



# BILANCIO DI MISSIONE ESERCIZIO 2013



fondazione  
**cariplo**

## INDICE

>	1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE -----	3
	- L' IDENTITÀ -----	3
	- LA GESTIONE DEL PATRIMONIO -----	33
	- L' ATTIVITÀ EROGATIVA -----	88
	I DATI -----	88
	LA PIANIFICAZIONE STRATEGICA A MEDIO TERMINE-----	97
	LE AREE SETTORIALI DI INTERVENTO -----	105
	AMBIENTE -----	105
	ARTE E CULTURA -----	126
	RICERCA SCIENTIFICA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO -----	147
	SERVIZI ALLA PERSONA-----	168
	- LA VALUTAZIONE DELL' ATTIVITÀ EROGATIVA -----	193
	- L'OSSERVATORIO DELLA FONDAZIONE -----	256
	- IL PROGETTO FONDAZIONI DI COMUNITÀ -----	260
>	2. DELIBERAZIONE -----	291
>	3. RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE -----	293
>	4. RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE -----	299
>	5. SCHEMI DI BILANCIO -----	303
>	6. NOTA INTEGRATIVA -----	307
>	7. ALLEGATI -----	363
	Schemi di bilancio di Fondazione Cariplo - Iniziative patrimoniali S.p.A. ----	363
	Elenco contributi -----	370



# 1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE

## L'IDENTITÀ

### *La storia: una lunga tradizione*

#### La storia

La Fondazione Cariplo rappresenta la continuazione storica della Cassa di Risparmio delle Province Lombarde, istituita a Milano il 12 giugno 1823. Formalmente è nata nel 1991, a seguito del processo di ristrutturazione del sistema bancario dettato dalla legge "Amato-Carli". Le sue radici però affondano in tempi molto più remoti. Nel 1816, l'Impero austriaco, dopo aver sconfitto Napoleone, si trovò ad amministrare un ampio territorio italiano, compresa la Lombardia.

**LA FONDAZIONE  
NASCE NEL 1991,  
MA HA DUECENTO ANNI  
DI TRADIZIONE ALLE  
SPALLE**

In considerazione delle terribili condizioni di povertà create per le devastazioni prodotte dalla lunga stagione delle guerre napoleoniche, l'Amministrazione austriaca decise di affidare a un gruppo di notabili milanesi di provata onestà e capacità il compito di organizzare e gestire un'attività filantropica di sostegno alle fasce più disagiate della popolazione, nonché di finanziamento alle attività economiche.

Venne creato un organismo, la Commissione Centrale di Beneficenza (nome che ancora oggi contraddistingue l'organo di indirizzo della Fondazione) che, raccolto un cospicuo patrimonio, grazie soprattutto a donazioni private, iniziò la propria attività.

Si pose allora il problema di come utilizzare le ampie risorse rimaste disponibili grazie agli oculati investimenti della Commissione. Venne così la proposta, da parte dell'Amministrazione austriaca, di creare, sulla scorta dell'esperienza della Cassa di Risparmio di Vienna, la Cassa di Risparmio di Milano che, negli anni successivi, venne espandendosi in tutto il territorio lombardo, acquisendo la denominazione di Cassa di Risparmio delle Province Lombarde.

La Cassa di Risparmio delle Province Lombarde nacque dunque nel 1823, per impulso del conte Giovanni Pietro Porro, in una delle più fiorenti regioni dell'impero austriaco con la funzione di favorire la formazione del risparmio familiare nell'area lombarda.

Nel secondo dopoguerra, la Cassa fu fra i protagonisti della ricostruzione di Milano. Gli anni Cinquanta, quelli del boom economico italiano, videro accrescere l'impegno nel credi-



to a medio termine, soprattutto a favore delle imprese di minori dimensioni, attraverso la costituzione del Mediocredito Lombardo.

### **Il quadro normativo**

Formalmente la Fondazione Cariplo è nata nel dicembre 1991, in seguito al processo di ristrutturazione dettato dalla legge "Amato-Carli" e finalizzato ad avviare un ampio processo di trasformazione del sistema creditizio italiano. La legge prevedeva, come accennato, che le originarie Casse di Risparmio conferissero le loro attività creditizie a nuove società per azioni.

Le Casse conferenti, che hanno poi assunto la denominazione di Fondazioni, hanno inizialmente mantenuto il pacchetto azionario di controllo delle nuove società. Le Fondazioni avevano, quale missione istituzionale, quella di proseguire nell'attività filantropica di beneficenza svolta fino ad allora dalle Casse.

A fine anni '90, in ottemperanza alla riforma Ciampi-Amato (legge delega n.461 del 1998 e decreto legislativo n.153 del 1999) la Fondazione ha completato definitivamente il processo di dismissione del controllo di Cariplo Spa, avviando un importante progetto industriale di sviluppo, basato sull'integrazione fra Cariplo e Banco Ambrosiano Veneto, che ha portato alla costituzione di Banca Intesa, gruppo creditizio ai vertici del sistema nazionale, e che ha permesso alla Fondazione di proiettarsi, grazie ai proventi derivanti dalla cessione della propria partecipazione, tra le prime fondazioni al mondo per patrimonio.

La Corte Costituzionale, nella sentenza n. 300 del 2003, ha chiarito, rafforzato e confermato la natura giuridica privata delle Fondazioni di origine bancaria, ed ha utilizzato la peculiare espressione "soggetti dell'organizzazione delle libertà sociali", che ben rappresenta la collocazione delle Fondazioni all'interno di quella "società di mezzo" che si situa a livello intermedio tra le istituzioni pubbliche e la comunità dei cittadini.

**LA LEGGE AMATO-CARLI  
E LA SENTENZA  
DELLA CORTE  
COSTITUZIONALE  
DEL 2003: PASSAGGI  
FONDAMENTALI  
NELLA STORIA DELLA  
FONDAZIONE**

La detenzione di pacchetti azionari più o meno rilevanti delle aziende di credito, da elemento finalistico della riforma diviene, pertanto, mezzo per il raggiungimento degli scopi di utilità sociale cui è improntata l'operatività delle Fondazioni. Le fondazioni di origine bancaria hanno dunque l'onore e l'onere di ricoprire un ruolo finora vacante nel panorama istituzionale italiano (a differenza di altri scenari, europei



## 1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > L'IDENTITA'

e soprattutto nordamericani), gestendo e amministrando, in piena autonomia, importanti patrimoni, vincolati al perseguimento del pubblico interesse, ma svincolati dai pubblici poteri. Per fare questo è tuttavia necessario riuscire a declinare il concetto di "utilità sociale", espresso dal legislatore, mediante l'individuazione di finalità specifiche che sappiano esaltare le caratteristiche istituzionali di queste organizzazioni; in particolare si tratta di caratterizzare l'azione delle fondazioni di origine bancaria valorizzandone le differenze rispetto all'intervento pubblico.

**LA LOMBARDIA È UN  
TERRITORIO IDEALE PER  
SPERIMENTARE RISPOSTE  
INNOVATIVE AI PROBLEMI  
SOCIALI**

*Il contesto di riferimento: la Lombardia, Novara e il Verbano Cusio Ossola territori all'avanguardia ed esigenti*

Per le sue peculiarità, Milano e la regione Lombardia possono essere considerate a tutti gli effetti un'area pilota, non solo per la forza trainante che hanno sempre dimostrato, ma soprattutto perché il livello di infrastrutturazione sociale e civile, da un lato, e l'emersione di nuovi bisogni sociali, dall'altro, costituiscono il terreno ideale per l'esercizio della funzione filantropica della Fondazione.

La Lombardia è la regione italiana che presenta la maggiore concentrazione di persone, attività economiche e ricchezza: con circa 9,8 mln di abitanti ospita il 16,4% della popolazione nazionale complessiva. L'economia lombarda rappresenta più di un quinto (21,3%) del PIL nazionale. In Lombardia lavora il 18,7% del totale degli occupati italiani, con un tasso di disoccupazione pari, secondo l'ultimo dato disponibile relativo al terzo trimestre 2013, al 7,4% contro l'11,3% a livello nazionale. E' anche la regione con la più alta spesa per ricerca e sviluppo – il 22,5% del totale nazionale – ed occupa il 21,1% del personale addetto a tale funzione. Considerando solamente il mondo delle imprese, tali quote salgono, rispettivamente, al 28,3% ed al 26,7%. Limitando l'analisi alle istituzioni nonprofit, l'incidenza regionale raggiunge il 58,3% delle spese e il 42,2% dell'occupazione.

Oltre al noto rilievo sul versante economico-finanziario, la Lombardia presenta un analogo livello di sviluppo delle infrastrutture sociali e civili. È la regione con il più alto numero di università, ospita 5 dei 16 atenei privati attivi in Italia ed evidenzia un particolare sviluppo anche nel resto del settore *nonprofit*. Secondo gli ultimi dati censuari disponibili (Istat, 2013) le istituzioni nonprofit lombarde rappresentano il 15,3% del totale nazionale, i volontari sono il 17,1%, gli addetti retribuiti il 24,4%, tutti dati in forte crescita rispetto alla rilevazione precedente (1999). In particolare, la regione evidenzia un particolare radicamento



## 1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > L'IDENTITA'

**IN LOMBARDIA  
SI CONTANO 1802  
FONDAZIONI, IL 29%  
DEL TOTALE  
NAZIONALE**

delle organizzazioni attive nella "cooperazione e solidarietà internazionale" (862 pari al 24,2% del totale nazionale), nella "filantropia e promozione del volontariato" (1.060, pari al 21,9%) e nell'"istruzione e ricerca" (2.998, pari al 19,3%).

Con riferimento alle forme giuridiche, la principale peculiarità della Lombardia sono le fondazioni; se ne contano infatti 1.802, il 29% del totale nazionale, che occupano 50.380 addetti, pari al 54,9% degli addetti complessivi di questo tipo di istituzioni. Molto sviluppata è infine anche la cooperazione sociale: in Lombardia hanno sede circa 1.750 cooperative sociali, che rappresentano 15,5% delle istituzioni, il 19,7% del personale retribuito e il 28,2% dei volontari attivi a livello nazionale in questo settore.

La presenza di un sostanziale benessere non mette però il territorio lombardo al riparo da problemi sociali. Anzi, proprio le condizioni di contesto rappresentano un terreno fertile per l'emersione di nuovi fenomeni che necessitano di nuove risposte. Si pensi, ad esempio, ai flussi migratori, che determinano una presenza di cittadini stranieri pari al 10,5% della popolazione regionale - a fronte di un dato medio nazionale del 7,4% - e al 23,4% degli stranieri residenti in Italia; oppure ai problemi di pressione ambientale, consumo del territorio, inquinamento delle acque e dell'aria, congestione da traffico determinati dall'intensità delle attività economiche svolte nella regione.

Proprio questo contesto costituisce il laboratorio sociale nel quale trova la massima possibilità di successo il ruolo della Fondazione che mira a mobilitare le risorse del territorio nell'ideazione, sperimentazione e valutazione di risposte innovative a problemi emergenti e sedimentati in campi e settori non presidiati dalla pubblica amministrazione e dalle imprese private.

### *La missione e la strategia*

#### **La missione**

La Fondazione è una risorsa volta ad aiutare le istituzioni sociali e civili a servire meglio la propria comunità.

È una risorsa, perché dispone di un patrimonio (economico, di professionalità e di reputazione) che non è utilizzato per perseguire finalità di profitto ma messo gratuitamente a disposizione della comunità, delle istituzioni e delle organizzazioni attive sul territorio per



## 1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > L'IDENTITA'

facilitare il convergere dei loro sforzi, competenze e disponibilità, così da agevolare la risoluzione di problemi rilevanti per la collettività.

È volta ad aiutare, perché la Fondazione svolge un ruolo sussidiario rispetto a quello delle organizzazioni che le comunità sono in grado di esprimere autonomamente, sia nella società civile sia a livello istituzionale. La Fondazione non si propone dunque, con la propria azione, di sostituirsi agli enti che perseguono finalità di pubblico interesse e che sono autonoma espressione del tessuto sociale; né tantomeno all'azione dei poteri pubblici. Una simile funzione sostitutiva delle organizzazioni sociali e delle istituzioni non sarebbe, infatti, né opportuna (poiché le organizzazioni più vicine al livello ove i problemi si generano sono probabilmente meglio attrezzate per risolvere i problemi stessi), né legittima (poiché la Fondazione non trova origine e legittimazione nella scelta politica dei cittadini e neppure in una loro libera decisione associativa). Al contrario, l'azione della Fondazione mira a valorizzare l'insieme delle risorse e della capacità delle comunità a farsi direttamente carico dei relativi problemi.

Sostiene la progettualità delle organizzazioni *nonprofit* della società civile che rappresentano le fondamentali infrastrutture sociali del nostro sistema pluralistico e democratico. Sono queste, infatti, le organizzazioni che maggiormente necessitano di essere rinforzate per aumentare il pluralismo delle risposte ai bisogni, per migliorare il tessuto delle relazioni umane tra le persone, per creare un clima di fiducia e di reciproca comprensione, per aumentare le occasioni di partecipazione di tutti i cittadini alla vita delle comunità, per ridurre i rischi di esclusione sociale e civile che in alcuni casi possono assumere caratteristiche anche più gravi di quelli derivanti dalla sola privazione economica.

L'azione della Fondazione Cariplo mira dunque a dare contenuto e sostegno concreto alla pratica della sussidiarietà attraverso il rafforzamento delle infrastrutture sociali.

Serve meglio la propria comunità avviando quelle azioni che mirano a dare risposta a bisogni insoddisfatti e/o inespressi sul piano sociale, culturale ed economico oppure a identificare risposte più efficaci ed efficienti a bisogni già noti.

La formula "Fondazioni espressione delle libertà sociali", ribadita dalla Corte Costituzionale nel 2003 con le sentenze nn. 300 e 301, indica espressamente l'esistenza di una missione definita, di un obiettivo dell'attività umana non puramente residuale, complementare e accessoria, ma strutturale e costitutivo dell'esperienza di vita comune: una dimensione autonoma e non semplicemente di soccorso o supporto alle possibili carenze del "pubblico" o del "privato a fine di lucro". Il rafforzamento del Terzo Settore e il sostegno allo sviluppo economico delle comunità, attraverso la cultura, la ricerca scientifica e la tutela dell'ambiente, trovano qui il riconoscimento delle proprie buone ragioni costituzionali, indipendenti e complementari rispetto a quelle degli altri due settori.



## 1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > L'IDENTITA'

Questa missione costituzionale delle fondazioni di origine bancaria, strutture della società civile radicate in secoli di attività a vantaggio delle loro comunità di riferimento, ne comporta la loro autonomia.

La missione, ovvero la ragione d'esistenza delle fondazioni di origine bancaria, deve essere oggetto di consapevolezza di status per le stesse fondazioni, affinché siano esse, per prime,

**LA CRISI ECONOMICA  
SPINGE PIÙ CHE MAI  
LA FONDAZIONE A  
PROMUOVERE UN NUOVO  
RUOLO AGGREGANTE TRA  
IL SOGGETTO PUBBLICO E  
IL MERCATO**

ad approfondire il loro ruolo nella democrazia pluralista, a darsi norme e seguire comportamenti improntati al perseguimento degli interessi sociali delle comunità di riferimento, a procedere secondo principi di trasparenza e imparzialità alla realizzazione di progetti qualitativamente innovativi, a elaborare modi di auto-responsabilizzazione nei confronti delle comunità medesime.

La crisi economica internazionale, che ha duramente colpito l'Italia, e la conseguente recessione, sollecitano una riflessione a tutto campo alla Fondazione e la spingono oggi più che mai a farsi soggetto promotore di un nuovo ruolo propositivo e aggregante tra il soggetto pubblico e il mercato. È sempre più emergente la necessità di investire sulle risorse eccellenti dei territori all'interno di una condivisione delle visioni di lungo termine. È necessario quindi creare le condizioni affinché le organizzazioni e le persone possano reagire alle situazioni critiche e formare comunità resilienti.

Per fare questo è essenziale che la Fondazione prosegua nell'ascolto del territorio, promuovendo la capacità di lettura comune dei problemi e la loro analisi intersettoriale e interdisciplinare.

### La Visione

L'azione della Fondazione Cariplo, risorsa sussidiaria al servizio delle organizzazioni della società civile e delle istituzioni, è orientata a migliorare le condizioni di vita delle persone attraverso lo sviluppo sociale ed economico delle comunità di riferimento, a favorire il riconoscimento — ribadito anche dalla Costituzione Italiana — della loro unicità e dignità e il raggiungimento della loro autonomia.

Dal punto di vista delle persone, la Fondazione — attraverso criteri meritocratici — vuole contribuire a creare le condizioni che consentano a ognuno di sviluppare appieno le proprie capacità, di realizzare la propria personalità e di perseguire liberamente la propria voca-



zione. Questa libera realizzazione personale è spesso condizionata, e nello stesso tempo può trarre giovamento, dall'esistenza di una vita di relazione ricca e significativa con le altre persone. Proprio nella costruzione di una rete significativa di relazioni personali risiede spesso, il reale "ben-essere" delle persone.

### **Il ruolo e le funzioni della Fondazione Cariplo**

Missione e visione devono tradursi nella precisa determinazione del ruolo e delle funzioni che la Fondazione intende svolgere attraverso la sua azione filantropica, ovvero i "modi" più appropriati per ottenere un migliore impatto sociale.

### **Soggetto filantropico innovatore**

La Fondazione Cariplo si propone di svolgere il peculiare ruolo di "soggetto filantropico innovatore" che — in considerazione della sua natura privata e indipendente — attiva nuove e più efficaci soluzioni ai problemi che caratterizzano il sistema sociale ed economico entro cui essa agisce. Il ruolo di soggetto innovatore è garantito dal fatto che la Fondazione non risponde né alle logiche dei cicli politici e della gestione del consenso né ai vincoli economici di mercato, potendo assumere rischi preclusi ad altri soggetti.

Sostenere la capacità di ideare, sperimentare e valutare nuovi modelli d'intervento consente di aumentare l'efficacia delle politiche, riducendo gli sprechi e concentrando l'azione collettiva sui modelli più efficaci. Sostenere attività innovative significa dar voce a quei progetti capaci di rispondere alle esigenze della collettività attraverso miglioramenti nei processi e nei contenuti.

### **Soggetto catalizzatore orientato alla creazione di *partnership* nazionali e internazionali**

La Fondazione promuove la collaborazione con altre istituzioni filantropiche locali, nazionali e internazionali, istituzioni pubbliche e imprese, perché dall'interazione tra questi soggetti derivano le condizioni di successo di una comunità e di un territorio. Nessun soggetto da solo — in un contesto a complessità crescente — può infatti risolvere oggi i problemi collettivi. Attivazione e convergenza di forze diverse, negoziazione dei rispettivi apporti, lavoro di rete in grado di integrare energie pubbliche e privato-sociali, possono innescare soluzioni più robuste e con maggiori probabilità di successo.

La possibilità della Fondazione di contribuire alla risoluzione dei problemi collettivi non deriva solo dalle risorse messe a disposizione, ma anche dalla sua capacità di individuare priorità, cogliere opportunità, progettare soluzioni condivise, esercitando così una funzione "segnalatica" e anticipatrice delle risposte più efficaci.



## 1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > L'IDENTITA'

La Fondazione può, in tal senso, diventare un autentico catalizzatore delle risorse del territorio, in grado di convocare attorno a tavoli progettuali tutti gli attori interessati a rispondere a un bisogno della collettività per identificare soluzioni e mettere in moto risposte che tengano conto di tutti gli interessi coinvolti. La creazione di occasioni di confronto e la costituzione di vere e proprie *partnership* tra soggetti collettivi e agenzie di varia natura per affrontare problemi della comunità può consentire di conseguire diversi risultati apprezzabili: migliora la comunicazione tra attori e servizi diversi, sviluppa l'attitudine ad analizzare i problemi e a progettare gli interventi, incoraggia la definizione di aree di competenza specializzata, favorisce l'integrazione delle iniziative, stimola a introdurre processi di riflessione critica.

### **Valorizzazione, crescita e diffusione della conoscenza**

La Fondazione è sempre più la sede di convergenza di competenze e di esperienze maturate sia nell'esercizio della sua attività *grant making*, sia attraverso il sostegno di progetti di organizzazioni e l'esecuzione di progetti propri e del Terzo Settore, delle istituzioni scientifiche, culturali e ambientali, sia attraverso l'analisi dei problemi che essa affronta in prima persona.

(La Fondazione può svolgere non solo il ruolo di sostenitore filantropico ma anche quello di sviluppare, aggregare, diffondere e valorizzare la conoscenza). Lo può fare favorendo il confronto e il dibattito, promuovendo la discussione e l'apprendimento dai successi e dagli errori, rendendo disponibile la conoscenza maturata.

Al ruolo di sostenitore filantropico si affianca così quello di promotore della conoscenza, valore aggiunto non secondario nella società attuale, connotata da una forte richiesta di competenze avanzate.

### **I principi dell'azione della Fondazione Cariplo**

La Fondazione svolge il proprio ruolo e le proprie funzioni adottando alcuni principi di fondo che ne caratterizzano l'azione filantropica. Si tratta di principi che identificano lo stile operativo della Fondazione.

### **Scelta erogativa**

Per svolgere le proprie funzioni – in particolare quelle di catalizzatore degli attori e delle conoscenze – la Fondazione decide di adottare il modello del *grant-maker* e di non svolgere attività operativa e gestionale diretta. Agire da *grant-maker* non significherà tuttavia limitarsi alla pura e semplice erogazione di contributi, ma svolgere questa attività con una



prospettiva strategica, selezionando priorità di intervento coerenti con le funzioni che la Fondazione intende svolgere.

### Promozione degli approcci imprenditoriali a favore dell'auto-sostenibilità

Una crescita matura delle comunità si fonda sulla presenza d'istituzioni e organizzazioni professionalmente evolute, solide e durevoli. La Fondazione può incentivare in esse l'adozione di consapevoli approcci imprenditoriali volti all'autosostenibilità dei progetti e degli enti finanziati.

L'azione della Fondazione non mirerà dunque a risolvere in prima persona i problemi (scopo impossibile da realizzare date le risorse limitate a disposizione), ma contribuirà ad accrescere le capacità sociali di creare soluzioni ai problemi stessi, anche grazie al sostegno di soggetti in grado di divenire autonomi che di quei problemi si facciano espressamente carico. Questa funzione di sostegno alla creazione e al consolidamento di soggetti sociali autonomi caratterizzerà l'azione e l'attitudine della Fondazione nei confronti dell'intero Terzo Settore.

Il ruolo della Fondazione Cariplo si caratterizzerà per il sostegno al decollo di progetti e organizzazioni che siano poi in grado di camminare sulle proprie gambe, raccogliendo finanziamenti da altri soggetti "filantropici", trovando sostegno nell'amministrazione pubblica e/o reggendosi sul mercato quando ciò sia possibile. Se così non fosse, le risorse della Fondazione si troverebbero vincolate per lunghi periodi e difficilmente potrebbero essere dirottate verso usi alternativi.

Questo ruolo di promotore degli approcci imprenditoriali può essere svolto non solo attraverso il finanziamento filantropico, ma anche attraverso l'avvio di progetti propri e partecipati o tramite investimenti patrimoniali o forme miste comprese entro gli ambiti dei *Mission/Programme Related Investment* o della *Venture Philanthropy*. In questo senso, la ricerca degli strumenti più adatti e flessibili potrà rappresentare un mezzo efficace per incentivare un'ottica di lungo termine nel Terzo Settore.

### Venture Philanthropy

Per fornire risposte più adeguate a bisogni più complessi e rilevanti, la Fondazione si prefigge di realizzare una maggiore integrazione fra attività filantropica e attività di gestione del patrimonio. Facendo tesoro delle esperienze sin qui realizzate, ad esempio nel settore dell'*housing* sociale e del trasferimento tecnologico, la Fondazione si prefigge di esplorare nuove modalità di intervento nel settore dell'*Impact investing*, coerenti con la Strategia



dei quattro settori prioritari di intervento: Arte e cultura, Ambiente, Servizi alla Persona e Ricerca scientifica.

### **Soggetto aperto al confronto nazionale e internazionale**

La Fondazione Cariplo, pur operando prevalentemente nel territorio della Lombardia, di Novara e del Verbano-Cusio-Ossola, è consapevole che molti dei problemi sociali, ambientali, culturali e scientifici trovano una comunanza di analisi e di approcci operativi su tavoli internazionali. Pur in contesti differenti, alcune fondazioni internazionali si stanno confrontando con problemi sociali e culturali simili a quelli del nostro territorio. Il particolare *status* delle fondazioni, che le assegna a un ambito filantropico e non competitivo, permette lo scambio delle conoscenze, l'apertura e la trasparenza dei dati e degli esiti, quando non addirittura la messa a punto di progetti o metodi comuni d'intervento.

Poiché la Fondazione intende misurarsi con le migliori competenze oggi disponibili, è aperta a confronti nazionali e internazionali sui temi per essa rilevanti e intende svolgere un ruolo di primario attore nel dibattito della Filantropia internazionale. Il confronto dei progetti implementati e/o sostenuti nel proprio territorio con altre realizzazioni eccellenti può proficuamente attivare processi interni di miglioramento. Si tratta di proseguire sulla via già intrapresa dalla Fondazione e che ha visto la realizzazione d'importanti progetti in *partnership* con altri soggetti, quali il "Progetto Sud", il "Progetto Ager", il progetto "Fondazioni4Africa", e altri ancora.

Inoltre, la consolidata esperienza della Fondazione le permette di esprimere la propria voce attenta anche negli indirizzi e nelle tendenze della filantropia internazionale.

### **Trasparenza e Carta delle Fondazioni**

La Fondazione, si è detto, è al servizio della società in cui opera. Da questo discende anche la necessità di adottare comportamenti trasparenti e aperti che non solo rendano conto di quanto fatto ma che indirizzino il fare con criteri di obiettività e scientificità.

L'Acri, Associazione delle Casse di Risparmio Italiane, a cui la Fondazione Cariplo è associata, ha stilato nel 2012 la "Carta delle Fondazioni" e ne ha raccomandato l'adozione da parte dei propri associati. La Carta stabilisce rigorosi criteri di gestione e di trasparenza. La Fondazione Cariplo, ha accolto tali criteri e unitamente al proprio Codice Etico e al proprio Modello Organizzativo, è quindi in grado di porsi a livelli di eccellenza delle prassi etiche.



## 1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > L' IDENTITA'

### *La struttura e i processi di governo e di gestione*

#### **Gli Organi**

##### PRESIDENTE

Giuseppe Guzzetti

##### COMMISSIONE CENTRALE DI BENEFICENZA

**Presidente:** Giuseppe Guzzetti

**Vice Presidenti:** Carlo Sangalli, Mariella Enoc

**Commissari:** Maurizio Ambrosini, Mario Anghinoni, Giovanni Battista Armelloni, Giovanni Azzaretti, Cesare Cadeo, Renato Cerioli, Patrizia Codecasa, Marco Antonio Dell'Acqua, Ugo Dozzio Cagnoni, Andrea Flumiani, Alberto Fontana, Elio Fontana, Giovanni Fosti, Giorgio Gaspari, Madre Teresa Gospar, Vera Kupper Staub, Mauro Magatti, Alberto Mantovani, Andrea Mascetti, Rodolfo Masto, Maria Grazia Mattei, Remigio Moratti, Carlo Maria Mozzanica, Mario Romano Negri, Giorgio Pastori, Adriana Calogero Pavin, Giovanni Peli, Paola Pessina, Marco Pierotti, Riccardo Previtali, Renzo Rebecchi, Don Gino Rigoldi, Enrico Rossi, Sergio Silvotti, Carla Torselli, Carlo Vimercati, Francesca Zanetta.

##### CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

**Presidente:** Giuseppe Guzzetti

**Vice Presidenti:** Carlo Sangalli, Mariella Enoc

**Consiglieri:** Catia Bastioli, Paola Bignardi, Sonia Cantoni, Cristian Chizzoli, Rocco Corigliano, Arnoldo Mosca Mondadori.

##### COLLEGIO SINDACALE

**Presidente:** Andrea Bignami

**Sindaci Effettivi:** Giovanni Frattini, Damiano Zazzeron

**Sindaci Supplenti:** Luigi Bolis, Paolo Corsi.



SEGRETARIO GENERALE

Pier Mario Vello

**Le Commissioni Consultive**

Trovandosi di fronte a numerosi e diversi contesti, la Fondazione Cariplo si è strutturata al suo interno in modo da poter valutare ciascun caso sulla scorta di analisi approfondite, realizzate grazie al ricorso di periodici incontri delle commissioni e sottocommissioni consultive. Ecco l'elenco dei componenti.

**Commissione per gli indirizzi, il monitoraggio e la valutazione della gestione del patrimonio e delle partecipazioni della Fondazione:**

**Coordinatore:** Vera Kupper Staub

**Membri:** Mario Anghinoni, Marco Antonio Dell'Acqua, Ugo Dozzio Cagnoni, Elio Fontana, Giorgio Gaspari, Andrea Mascetti, Mario Romano Negri, Riccardo Previtali, Renzo Rebecchi, Carlo Vimercati

*CdA: Rocco Corigliano*

**Commissioni per la redazione dei documenti programmatici pluriennali, per l'indirizzo e la valutazione delle attività erogative e filantropiche della Fondazione:**

**Sottocommissione Ricerca Scientifica e Trasferimento Tecnologico:**

**Coordinatore:** Alberto Mantovani

**Membri:** Giovanni Azzaretti, Renato Cerioli, Andrea Flumiani, Alberto Fontana, Elio Fontana, Giorgio Gaspari, Remigio Moratti, Carlo Maria Mozzanica, Marco Pierotti, Enrico Rossi

*CdA: Catia Bastioli.*

**Sottocommissione Servizi alla Persona:**

**Coordinatore:** Alberto Fontana



**Membri:** Maurizio Ambrosini, Giovanni Battista Armelloni, Giovanni Azzaretti, Renato Cerioli, Giovanni Fosti, Madre Teresa Gospar, Rodolfo Mastro, Mauro Magatti, Carlo Maria Mozzanica, Adriana Calogero Pavin, Paola Pessina, Don Gino Rigoldi, Sergio Silvotti, Carla Torselli, Carlo Vimercati, Francesca Zanetta

*CdA: Paola Bignardi.*

**Sottocommissione Arte e Cultura:**

**Coordinatore:** Mario Romano Negri

**Membri:** Maurizio Ambrosini, Mario Anghinoni, Cesare Cadeo, Patrizia Codecasa, Giovanni Fosti, Giorgio Gaspari, Alberto Mantovani, Andrea Mascetti, Maria Grazia Mattei, Remigio Moratti, Giorgio Pastori, Paola Pessina, Riccardo Previtali, Renzo Rebecchi, Sergio Silvotti, Carla Torselli, Francesca Zanetta

*CdA: Arnoldo Mosca Mondadori.*

**Sottocommissione Ambiente:**

**Coordinatore:** Ugo Dozzio Cagnoni

**Membri:** Giovanni Battista Armelloni, Cesare Cadeo, Patrizia Codecasa, Andrea Fluminiani, Adriana Calogero Pavin, Giovanni Peli, Renzo Rebecchi, Enrico Rossi, Carlo Vimercati, Francesca Zanetta

*CdA: Sonia Cantoni.*

**Il personale: giovane e competente**

Parallelamente e di concerto con le strategie, la Fondazione ha operato negli ultimi anni per inserire nel proprio organico persone con requisiti e competenze specifiche per l'attività che sono chiamate a svolgere. Dei 65 dipendenti ben 54 sono laureati, l'età media del personale è di 39 anni.



### Consistenza del personale per titolo di studio

Titolo di studio	31.12.2013
<i>Laurea</i>	54
<i>Diploma</i>	6
<i>Altro</i>	5
<i>Totale</i>	65
<i>Totale full time equivalenti</i>	62,6

### Gli enti strumentali

Per il perseguimento delle proprie finalità, la Fondazione Cariplo collabora anche con altri enti:

La **Fondazione per le Iniziative e lo Studio sulla multietnicità – ISMU** – (Presidente: Mariella Enoc), sorta nel 1991 come Istituto e divenuta Fondazione nel 1993, opera nel campo delle iniziative e dello studio sulla multietnicità con lo scopo di offrire alla collettività un centro gratuito di servizio per lo studio delle problematiche relative all'assistenza di gruppi etnici gravitanti nel territorio della regione Lombardia.

La **Fondazione Minoprio** (Rappresentante legale *pro-tempore*: Antonio Redaelli), divenuta ente privato nel 1981, si pone come obiettivi il perfezionamento della produzione, degli scambi e delle conoscenze della floro-orto-frutticoltura, attraverso iniziative scientifiche e tecnico-agronomiche, fornendo servizi e intrattenendo rapporti di collaborazione con Enti e Università estere.

La **Fondazione Housing sociale – FHS** – (Presidente: Francesco Abba Legnazzi) si costituisce nel giugno 2004 per volontà di Fondazione Cariplo con la partecipazione di Regione Lombardia e ANCI Lombardia, al fine di sperimentare soluzioni innovative per il finanziamento, la realizzazione e la gestione di iniziative di edilizia sociale promuovendo i valori della sussidiarietà, del pluralismo e dell'auto organizzazione.

FHS è oggi un soggetto privato nonprofit che opera su scala nazionale per finalità di interesse pubblico e sociale e che si propone come centro di competenza, luogo di incontro e approfondimento di esperienze e questioni sul settore dell'housing sociale; ha assunto un ruolo di partner qualificato per lo studio e realizzazione delle progettazioni concrete all'interno del sistema nazionale dei fondi per l'abitare sociale e affianca quindi operatori pubblici e privati nella strutturazione di operazioni complesse e innovative per valorizzare e incrementare l'offerta abitativa in locazione. In particolare FHS offre una progettazione



## 1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > L'IDENTITA'

integrata tra il progetto urbano (definizione delle caratteristiche dell'insediamento e linee guida per la realizzazione degli immobili), il progetto sociale (individuazione dei servizi da insediare, *start-up* della comunità, formazione del gestore sociale e continuo monitoraggio dell'operazione) e il piano finanziario (analisi economico-finanziaria dell'investimento).

Nel 2013 la collaborazione tra Fondazione Cariplo e Fondazione Housing Sociale ha riguardato in particolare i seguenti progetti: Via Padova36 (ex Maison du Monde), Cenni di Cambiamento, Figino Borgo Sostenibile, AbitAgiovani.

La **Fondazione Giordano dell'Amore** (Presidente: Federico Manzoni) è una Fondazione di diritto privato nata nel 1977 ma attiva dal 1967 su iniziativa del Prof. Giordano Dell'Amore (Finafrica). Dal 2006 opera con la missione di attivare e catalizzare le competenze e le risorse degli attori italiani per sviluppare progetti e modelli d'intervento nel settore della microfinanza nei paesi industrializzati e in via di sviluppo che siano in linea con *best practices* consolidate e diano un contributo rilevante allo sviluppo e all'innovazione del settore. La fondazione svolge, tra l'altro, le seguenti attività: organizzazione di *workshop* dal taglio fortemente operativo, su temi specifici della microfinanza, coinvolgendo esperti settoriali; assegnazione del Premio Europa e del Premio Internazionale, consistente in un fondo da destinare alla realizzazione di progetti di microfinanza, delle istituzioni operanti in linea con i principi di *best practices*; organizzazione dell'annuale conferenza Internazionale "*Present and Future of Microfinance: Transparency, Client Protection and Social Impact for a Sustainable Growth*". Membro della rete Italiana di Microfinanza (RITMI), dello *European Microfinance Network* (EMN), dello *European Microfinance Platform* (e.MFP) e dell'Ente Nazionale per il Microcredito, la Fondazione persegue l'obiettivo di divenire una piattaforma di supporto per il disegno e l'implementazione di progetti di microfinanza nel sud e nel nord del mondo in linea con le tendenze e le *best practices* del settore, favorendo lo scambio e la collaborazione dei diversi attori del settore.

### Formazione e supporto del miglioramento

Gli ultimi dieci anni sono stati caratterizzati da un impegno forte e costante da parte della Fondazione Cariplo per lo sviluppo delle risorse umane del settore non profit, sia all'interno che all'esterno della organizzazione.

**LA FONDAZIONE GIORDANO DELL'AMORE OPERA CON LA MISSIONE DI ATTIVARE LE RISORSE DEGLI ATTORI ITALIANI PER SVILUPPARE PROGETTI DI MICROFINANZA NEI PAESI INDUSTRIALIZZATI E IN VIA DI SVILUPPO**



## 1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > L'IDENTITA'

L'investimento in apprendimento, crescita professionale e nella gestione della conoscenza è ritenuto condizione indispensabile per il miglioramento continuo di un'organizzazione, per il raggiungimento di performance più elevate e di un maggiore impatto dell'attività filantropica, fine ultimo di qualsiasi fondazione moderna.

Per questo Fondazione Cariplo ha proseguito nel 2013 due importanti programmi internazionali - lo European Learning Lab e il programma TIEPOLO - che ogni anno vedono la partecipazione di un numero crescente di fondazioni di tutto il mondo.

### *European Learning Lab*

#### *L'IDEA*

L'idea di creare un laboratorio europeo per l'apprendimento risale al 2010 ed è nata dalle riflessioni di Fondazioni Cariplo e dello European Foundation Centre sulle scarse opportunità di incontro e confronto tra i membri dello staff delle fondazioni europee. Oltre a questo, si constatava che nonostante l'indiscussa professionalità, le risorse umane delle fondazioni sono spesso costrette ad "imparare facendo" (*learning by doing*), senza avere a disposizione modelli, approcci o strumenti più confacenti al miglioramento della performance e dell'efficienza dei processi/programmi da loro gestiti. Dalla constatazione di questi bisogni e da un consenso diffuso tra le fondazioni europee sulla necessità di investire in apprendimento e di condividere la conoscenza singolarmente accumulata, è nato lo European Learning Lab.

Nel Laboratorio i partecipanti hanno la possibilità di imparare "dall'interno" ovvero di condividere la loro conoscenza tacita e le proprie esperienze con i loro colleghi e quindi trasformarla in conoscenza diffusa. L'approccio didattico e l'ambiente di apprendimento non sono quelli "tradizionali" in cui cioè la conoscenza e l'esperienza vengono trasferite dal docente allo studente. Piuttosto, lo scambio di esperienze avviene tra tutti i partecipanti, coadiuvati da un professionista facilitatore che guida e sistematizza la conoscenza trasferita.

#### *IL FORMAT*

Lo European Learning Lab si svolge a Milano presso il Centro Congressi della Fondazione Cariplo. I temi affrontati vengono scelti di anno in anno da Fondazione Cariplo e EFC. I laboratori sono generalmente articolati in due moduli della durata di due giorni ciascuno e le classi composte dai 25-35 partecipanti provenienti da tutto il mondo che hanno superato il processo di selezione preliminare. I docenti e relatori internazionali sono scelti tra specialisti di grande esperienza e nel mondo accademico. I materiali didattici includono case



study - forniti dagli stessi partecipanti - relativi alle buone prassi, processi e sfide delle loro fondazioni.

### **LE 4 EDIZIONI DELLO EUROPEAN LEARNING LAB**

*ELL 2010 Project Management<sup>1</sup>*

*“Learning from within: the project management cycle”*

La prima edizione del Laboratorio ha portato a Milano 20 partecipanti provenienti da diversi paesi europei per affrontare il tema della gestione dei progetti filantropici. Il corso è stato articolato in tre moduli:

Modulo I - Come disegnare un “buon progetto”

Modulo II - Analisi di case studies

Modulo III - Monitoraggio e valutazione del progetto

*ELL 2011 - Gestione degli Stakeholder di Progetto<sup>2</sup>*

*“Managing Relationships for Project Success”*

L'edizione del 2011 – a cui hanno partecipato 25 professionisti di 15 fondazioni europee – è stata dedicata alla gestione degli stakeholder di progetto nell'ambito, e in tutte le fasi, di iniziative filantropiche complesse.

Sono stati analizzati i principali modelli e prassi di riferimento per una corretta identificazione degli stakeholder, del loro coinvolgimento e della gestione delle loro aspettative durante l'intero ciclo di vita del progetto. Nell'ambito del corso sono stati affrontati e seguenti temi:

Modulo I - Inizializzazione del progetto

Modulo II - Pianificazione del progetto

<sup>1</sup> ELL 2010: Spagna (Fundació la Caixa), Austria (Erste Foundation), Svizzera (Oak Foundation), Danimarca (Lundbeckfonden), USA (Black Sea Trust for Regional Cooperation), Grecia (Stavros Niarchos Foundation), Portogallo (Fundação Calouste

Gulbenkian), Polonia (Stefan Batory Foundation), Germania (The German Marshall Fund), Italia (Fondazione Cariplo).  
<sup>2</sup> ELL 2011: Russia (New Eurasia Foundation), Danimarca (Realdania), Spagna (Fundación Once), Germania (Robert

Bosch Foundation, Volkswagen Foundation, The German Marshall Fund of the United States), Portogallo (Istituto Marquês de Valle-Flor), Austria (Erste Foundation), Regno Unito (Barrow Cadbury Trust), Grecia (Piraeus Bank Group Cultural Foundation),

Olanda (Adessium Foundation), Svezia (Stiftelsen Riksbankens Jubileumsfond), Italia (Fondazione CR di Cuneo, Compagnia di San Paolo, Fondazione Cariplo).



## 1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > L' IDENTITA'

### Modulo III - Monitoraggio e chiusura del progetto

*ELL 2012 – Valutazione<sup>3</sup>*

*“The Value of Evaluating”*

Una cultura dell'apprendimento diffusa e capacità di misurare (e documentare) i risultati dell'attività filantropica sono considerate condizioni necessarie per lo sviluppo organizzativo nonché per l'accountability di una fondazione. Negli ultimi anni si è assistito al proliferare di strumenti per la comunicazione e valutazione dell'impatto. Tuttavia, la scelta dello strumento o metodo di valutazione più adeguato non sempre è agevole. Lo European Learning Lab 2012 è stato articolato in due moduli:

Modulo I - Principi fondamentali e tool box degli strumenti di valutazione

Modulo II – Utilizzo dei risultati ottenuti dalla valutazione

All'edizione 2012 hanno partecipato 32 professionisti di 21 fondazioni europee ed americane.

*ELL 2013 - Social Investments, Impact Investing, Venture Philanthropy<sup>4</sup>*

*“Making Your Money Work Harder”*

Sono sempre più numerose le fondazioni europee interessate ai temi della *Venture Philanthropy* e dell'*Impact Investing*, ovvero a nuovi schemi di finanziamento che possono essere utilizzati a supporto o complemento dei più tradizionali strumenti erogativi. Due gli obiettivi principali dell'edizione 2013 dello European Learning Lab:

Modulo I – Presentazione dei vari strumenti finanziari attualmente in uso

Modulo II - Illustrazione di esempi pratici utilizzabili dai partecipanti ai fini dell'analisi

<p>3 <i>ELL 2012: Italia (Fondazione CR di Padova e Rovigo, Fondazione Cariplo, UniCredit Foundation, Fondazione Banca del Monte di Lucca, Fondazione CR di Cuneo, Compagnia di San Paolo, Fondazione Sodalitas), Russia (Dmitry Zimin Dynasty Foundation), Belgio (Network of European Foundations,</i></p>	<p><i>European Foundation Centre, Evens Foundation, Open Society Foundation), USA (Rockefeller Brothers Fund, The Medtronic Foundation), Austria (Erste Foundation), Romania (The German Marshall Fund) The Netherlands (Bernard van Leer Foundation), Regno Unito (Calouste Gulbenkian</i></p>	<p><i>Foundation ), Spagna (Fundación Bertelsmann, Fundación Academia Europea de Yuste, Fundación Once).</i></p> <p>4 <i>ELL 2013: Italia (Fondazione CR Ascoli Piceno, Fondazione Marcegaglia Onlus, UniCredit Foundation, Fondazione CRT, Fondazione Cariplo, Fondazione CR Cuneo), Belgio</i></p>	<p><i>(European Venture Philanthropy Association, King Baudouin Foundation, Network of European Foundations), Austria (ERSTE Stiftung), Paesi Bassi (European Cultural Foundation, Van Leer Group Foundation, Prins Bernhard Cultuurfonds), Bosnia ed Erzegovina (Mozaik Foundation).</i></p>
--	---	--	---



dei bisogni delle rispettive organizzazioni e della costruzione delle soluzioni più adeguate alla missione e contesto in cui operano.

All'edizione 2013 hanno partecipato 22 professionisti di 14 fondazioni europee.

### *Tiepolo*

#### *LA STORIA*

Il programma internazionale TIEPOLO è stato inizialmente sperimentato tra i membri del Research Forum di EFC e si poneva l'obiettivo di rafforzare le competenze delle risorse umane delle fondazioni europee attive nel campo della ricerca. Alla luce dei risultati positivi dell'edizione pilota, nel 2012 il programma TIEPOLO è stato esteso ad altre aree filantropiche e a tutti i membri dello European Foundation Centre.

**IL PROGRAMMA  
INTERNAZIONALE TIEPOLO  
OFFRE ALLO STAFF DELLE  
FONDAZIONI L'OPPORTUNITÀ  
DI ACQUISIRE E SVILUPPARE  
COMPETENZE ATTRAVERSO  
LO SCAMBIO CON COLLEGHI DI  
ALTRE FONDAZIONI**

#### *GLI OBIETTIVI*

Tiepolo offre allo staff delle fondazioni l'opportunità di acquisire e sviluppare competenze attraverso lo scambio di conoscenza e buone prassi con colleghi di altre fondazioni e facilita il miglioramento organizzativo dal basso verso l'alto.



## 1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > L' IDENTITA'

TIEPOLIST	FONDAZIONE OSPITANTE	TEMA
<i>Fondation Lombard Odier Ginevra, Svizzera</i>	<i>BMW Stiftung Berlino, Germania</i>	<i>Modelli di venture philanthropy per lo sviluppo di imprese sociali .</i>
<i>'la Caixa' Foundation Barcellona, Spagna</i>	<i>Ford Foundation New York, USA</i>	<i>Fundraising e co-branding tra organizzazioni profit e non-profit</i>
<i>'la Caixa' Foundation Barcellona, Spagna</i>	<i>J. Paul Getty Trust Los Angeles, USA</i>	<i>Gestione efficiente di network museali e centri culturali, in partnership con stakeholder e sponsor</i>
<i>'la Caixa' Foundation Barcellona, Spagna</i>	<i>Fondazione Cariplo Milano, Italia</i>	<i>Gestione finanziaria, controllo di budget e relativa comunicazione istituzionale</i>
<i>Fondazione CR Padova e Rovigo Padova, Italia</i>	<i>King Baudouin Foundation Bruxelles, Belgio</i>	<i>Pianificazione strategica e coinvolgimento degli stakeholder</i>
<i>Fondazione CR di Cuneo Cuneo, Italia</i>	<i>European Cultural Foundation Amsterdam, Paesi Bassi</i>	<i>Web e social networks</i>
<i>ERSTE Stiftung Vienna, Austria</i>	<i>European Cultural Foundation Amsterdam, Paesi Bassi</i>	<i>Comunicazione interna e comunicazione verso gli stakeholder</i>
<i>Soros Foundation New York, USA</i>	<i>Fondazione CR di Cuneo, Cuneo, Italia</i>	<i>Gestione del cambiamento all'interno delle fondazioni</i>

### *I PLACEMENT*

Promosso e coordinato dalla Fondazione Cariplo, nel 2013 il programma ha consentito a 8 Tiepolists, provenienti da fondazioni europee ed americane, di confrontarsi e imparare da organizzazioni eccellenti in diversi campi.

### *TIEPOLO - KNOWLEDGE SHARING MEETING 2013*

Il programma prevede la partecipazione di tutti i Tiepolists, fondazioni di provenienza e fondazioni ospitanti, al "Knowledge Sharing Meeting", una riunione annuale finalizzata alla diffusione e condivisione della conoscenza acquisita dalle risorse e organizzazioni che hanno partecipato a TIEPOLO.

Nella "Knowledge Sharing Meeting 2013", ospitata dalla fondazione 'la Caixa' a Barcellona, la condivisione delle singole esperienze di scambio è stata il trampolino di lancio per la discussione di un tema più ampio - la Gestione delle Risorse Umane - e di argomenti connessi quali il benchmarking, la leadership e il cambiamento organizzativo.

Obiettivo dell'incontro, a cui hanno partecipato i *Tiepolists*, le fondazioni di provenienza, le fondazioni ospitanti e diversi responsabili delle risorse umane di fondazioni europee - è stato quello di identificare i fattori di successo e gli attuali gap delle strategie di sviluppo delle risorse umane delle fondazioni.



### **Miglioramento continuo**

Tra i diversi cantieri di miglioramento avviati nel 2013 si segnala il seminario interno, svoltosi nel mese di Luglio 2013, sul tema della gestione delle risorse umane allo scopo di definire gli scenari possibili di sviluppo della filantropia e identificare le caratteristiche delle risorse umane che saranno in grado di rispondere alle sue evoluzioni.

Fine ultimo del lavoro - a cui hanno partecipato i responsabili d'area ed i rispettivi vice - era quello di dare un profilo alle strategie e ai piani di miglioramento organizzativo, da integrare all'interno del Documento Programmatico Previsionale Pluriennale (D3P), coerentemente con le strategie di gestione del Patrimonio e della Filantropia.

La realizzazione del Seminario si è ispirata al "Metodo degli Scenari": partendo da una descrizione iniziale di tre macro scenari esplorativi - inerenti la "Conoscenza", le "Partnership" e la "Sostenibilità" - il gruppo è giunto ad una rappresentazione condivisa dei tre scenari, delineato i profili delle risorse umane necessari per un'adeguata gestione dei cambiamenti previsti, ed infine identificato delle azioni di miglioramento interne ritenute necessarie per un'efficace implementazione del piano organizzativo.

### **Partnership e Rapporti Internazionali**

Negli ultimi anni Fondazione Cariplo si è attivamente impegnata nell'esplorazione sia di accordi di collaborazione in ambito internazionale con altre fondazioni di erogazione sia di opportunità di co-finanziamento da parte dell'Unione Europea di iniziative nei settori di intervento della Fondazione.

Alla luce della minore disponibilità di risorse finanziarie conseguente alla crisi che ha caratterizzato gli ultimi anni, l'aggregazione di risorse - finanziarie ma anche di conoscenza - in settori e su temi di comune interesse è considerata da un numero crescente di fondazioni europee come non solo auspicabile ma persino necessaria al fine di garantire la continuità del finanziamento di progetti di dimensioni importanti e ad impatto elevato.

I vantaggi di un'azione coordinata in ambito internazionale vanno peraltro oltre la maggiore disponibilità di risorse: alcuni bisogni, infatti, richiedono soluzioni di tipo globale a cui un partenariato internazionale può rispondere in modo più opportuno. Ne sono esempio, per antonomasia, le iniziative nell'ambito della cooperazione internazionale, ma lo sono altresì diversi temi ambientali, numerosi progetti nel campo della ricerca scientifica e le nuove sfide connesse all'innovazione culturale.

In questo contesto si inserisce il crescente interesse da parte della Fondazione Cariplo e



di altre grandi fondazioni di erogazione europee a 1) dar vita a degli accordi di collaborazione e 2) attivarsi per un utilizzo delle proprie risorse finanziarie in modo sinergico con le opportunità offerte dai programmi di finanziamento europei, sia con riferimento ai fondi strutturali che ai fondi settoriali.

### Partnership Internazionali

Tra le iniziative di cui al punto 1) del precedente paragrafo si inserisce l'Accordo Quadro di Collaborazione tra Fondazione Cariplo e Fondazione 'la Caixa' siglato il 12 Febbraio 2013. Nell'ambito di tale accordo sono state sviluppate tre importanti iniziative:

- un progetto pilota volto alla creazione di un « laboratorio » per lo studio e l'avvio di iniziative di imprenditorialità sociale in Marocco;
- un'iniziativa congiunta nell'ambito dei rispettivi programmi teatrali, CaixaEscena e LAIV - Laboratorio delle Arti Interpretative dal Vivo (Area Arte e Cultura);
- il progetto "RRI Tools - Ricerca e Innovazione Responsabile" (vedi paragrafo successivo) finanziato dalla Commissione Europea (Area Ricerca Scientifica e Trasferimento Tecnologico).

Nel 2013 è stato altresì definito un Memorandum d'Intesa tra Fondazione Cariplo e Fondazione CRT, nato dalla volontà delle due fondazioni di esplorare possibili forme di collaborazione nell'ambito della co-progettazione europea in settori di intervento e su progetti di comune interesse che potrebbero essere co-finanziati dalla Commissione Europea. Nell'ambito di questo accordo è stato realizzato nel mese di Dicembre 2013 a Torino il primo di una serie di eventi dedicati alla nuova programmazione della Commissione Europea e, più specificatamente, sulle opportunità di finanziamento offerte dal programma "Creative Europe" per le organizzazioni attive nel settore artistico e culturale.

Oltre a quelle sopracitate, al 31 Dicembre 2013 risultano in corso le seguenti iniziative in ambito internazionale:

### Ambiente

- *Convenant of Mayors* (Patto dei Sindaci): la Fondazione ha sostenuto l'iniziativa lanciata dalla Commissione Europea per l'efficienza energetica e l'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili a livello locale. Attraverso il bando Sostenibilità energetica promosso negli anni 2010-2012, infatti, 860 comuni hanno aderito al Patto e la redazione dei rispettivi Piani d'Azione per l'Energia Sostenibile è in fase di completamento.



### Ricerca Scientifica

- Lindau Nobel Laureate Meeting: settimana di confronto con i premi Nobel a cui partecipano i migliori studenti lombardi;
- Partnership con la fondazione francese Agropolis per la ricerca in campo agroalimentare con focus sul settore cerealicolo.

### Progetti (co)finanziati dall'Unione Europea

Di seguito sono brevemente descritte le iniziative - a cui Fondazione Cariplo partecipa come partner di progetto e/o co-finanziatore - che si sono aggiudicate nel 2013 (co)finanziamenti della Commissione a valere su Bandi europei.

#### **Progetto "BENISI: Costruire una rete europea di incubatori per l'innovazione sociale"** *[Area Arte & Cultura]*

Nel mese di novembre 2012 Fondazione Cariplo, insieme ad altre organizzazioni internazionali, ha presentato una proposta di progetto a valere sul bando della Commissione Europea FP7- CDRP-2013-INCUBATORS che sostiene lo sviluppo di reti transnazionali di incubatori per l'innovazione sociale.

Il partenariato è composto da: i-propeller (capofila del progetto, Belgio), The Impact Hub (Austria, Regno Unito, Svezia, Paesi Bassi, Romania, Italia), DIESIS-COOP (Belgio), European Regional Authorities Development Agency (Belgio), PEFONDES (Belgio) e Fondazione Cariplo.

Obiettivo del progetto è quello di identificare 300 innovazioni sociali locali tra le più promettenti e generatrici di lavoro e renderle scalabili a livello nazionale e/o internazionale creando le condizioni per la loro diffusione in altre parti d'Europa.

Il progetto ha una durata di 36 mesi (con decorrenza 01/05/2013) e un budget complessivo pari a € 999.806 completamente finanziato dall'Unione Europea.

Fondazione Cariplo è responsabile dello svolgimento di un pacchetto di attività, con un valore quantificabile in € 18.554,77, interamente finanziato attraverso i fondi europei.

#### **Progetto "RRI Tools - Ricerca e Innovazione Responsabile"** *[Area Ricerca Scientifica e Trasferimento Tecnologico]*

Nato nell'ambito dell'Accordo Quadro di Collaborazione con la Fondazione "la Caixa" e finanziato dalla Commissione Europea nell'ambito del Settimo Programma Quadro, que-



## 1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > L'IDENTITA'

sto progetto triennale ha l'obiettivo di promuovere la Ricerca e Innovazione Responsabile (RRI) in Europa. L'obiettivo finale è quello di costituire una comunità di buone pratiche che coinvolga tutti coloro che, singoli o organizzazioni, condividono questa nuova visione dello sviluppo scientifico e sociale. La logica promossa da RRI prevede che tutti gli attori della società (ricercatori, cittadini, policy maker e imprese) partecipino all'intero processo di ricerca e innovazione in modo da uniformare gli esiti delle ricerche ai valori, ai bisogni e alle aspettative della società europea. RRI abbraccia 6 dimensioni chiave della ricerca e dell'innovazione: coinvolgimento attivo dei pubblici, educazione scientifica, questione di genere, etica, accesso aperto ai risultati delle ricerche scientifiche e governance. La partecipazione degli attori nel processo di sviluppo e disseminazione del Toolkit sarà facilitato da 19 Hub, dislocate in 19 nazioni diverse, le quali promuoveranno i principi di RRI fra i diversi stakeholder. Fondazione Cariplo agisce quale coordinatrice della Hub per l'Italia e la Svizzera.

Il progetto RRI Tools ha un budget di 7 milioni di euro e verrà realizzato grazie alla collaborazione di 26 organizzazioni che raggiungeranno 30 paesi in tutta Europa. Oltre alla Fondazione Cariplo e Fondazione "la Caixa", si citano King Baudouin Foundation (Belgio), University College London (Regno Unito), Athena Institute (Paesi Bassi), Bonn Science (Germania), Science Animation (Francia), Ciência Viva (Portogallo), Foundation for Polish Science (Polonia), e da associazioni quali Euroscience, European Foundation Centre, European SchoolNet (Belgio), European Network of Science Centers and Museums (Belgio).

Fondazione Cariplo, in qualità di partner di progetto, è responsabile dello svolgimento di un pacchetto di attività, con un valore quantificabile in € 272.850, interamente finanziato attraverso i fondi europei.

### **Progetto "KING - Knowledge for Integration Governance"**

*[in partnership con Fondazione ISMU]*

Il progetto KING intende approfondire la conoscenza dei processi di integrazione che si realizzano a livello locale per promuovere la governance multilivello (locale, regionale, nazionale ed europeo) al fine di fornire all'Unione Europea indicazioni utili in termini di politiche pubbliche che favoriscano i processi di integrazione, che possano essere assunte a livello europeo e declinate nei diversi contesti locali.

Il progetto coinvolge ricercatori di diversi paesi tra cui Belgio, Italia, Francia, Spagna, Germania, Grecia, Regno Unito, Polonia, Repubblica Ceca e Svezia.

Oltre alla Fondazione ISMU (capofila) sono partner di progetto la Fondazione Cariplo, Fondazione "la Caixa", Hessen Ministry of Justice for Integration and Europe e l'IRFAM (Institut de Recherche, Formation et Action sur les Migrations).



Il budget complessivo del progetto (che ha una durata di 18 mesi) è pari a € 631.674 di cui € 520.596 saranno finanziati dalla Commissione Europea. Nella veste di co-finanziatore, Fondazione Cariplo contribuirà con una somma pari a € 79.500.

### **Progetti Europei per la Tutela della Biodiversità**

*[Area Ambiente]*

Nell'ambito del PdA 3 "Promuovere la sostenibilità ambientale a livello locale" è stata definita una specifica voce di budget dell'Area Ambiente da utilizzare per il co-finanziamento di progetti - coerenti con le strategie della Fondazione - presentati dagli enti del territorio (e subordinati) al finanziamento da parte della Commissione Europea.

Come da indicazioni della Sottocommissione Ambiente, al fine della selezione dei progetti sono da considerarsi prioritarie (in senso decrescente) le seguenti linee d'azione previste dalla Commissione Europea:

- Programma Life+ "Natura e Biodiversità"
- Programma Life+ "Informazione e Comunicazione" e "Politiche e Governance ambientali"
- Altri strumenti coerenti con le tematiche trattate dai bandi, o su temi di interesse, dell'Area Ambiente.

A fronte della disponibilità di risorse da parte della Fondazione per il 2013 per il cofinanziamento dei progetti europei in ambito ambientale (pari a € 600.000) sino alla presente data sono stati valutati positivamente dal Consiglio di Amministrazione tre progetti (subordinatamente all'approvazione dei rispettivi finanziamenti europei): "GoESPo - *Governance tools of ecosystem services supply-demand from catchment areas in Po river basin*", "FORFEEL - *Forest management and climate change: learn by feeling*" e "Youth Landscape"<sup>5</sup>.

<sup>5</sup> Per ulteriori informazioni

si veda il paragrafo

"Cofinanziamento progetti

europei" p. 111 inerente le

attività svolte nel 2013 dall'Area

Ambiente.



### **Progetto PARLEZ-VOUS GLOBAL? - Educare allo sviluppo tra migrazione e cittadinanza mondiale”**

*[Area Servizi alla persona]*

Nato nel quadro dell'iniziativa pluriennale Fondazioni4africa – Senegal e della strategia in ambito di educazione alla cittadinanza mondiale, il progetto triennale *Parlez-vous Global?* è stato co-finanziato dalla Commissione Europea (azione DEAR - *Development Education Awareness Raising*) e vede come capofila l'ong CISV, una cordata di associazioni e ong europee ed africane e come partner cofinanziatori la compagine di fondazioni di origine bancaria di Fondazioni4Africa (Compagnia di San Paolo, Fondazione Cariplo, Fondazione Cariparma e Fondazione Monte dei Paschi di Siena).

Due i principali obiettivi del progetto:

- contribuire al sostegno pubblico in favore degli Obiettivi di Sviluppo del Millennio, con particolare attenzione all'Africa Subsahariana, e al consolidamento di pratiche di educazione allo sviluppo nell'ambito dell'educazione formale in Europa;
- far crescere le competenze degli attori dell'educazione formale in Europa in rapporto alle problematiche dello sviluppo globale, così come il loro impegno attivo nella lotta contro la povertà nel sostegno all'espansione della giustizia, dei diritti umani e degli stili di vita sostenibili.

Sono gruppi target del progetto 12.000 insegnanti nelle scuole secondarie, 35.000 studenti di scuola secondaria, 3.000 studenti delle Facoltà Universitarie che formano i nuovi insegnanti, 500 responsabili delle politiche educative e 50.000 famiglie collegate alle scuole coinvolte.

Fondazione Cariplo cofinanzia l'iniziativa con un contributo complessivo di € 38.470

### **Garanzia per i Giovani - “Youth Employment Initiative”**

Nel mese di Novembre 2013, Fondazione Cariplo, in collaborazione con lo European Foundation Center, ha annunciato l'avvio di un'iniziativa europea - a cui partecipano, tra altre, le principali fondazioni del Mediterraneo (Fondazione Calouste Gulbenkian, Fondazione Stavros Niarchos, CRT e Fondazione la Caixa) - nell'ambito della “Youth Employment Initiative”, il pacchetto di finanziamenti strutturali deliberato dalla Unione Europea a favore dell'occupazione giovanile.



### Network Internazionali

Fondazione Cariplo è membro e/o partecipa alle attività di:

- Governing Council e Management Committee dello European Foundation Centre;
- EFC Research Forum e Steering Group;
- ESOF - European Scientific Open Forum e Supervisory Board;
- Global Alliance for Sustainable Agriculture and Food Systems;
- EEFG - European Environmental Funders Group;
- Funders' Forum on Sustainable Cities;
- EFFIO - European Foundation Financial and Investment Officers Group;
- EVPA - European Venture Philanthropy Association;
- EPC - European Policy Center.

### *Il Bilancio Della Comunicazione*

Anche la comunicazione è fatta di numeri. E il bilancio dell'esercizio è uno strumento importante per darne conto. La sintesi aiuta a capire quel che è accaduto nel 2013 sul fronte della comunicazione, anche se su questo fronte un grande peso lo riveste la qualità, oltre che la quantità. Ad ogni modo, alcuni dati servono anche a definire in senso assoluto la mole di informazioni e il pubblico che le riceve e soprattutto servono per sottolineare gli sviluppi sul fronte della comunicazione digitale, cui prestare sempre più attenzione (e che consentono di raggiungere un pubblico più giovane, a cui la Fondazione è interessata) sviluppando progetti di comunicazione integrata con gli altri media tradizionali.

#### **La presenza e la reputazione sul web**

Ad esempio sul fronte della vita sul web della nostra Fondazione: dal 1 gennaio al 31 dicembre il sito istituzionale [fondazionecariplo.it](http://fondazionecariplo.it) ha avuto più di 385mila visite, una media di oltre **32 mila visite al mese**. Considerando agosto un mese poco attivo, la media salirebbe a 35 mila. Due dati però aggiungono valore: più della metà delle visite è frutto di un pubblico nuovo; e non si tratta di visite *'toccata e fuga'* perché mediamente ogni visita porta alla lettura di più di tre pagine con circa tre minuti impegnati. Un buon rapporto considerato che il web porta spesso a fenomeni di rapida lettura.

Più della metà dei visitatori (il 51%) ha **un'età compresa tra i 18 e i 34 anni**. 367mila visite provengono da persone residenti in Italia; cresce però la componente estera (circa 20mila persone): 2217 dal Regno Unito, 1925 dagli Stati Uniti, circa 1300 da Svizzera e Francia, 1141 dalla Germania, 985 dalla Spagna, 848 dal Belgio, 384 dai Paesi Bassi, 162 dal re-



sto del mondo. Molti anche i visitatori che raggiungono il sito mediante dispositivi mobili: 18mila attraverso telefonini, 16mila con tablet, anche se la maggior parte continua a collegarsi da computer.

Nel 2013 si è cominciato ad approcciare il tema della web reputation: sia i dati forniti dall'Acri che quelli raccolti internamente non evidenziano ad oggi particolari criticità nei confronti di Fondazione Cariplo. Quello della reputazione sul web è comunque un ambito che sempre di più merita attenzione: la rete è il luogo dove davvero si respira l'umore della comunità, in modo libero e non mediato, nei confronti delle istituzioni e delle organizzazioni, quindi anche di un ente filantropico come Fondazione Cariplo.

### I social network, fan quintuplicati

Annoveriamo sul tema web anche i social network, con una breve panoramica sulla evoluzione della presenza di Fondazione Cariplo nei social media, riferita al periodo gennaio/dicembre 2013.

La pagina Facebook ha avuto un forte incremento per numero di fan: da 1217 a 5652 "Mi piace". Il 37% di essi sono nella fascia fra i 25 e 34 anni, 25% nella fascia fra i 35 e i 44 anni, il 16% fra i 45 e 54 anni, segno che il canale raggiunge un pubblico mediamente giovane, ma non solo: anche la fascia di età superiore è presente e partecipa alle conversazioni.

Milano è la città più coinvolta ma si contano fan, in ordine di presenze, anche a Brescia, Roma, Bergamo, Como, Pavia, Mantova, Varese, Cremona e Monza a conferma del radicamento di Fondazione sul territorio. **Il 62% degli utenti è composto da donne.**

La portata dei post (numero di persone che hanno visualizzato i post) si attesta mediamente sulle 970 interazioni spontanee.

Per quanto riguarda Twitter il profilo, aperto a settembre 2012, ha raggiunto 478 followers a dicembre 2012, 1452 follower a luglio 2013, e successivamente 2361 a febbraio 2014.

Il canale YouTube fino ad oggi è stato usato come strumento di servizio, in appoggio a quelli già a disposizione, per promuovere le attività istituzionali. Da gennaio a dicembre 2013 ha totalizzato 21690 visualizzazioni per un totale di 408 ore di video. I 3 video più visti risultano essere:

SPOT BANDI 2013 → 3337 (15%) VISUALIZZAZIONI

BANDO NUOVO PUBBLICO → 1232 (5,7%) VISUALIZZAZIONI

BANDO CULTURA SOSTENIBILE → 1203 (5,5%) VISUALIZZAZIONI



L'obiettivo ora è di rendere i social più utili a comunicare storie, valori, emozioni (oltre che informazioni di servizio) attorno ai quali unire le comunità virtuali.

### **Gli eventi, momenti di ascolto**

La comunità virtuale di Fondazione Cariplo si unisce a quella reale e cioè a tutte quelle persone incontrate nel corso dell'anno in occasione degli eventi organizzati: più di 20 i convegni, le conferenze, gli appuntamenti del 2013; a questi hanno partecipato oltre 4500 persone, a cui si aggiungono più di 2000 persone che hanno seguito gli eventi attraverso le dirette streaming (allestite solo in alcune specifiche occasioni).

Gli eventi stanno diventando sempre più un luogo di ascolto, non solo di comunicazione: ad esempio vengono realizzati questionari per conoscere il giudizio di chi partecipa o integrare le informazioni e i contenuti che gli eventi si propongono di dare.

### **Le relazioni coi media, l'indice Advertisement Value Equivalence**

Dal 1 gennaio 2013 al 31 dicembre 2013 sono stati **oltre 15mila gli articoli**, raccolti dalla nostra rassegna stampa quotidiana, che hanno parlato o citato Fondazione Cariplo; il dato è in linea con l'anno precedente; c'è però un interessante spostamento sui media web 7503 articoli sono stati pubblicati sulle testate cartacee nazionali o locali, 8613 sul testate on line.

L'analisi realizzata dal fornitore del servizio di rassegna stampa sintetizza che nel 2013 la sola parte di articoli usciti sui giornali cartacei ha prodotto una readership stimata in **1.699.091.392 contatti** (numero di lettori per numero di uscite) con un'attività che, secondo l'indice AVE (*Advertisement Value Equivalence*, un indice che misura il valore economico degli spazi occupati dagli articoli usciti), ha portato un controvalore ipotetico virtuale in termini di comunicazione e di immagine di **oltre 90 milioni di euro**.

Il monitoraggio avviene sulla totalità delle testate italiane e dei siti internet (circa 4.000 testate tradizionali e 7.000 siti internet).

Sul fronte delle radio e delle tv (regionali/nazionali) sono stati realizzati **86 passaggi**.

Un discorso a parte merita la pubblicazione di articoli su riviste scientifiche, aspetto che va sottolineato per la sua importanza e per la sua autorevolezza. Infatti, per ciò che riguarda l'attività di divulgazione su riviste specialistiche, con riferimento all'attività di ricerca scientifica supportata dalla Fondazione nel corso del 2013, grazie alle elaborazioni ISI Thomson sul database Web of Science, si registrano complessivamente **647 articoli** in riviste inter-



## 1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > L' IDENTITA'

nazionali peer reviewed. Tali pubblicazioni riportano espressamente l'acknowledgement a Fondazione Cariplo.

RIVISTA	DOCUMENTI	IMPACT FACTOR
<i>Nature</i>	2	38,6
<i>Nature Genetics</i>	1	35,2
<i>Science</i>	1	31,0
<i>Nature Photonics</i>	2	27,3
<i>Lancet Neurology</i>	1	23,9
<i>Nature Chemistry</i>	2	21,8
<i>Surface Science Reports</i>	1	15,3
<i>Molecular Cell</i>	1	15,3
<i>Advanced Materials</i>	7	14,8
<i>Journal of the American College of Cardiology</i>	1	14,1
<i>Angewandte Chemie-International Edition</i>	2	13,7
<i>Journal of Experimental Medicine</i>	1	13,2
<i>Nano Letters</i>	6	13,0
<i>Developmental Cell</i>	2	12,9
<i>Gastroenterology</i>	1	12,8
<i>Journal of Clinical Investigation</i>	3	12,8
<i>Acs Nano</i>	5	12,1
<i>Hepatology</i>	1	12,0
<i>Circulation Research</i>	2	11,9
<i>Trends in Cell Biology</i>	1	11,7
<b>Totale</b>	<b>43</b>	<b>18,2</b>

### **Pubblicazioni, dalla carta ai download**

Infine un dato anche sulle pubblicazioni; nel 2013 sono stati realizzati, oltre al tradizionale fascicolo dei bandi e al bilancio, 4 quaderni dell'Osservatorio, su diverse tematiche, un quaderno sul Progetto Etre, il volume sui Piani di Azione aggiornati, in italiano e inglese, un libro reportage fotografico sul Progetto Malawi.

10mila circa le copie cartacee di queste pubblicazioni distribuite fisicamente, ma molte di più quelle scaricate dal sito internet di Fondazione Cariplo; un piccolo esempio rappresenta bene la media di quello che avviene: il Quaderno dell'Osservatorio sulla mobilità urbana, stampato in sole 100 copie, ha totalizzato più di 500 download dal sito.



## LA GESTIONE DEL PATRIMONIO<sup>1</sup>

### Impostazione ed organizzazione

#### Strategia e governance

La Fondazione, come specificato nel proprio "Regolamento per gli impieghi del patrimonio"<sup>2</sup> si prefigge, entro un orizzonte temporale di lungo periodo (almeno trentennale), di fornire risorse finanziarie che consentano di destinare alle attività istituzionali un importo medio del 3% del valore di mercato del patrimonio netto, ed al contempo di incrementare il valore di mercato del patrimonio netto dopo le erogazioni.

La nuova Commissione Centrale di Beneficenza ha ritenuto opportuno, per il proprio mandato 2013-2018, di derogare agli obiettivi di cui sopra, alla luce del recente aumento dell'aliquota fiscale delle rendite finanziarie dal 12,5% al 20% e delle prospettive negative sui tassi di interesse nel medio periodo (6 anni). Inoltre la Commissione Centrale di Beneficenza ha tenuto in considerazione le analisi retrospettive (1998-2013) della Direzione Finanza che hanno evidenziato una variazione del valore di mercato del patrimonio netto dopo le erogazioni inferiore rispetto al tasso di rivalutazione dell'inflazione, a causa della congiuntura negativa che ha caratterizzato il periodo in esame.

Per il vigente mandato 2013-2018 son quindi in vigore obiettivi maggiormente prudenziali rispetto a quelli di lungo periodo:

- erogazioni minime<sup>3</sup> a preventivo, pari al 2% della media del patrimonio netto a prezzi di mercato negli ultimi cinque esercizi;
- erogazioni massime a consuntivo, pari al 3,5%.

La Fondazione ritiene che i propri obiettivi finanziari risultino sostenibili nel lungo periodo in base ad un *benchmark*<sup>4</sup> corrispondente a una allocazione tendenziale dell'attivo patrimoniale così composta:

<sup>1</sup> In ossequio alla normativa vigente, il bilancio della Fondazione, debitamente certificato, non recepisce integralmente le valutazioni di mercato di tutti i propri assets (ad esempio per le immobilizzazioni finanziarie). Cionondimeno la

rappresentazione a prezzi di mercato del patrimonio è parte integrante dell'articolo insieme di criteri prudenziali adottato dalla Fondazione in relazione alla propria gestione finanziaria.

<sup>2</sup> Approvato dalla Commissione Centrale di Beneficenza il 28

Febbraio 2005 e modificato da ultimo con la delibera dell'8 Ottobre 2013.

<sup>3</sup> L'erogazione minima annua prescinde dagli eventuali disavanzi d'esercizio e non potrà eccedere la dotazione del Fondo di stabilizzazione.

<sup>4</sup> Delibera del Consiglio di Amministrazione dell'8 Luglio 2013 e delibera della Commissione Centrale di Beneficenza del 9 Luglio 2013.



## 1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > LA GESTIONE DEL PATRIMONIO

ASSET CLASS	INDICI	PESO %
AZIONARIO GLOBALE	<i>FTSE All World local currency</i>	40,00%
OBBLIGAZIONARIO GLOBALE	<i>Bank of America Merrill Lynch global broad market euro hedged</i>	38,00%
	<i>Bank of America Merrill Lynch emerging market sovereign custom hard currencies euro hedged</i>	2,00%
MONETARIO	<i>JP Morgan 1 mese cash in euro</i>	13,00%
MISSION CONNECTED INVESTMENTS	<i>Indice inflazione italiana + 2% annuo</i>	7,00%

Nonostante la Fondazione non si prefigga di eliminare la volatilità degli investimenti nell'orizzonte sessennale della corrente legislatura, e dunque il rendimento assoluto del patrimonio nel breve e medio periodo non costituisca un criterio di valutazione della gestione finanziaria, gli Organi della Fondazione hanno ritenuto necessaria la creazione di strumenti finalizzati a salvaguardare la continuità delle erogazioni nel corso del tempo. A tale scopo, come previsto dalla normativa vigente, il bilancio della Fondazione prevede il cosiddetto "Fondo di stabilizzazione delle erogazioni"<sup>5</sup>, tarato sulla rischiosità storica del *benchmark*. Tale fondo viene incrementato dagli avanzi di gestione negli esercizi in cui il rendimento del patrimonio sia risultato superiore agli obiettivi di lungo periodo, ovvero utilizzato per sostenere le attività istituzionali negli esercizi in cui il rendimento del patrimonio risulti inferiore agli obiettivi di lungo periodo.

Venendo alla *governance* finanziaria, la Commissione Centrale di Beneficenza, in relazione alla durata sessennale del proprio mandato, ha il compito di determinare, sentito il Consiglio di Amministrazione:

- gli obiettivi finanziari per le erogazioni e gli accantonamenti;
- la consistenza ottimale del Fondo di stabilizzazione delle erogazioni;
- l'ammontare massimo e la ripartizione settoriale degli impegni di investimento nei *Mission Connected Investments*.

La Commissione Centrale di Beneficenza si avvale dell'operato della Commissione per gli indirizzi, il monitoraggio e la valutazione della gestione del patrimonio, che viene coadiuvata dalla Direzione Finanza. La Commissione per gli indirizzi si riunisce di norma mensilmente per svolgere un'attività di controllo e rendicontazione della gestione del patrimonio della Fondazione.

5 Il "Fondo di stabilizzazione delle erogazioni" è stato istituito nel Dicembre 2000 con una dotazione di 163,9 Mln di Euro.



Il Consiglio di Amministrazione, avvalendosi del contributo della Direzione Finanza, seleziona gli investimenti, diretti e indiretti, sulla base delle loro caratteristiche giuridiche, finanziarie, organizzative e fiscali; determina, dandone immediata comunicazione alla Commissione Centrale di Beneficenza, i limiti di rischio da applicare agli investimenti, diretti e indiretti; svolge un costante monitoraggio, adottando, in funzione degli andamenti di mercato, gli opportuni ribilanciamenti.

In relazione alle modalità di impiego del patrimonio, la Fondazione, per aumentare il grado di diversificazione e di efficienza degli investimenti, minimizzare i conflitti di interesse, ridurre i costi amministrativi e di gestione e massimizzare il rendimento nel lungo periodo predilige gli investimenti indiretti, realizza gli investimenti indiretti mediante ricorso a gestori professionali, selezionati in modo trasparente e imparziale. La Fondazione si avvale di norma di piattaforme *multimanagement*, privilegiando quelle partecipate dalla stessa Fondazione, allo scopo di favorire un maggiore allineamento degli interessi ed un maggiore controllo del loro operato.

Le gestioni individuali o collettive di cui si avvale la Fondazione devono essere sottoposte alla legge italiana o di un altro Stato dell'Unione Europea e al controllo delle competenti Autorità di Vigilanza, e disciplinate in modo tale da assicurare nel tempo il maggior grado di tutela dell'investimento e condizioni economiche di massimo favore.

### **Strumenti di supporto e metodologia di valutazione del patrimonio**

La Direzione Finanza della Fondazione ha sviluppato da tempo un *software* di proprietà per la valutazione a prezzi di mercato del proprio patrimonio. Tale *software* viene utilizzato sia per la valorizzazione a prezzi di mercato, che per il calcolo del rendimento del patrimonio nel suo complesso e di ogni sua singola componente, sia in termini assoluti, sia rispetto al *benchmark*<sup>4</sup> della Fondazione ed ai *benchmarks* di ogni singola componente.

Dal 2013 la Direzione Finanza, oltre al data provider Bloomberg LP, ha la possibilità di utilizzare il data provider FactSet, grazie al quale è possibile monitorare in tempo reale gli strumenti finanziari gestiti dal gruppo Quaestio Capital, tramite un'interfaccia diretta con la banca depositaria. In particolare tramite FactSet è possibile un completo *look through* degli strumenti finanziari gestiti dal gruppo Quaestio Capital, ovvero è possibile visualizzare ogni singolo asset.

Al fine di fornire una fotografia più efficiente del patrimonio della Fondazione a prezzi di mercato, dal 31 Dicembre 2013 la Direzione Finanza ha ritenuto opportuno modificare la metodologia di valorizzazione dei fondi chiusi presenti all'interno del patrimonio della Fondazione. In precedenza tali fondi chiusi venivano valorizzati tenendo in considerazione esclusivamente il capitale versato dalla Fondazione. Dal 31 Dicembre 2013 tali fondi chiusi



vengono valorizzati secondo il valore di mercato, ovvero tenendo in debita considerazione l'ultimo NAV disponibile e l'effettivo numero di quote detenute dalla Fondazione. La nuova metodologia di valorizzazione dei fondi chiusi ha comportato una riduzione del valore di mercato del patrimonio della Fondazione al 31 Dicembre 2013 pari a circa 30,5 Mln di Euro.

Nel corso del 2013 è stato inoltre modificato il flusso dei dati utile al calcolo infrannuale del patrimonio netto a valori di mercato: è stato infatti attivato un flusso dati con i sistemi contabili che consente di stimare mensilmente con molta precisione l'ammontare del debito per erogazioni. In questo modo, il sistema software, elaborando le informazioni finanziarie del portafoglio investimenti ed integrandole con i dati contabili relativi alle erogazioni, fornisce una stima infrannuale molto accurata del patrimonio netto a valori di mercato.

Il tasso di rendimento del patrimonio netto a valori di mercato per l'esercizio 2013 è pari a 10,09%. Se le modifiche metodologiche di cui sopra fossero state applicate sull'intero esercizio 2013, il rendimento del patrimonio netto a valori di mercato per l'esercizio 2013 sarebbe stato pari a 9,92%.

	VECCHIA METODOLOGIA	NUOVA METODOLOGIA
<i>RENDIMENTO PATRIMONIO NETTO - ESERCIZIO 2013</i>	10,09%	9,92%

Si precisa che a partire dal 1 Gennaio 2014, coerentemente con le recenti delibere degli Organi della Fondazione, il rendimento del patrimonio della Fondazione sarà calcolato sul totale degli attivi e non più sul patrimonio netto della Fondazione.

Tutti i rendimenti riportati nei paragrafi successivi sono di tipo *time weighted*, sono da intendersi al netto di eventuali commissioni e delle imposte maturate, su plusvalenze effettivamente realizzate o latenti, salvo ove diversamente specificato, e vengono calcolati tramite la composizione geometrica dei rendimenti settimanali netti.

### **Analisi di responsabilità sociale**

Da molti anni e in modo molto strutturato la Fondazione, nell'effettuare i propri investimenti, ha adottato un approccio ispirato a criteri di responsabilità sociale al fine di evitare incoerenze con la propria attività istituzionale e contenere i rischi finanziari a lungo termine derivanti dall'investimento in strumenti finanziari emessi da stati o società di capitali caratterizzate da condotte gravemente lesive della dignità umana e dell'ambiente o coinvolti in produzioni di armi nucleari e di distruzione di massa.



## 1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > LA GESTIONE DEL PATRIMONIO

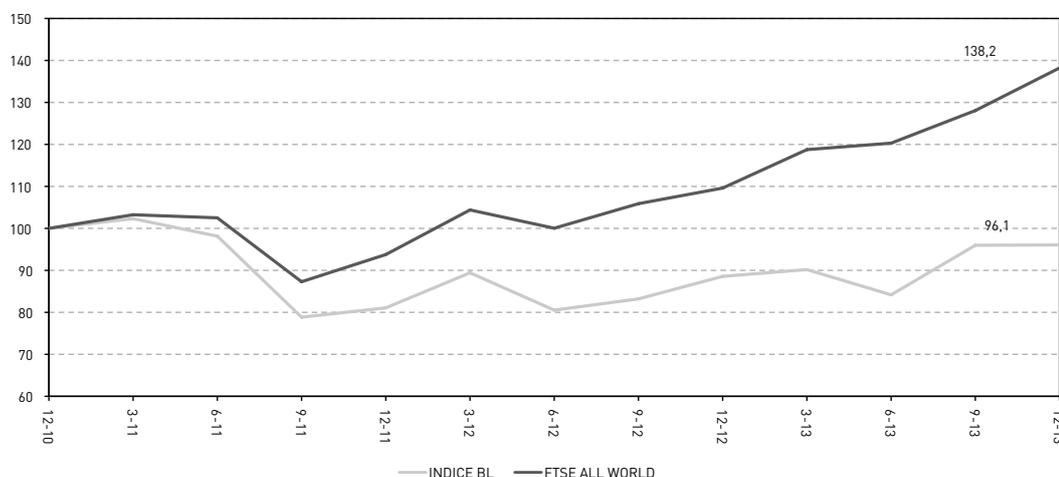
In particolare la Fondazione:

- con la policy socialmente responsabile adottata per i propri investimenti liquidi cerca di ridurre gli impatti negativi sull'uomo e sull'ambiente. Per evitare criteri opinabili e vincoli eccessivi alla gestione finanziaria, si è scelto di prendere in considerazione esclusivamente condotte gravemente lesive della vita o della dignità umana e dell'ambiente;
- con il proprio portafoglio di *Mission Connected Investments* cerca di produrre un impatto positivo sull'uomo e sull'ambiente. Tale impatto ad oggi non è misurato da un punto di vista quantitativo.

Nel definire i criteri di responsabilità sociale a cui ispirarsi, la Fondazione ha deciso di concentrarsi su pochi temi di fondamentale importanza ed ampiamente condivisi dall'opinione pubblica domestica ed internazionale, stabilendo di non investire in strumenti finanziari emessi da imprese che violino le principali convenzioni internazionali sui diritti umani, sull'ambiente, sulla corruzione e sulle armi di distruzione di massa ed in strumenti emessi da stati che si rendano colpevoli di prevalenti gravi violazioni dei diritti umani. Questo per evitare criteri opinabili e per non ridurre l'efficienza finanziaria della propria gestione.

La procedura operativa per l'analisi di responsabilità prevede la creazione, su base trimestrale, di *black lists* che evidenziano i titoli obbligazionari e azionari emessi da stati e/o società di capitali considerate eticamente controverse.

Il seguente grafico, che compara la performance dell'indice azionario FTSE All World con un portafoglio composto dai soli titoli inseriti nelle *black lists* trimestrali fornite da Etica SGR dal Dicembre 2010 al Dicembre 2013, mostra come il portafoglio di emittenti considerati eticamente controversi abbia notevolmente underperformato l'indice di mercato.





## 1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > LA GESTIONE DEL PATRIMONIO

A far data dal Settembre 2013 il gruppo Quaestio Capital, piattaforma *multimanager* a cui è affidata la gestione del patrimonio liquido della Fondazione, si avvale della collaborazione di FTSE ESG, uno tra i principali operatori mondiali sui temi di responsabilità sociale.

Al 31 Dicembre 2013 l'analisi di responsabilità sociale ha evidenziato come nessun comparto avesse al proprio interno investimenti in società di capitali o di stati presenti nelle *black lists*<sup>6</sup> fornite da FTSE ESG.

A partire dal 31 Dicembre 2013 la società di revisione PricewaterhouseCoopers certificherà la conformità degli investimenti effettuati dalla SICAV gestita dal gruppo Quaestio Capital. L'analisi svolta da PricewaterhouseCoopers verificherà il rispetto delle politiche e dei limiti di investimento etici previsti e in particolare, il rispetto del divieto di investimento nei titoli emessi da stati, enti sovranazionali e imprese inclusi nelle *black lists* predisposte da FTSE ESG.

Per quanto riguarda i titoli di stato, l'analisi condotta da FTSE ESG prevede la creazione di *black lists* annuali che escludono dall'universo investibile le emissioni di tutti quei paesi compresi nella Lista A di Eiris. Al 31 Dicembre 2013 tale lista comprende i seguenti paesi: Afghanistan, Algeria, Angola, Azerbaijan, Bielorussia, Burma, Burundi, Cameroon, Chad, Cina, Colombia, Congo, Congo RD, Costa D'avorio, Cuba, Egitto, Eritrea, Etiopia, Guinea Equatoriale, Guinea, Haiti, Iran, Iraq, Laos, Libia, Sudan, Swaziland, Siria, Tajikistan, Turkmenistan, Uganda, Uzbekistan, Vietnam, Yemen, Zimbabwe.

Per quanto riguarda le società di capitali, l'analisi condotta da FTSE ESG prevede la creazione di *black lists* trimestrali che escludono dall'universo investibile del FTSE All World Developed Index e del FTSE All World Emerging Index (che comprendono titoli quotati nei principali mercati azionari in paesi avanzati ed emergenti) le società produttrici di *controversial weapons* (mine antiuomo, bombe a grappolo, armi chimiche/biologiche, armi nucleari,) o coinvolte gravi violazioni dei principi adottati dal UN Global Compact. Al 31 Dicembre 2013 le *black lists*<sup>6</sup> fornite da FTSE ESG comprendevano 106 emittenti su un totale pari a 2.882 emittenti compresi nel FTSE All World Developed Index e nel FTSE All World Emerging Index. I 106 emittenti ammontano a circa il 6,45% della capitalizzazione complessiva dell'indice FTSE All World.

<sup>6</sup> Dati forniti da Quaestio Capital Management SGR.



L'iniziativa dell'UN Global Compact è stata lanciata da Kofi Annan, allora Segretario Generale delle Nazioni Unite, al World Economic Forum di Davos nel 1999. Nel suo appello il Segretario Generale invitava i leader dell'economia mondiale ad aderire ad un "Patto globale" che unisse imprese, agenzie dell'ONU, organizzazioni del lavoro e della società civile, nel promuovere la responsabilità sociale dell'impresa attraverso il rispetto e la promozione principi fondamentali relativi ai diritti umani, al lavoro e all'ambiente. Si tratta di una lista di principi condivisi universalmente, in quanto derivati dalla "Dichiarazione universale dei Diritti Umani", dalla "Dichiarazione dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro sui Principi e i Diritti fondamentali nel Lavoro" e dalla "Dichiarazione di Rio su Ambiente e Sviluppo".

DIRITTI UMANI	
PRINCIPIO I	<i>Alle imprese è richiesto di promuovere e rispettare i diritti umani universalmente riconosciuti nell'ambito delle rispettive sfere di influenza; e di</i>
PRINCIPIO II	<i>assicurarsi di non essere, seppure indirettamente, complici negli abusi dei diritti umani.</i>
LAVORO	
PRINCIPIO III	<i>Alle imprese è richiesto di sostenere la libertà di associazione dei lavoratori e riconoscere il diritto alla contrattazione collettiva;</i>
PRINCIPIO IV	<i>l'eliminazione di tutte le forme di lavoro forzato e obbligatorio;</i>
PRINCIPIO V	<i>l'effettiva eliminazione del lavoro minorile;</i>
PRINCIPIO VI	<i>l'eliminazione di ogni forma di discriminazione in materia di impiego e professione.</i>
AMBIENTE	
PRINCIPIO VII	<i>Alle imprese è richiesto di sostenere un approccio preventivo nei confronti delle sfide ambientali; di</i>
PRINCIPIO VIII	<i>intraprendere iniziative che promuovano una maggiore responsabilità ambientale; e di</i>
PRINCIPIO IX	<i>incoraggiare lo sviluppo e la diffusione di tecnologie che rispettino l'ambiente.</i>
CORRUZIONE	
PRINCIPIO X	<i>Le imprese si impegnano a contrastare la corruzione in ogni sua forma, incluse l'estorsione e le tangenti.</i>

Rendersi corresponsabili di condotte siffatte con l'investimento del proprio patrimonio risulterebbe effettivamente incomprensibile per un ente filantropico, che destina in gran parte i frutti del proprio patrimonio per tutelare la vita e la dignità umana e l'ambiente in senso lato.

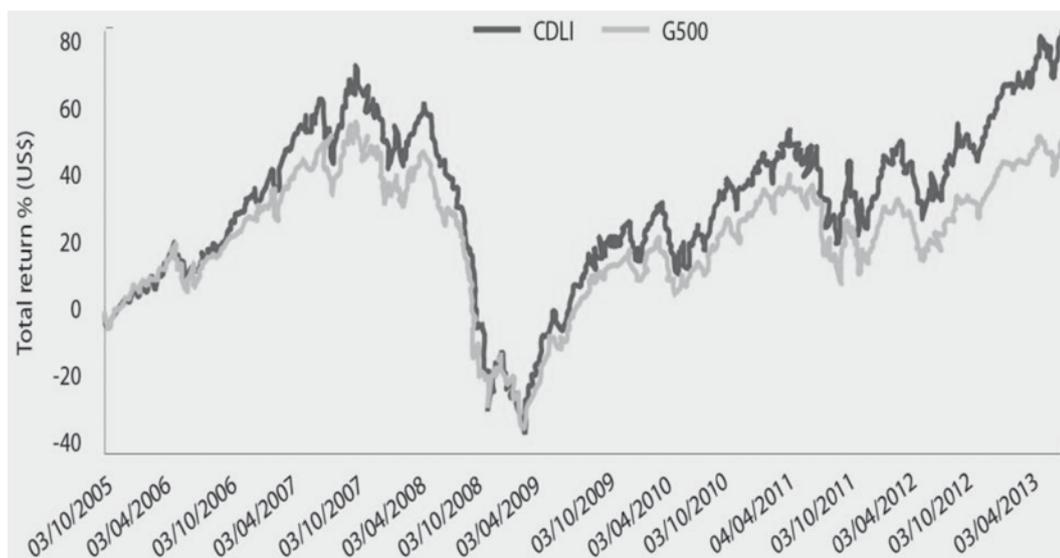
L'adozione di una condotta socialmente responsabile non significa ovviamente che l'azione degli emittenti in cui la Fondazione investe il proprio patrimonio sia del tutto immune da critiche, basandosi necessariamente su criteri soggettivi. Cionondimeno la Fondazione è seriamente impegnata a monitorare costantemente i risultati della propria attività di investimento ed a correggere e migliorare il proprio modello di analisi della responsabilità sociale, per aumentarne il grado di efficacia nel corso del tempo.



## 1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > LA GESTIONE DEL PATRIMONIO

Nell'Ottobre del 2013 la Fondazione ha partecipato ad un progetto finanziato dall'Unione Europea e promosso dall'organizzazione no profit *Carbon Disclosure Project* ("CDP") coadiuvato dalla società *South Pole Climate Neutral Investments* ("South Pole"). Tale progetto si prefiggeva di misurare l'impatto ambientale, in termini di emissioni di CO<sub>2</sub>, del portafoglio equity di alcuni investitori istituzionali europei<sup>7</sup> che potessero essere presi ad esempio dal resto del mercato.

Recenti evidenze empiriche mostrano come le società quotate più trasparenti ed attente alle tematiche ambientali, ed in particolare al tema delle emissioni di CO<sub>2</sub>, negli ultimi 3/5 anni abbiano registrato rendimenti relativi sensibilmente superiori agli indici di mercato, come mostra il grafico sottostante che compara il Carbon Disclosure Leadership Index con il Financial Times Global 500 Index<sup>8</sup>.



Il progetto supportato da CDP/South Pole ha analizzato il portafoglio equity della Fondazione, pari a circa 43% dell'attivo patrimoniale a prezzi di mercato all'8 Novembre 2013. Dall'analisi svolta da CDP/South Pole è emerso come il portafoglio equity della Fondazione abbia un livello di emissione di CO<sub>2</sub> sensibilmente inferiore rispetto al benchmark di riferimento, FTSE All World, anche in virtù dell'elevata rilevanza della partecipazioni in Intesa Sanpaolo SPA sul totale dell'attivo patrimoniale.

<sup>7</sup> Fondazione Cariplo, Fondo Pensione della chiesa centrale Finlandese (Finlandia), Joseph Rowntree Charitable Trust (UK), Fondo Pensione della chiesa

svedese (Svezia) De Pury Pictet Turrettini & Cie SA (Svizzera).

<sup>8</sup> Fonte dati: Global 500 Climate Change report 2013, CDP.



L'analisi ha evidenziato inoltre come oltre il 40% dell'emissione di CO<sub>2</sub> del portafoglio equity della Fondazione sia imputabile a 5 partecipazioni azionarie, che ammontano a meno dell'1% dell'intero portafoglio, ed ha inoltre evidenziato il contributo di due settori particolarmente problematici per le emissioni di CO<sub>2</sub> (*utilities, materials, etc*) ed una potenziale esposizione al rischio dovuta ai cosiddetti *stranded assets*, ovvero ad emittenti che in futuro potrebbero incorrere in rilevanti rischi finanziari legati ad esempio a variazioni legislative tali da causare significative svalutazioni di attività in bilancio.

D'altra parte il contributo delle emissioni di CO<sub>2</sub> è solo uno degli elementi da considerare tra i numerosi indicatori utilizzati per le analisi di responsabilità sociale. Il Consiglio di Amministrazione, dopo aver preso atto dei risultati dell'analisi condotta da CDP/South Pole sul portafoglio equity della Fondazione, ha dato mandato alla Direzione Finanza di effettuare ulteriori approfondimenti sul tema, al fine di migliorare costantemente il modello di analisi della responsabilità sociale adottato dalla Fondazione.

#### Gruppo Quaestio Capital

Dal 1 Agosto 2007 la Fondazione ha affidato in gestione la quasi totalità dei propri attivi liquidi, 5.306.000.000 Euro in precedenza investiti nel fondo Geo, al gruppo Polaris Investment, composto dalla capogruppo lussemburghese Polaris Investment SA ("Polaris SA") e dalla controllata Polaris Investment SGR ("Polaris SGR").

La Fondazione, nel corso degli ultimi anni, aveva affidato a Polaris SGR tre contratti di gestione individuale:

- una linea di gestione patrimoniale monetaria, ed una bilanciata, che investivano in fondi comuni UCITS lussemburghesi multicomparto e multimanager ("Polaris sub-funds") contenuti all'interno del fondo Polaris Capital Fund, amministrato da Polaris SA, nella doppia veste di *management company ed investment manager*, e delegati a gestori terzi fra i migliori al mondo;
- una gestione delle partecipazioni quotate della Fondazione ("Gestione delle partecipazioni"), eccezion fatta per Intesa Sanpaolo SPA, delegata a Quaestio Capital Management SGR ("Quaestio SGR").

Polaris SGR, fino al 2012, è stata attiva sia nel settore della gestione mobiliare che nel settore del *real estate*, in particolare nel *social housing* e nei progetti di rigenerazione urbana, in cui vanta una indiscussa *leadership* a livello nazionale, gestendo il primo fondo di housing sociale del Paese, Fondo Federale Immobiliare di Lombardia e numerosi altri fondi.



## 1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > LA GESTIONE DEL PATRIMONIO

Nella primavera del 2012 è stata attuata una riorganizzazione del gruppo Polaris Investment che ha portato Polaris SGR a focalizzarsi esclusivamente sull'attività di *real estate/social housing* e Polaris SA a focalizzarsi esclusivamente sull'attività di gestione mobiliare. La proprietà di Polaris SGR è stata ceduta da Polaris SA ai propri soci, Polaris SGR ha ceduto il ramo d'azienda mobiliare a Quaestio SGR, che ha acquisito fra l'altro la titolarità dei tre contratti di gestione della Fondazione ed il ruolo di *investment manager* del fondo lussemburghese, e Polaris SGR ha cambiato la propria ragione sociale in Polaris Real Estate SGR ("Polaris RE"). Polaris SA ha infine acquisito il 100% di Quaestio SGR in cambio dell'ingresso dei soci di quest'ultima nel capitale di Polaris SA. Nel Settembre 2013 Polaris SA è stata rinominata Quaestio Investments SA. La riorganizzazione del gruppo Quaestio Capital sarà completata nel corso del 2014 e vedrà la creazione di una holding italiana e di due SGR, una italiana e una lussemburghese.

Attualmente la Fondazione detiene il 37,6% del capitale sociale di Quaestio SA ed il 48,3% del capitale sociale Polaris RE.

Il 1 Gennaio 2013 i due contratti di gestione patrimoniale in fondi di cui sopra (GPF monetaria e GPF bilanciata) sono stati risolti ed i Polaris subfunds sono stati trasferiti direttamente in capo alla Fondazione. A partire dal 15 Gennaio 2013 la Fondazione ha firmato un contratto di consulenza con Quaestio SGR per la gestione del portafoglio dei Polaris subfunds.

Il 15 Marzo 2013 la Fondazione ha conferito la gran parte dei Polaris subfunds rivenienti dalle gestioni patrimoniali, per un controvalore complessivo pari a 4.344.509.380 Euro, all'interno di una SICAV di diritto lussemburghese, gestita da Quaestio SGR, costituita al fine di gestire in maniera aggregata tutti gli investimenti liquidi della Fondazione (liquidità, Polaris subfunds, partecipazioni e strumenti derivati) realizzando una maggiore efficienza nella gestione in monte dei margini sui derivati, delle operazioni di copertura dei cambi e della liquidità e consentendo una maggiore flessibilità alle mutate condizioni di mercato mediante una gestione di tipo *overlay* in derivati e tecniche di *pooling* per i gestori delegati.

Il 5 Aprile 2013 la Fondazione ha conferito il residuo dei Polaris subfunds, per un controvalore complessivo pari a 493.294.156 Euro, all'interno della gestione delle partecipazioni.

Il 29 Novembre 2013 la Fondazione ha conferito alla SICAV gran la più parte degli attivi dei Polaris subfund presenti all'interno della gestione delle partecipazioni, per un controvalore<sup>9</sup> complessivo pari a 425 mln di Euro, mantenendo all'interno della gestione la rimanente parte degli attivi, per un controvalore pari a circa 68 mln di Euro.

<sup>9</sup> Dato fornito da Quaestio  
Capital Management SGR.



## 1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > LA GESTIONE DEL PATRIMONIO

Al 31 Dicembre 2013 il valore di mercato degli attivi gestiti dal gruppo Quaestio Capital per conto della Fondazione ammontava a 5.250.651.394 Euro, di cui 4.770.213.871 relativi alla SICAV e 480.437.523 relativi alla gestione delle partecipazioni.

### *Esercizio 2013*

#### **Asset Allocation**

Al 31 Dicembre 2013 la stima<sup>10</sup> del patrimonio netto a prezzi di mercato risultava essere pari a circa 6,48 Mld di Euro. Alla data del 31 Dicembre 2012 la stima del patrimonio netto a prezzi di mercato risultava essere pari a circa 6,08 Mld di Euro.

Al 31 Dicembre 2013 la stima dell'attivo patrimoniale a prezzi di mercato della Fondazione, al netto delle imposte maturate, risultava essere pari a 7,19 Mld di Euro. L'attivo patrimoniale era investito nei seguenti strumenti:

TIPOLOGIA ATTIVO	VALORE NETTO	PESO
INVESTIMENTI LIQUIDI DIVERSIFICATI AFFIDATI AL GRUPPO QUAESTIO	5.231.670.682	72,67%
PARTECIPAZIONE IN INTESA SANPAOLO SPA	1.376.050.505	19,11%
MISSION CONNECTED INVESTMENTS	459.219.971	6,38%
ALTRI ASSET	131.948.901	1,83%
STIMA PATRIMONIO COMPLESSIVO A PREZZI DI MERCATO	7.198.890.058	100,00%

Al 31 Dicembre 2013 l'attivo patrimoniale a prezzi di mercato della Fondazione risultava essere investito nelle seguenti *asset classes*:

<sup>10</sup> Rispetto al patrimonio netto contabile, la stima del patrimonio netto a prezzi di mercato si differenzia principalmente per la valorizzazione della partecipazione immobilizzata in Intesa Sanpaolo SPA e per delle

differenze nella valorizzazione degli strumenti finanziari non immobilizzati. I fondi chiusi, precedentemente valorizzati esclusivamente in base al capitale versato, da questo esercizio vengono valorizzati secondo il

valore di mercato, seguendo la seguente metodologia: [N° di quote all'ultima data NAV disponibile x ultimo NAV disponibile] + versamenti - rimborsi, occorsi dall'ultima data NAV disponibile alla data di valutazione]. Il

patrimonio netto contabile valorizza i fondi chiusi al minore tra il costo storico e il valore di mercato.



## 1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > LA GESTIONE DEL PATRIMONIO

ASSET CLASSES	VALORE NETTO	PESO	BENCHMARK	DELTA
MONETARIO EURO	1.443.350.592	20,05%	13,00%	7,05%
OBBLIGAZIONARIO GLOBALE	1.819.602.598	25,28%	40,00%	-14,72%
AZIONARIO GLOBALE <sup>11</sup>	3.476.716.898	48,30%	40,00%	8,30%
MISSION CONNECTED INVESTMENTS	459.219.971	6,38%	7,00%	-0,62%
STIMA PATRIMONIO COMPLESSIVO A PREZZI DI MERCATO	7.198.890.058	100,00%	100,00%	

Rispetto al *benchmark*<sup>4</sup> di riferimento della Fondazione, al 31 Dicembre 2013 la componente azionaria presentava un sovrappeso pari all'8,30%, risultante da un forte apprezzamento dei mercati azionari ed in particolare della partecipazione in Intesa Sanpaolo SPA nel corso dell'esercizio 2013; la componente obbligazionaria globale era sottopesata per 14,72%, la componente monetaria presentava una sovraesposizione del 7,05% ed i *Mission Connected Investments* presentavano una sottoesposizione dello 0,62%.

### Consulenza Quaestio SGR

Come ricordato in precedenza, il 1 Gennaio 2013 la Fondazione ha risolto i due contratti di gestione patrimoniale in fondi (GPF monetaria, e GPF bilanciata) che aveva sottoscritto con Quaestio SGR.

Le quote dei Polaris subfunds contenute all'interno delle due gestioni patrimoniali sono state trasferite direttamente in capo alla Fondazione, per un controvalore complessivo al 1 Gennaio 2013 pari a 4.892.305.034 Euro. A partire dal 15 Gennaio 2013 la Fondazione ha sottoscritto un contratto di consulenza con Quaestio SGR per la gestione del suddetto portafoglio.

<sup>11</sup> La partecipazione in Intesa Sanpaolo SPA è compresa all'interno dell'asset class "Azionario Globale". Con un controvalore di mercato pari a 1.376.050.505 Euro (1,794 Euro, prezzo di chiusura al 30 Dicembre

2013) la partecipazione in Intesa Sanpaolo SPA ha peso sulla stima del patrimonio netto a prezzi di mercato pari al 19,12%.



## 1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > LA GESTIONE DEL PATRIMONIO

POLARIS SUBFUNDS	GESTORE	VALORE DI MERCATO 1/1/2013	RENDIMENTO <sup>12</sup>
EQUITY GLOBAL I	FRANKLIN TEMPLETON UK	207.262.205	11,89%
EQUITY GLOBAL V	STATE STREET GA	329.812.390	10,91%
ENVIROMENTAL	PICTET	23.271.579	9,46%
GLOBAL BALANCED FUND I	GOLDMAN SACHS UK	294.228.108	5,40%
GLOBAL BALANCED IV	QUAESTIO	275.527.206	4,47%
GLOBAL BALANCED FUND III	JP MORGAN UK	273.064.548	3,46%
GLOBAL ADVTG BOND FUND	PIMCO	249.343.905	1,49%
EUROPEAN EQUITY TR	EPSILON SGR	78.389.398	1,13%
GLOBAL BOND TR III	PIMCO	214.336.829	1,04%
ALL MATURITY	PIMCO	313.530.307	0,77%
SHORT TERM BOND FUND VII	WESTERN AM UK	162.875.462	0,46%
GLOBAL BOND TR I	GOLDMAN SACHS UK	461.421.790	0,45%
GLOBAL TR V	H <sub>2</sub> O	86.550.930	0,35%
GLOBAL CASH PLUS FUND	MELLON UK	179.737.923	0,33%
SHORT TERM BOND FUND VI	GENERALI SGR	182.307.165	0,30%
GLOBAL DIVERSIFIED STRATEGY FUND	GOLDMAN SACHS UK	225.986.678	0,29%
GLOBAL CASH PLUS FUND II	ANTHILIA	81.295.627	0,24%
SHORT TERM BOND FUND III	BNP PARIBAS	231.591.222	0,23%
GLOBAL BOND TR IV	AMUNDI	199.946.332	0,23%
SHORT TERM BOND FUND X	BLACK ROCK UK	203.504.341	0,09%
SHORT TERM BOND FUND VIII	WELLINGTON MGMT. UK	305.701.180	0,07%
GLOBAL BOND TR II	BLACK ROCK UK	107.289.705	0,07%
SHORT TERM BOND FUND V	PIONEER SGR	205.330.203	0,03%
TOTALE PORTAFOGLIO		4.892.305.034	

Il 15 Marzo 2013 la Fondazione ha conferito la gran parte dei Polaris subfunds rivenienti dalle gestioni patrimoniali, per un controvalore complessivo pari a 4.344.509.380 Euro, all'interno della SICAV, ed il 5 Aprile 2013 la Fondazione ha conferito il residuo dei Polaris subfunds all'interno della gestione delle partecipazioni per un controvalore complessivo pari a 493.294.156 Euro.

<sup>12</sup> Rendimento dal 1 Gennaio

2013 alla data di conferimento.



## 1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > LA GESTIONE DEL PATRIMONIO

Il contratto di consulenza tra la Fondazione e Quaestio SGR è stato risolto il 2 Aprile 2013. Nel periodo in esame il portafoglio dei Polaris subfunds ha registrato un rendimento lordo a prezzi di mercato pari al 2,70%. Il risultato della negoziazione<sup>13</sup> dei Polaris subfunds nel periodo in esame è stato pari a 116.498.449 Euro al lordo delle imposte maturate.

### Quamvis Sca Sicav-Fis

Come ricordato in precedenza, il 15 Marzo 2013 la Fondazione ha conferito la gran parte dei Polaris subfunds rivenienti dalle gestioni patrimoniali, per un controvalore complessivo pari a 4.344.509.380 Euro, all'interno della Polaris Sca Sicav-Fis. Dal 12 Febbraio 2014 la Polaris Sca Sicav-Fis è stata rinominata Quamvis Sca Sicav-Fis ("SICAV").

Il 19 Settembre 2013 la SICAV ha trasferito gli attivi dei Polaris subfunds all'interno dei comparti del fondo di nuova costituzione, Quaestio Capital Fund.

Come il precedente Polaris Fund, il neo costituito Quaestio Capital Fund è un fondo comune UCITS lussemburghese multicomparto e *multimanager*. La principale differenza rispetto al precedente è che ogni nuovo comparto può investire in *pools*, affidati ad una pluralità di gestori, tra cui la stessa Quaestio SGR, e che la nuova struttura permette una maggiore efficienza nella gestione in monte dei margini sui derivati, delle operazioni di copertura dei cambi e della liquidità e una maggiore flessibilità mediante una gestione di tipo *overlay* in derivati.

Il fondo Quaestio Capital Fund, gestito da Quaestio Investments SA, è strutturato come un *umbrella fund*, composto da più comparti. Ciascun comparto rappresenta una distinta parte delle attività e passività ed è considerata come un'entità separata in relazione ai detentori di quote e le parti terze. La società di gestione può creare in qualsiasi momento altri comparti.

COMPARTI QUAESTIO CAPITAL FUND	BENCHMARK
GLOBAL EQUITY FUND	FTSE All World Developed TR EUR
GLOBAL BOND FUND	BofA Merrill Lynch EURO Government Index
GLOBAL CREDIT FUND	BofA Merrill Lynch Global Broad Market Index
CASH ENHANCED FUND	JP Morgan Cash Index EUR (1M) - Total Return + 1%
GLOBAL TOTAL RETURN FUND	JP Morgan Cash Index EUR (12M) - Total Return + 4%
GLOBAL BALANCED FUND	40% FTSE All World Developed TR EUR + 60% BofA Merrill Lynch Global Broad Market Index EUR Unhedged

<sup>13</sup> Per maggiori dettagli si rimanda alla Nota Integrativa.



## 1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > LA GESTIONE DEL PATRIMONIO

I comparti del fondo Quaestio Capital Fund investono in quote di diversi *pools*, mandati individuali la cui gestione è affidata a gestori delegati di comprovata esperienza e professionalità.

POOLS	GESTORE	BENCHMARK
ADVANCED GLOBAL EQUITY	STATE STREET	FTSE All World Developed (EUR)
GLOBAL EQUITIES	VONTOBEL	FTSE All World (EUR)
TAIL HEDGED EQUITY RISK	QUAESTIO	50% FTSE All World Developed (EUR) + 50% JP Morgan 12 M Cash
EUROPEAN EQUITY	QUAESTIO	FTSE All World Developed Europe (EUR)
ASIA PACIFIC EX JAPAN EQUITIES	SCHROEDERS	FTSE All World Asia Pacific ex-Japan (EUR)
JAPANESE EQUITIES	STATESTREET	FTSE Japan (JPY)
US SMALL & MID CAP COMPANIES	BARON CAPITAL	Russell 2500 Growth (USD)
EMERGING COUNTRIES (GDP WEIGHTED, EX-CHINA)	STATESTREET	FTSE All World Advanced and Secondary Emerging Markets Ex China GDP Weighted Total Return Index (EUR)
ADVANCED MARKETS YIELD CURVES AND CURRENCIES 1	BLACKROCK	BofA ML Developed Markets Sovereign Debt (EUR)
ADVANCED MARKETS YIELD CURVES AND CURRENCIES 2	WELLINGTON	BofA ML Developed Markets Sovereign Debt (EUR)
EUROPEAN SOVEREIGN DEBT	NEWTON	BofA ML Pan-European Government Bond (EUR)
USD SOVEREIGN DEBT	WESTERN AM	BofA ML US Treasury (USD)
GLOBAL INFLATION RISK	PIMCO	BofA ML Pimco Global Advantage Inflation Linked (EUR)
EMERGING MARKETS CORPORATE AND SOVEREIGN RISK	LAZARD	Emerging Markets Corporate and Sovereign Bond (Custom Index) (USD)
ADVANCED ECONOMIES CORPORATE RISK	BLUEBAY	Barclays Global Aggregate Corporate Bond (EUR)
EUROPEAN FINANCIAL AND CREDIT RISK	PIMCO	Barclays Capital Pan-European Aggregate 1-10Y (EUR)
GLOBAL NON-FINANCIAL CORPORATE BONDS	MUZINICH	BofA ML US and EU Non Financial Developed Markets High Grade & High Yield Constrained (EUR Hdg)
US FINANCIAL REAL-ESTATE BALANCED	GOLDMAN SACHS	35% BofA ML US High Yield Homebuilders & Real Estate + 35% BofA ML US High Yield Building Materials + 30% MSCI US IMI Housing 25/50 (USD)
YIELD ENHANCEMENT TARGET VOLATILITY 1	PIONEER	JP Morgan 12 M Cash + 1%
YIELD ENHANCEMENT TARGET VOLATILITY 2	H2O	JP Morgan 12 M Cash + 1%
EUROPEAN ABS INVESTMENT GRADE	PIMCO	FTSE All World Developed (EUR)



## 1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > LA GESTIONE DEL PATRIMONIO

Il Quaestio Capital Fund è stato strutturato in maniera tale da poter aggiungere nuovi pool in tempi molto contenuti, senza l'autorizzazione preventiva e/o cambio di prospetto, permettendo di catturare rapidamente opportunità di mercato e nuove strategie di investimento o modificare i gestori delegati e le linee guida di gestione senza i tempi necessari per le autorizzazioni della CSSF, autorità di vigilanza lussemburghese.

Al 31 Dicembre 2013 il controvalore<sup>14</sup> della SICAV era pari a 4.770.213.871 Euro ed il peso della stessa rispetto alla stima dell'attivo patrimoniale a prezzi di mercato della Fondazione era pari al 66,01%.

La SICAV dal 15 Marzo 2013 al 31 Dicembre 2013 ha registrato un rendimento netto a prezzi di mercato pari al 1,73%, contro un rendimento pari a 3,81% del *benchmark* di riferimento<sup>15;16</sup>.

	GESTORE	VALORE DI MERCATO AL 31/12/2013	RENDIMENTO DAL 15/3/2013 AL 31/12/2013
QUAMVIS SCA SICAV-FIS	QUAESTIO SGR	4.770.213.871	1,73%
BENCHMARK QUAMVIS SCA SICAV-FIS			3,81%

La SICAV, partita il 15 Marzo 2013, è stata composta dai Polaris subfunds fino a fine Agosto, quando è partita la fase di transizione che, nell'arco di un mese circa, ha trasferito tutti gli attivi nel nuovo Quaestio Capital Fund. L'underperformance realizzata rispetto al *benchmark* nel corso dell'anno è stata principalmente dovuta al sottopeso dell'asset class azionaria, che ha avuto un peso in media pari al 21% contro il 27% del *benchmark*. Tale scelta è riconducibile al fatto che, in vista della fase di transizione e di ristrutturazione il gestore ha ritenuto prioritario l'obiettivo di protezione del capitale. Al completamento della fase di transizione e di ristrutturazione l'esposizione al rischio è stata incrementata e resa più coerente con il nuovo *benchmark* e gli obiettivi di rendimento.

14 Controvalore complessivo della liquidità e al netto delle commissioni di gestione, delle eventuali commissioni di performance. Il dato si riferisce all'ultima data NAV del 2013, il 27 Dicembre 2013. Dati forniti da Quaestio Capital Management SGR.

15 La SICAV tra il 15 Marzo 2013 ed il 31 Dicembre 2013, al lordo

degli oneri fiscali, ma al netto delle commissioni di gestione e delle eventuali commissioni di performance, ha fatto registrare un rendimento pari al 2,15% contro il 4,77% del *benchmark* di riferimento. Il dato si riferisce all'ultima data NAV del 2013, il 27 Dicembre 2013. Dati forniti da Quaestio Capital Management SGR.

16 Benchmark QUAMVIS SCA SICAV-FIS: Dal 15 Marzo 2013 al 8 Novembre 2013: 30% JPMorgan GBI EMU (total return) in EUR; 30% JPMorgan GBI Global ex EMU Currency Hedged (total return) in EUR; 27% FTSE All World Developed (total return) in Local Currency; 13% JPMorgan EMU 1 Month Cash (total return).

Dal 8 Novembre 2013: 51% BofA ML Global Broad Market € Hedged (GBMI € Hedged); 3% BofA ML SOVEREIGN BOND EMERGING MARKET € Hedged (Custom); 33% FTSE All World in Local Currency (FTS9ALWR Index); 13% JPM 1 Month € (JPCAEU1M Index).



## 1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > LA GESTIONE DEL PATRIMONIO

Ai fini del confronto relativo con il *benchmark* ed al fine del computo dell'over/under performance rispetto al *benchmark* per la determinazione di eventuali commissioni di overperformance, è opportuno tenere in considerazione esclusivamente le performance maturate a partire dal 22 Novembre 2013, in quanto nel periodo intercorso tra il 15 Marzo 2013 e tale data si è convenuto di riconoscere un *grace period* al gestore, alla luce dell'attività di *start-up* e di *fine tuning* necessaria per la fase di transizione e di ristrutturazione.

La SICAV dal 22 Novembre 2013 al 31 Dicembre 2013 ha registrato un rendimento netto a prezzi di mercato pari al 0,17%, contro un rendimento pari a 0,28% del *benchmark* di riferimento<sup>17</sup>.

	GESTORE	VALORE DI MERCATO AL 31/12/2013	RENDIMENTO DAL 22/11/2013 al 31/12/2013
QUAMVIS SCA SICAV-FIS	QUAESTIO SGR	4.770.213.871	0,17%
BENCHMARK QUAMVIS SCA SICAV-FIS			0,28%

A partire dall'8 Novembre 2013 il *benchmark* della SICAV è così composto:

- 51% BofA ML Global Broad Market € Hedged ;
- 3% BofA ML SOVEREIGN BOND EMERGING MARKET € Hedged;
- 33% FTSE All World in Local Currency;
- 13% JPM 1 Month €.

La rivalutazione netta<sup>18</sup> della SICAV nel periodo in esame, dal 15 Marzo 2013 al 31 Dicembre 2013, è stato pari a 91.926.202 Euro, ed il risultato della negoziazione pari a 778.284 Euro al lordo delle imposte maturate.

<sup>17</sup> La SICAV tra il 22 Novembre 2013 ed il 31 Dicembre 2013, al lordo degli oneri fiscali, ma al netto delle commissioni di gestione e delle eventuali commissioni di performance, ha fatto registrare un rendimento pari al 0,20% contro lo 0,34% del benchmark di riferimento. Il dato si riferisce all'ultima data NAV del 2013, il 27 Dicembre 2013.

Dati forniti da Quaestio Capital Management SGR.

<sup>18</sup> Per maggiori dettagli si rimanda alla Nota Integrativa.



### Gestione portafoglio partecipazioni quotate

A partire dal 15 Febbraio 2011 la Fondazione ha affidato in gestione al Polaris SGR, con delega a Quaestio Capital Management SGR, il portafoglio delle partecipazioni quotate, eccezion fatta per Intesa Sanpaolo SPA.

Il controvalore di mercato del portafoglio al momento del conferimento in gestione, 15 Febbraio 2011, era pari a 475.779.511 Euro.

PORTAFOGLIO PARTECIPAZIONE QUOTATE	QUOTE	VALORE DI MERCATO AL 15/02/2011 (DATA DI CONFERIMENTO)
ASSICURAZIONI GENERALI SPA	23.693.140	396.860.095
MEDIASETSPA	7.116.200	34.086.598
A2A SPA	35.065.000	39.798.775
FIERA MILANO SPA	1.020.529	4.482.674
ACSM SPA	511.000	551.369
TOTALE PORTAFOGLIO PARTECIPAZIONI QUOTATE		475.779.511

La gestione si prefigge i seguenti obiettivi:

- proteggere il portafoglio conferito anche in situazioni di mercato difficili, riducendo la volatilità del suo valore e attenuando significativamente l'incidenza di ritorni negativi;
- adattare il rischio della strategia di gestione attiva e di copertura delle partecipazioni al *benchmark* stabilito dalla Fondazione per il proprio patrimonio, tenuto conto delle variabili condizioni di mercato;
- prevedere esclusivamente l'uso di strumenti derivati liquidi e trasparenti, con prezzi di mercato giornalieri, al solo scopo di efficienza gestionale e riduzione dei costi;
- permettere il controllo del rischio del patrimonio in maniera costante, entro precisi limiti predefiniti;
- eliminare il rischio di controparte con l'uso di una banca depositaria indipendente dal broker e margini *mark-to-market* bilaterali giornalieri per i derivati *over-the-counter*;
- evitare qualsiasi impatto sul prezzo di borsa dei titoli derivante dalle operazioni di copertura;
- attuare una gestione attiva azionaria multi-strategia che permetta di sfruttare le tre principali fonti di rendimento (andamento degli indici di mercato; andamento relativo dei singoli titoli e settori; andamento degli indici di volatilità).

Tali obiettivi vengono perseguiti tramite l'implementazione di più strategie che permettono di ridurre il rischio ed adattare rapidamente la gestione alle mutate condizioni di mercato.



## 1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > LA GESTIONE DEL PATRIMONIO

Come ricordato in precedenza, il 5 Aprile 2013 la Fondazione ha conferito il residuo dei Polaris subfunds all'interno della gestione delle partecipazioni per un controvalore complessivo pari a 493.294.156 Euro. Il 29 Novembre 2013 la Fondazione ha conferito alla SICAV gran parte degli attivi dei Polaris subfunds presenti all'interno della gestione delle partecipazioni, per un controvalore complessivo pari a 425 Mln di Euro, mantenendo all'interno della gestione la rimanente parte degli attivi, per un controvalore pari a circa 68 Mln di Euro.

Al 31 Dicembre 2013, il controvalore<sup>19</sup> della gestione era pari a 480.437.523 Euro ed il peso della stessa rispetto alla stima dell'attivo patrimoniale a prezzi di mercato della Fondazione era pari al 6,66%.

Il portafoglio partecipazioni quotate nel corso dell'esercizio 2013 ha distribuito dividendi lordi, relativi all'esercizio 2012, pari a 5.670.758 Euro. Tali dividendi sono stati mantenuti all'interno della gestione delle partecipazioni.

DIVIDENDI PORTAFOGLIO PARTECIPAZIONE QUOTATE	DIVIDENDO UNITARIO 2013	DIVIDENDO LORDO 2013
ASSICURAZIONI GENERALI SPA	0,200	4.738.628
MEDIASET SPA	0,000	0
A2A SPA	0,026	911.690
FIERA MILANO SPA	0,000	0
ACSM- AGAMSPA	0,040	20.440
<b>TOTALE PORTAFOGLIO PARTECIPAZIONI QUOTATE</b>		<b>5.670.758</b>

La gestione delle partecipazioni nel corso del 2013 ha registrato un rendimento netto a prezzi di mercato pari a 1,12%<sup>20</sup>, contro un rendimento pari a 4,80% del *benchmark*<sup>21</sup> di riferimento.

<p>19 Controvalore complessivo della liquidità, al netto delle commissioni di gestione, bolli, oneri fiscali nell'esercizio, e al lordo delle eventuali commissioni di performance. Dati forniti da Quaestio Capital Management SGR.</p> <p>20 La Gestione delle partecipazioni nel 2013, al lordo</p>	<p>degli oneri fiscali, ma al netto delle commissioni di gestione e delle eventuali commissioni di performance, ha fatto registrare un rendimento pari al pari al 1,48% contro lo 6,15% del benchmark di riferimento. Dati forniti da Quaestio Capital Management SGR.</p> <p>21 Benchmark della gestione</p>	<p>delle partecipazioni: Dal 15 Febbraio 2011 al 20 Febbraio 2012: 60% MSCI World Loc Cur Gross Div, 40% JPM EMU 1 Month Cash. Dal 20 Febbraio 2012 al 5 Aprile 2013: 100% JPM EMU 1 Month Cash. Dal 5 Aprile 2013 al 28 Novembre 2013: 30% JPMorgan GBI EMU</p>	<p>(TR) in EUR, 30% JPMorgan GBI Global ex EMU Currency Hedged (TR) in EUR, 27% FTSE All World Developed (TR) in Local Currency, 13% JPMorgan EMU 1 Month Cash (TR). Dal 28 Novembre 2013: 100% FTSE All World Developed (TR) in Local Currency.</p>
--	---	--	--



## 1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > LA GESTIONE DEL PATRIMONIO

	GESTORE	VALORE DI MERCATO 31/12/2013	RENDIMENTO 31/12/2013
<i>GESTIONE PARTECIPAZIONI QUOTATE</i>	<i>QUAESTIO</i>	<i>480.437.523</i>	<i>1,12%</i>
<i>BENCHMARK GESTIONE PARTECIPAZIONI QUOTATE</i>			<i>4,80%</i>

Nel corso del 2013 la gestione della partecipazioni ha cambiato ripetutamente benchmark, al fine di ridurre lo scostamento dell'allocazione degli attivi della Fondazione rispetto al *benchmark* complessivo. L'underperformance realizzata durante il 2013 dalla gestione delle partecipazioni rispetto al proprio *benchmark* è principalmente imputabile alle scelte attive di gestione effettuate nella seconda metà di Giugno, in cui, dopo un periodo di debolezza dei mercati partito a maggio con le prime avisaglie di *FED tapering*, vi è stata una seconda gamba di ribasso durante la quale il gestore ha prudenzialmente ridotto l'esposizione azionaria, perdendo poi il rimbalzo immediatamente successivo. Negli ultimi mesi del 2013 le principali posizioni attive del mandato erano una sovraesposizione del mercato azionario europeo, del mercato azionario americano a bassa capitalizzazione e, in misura minore, del mercato azionario giapponese. Nonostante le buone performance del mercato americano a bassa capitalizzazione, ad inizio Dicembre un significativo aumento della volatilità dei mercati azionari europei ha avuto un impatto negativo sulla performance relativa della gestione delle partecipazioni.

A partire dal 28 Novembre 2013 il *benchmark* della gestione delle partecipazioni quotate è così composto:

- 100% FTSE All World Developed (TR) in Local Currency.

Il risultato della gestione<sup>22</sup> patrimoniale delle partecipazioni nel 2013 è stato pari a 10.291.932 Euro al lordo delle commissioni di gestione.

### Partecipazione in Intesa Sanpaolo SPA<sup>23</sup>

Al 31 Dicembre 2013 la Fondazione deteneva 767.029.267 azioni ordinarie di Intesa Sanpaolo SPA, iscritte in bilancio ad un valore storico pari a 1,985 Euro per azione.

Considerando il totale delle azioni ordinarie e risparmio non convertibili di Intesa Sanpaolo SPA, pari a 16.440.896.882<sup>24</sup>, la Fondazione deteneva il 4,67% del capitale sociale

<sup>22</sup> Per maggiori dettagli si rimanda alla Nota Integrativa.

danti i criteri di valorizzazione contabile della partecipazione in Intesa Sanpaolo SPA si rimanda

alla Nota Integrativa.

2014.

<sup>24</sup> Fonte dati: sito internet Intesa Sanpaolo SPA. Dato al 20 Febbraio



## 1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > LA GESTIONE DEL PATRIMONIO

della società. Rispetto al totale delle sole azioni ordinarie di Intesa Sanpaolo SPA, pari a 15.508.406.321<sup>24</sup>, la Fondazione detiene il 4,95%.

L'azionariato di Intesa Sanpaolo SPA risulta così composto<sup>24</sup> (titolari di quote superiori al 2%):

AZIONISTA	N° AZIONI ORDINARIE	% DI POSSESSO
COMPAGNIA DI SAN PAOLO	1.506.372.075	9,71%
BLACK ROCK INC	775.978.889	5,00%
FONDAZIONE CARIPLLO	767.029.267	4,95%
FONDAZIONE C.R. PADOVA E ROVIGO	700.092.011	4,51%
ENTE C.R. FIRENZE	514.655.221	3,32%
ASSICURAZIONI GENERALI SPA	407.792.743	2,63%
FONDAZIONE C.R. IN BOLOGNA	313.656.442	2,02%
MERCATO	10.522.829.673	67,85%
TOTALE AZIONI ORDINARIE	15.508.406.321	100,00%

Nel corso del 2013 Intesa Sanpaolo SPA ha distribuito alla Fondazione un dividendo lordo, relativo all'esercizio 2012, pari a 38.351.463 Euro, corrispondente a 5 centesimi di Euro per ogni azione ordinaria detenuta.

Al 31 Dicembre 2013, il controvalore di mercato della partecipazione in Intesa Sanpaolo SPA era pari a 1.376.050.505 Euro<sup>25</sup> ed il peso della stessa rispetto alla stima del patrimonio complessivo a prezzi di mercato della Fondazione era pari al 19,12%.

Al 31 Dicembre 2013, il rendimento *year to date* a prezzi di mercato della partecipazione in Intesa Sanpaolo SPA è stato pari a 42,99%.

	GESTORE	VALORE DI MERCATO AL 31/12/2013	RENDIMENTO 2013
PARTECIPAZIONE IN INTESA SANPAOLO SPA	NON GESTITA	1.376.050.505	42,99%

<sup>25</sup> Prezzo di chiusura al 30

Dicembre 2013: 1,794 Euro.



Il forte inasprimento fiscale sui rendimenti delle fondazioni occorso nel 2012, caso quasi unico a livello mondiale, e la limitatissima redditività prospettica degli investimenti obbligazionari, hanno suggerito di completare il processo di diversificazione del patrimonio della Fondazione, allo scopo di raggiungere nel lungo periodo gli obiettivi erogativi e finanziari prefissati.

A tal proposito gli organi della Fondazione prospettano nell'immediato futuro di completare il processo di diversificazione conferendo la partecipazione in Intesa Sanpaolo SPA all'interno del mandato individuale di gestione di portafoglio, affidato a Quaestio SGR, già utilizzato a partire dal Febbraio 2011 per le partecipazioni minori della Fondazione.

Questa modalità di gestione, con la quale si determinerà una diversa appostazione contabile della partecipazione nel bilancio della Fondazione (da "Immobilizzazioni finanziarie" ad "strumenti finanziari non immobilizzati"), realizzerà una scissione fra i diritti di proprietà dei titoli azionari, ed i conseguenti diritti amministrativi (dividendo, diritto di voto, etc), ed i rischi finanziari dell'investimento. Al gestore verrà affidato l'obiettivo di replicare la performance di un benchmark diversificato a livello globale entro precise linee guida, con il massimo grado di trasparenza ed un livello minimo di costi di gestione. L'obiettivo verrà perseguito in autonomia dal gestore ricorrendo anche a strumenti derivati, esclusivamente liquidi e trasparenti, che consentiranno di diversificare il rischio finanziario di un investimento concentrato.

Tramite tale conferimento in gestione la Fondazione continuerà a svolgere il suo ruolo di investitore di lungo periodo in Intesa Sanpaolo SPA, realizzando al contempo una piena diversificazione del patrimonio, in coerenza con i propri obiettivi istituzionali.

#### **Mission Connected Investments**

L'articolo 5 del "Regolamento per gli impieghi del patrimonio" stabilisce che la Fondazione effettua investimenti diretti ed indiretti ("*Mission Connected investments*"), che perseguono finalità coerenti con la sua missione istituzionale. Tali investimenti possono essere disposti solo nei seguenti settori:

- veicoli dedicati al private equity italiano e alle infrastrutture italiane;
- fondi comuni immobiliari di housing sociale e rigenerazione urbana per interventi da realizzare in Italia;
- fondi comuni dedicati al venture capital per la promozione dello sviluppo economico in Italia;
- altre iniziative funzionali alla attuazione dei "Piani d'azione" della Fondazione.



## 1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > LA GESTIONE DEL PATRIMONIO

Il rendimento obiettivo dell'insieme di tali investimenti è pari al tasso tendenziale di inflazione italiana più uno spread pari al 2% annualizzato. Tale obiettivo, considerando il tasso interno di rendimento del portafoglio *Mission Connected investments* al 31 Dicembre 2013, è stato superato.

La Commissione Centrale di Beneficenza, con la delibera del 20 Dicembre 2011, ha individuato un obiettivo di investimento pari a 510 Mln di Euro, considerando gli impegni al netto di rimborsi e dividendi distribuiti.

Con delibera del 23 Aprile 2013, la Commissione Centrale di Beneficenza ha deliberato di approvare il sfioramento temporaneo del vincolo di cui sopra, sino ad un massimo di 560 Mln di Euro, con il vincolo di destinare ogni flusso di cassa futuro generato dal portafoglio dei *Mission Connected Investments* a ridurre gli impegni netti al di sotto della soglia di 510 Mln di Euro.

Successivamente alla chiusura del Bilancio 2013, la Commissione Centrale di Beneficenza, riunita il 4 Marzo 2014, ha deliberato di includere tra i settori compresi nei *Mission Connected Investments* il settore dell'agricoltura. Inoltre la Commissione Centrale di Beneficenza ha rivisto la precedente delibera, autorizzando uno sfioramento fino ad un massimo di 580 Mln di Euro, con il vincolo di destinare ogni flusso di cassa futuro al ridimensionamento degli impegni al netto dei rimborsi al di sotto della soglia dei 510 Mln di Euro.

Di seguito si evidenziano i tassi interni di rendimento (IRR) dei singoli *Mission Connected Investments*, calcolati sulla base dei versamenti, delle distribuzioni e dei NAV di pertinenza della Fondazione.



## 1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > LA GESTIONE DEL PATRIMONIO

MISSION CONNECTED INVESTMENTS	DATA DI VALUTAZIONE	MKT VALUE ALLA DATA DI VALUTAZIONE	RENDIMENTO (IRR)	RENDIMENTO OBIETTIVO [CAGR INFLAZ+2%]
ARMILLA	31/12/2013	2.124.801	7,57%	3,9%
BANCA PROSSIMA*	31/12/2012	14.433.125	4,48%	4,5%
CASSA DEPOSITI E PRESTITI SPA*	30/06/2013	176.564.280	12,18%	3,7%
CLESSIDRA CAPITAL PARTNERS I	31/12/2013	4.719.779	15,39%	3,9%
CLESSIDRA CAPITAL PARTNERS II	31/12/2013	11.896.200	9,12%	3,5%
CLOE	31/12/2013	11.304.461	11,05%	3,9%
EQUINOX II	31/12/2013	2.708.069	-3,79%	4,1%
EUROMED	31/12/2013	420.793	-28,41%	3,9%
EXTRABANCA SPA*	31/12/2012	665.664	-8,39%	4,2%
F2I - I (QUOTE A)	31/12/2013	102.237.711	6,28%	3,5%
F2I - I (QUOTE C)	31/12/2013	561.455	2,37%	3,3%
F2I - II (QUOTE A)	31/12/2013	1.997.803	-23,97%	2,2%
F2I SGR	31/12/2012	1.461.748	15,75%	4,1%
FDF MICROFINANZA I	31/12/2013	46.621.007	-0,36%	4,0%
FONDAMENTA II	31/12/2013	8.255.640	-18,37%	2,5%
FFIL (COMPARTO I)	31/12/2013	13.797.879	1,01%	3,5%
FFIL (COMPARTO II)	31/12/2013	5.568.221	2,18%	2,8%
FUTURA SPA (EX FONDAMENTA I)*	30/06/2013	21.372.266	-7,99%	4,0%
INNOGEST CP II	31/12/2013	51.271	-49,89%	2,1%
MANDARIN CAPITAL PARTNERS (QUOTE A)	30/06/2013	27.057	6,66%	4,1%
MANDARIN CAPITAL PARTNERS (QUOTE B)	30/06/2013	4.426.404	11,22%	4,2%
NEXT	31/12/2013	4.996.000	-17,05%	3,9%
PPP	31/12/2013	5.864.826	-2,53%	3,7%
SINLOC SRL*	31/12/2012	5.301.766	5,01%	3,9%
SOCIAL & HUMAN PURPOSE-IULM	31/12/2013	10.476.329	2,89%	2,8%
TTV	31/12/2013	4.469.351	-16,81%	3,7%
TOTALE	31/12/2013	462.323.906	5,38%	3,9%

\*Partecipazione al capitale sociale.

Per maggiori dettagli e approfondimenti riguardanti i *Mission Connected Investments* si rimanda alla specifica sezione.

### Performance esercizio 2013

Il tasso di rendimento del patrimonio netto a valori di mercato per l'esercizio 2013 è pari a 10,09% al netto delle imposte, il linea del *benchmark*<sup>4</sup> di riferimento della Fondazione.



## 1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > LA GESTIONE DEL PATRIMONIO

SETTORE	RENDIMENTO 31/12/2013	CONTRI- BUTO	BENCHMARK	RENDI- MENTO 31/12/2013	CONTRI- BUTO
MONETARIO EURO	1,62%	0,14%	20,00%	0,05%	0,01%
OBBLIGAZIONARIO GLOBALE	0,65%	0,10%	33,00%	1,79%	0,62%
AZIONARIO EURO	40,09%	6,86%	20,00%	21,72%	4,26%
AZIONARIO EXTRA EURO	11,19%	1,08%	20,00%	27,55%	5,15%
MISSION CONNECTED IN- VESTMENTS	2,49%	0,18%	7,00%	2,08%	0,15%
BILANCIATO	5,47%	1,72%	0,00%	0,00%	0,00%
PATRIMONIO NETTO A PREZZI DI MERCATO		10,09%			10,19%

Venendo all'analisi delle singole *asset classes* dell'attivo patrimoniale della Fondazione:

- la componente Monetaria ha ottenuto un rendimento netto pari allo 1,62%, contro un rendimento pari allo 0,05% del *benchmark* di riferimento dell'*asset class* (JPMorgan Cash Index Euro Currency 1 Month);
- la componente Obbligazionaria ha ottenuto un rendimento netto pari al 0,65% contro un rendimento pari al 1,79% del *benchmark* di riferimento dell'*asset class* (JPMorgan GBI EMU Unhedged Local Currency);
- la componente Azionaria Euro, ha realizzato un rendimento pari al 40,09%, contro il 21,72% del *benchmark* di riferimento dell'*asset class* (Msci Daily TR Gross EMU Local);
- la componente Azionaria Extra Euro ha realizzato un rendimento netto sul periodo pari al 11,19%, contro il 27,55% del *benchmark* di riferimento dell'*asset class* (Msci Daily TR Gross World Local);
- la componente *Mission Connected Investments* ha ottenuto un rendimento netto pari al 2,49% contro un rendimento pari al 2,08%, *benchmark* di riferimento dell'*asset class* (indice di Inflazione italiana +2% annualizzato);
- la componente Bilanciata ha ottenuto un rendimento netto pari al 5,47%.

Per quanto concerne la performance contabile, l'esercizio 2013 si chiude con un avanzo d'esercizio<sup>26</sup> pari a 209.061.831 Euro, rispetto ad un preventivo<sup>27</sup> per l'esercizio 2013 pari a 174.933.540 Euro. Per quanto riguarda il contributo degli strumenti finanziari all'avanzo d'esercizio:

<sup>26</sup> Per maggiori dettagli riguardanti l'avanzo d'esercizio si rimanda alla Nota Integrativa.

<sup>27</sup> Approvato dalla Commissione Centrale di Beneficenza il 6 Novembre 2012.



## 1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > LA GESTIONE DEL PATRIMONIO

- il risultato della negoziazione dei Polaris subfunds in consulenza è stato pari a 116.498.449 Euro al lordo delle imposte maturate;
- la rivalutazione netta della SICAV nel periodo in esame, dal 15 Marzo 2013 al 31 Dicembre 2013, è stato pari a 91.926.202 Euro, ed il risultato della negoziazione pari a 778.284 Euro al lordo delle imposte maturate;
- il risultato della gestione patrimoniale delle partecipazioni nel 2013 è stato pari a 10.291.932 Euro al netto delle imposte maturate ed al lordo delle commissioni di gestione.

### Performance di lungo periodo

Al fine di analizzare la redditività pluriennale del patrimonio della Fondazione è opportuno calcolare due misure:

- il tasso di variazione periodale del valore di mercato del patrimonio netto, per verificare se, realizzate le erogazioni, la Fondazione ha effettivamente incrementato il valore del patrimonio;
- il tasso di rendimento interno del patrimonio – che ne rappresenta la redditività complessiva – sulla base del valore iniziale e finale del patrimonio netto rettificato ai prezzi di mercato e sulla base delle erogazioni realizzate nel periodo (ivi inclusi gli accantonamenti al fondo erogazioni, al Fondo stabilizzazione delle erogazioni ed al fondo per il volontariato).

Tra il 1998 ed il 2013 la stima del valore del patrimonio netto a prezzi di mercato è passata da 6,18 Mld di Euro a 6,48 Mld di Euro e la Fondazione ha erogato circa 2,88 Mld di Euro (ivi inclusi gli ulteriori accantonamenti di cui sopra) corrispondenti ad una media di circa 180,19 Mln di Euro l'anno. Ciò corrisponde ad una percentuale prossima al 2,68% del valore medio di mercato del patrimonio e prossima al 3,00% del valore contabile medio.

Tra il 1998 ed il 2013 il tasso di variazione periodale del valore di mercato del patrimonio netto risulta pari a 4,81%, ed il tasso di rendimento interno al netto della fiscalità e delle erogazioni risulta pari al 3,25%<sup>28</sup> su base annua, ovvero al 63,05% cumulato.

28 In coerenza con i dati riportati negli esercizi precedenti il tasso di rendimento interno al netto della fiscalità e delle erogazioni, ma al lordo delle rovesce, risulterebbe pari a 3,31% su base annua, ovvero al 64,40% cumulato.



In base a questi dati la Fondazione ha retrospettivamente centrato il suo obiettivo erogativo del 3% del patrimonio netto contabile (delibera della Commissione Centrale di Beneficenza del 24 Luglio 2007), riuscendo a incrementare il valore di mercato del patrimonio dopo le erogazioni.

Tuttavia, per valutare compiutamente i risultati della gestione patrimoniale della Fondazione è necessario considerare che sino alla metà del 2006 vigeva in realtà un obiettivo erogativo del 2%, per cui la Fondazione ha effettivamente erogato nel periodo circa 640 mln di Euro in più rispetto all'obiettivo medio pro tempore vigente. Se le erogazioni della Fondazione fossero state non maggiori ma in linea con gli obiettivi erogativi, il tasso di variazione periodale del valore di mercato del patrimonio netto registrato dal 1998 al 2013 sarebbe stato decisamente positivo: il 18,18% circa contro il 38,02% del tasso di inflazione (ITCPI Index).

Il divario fra il tasso di inflazione ed il rendimento del patrimonio dopo le erogazioni riflette ovviamente la congiuntura eccezionalmente negativa che ha caratterizzato il periodo in esame (ben tre crisi finanziarie di notevole entità: 2001-02, 2007-08 e 2011).

I risultati sopra descritti dimostrano d'altronde che l'ampia diversificazione del patrimonio della Fondazione ed il rispetto puntuale delle regole prudenziali di investimento hanno consentito alla Fondazione di proteggere il proprio patrimonio.

#### Dettagli *Mission Connected Investments*

#### ARMILLA

#### FONDO IMMOBILIARE- GESTORE: PRELIOS SGR

DETTAGLI FONDO	
DATA CLOSING	29 SETTEMBRE 2006
AMMONTARE SOTTOSCRITTO AL CLOSING	88.500.000 EURO
AMMONTARE RICHIAMATO DAL FONDO AL 31 DICEMBRE 2013	88.500.000 EURO
TERMINE PERIODO DI INVESTIMENTO	--
SCADENZA FONDO	29 SETTEMBRE 2021+ 2



## 1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > LA GESTIONE DEL PATRIMONIO

### DETTAGLI INVESTIMENTO

IMPEGNO SOTTOSCRITTO DALLA FONDAZIONE	2.000.000 EURO
VERSAMENTI EFFETTUATI AL 31 DICEMBRE 2013	2.000.000 EURO
DIVIDENDI CUMULATI INCASSATI AL 31 DICEMBRE 2013	932.480 EURO
RIMBORSI INCASSATI AL 31 DICEMBRE 2013	--
NAV DI PERTINENZA DELLA FONDAZIONE AL 31 DICEMBRE 2013	2.124.801 EURO
RENDIMENTO IRR AL 31 DICEMBRE 2013	7,57%
RENDIMENTO OBIETTIVO (CAGR <sup>29</sup> INFLAZIONE+2%) AL 31 DICEMBRE 2013	3,9%

### BANCA PROSSIMA SPA<sup>30;31</sup>

### PARTECIPAZIONE AL CAPITALE SOCIALE

#### DETTAGLI PARTECIPAZIONE

INVESTIMENTO DELLA FONDAZIONE	13.500.000 EURO
% DEL CAPITALE SOCIALE SOTTOSCRITTA DALLA FONDAZIONE	11,25%
PATRIMONIO NETTO ALL'ULTIMO BILANCIO DISPONIBILE (31 DICEMBRE 2012)	128.294.443 EURO
QUOTA PARTE DEL PATRIMONIO NETTO - ULTIMO BILANCIO DISPONIBILE	14.433.125 EURO
DIVIDENDI CUMULATI INCASSATI DALLA FONDAZIONE	--
RENDIMENTO IRR AL 31 DICEMBRE 2012	4,48%
RENDIMENTO OBIETTIVO (CAGR <sup>29</sup> INFLAZIONE+2%) AL 31 DICEMBRE 2012	4,5%
RENDIMENTO FTSE MIB (CAGR <sup>29</sup> ) AL 31 DICEMBRE 2012	-8,0%

<sup>29</sup> Tasso di crescita annuale composto.

<sup>30</sup> Banca del Gruppo Intesa Sanpaolo SPA dedicata esclusivamente al mondo non profit laico e religioso.

<sup>31</sup> La Fondazione ha sottoscritto una opzione put sulle azioni di Banca

Prossima, da esercitarsi decorso il quinto anno dalla data di esecuzione (23 Giugno 2011) esclusivamente nei trenta giorni successivi all'approvazione di bilancio di esercizio della Banca e per i cinque anni consecutivi. Il prezzo di esercizio della put è pari

al corrispettivo pagato dalla Fondazione per l'acquisto delle azioni di Banca Prossima, maggiorato degli interessi commisurato in base al tasso di inflazione oltre una ulteriore maggiorazione di 300 punti base su base annua.



## CASSA DEPOSITI E PRESTITI SPA

### PARTECIPAZIONE AL CAPITALE SOCIALE

DETTAGLI PARTECIPAZIONE	
INVESTIMENTO DELLA FONDAZIONE	176.564.280 EURO
% DEL CAPITALE SOCIALE SOTTOSCRITTA DALLA FONDAZIONE	1,84% <sup>32</sup>
PATRIMONIO NETTO DA ULTIMA SEMESTRALE DELLA SOCIETÀ	17.502.089.000 EURO
QUOTA PARTE DEL PATRIMONIO NETTO - ULTIMA SEMESTRALE DELLA SOCIETÀ	322.038.437,60 EURO
DIVIDENDI CUMULATI INCASSATI DALLA FONDAZIONE	110.028.261 EURO
RENDIMENTO IRR AL 28 GIUGNO 2013 <sup>33</sup>	12,18%
RENDIMENTO OBIETTIVO (CAGR <sup>29</sup> INFLAZIONE+2%) AL 28 GIUGNO 2013	3,7%
RENDIMENTO FTSE MIB (CAGR <sup>29</sup> ) AL 28 GIUGNO 2013	-7,4%

Con delibera del 26 Febbraio 2013, il Consiglio di Amministrazione della Fondazione ha autorizzato la conversione delle azioni privilegiate di CDP detenute dalla Fondazione, in azioni ordinarie secondo le condizioni dettate dalla normativa. Si ricorda che la Fondazione era titolare di 8.984.000 azioni privilegiate che, in base al rapporto di conversione stabilito dalla società (49 azioni ordinarie ogni 100 azioni privilegiate), sono corrisposte a 4.402.160 azioni ordinarie. Il valore medio di carico relativo alle azioni oggetto di conversione è pari a 20,44 Euro/azione.

Nell'Aprile 2013 si è proceduto inoltre ad un versamento a titolo forfettario al Ministero delle Economie e Finanze per 19.459.837 Euro per il recupero di dividendi eccedenti ricevuti dalla Fondazione: sono stati infatti richiesti 2,166054 Euro per il numero complessivo delle azioni privilegiate possedute dalla Fondazione (8.984.000 azioni).

Con successiva delibera del 26 Febbraio 2013 e del 26 Marzo 2013, il Consiglio di Amministrazione ha autorizzato un ulteriore acquisto di complessive 1.045.897 azioni dal Ministero delle Economia e delle Finanze per complessivi 67,13 Mln di Euro. Il valore unitario di carico relativo a tali azioni oggetto di acquisto è pari a 64,19 Euro/azione.

<sup>32</sup> Le Fondazioni complessivamente detengono il 18,4% del capitale della società. Il Ministero dell'Economia e delle Finanze detiene l'80,1% del capitale. La rimanente parte sono azioni proprie.

<sup>33</sup> Il calcolo dell'IRR per Cassa Depositi e Prestiti avviene valorizzando la partecipazione al versato.



## 1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > LA GESTIONE DEL PATRIMONIO

Complessivamente, quindi, considerando il totale delle azioni possedute al 31 Dicembre 2013 derivanti dalla conversione e dall'acquisto successivo, il valore unitario di carico complessivo è pari a 32,45 Euro/azione. Quindi, alla data della presente relazione, l'impegno<sup>34</sup> della Fondazione è pari a 176.795.782,08 Euro per 5.448.057 azioni possedute.

Il 23 Aprile 2013 la Fondazione ha incassato un dividendo pari a circa 18,7 Mln di Euro.

Successivamente alla chiusura del presente bilancio (delibera del Consiglio di Amministrazione della Fondazione del 14 Gennaio 2014), si è perfezionata la vendita di 112.558 azioni di Cassa Depositi e prestiti alla Fondazione Banco di Sicilia: il prezzo unitario di vendita è stato pari a circa 64,19 Euro/azione per complessivi circa 7,225 Mln di Euro. In seguito a tale vendita l'impegno della Fondazione ammonta a 169.338.810 Euro. In seguito a tale vendita, il valore medio di carico di tutte le azioni ad oggi possedute dalla Fondazione è pari a 31,99 Euro/azione.

### CLESSIDRA CAPITAL PARTNERS I

#### FONDO DI PRIVATE EQUITY- GESTORE: CLESSIDRA CAPITAL PARTNERS SGR

DETTAGLI FONDO	
DATA CLOSING	22 GENNAIO 2005
AMMONTARE SOTTOSCRITTO AL CLOSING	820.150.000 EURO
AMMONTARE RICHIAMATO DAL FONDO AL 31 DICEMBRE 2013	804.645.165 EURO
TERMINE PERIODO DI INVESTIMENTO	22 GENNAIO 2010
SCADENZA FONDO	22 GENNAIO 2015

DETTAGLI INVESTIMENTO	
IMPEGNO SOTTOSCRITTO DALLA FONDAZIONE	25.000.000 EURO
VERSAMENTI EFFETTUATI AL 31 DICEMBRE 2013	24.527.375 EURO
DIVIDENDI CUMULATI INCASSATI AL 31 DICEMBRE 2013	16.523.928 EURO
RIMBORSI INCASSATI AL 31 DICEMBRE 2013	5.208.010 EURO
NAV DI PERTINENZA DELLA FONDAZIONE AL 31 DICEMBRE 2013	4.719.778,50 EURO
RENDIMENTO IRR 31 DICEMBRE 2013	15,39%
RENDIMENTO OBIETTIVO (CAGR <sup>29</sup> INFLAZIONE+2%) AL 31 DICEMBRE 2013	3,9%
RENDIMENTO FTSE MIB (CAGR <sup>29</sup> ) AL 31 DICEMBRE 2013	-7,4%

<sup>34</sup> Al lordo degli oneri maturati.



## 1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > LA GESTIONE DEL PATRIMONIO

INVESTIMENTO	SETTORE	VALORIZZAZIONE 31/12/2013	RIVALUTAZIONI/ SVALUTAZIONI <sup>35</sup>
FRATELLI ELIA SPA	LOGISTICA	3.000.000	-34.040.000
GIOCHI PREZIOSI SPA	PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE DI GIOCATTOLE	8.341.032	-99.404.534
METALCAM SPA	PRODUZIONE E FORGIATURA GRANDI COMPONENTI	0	-84.350.000
MOBY SPA	TRASPORTO MARITTIMO	22.000.000	-55.400.000
SIRTI SPA	TLC	0	-48.531.522
SISAL SPA	GIOCHI	111.000.000	5.612.890
PREENERGY LTD	ENERGIE RINNOVABILI	0	-58.881.000

### CLESSIDRA CAPITAL PARTNERS II

#### FONDO DI PRIVATE EQUITY- GESTORE: CLESSIDRA CAPITAL PARTNERS SGR

DETTAGLI FONDO	
DATA CLOSING	18 SETTEMBRE 2009
AMMONTARE SOTTOSCRITTO AL CLOSING	1.100.000.000 EURO <sup>36</sup>
AMMONTARE RICHIAMATO DAL FONDO AL 31 DICEMBRE 2013	619.750.277 EURO
TERMINE PERIODO DI INVESTIMENTO	17 SETTEMBRE 2014
SCADENZA FONDO	18 SETTEMBRE 2019

DETTAGLI INVESTIMENTO	
IMPEGNO SOTTOSCRITTO DALLA FONDAZIONE	19.462.137 EURO
VERSAMENTI EFFETTUATI AL 31 DICEMBRE 2013	14.085.234 EURO
DIVIDENDI CUMULATI INCASSATI AL 31 DICEMBRE 2013	1.796.004 EURO
RIMBORSI INCASSATI AL 31 DICEMBRE 2013	3.131.104 EURO
NAV DI PERTINENZA DELLA FONDAZIONE AL 31 DICEMBRE 2013	11.896.200 EURO
RENDIMENTO IRR AL 31 DICEMBRE 2013	9,12%
RENDIMENTO OBIETTIVO (CAGR <sup>29</sup> INFLAZIONE+2%) AL 31 DICEMBRE 2013	3,5%
RENDIMENTO FTSE MIB (CAGR <sup>29</sup> ) AL 31 DICEMBRE 2013	7,7%

<sup>35</sup> Rispetto al costo di acquisto storico.

al fine di ridurre l'ammontare massimo richiamabile. La SGR si è impegnata a richiamare non più di 1,1 Mld di Euro (ivi inclusi i costi del Fondo); per la Fondazione

l'ammontare massimo richiamabile è pari a 19,46 Mln di Euro rispetto ad un impegno iniziale pari a 25 Mln di Euro.

<sup>36</sup> Nel Marzo 2013 la SGR ha proposto e poi approvato una modifica al Regolamento del Fondo



## 1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > LA GESTIONE DEL PATRIMONIO

INVESTIMENTO	SETTORE	VALORIZZAZIONE 31/12/2012	RIVALUTAZIONI/ SVALUTAZIONI <sup>35</sup>
AM HOLDING SPA	ASSET MANAGEMENT	200.000.000	161.636.310
BALCONI SPA	PRODOTTI DOLCIARI	106.000.000	40.225.000
BITOLEA SPA	CHIMICA ECOLOGICA	70.000.000	16.300.000
EUTICALS	FARMACEUTICO	72.000.000	-15.250.000
BUCCELLATI SPA	BENI DI LUSSO	80.700.000	-950.000
CAMFIN SPA	ELABORAZIONE BANCHE DATI	178.100.000	27.200.200
CERVED GROUP (VENDOR LOAN)	ELABORAZIONE BANCHE DATI	7.785.281,21	--

### CLOE

#### FONDO IMMOBILIARE- GESTORE: PRELIOS SGR

DETTAGLI FONDO	
DATA CLOSING	29 GIUGNO 2004
AMMONTARE SOTTOSCRITTO AL CLOSING	298.500.000 EURO
AMMONTARE RICHIAMATO DAL FONDO AL 31 DICEMBRE 2013	298.500.000 EURO
TERMINE PERIODO DI INVESTIMENTO	--
SCADENZA FONDO	29 GIUGNO 2016+ 3

DETTAGLI INVESTIMENTO	
IMPEGNO SOTTOSCRITTO DALLA FONDAZIONE	20.000.000 EURO
VERSAMENTI EFFETTUATI AL 31 DICEMBRE 2013	20.000.000 EURO
DIVIDENDI CUMULATI INCASSATI AL 31 DICEMBRE 2013	9.991.636 EURO
RIMBORSI INCASSATI 31 DICEMBRE 2013	10.611.930 EURO
NAV DI PERTINENZA DELLA FONDAZIONE AL 31 DICEMBRE 2013	11.304.461 EURO
RENDIMENTO IRR AL 31 DICEMBRE 2013	11,05%
RENDIMENTO OBIETTIVO (CAGR <sup>29</sup> INFLAZIONE+2%) AL 31 DICEMBRE 2013	3,9%

### EQUINOX TWO<sup>37</sup>

#### FONDO DI PRIVATE EQUITY- GESTORE: EQUINOX TWO SCA

DETTAGLI FONDO	
DATA CLOSING	30 MAGGIO 2007
AMMONTARE SOTTOSCRITTO AL CLOSING	301.000.000 EURO
AMMONTARE RICHIAMATO DAL FONDO AL 31 DICEMBRE 2013	216.720.023 EURO
TERMINE PERIODO DI INVESTIMENTO	31 MAGGIO 2014
SCADENZA FONDO	30 MAGGIO 2017 + 1

<sup>37</sup> La SCA non produce Rendiconti.



## 1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > LA GESTIONE DEL PATRIMONIO

DETTAGLI INVESTIMENTO	
IMPEGNO SOTTOSCRITTO DALLA FONDAZIONE	5.000.000 EURO
VERSAMENTI EFFETTUATI AL 31 DICEMBRE 2013	3.598.285 EURO
DIVIDENDI CUMULATI INCASSATI AL 31 DICEMBRE 2013	--
RIMBORSI INCASSATI AL 31 DICEMBRE 2013	515.186 EURO
NAV DI PERTINENZA DELLA FONDAZIONE AL 31 DICEMBRE 2013 <sup>38</sup>	2.708.068,92 EURO
RENDIMENTO IRR AL 31 DICEMBRE 2013	-3,79 %
RENDIMENTO OBIETTIVO (CAGR <sup>29</sup> INFLAZIONE+2%) AL 31 DICEMBRE 2013	4,1 %
RENDIMENTO FTSE MIB (CAGR <sup>29</sup> ) AL 31 DICEMBRE 2013	1,4 %

INVESTIMENTO	SETTORE	VALORIZZAZIONE 31/12/2013	RIVALUTAZIONI/ SVALUTAZIONI <sup>35</sup>
AIR FOUR SPA	EXECUTIVE AVIATION	In liquidazione	-20.452.000
ALITALIA SPA	COMPAGNIA AEREA	--	-43.800.000
BIOTEDIM/BIOENERGIE SPA	ENERGIA ELETTRICA DA BIOMASSE	39.700.000	7.496.000
ESAOTE SPA	STRUMENTI BIOMEDICALI	31.700.000	3.836.500
SORIN SPA	STRUMENTI BIOMEDICALI	61.400.000	38.900.000
ADLER	GRANDE DISTRIBUZIONE ABBIGLIAMENTO	42.200.000	19.970.000

### EUROMED

#### FONDO DI PRIVATE EQUITY- GESTORE: FINLOMBARDA GESTIONI SGR

DETTAGLI FONDO	
DATA CLOSING	9 SETTEMBRE 2006
AMMONTARE SOTTOSCRITTO AL CLOSING	25.025.000 EURO <sup>39</sup>
AMMONTARE RICHIAMATO DAL FONDO AL 31 DICEMBRE 2013	18.218.200 EURO
TERMINE PERIODO DI INVESTIMENTO	31 LUGLIO 2011
SCADENZA FONDO	9 SETTEMBRE 2014+2

<sup>38</sup> La SCA non produce NAV. Non essendo ancora disponibile il Bilancio 2013, si è preso a riferimento il bilancio al 31 Dicembre 2012. Replicando la metodologia utilizzata dall'Ufficio Amministrazione della Fondazione, il NAV sopra riportato è pari al prodotto del numero di quote, detenute dalla Fondazione, al 31 Dicembre

2012 (2.055) per un valore unitario stimato pari a 1000,384 Euro al 31 Dicembre 2013: tale ultima stima è pari al valore del patrimonio netto (capitale e riserve) del fondo al 31 Dicembre 2012 (121.898.844 Euro) depurato dal numero delle quote B (31.000) diviso per il numero delle quote A (1.164) ed il numero di quelle redeemable (120.688).

<sup>39</sup> In data 26 Febbraio 2013, il Consiglio di Amministrazione della SGR ha deliberato di rinunciare definitivamente ed irrevocabilmente al richiamo di una parte degli impegni residui assunti dagli investitori all'atto della sottoscrizione delle quote, per un importo complessivamente pari a 25.025.000 Euro corrispon-

dente al 50% dell'ammontare del Fondo. Relativamente alla Fondazione, l'impegno si è ridotto proporzionalmente: ad oggi è pari a 2,475 Mln di Euro.



## 1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > LA GESTIONE DEL PATRIMONIO

DETTAGLI INVESTIMENTO	
IMPEGNO SOTTOSCRITTO DALLA FONDAZIONE	2.475.000 EURO
VERSAMENTI EFFETTUATI AL 31 DICEMBRE 2013	1.801.800 EURO
DIVIDENDI CUMULATI INCASSATI AL 31 DICEMBRE 2013	--
RIMBORSI INCASSATI AL 31 DICEMBRE 2013	53.483 EURO
NAV DI PERTINENZA DELLA FONDAZIONE AL 31 DICEMBRE 2013	420.792,768 EURO
RENDIMENTO IRR AL 31 DICEMBRE 2013	-28,41%
RENDIMENTO OBIETTIVO (CAGR <sup>29</sup> INFLAZIONE+2%) AL 31 DICEMBRE 2013	3,9%
RENDIMENTO FTSE MIB (CAGR <sup>29</sup> ) AL 31 DICEMBRE 2013	4,3%

INVESTIMENTO	SETTORE	VALORIZZAZIONE 31/12/2012	RIVALUTAZIONI/ SVALUTAZIONI <sup>35</sup>
ALMED	TRASFORMAZIONI MATERIE PLASTICHE	3.047.570	-3.202.430
ENERGIE DEL SOLE SA	ENERGIE ALTERNATIVE	105.863	-894.137
GASTRONOMIA ITALIANA H.	ALIMENTARE	275.001	-3.242.222

DISINVESTIMENTO	SETTORE	PREZZO DI CESSIONE	INVESTIMENTO
ALMED	TRASFORMAZIONI MATERIE PLASTICHE	540.770,23	638.465

### EXTRABANCA SPA<sup>40</sup>

#### PARTECIPAZIONE AL CAPITALE SOCIALE

DETTAGLI PARTECIPAZIONE al 31 DICEMBRE 2012	
INVESTIMENTO DELLA FONDAZIONE	1.060.000 EURO
% DEL CAPITALE SOCIALE SOTTOSCRITTA DALLA FONDAZIONE	4,24%
PATRIMONIO NETTO ALL'ULTIMO BILANCIO DISPONIBILE (31 DICEMBRE 2012)	15.709.661 EURO
QUOTA PARTE DEL PATRIMONIO NETTO - ULTIMO BILANCIO DISPONIBILE	665.663 EURO
DIVIDENDI CUMULATI INCASSATI DALLA FONDAZIONE	--
RENDIMENTO IRR AL 31 DICEMBRE 2012	-8,39%
RENDIMENTO OBIETTIVO (CAGR <sup>29</sup> INFLAZIONE+2%) AL 31 DICEMBRE 2012	4,2%
RENDIMENTO FTSE MIB (CAGR <sup>29</sup> ) AL 31 DICEMBRE 2012	-11,6%

<sup>40</sup> Primo istituto di credito in Italia, nato per servire in prevalenza i cittadini stranieri residenti in Italia e le imprese da loro gestite.



## F2I SGR SPA

### PARTECIPAZIONE AL CAPITALE SOCIALE

DETTAGLI PARTECIPAZIONE	
INVESTIMENTO DELLA FONDAZIONE	1.016.821 EURO
% DEL CAPITALE SOCIALE SOTTOSCRITTA DALLA FONDAZIONE	8,59%
PATRIMONIO NETTO ALL'ULTIMO BILANCIO DISPONIBILE (31 DICEMBRE 2012)	17.011.407 EURO
QUOTA PARTE DEL PATRIMONIO NETTO - ULTIMO BILANCIO DISPONIBILE	1.461.747 EURO
DIVIDENDI CUMULATI INCASSATI DALLA FONDAZIONE	483.401 EURO
RENDIMENTO IRR AL 31 DICEMBRE 2012	15,75%
RENDIMENTO OBIETTIVO (CAGR <sup>29</sup> INFLAZIONE+2%) AL 31 DICEMBRE 2012	4,1%
RENDIMENTO FTSE MIB (CAGR <sup>29</sup> ) AL 31 DICEMBRE 2012	-12,4%

## F2i I – FONDO ITALIANO PER LE INFRASTRUTTURE

### FONDO INFRASTRUTTURALE - GESTORE: F2I SGR SPA

DETTAGLI FONDO	
DATA CLOSING	28 FEBBRAIO 2009
AMMONTARE SOTTOSCRITTO AL CLOSING <sup>41</sup>	1.852.000.000 EURO
AMMONTARE RICHIAMATO DAL FONDO AL 31 DICEMBRE 2013 (ammontare impegnato al 31 Dicembre 2013)	1.644.205.600 EURO (1.749.028.800 EURO)
TERMINE PERIODO DI INVESTIMENTO	28 FEBBRAIO 2013
SCADENZA FONDO	28 FEBBRAIO 2024+ 3

<sup>41</sup> L'ammontare complessivamente sottoscritto è pari a 1,852 Mld di Euro così suddivisi: 938 Mln di Euro per le quote A, 906 Mln di Euro per le quote B e 8 Mln di Euro per le quote C.



## 1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > LA GESTIONE DEL PATRIMONIO

DETTAGLI INVESTIMENTO	
IMPEGNO SOTTOSCRITTO DALLA FONDAZIONE (QUOTE A E C) <sup>42</sup>	111.267.059 EURO
VERSAMENTI EFFETTUATI AL 31 DICEMBRE 2013 (QUOTE A E C) <sup>43 44</sup>	97.717.803 EURO
DIVIDENDI CUMULATI INCASSATI AL 31 DICEMBRE 2013 (QUOTE A E C) <sup>45</sup>	2.555.528 EURO
RIMBORSI INCASSATI 31 DICEMBRE 2013 (QUOTE A E C) <sup>46</sup>	4.734.097 EURO
NAV DI PERTINENZA DELLA FONDAZIONE <sup>47</sup> AL 31 DICEMBRE 2013	102.799.166,43 EURO
RENDIMENTO IRR AL 31 DICEMBRE 2013 (QUOTE A)	6,28%
RENDIMENTO OBIETTIVO (CAGR <sup>29</sup> INFLAZIONE+2%) AL 31 DICEMBRE 2013 (QUOTE A) <sup>48</sup>	3,5%
RENDIMENTO FTSE MIB (CAGR <sup>29</sup> ) AL 31 DICEMBRE 2013 (QUOTE A) <sup>48</sup>	16,9%
RENDIMENTO IRR AL 31 DICEMBRE 2013 (QUOTE C)	2,37%
RENDIMENTO OBIETTIVO (CAGR <sup>29</sup> INFLAZIONE+2%) AL 31 DICEMBRE 2013 (QUOTE C) <sup>48</sup>	3,3%
RENDIMENTO FTSE MIB (CAGR <sup>29</sup> ) AL 31 DICEMBRE 2013 (QUOTE C) <sup>48</sup>	16,1%

42 L'impegno per le quote A è pari a 110.619.599 Euro mentre quello per le quote C è pari a 647.460 Euro. L'impegno effettivo per le quote A è pari a 120.000.000 Euro: la differenza è dovuta allo sconto applicato alla Fondazione al momento dell'acquisto delle 60 quote A da Fondazione Monte Paschi di Siena.

43 I versamenti delle quote A ammontano a 97.146.162 Euro, mentre quelli delle quote C ammontano a 571.641 Euro.

44 I valori che vengono riportati non corrispondono esattamente con quello che viene comunicato dalla SGR in quanto, relativamente alla parte di quote acquisite da Fondazione Monte Paschi di Siena nel corso delle prime settimane del 2012, mentre il Fondo ha impunito alla Fondazione i versamenti complessivi pagati dalla Fondazione Monte Paschi di Siena, la Direzione Finanza considera il prezzo pagato (inferiore ai versamenti complessivamente effettuati) al

momento del trasferimento. Si ricorda, inoltre, che la Fondazione detiene indirettamente, attraverso Cordusio Fiduciaria, una parte residuale di quote C.

45 I dividendi incassati per le quote A ammontano a 2.542.515 Euro mentre quelli per le quote C ammontano a 12.713 Euro.

46 I rimborsi incassati relativi alle quote A ammontano a 4.710.544 Euro, mentre quelli relativi alle quote C ammontano a 23.553 Euro.

47 Il NAV per le quote A è pari a 102.237.711 Euro, mentre per le quote C è pari a 561.455,43 Euro.

48 Il rendimento FTSE MIB ed il rendimento obiettivo è diverso tra le due tipologie di quote in quanto diversa è la data media ponderata per i versamenti.



## 1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > LA GESTIONE DEL PATRIMONIO

INVESTIMENTO	SETTORE	VALORIZZAZIONE 31/12/2013	RIVALUTAZIONI/ SVALUTAZIONI <sup>35</sup>
<b>ENERGIE RINNOVABILI (TRAMITE IL VEICOLO F2I ENERGIE RINNOVABILI DETENUTO AL 100%)</b>			
CAPITALIZZAZIONE VEICOLO		157.000	107.000
ALERION SPA	ENERGIE RINNOVABILI	36.500.483 <sup>49</sup>	-26.303.063
HFV SPA	ENERGIE RINNOVABILI	58.184.086	11.800.000
<b>GAS (TRAMITE IL VEICOLO F2I RETI ITALIA SRL DETENUTO AL 75%)</b>			
CAPITALIZZAZIONE VEICOLO		7.500	--
ENEL RETE GAS	DISTRIBUZIONE GAS NATURALE	395.229.767	38.000.000
G6 RETE GAS <sup>50</sup>	DISTRIBUZIONE GAS NATURALE	67.650.000	--
<b>TRASPORTI</b>			
INFRACIS SRL	TRASPORTI	24.661.832	-6.200.000
<b>ACQUA (TRAMITE IL VEICOLO F2I RETE IDRICA ITALIANA SPA DETENUTO AL 100%)</b>			
CAPITALIZZAZIONE VEICOLO		120.000	--
MEDITERRANEA DELLE ACQUE SPA	IDRICO	179.259.446	--
<b>TLC (TRAMITE IL VEICOLO METROWEB ITALIA SPA DETENUTO AL 53,83%)</b>			
CAPITALIZZAZIONE VEICOLO		107.046.753	--
METROWEB GENOVA SPA	TLC	8.279.382	--
METROWEB	TLC	97.925.782	--
METROBIT SRL	TLC	5.331.765	--
<b>AEROPORTI</b>			
<b>(TRAMITE IL VEICOLO F2i AEROPORTI SPA DETENUTO AL 100%)</b>			
CAPITALIZZAZIONE VEICOLO		148.500	--
GESAC SPA	GESTIONE AEROPORTUALE	77.844.594	--
SOFTWARE DESIGN	IT	1.602.109	--
<b>PARTECIPAZIONI DIRETTE</b>			
SEA SPA	GESTIONE AEROPORTUALE	445.000.003	--
SAGAT SPA	GESTIONE AEROPORTUALE	63.481.278	--

<sup>49</sup> Il prezzo unitario di carico nel rendiconto del Fondo della partecipazione è pari a 5,27 Euro/azione. Al 30 Dicembre 2013 il prezzo di borsa di Alerion SPA era pari a 3,28 Euro/azione.

<sup>50</sup> Detenuta al 100% da Enel Rete Gas.



## F2i II – FONDO ITALIANO PER LE INFRASTRUTTURE

## FONDO INFRASTRUTTURALE - GESTORE: F2I SGR SPA

DETTAGLI FONDO	
DATA PRIMO CLOSING	2 OTTOBRE 2012
AMMONTARE SOTTOSCRITTO AL SECONDO CLOSING	740.000.000 EURO <sup>51</sup>
AMMONTARE RICHIAMATO DAL FONDO AL 31 DICEMBRE 2013	157.472.000 EURO
TERMINE PERIODO DI INVESTIMENTO	4 ANNI DA ULTIMA SOTTOSCRIZIONE
SCADENZA FONDO	15 ANNI DA ULTIMA SOTTOSCRIZIONE

DETTAGLI INVESTIMENTO	
IMPEGNO SOTTOSCRITTO DALLA FONDAZIONE	10.000.000 EURO
VERSAMENTI EFFETTUATI AL 31 DICEMBRE 2013	2.319.256 EURO
DIVIDENDI CUMULATI INCASSATI AL 31 DICEMBRE 2013	--
RIMBORSI INCASSATI AL 31 DICEMBRE 2013	--
NAV DI PERTINENZA DELLA FONDAZIONE AL 31 DICEMBRE 2013	1.997.802,66 EURO
RENDIMENTO IRR AL 31 DICEMBRE 2013	-23,97%
RENDIMENTO OBIETTIVO (CAGR <sup>29</sup> INFLAZIONE+2%) AL 31 DICEMBRE 2013	2,2%
RENDIMENTO FTSE MIB (CAGR <sup>29</sup> ) AL 31 DICEMBRE 2013	39,8%

INVESTIMENTO	SETTORE	VALORIZZAZIONE 31/12/2013	RIVALUTAZIONI/ SVALUTAZIONI <sup>35</sup>
<b>WASTE TO ENERGY (TRAMITE IL VEICOLO F2i AMBIENTE SPA DETENUTO AL 100%)</b>			
CAPITALIZZAZIONE VEICOLO		5.840.137	--
TRM	TERMOVALORIZZATORE	109.469.512	--
<b>RETI LOGICHE (TRAMITE IL VEICOLO F2i RETI LOGICHE DETENUTO AL 100%)</b>			
CAPITALIZZAZIONE VEICOLO		20.000	--
<b>GAS TRAMITE IL VEICOLO F2i RETI ITALIA 2 DETENUTO AL 55%)</b>			
CAPITALIZZAZIONE VEICOLO		5.500	--
ERG	DISTRIBUZIONE ITALIANA GAS	50.636.574	--
SEA SPA	GESTIONE AEROPORTUALE	86.999.998	--

51 Al 31 Dicembre 2013 la raccolta ha raggiunto un ammontare pari a 740 Mln di Euro a seguito del secondo closing (27/02/2013) con la sottoscrizione di 35 Mln di Euro, del terzo closing (25/09/2013) con

la sottoscrizione di 69 Mln di Euro e del quarto closing (18/12/2013) con la sottoscrizione di 61 Mln di Euro.



## FONDAMENTA DUE

FONDO DI PRIVATE EQUITY- GESTORE: QUADRIVIO CAPITAL SGR SPA<sup>52</sup>

DETTAGLI FONDO	
DATA CLOSING	26 OTTOBRE 2012
AMMONTARE SOTTOSCRITTO AL CLOSING	70.050.000 EURO
AMMONTARE RICHIAMATO DAL FONDO AL 31 DICEMBRE 2013	10.575.826 EURO
TERMINE PERIODO DI INVESTIMENTO	9 DICEMBRE 2017+18 MESI
SCADENZA FONDO	9 DICEMBRE 2025 <sup>53</sup>

DETTAGLI INVESTIMENTO	
IMPEGNO SOTTOSCRITTO DALLA FONDAZIONE	70.000.000 EURO
VERSAMENTI EFFETTUATI AL 31 DICEMBRE 2013	10.568.277 EURO
DIVIDENDI CUMULATI INCASSATI AL 31 DICEMBRE 2013	--
RIMBORSI INCASSATI AL 31 DICEMBRE 2013	--
NAV DI PERTINENZA DELLA FONDAZIONE AL 31 DICEMBRE 2013	8.255.640 EURO
RENDIMENTO IRR AL 31 DICEMBRE 2013	-18,37%
RENDIMENTO OBIETTIVO (CAGR <sup>29</sup> INFLAZIONE+2%) AL 31 DICEMBRE 2013	2,5%
RENDIMENTO FTSE MIB (CAGR <sup>29</sup> ) AL 31 DICEMBRE 2013	14,2%

INVESTIMENTO FONDI	SETTORE	VERSATO NETTO 31/12/2013	NAV AL 31/12/2013	NAV-VERSATO NETTO
PROGRESSIO INVESTIMENTI II	MIDMARKET BUYOUT	3.136.162 <sup>54</sup>	827.631	-2.308.531
QUADRIVIO Q2 <sup>55</sup>	MIDMARKET BUYOUT	4.991.673	5.138.933	147.260

INVESTIMENTO	SETTORE	VALORIZZAZIONE 31/12/2013	RIVALUTAZIONI/SVALUTAZIONI <sup>35</sup>
CAPITOLONOVE	RETAIL CALZATURIERO	2.000.000	--

52 Nel corso del 2013, la gestione del Fondo è stata affidata ad un nuovo Consiglio di Amministrazione, espressione del nuovo assetto societario la cui compagine è variata nell'ambito dell'operazione di integrazione, avviata nel semestre in esame, tra Fondamenta SGR e Quadrivio SGR. Il 18 Aprile

2013, infatti, Genesi SPA (holding di controllo del Gruppo Quadrivio SGR) ha acquisito Fondamenta SGR attraverso il veicolo GF SRL (partecipato al 70% da Genesi SPA e dal 30% da Futura Invest SPA). Il 16 Novembre 2013 il Consiglio di Amministrazione della società di gestione ha modificato il rego-

lamento del Fondo cambiando la ragione sociale di Fondamenta SGR in Quadrivio Capital SGR SPA. 53 15 anni dalla data del PRIMO closing (9 Dicembre 2010). 54 Comprende distribuzioni per 213.026 Euro. 55 Il gestore del Fondo Q2 fa parte del gruppo Genesi SPA: in

considerazione di ciò sull'investimento in quote del fondo Q2 non matureranno commissioni di gestione in capo ai sottoscrittori.



## FONDO FEDERALE IMMOBILIARE LOMBARDIA COMPARTO UNO

FONDO DI SOCIAL HOUSING - GESTORE: POLARIS REAL ESTATE SGR SPA<sup>56</sup>

DETTAGLI FONDO	
DATA CLOSING	7 MARZO 2007
AMMONTARE SOTTOSCRITTO AL 31 DICEMBRE 2013	327.100.000 EURO <sup>57</sup>
AMMONTARE RICHIAMATO DAL FONDO AL 31 DICEMBRE 2013	156.745.000 EURO
TERMINE PERIODO DI INVESTIMENTO	--
SCADENZA FONDO	31 DICEMBRE 2027

DETTAGLI INVESTIMENTO	
IMPEGNO SOTTOSCRITTO DALLA FONDAZIONE	30.000.000 EURO
VERSAMENTI EFFETTUATI AL 31 DICEMBRE 2013	13.500.000 EURO
DIVIDENDI CUMULATI INCASSATI AL 31 DICEMBRE 2013	--
RIMBORSI INCASSATI AL 31 DICEMBRE 2013	--
NAV DI PERTINENZA DELLA FONDAZIONE AL 31 DICEMBRE 2013	13.797.879,49 EURO
RENDIMENTO IRR AL 31 DICEMBRE 2013	1,01%
RENDIMENTO OBIETTIVO (CAGR <sup>29</sup> INFLAZIONE+2%) AL 31 DICEMBRE 2013	3,5%

DESCRIZIONE ED UBICAZIONE	DESTINAZIONE D'USO
CREMA	RESIDENZIALE
CREMONA	RESIDENZIALE
MILANO-VIA CENNI	RESIDENZIALE
MILANO-VIA PADOVA	RESIDENZIALE
MILANO-FIGINO	RESIDENZIALE
PROGETTO ABIT@GIOVANI	RESIDENZIALE
SENAGO (MI)	RESIDENZIALE
LECCO	RESIDENZIALE

## PROGETTO ABIT@GIOVANI

Il progetto più recente del Fondo è Abit@giovani finalizzato a riqualificare e rendere disponibili a giovani coppie 209 appartamenti di Aler inutilizzati. Il progetto prevede che Aler apporti al comparto uno gli appartamenti ottenendo in cambio quote D del Fondo. Le quote

<sup>56</sup> Promotore del Fondo è Fondazione Housing Sociale.

<sup>57</sup> Il 31 Dicembre 2013 si è concluso il periodo di sottoscrizione aperto il 4 Febbraio 2013.

Nel periodo di riferimento sono stati sottoscritti 114.100.000 Euro così suddivisi: 93.100.000 Euro di quote B (sottoscritte dal Fondo FIA (CDPI SGR SPA), 12.300.000 Euro

di quote D (sottoscritte da ALER) e 8.700.000 Euro di quote E (sottoscritte da Regione Lombardia). Il Consiglio di Amministrazione ha deliberato la riapertura di un

nuovo periodo di sottoscrizioni con decorrenza 1 Febbraio 2014 per la durata complessiva di un anno e che dovrebbe portare l'ammontare sottoscritto a 426.000.000 Euro.



D sono privilegiate in sede di liquidazione, infruttifere e convertende in quote A dopo nove anni, valutando le quote D al nominale e le quote A al NAV pro tempore vigente. La Fondazione è impegnata con Aler ad acquistare dopo la conversione le quote A di Aler: in tal modo la Fondazione ha reso possibile una iniziativa con forte impatto sociale mediante un investimento che presenta un grado di rischio non superiore a quello di un investimento a pronti nel Fondo di pari importo, posticipando nel tempo il suo esborso.

### FONDO FEDERALE IMMOBILIARE LOMBARDIA COMPARTO DUE

#### FONDO DI SOCIAL HOUSING - GESTORE: BENI STABILI GESTIONI SGR<sup>58</sup>

DETTAGLI FONDO	
DATA CLOSING	16 LUGLIO 2012
AMMONTARE SOTTOSCRITTO AL 31 DICEMBRE 2013	12.000.000 EURO
AMMONTARE RICHIAMATO DAL FONDO AL 31 DICEMBRE 2013	10.800.000 EURO
TERMINE PERIODO DI INVESTIMENTO	30 LUGLIO 2019
SCADENZA FONDO	31 DICEMBRE 2042

DETTAGLI INVESTIMENTO	
IMPEGNO SOTTOSCRITTO DALLA FONDAZIONE	6.000.000 EURO
VERSAMENTI EFFETTUATI AL 31 DICEMBRE 2013	5.400.000 EURO
DIVIDENDI CUMULATI INCASSATI AL 31 DICEMBRE 2013	--
RIMBORSI INCASSATI AL 31 DICEMBRE 2013	--
NAV DI PERTINENZA DELLA FONDAZIONE AL 31 DICEMBRE 2013	5.568.221,07 EURO
RENDIMENTO IRR AL 31 DICEMBRE 2013	2,18%
RENDIMENTO OBIETTIVO (CAGR <sup>29</sup> INFLAZIONE+2%) AL 31 DICEMBRE 2013	2,8%

DESCRIZIONE ED UBICAZIONE	DESTINAZIONE D'USO
MILANO- VIA POMPEO LEONI	RESIDENZIALE

### FONDO FONDAZIONE POLICLINICO

Il Consiglio di Amministrazione della Fondazione, nella seduta del 23 Luglio 2013, ha autorizzato il rilascio di una dichiarazione di impegno irrevocabile, sino ad un massimo di 17,5 Mln di Euro per sottoscrivere il Fondo.

<sup>58</sup> Promotore del Fondo è PO-LARIS REAL ESTATE SGR SPA.



## 1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > LA GESTIONE DEL PATRIMONIO

Il patrimonio immobiliare residenziale della Fondazione IRCC Ca' Granda Ospedale Maggiore Policlinico è costituito da circa 1.300 unità immobiliari principalmente ubicati a Milano per un valore complessivo di circa 300 Mln di Euro.

Il progetto prevede che questo patrimonio sia apportato al Fondo per consentire alla Fondazione IRCC Ca' Granda Ospedale Maggiore Policlinico di reperire i 200 Mln di Euro necessari per la realizzazione del nuovo ospedale.

Si prevede che la Fondazione IRCC Ca' Granda Ospedale Maggiore Policlinico, in seguito all'apporto, ceda circa un terzo delle sue quote al Fondo FIA gestito da CDPi SGR. In seguito il Fondo cederà sul mercato circa il 50% del suo portafoglio entro 5-7 anni e valorizzerà la parte rimanente in chiave di housing sociale.

Il rendimento obiettivo del Fondo è pari al 3% oltre l'inflazione.

Lo scorso Ottobre 2013, l'offerta congiunta avanzata da Polaris RE SGR SPA (in qualità di promotore) e di Investire Immobiliare SGR (in qualità di gestore) è stata giudicata la migliore dai soci della Fondazione IRCC Ca' Granda Ospedale Maggiore Policlinico (Regione Lombardia, Comune di Milano, Curia, Fondazione Fiera Milano e la stessa Ca' Granda).

La bozza del Regolamento del Fondo prevede la creazione di due diverse classi di quote A e B, le prime emesse a fronte di sottoscrizioni in natura (e quindi destinate alla Fondazione IRCC Ca' Granda Ospedale Maggiore Policlinico). Le quote B, di classe privilegiata, saranno invece destinate ad investitori istituzionali (Fondazione Cariplo e CDPi SGR in primis) ed avranno distribuzioni antergate rispetto alle quote A di proventi (fino al raggiungimento del rendimento obiettivo) e di capitale.



## 1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > LA GESTIONE DEL PATRIMONIO

### FUTURA INVEST SPA<sup>59</sup>

#### PARTECIPAZIONE AL CAPITALE SOCIALE

DETTAGLI PARTECIPAZIONE	
INVESTIMENTO DELLA FONDAZIONE <sup>60</sup>	48.155.239 EURO
% DEL CAPITALE SOCIALE SOTTOSCRITTA DALLA FONDAZIONE	57,69%
PATRIMONIO NETTO ALL'ULTIMO BILANCIO DISPONIBILE <sup>61</sup>	37.045.913 EURO <sup>62</sup>
QUOTA PARTE DEL PATRIMONIO NETTO - ULTIMO BILANCIO DISPONIBILE	21.372.266 EURO
RENDIMENTO IRR AL 30 GIUGNO 2013	-7,99%
RENDIMENTO OBIETTIVO (CAGR <sup>29</sup> INFLAZIONE+2%) AL 30 GIUGNO 2013	4,0%
RENDIMENTO FTSE MIB (CAGR <sup>29</sup> ) AL 30 GIUGNO 2013	-2,4%

INVESTIMENTO IN PARTECIPAZIONI	VALORIZZAZIONE 30/06/2012	INVESTIMENTI	DISTRIBUZIONE e DISINVESTIMENTI	RIVALUTAZIONI e SVALUTAZIONI	VALORIZZAZIONE 30/06/2013
ATMOS SPA	213.748	10.910	0	-162.515	62.143
ATMOS WIND SPA	1.055.180	190.642	0	-1.041.972	203.850
ATMOS WIND DUE SPA	1.415.049	261.222	0	-1.395.979	280.292
CAPITOLOQUATTRO SPA	95.828	0	0	0	95.828
VITA SOCIALE EDITORIALE SPA	39.894	0	0	-7.979	31.915
NETTUNO POWER	1	0	0	0	1
SURYA PARTNERS SPA	50.000	0	0	0	50.000
TOTALE	2.869.700	462.774	0	-2.608.445	724.029

59 Nell'Aprile 2007 nasce Futura Invest SPA mediante l'apporto in natura: Fondazione ha apportato quote del Fondo Fondamenta UNO gestito da Finlombarda SGR. Nel Giugno 2010 Futura Invest SPA ha acquisito il 51% del capitale sociale di Fondamenta SGR. Nell'Aprile 2013 si è proceduto all'integrazione tra Futura- Fondamenta e Quadrivio. L'operazione, coerente con il processo di integrazione che sta ca-

ratterizzando il settore delle sgr, in specie alternative, nel nostro Paese, si prefigge di raggiungere una massa critica, un livello di economie di scala ed un assetto dei controlli interni, adeguati al nuovo contesto ed alle indicazioni delle autorità di vigilanza.  
60 In data 16 Aprile 2007 la Fondazione ha conferito la propria partecipazione nel Fondo Fondamenta Uno, diventando azionista di Futura Invest SPA. Alla data di

conferimento, il capitale versato al netto dei rimborsi e del totale delle commissioni del Fondo Fondamenta Uno ammontavano a circa 48 Mln di Euro.  
61 Bilancio al 30 Giugno 2013.  
62 Al 30 Giugno 2013 Futura presenta un Patrimonio Netto pari a 37,045 Mln di Euro contro un valore di 61,719 Mln di Euro del precedente esercizio. Il decremento è imputabile a:  
1. la perdita di esercizio pari a

17,266 Mln di Euro (8,6 Mln di Euro nel precedente esercizio). La maggior parte delle perdite sono imputabili alle svalutazioni operate da Futura sul portafoglio partecipazioni (pesano in particolar modo le svalutazioni in tutte le società Atmos partecipate direttamente anche dal Fondo Fondamenta SGR) e Fondi;  
2. conseguentemente la svalutazione del valore delle azioni proprie pari a 7,4 Mln di Euro.



## 1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > LA GESTIONE DEL PATRIMONIO

INVESTIMENTO IN FONDI	VALORIZZAZIONE 30/06/2012	RICHIAMI	DISTRIBUZIONI e DISINVESTIMENTI	RIVALUTAZIONI e SVALUTAZIONI	VALORIZZAZIONE 30/06/2013
21 INVESTIMENTI II	3.691.086	1.704.915	0	0	5.396.001
AKSIA CAPITAL III	5.675.566	349.633	-1.632.060	0	4.393.139
ATLANTIS CAPITAL SPECIAL SITUATION SPA	63.432	0	-35.036	0	28.396
ATMOS II	3.568.475	2.411.880	-171.016	-2.006.820	3.802.519
CAPE NATIXIS DUE	6.371.090	474.669	-2.009.000	-670.312	4.166.447
CAPE REGIONE SICILIANA	220.703	0	-88.758	0	131.945
FONDO FINANZA E SVILUPPO IMPRESA	745.011	940.000	0	-599.348	1.085.663
FONDATA UNO	20.929.250	0	-1.780.167	-7.224.927	11.924.156
ILP III SCA SICAR	5.105.586	533.289	-51.587	-2.170.204	3.417.084
QUADRIVIO NEW OLD ECONOMY	3.049.024	689.180	0	0	3.417.084
QUADRIVIO Q2	0	2.455.836	0	0	2.455.836
VERTIS CAPITAL	240.000	129.000	0	-109.873	259.127
TOTALE	49.659.223	9.668.402	-5.767.624	-12.781.484	40.798.517

INVESTIMENTO IN MANAGEMENT COMPANY	VALORIZZAZIONE 30/06/2012	INVESTIMENTI	DISTRIBUZIONE e DISINVESTIMENTI	RIVALUTAZIONI e SVALUTAZIONE	VALORIZZAZIONE 30/06/2013
VERTIS SGR SPA	200.000	0	0	0	200.000
GF SRL	0	900.000	0	0	900.000
FONDATA SGR	8.677.737	0	-8.677.737	0	0
TOTALE	8.877.737	900.000	-8.677.737	0	1.100.000

### INNOGEST CAPITAL PARTNERS II/IPGEST<sup>63</sup>

#### FONDO DI VENTURE CAPITAL- GESTORE: INNOGEST SGR

DETTAGLI FONDO	
DATA SECONDO CLOSING	4 APRILE 2013
AMMONTARE SOTTOSCRITTO PRIMO E SECONDO CLOSING (QUOTE A)	28.370.000 EURO
AMMONTARE RICHIAMATO DAL FONDO AL 31 DICEMBRE 2013 (QUOTE A)	2.269.600 EURO
TERMINE PERIODO INVESTIMENTO	5 ANNI DA ULTIMO CLOSING
SCADENZA FONDO	10 ANNI DA ULTIMO CLOSING

<sup>63</sup> Il Fondo opera come fondo di fondi investendo nel Fondo denominato IPgest (anche esso investito da Innogest SGR) insieme al Fondo Nazionale dell'Innova-

zione [di seguito FNI] promosso dal Ministero dello Sviluppo Economico. Il focus del Fondo è sugli investimenti focalizzati su start up italiane ad alta innovazione.



## 1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > LA GESTIONE DEL PATRIMONIO

DETTAGLI INVESTIMENTO	
IMPEGNO SOTTOSCRITTO DALLA FONDAZIONE	1.000.000 EURO
VERSAMENTI EFFETTUATI AL 31 DICEMBRE 2013	80.000 EURO
DIVIDENDI CUMULATI INCASSATI AL 31 DICEMBRE 2013	--
RIMBORSI INCASSATI AL 31 DICEMBRE 2013	--
NAV DI PERTINENZA DELLA FONDAZIONE AL 31 DICEMBRE 2013	51.271 EURO
RENDIMENTO IRR AL 31 DICEMBRE 2013	-49,89%
RENDIMENTO OBIETTIVO (CAGR <sup>29</sup> INFLAZIONE+2%) AL 31 DICEMBRE 2013	2,1%
RENDIMENTO FTSE MIB (CAGR <sup>29</sup> ) AL 31 DICEMBRE 2013	21%

### MANDARIN CAPITAL PARTNERS

#### FONDO DI PRIVATE EQUITY- GESTORE: MANDARIN CAPITAL PARTNERS<sup>64</sup>

DETTAGLI FONDO	
DATA CLOSING	3 MAGGIO 2007
AMMONTARE SOTTOSCRITTO AL CLOSING (QUOTE A E B <sup>65</sup> )	327.684.906 EURO <sup>66</sup>
AMMONTARE RICHIAMATO DAL FONDO AL 31 DICEMBRE 2013 (QUOTE A E B <sup>65</sup> )	294.991.266 EURO <sup>67</sup>
TERMINE PERIODO INVESTIMENTO	3 MAGGIO 2012
SCADENZA FONDO	3 MAGGIO 2017+ 2

DETTAGLI INVESTIMENTO	
IMPEGNO SOTTOSCRITTO DALLA FONDAZIONE (QUOTE A E B <sup>65</sup> )	4.995.972 EURO <sup>68</sup>
VERSAMENTI EFFETTUATI AL 31 DICEMBRE 2013 (QUOTE A E B <sup>65</sup> )	4.497.516 EURO <sup>69</sup>
DIVIDENDI CUMULATI INCASSATI AL 31 DICEMBRE 2013 (QUOTE A E B <sup>65</sup> )	--
RIMBORSI INCASSATI AL 31 DICEMBRE 2013 (QUOTE B)	3.265.494 EURO
NAV DI PERTINENZA DELLA FONDAZIONE (QUOTE A E B <sup>65</sup> ) AL 30 GIUGNO 2013	4.453.460,9 EURO <sup>70</sup>
RENDIMENTO IRR AL 30 GIUGNO 2013 (QUOTE A)	6,66%
RENDIMENTO OBIETTIVO (CAGR <sup>29</sup> INFLAZIONE+2%) AL 30 GIUGNO 2013 (QUOTE A)	4,1%
RENDIMENTO FTSE MIB (CAGR <sup>29</sup> ) AL 30 GIUGNO 2013 (QUOTE A)	-10,5 %
RENDIMENTO IRR AL 30 GIUGNO 2013 (QUOTE B)	11,2%
RENDIMENTO OBIETTIVO (CAGR <sup>29</sup> INFLAZIONE+2%) AL 30 GIUGNO 2013 (QUOTE B)	4,2%
RENDIMENTO FTSE MIB (CAGR <sup>29</sup> ) AL 30 GIUGNO 2013 (QUOTE B)	-7,2%

<sup>64</sup> Alla data della redazione del presente documento, ancora non era disponibile il Rendiconto al 31 Dicembre 2013.

<sup>65</sup> La differenza tra le due classi è soltanto che le A non hanno sovrapprezzo e sono state emesse tutte al primo closing, per raggiungere il limite di 1

milione di Euro di capitale sociale di Mandarin Capital Partners richiesto dalla legge, mentre le B hanno sovrapprezzo e sono quelle che vengono emesse in occasione di ogni draw down.

<sup>66</sup> Il commitment comprende sia le azioni di classe A (1.182.978 Euro) che quelle di classe B

(326.501.928 Euro).  
<sup>67</sup> L'ammontare complessivamente richiamato comprende sia le azioni di classe A (1.182.978 Euro) che quelle di classe B (293.808.288 Euro).

<sup>68</sup> La Fondazione ha preso impegni sia per le azioni di classe A (18.036 Euro), sia per quelle di

classe B (4.977.936 Euro).

<sup>69</sup> I versamenti per le quote di classe A sono pari a 18.036 Euro mentre quelli per le quote di classe B sono pari a 4.479.480 Euro.

<sup>70</sup> Il NAV al 30 Giugno 2013 per le quote di classe A è pari a 27.057 Euro mentre il NAV per le quote di classe B è pari a 4.426.404 Euro.



## 1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > LA GESTIONE DEL PATRIMONIO

INVESTIMENTO	SETTORE	VALORIZ- ZAZIONE 30/06/2013	RIVALUTAZIONI/ SVALUTAZIONI <sup>35</sup>
CIFA	CALCESTRUZZO	38.900.000	14.200.000
EUTICALS 2	ACTIVE PHARMACEUTICALS INGREDIENTS	52.000.000	--
GASKET INTERNATIONAL	PETROLCHIMICO	42.800.000	19.400.000
GVS	PRODUZIONE FILTRI PLASTICI	25.000.000	10.000.000
IMA	PACKAGING	30.450.000	15.550.000
DEDALUS	SOFTWARE CLINICI E SANITARI	30.500.000	5.600.000
ITALMATCH CHEMICALS	CHIMICO	70.000.000	33.600.000
TIANMA TIANJI	CHIMICO E FARMACEUTICO	11.000.000	400.000
DAGONG EUROPE	CREDIT RATING AGENCY	2.500.000	0

### MICROFINANZA 1

#### FONDO DI MICROFINANZA- GESTORE: QUADRIVIO CAPITAL SGR SPA<sup>71</sup>

DETTAGLI FONDO	
DATA CLOSING	9 MARZO 2012
AMMONTARE SOTTOSCRITTO AL CLOSING	84.000.000 EURO
AMMONTARE RICHIAMATO DAL FONDO AL 31 DICEMBRE 2013	56.546.832 EURO
TERMINE PERIODO DI INVESTIMENTO	-- <sup>72</sup>
SCADENZA FONDO	9 MARZO 2024 +3

DETTAGLI INVESTIMENTO	
IMPEGNO SOTTOSCRITTO DALLA FONDAZIONE	70.000.000 EURO
VERSAMENTI EFFETTUATI AL 31 DICEMBRE 2013	47.122.360 EURO
DIVIDENDI CUMULATI INCASSATI AL 31 DICEMBRE 2013	--
RIMBORSI INCASSATI AL 31 DICEMBRE 2013	--
NAV DI PERTINENZA DELLA FONDAZIONE AL 31 DICEMBRE 2013	46.621.007 EURO
RENDIMENTO IRR AL 31 DICEMBRE 2013	-0,36%
RENDIMENTO OBIETTIVO (CAGR <sup>29</sup> INFLAZIONE+2%) AL 31 DICEMBRE 2013	4,0%
RENDIMENTO FTSE MIB (CAGR <sup>29</sup> ) AL 31 DICEMBRE 2013	-0,8%

<sup>71</sup> Fondo inizialmente promosso da Polaris Investment e gestito da Fondamenta SGR, è oggi gestito da Quadrivio Capital SGR SPA. Nel corso del 2013, la gestione del Fondo è stata affidata ad un nuovo Consiglio di Amministrazione, espressione del nuovo assetto so-

cietario la cui compagine è variata nell'ambito dell'operazione di integrazione, avviata nel semestre in esame, tra Fondamenta SGR e Quadrivio SGR. Il 18 Aprile 2013, infatti, Genesi SPA (holding di controllo del Gruppo Quadrivio SGR) ha acquisito Fondamenta

SGR attraverso il veicolo GF SRL (partecipato al 70% da Genesi SPA e dal 30% da Futura Invest SPA). Il 16 Novembre 2013 il Consiglio di Amministrazione della società di gestione ha modificato il regolamento del Fondo cambiando la ragione sociale di Fondamenta

SGR in Quadrivio Capital SGR SPA. <sup>72</sup> Il regolamento del Fondo non prevede alcun termine del periodo di investimento.



## 1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > LA GESTIONE DEL PATRIMONIO

INVESTIMENTO	SETTORE	VERSATO NETTO 31/12/2013	NAV AL 31/12/2013	NAV-VERSATO NETTO
BAMBOO FINANCIAL INCLUSION FUND	FONDO	8.960.460 <sup>73</sup>	7.607.968	-1.352.492
RESPONSIBILITY MFL	FONDO	12.000.000	13.305.600	1.305.600
MICROVENTURES	FONDO	6.385.797 <sup>74</sup>	7.100.351	714.554
VISION MICROFINANCE DUAL RETURN	FONDO	2.363.291 <sup>75</sup>	2.444.663	81.372
VISION MICROFINANCE LOCAL CURRENCY DUAL RETURN	FONDO	903.620 <sup>76</sup>	935.492	31.872
TRIDOS MICROFINANCE FUND	FONDO	2.402.727 <sup>77</sup>	2.597.273	194.543
RURAL IMPULSE FUND II (EQUITY)	FONDO	5.596.600	5.559.307	-37.293
RURAL IMPULSE FUND II (NOTES)	FONDO	9.368.352	10.000.000	631.048

### INDICATORI SOCIALI

	TOTALE MICROFINANZIARIE PARTECIPATE (EQUITY)	TOTALE MICROFINANZIARIE FINANZIATE (DEBT)	TOTALE
PORTAFOGLIO FONDO DI FONDI "MICROFINANZA UNO" <sup>78</sup>	44	245	289

NUMERO DI PAESI IN CUI È PRESENTE IL FONDO	73
NUMERO DI MICROIMPRENDITORI RAGGIUNTI	7.109.352
CREDITO MEDIO	1.677 €
%FINANZIAMENTI FEMMINILI	57%
%FINANZIAMENTI IN AREE RURALI	49%
%FINANZIAMENTI IN AREE URBAN	51%

TOP CINQUE PAESI	ESPOSIZIONE %
PERÙ	11,40%
INDIA	9,15%
COLOMBIA	6,11%
MONGOLIA	4,20%
CAMBOGIA	3,75%

<sup>73</sup> Comprende rimborsi pari a 2.058.343 Euro.

<sup>74</sup> Comprende rimborsi pari a 614.203 Euro.

<sup>75</sup> Comprende rimborsi pari a 75.040 Euro.

<sup>76</sup> Comprende rimborsi pari a 50.518 Euro.

<sup>77</sup> Comprende rimborsi pari a 97.273 Euro.

<sup>78</sup> Il numero sopra riportato è frutto di una analisi dettagliata

che evidenzia il numero EFFETTI-VO di istituzioni a cui Microfinanza

contribuisce indirettamente attraverso i Fondi senza quindi

considerare le micro finanziarie che vengono finanziate da più fondi.



## NEXT

FONDO DI VENTURE CAPITAL - GESTORE: FINLOMBARDA GESTIONI SGR<sup>79</sup>

DETTAGLI FONDO	
DATA CLOSING	11 SETTEMBRE 2004
AMMONTARE SOTTOSCRITTO AL CLOSING	36.700.000 EURO
AMMONTARE RICHIAMATO DAL FONDO AL 31 DICEMBRE 2013	28.816.840 EURO
TERMINE PERIODO INVESTIMENTO	11 SETTEMBRE 2011
SCADENZA FONDO	15 OTTOBRE 2016 + 2

DETTAGLI INVESTIMENTO	
IMPEGNO SOTTOSCRITTO DALLA FONDAZIONE	15.000.000 EURO
VERSAMENTI EFFETTUATI AL 31 DICEMBRE 2013	11.523.000 EURO
DIVIDENDI CUMULATI INCASSATI AL 31 DICEMBRE 2013	--
RIMBORSI INCASSATI AL 31 DICEMBRE 2013	707.600 EURO
NAV DI PERTINENZA DELLA FONDAZIONE AL 31 DICEMBRE 2013	4.996.000 EURO
RENDIMENTO IRR AL 31 DICEMBRE 2013	-17,05%
RENDIMENTO OBIETTIVO (CAGR <sup>29</sup> INFLAZIONE+2%) AL 31 DICEMBRE 2013	3,9%
RENDIMENTO FTSE MIB (CAGR <sup>29</sup> ) AL 31 DICEMBRE 2013	0,8%

INVESTIMENTO	SETTORE	VERSATO NETTO 31/12/2013	NAV AL 31/12/2013	NAV-VERSATO NETTO
360 CAPITAL ONE SICAR	FONDO(HIGH TECH)	1.625.166,50 <sup>80</sup>	1.177.417,11	-447.722
INNOGEST CAPITAL	FONDO(HIGH TECH)	2.897.190,95 <sup>81</sup>	1.704.913,92	-1.192.277,03
PRINCIPIA FUND	FONDO(NUOVE TECNOLOGIE)	1.814.823,42 <sup>82</sup>	720.262,76	-1.094.560,66
TLCOM II LP	FONDO(TLC)	4.027.500,00	3.056.674,65	-970.825,35
DIGITAL INVESTMENT SCA	FONDO(NEW MEDIA)	1.437.000,00 <sup>83</sup>	1.474.934,23	37.934,23

79 L'investimento nel Fondo è assistito da una garanzia rilasciata ai sensi dell'articolo 8 bis della legge regionale 16 Dicembre 1996 n. 35 dalla Regione Lombardia per il tramite di Finlombarda

SPA; quest'ultima è in particolare impegnata ad erogare ai sottoscrittori somme pari al 33% delle perdite generate dal fondo a scadenza o in caso di liquidazione del Fondo.

80 Tale valore è al netto di rimborsi pari a 169.336 Euro.

81 Tale valore è al netto di rimborsi pari a 902.812 Euro.

82 Tale valore è al netto di rimborsi pari a 317.309 Euro.

83 Tale valore è al netto di rimborsi pari a 63.000 Euro.



## 1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > LA GESTIONE DEL PATRIMONIO

INVESTIMENTO	SETTORE	VALORIZZAZIONE 31/12/2013	RIVALUTAZIONI/ SVALUTAZIONI <sup>85</sup>
<i>DIALECTICA SRL<sup>84 85</sup></i>	<i>RICERCA MEDICA</i>	<i>1,00</i>	<i>WRITE OFF</i>
<i>HACKING TEAM SRL</i>	<i>SICUREZZA INFORMATICA</i>	<i>721.552</i>	<i>172.252</i>
<i>TOP SRL</i>	<i>RICERCA MEDICA</i>	<i>36.671.97</i>	<i>- 1.114.678</i>
<i>MICROCINEMA SPA</i>	<i>INFORMATION TECNOLOGY</i>	<i>1.249.979,88</i>	<i>--</i>
<i>NOMOS SPA<sup>84 86</sup></i>	<i>REFRIGERAZIONE PASSIVA</i>	<i>1,00</i>	<i>WRITE OFF</i>

### PPP

#### FONDO INFRASTRUTTURALE - GESTORE: FONDACO SGR

DETTAGLI FONDO	
<i>DATA CLOSING</i>	<i>31 DICEMBRE 2006</i>
<i>AMMONTARE SOTTOSCRITTO AL CLOSING</i>	<i>120.000.000 EURO</i>
<i>AMMONTARE RICHIAMATO DAL FONDO AL 31 DICEMBRE 2013</i>	<i>87.524.784 EURO</i>
<i>TERMINE PERIODO DI INVESTIMENTO</i>	<i>31 DICEMBRE 2013</i>
<i>SCADENZA FONDO</i>	<i>31 DICEMBRE 2018+ 3</i>

DETTAGLI INVESTIMENTO	
<i>IMPEGNO SOTTOSCRITTO DALLA FONDAZIONE</i>	<i>10.000.000 EURO</i>
<i>VERSAMENTI EFFETTUATI AL 31 DICEMBRE 2013</i>	<i>7.293.732 EURO</i>
<i>DIVIDENDI CUMULATI INCASSATI AL 31 DICEMBRE 2013</i>	<i>--</i>
<i>RIMBORSI INCASSATI AL 31 DICEMBRE 2013</i>	<i>986.665 EURO</i>
<i>NAV DI PERTINENZA DELLA FONDAZIONE AL 31 DICEMBRE 2013</i>	<i>5.864.826 EURO</i>
<i>RENDIMENTO IRR AL 31 DICEMBRE 2013</i>	<i>-2,53%</i>
<i>RENDIMENTO OBIETTIVO (CAGR<sup>29</sup> INFLAZIONE+2%) AL 31 DICEMBRE 2013</i>	<i>3,7%</i>
<i>RENDIMENTO FTSE MIB (CAGR<sup>29</sup>) AL 31 DICEMBRE 2013</i>	<i>-1,0%</i>

<sup>84</sup> Società in liquidazione.

<sup>85</sup> Il costo di acquisto per Dialectica SRL è stato pari a 347.520 Euro.

<sup>86</sup> Il costo di acquisto per

Nomos SPA è stato pari a 3.049.955,95 Euro. Si informa che il liquidatore ha chiesto il fallimento della società.



## 1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > LA GESTIONE DEL PATRIMONIO

INVESTIMENTO	SETTORE	VALORIZZAZIONE 31/12/2013	RIVALUTAZIONI/ SVALUTAZIONI <sup>35</sup>
SPORTING VILLAGE NOVARA SPA	COSTRUZIONE E GESTIONE IMPIANTI SPORTIVI	0	-3.779.780
CATALYST BRESCIA SRL	REALIZZAZIONE, GESTIONE E COORDINAMENTO -OSPEDALE "SPEDALE CIVILI" (BS)	2.546.100	0
SOCIETA DI BIOTECNOLOGIE SPA	COSTRUZIONE E GESTIONE NUOVA SCUOLA BIOTECNOLOGIE (TO)	1.644.650	0
SOLAR INVEST I SRL	ENERGIE RINNOVABILI	495.980	0
FIDECO AMBIENTE I SRL	ENERGIE RINNOVABILI	1.896.350	0
PROGETTO NUOVO S.ANNA SRL	COSTRUZIONE E GESTIONE SERVIZI NON OSPEDALIERI- OSPEDALE "S.ANNA" (CO)	7.926.780	0
MALBY ENERGY SRL	ENERGIE RINNOVABILI	1.471.080	0
MALBY ENERGY 2 SRL	ENERGIE RINNOVABILI	650.160	0
MALBY ENERGY 3 SRL	ENERGIE RINNOVABILI	652.110	0
INTERPORTO SOLARE SRL	ENERGIE RINNOVABILI	3.443.500	0
TUNNEL GEST SPA	ILLUMINAZIONE GALLERIE ANAS LOMBARDIA	8.742.000	0
PERSEO SRL	ENERGIE RINNOVABILI	12.607.470	0
LA CATTIVA SRL	ENERGIE RINNOVABILI	1.970.050	0
OFFICINE SOLARI PIANO CORALLO SRL	ENERGIE RINNOVABILI	5.869.270	0
EUGANEA SANITÀ	REALIZZAZIONE OSPEDALE "ESTE MONSELICI" (PD)	2.877.430	0
EUROPEAN GAS NETWORK	DISTRIBUZIONE GAS	9.966.610	0

### SINLOC SPA<sup>87</sup>

#### PARTECIPAZIONE AL CAPITALE SOCIALE

DETTAGLI PARTECIPAZIONE	
INVESTIMENTO DELLA FONDAZIONE	4.905.600 EURO
% DEL CAPITALE SOCIALE SOTTOSCRITTA DALLA FONDAZIONE	10,00%
PATRIMONIO NETTO ALL'ULTIMO BILANCIO DISPONIBILE(31 DICEMBRE 2012)	53.016.627 EURO
QUOTA PARTE DEL PATRIMONIO NETTO - ULTIMO BILANCIO DISPONIBILE	5.301.766 EURO
DIVIDENDI CUMULATI INCASSATI DALLA FONDAZIONE	640.000 EURO
RENDIMENTO IRR AL 31 DICEMBRE 2012	5,01%
RENDIMENTO OBIETTIVO (CAGR <sup>29</sup> INFLAZIONE+2%) AL 31 DICEMBRE 2013	3,9%
RENDIMENTO FTSE MIB (CAGR <sup>29</sup> ) AL 31 DICEMBRE 2013	-6,5%

<sup>87</sup> Società di riferimento nel mercato delle iniziative di sviluppo

locale e della realizzazione di infrastrutture in Partenariato

Pubblico Privato (PPP), operando sia in qualità di advisor che di

equity investor.



SOCIAL & HUMAN PURPOSE (QUOTE C)

FONDO IMMOBILIARE - GESTORE: REAM SGR

DETTAGLI FONDO	
DATA CLOSING	9 DICEMBRE 2010
AMMONTARE SOTTOSCRITTO AL CLOSING	41.150.000 EURO
AMMONTARE RICHIAMATO DAL FONDO AL 31 DICEMBRE 2013 <sup>88</sup>	41.150.000 EURO
TERMINE PERIODO INVESTIMENTO	--
DURATA FONDO	9 DICEMBRE 2035+5

DETTAGLI INVESTIMENTO	
IMPEGNO SOTTOSCRITTO DALLA FONDAZIONE	10.000.000 EURO
VERSAMENTI EFFETTUATI AL 31 DICEMBRE 2013	10.000.000 EURO
DIVIDENDI CUMULATI INCASSATI AL 31 DICEMBRE 2013	--
RIMBORSI INCASSATI AL 31 DICEMBRE 2013	--
NAV DI PERTINENZA DELLA FONDAZIONE AL 31 DICEMBRE 2013	10.476.329,2 EURO
RENDIMENTO IRR AL 31 DICEMBRE 2013	2,89%
RENDIMENTO OBIETTIVO (CAGR <sup>29</sup> INFLAZIONE+2%) AL 31 DICEMBRE 2013	2,8%

<sup>88</sup> Relativamente all'ammontare totale richiamato dal Fondo al 31 Dicembre 2012, 21.500.00 Euro sono a titolo di apporto ed il restante versato in denaro.



## 1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > LA GESTIONE DEL PATRIMONIO

DESCRIZIONE ED UBICAZIONE	DESTINAZIONE D'USO
IULM RESIDENCE- VIA SANTANDER 5 MILANO	ALLOGGI STUDENTI UNIVERSITARI
IULM 3- VIA FILARGO 20 MILANO	UFFICI- MENSA
SOCIETA ITALA 1953 SRL- IULM 6 <sup>89</sup>	PARTECIPAZIONE TOTALITARIA

### TT VENTURE

#### FONDO DI VENTURE CAPITALE- GESTORE: QUADRIVIO CAPITAL SGR SPA<sup>52</sup>

DETTAGLI FONDO	
DATA CLOSING	22 APRILE 2009
AMMONTARE SOTTOSCRITTO AL CLOSING	64.000.000 EURO
AMMONTARE RICHIAMATO DAL FONDO AL 31 DICEMBRE 2013	44.701.168 EURO
TERMINE PERIODO DI INVESTIMENTO	30 GIUGNO 2017
DURATA FONDO	21 APRILE 2021+ 3

<sup>89</sup> Nel 2008 l'università IULM presenta la Denuncia inizio lavori (di seguito DIA) dove viene dichiarata la conformità del progetto definitivo (allegato alla stessa DIA) al progetto preliminare autorizzato dalla Commissione edilizia integrata in materia di tutela paesaggistico ambientale (seduta 14 Giugno 2007). In tale seduta la commissione si era espressa tra l'altro favorevole all'estetica dell'edificio: si era dato quindi parere favorevole alle facciate in vetro della torre del KTC. Tra l'autorizzazione della Commissione edilizia integrata in materia di tutela paesaggistico-ambientale (2007) e la presentazione della DIA (2008), però, il progettista dell'università era stato costretto a variare il progetto della facciata della torre (da quattro pareti in vetro a tre pareti in muratura ed uno in vetro) al fine di poter

installare sulla stessa una scala anti incendio secondo le prescrizioni della normativa antincendio. Tale variazione non era stata però comunicata in sede di presentazione della DIA in quanto si riteneva che l'unico aspetto da tenere in considerazione nella autorizzazione della commissione edilizia era l'assetto planivolumetrico che non veniva di fatto modificato. Nel Dicembre 2010 subentra REAM SGR. Nei primi mesi del 2013 REAM rileva la difformità tra quanto presentato alla commissione edilizia integrata nel 2007 e quindi la DIA 2008 ed il progetto effettivamente seguito. Nell'Aprile 2013, quindi, REAM presenta una nuova DIA solo per l'architettonico esterno: la commissione edilizia integrata in materia di tutela paesaggistico-ambientale chiede tra l'altro, per quanto riguarda la torre,

approfondimenti relativamente ai materiali usati ed alla necessità di installazione delle scale esterne. REAM non risponde alle richieste e nel Luglio 2013 ed avanza al Comune di Milano una richiesta in sanatoria che è rimasta in sospeso fino al Novembre 2013 quando, la società di costruzione ITALA 1953 SRL, in seguito a comunicazione dal Comune di Milano, paga una sanzione amministrativa per il rilascio del Certificato di Compatibilità paesaggistica. Tale versamento è stato effettuato da ITALA 1953 SRL, in quanto titolare di tutte le licenze edilizie e amministrative dell'immobile, ed è quindi stato prodotto il certificato. Nonostante ciò il Comune di Milano, lo scorso Dicembre 2013, ha ritenuto illegittima la DIA 2008 in quanto di fatto difforme dal progetto autorizzato dalla Commissione edilizia integrata in materia

di tutela paesaggistico ambientale nel 2007. In tal senso la DIA iniziale non sarebbe mai diventata efficace e la costruzione realizzata sarebbe completamente irregolare (si tratterebbe quindi di abuso edilizio). In data 17 Gennaio 2014 è stato notificato tale provvedimento. I legali della SGR hanno sempre ritenuto legittima la DIA 2008 in quanto nel Novembre 2013 era stato ricevuto il Certificato di compatibilità paesaggistica e si ritiene sproporzionata la sanzione verso la tipologia di abuso. Assunta tale decisione del Comune, la SGR poteva agire seguendo due strade: o ricorrere al TAR (che impedirebbe l'utilizzo dell'edificio fino alla sentenza finale) ovvero il pagamento di una multa pari al 10% del costo di ricostruzione pari a circa 13 Mln di Euro. Si è deciso di intraprendere la seconda strada.



## 1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > LA GESTIONE DEL PATRIMONIO

DETTAGLI INVESTIMENTO	
IMPEGNO SOTTOSCRITTO DALLA FONDAZIONE	10.000.000 EURO
VERSAMENTI EFFETTUATI AL 31 DICEMBRE 2013	6.987.247 EURO
DIVIDENDI CUMULATI INCASSATI AL 31 DICEMBRE 2013	--
RIMBORSI INCASSATI AL 31 DICEMBRE 2013	--
NAV DI PERTINENZA DELLA FONDAZIONE AL 31 DICEMBRE 2013	4.469.351,33 EURO
RENDIMENTO IRR AL 28 GIUGNO 2013	-16,81%
RENDIMENTO OBIETTIVO (CAGR <sup>29</sup> INFLAZIONE+2%) AL 28 GIUGNO 2013	3,7%
RENDIMENTO FTSE MIB (CAGR <sup>29</sup> ) AL 28 GIUGNO 2013	-2,1%

INVESTIMENTO FONDI	SETTORE	VERSATO NETTO 31/12/2013	NAV AL 31/12/2013	NAV-VERSATO NETTO
AXON I	FONDO(ICT E MATERIALI)	1.520.169	297.198	-1.222.971
VERTIS VENTURE	FONDO(PMI ITALIA)	4.500.000	3.351.477	-1.148.523
TECNOLOGIE ET SANTE' I	FONDO(BIOSCENZE)	1.000.000	884.996	-115.004
TERRA VENTURE PARTNERS <sup>90</sup>	FONDO(TECNOLOGIE INNOVATIVE)	2.119.269	1.938.498	-180.771

INVESTIMENTO	SETTORE	VALORIZZAZIONE 31/12/2013	RIVALUTAZIONI/ SVALUTAZIONI <sup>95</sup>
BLUEGREEN SRL	LIFE SCIENCES	1.128.578	--
TTSEED SRL	SEED CAPITAL	2.390.217	-284.783
DIRECTA PLUS SPA	NUOVI MATERIALI	3.691.041	--
PERSONAL FACTORY SRL	NUOVI MATERIALI	1.510.912	339.002
M31 ITALIA SRL	INCUBATORE	1.207.706	-1.792.294
I-PAD SRL	DIAGNOSTICA FITOSANITARIA	529.776	-868.224
GLOMERIA THERAPEUTICS SRL	LIFE SCIENCES	2.240.629	--
BIONSIL SRL	LIFE SCIENCES	213.817	-1.751.407
BIOUNIVERSA SRL	LIFE SCIENCES	1.750.000	--
TT ADVISOR	ADVISORY	420.000	--
D-ORBIT	AEROSPAZIALE	100.000	--
ADVANCE IN MEDICINE SRL	LIFE SCIENCES	2.460.000	--
FLUIDOTECNINCA SANSEVERINO SRL	CLEAN TEACH	270.928	-729.072
EUCARDIA SRL	HEALTHCARE & LIFE SCIENCES	6.744	--

<sup>90</sup> Investimento effettuato in dollari. La tabella riporta dati in Euro al cambio alla data del report (Euro/US Dollar= 0,7579).



## 1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > LA GESTIONE DEL PATRIMONIO

Tramite il veicolo TTSeed SRL, partecipato al 100%:

INVESTIMENTO	SETTORE	VALORIZZAZIONE 31/12/2013	RIVALUTAZIONI/ SVALUTAZIONI <sup>35</sup>
<i>D-ORBIT</i>	<i>AEROSPAZIALE</i>	<i>300.000</i>	--
<i>ADVANCE IN MEDICINE</i>	<i>LIFE SCIENCES</i>	<i>300.000</i>	--
<i>PILEGROWTH TECH SRL</i>	<i>NUOVI MATERIALI</i>	<i>300.000</i>	--
<i>CRYPTOLAB SRL</i>	<i>SICUREZZA INFORMATICA</i>	<i>235.000</i>	--
<i>COGISEN SRL</i>	<i>INTELLIGENZA ARTIFICIALE</i>	<i>300.000</i>	--
<i>MILKYWAY</i>	<i>HARDWARE</i>	<i>182.571</i>	--
<i>SEMPPLUS CORPORATION</i>	<i>ICT</i>	<i>27.873</i>	--

## 1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > LA GESTIONE DEL PATRIMONIO

INIZIATIVE	IMPEGNO	CAPITALE VERSATO	CAPITALE DA VERSARE	RIMBORSI	CAPITAL GAIN - DIVIDENDI	FLUSSI DI CASSA COMPLESSIVI
<b>PRIVATE EQUITY E VENTURE CAPITAL DOMESTICO</b>						
FUTURA INVEST SPA <sup>89</sup>	48.155.239	48.155.239	--	--	--	48.155.239
TTV	10.000.000	6.987.247	3.012.753	--	--	10.000.000
NEXT	15.000.000	11.523.000	3.477.000	707.600	--	14.292.400
EUROMED	2.475.000	1.801.800	673.200	--	--	2.475.000
MANDARIN CAPITAL PARTNERS (QUOTE A)	18.036	18.036	--	--	--	18.036
MANDARIN CAPITAL PARTNERS (QUOTE B)	4.977.936	4.479.480	498.456	3.265.494	--	1.712.442
CLESSIDRA CAPITAL PARTNER	25.000.000	24.527.375	472.625	5.208.010	16.523.928	3.268.062
CLESSIDRA CAPITAL PARTNER II	19.462.137	14.085.234	5.376.903	3.131.104	1.796.004	14.535.029
EQUINOX TWO	5.000.000	3.598.285	1.401.714	515.186	--	4.484.814
FONDAMENTA DUE	70.000.000	10.568.277	59.431.723	--	--	70.000.000
INNOGEST CP II	1.000.000	80.000	920.000	--	--	1.000.000
<b>SUBTOTALE PE- VC</b>	<b>201.088.348</b>	<b>125.823.973</b>	<b>75.264.375</b>	<b>12.880.876</b>	<b>18.319.932</b>	<b>169.887.540</b>
<b>IMMOBILIARE DOMESTICO</b>						
FONDO FEDERALE IMMOBILIARE LOMBARDIA (comparto 1)	30.000.000	13.500.000	16.500.000	--	--	30.000.000
FONDO FEDERALE IMMOBILIARE LOMBARDIA (comparto 2)	6.000.000	5.400.000	600.000	--	--	6.000.000
CLOE	20.000.000	20.000.000	--	10.611.930	9.991.636	(603.565)
ARMILLA	2.000.000	2.000.000	--	--	932.480	1.067.520
SOCIAL & HUMAN PURPOSE- QUOTE C	10.000.000	10.000.000	--	--	--	10.000.000
IMPEGNI vs ALER per ABIT@GIOVANI (FIL 1)	16.500.000	--	16.500.000	--	--	16.500.000
IMPEGNI vs FONDO POLICLINICO	17.500.000	--	17.500.000	--	--	17.500.000
<b>SUBTOTALE IMMOBILIARE DOMESTICO</b>	<b>102.000.000</b>	<b>50.900.000</b>	<b>51.100.000</b>	<b>10.611.930</b>	<b>10.924.115</b>	<b>80.463.955</b>
<b>INIZIATIVE INFRASTRUTTURALI</b>						
CASSA DEPOSITI E PRESTITI <sup>89</sup>	176.564.280	176.564.280	--	--	110.028.261	66.536.019
PPP	10.000.000	7.293.732	2.706.268	986.665	--	9.013.335
F2i I (QUOTE A)	110.619.599	97.146.162	13.473.437	4.710.544	2.542.515	103.366.540
F2i I (QUOTE C)	647.460	571.641	75.819	23.553	12.713	611.195
F2i II (QUOTE A)	10.000.000	2.319.256	7.680.744	--	--	10.000.000
F2i SGR <sup>89</sup>	1.016.821	1.016.821	--	--	483.401	533.420
SINLOC SRL <sup>89</sup>	4.905.600	4.905.600	--	--	640.000	4.265.600
<b>SUBTOTALE INIZIATIVE INFRASTRUTTURALI</b>	<b>313.753.760</b>	<b>289.817.492</b>	<b>23.936.268</b>	<b>5.720.762</b>	<b>113.706.890</b>	<b>194.326.109</b>
<b>INIZIATIVE A SOSTEGNO DELLO SVILUPPO ECONOMICO E DELL'IMPRESA SOCIALE</b>						
BANCA PROSSIMA <sup>89</sup>	13.500.000	13.500.000	--	--	--	13.500.000
EXTRABANCA <sup>89</sup>	1.060.000	1.060.000	--	--	--	1.060.000
FONDO DI FONDI MICROFINANZA 1	70.000.000	47.122.360	22.877.640	--	--	70.000.000
<b>SUBTOTALE INIZIATIVE A SOSTEGNO DELL'IMPRESA SOCIALE</b>	<b>84.560.000</b>	<b>61.682.360</b>	<b>22.877.640</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>84.560.000</b>
<b>TOTALE</b>	<b>701.402.108</b>	<b>528.223.825</b>	<b>173.178.283</b>	<b>29.213.568</b>	<b>142.950.937</b>	<b>529.237.604</b>

<sup>89</sup> Partecipazione al capitale sociale

**L'ATTIVITÀ EROGATIVA****I dati**

Nell'esercizio 2013 è stata deliberata la concessione di n. 1.047 contributi, per un complessivo ammontare di 138.835.352,27 euro<sup>1</sup>; tale importo raggiunge la somma di 144.410.334 euro grazie agli accantonamenti effettuati in favore dei fondi regionali per il volontariato ex art. 15 della Legge n.266/1991<sup>2</sup>.

Relativamente a tutte le assegnazioni, sono state utilizzate le risorse destinate agli specifici bandi e programmi (104.159.019,74 euro), implementate in corso d'anno da revoche, disponibilità già accantonate ed altre risorse rese necessarie per occorrenze sopravvenute (34.676.332,53 euro). Si precisa inoltre che tali contributi sono stati assegnati anche mediante l'utilizzo di somme reperite a titolo di cofinanziamenti esterni per un ammontare di 868.530,39 euro<sup>3</sup>.

I singoli contributi sono riportati nell'elenco allegato in appendice al presente bilancio.

CONTRIBUTI ASSEGNATI	Media su 3 anni		Anno 2013		Anno 2012		Anno 2011	
	n.	Mln €	n.	Mln €	n.	Mln €	n.	Mln €
ASSEGNAZIONI SU STANZIAMENTI DELL'ESERCIZIO	1.102	122,01	1.047	104,16	986	114,18	1.274	147,71
ASSEGNAZIONI SU DISP. RESIDUE/ ALTRE RISORSE	9	25,57		34,68	11	26,29	15	15,74
- di cui ad implementazione degli stanziamenti						25,33		10,33
<b>TOTALE</b>	<b>1.111</b>	<b>147,58</b>	<b>1.047</b>	<b>138,84</b>	<b>997</b>	<b>140,47</b>	<b>1.289</b>	<b>163,45</b>
Incremento rispetto all'esercizio prec. (euro)				-1%		-14%		-13%
Incremento rispetto all'esercizio prec. (num.)			5%		-23%		8%	

1 Sono esclusi n.1 contributo di 65.000,00 euro deliberato e revocato nel corso del medesimo esercizio, e n.2 contributi già revocati nel 2012 che sono stati ripristinati per un importo complessivamente pari a 215.000,00 euro - con provvedimento del 2013.

2 Per il dettaglio si veda l'apposita tabella in "Nota integrativa".  
3 Tali cofinanziamenti sono stati messi a disposizione dalle Fondazioni di origine bancaria che hanno sostenuto il Bando "FUN- DER35" (550.000,00 euro), dalla Fondazione De Agostini (80.000,00

euro) in favore del progetto Fondazioni4Africa e da Microsoft Corporation (238.530,39 euro) in favore del progetto "YouthSpark - Startup Revolutionary Road".



## 1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > L'ATTIVITÀ EROGATIVA

### Ripartizione generale delle risorse

L'attribuzione dei contributi è avvenuta sulla base del Documento Programmatico Previsionale di valenza annuale predisposto dal Consiglio di Amministrazione e approvato dalla Commissione Centrale di Beneficenza. I contributi deliberati sono riferibili, in particolare, ai seguenti Progetti e Programmi di intervento:

- Bandi e progetti (n. 461 per 77.179.935,00 euro);
- Erogazioni istituzionali (n. 20 per 12.778.226,29 euro);
- Azioni coerenti con i Piani di Azione (n. 40 per 2.086.530,39 euro);
- Altri strumenti delle Aree filantropiche (n.12 per 1.681.960,00 euro);
- Erogazioni per ricerca e valutazione dei Piani di Azione (n.1 per 12.000,00 euro);
- Trasferimenti alle Fondazioni di Comunità (n.15 per 14.554.000,00 euro);
- Progetto Costituzione delle Fondazioni di Comunità (n. 18 per 2.438.785,42 euro);
- Erogazioni extrabando (n. 225 per 21.035.740,07 euro);
- Erogazioni emblematiche (n. 60 per 6.104.475,10 euro);
- Erogazioni per attività di patrocinio (n. 195 per 963.700,00 euro).

Per quanto riguarda le Erogazioni Emblematiche Maggiori, si precisa che il relativo stanziamento (pari a 14.000.000,00 euro destinati alle province di Como e Varese) sarà oggetto di delibera nel corso del 2014.

Il confronto fra quanto deliberato rispettivamente negli ultimi due esercizi è contenuto nella seguente tabella articolata per strumenti erogativi:

STRUMENTO EROGATIVO	2013			2012		
	n.	Mln /€	%	n.	Mln /€	%
<i>Bandi (*)</i>	427	72,13	51,95%	420	59,3	42,20%
<i>Progetti</i>	34	5,05	3,64%	27	2,21	1,60%
<i>Altri strumenti delle Aree filantropiche</i>	12	1,68	1,21%	3	1,36	1,00%
<i>Progetto Fondazioni di Comunità</i>	18	2,44	1,76%	23	3,2	2,30%
<i>Erogazioni istituzionali</i>	20	12,78	9,20%	21	25,41	18,10%
<i>Azioni coerenti con PDA</i>	40	2,09	1,50%	30	1,45	1,00%
<i>Ricerca e valutazione PDA</i>	1	0,01	0,01%	2	0,07	0,00%
<i>Trasferimenti alle Fondazioni di Comunità</i>	15	14,55	10,48%	15	14,55	10,40%
<i>Erogazioni extrabando</i>	225	21,04	15,15%	243	16,36	11,60%
<i>Erogazioni emblematiche</i>		0,00	0,00%	14	15	10,70%
<i>Erogazioni emblematiche provinciali</i>	60	6,10	4,40%	7	0,63	0,40%
<i>Patrocinio</i>	195	0,96	0,69%	192	0,93	0,70%
<b>Totale complessivo</b>	<b>1.047</b>	<b>138,84</b>	<b>100%</b>	<b>997</b>	<b>140,47</b>	<b>100%</b>

(\*) E' incluso anche il referaggio.



## 1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > L'ATTIVITÀ EROGATIVA

### Ripartizione per settori d'intervento

L'attività erogativa svolta nei settori d'intervento statutariamente previsti come destinatari dell'attività istituzionale, può sintetizzarsi con l'ausilio dello schema diramato dall'Acri alle fondazioni di origine bancaria

SETTORE	Anno 2013			Anno 2012		
	n.	Mln /€	%	n.	Mln /€	%
AMBIENTE	129	10,49	7,55%	195	10,79	7,70%
ARTE E CULTURA	487	44,11	31,77%	437	46,69	33,20%
ASSISTENZA SOCIALE	135	15,93	11,47%	109	13,23	9,40%
ATTIVITA' INTERNAZIONALI	30	3,60	2,59%	61	9,66	6,90%
FILANTROPIA E VOLONTARIATO	36	19,87	14,31%	39	20,1	14,30%
ISTRUZIONE	12	1,56	1,13%	17	3,29	2,30%
PREVENZIONE CRIMINALITA' E SICUREZZA PUBBL.	1	0,08	0,06%			
SVILUPPO LOCALE	71	13,37	9,63%	44	8,87	6,30%
RICERCA SCIENTIFICA	110	26,39	19,01%	71	24,09	17,10%
SANITA'	8	1,66	1,20%	7	2,91	2,10%
SPORT - RICREAZIONE - SOCIALIZZAZIONE	28	1,79	1,29%	17	0,86	0,60%
<i>Totale</i>	<i>1.047</i>	<i>138,84</i>	<i>100%</i>	<i>997</i>	<i>140,47</i>	<i>100%</i>

Una riaggregazione di tali dati in base alle quattro Aree d'intervento della Fondazione porta ad una ripartizione settoriale più idonea a fornire un quadro coerente con la pianificazione filantropica delle risorse erogative. Dato il carattere intersettoriale del raggruppamento "Filantropia e Promozione del Volontariato" (36 contributi per un ammontare complessivo di 19.871.011,71 euro), l'elaborazione tiene conto anche di tale peculiarità.



## 1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > L'ATTIVITÀ EROGATIVA

AREA	n.	mln/€	%
AMBIENTE	129	10,49	8,81%
ARTE E CULTURA	487	44,11	37,08%
RICERCA SCIENTIFICA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	110	26,39	22,18%
SERVIZI ALLA PERSONA	285	37,98	31,92%
- Assistenza sociale + Attività internazionali + Istruzione	177	21,08	
- Inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati	30	3,22	
- Infrastrutture sociali a sostegno di progetti di sviluppo econ-soc.	4	3,99	
- Progetti di housing sociale	36	6,15	
- Interventi di microcredito	1	0,01	
- Interventi di prevenzione della criminalità	1	0,08	
- Altri servizi sanitari	5	0,56	
- Ospedali e case di cura per lunga degenza	1	0,50	
- Ospedali e case di cura specialistici	1	0,50	
- Ospedali e case di cura riabilitativi	1	0,10	
- SPORT, RICREAZIONE, SOCIALIZZAZIONE	28	1,79	
<b>Totale parziale</b>	<b>1.011</b>	<b>118,96</b>	<b>100%</b>
FILANTROPIA E VOLONTARIATO (*)	36	19,87	
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>	<b>1.047</b>	<b>138,84</b>	

(\*) Tale dato non comprende le somme destinate al Volontariato in base alla legge n.266/1991, incluse le quote non più obbligatorie a seguito del Protocollo d'intesa intervenuto in materia.

Al fine di consentire una lettura più corretta e completa dei dati del 2013 appare utile rappresentare l'andamento per Area Filantropica dell'ultimo triennio:

AREA	2011		2012		2013		TOT. triennio		MEDIA triennio		
	n.	mln/€	n.	mln/€	n.	mln/€	n.	mln/€	n.	mln/€	%
AMBIENTE	203	14,7	195	10,8	129	10,5	527	36,0	176	12,0	8%
ARTE E CULTURA	582	49,1	440	48,8	487	44,1	1.509	142,0	503	47,3	32%
RICERCA	119	30,0	74	24,4	110	26,4	303	80,8	101	26,9	18%
SERVIZI ALLA PERSONA	324	47,7	249	36,4	285	38,0	858	122,2	286	40,7	28%
FILANTROPIA E VOLONT. (*)	48	19,2	39	20,1	36	19,9	123	59,2	41	19,7	13%
ALTRI SETTORI	13	2,6	0	0,0	0	0,0	13	2,6	4	0,9	1%
<b>Totale complessivo</b>	<b>1.289</b>	<b>163,4</b>	<b>997</b>	<b>140,5</b>	<b>1.047</b>	<b>138,8</b>	<b>3.333</b>	<b>442,7</b>	<b>1.111</b>	<b>147,6</b>	<b>100%</b>

(\*) Tale dato non comprende le somme destinate al Volontariato in base alla legge n. 266/1991, incluse le quote non più obbligatorie a seguito del Protocollo d'intesa intervenuto in materia.



## 1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > L'ATTIVITÀ EROGATIVA

### Ripartizione per territorio

La ripartizione dei contributi per territorio riflette sostanzialmente il criterio statutario di prevalenza, riferito agli interventi localizzati nel territorio delle province lombarde, di Novara e del Verbano-Cusio-Ossola.

Nel 2013 la Fondazione è intervenuta anche per la realizzazione di iniziative in campo internazionale, assegnando n. 32 contributi per 3.563.598,08 euro.

SEDE DELL'ORGANIZZAZIONE (Prov.)	Totale		Interventi nella provincia		Interventi all'Estero		Progetti della Fond. e altre iniziative	
	n.	Mln €	n.	Mln €	n.	Mln €	n.	Mln €
BERGAMO	42	5,29	42	5,29				
BRESCIA	49	9,72	48	8,84	1	0,88		
COMO	36	5,04	36	5,04				
CREMONA	22	3,55	22	3,55				
LECCO	25	2,86	25	2,86				
LODI	19	3,00	19	3,00				
MILANO	552	73,33	520	69,18	14	1,76	18	2,39
MONZA E BRIANZA	30	4,19	30	4,19				
MANTOVA	23	3,18	22	3,17	1	0,02		
PAVIA	42	7,00	42	7,00				
SONDRIO	9	1,27	9	1,27				
VARESE	37	6,07	37	6,07				
NOVARA	25	2,80	25	2,80				
VERBANO-CUSIO-OSSOLA	16	1,74	16	1,74				
ALTRE ZONE (Piemonte)	23	1,43	20	1,25	3	0,18		
ALTRE ZONE	90	8,20	84	7,62	6	0,58		
ESTERO	7	0,15		0,00	7	0,15		
<b>Totale complessivo</b>	<b>1.047</b>	<b>138,84</b>	<b>997</b>	<b>132,88</b>	<b>32</b>	<b>3,56</b>	<b>18</b>	<b>2,39</b>

### L'attività di pagamento dei contributi

Nel 2013 sono state processate n. 2.457 richieste di versamento del contributo per complessivi 153.657.178,52 euro<sup>4</sup>; tale importo si riferisce, quanto a 21.202.537,86 euro, a n. 405

<sup>4</sup> Si precisa che i dati in commento si riferiscono alle sole posizioni erogative che hanno

comportato un effort operativo nel corso del 2013 da parte della struttura filantropica preposta.

Dal punto di vista meramente contabile, invece, i pagamenti ammontano complessivamente a

149.015.673 euro.



## 1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > L'ATTIVITÀ EROGATIVA

richieste riguardanti assegnazioni dell'esercizio e, quanto a 132.454.640,66 euro, a 2.052 richieste riguardanti assegnazioni di esercizi precedenti. I dettagli sulla declinazione per riferimento cronologico sono contenuti nella seguente tabella sulla "Competenza temporale":

ANNO DI COMPETENZA	Totale			
	n.	%	Mln €	%
Da 2002 a 2006	41	1,7%	11,0	7,2%
2007	44	1,8%	4,7	3,1%
2008	96	3,9%	8,9	5,8%
2009	185	7,5%	16,2	10,6%
2010	384	15,6%	25,4	16,5%
2011	624	25,4%	29,7	19,3%
2012	678	27,6%	36,5	23,8%
2013	405	16,5%	21,2	13,8%
Da 2007 a 2013	2.416	98,3%	142,6	92,8%
Totale	2.457	100%	153,7	100%

Sul piano generale si può notare come i dati fatti registrare nel 2013 siano in linea con quelli dell'anno precedente, sia come numero di posizioni processate sia come ammontare dei versamenti monetari.

Dall'incrocio fra strumento erogativo e tipologia di pagamento effettuato, è possibile stabilire il peso percentuale delle somme versate a titolo di anticipazione. Le anticipazioni, che sono state concepite quali agevolazioni a diretto supporto dei progetti finanziati su bando, rappresentano il 16% in termini di numero e l'11% in termini di importo di tutti i pagamenti eseguiti in favore dei bandi nel corso del 2013.

PAGAMENTI	Totale					
	n.	%	%	Mln €	%	%
Anticipazioni per BANDI	194	8%	16%	7,7	5%	11%
Pagamenti complessivi per BANDI	1.241	51%	100%	69,1	45%	100%
Totale Pagamenti 2013	2.457	100%	---	153,7	100%	---

Il sistema informativo della Fondazione permette di ottenere una serie di informazioni, fra le quali spiccano quelle sullo stato di avanzamento dei progetti sotto il profilo finanziario; una rappresentazione più dettagliata delle tipologie di erogazioni che rispondono a tale esigenza di monitoraggio degli interventi finanziati, è contenuta nella seguente tabella:



## 1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > L'ATTIVITÀ EROGATIVA

PAGAMENTI RIFERITI ALLO STATO DI AVANZAMENTO DEI PROGETTI FINANZIATI	n. Progetti		n. Pagamenti		Importo erogato	
	n.	%	n.	%	mln/€	%
<i>Pratica aperta</i>	880	45%	1.210	49%	80,13	52%
<i>Saldata con pagamenti solo 2013</i>	62	3%	133	5%	6,91	4%
<i>Saldo con pagamenti ante 2013</i>	527	27%	627	26%	39,62	26%
<i>Saldo secco</i>	487	25%	487	20%	27,00	18%
<i>Totale complessivo</i>	1.956	100%	2.457	100%	153,66	100%

### La ridefinizione dei progetti finanziati

Si ricorda che – a seconda degli strumenti erogativi interessati (bandi o erogazioni extrabando) – sono previste tipologie specifiche di iter istruttorio che in varia misura coinvolgono la struttura degli uffici e gli organi della Fondazione. Il prospetto qui sotto riportato fornisce una sintesi delle dimensioni quantitative dell'operatività svolta nel 2013, avvalendosi dei dati 'tracciati' dal sistema informativo:

RICHIESTE DI RIDEFINIZIONE (BANDI)	2013	2012	2011
<i>Autorizzate su delega (SG)</i>	247	218	193
<i>Autorizzate dal CDA</i>	21	25	14
<b>TOTALE</b>	<b>268</b>	<b>243</b>	<b>207</b>

Le principali tipologie di modifica riguardano l'ammontare dei costi complessivi del progetto; la ripartizione dei costi complessivi fra le voci di spesa previste come articolazioni del "Piano economico"; il differimento della data di avvio degli interventi previsti; l'estensione della durata totale del progetto. In base alla speciale procedura introdotta nel 2010, il Segretario Generale è l'organo delegato ad accogliere (o, se del caso, rigettare) tali richieste di ridefinizione, nel rispetto di determinate soglie quantitative e con obbligo di rendere un'adeguata informativa al Consiglio di Amministrazione circa le decisioni assunte. Restano, invece, sottoposte al potere autorizzativo del Consiglio di Amministrazione le modifiche che superano i limiti prestabiliti nonché quelle che – in misura non trascurabile – coinvolgono le caratteristiche delle azioni da realizzare e l'individuazione dei soggetti attuatori (capofila e partner).

Il numero di ridefinizioni approvate direttamente dal Segretario Generale nel corso dell'anno è stato complessivamente pari a 373, di cui n. 126 per progetti finanziati su strumenti extrabando e n. 247 per progetti finanziati su bandi.



## 1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > L'ATTIVITÀ EROGATIVA

RIDEFINIZIONI APPROVATE	2013	2012	2011
<i>Progetti finanziati con Bandi</i>	247	222	193
<i>Progetti finanziati con strumenti Extrabando</i>	126	80	135
<b>Totale</b>	<b>373</b>	<b>302</b>	<b>328</b>

### I contributi revocati

Nel 2013 la Fondazione ha deliberato di revocare un importo complessivo di 6.428.274,06 euro relative a n. 112 posizioni erogative. Tra le posizioni interessate vanno segnalate quelle che hanno subito una decurtazione di contributo ad esito dell'esame condotto dagli Uffici sulla rendicontazione prodotta. Si tratta di progetti che hanno realizzato solo parzialmente gli interventi prospettati in sede di presentazione della domanda di finanziamento oppure di progetti per i quali l'ente beneficiario ha dovuto sostenere un ammontare di spese eleggibili inferiori a quelle preventivate. Le regole applicate sono perlopiù finalizzate a garantire il rispetto del principio di cofinanziamento, oltre che la correttezza con cui le spese vengono imputate al progetto finanziato dalla Fondazione Cariplo. Come previsto dalle norme sulla presentazione dei progetti, i requisiti di ammissibilità vengono verificati anche dopo l'assegnazione formale del contributo, fino all'erogazione dell'ultima tranche (saldo).

Nella tabella sottostante viene fornito il dettaglio relativo agli strumenti erogativi ed alla tipologia di revoca ed alle regole di riferimento:

STRUMENTO	Totale		Revoca integrale		Revoca parziale			
	n.	euro	n.	euro	Sub regole prec.		Sub Disciplinare	
	n.	euro	n.	euro	n.	euro	n.	euro
<i>Bando</i>	51	1.261.248	1	65.000	3	30.284	47	1.165.964
<i>Progetti di FC</i>	21	479.520			21	479.520		
<i>Azioni prog. coerenti con PDA</i>	2	67.734			2	67.734		
<i>Erog. Istituzionali</i>	9	158.433			9	158.433		
<i>Erog. Emblematiche</i>	3	1.310.000	1	750.000	2	560.000		
<i>Erog. Territoriali</i>	4	52.089	2	35.000	2	17.089		
<i>Altri interventi</i>	4	3.009.247	1	200.000	3	2.809.247		
<i>Patrocinio</i>	18	90.004	16	90.000	2	4		
<b>Totale</b>	<b>112</b>	<b>6.428.274</b>	<b>21</b>	<b>1.140.000</b>	<b>44</b>	<b>4.122.310</b>	<b>47</b>	<b>1.165.964</b>

### La formazione degli enti Beneficiari

Anche nel 2013 sono state organizzate diverse iniziative di formazione degli enti sulle procedure adottate dalla Fondazione. La tabella riprodotta qui sotto mostra il numero di enti



## 1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > L'ATTIVITÀ EROGATIVA

che attraverso l'attività svolta in termini di "Customer Relationship Management (CRM)", è stato possibile raggiungere, a partire dalla sua inaugurazione avvenuta nel 2008.

STRUMENTO	Totale		2013		2012		2011		2008-2010	
	n.	Part.	n.	Part.	n.	Part.	n.	Part.	n.	Part.
<i>BANDI</i>	114	2.965	23	473	28	498	24	664	39	1.330
<i>BANDI (procedure di audit)</i>	3	166	3	166						
<i>EXTRABANDO</i>	19	530	4	72	4	137	7	128	8	265
<i>Totale</i>	136	3.661	30	711	32	635	31	792	47	1.595

Come programmato per il 2013, alcune delle sessioni formative hanno riguardato non solo l'ente beneficiario principale (Capofila) ma anche i singoli partner dei progetti presentati da una compagine di enti attuatori. Inoltre, è stata introdotta una nuova iniziativa a servizio dei enti che non sono ancora beneficiari di contributi, per agevolare la preparazione dei documenti da presentare in sede di partecipazione ai bandi della Fondazione.

### L'attività di verifica dei progetti finanziati

Nel 2013 l'attività di verifica espletata nell'ambito delle procedure di erogazione è stata significativa sia per l'attivazione di nuove forme tecniche sia per l'incremento dei dati quantitativi.

Il numero delle certificazioni emesse da professionisti esterni sui rendiconti dei progetti 'pagati' nel 2013 (n.133), è passato da 54 a 99; tale dato rafforza il grado di affidabilità delle dichiarazioni rilasciate dagli enti beneficiari nell'ambito della procedura di rendicontazione, fornendo un ulteriore elemento di assicurazione nei riguardi della Fondazione.

In termini monetari, le predette certificazioni sono collegate ad operazioni di liquidazione del contributo pari a 15,8 mln € (13,5 mln € nel 2012), somma che rappresenta il 10 % sul totale erogato nel 2013 (8,5% nel 2012).

In realtà, tra i progetti che hanno beneficiato di pagamenti nel 2013 compaiono numerosi altri casi interessati in varia misura alle attività di verifica, sebbene la certificazione non risulti ancora prodotta e trasmessa a Fondazione Cariplo.

Con riferimento invece all'aspetto qualitativo, si precisa che ciascuna iniziativa di verifica si distingue per il numero di certificazioni previste (variabile da 1 a 3 per ciascun progetto), per il loro scaglionamento lungo l'arco temporale di durata del progetto (preliminare, intermedia, finale) e per il numero di beneficiari interessati (soggetto attuatore unico oppure capofila e partner).



### *La pianificazione strategica a medio termine*

#### **Gli obiettivi strategici**

I recenti mutamenti sociali ed economici, e in particolare gli effetti della grande crisi economica e finanziaria, hanno posto all'attenzione nuovi fenomeni di esclusione. S'impongono, quindi, nuove priorità, che sono espressione di fenomeni complessi che toccano trasversalmente tutti i settori in cui la Fondazione Cariplo opera: l'ambiente, la ricerca scientifica, la cultura, i servizi alla persona. Per affrontare questi problemi, la Fondazione orienterà l'attività dei prossimi sei anni in particolare verso alcuni obiettivi strategici trasversali da perseguire con un approccio intersettoriale.

A tale scopo, la Fondazione svilupperà analisi e riflessioni, anche attraverso un'attività programmata dell'Osservatorio, tali da consentire lo sviluppo di coerenti Piani d'Azione e di strumenti filantropici adeguati.

Diventano oggi prioritari — anche se non esclusivi — gli aspetti legati alla crescita culturale e professionale dei giovani e alla loro valorizzazione sociale, le ripercussioni sul tessuto sociale della crisi del welfare pubblico e la necessità di operare in senso globale sul benessere della persona e per la difesa della sua dignità all'interno delle comunità. A queste sfide si affiancano gli obiettivi settoriali che hanno finora contraddistinto l'intervento della Fondazione.

#### **Crescita dei giovani e loro valorizzazione sociale.**

La difficoltà di realizzazione personale dei giovani in ambito sociale, professionale e di partecipazione attiva rappresenta un fattore di criticità cruciale per lo sviluppo del paese. Nell'affrontare tale rischio di esclusione sociale, il ruolo di analisi e intervento della Fondazione può essere strategico per offrire un più ampio spettro di scelte ai giovani, nell'ambito educativo, della formazione del capitale umano, dell'accesso al lavoro e della partecipazione alla vita pubblica, anche attraverso il coinvolgimento delle organizzazioni della società civile.

#### **Coesione sociale, beni comuni e welfare comunitario**

La crisi economica ha amplificato le conseguenze di profonde trasformazioni sociali e demografiche di lungo periodo, mettendo a rischio il sistema delle relazioni sociali, il patrimonio culturale, il capitale umano e la qualità ambientale dei territori.



La Fondazione intende contribuire al miglioramento della coesione sociale attraverso la crescita di reti di prossimità e favorendo lo sviluppo del protagonismo delle comunità. In questo senso, la Fondazione può svolgere un ruolo catalizzatore di risorse e di attivatore di progetti di *welfare* sussidiario condiviso dalle comunità. Il rafforzamento dei vincoli di convivenza civile attraverso il sostegno al *welfare* di comunità può diventare quindi un obiettivo nel quale la vita dei singoli s'integra nella dimensione di un comune benessere sociale.

### **Benessere della persona**

La complessità dell'essere umano nella sua globalità cognitiva, affettiva e relazionale e nella sua natura biologica non riceve l'attenzione necessaria a garantire il raggiungimento dei sempre più elevati livelli di qualità della vita cui si aspira nelle società contemporanee. Per rispondere a tale bisogno, la Fondazione si propone di contribuire a individuare le condizioni che consentano a ciascuna persona di perseguire uno stato di benessere complessivo, che abbracci le tre dimensioni dell'essere umano, quella fisica, quella psicologica-emozionale e quella sociale.

### **I Piani di Azione**

I Piani di Azione sono i documenti d'indirizzo specifico a valenza pluriennale attraverso i quali la Fondazione chiarisce con precisione gli obiettivi specifici che intende perseguire con la propria azione. Nei Piani di Azione, la Fondazione determina le proprie priorità d'intervento, individua l'orizzonte entro cui collocare tutti gli strumenti operativi, identifica i risultati attesi della propria azione e costruisce la base per effettuare la verifica delle proprie attività.

Il percorso che ha portato alla stesura dei Piani di Azione coinvolge continuamente la Fondazione, a vari livelli, in un intenso lavoro di ascolto dei bisogni e di confronto con le competenze espresse dalla società e dal territorio. Le varie fasi di lavoro sono orientate sia a far emergere i principali bisogni del territorio - individuando gli attori rilevanti e ricostruendo il quadro delle politiche in vigore tramite un dialogo continuo e articolato con le comunità - sia a identificare le più rilevanti opportunità d'intervento, alla luce delle specificità della missione e del ruolo della Fondazione.

L'ascolto delle istanze, delle competenze e delle proposte della comunità avviene attraverso diversi canali, coinvolgendo risorse interne, organi e uffici della Fondazione, incluso l'Osservatorio che ha tra i suoi compiti anche quello di alimentare l'attività di riflessione e indirizzo della Fondazione. Le domande e le proposte esterne alla Fondazione sono ascoltate direttamente attraverso audizioni o consultazioni remote con questionari a testimoni privilegiati che, per esperienza, conoscenze maturate o ruolo istituzionale, possono fornir-



re alla Fondazione un contributo rilevante nell'individuazione delle priorità d'intervento e nell'identificazione di modelli innovativi di azione. Le istanze esterne sono ascoltate anche indirettamente, assegnando incarichi di ricerca specifici e analizzando criticamente le domande di finanziamento pervenute durante la storia recente della Fondazione.

Il processo di costruzione dei Piani di Azione ha comportato, per ciascuno di essi, la redazione di documenti contenenti:

- una precisa identificazione del problema che la Fondazione intende affrontare, con un'adeguata descrizione della sua evoluzione nel tempo e dei suoi aspetti fondamentali;
- una descrizione degli obiettivi che la Fondazione si propone di raggiungere attraverso la propria azione;
- una descrizione delle strategie che la Fondazione intende adottare per il raggiungimento degli obiettivi.

I Piani di Azione consentono dunque alla Fondazione di concentrare la propria azione verso un numero limitato di obiettivi specifici destinati, in prospettiva, a rappresentare il cuore delle sue attività. Alla fine del 2013 i Piani di Azione in vigore erano 16:

1. Promuovere il miglioramento dei processi educativi per la crescita della persona nella comunità;
2. Promuovere la formazione di capitale umano d'eccellenza;
3. Promuovere la sostenibilità ambientale a livello locale;
4. Promuovere la razionalizzazione e il rinnovamento dell'offerta culturale;
5. Favorire l'accesso alla cultura e la partecipazione del pubblico;
6. Aumentare i livelli di eccellenza scientifica dei gruppi attivi nella ricerca medica di base attraverso il sostegno a progetti di grande impatto sulla comunità scientifica internazionale;
7. Potenziare la valorizzazione della conoscenza attraverso il sostegno di progetti di ricerca con forti ricadute applicative;
8. Sostenere l'autonomia possibile delle persone con disabilità;
9. Promuovere l'abitare sociale nelle comunità locali;
10. Ridurre i divari tra il Nord e il Sud del mondo;
11. Garantire e tutelare il diritto all'infanzia;
12. Favorire l'inserimento lavorativo di persone in condizioni di svantaggio;
13. Promuovere la filantropia di comunità;
14. Promuovere percorsi di coesione sociale nelle comunità territoriali;
15. Sviluppare, sistematizzare e diffondere la conoscenza per orientare le decisioni e i comportamenti in modo sostenibile;
16. Ricerca utile a migliorare le condizioni di benessere delle persone.



## 1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > L'ATTIVITÀ EROGATIVA

### *Le Aree di attività*

L'attività di utilità sociale della Fondazione, oltre che secondo i Piani di Azione, è riconducibile alle quattro aree tematiche.

#### **Ambiente**

La Fondazione Cariplo promuove in campo ambientale progetti e politiche locali per la tutela e la corretta valorizzazione del patrimonio naturale e del territorio, nonché finalizzati all'uso razionale e sostenibile delle risorse naturali. Attraverso il sostegno a iniziative condotte da diversi attori (in particolare associazioni ambientaliste e amministrazioni pubbliche locali, con il coinvolgimento di cittadini, imprese, scuole, università, etc.), si mira a promuovere l'allargamento delle conoscenze e la diffusione/implementazione di pratiche innovative orientate a:

- sviluppare un sistema efficace di gestione, tutela e valorizzazione dei beni comuni e delle risorse ambientali e territoriali;
- ridurre gli impatti ambientali connessi alle attività di produzione e consumo, influenzando gli stili di vita e i comportamenti diffusi di cittadini, imprese e pubblica amministrazione;
- creare opportunità per una nuova economia e un benessere della persona duraturo e responsabile nei confronti dei diritti delle generazioni future e di tutte le popolazioni del mondo.

#### **Arte e Cultura**

La vastità e l'entità dei problemi che caratterizzano il settore e la volontà di indirizzare il proprio intervento a sostegno della creazione di valore aggiunto e di risultati tangibili, suggeriscono a Fondazione Cariplo di confermarsi nel ruolo di soggetto filantropico innovatore anche nel campo della cultura. Innovare significa promuovere azioni dotate di riconoscibile valore, che siano utili alla collettività, economicamente sostenibili e possibilmente replicabili in contesti differenti. Questo ruolo, in particolare, si declina su tre differenti livelli.

La Fondazione dedica innanzitutto il proprio impegno a favore dell'incremento della domanda di cultura da un punto di vista qualitativo e quantitativo, investendo in iniziative capaci di stabilire un rapporto diretto con i cittadini e di favorire la loro partecipazione consapevole ai processi di fruizione dell'offerta culturale.

Parallelamente, sul fronte dell'offerta, promuove il consolidamento delle istituzioni culturali del territorio attraverso l'adozione di modelli organizzativi che, alla qualità della



proposta artistica e culturale, sappiano affiancare l'applicazione di principi di sostenibilità riconducibili al mondo imprenditoriale.

Infine, la Fondazione continua a investire sulla cultura come fattore strategico di sviluppo economico e sociale del territorio e, utilizzando meccanismi tipici della pianificazione strategica già sperimentati soprattutto nell'ambito del progetto Distretti Culturali, promuove processi di coordinamento e integrazione delle politiche e dei programmi tra gli enti locali e le organizzazioni culturali del territorio.

### Ricerca Scientifica e Trasferimento Tecnologico

La Fondazione contribuisce alla creazione di un ambiente favorevole alla ricerca scientifica, alla valorizzazione dei risultati e al trasferimento tecnologico, al dialogo con la società, intervenendo in ambiti disciplinari ritenuti strategici per il relativo progresso. Con l'intento di favorire l'emergere e il consolidamento delle eccellenze e potenziare l'attrattività del sistema della ricerca in Italia, incoraggia la collaborazione e lo scambio tra gruppi e centri di ricerca, anche a livello internazionale e concentra il proprio sostegno sul capitale umano per favorirne la crescita professionale. La Fondazione attiva collaborazioni con altri soggetti finanziatori pubblici o privati, nazionali e internazionali, perseguendo azioni sinergiche ed evitando la duplicazione di azioni già intraprese da altri.

### Servizi alla Persona

La Fondazione, in quest'area, ha deciso di sostenere interventi che sappiano produrre innovazione sociale nell'ambito delle politiche di *welfare* comunitario. Ciò significa: esercitare il ruolo di *grant-maker* in un'ottica di sussidiarietà orizzontale per il sostegno di interventi promossi da soggetti *nonprofit* in grado di contribuire alla sostenibilità del nostro sistema di *welfare*; occuparsi di bisogni emergenti che ancora non si sono imposti all'attenzione dei *policy maker*; trovare modi nuovi, più efficaci e più efficienti, per affrontare bisogni già conosciuti; promuovere l'eccellenza contribuendo a modellizzare interventi emblematici; favorire la diffusione della conoscenza e delle buone pratiche.

### Gli strumenti erogativi

Per raggiungere i propri obiettivi, la Fondazione dispone di un insieme variegato di strumenti fruibili entro la "cassetta degli attrezzi" dell'erogatore filantropico; ognuno di questi strumenti presenta pregi e difetti specifici e il suo utilizzo deve essere accuratamente valutato.



La pluralità degli strumenti mira ad articolare il lavoro della Fondazione, consentendo un migliore perseguimento degli obiettivi di azione.

### **I Bandi**

I Bandi sono lo strumento più utilizzato dalla Fondazione per sollecitare la presentazione di richieste di contributo da parte degli enti. La Fondazione dedica una particolare attenzione all'identificazione degli obiettivi specifici che i bandi si propongono di perseguire, così da renderli pienamente coerenti con i Piani d'Azione cui essi fanno riferimento e da rappresentarne uno dei principali strumenti attuativi.

Oltre a consentire alla Fondazione una grande focalizzazione della propria azione, i bandi presentano indubbi vantaggi rispetto alla semplice raccolta di richieste di contributo non sollecitate. Essi garantiscono, infatti, equità di trattamento tra tutti i soggetti partecipanti - grazie alla comparazione delle diverse richieste pervenute - e trasparenza del processo di selezione dei progetti.

Lo strumento include sia i "Bandi con scadenza", cioè quei bandi per cui è previsto un termine massimo entro il quale presentare le richieste di contributo, sia i "Bandi senza scadenza", per i quali tale termine non è previsto; in questo secondo caso, le domande di contributo possono essere sottoposte in qualunque momento dell'anno, così da permettere agli enti di elaborare buoni progetti in tempi coerenti con le loro esigenze.

Il processo di selezione dei bandi senza scadenza consente inoltre un'elevata interazione tra gli uffici della Fondazione e gli enti richiedenti; è infatti prevista la consegna di una pre-proposta da parte dell'ente richiedente, seguita da un incontro obbligatorio con la Fondazione che costituisce la prima tappa di un articolato processo d'interazione. Questa interazione fornisce alla Fondazione l'occasione per rendere più chiari gli obiettivi che intende perseguire attraverso il bando, permettendo agli enti di aumentare la coerenza dei propri progetti, supportandone la capacità progettuale e aiutando anche la Fondazione ad "apprendere" meglio dall'esperienza delle organizzazioni richiedenti. La procedura di valutazione si ripete ogni quattro mesi circa, oppure ogni qualvolta siano pervenute almeno quindici domande di contributo.

**I BANDI SONO  
LO STRUMENTO PIÙ  
UTILIZZATO DALLA  
FONDAZIONE  
PER SOLLECITARE  
LA PRESENTAZIONE DI  
RICHIESTE DI CONTRIBUTO  
DA PARTE DEGLI ENTI**



### I progetti della Fondazione

I bandi sono un eccellente strumento per selezionare progetti di elevato valore, coerenti con gli obiettivi della Fondazione ed elaborati in maniera del tutto autonoma dai soggetti richiedenti. Essi sono invece uno strumento meno utilizzabile nel caso in cui sia la Fondazione stessa a sviluppare ipotesi su interventi potenzialmente idonei a risolvere alcuni dei problemi individuati dai Piani d'Azione. In questo caso, infatti, la Fondazione agisce con un'ottica sperimentale e si propone – non tanto di sostenere progetti ideati da altri – quanto piuttosto di realizzare gli interventi innovativi progettati al proprio interno e di verificare – utilizzando la migliore metodologia scientifica disponibile – l'efficacia delle soluzioni che ha prospettato.

Per svolgere queste funzioni, che non possono semplicemente essere messe a bando, la Fondazione ha sviluppato alcuni progetti propri che mirano a realizzare gli interventi programmati coinvolgendo direttamente alcuni specifici soggetti privati e pubblici. Infatti, la “gestione” dei progetti da parte della Fondazione non comporta il venire meno della scelta di

operare principalmente come soggetto erogatore, che non intraprende attività di carattere operativo nella gestione di servizi o iniziative. In questi casi, infatti, la Fondazione si limita a svolgere il ruolo del soggetto che costruisce il progetto, catalizza le risorse necessarie alla sua realizzazione (le organizzazioni, gli attori, le risorse economiche), ne valuta l'andamento e gli esiti e ne diffonde – quando opportuno – i risultati; ogni attività di gestione operativa delle iniziative è invece delegata ai soggetti coinvolti nella progettazione o, al più, a soggetti appositamente costituiti e destinati a vita autonoma rispetto alla Fondazione stessa.

Per far partire un progetto è necessario svolgere alcune operazioni che ne garantiscano la qualità e l'efficacia. In particolare, vanno:

- a) declinati obiettivi progettuali plausibili e non raggiungibili con altri strumenti di più semplice gestione;
- b) identificate strategie operative che consentano (in ipotesi) di affrontare il bisogno e di raggiungere l'obiettivo progettuale;
- c) identificati i partner (enti attuatori e policy maker) con cui condividere bisogni e obiettivi e con cui costruire la strategia progettuale e l'eventuale diffusione del modello;
- d) identificate le procedure di monitoraggio dei processi e dei risultati al fine di valutare il successo del progetto e decidere sull'opportunità della sua replicabilità nel tempo e nello spazio.

**I BANDI SONO UN  
ECCELLENTE STRUMENTO  
PER SELEZIONARE  
PROGETTI DI ELEVATO  
VALORE, COERENTI  
CON GLI OBIETTIVI  
DELLA FONDAZIONE ED  
ELABORATI IN MANIERA  
DEL TUTTO AUTONOMA DAI  
SOGGETTI RICHIEDENTI**



### I contributi istituzionali

Oltre alle erogazioni per la realizzazione di progetti specifici (di terzi o propri), la Fondazione può – in casi di particolare valore e rilevanza – scegliere il sostegno diretto di alcuni soggetti attraverso i “contributi di carattere istituzionale”. I documenti strategici della Fondazione raccomandano che tutte le attività filantropiche ed erogative siano orientate al perseguimento degli obiettivi strategici. Anche le erogazioni di “sostegno istituzionale” devono quindi essere collocate entro l’alveo rappresentato dai Piani d’Azione della Fondazione e pensate come strumento utile a perseguire gli obiettivi degli stessi.

### I *Mission Connected Investment*

Oltre allo strumento delle erogazioni a fondo perduto, la Fondazione – secondo le indicazioni contenute nel Regolamento per gli impieghi del patrimonio - può utilizzare anche il proprio patrimonio per perseguire gli obiettivi filantropici, attraverso i cosiddetti “*mission connected investment*”. Tali investimenti possono essere disposti solo nei seguenti settori:

- fondi di *private equity* e *venture capital* domestici;
- fondi immobiliari domestici di *housing* sociale e rigenerazione urbana e fondi immobiliari domestici ad apporto per gli enti *nonprofit*;
- iniziative infrastrutturali;
- iniziative funzionali all’attuazione dei “Piani d’Azione” della Fondazione, fra cui, in particolare, quelle a sostegno dello sviluppo economico e dell’impresa sociale.

Con la delibera del 20 dicembre 2011 la Commissione Centrale di Beneficenza ha individuato un obiettivo d’investimento pari a € 510 milioni.

### Le erogazioni attraverso intermediari

In alcune circostanze, la Fondazione ritiene opportuno non selezionare direttamente i destinatari delle proprie erogazioni, ma affidare tale compito a soggetti terzi che, per le proprie caratteristiche e per il tipo di soggetti che vanno selezionati, sono meglio attrezzati a svolgere tale compito. In questo caso la Fondazione si limita a fissare gli obiettivi generali delle erogazioni, affidando ad altri il compito di declinare questi obiettivi in termini specifici e di selezionare i soggetti e i progetti più adatti a raggiungerli. L’uso di questo strumento è finora stato limitato alle erogazioni trasferite alle fondazioni delle comunità locali, realizzate con un duplice scopo: a) svolgere un’azione di sostegno ai piccoli progetti realizzati su scala locale e spesso proposti da organizzazioni poco strutturate, che difficilmente potrebbero accedere ad altri strumenti erogativi della Fondazione e b) rappresentare uno strumento di stimolo allo sviluppo della “filantropia comunitaria” grazie al rapporto con le



fondazioni delle comunità locali e alla possibilità di usare le erogazioni della Fondazione come occasione per la raccolta di donazioni sul territorio.

### **Le erogazioni su richieste non sollecitate**

Oltre agli strumenti erogativi più strutturati, che fissano con precisione gli obiettivi della Fondazione (e, nel caso dei progetti, anche le modalità con cui questi devono essere perseguiti), la Fondazione ha deciso di non negare agli enti la possibilità di presentare richieste non sollecitate. Questo strumento operativo ha ora un utilizzo assai limitato a causa dei problemi di trasparenza ed equità cui esso è soggetto. Le "erogazioni su richieste non sollecitate" rappresentano nondimeno un utile espediente per consentire alla Fondazione – pur in presenza di precisi obiettivi d'intervento che si concretizzano in Piani di Azione – di "tenere occhi e orecchie aperte" alle necessità del territorio, leggendone i bisogni in evoluzione.

### **Le aree settoriali d'intervento**

#### **AMBIENTE**

Nel 2013 la Fondazione ha confermato il proprio impegno in campo ambientale. L'ammontare complessivo di contributi in favore di iniziative e progetti selezionati dall'Area Ambiente è stato pari a 10.486.296 euro.

Il valore delle erogazioni si attesta sulle cifre del 2012, con una lievissima riduzione del 2,9%; il numero dei contributi si è significativamente ridotto (-51,2%), mentre è cresciuta la loro dimensione media (+47%).

La diminuzione del numero di contributi è da ricondurre principalmente alla chiusura di alcuni bandi (in particolare *Promuovere la sostenibilità energetica nei comuni piccoli e medi* attraverso il quale erano stati erogati numerosi contributi ai comuni nel 2012) e con il difficile iter del nuovo bando *Investimenti energetici*, che ha visto una partecipazione assai limitata.

Ottimi riscontri continua ad avere invece il bando economicamente più consistente dell'Area Ambiente denominato *Realizzare la connessione ecologica*, sia in termini di richieste ricevute, che di qualità delle domande.

Prosegue inoltre positivamente l'implementazione di alcuni strumenti avviati nel 2012 (*Capacity building, Spazi aperti – Interventi realizzativi*). Nell'ambito del progetto *Capacity building* nel 2013 sono stati realizzati importanti momenti formativi per le organizzazioni pri-



## 1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > L'ATTIVITÀ EROGATIVA

vate nonprofit in campo ambientale sui temi del project management e della pianificazione strategica.

Nel 2013 è stato infine organizzato a Milano un Convegno internazionale sul tema delle "Metropoli agricole" (25 marzo 2013, Milano), durante il quale sono stati presentati anche i progetti finanziati dalla Fondazione Cariplo nell'area del Parco Agricolo Sud Milano, illustrati nel paragrafo dedicato alle Azioni coerenti con i PdA.

La tabella seguente sintetizza i contributi destinati alle tematiche ambientali nell'ultimo triennio, mentre i paragrafi successivi illustrano nel dettaglio i principali strumenti utilizzati (bandi e progetti) e le altre attività erogative relative all'anno 2013.

### Erogazioni dell'Area Ambiente nel triennio 2011-2013

STRUMENTO EROGATIVO	2013		2012		2011	
	n.	euro	n.	euro	n.	euro
<i>Bandi e progetti</i>	102	8.441.336,00	180	9.760.572,00	183	11.811.164,00
<i>Azioni coerenti con PDA</i>	10	606.000,00	6	394.000,00	8	1.000.000,00
<i>Ricerca e valutazione PDA</i>						
<i>Erogazioni istituzionali</i>						
<i>Erogazioni sul territorio</i>	9	232.000,00	7	275.000,00	6	165.400,00
<i>Emblematici</i>	2	200.000,00			3	1.650.000,00
<i>Altri interventi</i>						
<i>Altri strumenti dell'Area</i>	6	1.006.960,00	2	359.000,00	3	90.000,00
<i>Totale complessivo</i>	129	10.486.296,00	195	10.788.572,00	203	14.716.564,00

### Progetto e Bando *Scuola 21*

Il progetto e il bando, che s'inseriscono nell'ambito del Piano di Azione 1 relativo al miglioramento dell'offerta formativa scolastica, intendono contribuire all'ampliamento dell'offerta formativa della scuola secondaria di secondo grado e dei Centri di Formazione Professionale attraverso la diffusione di una metodologia didattico-formativa curriculare, interdisciplinare e orientata allo sviluppo di competenze chiave di cittadinanza.

Tale metodologia (messa a punto durante le prime fasi del progetto) prevede la realizzazione di percorsi didattici articolati in 4 fasi (Esplorazione dell'argomento, Problematizzazione, Raccolta dati essenziali, Intervento finale) da realizzare nel corso di due anni scolastici successivi. La diffusione della metodologia è sostenuta tramite il bando.



## 1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > L'ATTIVITÀ EROGATIVA

Le attività progettuali sono coordinate da un Comitato di progetto, di cui fanno parte un esperto di sostenibilità ambientale, un rappresentante dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia e un rappresentante dei Centri di Formazione Professionale (CFP) oltre che Fondazione Cariplo.

In particolare, nel corso del 2013 sono state svolte le seguenti attività:

- diffusione della metodologia proposta da Scuola 21 attraverso la realizzazione della terza edizione del bando (37 progetti presentati, di cui 32 finanziati);
- monitoraggio delle attività realizzate nell'ambito dei 50 progetti valutati positivamente nelle prime due edizioni del bando (anni 2011 e 2012).
- aggiornamento del sito internet [www.fondazionecariplo.it/Scuola21](http://www.fondazionecariplo.it/Scuola21). Il sito si compone di sei sezioni: "il progetto", "metodi e strumenti", "percorsi", "rassegna stampa" (45 articoli pubblicati su Scuola 21 nel 2013), "testimonianze", "FAQ". Il sito contiene i materiali didattici elaborati dalle scuole partecipanti e mette in evidenza le buone pratiche selezionate dal responsabile scientifico del progetto;
- istituzione del "Premio Scuola 21" per le scuole che continuano ad applicare la metodologia proposta dal progetto pur senza ricevere più il contributo della Fondazione;
- promozione di una "Comunità di pratica di Scuola 21" aperta ai contributi di docenti e studenti partecipanti ai progetti finanziati dalle diverse edizioni del bando.

L'attività 2013 relativa al bando è riassumibile nella seguente tabella:

<i>Scuola 21</i>	
<i>Domande pervenute</i>	37
<i>Domande ammesse alla valutazione</i>	36
<i>Contributi deliberati (n.)</i>	32
<i>Importo contributi deliberati (euro)</i>	763.621

Si segnala che rispetto al bando 2012, il bando 2013 ha visto una partecipazione minore degli enti (da 55 a 37) ma un incremento dei contributi deliberati (da 31 a 32). Si ritiene che la maggiore qualità dei progetti proposti dagli enti sia dovuta ai numerosi incontri con gli Uffici. Tra i contributi assegnati, si segnalano:

- Il progetto "Oltrepò Km0 Cibo buono pulito giusto" dell'Istituto Santa Chiara di Tortona (24.829 euro), intende scoprire e valorizzare l'Oltrepò in chiave di sostenibilità ambientale in campo agroalimentare, in stretta collaborazione con enti locali, realtà produttive di qualità e organizzazioni che già lavorano per lo sviluppo sostenibile locale.



## 1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > L'ATTIVITÀ EROGATIVA

- Il progetto “Martesana sostenibile. Partecipazione in corso” dell'ITIS Argentia di Gorgonzola (24.984 euro), affronterà le tematiche edilizie, urbanistiche e ambientali di un territorio interessato da numerose trasformazioni, che incidono sulla qualità dell'ambiente e sul suo patrimonio storico-culturale: dalle espansioni residenziali e commerciali alle dismissioni industriali e alle infrastrutture viarie (TEM, BRE-BE-MI, TAV).
- Il progetto “Make up the Park”, proposto dalla cooperativa sociale Centro Servizi Formazione di Pavia (25.000 euro) ha l'obiettivo di valorizzare, anche grazie all'attiva collaborazione con molti enti esterni, il Parco della Sora, un'oasi naturalistica di circa 40 ettari con notevoli potenzialità ma non pienamente valorizzate.

### **Progetto *Sito internet per la valorizzazione dei progetti di educazione ambientale - Educambiente***

L'esperienza della Fondazione Cariplo nell'ambito dell'educazione ambientale è ormai decennale. In particolare, negli anni 2003-2008, attraverso l'emanazione del bando *Promuovere l'educazione ambientale* e, in seguito, con il bando *Educare alla sostenibilità*, attivo dal 2009 al 2011, la Fondazione ha sostenuto 218 progetti educativi, con un impegno finanziario di circa 13.500.000 euro. Con la nascita del bando *Costruire comunità sostenibili* sono stati sostenuti ulteriori 30 progetti, per un totale di 2 M€ (edizioni 2012-2013).

I progetti finanziati nell'ambito di questi bandi e le loro realizzazioni (kit didattici, report tecnico-scientifici, giochi, procedure ecc.) sono contenuti in un database appositamente ideato nel 2005 nell'ambito del Progetto *Sito internet per la valorizzazione dei progetti di educazione ambientale* (denominato *Educambiente*). Tale strumento, in costante aggiornamento, è accessibile attraverso il portale della Fondazione ([www.fondazionecariplo.it/educambiente](http://www.fondazionecariplo.it/educambiente)). Il patrimonio delle esperienze censite e rese disponibili è andato aumentando in modo significativo nel corso degli anni ed *Educambiente* costituisce oggi un'importante fonte di conoscenza nel campo dell'educazione ambientale e alla sostenibilità unica nel suo genere.

Per le attività 2013 sono state utilizzate risorse già deliberate nel 2012 (20.000 €). Nel corso dell'anno sono stati inseriti nel database i progetti completati finanziati attraverso il bando *Educare alla sostenibilità*, edizioni 2009 e 2010.

### **Bando *Realizzare la connessione ecologica***

Il bando, ispirato dal Piano di Azione 3, vuole contribuire al miglioramento del patrimonio naturalistico attraverso la realizzazione, lo sviluppo e il potenziamento di corridoi ecologici terrestri e fluviali che possano mettere in collegamento aree naturalistiche importanti per il mantenimento della biodiversità. In particolare il bando agisce attraverso due obiettivi specifici: il primo sostiene progetti mirati alla redazione di Studi di fattibilità di vasta scala,



## 1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > L'ATTIVITÀ EROGATIVA

il secondo sostiene sia interventi necessari alla realizzazione di corridoi ecologici di vasta scala che interventi di scala locale funzionali al rafforzamento della matrice ambientale in un'ottica di miglioramento della connessione ecologica.

L'attività 2013 relativa al bando è riassumibile nella seguente tabella:

<i>Realizzare la connessione ecologica</i>	
<i>Domande pervenute</i>	48
<i>Domande ammesse alla valutazione</i>	36
<i>Contributi deliberati (n.)</i>	26
<i>Importo contributi deliberati (euro)</i>	4.655.000

In questa seconda edizione del bando, i progetti inviati hanno nuovamente superato le attese, soprattutto dal punto di vista economico, con una richiesta totale di contributo alla Fondazione pari a circa 9 M€ per valore complessivo delle realizzazioni previste pari a circa 16 M€. I progetti meritevoli di contributo hanno esaurito il budget a disposizione (4,5 M€) e il loro finanziamento ha richiesto l'utilizzo di un extra-budget di 155.000 €.

I progetti finanziati hanno ricevuto contributi compresi tra 40.000 euro (per il progetto "Interventi per la valorizzazione naturalistica e la realizzazione di corridoi ecologici all'interno del Parco del Monte Corno") e 560.000 euro (per il progetto "Interventi di tutela, valorizzazione e ripristino della connessione ecologica del Fiume Oglio sublacuale").

Tra i finanziamenti assegnati, si evidenziano:

- il contributo di 150.000 euro alla LIPU (Lega Italiana Protezione Uccelli) per il progetto "Novara in Rete - Studio di fattibilità per la definizione della Rete Ecologica in provincia di Novara". L'iniziativa prevede la definizione della rete ecologica della provincia di Novara su solide basi naturalistiche e su un attento confronto con la pianificazione territoriale. Lo Studio vede coinvolti anche Regione Piemonte e ARPA Piemonte.
- il contributo di 500.000 euro al Parco Lombardo della Valle del Ticino per il progetto "Consolidamento del Corridoio Ecologico di raccordo tra la zona del Barco Visconteo e la valle dei fiumi Ticino e Po a Pavia". Il progetto prevede la realizzazione di interventi lungo la roggia Vernavola che da San Genesio arriva a Pavia, confluendo infine nel fiume Ticino. Gli interventi in progetto hanno la finalità di migliorare la connessione fisica e funzionale complessiva lungo il corso d'acqua, la cui efficienza è tuttora limitata sia da alcune discontinuità, sia da criticità legate a vari impatti antropici.



**Progetto Rete biodiversità - La connessione ecologica per la biodiversità**

Il progetto *Rete biodiversità - La connessione ecologica per la biodiversità* sta procedendo con la realizzazione delle azioni individuate nel precedente Studio di fattibilità. Molti dei comuni territorialmente interessati – passati nel 2013 da 35 a 52 – hanno deliberato in Consiglio Comunale l'adesione al Contratto di Rete quale documento che sancisce la volontà di salvaguardare il corridoio ecologico tra i Parchi del Campo dei Fiori e della Valle del Ticino e di recepire nei propri Piani di Governo del Territorio il disegno di rete ecologica. Una novità introdotta grazie al supporto di Regione Lombardia riguarda l'applicazione della Valutazione di Incidenza semplificata all'interno delle aree del corridoio esterne ai siti Rete Natura 2000 ma indispensabili per un loro collegamento. Tale procedura potrà contribuire a garantire nel tempo la salvaguardia dei corridoi realizzati.

Contemporaneamente è proseguita la realizzazione delle attività previste nella fase 2 di progetto, ovvero le opere di deframmentazione, di miglioramento di habitat e di comunicazione individuate nell'ambito del progetto europeo "TIB - TRANS INSUBRIA BIONET. Connessione e miglioramento di habitat lungo il corridoio ecologico insubrico Alpi - Valle del Ticino", cofinanziato dalla Commissione Europea nell'ambito del programma LIFE+ 2010, oltre che da Regione Lombardia, Provincia di Varese, LIPU e Fondazione Cariplo e approvato nel mese di luglio 2011. Parallelamente è stata firmata in data 19/11/2013 una convenzione con la Provincia di Varese che regola l'utilizzo dei 250.000 € deliberati da Fondazione Cariplo a supporto e completamento delle azioni che non hanno trovato copertura nell'ambito del Progetto TIB. Queste azioni consistono nell'acquisizione della disponibilità di alcune aree attraverso l'istituzione di una servitù perpetua in favore della Provincia di Varese. Tali aree sono fondamentali per allestire i cantieri per le opere di deframmentazione previste presso i varchi del corridoio.

Il 3/12/2013 è stata infine approvata dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione Cariplo la fase 2 bis del progetto che prevede l'impegno della Fondazione Cariplo a deliberare la somma di 425.000 € al fine di garantire la realizzazione di ulteriori interventi di completamento della Rete previsti nello Studio di fattibilità ma non accolti nel LIFE+ TIB. Tra i vari interventi si citano, ad esempio, attività di miglioramento e potenziamento di zone umide a favore di specie faunistiche rare e minacciate, azioni di mantenimento di aree incolte e prative, attività di miglioramento di habitat lungo il torrente Tinella (VA), etc.

**IL PROGETTO RETE  
BIODIVERSITÀ - LA  
CONNESSIONE ECOLOGICA  
PER LA BIODIVERSITÀ -  
STA PROCEDENDO CON LA  
REALIZZAZIONE DELLE  
AZIONI INDIVIDUATE NEL  
PRECEDENTE STUDIO DI  
FATTIBILITÀ**



### Cofinanziamento progetti europei

A valle delle positive esperienze acquisite con il progetto TIB - TRANS INSUBRIA BIONET approvato dalla UE nell'estate 2011 e con il progetto GESTIRE approvato nell'estate del 2012 - la Fondazione ha deciso di proseguire anche nel 2013 con l'attività di partecipazione, in qualità di cofinanziatore, a progetti europei per la tutela della biodiversità. In particolare, sono stati deliberati contributi ai seguenti tre progetti nell'ambito di programmi europei.

Il primo progetto, dal titolo "GoESPo - Governance tools of ecosystem services supply-demand from catchment areas in Po river basin (Strumenti di governance per la domanda/fornitura di servizi ecosistemici in bacini idrogeografici nell'area del Bacino del Po)", è stato proposto dall'Università degli Studi di Urbino "Carlo Bo" in partenariato con WWF Italia, Autorità di Bacino del fiume Po, European Academy - EURAC di Bolzano, Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa, ECOMAN srl, Regione Lombardia, Regione Valle d'Aosta e Federazione Nazionale dei Consorzi di Bacino Imbrifero Montano - FEDERBIM e mira ad analizzare e valorizzare i servizi ecosistemici all'interno del bacino idrografico del fiume Po, nonché testare l'applicazione di strumenti di governance per la domanda/fornitura dei servizi ecosistemici nei bacini campione dei fiumi Ticino, Lambro e Oglio. Il costo totale del progetto è pari a 2.351.250 € e la quota di cofinanziamento della Fondazione Cariplo ammonta a 300.000 €.

Il secondo progetto dal titolo "FORFEEL - Forest management and climate change: learn by feeling! (Gestione delle foreste e cambiamento climatico: impara sentendo!)" è proposto da ERSAF (Ente Regionale per i Servizi all'Agricoltura e alle Foreste) in collaborazione con Regione Lombardia e Fondazione Lombardia per l'Ambiente e mira ad aumentare e diffondere la consapevolezza tramite attività di informazione, formazione e comunicazione ad hoc rispetto al ruolo delle foreste e all'importanza di una gestione sostenibile rispetto al cambiamento climatico analizzato sia in termini di mitigazione che di adattamento. Il costo totale del progetto è pari a 1.575.000 € e la quota di cofinanziamento della Fondazione Cariplo ammonta a 250.000 €.

Il terzo progetto dal titolo "YOUTH LANDSCAPE (Paesaggio della Gioventù)" è proposto da Agenzia Innova21 in collaborazione con Comune di Desio (MB), Fondazione Lombardia per l'Ambiente- FLA, ATI Hub Desio, Barcelona Creatividad y Comunicación SCCL, Altekio Iniciativas hacia la sostenibilidad S.Coop.Mad., Institute for Water of the Republic of Slovenia, Institute of the Republic of Slovenia for Nature Conservation e mira a stimolare nei giovani di due città europee (Desio e Lione) un impegno in termini di partecipazione e cittadinanza attiva partendo dal focus tematico della gestione del territorio e del paesaggio. Il costo totale del progetto è pari a 85.000 € e la quota di cofinanziamento della Fondazione Cariplo ammonta a 20.000 €.



Gli esiti della selezione da parte della Commissione Europea verranno resi noti entro la primavera 2014.

**Bando *Promuovere gli investimenti locali in efficienza energetica ed energie rinnovabili***

Il successo dei precedenti bandi sui temi dell'energia, dedicati agli Audit energetici e alla sostenibilità energetica dei comuni piccoli e medi e che hanno coinvolto rispettivamente 650 e 862 comuni, ha consentito un considerevole sforzo di pianificazione strategica e progettazione preliminare da parte di tali enti che, tuttavia, per la nota mancanza di risorse dell'amministrazione pubblica, non hanno proseguito nella realizzazione di un significativo numero di interventi di efficienza energetica.

Il bando Investimenti Energetici, che si inserisce nell'ambito del Piano d'Azione 3, sostiene le amministrazioni locali che vogliono richiedere un finanziamento per la realizzazione di interventi di efficientamento energetico o di impianti per la produzione di energia da fonte rinnovabile nell'ambito di alcuni strumenti erogatori comunitari o nazionali (ELENA, EEEF, MLEDI-PDA, Fondo Kyoto).

L'attività 2013 relativa al bando è riassumibile nella seguente tabella:

<i>Promuovere gli investimenti locali in efficienza energetica ed energie rinnovabili</i>	
<i>Domande pervenute</i>	2
<i>Domande ammesse a valutazione</i>	2
<i>Contributi deliberati (n.)</i>	2
<i>Importo contributi deliberati (euro)</i>	74.000

Una calo così vistoso delle domande di contributo rispetto ai bandi precedenti è da imputarsi principalmente alla difficoltà dei comuni di formare raggruppamenti sufficientemente ampi per raggiungere le taglie di finanziamento minime previste dai soggetti erogatori e ad altri fattori come l'impossibilità della maggior parte delle province di svolgere il ruolo di coordinatore e garante economico per tali raggruppamenti.

Queste criticità hanno evidenziato come gli attuali strumenti di finanziamento europei e nazionali non siano adeguati alle attuali esigenze dei comuni del nostro territorio. Per questi motivi lo strumento non sarà riproposto nel 2014.

**Progetto *Banche dati***

L'Area Ambiente si è da sempre avvalsa di strumenti di diffusione delle conoscenze acquisite tramite i progetti finanziati, in modo di valorizzare i risultati raggiunti, nonché amplificare l'efficacia anche a vantaggio di enti non selezionati o altri territori.



In questo senso particolare valore tecnico-conoscitivo ha assunto la banca dati sui temi energetici avviata nel 2009 e ampliata negli anni successivi. Essa utilizza una rappresentazione georeferenziata delle informazioni (GIS) ed è composta da due differenti sezioni:

1. la prima ([www.webgis.fondazionecariplo.it](http://www.webgis.fondazionecariplo.it)) sistematizza le informazioni del bando *Audit Energetico*, che, tramite le tre annualità 2006, 2007 e 2008 ha coinvolto 649 comuni, pari a circa il 40% di tutti i comuni sotto i 30.000 abitanti delle province lombarde e di Novara e Verbano-Cusio-Ossola. Si sottolinea che non esiste in Italia una valutazione sistematica dei consumi energetici degli edifici pubblici su una base dati altrettanto significativa;
2. la seconda ([www.fondazionecariplo.it/paes](http://www.fondazionecariplo.it/paes)) raccoglie i dati delle tre annualità 2010, 2011 e 2012 del bando *Sostenibilità energetica dei comuni piccoli e medi* e rende consultabili i Piani d'Azione per l'Energia Sostenibile (PAES) e le riduzioni dei consumi energetici e delle emissioni di CO<sub>2</sub> previste per il 2020 a livello locale.

E' infine sempre attiva la banca dati Spazi aperti ([www.fondazionecariplo.it/spaziaperti](http://www.fondazionecariplo.it/spaziaperti)) volta a diffondere e valorizzare le conoscenze sviluppate grazie alle edizioni 2010-2011 del bando Spazi aperti a possibile beneficio anche di altri contesti territoriali.

Nel 2013 la Fondazione ha proseguito l'attività di aggiornamento e manutenzione sopra descritta attraverso un importo complessivo di 90.000 euro già deliberato a questo scopo nel 2011.

### **Progetto *Interventi a sostegno del risparmio energetico***

In linea con i principi espressi dal Piano di Azione 3, la Fondazione intende sostenere "la realizzazione di edifici con elevate prestazioni energetiche anche in interventi di housing sociale o comunque collegati a tematiche sociali, per mezzo di iniziative volte a finanziare le spese aggiuntive di progettazione e una quota parte delle spese aggiuntive di realizzazione di tali edifici".

La Fondazione Cariplo e la Fondazione Housing Sociale hanno pertanto concordato uno sforzo comune per realizzare alcuni interventi emblematici anche sotto il profilo della sostenibilità ambientale ed energetica nell'ambito della nuova edilizia sociale. Dopo un precedente sostegno all'iniziativa di Housing Sociale a Crema, nel 2009 è stato accordato alla Fondazione Housing Sociale un primo contributo pari a 500.000 euro per un intervento emblematico sotto il profilo energetico nell'insediamento residenziale previsto nell'area di Figino del Comune di Milano, a cui hanno fatto seguito altre due tranches di 250.000 euro rispettivamente nel 2010 e nel 2013.



## 1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > L'ATTIVITÀ EROGATIVA

Nello specifico delle tecnologie adottate per il riscaldamento/raffreddamento, si sono confrontati tre diversi sistemi:

1. sistema di trigenerazione con sistema SEPE (Sistema Energetico Ponderato Eubios) inizialmente prescelto;
2. sistema di cogenerazione alimentato a bio fuel (sistema di generazione basato su un motore a combustione interna accoppiato a un alternatore alimentato a bio carburante, utilizzato per la produzione di energia termica e, in caso di cogenerazione, anche per l'energia elettrica);
3. pompa di calore reversibile idronica ad acqua di falda.

Sulla base di un confronto tra benefici e criticità dei vari sistemi impiantistici, la scelta progettuale è caduta sulla terza opzione, in quanto:

- utilizza una fonte rinnovabile (acqua di falda) presente in loco;
- presenta un sistema impiantistico a vari regimi di carico;
- garantisce un notevole contenimento dei costi di gestione e manutenzione.

Tale intervento consentirà ai nuovi edifici residenziali di:

- migliorare la classe energetica di progetto da B ad A;
- ridurre la bolletta energetica per gli abitanti;
- minimizzare la produzione di CO<sub>2</sub>.

### **Bando *Costruire comunità sostenibili***

Dal 2013 il bando trova collocazione nell'ambito del Piano di Azione 3 relativo alla promozione della sostenibilità ambientale a livello locale alla luce del taglio maggiormente realizzativo assunto dallo strumento rispetto ai bandi educativi che lo hanno preceduto (*Promuovere l'educazione ambientale ed Educare alla sostenibilità*) che erano contenuti nel PdA 15. Lo strumento, infatti, promuove lo sviluppo di iniziative finalizzate a una gestione del ciclo delle risorse efficiente e sostenibile nelle comunità locali. In particolare, i progetti sostenuti sono finalizzati a individuare e implementare soluzioni efficaci e condivise alle problematiche ambientali legate ai cicli integrati di acqua, energia e rifiuti.

L'attività 2013 relativa al bando è riassumibile nella seguente tabella:



## 1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > L'ATTIVITÀ EROGATIVA

<i>Costruire comunità sostenibili</i>	
<i>Domande pervenute</i>	44
<i>Domande ammesse a valutazione</i>	32
<i>Contributi deliberati</i>	15
<i>Importo contributi deliberati (euro)</i>	1.000.000

Il bando *Costruire comunità sostenibili* rappresenta – insieme al bando *Promuovere il rafforzamento delle organizzazioni attive in campo ambientale* - il principale strumento erogativo dell'area Ambiente dedicato al terzo settore.

Si segnala che, rispetto all'edizione 2012, il bando ha visto una partecipazione sensibilmente maggiore degli enti (da 35 a 44) e che i progetti meritevoli di contributo hanno esaurito il budget a disposizione (1.000.000 di euro).

I progetti finanziati hanno ricevuto contributi compresi tra 28.600 euro (per il Progetto + Sport – Sprechi dell'Associazione Istituto per l'Ambiente e l'Educazione Scholé Futuro On-lus) e 100.000 euro (per il Progetto Caffè in campo! Verso la strategia Rifiuti-Zero della cooperativa sociale Nastro Verde).

Tra i finanziamenti assegnati, si segnalano:

- il contributo di 81.700 euro a Fondazione Idra di Vimercate (MI), per il Progetto Comun-orto può fare. L'obiettivo del progetto è quello di rendere gli orti pubblici nei Comuni di Carugate (MI) e Caponago (MB) una piattaforma per la comunità locale che possa aggregare istituzioni, associazioni e cittadini con lo scopo di formare e supportare azioni sostenibili coerenti con le criticità territoriali. Si intende in particolare avviare due percorsi mirati alla produzione e utilizzo del compost domestico negli orti e alla riduzione degli sprechi idrici domestici e nelle pratiche irrigue.
- il contributo di 88.000 euro a Fondazione Lombardia per l'Ambiente – FLA di Milano, per il progetto Ri-Ponte - un progetto per favorire il riciclo, il riuso e il risparmio a Ponte Lambro. Il progetto mira a ridurre la produzione di rifiuti plastici nel quartiere di Ponte Lambro, nella città di Milano, attraverso la riduzione di tali rifiuti nella mensa delle scuole locali e la riduzione di imballaggi degli alimenti e delle bottiglie in plastica per l'acqua. Inoltre, si vuole attivare la popolazione residente nel quartiere con azioni concrete che promuovano la cultura del riuso e del consumo critico.
- il contributo di 48.000 euro alla Fondazione per lo Sviluppo dell'Oltrepò Pavese per il progetto Valle Staffora Sostenibile. Il progetto intende migliorare la gestione locale dei rifiuti legati al ciclo del cibo nella comunità locale della Valle Staffora (PV) intervenendo in più fasi del ciclo della risorsa. Viene proposto un nuovo modello di gestione condivisa grazie al coinvolgimento integrato di famiglie, scuole, sistema produttivo, enti locali e soggetti gestori di servizi rifiuti.



**Bando *Salvaguardare gli spazi aperti in ambito urbano e peri-urbano - Interventi realizzativi***

La Fondazione Cariplo ha continuato nel 2013 la propria attività di supporto alle amministrazioni locali nell'affrontare il tema del consumo di suolo e della salvaguardia degli spazi aperti. L'attività ha in particolare riguardato:

- la conclusione dei progetti da parte di tutti gli enti che avevano beneficiato di un contributo sul bando *Qualificare gli spazi aperti - edizione 2010*: complessivamente sono stati censiti oltre 500 spazi aperti nei territori delle province di Varese, Como, Milano, Monza e Brianza, Bergamo, Pavia e Lodi e sono stati sviluppati un ventina di studi di fattibilità;
- la valutazione e il finanziamento di sei progetti nell'ambito del bando *Salvaguardare gli spazi aperti in ambito urbano e peri-urbano - Interventi realizzativi - edizione 2012*, pubblicato a fine 2012. Tali progetti, con capofila i comuni di Cernusco sul Naviglio, Lainate, Saronno, il Parco della Brughiera Briantea, l'associazione Parco delle Risaie e Legambiente, stanno attualmente realizzando gli interventi derivanti dagli studi di fattibilità che consistono nella riqualificazione di spazi aperti cruciali per garantire la continuità ecologica del sistema delle aree protette e della rete ecologica lombarda. Alcuni di questi progetti porteranno alla sperimentazione di forme di collaborazione tra enti capofila e agricoltori, come nel caso dei progetti promossi dal Parco delle Risaie e dal Comune di Cernusco sul Naviglio; tale collaborazione rappresenta un elemento di grande rilevanza, in quanto il contributo dell'agricoltura nella cura del paesaggio costituisce un obiettivo anche delle politiche agricole comunitarie e regionali;
- la pubblicazione, nel mese di settembre 2013, della seconda annualità del bando *Salvaguardare gli spazi aperti in ambito urbano e peri-urbano - Interventi realizzativi - edizione 2013*, finalizzato a sostenere la realizzazione degli interventi individuati dagli studi di fattibilità finanziati nell'ambito del bando *Qualificare gli spazi aperti in ambito urbano e peri-urbano - edizione 2011*. Il budget a disposizione del bando è pari a 980.000 € e la selezione si concluderà nel 2014.

L'attività svolta nel 2013 relativa al bando 2012 è riassumibile nella seguente tabella:

<i>Salvaguardare gli spazi aperti in ambito urbano e peri-urbano - Interventi realizzativi</i>	
<i>Pre-progetti pervenuti</i>	8
<i>Domande ammesse a valutazione</i>	8
<i>Contributi deliberati</i>	6
<i>Importo contributi deliberati (euro)</i>	750.000



### **Progetto *Sperimentazione di strumenti e sistemi innovativi di mobilità sostenibile per comuni medio-grandi***

Le attività della Fondazione sulla mobilità sostenibile, che si inseriscono nel Piano d'Azione 3, si sono concentrate in buona parte sulla mobilità ciclistica, sia attraverso il progetto *Mobility Management del sistema universitario* (2005-2009) che attraverso il bando *Promuovere forme di mobilità sostenibile alternative all'auto privata* (2007-2010).

Con il presente progetto la Fondazione intende sostenere quelle amministrazioni di città capoluogo o di rilevanti dimensioni disposte a studiare e sperimentare politiche e strumenti di mobilità sostenibile, con particolare riferimento a:

- sistemi di "road pricing";
- sistemi di incentivazione/capillarizzazione del trasporto pubblico delle persone;
- sistemi di regolamentazione del trasporto e della distribuzione delle merci;
- altri interventi sulla mobilità di specifica utilità per la situazione studiata.

L'Osservatorio della Fondazione, d'accordo con la Sottocommissione Ambiente, ha quindi affidato alla società Polinomia srl l'incarico di realizzare uno studio dal titolo "Identificare, progettare e sperimentare progetti e politiche per la mobilità urbana sostenibile".

Lo studio ha completato e aggiornato il quadro conoscitivo trasportistico ambientale con riferimento alle città di Como, Lecco, Brescia e Mantova, scelte nel territorio di riferimento della Fondazione Cariplo tra i capoluoghi di provincia sopra i 40.000 abitanti (esclusa la città di Milano). Tale studio, realizzato con la collaborazione delle rispettive amministrazioni comunali, ha consentito di:

- analizzare e sintetizzare la situazione della mobilità nelle quattro città;
- valutare l'idoneità di tali città alla sperimentazione di politiche/strumenti innovativi per la promozione della mobilità sostenibile che altrove (in Italia e all'estero) abbiano mostrato di risolvere problemi analoghi;
- evidenziare le analogie con eventuali esperienze paradigmatiche (in Italia e all'estero) a cui è possibile ispirarsi.

A seguito dell'indagine svolta da Polinomia le quattro amministrazioni coinvolte sono state invitate a diversi incontri per approfondire i temi trattati dallo Studio e i possibili sviluppi progettuali futuri. Le sole città di Como e Lecco hanno inteso proseguire questo percorso e hanno avanzato una richiesta di contributo per i seguenti progetti operativi deliberati nel 2013:



## 1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > L'ATTIVITÀ EROGATIVA

- Como - "Velostazione per il ricovero di biciclette presso la Stazione F.N. di Como Borghi": il progetto è volto alla realizzazione di una velostazione per il ricovero di 60 biciclette in corrispondenza della stazione Como Borghi delle Ferrovie Nord, nell'intento di favorire l'utilizzo della bici da parte degli utenti in combinazione con un mezzo pubblico in sede propria. Il costo complessivo del progetto è di 170.000 euro e il contributo deliberato dalla Fondazione Cariplo è pari a 130.000 euro.
- Lecco - Servizio di taxi collettivo per collegamento parcheggio "Ventina" con il centro città: il progetto è volto all'organizzazione di un servizio di taxi collettivo che colleghi il parcheggio multipiano "Ventina" (ingressi in Corso Carlo Alberto, via Rosmini, via Beccaria) con la stazione ferroviaria lecchese di piazza Lega Lombarda. Il costo complessivo del progetto è di 80.200 euro e il contributo deliberato dalla Fondazione Cariplo è pari a 56.960 euro.

L'analisi della documentazione ha evidenziato positive ricadute ambientali, economiche e sociali dei progetti e per questi motivi si è ritenuto di supportare la richiesta dei due comuni.

### ***Progetto Sperimentazione di strumenti e sistemi innovativi di mobilità sostenibile per comuni medio-grandi***

Al fine di consentire la sperimentazione e la valutazione delle politiche pubbliche messe in atto da parte di amministrazioni locali di comuni medio-grandi a favore della mobilità sostenibile e verificarne l'efficacia, soprattutto in termini di cambiamento dei comportamenti dei cittadini, è stato assegnato al Comune di Milano un contributo mirato a valutare l'efficacia di alcuni interventi a favore della ciclabilità. Il progetto, proposto in collaborazione con AMAT (Agenzia Mobilità Ambiente e Territorio del comune di Milano), FIAB-Cicloobby e Università Bicocca di Milano, definisce un modello di attrattività per le piste ciclabili da sperimentare su alcune nuove piste in corso di realizzazione/riqualificazione (itinerari Porta Romana - Chiaravalle e Maciachini - Parco Nord).

Il modello include da un lato la realizzazione di interventi indirizzati a favorire la riconoscibilità e la fruibilità delle piste realizzate (installazione di cartellonistica, segnaletica specifica, rastrelliere) e dall'altro azioni di sensibilizzazione e coinvolgimento delle scuole localizzate in prossimità del percorso; utilizzando sistemi di valutazione definiti fin dall'inizio del progetto si testerà l'efficacia del modello attraverso una verifica del cambiamento nei comportamenti e nelle scelte di trasporto casa-scuola da parte degli studenti, confrontando la situazione prima e dopo gli interventi sia nelle scuole coinvolte che in altre che non hanno partecipato al progetto.

Il progetto è stato definito a valle di uno Studio di fattibilità realizzato da AMAT su incarico dell'Osservatorio della Fondazione.



**Progetto e Bando *Promuovere il rafforzamento delle organizzazioni nonprofit attive in campo ambientale - Capacity building***

Il progetto e il bando si inseriscono nel Piano d'azione 15 "Sistematizzare e diffondere la conoscenza per orientare le decisioni e i comportamenti in modo sostenibile", tra i cui obiettivi vi è il rafforzamento del "networking" tra le organizzazioni nonprofit operanti nel settore ambientale, finalizzato alla diffusione di conoscenze e alla moltiplicazione delle iniziative a tutela e valorizzazione del territorio.

Per implementare tale obiettivo nel gennaio 2013 è stato pubblicato il bando *Promuovere il rafforzamento delle organizzazioni nonprofit attive in campo ambientale*. Le iniziative di rafforzamento così selezionate hanno avuto come oggetto la sostenibilità gestionale dell'ente, il consolidamento delle competenze tecnico-scientifiche, la diversificazione delle attività, lo sviluppo del fundraising e di partnership durature con altri enti del settore (22 progetti presentati, di cui 17 hanno ricevuto il contributo della Fondazione).

Durante il 2013 sono stati inoltre organizzati - avvalendosi dei docenti di SDA Bocconi - due corsi di formazione relativi al project management (livello base e avanzato) e alla pianificazione strategica, rivolti agli enti beneficiari del bando 2012. Ai corsi hanno partecipato complessivamente 66 persone.

Per soddisfare la richiesta degli enti di una maggiore condivisione di conoscenze ed esperienze, è stata anche sviluppata una comunità di pratica web tra le organizzazioni partecipanti, denominata *GreeNet*.

Durante il 2013 è stato sondato il gradimento degli enti in merito alle attività di Capacity Building svolte dalla Fondazione (edizioni 2012 e 2013 del bando e corsi di formazione) attraverso un questionario inviato a 150 enti (hanno risposto al questionario 74 enti). In particolare, il questionario ha fatto emergere l'apprezzamento degli enti per il bando e per l'attività formativa proposta dalla Fondazione. I risultati del questionario sono stati presentati durante l'annuale audizione con le associazioni ambientaliste tenutasi il 4 ottobre 2013.



## 1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > L'ATTIVITÀ EROGATIVA

Figura 1 – Risultati del questionario di gradimento del bando Capacity Building.

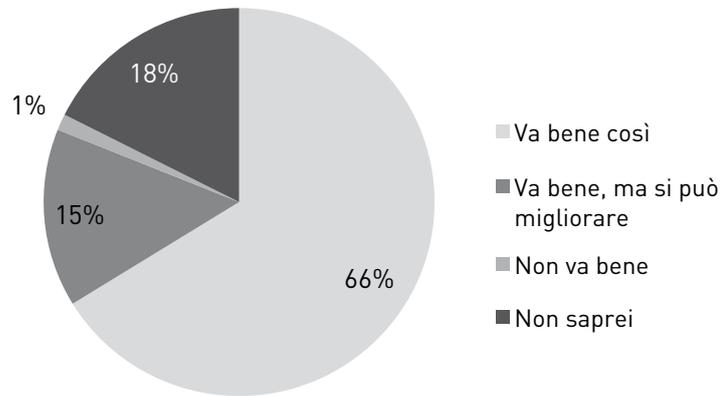
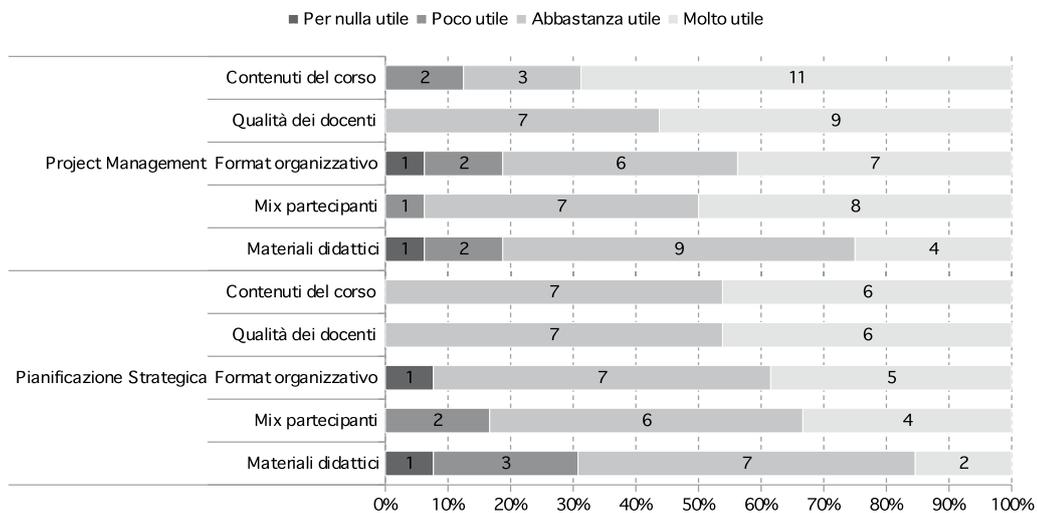


Figura 2 – Risultati del questionario di gradimento dei corsi di formazione realizzati nell'ambito del progetto.



Inoltre, gli enti hanno potuto dare utili suggerimenti per migliorare gli interventi futuri della Fondazione Cariplo in quest'ambito.



## 1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > L'ATTIVITÀ EROGATIVA

L'attività 2013 relativa al bando è riassumibile nella seguente tabella:

<i>Promuovere il rafforzamento delle organizzazioni nonprofit attive in campo ambientale – Capacity building</i>	
<i>Progetti pervenuti</i>	22
<i>Progetti ammessi a valutazione</i>	17
<i>Contributi deliberati (n.)</i>	17
<i>Importo contributi deliberati (euro)</i>	373.715

Tra i contributi assegnati si segnalano:

- il progetto "Fauna-Data GIS: percorsi formativi per la raccolta dati e l'analisi avanzata dei sistemi ambientali", proposto dall'Associazione Faunaviva di Milano (10.169 euro), si propone di ampliare le capacità operative e progettuali dell'ente attraverso un utilizzo avanzato del software GIS e di database specifici;
- il progetto "Rafforzamento delle competenze di ACRA-CCS in ambito ambientale", proposto da ACRA di Milano (24.717 euro) si propone di rafforzare la capacità di progettazione dell'ente nell'ambito dei bandi EuropeAid su ambiente ed educazione ambientale;
- il progetto "Via col Vento!", proposto dall'associazione Venti Sostenibili di Milano (25.000 euro), si propone di rafforzare un ampio ventaglio di competenze per supportare l'ampliamento dell'associazione, attraverso la partecipazione a corsi formativi e la successiva disseminazione sul territorio bergamasco.

### ***Altre attività erogative***

#### *Erogazioni emblematiche*

Per quanto riguarda le erogazioni emblematiche minori è stato assegnato un contributo alle seguenti organizzazioni:

- Fondazione Madre Cabrini (LO) per la "Realizzazione di un impianto fotovoltaico e per lo smaltimento della copertura del tetto in eternit" (100.000 €);
- Associazione Pro Senectute (VCO) per il progetto "Interventi di riqualificazione delle strutture dell'Oasi della Vita con lo scopo di assicurare e migliorare le attività in corso e per lo sviluppo di un turismo ecosostenibile" (100.000 €).

#### *Erogazioni territoriali*

I contributi disposti secondo tale modalità in provincia di Milano sono stati:



## 1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > L'ATTIVITÀ EROGATIVA

- Centro Studi Politico Sociali John F. Kennedy “Per il sostegno a una ricerca inerente la difesa dell’ambiente e il riordino dei livelli istituzionali e dei corpi tecnici territoriali” (30.000 €);
- Politecnico di Milano - DASTU (Dipartimento di Architettura e Studi Urbani) per il progetto “VENTO, fase 2014/2015 – realizzazione di una dorsale cicloturistica tra VENEZIA e TORINO lungo il fiume PO, passando da Milano-EXPO2015” (60.000 €);
- Società Agraria di Lombardia “Programma di divulgazione e informazione 2013” (20.000 €);
- Club Alpino Italiano (CAI) per il progetto “Rifugio Carlo Porta” relativo alla ristrutturazione mediante conversione dell’impianto di riscaldamento e produzione acqua calda, da caldaia a gas a caldaia a biomassa (15.000 €);
- Associazione culturale Eco delle Città per il progetto “Informazione eco-sociale per Milano verso un 2015 sostenibile. Focus su cascine, scuole e vie d’acqua, aggiornamenti su mobilità, rifiuti, energia (10.000 €);
- Cooperativa sociale Praticare il Futuro per il progetto “A tutto cielo – Agriscuola infanzia e primaria” (30.000 €);
- Casa religiosa delle Suore Domenicane della Beata Imelda – Istituto Orfanelle del Duomo per il progetto di “Riqualficazione energetica della Casa dei Bambini: interventi su caldaie, pompe e contenimento – protezione del calore” (20.000 €);
- Associazione Genitori Antismog per il progetto “Siamo nati per camminare 2013” (17.000 €);
- Fondazione Legambiente Innovazione per il progetto “Premio all’innovazione amica dell’ambiente 2013” (30.000 €).

### *Azioni progettuali coerenti con i Piani di Azione dell’Area*

È proseguita anche nel 2013 l’attività di individuazione di progetti non rientranti nei bandi ma ugualmente meritevoli di attenzione in quanto pienamente coerenti con i Piani di Azione di riferimento per l’Area.

Attraverso questo strumento erogativo si è dato spazio a proposte provenienti dalla società civile, da università e centri di ricerca, ma si sono anche avviate nuove linee di approfondimento e iniziative non inserite in strumenti erogativi standard.

Nel 2013 i progetti sostenuti sono stati dieci, per un ammontare complessivo di 606.000 euro grazie all’utilizzo del residuo 2012, pari a 106.000 euro, oltre al budget disponibile di 500.000 euro.

Negli ultimi anni l’Area Ambiente ha utilizzato buona parte della dotazione di questo strumento per sostenere progetti relativi ai temi dell’agricoltura periurbana, dalla sostenibilità



## 1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > L'ATTIVITÀ EROGATIVA

ambientale dei sistemi agricoli alla biodiversità agricola, dalla domanda individuale e collettiva di prodotti biologici alla diffusione di nuovi canali distributivi. Molti di questi progetti insistono nell'area del Parco Agricolo Sud Milano (PASM). Per coordinarne gli intenti, è stato costituito un Tavolo di lavoro dei progetti PASM seguito direttamente dalla Fondazione. In tale occasione si incontrano periodicamente gli estensori dei vari progetti in un'ottica partecipativa, con lo scopo di far emergere sinergie e realizzare collaborazioni. In questo ambito, nel 2013 è inoltre stato organizzato a Milano il convegno internazionale "Metropoli agricole", che ha visto una notevole e qualificata partecipazione.

In quest'ambito sono state deliberate risorse in favore dei seguenti progetti:

- "Osservatorio economico-ambientale per l'innovazione del Parco Agricolo Sud Milano (seconda annualità)" presentato dalla Provincia di Milano - Parco Agricolo Sud Milano. Il progetto rappresenta la continuazione di quanto già realizzato durante la prima fase, conclusasi nel giugno 2013. Lo scopo principale è quello di sviluppare un supporto informativo continuo utile all'ente gestore del Parco per la valutazione della propria programmazione politica nell'ottica di ausilio all'imprenditore agricolo e di attestazione delle esternalità positive derivanti dalle iniziative intraprese a favore del Parco, applicando una visione di politica attiva dal basso (imprenditori agricoli) verso l'alto (decisionari). Viene utilizzato il metodo IDEA (Indicateurs de Durabilité des Exploitations Agricoles), uno strumento diagnostico in grado di descrivere, grazie all'utilizzo di una serie di indicatori, tutti gli aspetti della sostenibilità (economica, ambientale e sociale) del sistema produttivo locale. IDEA è in grado di valutare i punti di forza e di debolezza del sistema produttivo e di individuare le modalità di miglioramento verso la sostenibilità (contributo di 98.000 €).
- "Nutrire Milano, energie per il cambiamento - 4° annualità", presentato da Slow Food Italia di Bra (CN). Il progetto - giunto al quarto anno di attività - ha lo scopo di valorizzare l'agricoltura di prossimità, in particolare nel Parco Agricolo Sud Milano, e di sostenerla attraverso la creazione di legami commerciali e culturali con la città di Milano. Gli obiettivi sono quelli di supportare le buone pratiche e le risorse esistenti (agricoltura), attivare le risorse non immediatamente valorizzate (trasformazione) e creare nuovi servizi (distribuzione). In coerenza con quanto svolto nelle prime tre fasi del progetto, la quarta annualità prevede l'attivazione di supporti tecnici alle filiere alimentari e la realizzazione di azioni di educazione e comunicazione. L'iniziativa è condotta in partenariato con il Dipartimento di Design del Politecnico di Milano e con l'Università degli Studi di Scienze Gastronomiche (contributo di 60.000 €).
- "GenuinaGente/Filiere agroalimentari sostenibili e Comunità locali 2" proposto da Forum Cooperazione e Tecnologia (FCT) di Milano. Il progetto, in continuità con le iniziative "Filiere agroalimentari sostenibili e Comunità locali", sostenute tra il 2011 e il 2013 dalla Fondazione, ha come scopo principale quello di individuare modelli di go-



## 1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > L'ATTIVITÀ EROGATIVA

vernance delle reti di produzione e consumo sostenibile esistenti all'interno del Parco Agricolo Sud Milano. In particolare le attività principali prevedono la realizzazione di un centro polifunzionale denominato "Casa della sostenibilità socio-ambientale", la connessione del percorso di riqualificazione del Parco Teramo a Milano con altri progetti già avviati dall'Amministrazione comunale (ad es. col Parco agricolo delle Risaie nella Zona 6 della città) sui temi della sostenibilità ambientale, economica e sociale. Verranno inoltre realizzate sperimentazioni di "nuova agricoltura" in Zona 7, facilitando sia le relazioni tra agricoltori, GAS e cittadini, che il raccordo con le filiere nel Parco Agricolo Sud Milano (PASM). Verrà infine supportata la sperimentazione di "11 Grani antichi", per testare sementi di grano per farina più adatti ai contesti agricoli del PASM (contributo di 90.000 €).

- "BIOREGIONE – Promuovere uno sviluppo locale sostenibile mediante l'organizzazione territoriale della domanda e dell'offerta di prodotti alimentari attraverso il sistema dei consumi collettivi. Seconda annualità", proposto dal Dipartimento di Scienze Agrarie e Ambientali (DiSAA) dell'Università degli Studi di Milano. Il progetto consiste nella prosecuzione delle attività relative alla mappatura dei luoghi e degli attori della ristorazione collettiva, delle produzioni agricole e zootecniche del territorio lombardo e novarese realizzate nel 2012 durante la prima fase dell'iniziativa. Tra le attività previste si segnala la realizzazione di una cartografia informativa delle produzioni agro-zootecniche destinate ai consumi collettivi, la costruzione di mappe della ristorazione istituzionale a livello comunale aggregate per provincia e per regioni agrarie, l'analisi dell'accessibilità tra "punti di produzione" e "punti di consumo", l'implementazione della misurazione degli scarti nel sistema della ristorazione istituzionale in almeno 10 centri di consumo (refettori). Il progetto è condotto in partenariato con il Dipartimento di Economia, Management, Metodi quantitativi (DEEM) dell'Università degli Studi di Milano, il Dipartimento di Architettura e Studi Urbani (DatSU) del Politecnico di Milano, e il cofinanziamento – tra gli altri – di Milano Ristorazione (contributo di 120.000 €).
- "Nutrire la città che cambia - Produzioni, imprenditori agricoli e distribuzione per la città multietnica" proposto dall'Associazione Solidarietà e Sviluppo (ASES) di Venezia. Il progetto ha lo scopo di verificare se l'evoluzione delle produzioni agricole lombarde possa essere in parte indirizzata nella direzione di soddisfare la sempre maggiore domanda di prodotti proveniente da comunità straniere che vivono stabilmente in Italia in modo da migliorare la qualità dei prodotti e diminuire i costi ambientali legati al trasporto. In particolare l'iniziativa, sviluppata su un periodo di tre anni, vedrà il coinvolgimento di cinque aziende agricole lombarde che svolgono prevalentemente produzione di ortaggi e dove è presente manodopera straniera. Il progetto ha il supporto scientifico della Facoltà di Agraria dell'Università di Milano (contributo di 22.000 €).



## 1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > L'ATTIVITÀ EROGATIVA

Sono state inoltre sostenute le seguenti iniziative:

- “LET - LANDSCAPE EXPO TOUR - FASE IV. Itinerari agro-culturali in bici nel territorio ad ovest di Milano, attorno ad Expo (LET 4 Terre d’acqua e cascine)” proposto dall’Associazione Interessi Metropolitan (AIM) di Milano. Il progetto completerà il percorso avviato nel 2010, che ha portato alla definizione di 10 circuiti per la valorizzazione territoriale denominati appunto “LET – Landscape Expo Tour” e successivamente alla progettazione definitiva di 3 circuiti: “LET 1\_Ville storiche e Groane”, “LET3\_Arte storia e agricoltura”, “LET4\_Terre d’acqua e cascine”. Nel 2013 è stata quindi finanziata la definizione di azioni per la promozione, l’approfondimento progettuale e l’attuazione di interventi per la messa in opera del LET 4 (contributo di 103.000 €, di cui 81.000 € dall’area Ambiente e 22.000 € dall’area Arte e Cultura).
- “Spendere senza soldi +” presentato dall’associazione Kyoto Club di Roma. Il progetto prende le mosse dalle attività portate avanti nel 2012-2013 attraverso la realizzazione del sito [www.spenderesenzasoldi.eu](http://www.spenderesenzasoldi.eu) e del Premio Spendere Senza Soldi 2013. Con il nuovo progetto si intende proseguire l’attività informativa rivolta agli amministratori pubblici e ai tecnici circa le opportunità date dagli attuali strumenti di finanziamento per la realizzazione di valide iniziative in campo energetico. I contenuti del sito saranno aggiornati e ampliati, l’attività di comunicazione sarà rafforzata facendo ricorso ai principali social network (Facebook, Twitter) e inoltre sarà avviata un’attività di elaborazione di proposte, richieste e position paper indirizzati ai livelli di governo e al sistema del credito (contributo 30.000 €).
- “Valutazione della diffusione nell’ambiente di una serie di nuovi inquinanti emergenti e non convenzionali, per orientare la programmazione di interventi a difesa dell’ambiente e in particolare dell’acquifero superficiale e sotterraneo - Fase II” proposto dall’Istituto di Ricerche Farmacologiche Mario Negri di Milano. Il progetto, cofinanziato dal settore Ricerca scientifica, rappresenta lo sviluppo di un precedente intervento sostenuto dalla Fondazione nel 2009, riguardante la rilevazione e l’analisi dei cosiddetti “inquinanti emergenti” che contaminano le acque di falda del territorio milanese. I dati raccolti hanno permesso di realizzare mappe geo-referenziate per le acque superficiali e per quelle di prima e seconda falda e la relativa interpretazione ha fornito interessanti informazioni relativamente alle dinamiche degli inquinanti analizzati. Si è pertanto deciso di continuare a sostenere l’iniziativa dell’Istituto Mario Negri con un secondo finanziamento con particolare riferimento allo stato delle acque destinate al consumo umano e al rischio per la salute (contributo di 100.000 € di cui 50.000 € dall’area Ambiente e 50.000 € dall’area Ricerca Scientifica).
- “European environmental funders group – grant request 2013” presentato dallo European Foundation Centre (EFC). L’iniziativa ha la finalità di promuovere la diffusione e la valorizzazione delle attività ambientali da parte delle fondazioni europee, attraverso il consolidamento del gruppo europeo di fondazioni attive in campo ambientale



## 1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > L'ATTIVITÀ EROGATIVA

(European Environmental Funders Group) coordinato da EFC. In particolare si vuole diffondere informazione e conoscenza sulle tematiche ambientali e sulle attività delle fondazioni in materia e aumentare le occasioni di apprendimento reciproco, riflessione congiunta e collaborazione, promuovendo anche un'espansione della filantropia ambientale (contributo di 20.000 €).

- Infine sono state utilizzate risorse per avviare l'analisi di opportunità del nuovo progetto intersettoriale AgriSeed, che intende promuovere nuova impresa giovanile nel settore dell'agricoltura sostenibile dal punto di vista ambientale ed economico, con riferimento prioritario all'ambito alimentare, zootecnico, forestale ed erboristico. Attraverso una parte delle risorse disponibili, con il supporto dell'Osservatorio della Fondazione, è stato conferito all'Università di Milano – Dipartimento GeSDiMont di Edolo (BS) un incarico per approfondire alcuni aspetti rilevanti tra cui i trend produttivi e occupazionali del comparto agricolo nel territorio lombardo-piemontese, con focus sull'agricoltura multifunzionale nelle aree montane, le condizioni e le dinamiche dell'accesso alla terra e gli aspetti relativi alla competitività dei prodotti (contributo di 70.000 €, di cui 35.000 € dall'area Ambiente e 35.000 € dall'area Ricerca Scientifica).

### ARTE E CULTURA

Nel corso del 2013 la Fondazione ha deliberato 487 assegnazioni in favore di iniziative e progetti di competenza dell'Area Arte e Cultura per un ammontare complessivo di 44.110.488 euro.

Come emerge dal confronto con gli anni passati, nel 2013 si è registrata una sensibile contrazione del valore assoluto delle assegnazioni nell'Area (quasi il 10% in meno rispetto al 2012) e, parallelamente, un incremento del numero di contributi concessi, con conseguente riduzione del valore del contributo medio, che è sceso da 110.000 euro circa a 90.000 euro circa.

La flessione rispetto al 2012 riguarda soprattutto la voce "Contributi istituzionali" in ragione del fatto che il contributo 2012 concesso alla Fondazione Teatro alla Scala di Milano era sovradimensionato poiché teneva conto anche delle quote deliberate in via anticipata a valere sugli impegni relativi ai successivi tre esercizi. Sempre rispetto al bilancio 2012, si segnala altresì il forte recupero della voce "Bandi e progetti", che rappresenta la parte più rilevante dell'attività strategica dell'Area e che ritorna su valori in linea con i bilanci 2011 e precedenti.

Nel complesso, in presenza di un generale ridimensionamento del volume erogativo di Fondazione Cariplo, va evidenziata la sostanziale tenuta dell'Arte e Cultura.



## 1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > L'ATTIVITÀ EROGATIVA

Tra le novità significative del 2013, si segnala la pubblicazione di due nuovi bandi in due ambiti di intervento in cui la Fondazione ha dimostrato negli anni più recenti estrema originalità: *Cultura sostenibile*, che raccoglie e rilancia l'esperienza già maturata attraverso le precedenti linee sulla gestione efficiente della cultura e *Buone prassi*, che ripropone, in chiave aggiornata, il tema della prevenzione anche nel campo del patrimonio culturale. E il lancio del progetto *iC-innovazioneCulturale*, il primo strumento del settore direttamente dedicato a singole persone fisiche portatrici di idee innovative nel campo della cultura.

La tabella seguente sintetizza i contributi destinati alle tematiche artistiche e culturali nell'ultimo triennio, mentre i paragrafi successivi illustrano nel dettaglio i principali strumenti utilizzati (bandi e progetti) e le altre attività erogative relative all'anno 2013.

### Erogazioni dell'Area Arte e Cultura nel triennio 2011-2013

STRUMENTO EROGATIVO	2013		2012		2011	
	n.	euro	n.	euro	n.	euro
<i>Bandi e progetti</i>	159	25.860.000,00	107	16.548.000,00	231	25.207.300,00
<i>Azioni coerenti con PDA</i>	6	217.000,00	8	245.000,00	11	752.500,00
<i>Ricerca e valutazione PDA</i>	1	12.000,00	0	0,00	1	100.000,00
<i>Erogazioni istituzionali</i>	10	6.450.000,00	11	18.450.000,00	10	6.517.000,00
<i>Erogazioni sul territorio</i>	93	4.886.960,00	89	3.093.000,00	78	2.763.000,00
<i>Emblematici</i>	16	1.444.475,10	7	6.430.000,00	32	7.135.000,00
<i>Patrocinio</i>	195	963.700,00	192	926.500,00	180	987.000,00
<i>Altri interventi</i>	6	3.976.352,50	26	3.088.646,00	38	5.412.000,00
<i>Altri strumenti dell'Area</i>	1	300.000,00			1	247.500,00
<b>Totale complessivo</b>	<b>487</b>	<b>44.110.487,60</b>	<b>440</b>	<b>48.781.146,00</b>	<b>582</b>	<b>49.121.300,00</b>

### **Progetto LAIV – Laboratorio delle Arti Interpretative dal Vivo**

Il Progetto LAIV, avviato nel 2006, promuove la diffusione della pratica della musica e del teatro nelle scuole secondarie di secondo grado attraverso la realizzazione di laboratori di teatro, musica, teatro musicale, in collaborazione tra le istituzioni scolastiche e gli enti del settore specializzati in interventi formativi. I partner istituzionali del progetto sono l'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia e la Regione Lombardia.

Il Progetto LAIV propone agli studenti di frequentare, per almeno tre anni, un laboratorio performativo (musica, teatro, teatro musicale) coordinato da un'équipe di docenti della scuola e condotto da operatori del settore con competenze pedagogiche specifiche.



## 1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > L'ATTIVITÀ EROGATIVA

La pratica della musica e del teatro con metodologia laboratoriale, infatti, favorisce lo sviluppo di competenze disciplinari specifiche, caratteristiche dei linguaggi performativi (ad es. competenze di percezione, produzione - vocale, strumentale, testuale, di drammaturgie sceniche - ideazione, comprensione, competenze lessicali, espressive, mnemoniche, ecc.) e di competenze trasversali o "competenze chiave di cittadinanza" (ad es. risolvere problemi, acquisire e interpretare l'informazione, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile, imparare a imparare, ecc.).

Il modello didattico sviluppato nell'ambito del Progetto LAIV (chiamato Format) richiede ai docenti di integrare l'attività laboratoriale all'interno della didattica e, in particolare, di sperimentare percorsi didattici interdisciplinari che consentano loro di condurre gli studenti nell'analisi e comprensione di temi o problemi complessi.

Il Format richiede inoltre che i laboratori siano condotti con metodologie di insegnamento capaci di coinvolgere attivamente gli studenti e promuove la loro adozione anche nella didattica delle materie curricolari. A questo specifico ambito è dedicata una parte delle attività formative che il Progetto LAIV propone sia ai docenti che agli operatori del settore: tali attività rappresentano lo snodo di collegamento tra la riflessione scientifica e la prassi scolastica quotidiana e sono volte a sviluppare le competenze necessarie per la prosecuzione delle attività laboratoriali nelle scuole dopo l'esaurirsi del contributo triennale della Fondazione.

Nel 2013 le quasi sessanta scuole beneficiarie di contributo nell'ambito del bando 2011 hanno svolto la seconda annualità di laboratorio, esplorando varie forme espressive e, in via crescente, la contaminazione tra linguaggi. Lo svolgimento dei laboratori è stato accompagnato dall'attività di formazione docenti e operatori.

Nel mese di maggio è stata realizzata la sesta edizione di LAIV Action, Festival dei Laboratori di Arti Interpretative dal Vivo, organizzato per promuovere lo scambio e l'apprendimento tra studenti, docenti e operatori. Il Festival si è svolto a Milano nell'arco di due settimane e ha visto la partecipazione di 110 istituti.

Nel 2013 non vi è stata attività erogativa legata al Progetto LAIV.

### **Progetto Artgate - Patrimonio artistico di Fondazione Cariplo**

Fondazione Cariplo possiede una raccolta di opere d'arte di significativo pregio storico-artistico, costituita da 767 dipinti, 116 sculture, 51 oggetti e arredi di epoca compresa tra il primo secolo e la seconda metà del Novecento, nonché due edifici storici in Milano: Palazzo Melzi d'Eril (sede di Fondazione Cariplo) e Palazzo Confalonieri (sede del Centro Congressi



## 1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > L'ATTIVITÀ EROGATIVA

Fondazione Cariplo). La collezione spazia dalla scultura lapidea tardo-antica a quella lignea di età medievale, alla pittura italiana rinascimentale e dell'età barocca, ma raggiunge l'eccellenza con alcuni capolavori dell'Ottocento italiano, nella fattispecie lombardo.

Il Progetto Artgate è un complesso di interventi incentrati sulla collezione d'arte di Fondazione Cariplo, articolato in varie proposte culturali destinate al più ampio pubblico, quali l'allestimento di un sito internet dedicato, l'esposizione permanente di un nucleo di opere d'arte presso Gallerie d'Italia - Piazza Scala, prestiti temporanei, partecipazioni a eventi culturali in sinergia con altre istituzioni culturali e attività formative rivolte in particolare al mondo della scuola.

Il sito [www.artgate-cariplo.it](http://www.artgate-cariplo.it) è stato l'iniziale tassello della musealizzazione virtuale della raccolta Cariplo. È oggi il contenitore culturale in cui confluiscono le diverse attività culturali e didattiche svolte e i cui contenuti vengono accresciuti periodicamente con la pubblicazione di nuove schede di dettaglio di opere e artisti. A fine 2013 risultano redatte 714 schede opere e prodotte 241 schede biografiche.

Nel corso del 2013 la raccolta d'arte ha rafforzato la sua visibilità, grazie ad un'accresciuta notorietà di Gallerie d'Italia che, nella sezione "Da Canova a Boccioni" ospita, insieme ad opere di Intesa Sanpaolo, il nucleo ottocentesco della Collezione, fino a ieri non fruibile alla collettività e che oggi si può ammirare in tutto il suo splendore. Nel segno della continuità si è inserita la partecipazione della Fondazione a diverse manifestazioni espositive, in ambito nazionale ed internazionale, attraverso il prestito temporaneo dei dipinti (Museo d'Orsay - Parigi, Fondazione Mafre - Madrid, MART - Rovereto, Museo San Domenico - Forlì). L'anno 2013 ha inoltre registrato la ristampa del volume "Una collezione d'eccellenza", edito da Skira.

Ha completato e integrato l'attività di valorizzazione condotta nel 2013, il consolidamento della partecipazione a "R'accolte", un progetto promosso da Acri e volto a censire le collezioni delle Fondazioni di origine bancaria e realizzare un catalogo multimediale, consultabile online, di oltre 9 mila pezzi appartenenti a 59 collezioni di 52 fondazioni, fotografati e schedati secondo i più accurati standard internazionali.

Infine, nel 2013, si è conclusa la seconda edizione del progetto ArtL@b, la proposta didattica del progetto Artgate rivolta alle scuole secondarie di secondo grado della Lombardia che ha visto coinvolte 10 classi, per complessivi 226 alunni e 24 insegnanti. Gli studenti hanno dato voce alla loro creatività, attraverso la produzione di elaborati interdisciplinari a tema specifico (per la seconda edizione, il tema è stato "Viaggio: tra sogno e scoperta") a partire dalla rilettura e reinterpretazione di una o più opere della raccolta Cariplo. Nel dicembre 2013 le classi hanno presentato i loro lavori al pubblico nel corso di una giornata



a loro dedicata; gli elaborati sono stati poi pubblicati in un'apposita area del sito Artgate ed esposti in una mostra multimediale dedicata e ospitata presso Gallerie d'Italia. ArtL@b ha beneficiato anche del supporto di Microsoft che ha messo a disposizione la dotazione necessaria per l'allestimento multimediale.

**Bando senza scadenza *Valorizzare il patrimonio culturale attraverso la gestione integrata dei beni***

Il bando intende favorire la valorizzazione del patrimonio culturale, attraverso una modalità di gestione integrata dei beni culturali sia negli aspetti legati alla tutela, sia in quelli riferiti alla valorizzazione. L'obiettivo della Fondazione è la creazione e il potenziamento di sistemi culturali, capaci di innescare sviluppo economico locale, a partire dalla valorizzazione e messa in rete del patrimonio culturale di un territorio. Il bando intende dimostrare come i beni culturali e ambientali possano costituire una vera e propria risorsa che, attraverso un'adeguata gestione integrata, possa fornire un significativo contributo allo sviluppo economico locale.

Il bando *Gestione integrata dei beni*, ormai consolidato (esiste dal 2004), è stato proposto nuovamente nella modalità senza scadenza. Al 31 dicembre 2013, l'attività relativa a tale bando è riassumibile nella seguente tabella:

<i>Gestione integrata dei beni</i>	
<i>Pre-progetti pervenuti</i>	46
<i>Progetti pervenuti</i>	32
<i>Contributi deliberati (n.)</i>	9
<i>Contributi deliberati (euro)</i>	6.200.000

Nell'ambito del bando *Gestione integrata dei beni*, i progetti sono in genere presentati da enti pubblici (Comuni, Comunità montane, Consorzi di enti pubblici) in partenariato con altri soggetti, pubblici e privati nonprofit del territorio e hanno solitamente durata biennale/triennale.

Tra i progetti beneficiari di contributo nel 2013, che interessano 5 delle 14 province di competenza della Fondazione, si segnala:

- il progetto "MI\_LAND: Agro-Cultura integrata nel sud ovest milanese" proposto dal Comune di Zibido S.Giacomo (MI). Il Comune ha individuato nella cultura del paesaggio, nell'agricoltura e nell'enogastronomia le tre risorse fondamentali per innescare un processo di rinascita del territorio. A partire da queste importanti risorse, la proposta di recupero edilizio della cascina Salterio e la politica di conservazione del



## 1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > L'ATTIVITÀ EROGATIVA

paesaggio sono potenzialmente in grado di portare ad uno stile di vita più sostenibile e ad un'alta qualità ambientale grazie all'applicazione di pratiche economiche virtuose fondate sulla considerazione del territorio, dell'ambiente e del paesaggio nella loro qualità di beni comuni come produttori di ricchezza collettiva. Insieme ai Comuni partner di Basiglio e Buccinasco, ad altri comuni dell'hinterland ed in coordinamento con Regione Lombardia, Parco Agricolo Sud ed aziende private, l'iniziativa si pone in continuità con la politica di sostegno al sistema agricolo incentrata sul recupero di beni architettonici e ambientali e sulla valorizzazione del paesaggio compreso tra Naviglio Grande e Naviglio Pavese. Il progetto intende promuovere lo sviluppo economico locale coinvolgendo direttamente in loco le aziende agricole e le cascine, detentrici di una conoscenza agronomica secolare, per soddisfare non solo la richiesta del mercato di prodotti di qualità e a km zero ma anche nel creare nuovi servizi ed opportunità in ambito ricettivo in previsione di Expo 2015 (contributo 800.000 euro).

### **Bando a due fasi *Promuovere buone prassi di prevenzione e conservazione del patrimonio storico e architettonico***

Il bando si propone di sperimentare azioni che favoriscano il miglioramento delle politiche di conservazione del patrimonio, grazie all'adozione di innovazione tecnologica e di processo, come strumento indispensabile della gestione sostenibile dei beni culturali del territorio. Il bando *Buone prassi*, pubblicato per la prima volta e in via sperimentale nel 2013, è stato strutturato nella modalità a due fasi caratterizzate rispettivamente da una proposta preliminare di pianificazione ragionata della conservazione e da una progettazione più specifica di effettivi interventi prioritari sui beni. In questo modo si intendono promuovere sia le buone pratiche nelle diverse forme di programmazione fondate sulla scientificità della diagnostica che le azioni preventive in termini di consolidamento strutturale. Con le "buone prassi" si intende continuare a sostenere inoltre l'approccio multidisciplinare e la trasversalità delle azioni, così come le attività di formazione e diffusione dei risultati, come utili strumenti di raccordo tra mondo della ricerca e mondo dell'applicazione per una progressiva responsabilizzazione dei proprietari e gestori dei beni. Pur con le difficoltà di tipo normativo in termini di sicurezza in cantiere, anche il tema della *community participation* viene riproposto come principio ispiratore di nuovi modelli di tutela e manutenzione nella prospettiva di virare l'attitudine all'assistenzialismo in un atteggiamento più costruttivo e responsabile da parte della comunità - custode dei beni.



## 1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > L'ATTIVITÀ EROGATIVA

Al 31 dicembre 2013, l'attività relativa a tale bando è riassumibile nella seguente tabella:

<i>Buone prassi</i>	
<i>Proposte pervenute</i>	26
<i>Contributi deliberati (n.)</i>	8
<i>Contributi deliberati (euro)</i>	990.000

Nell'ambito del bando *Buone prassi*, i progetti sono in genere presentati da enti pubblici o enti ecclesiastici detentori di beni di pregio storico-architettonico. Tra le proposte beneficiarie di contributo nel 2013, che interessano 6 delle 14 province di competenza della Fondazione, si segnala:

- il progetto "SICURA - Strategie Innovative per la siCurezza, l'Utilizzo e la valoRizzazione del patrimonio Architettonico" presentato dall'Università degli Studi di Pavia. L'Università possiede diversi immobili di valore storico-architettonico utilizzati per le finalità dell'ente di ricerca: l'inadempienza rispetto alle vigenti normative di sicurezza, in particolare per quanto riguarda le verifiche statiche e sismiche, oltre che situazioni di degrado del patrimonio stesso, impediscono la piena utilizzazione e valorizzazione del complesso sistema di edifici. La proposta prevede di mappare e analizzare il patrimonio immobiliare con innovative tecnologie per individuare le criticità e pianificare in modo razionale gli interventi prioritari messa in sicurezza, di manutenzione ordinaria e straordinaria (contributo 90.000 euro).

### **Progetto *Distretti culturali***

Il Progetto Distretti Culturali nasce con l'obiettivo di promuovere il patrimonio culturale e lo sviluppo economico in Lombardia e nelle province di Novara e del Verbano-Cusio-Ossola. Un distretto culturale è un territorio in cui sono presenti numerosi beni culturali e ambientali, servizi e attività produttive in sinergia tra loro. Il progetto si è sviluppato in 4 fasi:

1. nella fase 1 (2005-2006) Fondazione Cariplo ha affidato al Politecnico di Milano uno studio generale di pre-fattibilità sul territorio per individuare aree omogenee in cui sviluppare i distretti;
2. nella fase 2 (2007) la Fondazione ha selezionato, attraverso un bando, 11 territori in cui avviare studi di fattibilità operativa per verificare le condizioni istituzionali ed economiche per lo sviluppo dei distretti, promuovere le partnership tra soggetti pubblici e privati e accompagnare i territori nella pianificazione. In questa fase la Fondazione ha messo a disposizione degli enti un Comitato di esperti che ha fornito un supporto tecnico per la realizzazione degli studi. Nello stesso tempo è stato sottoscritto un apposito Protocollo d'Intesa con Regione Lombardia in cui si afferma la condivisione degli obiettivi strategici



## 1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > L'ATTIVITÀ EROGATIVA

e la collaborazione nella realizzazione del progetto al fine di far convergere risorse sul territorio in modo coerente ed efficace;

3. nella fase 3 (2008-2010) sono stati realizzati gli studi di fattibilità operativa da parte degli enti beneficiari. In questa fase la Fondazione ha fornito un servizio di accompagnamento svolto dal Comitato tecnico che ha predisposto strumenti a supporto dei diversi soggetti. Tale attività si è estrinsecata in incontri periodici di monitoraggio con i singoli gruppi di lavoro, realizzazione di strumenti di linee guida per la realizzazione di studi di fattibilità operativa, giornate di formazione trasversale per tutti gli enti, elaborazione di feedback intermedi da restituire ai soggetti beneficiari. Tra il 2009 e il 2010 il CdA di Fondazione Cariplo ha deliberato un contributo in favore della realizzazione di 6 distretti culturali.

**Il Distretto culturale della Valle Camonica** investe su laboratori creativi che progettino servizi moderni in grado di rilanciare l'offerta culturale e integrarla con l'offerta turistica locale, attualmente frammentata e poco attenta al patrimonio artistico e archeologico della Valle. L'ente capofila del Distretto è la Comunità Montana della Valle Camonica e coinvolge il Consorzio BIM, la Provincia di Brescia, associazioni e fondazioni locali e 42 comuni della Valle Camonica.

**Il Distretto culturale dell'Oltrepò Mantovano** investe sulla valorizzazione della cultura rurale e della filiera agricola-alimentare come fattore di riconoscimento del paesaggio e del lavoro della comunità. L'ente capofila è il Consorzio dei comuni dell'Oltrepò Mantovano e coinvolge la Provincia, tredici comuni, il Politecnico, il Consorzio agrituristico, la Camera di Commercio, l'Unione degli Industriali e il locale Sistema Bibliotecario.

**Il Distretto culturale "Le Regge dei Gonzaga"** punta sul tema dei Gonzaga per promuovere l'identità artistica e architettonica e l'attenzione per la convivialità che caratterizzano Mantova e il suo territorio. L'investimento è sulla creazione di una rete tra istituzioni e imprese in grado di scommettere sulla filiera del gusto e della conservazione come assi strategici per lo sviluppo del territorio. L'ente capofila è l'Associazione Regge dei Gonzaga e coinvolge il comune di Mantova, la Provincia e altri 12 comuni. Il sistema privato è rappresentato dalla Camera di Commercio, l'Unione degli Industriali, il Consorzio Agrituristico Mantovano, il Politecnico e organizzazioni culturali del territorio.

**Il Distretto culturale della Provincia di Cremona** punta sulla diversificazione del sistema di offerta culturale e investe sull'integrazione tra spettacolo, musica e artigianato artistico come asse di sviluppo economico e sociale del territorio. L'ente capofila è la Provincia di Cremona che coinvolge tutti gli enti del territorio attivando interventi con 8 comuni, Camera di Commercio, enti di formazione, fondazioni musicali e associazioni culturali.



**Il Distretto culturale della Brianza** punta sul patrimonio artistico e sulla cultura come risorsa per stimolare la capacità d'innovazione e creatività delle aziende locali. Una sfida molto ambiziosa ma coerente con la vitalità imprenditoriale del territorio. L'ente capofila è la Provincia di Monza e Brianza e il progetto coinvolge 5 comuni, 4 associazioni di categoria e 3 istituti di formazione e ricerca.

**Il Distretto culturale della Valtellina** investe sullo stretto rapporto che esiste tra paesaggio, produzione tipica e identità culturale del territorio, riportando l'attenzione sugli storici insediamenti della mezza valle e sui tradizionali terrazzamenti retici che ne hanno modellato il paesaggio. L'ente capofila è la Fondazione Sviluppo Locale appositamente creata, cui aderiscono i principali attori pubblici e privati del territorio. Sostengono direttamente il Distretto la Provincia di Sondrio, 3 comunità montane, 4 comuni, le banche del territorio, A2A e altri enti pubblici e privati impegnati nello sviluppo locale.

4. nella fase 4 (2009-2014) - attualmente in corso - la Fondazione sostiene, accompagna e monitora il processo di realizzazione dei distretti sul territorio e ne promuove le metodologie. Per svolgere il proprio ruolo, la Fondazione ha messo in piedi una serie di procedure per il convenzionamento degli enti beneficiari, la rendicontazione e la valutazione. Nel corso del 2013 alcuni Distretti culturali hanno realizzato le attività pianificate e hanno ulteriormente perfezionato le proprie strategie di sviluppo territoriale. Fondazione Cariplo sta promuovendo questa esperienza all'interno del dibattito sulla gestione dei beni culturali presentando i primi risultati, la metodologia seguita e l'apprendimento acquisito.

**Bando a due fasi *Valorizzare le attività culturali come fattore di sviluppo delle aree urbane***

Questa linea d'intervento della Fondazione, lanciata nel 2011, si propone di promuovere, a partire dalle organizzazioni che operano in ambito urbano e in collaborazione con le pubbliche amministrazioni e con gli altri attori del territorio, pubblici e privati, idee innovative di valorizzazione della cultura attraverso processi di progettazione e gestione partecipata finalizzati agli obiettivi seguenti:

- dare vita a sistemi culturali urbani, capaci di favorire il rafforzamento e la pianificazione dell'offerta complessiva del territorio e, parallelamente, in grado di incentivare la partecipazione del pubblico alla cultura;
- condurre alla nascita di centri culturali urbani attraverso interventi di start-up o di rilancio di grandi spazi polifunzionali dedicati alla cultura, di proprietà sia pubblica sia privata.



## 1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > L'ATTIVITÀ EROGATIVA

La Fondazione ha previsto un processo di selezione articolato in due fasi: 1) nella prima fase, i soggetti partecipanti propongono un'idea su cui intendono sviluppare uno studio di fattibilità operativa degli interventi. Fondazione Cariplo seleziona un numero molto contenuto di idee coerenti con le finalità e i criteri del bando, e cofinanzia la realizzazione di uno studio di fattibilità delle stesse, con l'obiettivo di trasformare le idee in progetti gestibili e sostenibili nel tempo; 2) nella seconda fase, i soggetti vincitori della prima fase elaborano e presentano lo studio di fattibilità operativa dell'intervento con relativa richiesta di contributo. Fondazione Cariplo seleziona i migliori studi di fattibilità e cofinanzia la realizzazione dei relativi progetti.

Nel corso dell'esercizio 2013 si è conclusa la seconda fase del primo bando della serie (lanciato nel 2011) con la delibera dei contributi relativi agli studi di fattibilità consegnati alla Fondazione il 14 settembre 2012 (la delibera dei contributi era stata rimandata al 2013, per consentire agli uffici di effettuare alcuni necessari approfondimenti).

<i>Cultura e aree urbane (edizione 2011)</i>	
<i>Studi di fattibilità pervenuti</i>	<i>18</i>
<i>Contributi deliberati (n.)</i>	<i>9</i>
<i>Contributi deliberati (euro)</i>	<i>6.300.000</i>

I 9 progetti beneficiari di contributo nel 2013, che interessano 6 delle 14 province di competenza della Fondazione, sono, in ordine di ammontare concesso:

- il progetto "Milano Film Network" presentato dall'Associazione culturale Aprile di Milano in collaborazione con Fédération Internationale Cinéma Télévision Sportifs (FICTS), Associazione Culturale Filmmaker, Associazione Italiana Amici del Cinema d'Essai, Sguardi Altrove, CIG Comitato Provinciale Arcigay Milano Onlus, Associazione COE (contributo 1.000.000 euro);
- il progetto "Sistema culturale e Casa Bossi" presentato dal Comune di Novara in collaborazione con Comitato d'amore per Casa Bossi, Fondazione Teatro Coccia, ATL Novara (contributo 900.000 euro);
- il progetto "Un Parco delle Culture a Desio" presentato dal Consorzio Comunità Brianza di Monza in collaborazione con Comune di Desio, Associazione Libero Laboratorio, Associazione Musicamorfosi, Ati HubDesio, Consorzio Desio e Brianza, Fondazione CSMD, Cooperativa Sociale il Ponte, Cooperativa Sociale Lavori in corso 1994, Legambiente Desio, Cooperativa Sociale Meta, Cooperativa Sociale Mondovisione, Cooperativa Sociale Progetto Integrazione, Cooperativa Sociale Stripe (contributo 800.000 euro);
- il progetto "Spazio Mil\_Carroponete" presentato da Arci Milano in collaborazione con Comune di Sesto San Giovanni, Fondazione ISEC, Arci La Quercia, Cooperativa sociale



## 1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > L'ATTIVITÀ EROGATIVA

Lotta contro l'emarginazione, Associazione Lavoro e integrazione Onlus, Ecomuseo Urbano Metropolitano Milano Nord, Consorzio Parco Nord Milano, Cooperativa sociale Zhubian (contributo 800.000 euro);

- il progetto "Fondazione Giangiacomo Feltrinelli per Milano. Un nuovo centro culturale urbano a Porta Volta" presentato da Fondazione Giangiacomo Feltrinelli di Milano in collaborazione con Fondazione Accademia Nazionale di Santa Cecilia, Fondazione Istituto Gramsci Onlus, Centro Studi Holden, Centro ASK – Università Bocconi, Auser regionale Lombardia, Auser Insieme Milano, Associazione Upre Roma (contributo 750.000 euro);
- il progetto "Dencity" presentato dall'Associazione Culturale Dynamoscopio di Milano in collaborazione con Associazione Culturale Art Kitchen, Associazione Connecting Cultures, Cooperativa Sociale Comunità del Giambellino, A77 Cooperativa Sociale, Associazione Sviluppo e Promozione – Onlus, Associazione Economia e Sostenibilità (contributo 600.000 euro);
- il progetto "Officina Contemporanea [OC 13|14|15]" presentato dalla Fondazione Galleria d'Arte Moderna e Contemporanea Silvio Zanella di Gallarate (VA) in collaborazione con Comune di Gallarate, Premio Nazionale Arti Visive Città di Gallarate, Centro Culturale del Teatro delle Arti, Cooperativa Sociale Il Melo Onlus, Parrocchia Madonna in Campagna – Teatro Nuovo, Sistema Bibliotecario Consortile Antonio Panizzi, Associazione Culturale Progetto Danza, Proloco Gallarate, Museo della Basilica di S. Maria Assunta, Licei di Gallarate (contributo 600.000 euro);
- il progetto "Artificio - Centro culturale urbano diffuso" presentato dall'Associazione Luminanda di Guanzate – Como in collaborazione con Associazione Culturale NPMS – Nerolidio Planet Music Servizi, Cooperativa Sociale Lavoro e Solidarietà, ComoNEXt scpa (contributo 500.000 euro);
- il progetto "Lodi ruota della cultura" presentato da Musicarte Associazione Culturale di Lodi in collaborazione con Comune di Lodi, Associazione CLAM, Gruppo Fotografico Progetto Immagine, Compagnia teatrale il Pioppo, Associazione TuttoilMondo Onlus, Atelier Chitarristico Laudense, Associazione Lodi Città Film Festival (contributo 350.000 euro).

Sempre nel corso dell'esercizio 2013 è stata lanciata la seconda edizione del bando, con la raccolta delle idee e con la relativa delibera di contributo finalizzata alla realizzazione dei successivi studi di fattibilità operativa. Al 31 dicembre, l'attività relativa al bando 2013 è riassumibile nella seguente tabella:

<i>Cultura e aree urbane (edizione 2013)</i>	
<i>Idee pervenute</i>	45
<i>Contributi deliberati (n.)</i>	14
<i>Contributi deliberati (euro)</i>	161.000



**Bando senza scadenza *Perseguire nuove forme di sostenibilità per la cultura***

Il bando si rivolge alle organizzazioni private promotrici di iniziative nel campo della cultura che abbiano sede e svolgano le proprie attività nel territorio della regione Lombardia e delle province di Novara e del VCO. L'obiettivo è incentivare quei soggetti e quelle iniziative che, oltre a distinguersi per la qualità della programmazione e l'originalità dei percorsi artistici e dei linguaggi, nonché per una corretta politica del lavoro, si prefiggano chiari obiettivi di sostenibilità economica e "buona gestione", tramite specifici progetti di miglioramento e di aggregazione. Il bando promuove inoltre azioni di coinvolgimento ed estensione del pubblico e di rinnovamento dell'offerta culturale, con un'attenzione particolare al ricambio generazionale e a politiche di collaborazione e aggregazione.

Il bando *Cultura sostenibile*, pubblicato per la prima volta nel 2013 come evoluzione e sintesi dei precedenti bandi *Buona gestione* e *Miglioramento gestionale*, è stato proposto nuovamente nella modalità senza scadenza. Al 31 dicembre 2013, l'attività relativa a tale bando è riassumibile nella seguente tabella:

<i>Cultura sostenibile</i>	
<i>Pre-progetti pervenuti</i>	23
<i>Progetti pervenuti</i>	13
<i>Contributi deliberati (n.)</i>	13
<i>Contributi deliberati (euro)</i>	5.000.000

Nell'ambito del bando *Cultura Sostenibile*, i progetti devono necessariamente essere presentati da enti di natura privata e avere durata biennale o triennale.

Tra i progetti beneficiari di contributo nel 2013, che interessano 4 delle 14 province di competenza della Fondazione, si segnala:

- il progetto "Cittadella Luna", presentato dal Teatro Franco Parenti Impresa Sociale di Milano, è un modello innovativo di fruizione e produzione culturale in uno spazio che promuove e valorizza la creatività e l'ibridazione artistica e favorisce nuove pratiche di appropriazione e condivisione degli spazi urbani. È un'iniziativa pluriennale che integra cultura e benessere, attraverso il ricongiungimento di spazi teatrali e non. Basato sul modello di welfare culturale e di "servizio pubblico", trasforma gli spazi esterni (ex Centro Caimi di Milano) in una piazza della creatività, luogo del benessere culturale, spazio aperto di aggregazione e coesione sociale, estensione e sviluppo della piazza interna (foyer). Lo spazio esterno diviene così prosecuzione di quell'agorà della cultura che il Parenti rappresenta per Milano. Un centro interdisciplinare, luogo di



## 1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > L'ATTIVITÀ EROGATIVA

spettacolo e sport, lavoro, incontro e sperimentazione, con attività che si intrecciano, si interpellano e stimolano a vicenda (contributo 735.000 euro).

### **Progetto *fUNDER35* – il fondo per l'impresa culturale giovanile**

Il progetto *fUNDER35* mira ad accompagnare le imprese culturali giovanili nell'acquisizione di modelli gestionali e di produzione tali da garantirne un migliore posizionamento sul mercato e una maggiore efficienza e sostenibilità. Si tratta di un'iniziativa sperimentale attorno alla quale hanno stabilito di concentrare le proprie risorse ben 10 fondazioni (Fondazione Cariplo, che si è assunta il ruolo di ente capofila, Fondazione Banco di Sardegna, Fondazione Cariparma, Fondazione Cassa di Risparmio della Spezia, Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca, Fondazione Cassa di Risparmio di Modena, Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo, Fondazione Cassa di Risparmio di Torino, Fondazione Livorno e Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna). L'impegno delle fondazioni è motivato dalla diffusa fragilità delle imprese culturali giovanili - aggravata dall'attuale crisi del bilancio pubblico - che si associa, peraltro, a una scarsa frequentazione dei cosiddetti "luoghi di cultura" da parte delle giovani generazioni.

Il progetto prevede la pubblicazione per tre anni di un bando rivolto a imprese nonprofit di natura privata aventi sede e operanti, da almeno due anni, nei territori di riferimento delle fondazioni e con organi collegiali di gestione composti in maggioranza da membri under 35. Le imprese selezionate sono inoltre destinatarie di iniziative di monitoraggio periodico e di supporto connesse alle tematiche organizzative, gestionali e di innovazione tecnologica, con l'obiettivo di accompagnare il processo di miglioramento: vengono inoltre sviluppate attività di orientamento su tematiche fiscali, amministrative, di raccolta fondi a livello nazionale e internazionale da offrire agli enti finanziati in qualità di strumenti finalizzati all'ottimizzazione delle loro risorse interne.

Il secondo bando del progetto *fUNDER35* è stato pubblicato nella primavera 2013 nella modalità con scadenza. Al 31 dicembre 2013, l'attività relativa a tale bando è riassumibile nella seguente tabella:

<i>fUNDER35 – il fondo per l'impresa culturale giovanile</i>	
<i>Progetti pervenuti</i>	57
<i>Contributi deliberati (n.)</i>	18
<i>Contributi deliberati (euro)</i>	1.000.000

I 6 progetti beneficiari di contributo nel 2013, che interessano il territorio di competenza di Fondazione Cariplo, sono:



## 1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > L'ATTIVITÀ EROGATIVA

- il progetto “Principio attivo”, proposto dalla Cooperativa sociale AttivaMente di Como. AttivaMente, a fronte di una rapida espansione delle proprie attività, intende sia formare e organizzare il personale in termini adeguati alle nuove esigenze, sia realizzare una campagna di comunicazione che renda indissolubile il legame tra il nome della Cooperativa e la sua peculiare mission, che consiste nel promuovere una cultura in grado di portare benefici rilevanti alla salute delle persone e di favorire la crescita del benessere della società (contributo 70.000 euro);
- il progetto “Giovani Direzioni”, presentato dall'Associazione Centro Teatrale MaMiMò di Gessate (MI). Il Centro Teatrale MaMiMò si propone di supportare e promuovere giovani professionisti neo-diplomati in accademie teatrali e di favorire l'avvicinamento di nuove fasce di pubblico al teatro (contributo 70.000 euro);
- il progetto “La stazione è dei giovani - Azioni per lo sviluppo e la qualificazione di un'impresa culturale giovanile alla stazione ferroviaria di Osnago”, proposto dall'Associazione Circolo ARCI ARCIPelago di Osnago (LC). Il Circolo ARCIPelago (che, dal 2011, gestisce la struttura della stazione ferroviaria di Osnago) intende sia inserire nell'organico una figura amministrativa a tempo indeterminato, da affiancare al dipendente che attualmente si occupa della comunicazione e organizzazione degli eventi, in modo da potenziare la divulgazione delle attività promosse, sia attivare in loco un servizio di ristorazione, per favorire la sostenibilità economica dell'associazione e l'affluenza di pubblico (contributo 50.000 euro);
- il progetto “Fattoria Vittadini reloading – una nuova struttura per un nuovo mercato”, presentato dall'Associazione Fattoria Vittadini di Milano. Fattoria Vittadini, compagnia costituita da soli danzatori, al fine di non demandare all'esterno lo svolgimento delle attività legate all'ambito organizzativo-gestionale, si propone di ottimizzare le risorse interne, investendo sulla formazione professionale di tre soci nei settori dell'amministrazione e organizzazione, distribuzione nazionale e internazionale e progettazione europea (contributo 50.000 euro);
- il progetto “FROG - Capacity Building, Fundraising e Tourism Theatre per Industria Scenica”, proposto dalla Cooperativa sociale Industria Scenica di Cassina de' Pecchi (MI). Industria Scenica intende avviare un percorso di *capacity building* atto a formare e specializzare le risorse umane dedicate all'ambito gestionale, manageriale e alla ricerca di fondi, al fine di gestire al meglio nuove linee di servizio dedicate all'offerta turistica e culturale, come, ad esempio, quella relativa alle cosiddette “visite teatralizzate” (contributo 65.000 euro);
- il progetto “Illustrazioni d'impresa”, presentato dall'Associazione Tapirulan di Piadena (CR). Tapirulan, concentrandosi sul proprio settore considerato più strategico, l'illustrazione, si propone la realizzazione di un *business plan*, di un piano di *marketing* e di *fundraising* finalizzati a una maggior penetrazione degli attuali segmenti di mercato, all'intercettazione di nuovi *target* e alla stabilizzazione delle relazioni con soggetti istituzionali e imprese, locali e non (contributo 45.000 euro).



### **Progetto *iC-innovazioneCulturale***

Il progetto punta a sostenere l'avvio e lo sviluppo di attività imprenditoriali mirate alla produzione e alla diffusione di servizi d'innovazione per la cultura. Questi servizi dovranno essere culturalmente validi ed essere organizzati e offerti in maniera economicamente sostenibile. Il processo, avviato nel 2013, avrà pieno sviluppo nel corso del 2014 e si compone di tre fasi:

1. raccolta d'idee;
2. accompagnamento;
3. avviamento.

È stato lanciato un bando d'idee a luglio 2013 che è stato chiuso il 31 ottobre dopo aver raccolto 451 proposte d'innovazione culturale. Il processo di selezione ha visto il coinvolgimento dei partner di Regione Lombardia e dei consulenti di Fondazione Fitzcarraldo e di Avanzi srl. La chiusura del percorso di selezione è stata fissata per febbraio 2014 con la selezione delle 10 migliori proposte.

Queste 10 proposte saranno chiamate a partecipare ad un percorso di *coaching* e formazione per l'elaborazione di progetti imprenditoriali a partire dalle idee proposte. Questo percorso sarà realizzato nel corso della primavera 2014 insieme ad Avanzi srl un'organizzazione specializzata nello sviluppo d'impresa in ambito culturale, anche essa selezionata dopo una gara tra i principali incubatori sociali e culturali presenti sul territorio.

Al termine della fase di accompagnamento, sulla base dei *business plan* elaborati, saranno selezionati e sostenuti alcuni dei progetti presentati. L'avviamento dei progetti imprenditoriali (previsto per l'estate 2014) sarà oggetto di monitoraggio e potrà anche essere supportato attraverso servizi specifici al momento in fase di studio.

Il sistema avviato intende diventare un punto di riferimento e uno stimolo per l'imprenditorialità e l'apertura all'innovazione all'interno del settore culturale. Il progetto si colloca all'interno di un accordo di programma tra Fondazione Cariplo e Regione Lombardia finalizzato al sostegno alla creatività e prevede l'integrazione con la linea regionale di sostegno alla mobilità internazionale.

### **Progetto *Être - Esperienze teatrali di residenza***

Ispirato all'esempio di altri paesi europei e di alcune regioni italiane, il progetto è nato nel 2007 con l'obiettivo di "dare spazio" alle giovani compagnie lombarde specializzate nella produzione teatrale, con particolare attenzione ai nuovi linguaggi del teatro contemporaneo.



## 1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > L'ATTIVITÀ EROGATIVA

Être intende sfruttare il meccanismo della residenza teatrale, caratterizzato da modalità e forme diverse. Nel nostro paese, il modello più diffuso - anche perché suggerito dalla normativa ministeriale - è quello basato sull'accordo pluriennale tra una compagnia e un ente pubblico, generalmente un'amministrazione o un teatro comunale: l'ente proprietario affida alla compagnia uno spazio in gestione totale o parziale, a condizioni vantaggiose e con una dote finanziaria, vincolandola all'impegno di promuovere alcune attività, tra cui soprattutto la produzione teatrale, che garantiscano in questo modo la valorizzazione dello spazio concesso.

Con il 2009 si è chiusa l'attività di selezione dei progetti di residenza teatrale promossi da compagnie lombarde emergenti. La selezione è avvenuta attraverso un bando, replicato per tre anni, ed effettuata direttamente da Fondazione Cariplo con la collaborazione di un comitato composto da autorevoli operatori del settore: 22 sono state le residenze selezionate tra il 2007 e il 2009, andando così a presidiare quasi interamente il territorio della regione Lombardia (con l'eccezione delle sole province di Cremona, Mantova e Sondrio).

Nel 2013, 14 organizzazioni hanno esaurito il sostegno diretto della Fondazione nell'ambito del progetto Être: nella maggior parte dei casi l'esperienza di residenza continua.

Nel 2013 la Fondazione ha rinnovato il proprio sostegno allo sviluppo dell'Associazione Être, una struttura di coordinamento costituitasi formalmente nel 2008 tra le compagnie selezionate, dotatasi di uno spazio di lavoro e di incontro e di personale giovane e professionale: l'associazione si è occupata non solo della gestione delle attività del sistema delle residenze (tra cui il festival Luoghi Comuni), ma anche della creazione di alcuni servizi (tecnici e non solo) destinati ai soci in un'ottica di sostenibilità e allargati ad una platea più ampia quando ritenuti un bisogno urgente a livello di settore (come ad esempio lo *speed dating teatrale* che mette in contatto chi produce con chi distribuisce e programma). A marzo a Brescia l'Associazione Être ha organizzato il festival "Catch the Word", la V edizione di Luoghi Comuni, con focus sulla nuova drammaturgia. Sono stati presentati 11 testi inediti nella forma della *mise en espace* utilizzando spazi convenzionali e non della città, sono stati offerti una *lectio magistralis* sulla drammaturgia francese e un convegno sui modi dello scrivere al giorno d'oggi; circa 70 gli operatori e i critici coinvolti, circa 1.000 le presenze registrate. L'esperienza Être è stata fissata in un video-documentario e in una pubblicazione (scaricabili dal sito di Fondazione Cariplo).

### **Bando con scadenza *Rafforzare il legame delle sale culturali polivalenti con il territorio***

Con l'espressione "sale culturali polivalenti" ci si riferisce alle sale cinematografiche gestite da organizzazioni private nonprofit, enti ecclesiastici/religiosi o amministrazioni pubbliche (generalmente Comuni) che propongono una programmazione multidisciplinare di



## 1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > L'ATTIVITÀ EROGATIVA

qualità (non solo cinema ma anche teatro, musica, conferenze, eventi espositivi) supportata da percorsi mirati di condivisione e approfondimento dei contenuti con il pubblico, come cineforum, laboratori, dibattiti, incontri, ecc.

Il bando *Sale culturali polivalenti* si propone di sostenere queste strutture in percorsi triennali finalizzati a: incrementare la partecipazione del pubblico, attraverso la costruzione di reti con i soggetti che compongono il tessuto socio-culturale del territorio di appartenenza; promuovere le competenze degli spettatori, attraverso percorsi di educazione al linguaggio cinematografico rivolti a diverse fasce di pubblico, e preferibilmente ai giovani; qualificare e ampliare la programmazione complessiva in prospettiva multidisciplinare, cioè attraverso l'integrazione nel "palinsesto" di attività legate al teatro, alla musica ecc; realizzare, se necessari, interventi di adeguamento tecnologico e infrastrutturale, volti a innovare la proposta cinematografica della sala e facilitarne l'accessibilità.

Al 31 dicembre 2013, l'attività relativa a tale bando, proposto nella modalità con scadenza è riassumibile nella seguente tabella:

<i>Sale culturali polivalenti</i>	
<i>Progetti pervenuti</i>	29
<i>Contributi deliberati (n.)</i>	12
<i>Contributi deliberati (euro)</i>	1.500.000

Nell'ambito del bando, i progetti sono presentati da organizzazioni private nonprofit, enti ecclesiastici/religiosi e amministrazioni pubbliche che gestiscono "sale culturali polivalenti".

Tra i progetti beneficiari di contributo nel 2013, che interessano 5 delle 14 province di competenza della Fondazione, si segnala:

- il progetto "Oberdan. Sale mobili per la città", presentato dal Circolo Cinematografico il cinema del carbone di Mantova, si prefigge di dare maggiore organicità e completezza alla proposta culturale della sala Oberdan, riaperta nell'ottobre 2012 grazie all'impegno de "Il cinema del carbone" (che precedentemente aveva operato presso lo spazio del Teatreto). L'iniziativa prevede: l'attivazione di collaborazioni con le associazioni e i soggetti operanti sul territorio in campo artistico, culturale e sociale, moltiplicando le occasioni di partecipazione attiva del pubblico; il potenziamento dell'offerta formativa per il pubblico, in particolare per gli studenti; l'ampliamento della programmazione in una prospettiva multidisciplinare (cinema, teatro, musica, altre discipline); il completamento della riqualificazione dello spazio attraverso l'acquisto di un sistema di proiezione digitale (contributo 135.000 euro).



### **Bando con scadenza *Avvicinare nuovo pubblico alla cultura***

Il bando si propone di incentivare una più incisiva sensibilità per il pubblico, sostenendo l'ideazione e la realizzazione di progetti a forte carattere innovativo, di durata annuale o pluriennale e direttamente finalizzati a: favorire la crescita quantitativa del pubblico; orientare, qualificare ed equilibrare la partecipazione, favorendo l'incontro/integrazione fra diversi pubblici; rimuovere le eventuali barriere (economiche, sociali, culturali, di orario, ecc.) che ostacolano l'accesso.

Il bando *Nuovo pubblico* nel 2013 è stato ancora proposto nella modalità con doppia scadenza. Al 31 dicembre 2013, l'attività relativa a tale bando è riassumibile nella seguente tabella:

<i>Nuovo pubblico</i>	
<i>Progetti pervenuti</i>	87
<i>Contributi deliberati (n.)</i>	37
<i>Contributi deliberati (euro)</i>	1.875.000

Nell'ambito del bando *Nuovo pubblico*, i progetti sono generalmente presentati da enti pubblici o privati che gestiscono od operano a vario titolo nei cosiddetti "luoghi della cultura".

Tra i progetti beneficiari di contributo nel 2013, che interessano 10 delle 14 province di competenza della Fondazione, si segnala:

- il progetto "Occhio a chi tocca! Progetto di avvio del Teatro Stabile In Opera e del relativo coinvolgimento di nuovo pubblico" presentato dall'Associazione Opera Liquida di Pozzuolo Martesana (MI). L'iniziativa nasce dall'esigenza di rendere il carcere un luogo di incontro e di inclusione sociale non più vissuto come passivo o addirittura rimosso dalla coscienza sociale, grazie all'attivazione della sala teatrale (350 posti) fino ad ora utilizzata in modo discontinuo. Su incarico della Direzione, l'Associazione Opera Liquida vuole aprire alla popolazione la sala della Casa di Reclusione Milano Opera, raccogliendo e valorizzando gli sforzi e le risorse interne. Le attività previste includono rassegne teatrali, incontri/spettacolo centrati sulla prevenzione del disagio giovanile e sull'educazione alla legalità, eventi di raccolta fondi e di sensibilizzazione. Si prevede inoltre di distribuire le produzioni della compagnia con l'intento di avvicinare nuovo pubblico alla sala della Casa di Reclusione. Grazie a un'efficace rete di sostenitori e al lavoro di promozione, di organizzazione e di raccolta fondi, il progetto verrà comunicato attraverso differenti canali (contributo 65.000 euro).



## 1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > L'ATTIVITÀ EROGATIVA

Per completezza si segnala che nel gennaio 2013 è stata effettuata anche la delibera relativa alla seconda scadenza del bando *Nuovo pubblico 2012* (assegnati 18 contributi per complessivi 859.000 euro) il cui ammontare è esposto nel bilancio 2013.

### **Bando con scadenza *Favorire la coesione sociale mediante le biblioteche di pubblica lettura***

Il bando si colloca all'interno del Piano d'Azione intersettoriale dal titolo "*Favorire percorsi di coesione sociale nelle comunità territoriali*" all'interno del quale è presente una linea d'azione dedicata al ruolo sociale della cultura. Il problema che si intende affrontare è la crescente frammentazione delle comunità, che ostacola la nascita e lo sviluppo di relazioni significative tra gli individui che, d'altra parte, costituiscono una rete di prevenzione nei confronti del disagio. Le biblioteche di pubblica lettura sono diffuse capillarmente, ben radicate sul territorio e inserite all'interno del *welfare*: promuovendo il senso appartenenza alla comunità e la nascita e il rafforzamento di legami tra i suoi membri esse possono fungere da agenti di coesione sociale.

La Fondazione incoraggia le biblioteche a promuovere processi di fruizione e protagonismo culturale a favore di fasce sempre più ampie della popolazione, e a moltiplicare per loro le occasioni di partecipazione, scambio e confronto. Il bando, in particolare, sostiene l'avvio di processi che stimolino la manifestazione di espressioni creative diverse, promuovano il confronto e il riconoscimento reciproco tra gruppi e soggetti diversi per origini culturali, età, condizione socio-economica, ecc., aumentino il coinvolgimento dei cittadini nell'ideazione dell'offerta culturale e nell'organizzazione delle biblioteche, in particolare attraverso la promozione del volontariato.

Il bando è rivolto a partenariati composti da una o più biblioteche di pubblica lettura e da una o più organizzazioni nonprofit operanti nel settore sociale o culturale; il ruolo di capofila può essere svolto indistintamente dalla biblioteca o dall'ente nonprofit.

Il bando *Biblioteche di pubblica lettura*, elaborato dalle Sotto Commissioni Arte e Cultura e Servizi alla Persona, è stato pubblicato per la prima volta nel 2009 in collaborazione con Fondazione Vodafone Italia. Dal 2010 è stato riproposto autonomamente da Fondazione Cariplo, sempre nella modalità con scadenza. L'attività dell'anno 2013 relativa a questo strumento, giunto alla quarta edizione, è riassumibile nella seguente tabella:

<i>Biblioteche di pubblica lettura</i>	
<i>Progetti pervenuti</i>	33
<i>Contributi deliberati (n.)</i>	15
<i>Contributi deliberati (euro)</i>	1.125.000



## 1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > L'ATTIVITÀ EROGATIVA

Tra i progetti beneficiari di contributo nel 2013, che interessano 10 delle 14 province di competenza della Fondazione, si segnala:

- il progetto "GIVE ME FIVE! Il senso dell'esperienza", proposto dal Comune di Persico Dosimo (CR) in partenariato con i Comuni di Castelverde, Corte dei Frati, Gadesco Pieve Delmona, Grontardo, Olmeneta e con la coop. soc. L'Umana Avventura e in collaborazione con una fitta rete di altri soggetti attivi sul territorio. Il progetto, della durata di due anni, si articola in 3 aree di intervento chiamate "Framework", "Experience" e "Management". L'iniziativa si caratterizza per la valorizzazione delle risorse materiali e immateriali che ciascun territorio presenta, l'attenzione sia alla progettazione delle azioni sia alla costruzione di una metodologia di rilevazione dei cambiamenti effettivamente prodotti nel tessuto sociale in termini di coesione sociale. Il progetto si presenta inoltre come sostenibile nel tempo grazie alla fitta rete di soggetti attivi sul territorio che collaborano alla realizzazione dell'intervento e all'ingaggio dei Comuni interessati, impegnati nella costruzione di una politica concertata con il Terzo settore ma centrata sul ruolo di regia dell'ente pubblico (contributo 83.000 euro).

### ***Altre attività erogative***

#### *Erogazioni istituzionali*

I 10 contributi assegnati nel 2013 con l'intento di riconoscere un sostegno di carattere istituzionale sono stati deliberati in favore dei seguenti enti del settore:

- FAI – Fondo per l'Ambiente Italiano – Milano (euro 250.000);
- Fondazione Giorgio Cini - Venezia (euro 500.000);
- Fondazione Orchestra Sinfonica e Coro Sinfonico di Milano Giuseppe Verdi (euro 900.000);
- Fondazione Piccolo Teatro - Milano (euro 800.000);
- Fondazione Pietro Bembo - Milano (euro 50.000);
- Fondazione Pubblicità Progresso – Milano (euro 300.000);
- Fondazione Lorenzo Valla - Roma (euro 150.000);
- Fondazione Centro Nazionale di Prevenzione e Difesa Sociale Onlus - Milano (euro 200.000);
- Osservatorio Permanente Giovani Editori - Firenze (euro 100.000);
- Fondazione Teatro alla Scala - Milano (euro 3.200.000).



## 1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > L'ATTIVITÀ EROGATIVA

### *Erogazioni territoriali e Altri interventi*

Fra i 99 contributi disposti secondo tale modalità possono ricordarsi per rilevanza quelli concessi alle seguenti organizzazioni:

- il Comitato Bookcity di Milano per il progetto “Bookcity Milano 2013” (euro 50.000);
- il Comitato Premio Testori di Milano per il progetto “Premio Giovanni Testori” (euro 25.000);
- l'Associazione Nocetum di Milano per il completamento degli interventi di bonifica, ristrutturazione e restauro della Chiesetta SS. Filippo e Giacomo a Nocetum (euro 100.000).

### *Erogazioni emblematiche*

Fra i 16 contributi disposti secondo tale modalità si segnalano:

- la Fondazione Museo dell'Aeronautica di Varese per il progetto “Parco e Museo del volo - nuova sezione museale dedicata alla Aermacchi - 100 anni di storia attraverso una grande azienda varesina” (euro 100.000);
- la Parrocchia San Carlo – Sant'Anna di Sondrio per interventi di restauro conservativo e recupero della Chiesa di San Bartolomeo al fine di ripristinare la fruizione da parte della comunità parrocchiale per le funzioni religiose (euro 60.000);
- la Fondazione Amici della Cattedrale di Novara per il progetto “Archical - restauro e nuovo allestimento dell'Archivio e della Sala Capitolare” (euro 100.000).

### *Azioni progettuali coerenti con i Piani di Azione dell'area*

Nell'ambito di questo specifico capitolo sono stati finanziati 5 progetti considerati coerenti e funzionali alla pianificazione strategica dell'Area Arte e Cultura.

Si segnalano in particolare:

- il Touring Club Italiano di Milano per il progetto “Digitouring 2014 - per la creazione risorse digitali relative al patrimonio storico-culturale del Touring Club Italiano”. Il progetto ha come obiettivo principale la valorizzazione del patrimonio culturale custodito dal TCI, così da consentire all'associazione di condividere e promuovere, attraverso nuovi strumenti e modalità, l'impegno per la valorizzazione del patrimonio di arte, storia e natura d'Italia (euro 90.000);
- l'AIM - Associazione Interessi Metropolitan di Milano per il progetto “LET - Landscape Expo Tour - fase IV. Itinerari agro-culturali in bici nel territorio ad ovest di Milano,



## 1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > L'ATTIVITÀ EROGATIVA

attorno ad Expo. Il progetto completerà il percorso avviato nel 2010, che ha portato alla definizione di 10 circuiti per la valorizzazione territoriale denominati appunto "LET – Landscape Expo Tour e successivamente alla progettazione definitiva di 3 circuiti: "LET 1\_Ville storiche e Groane", "LET3\_Arte storia e agricoltura", "LET4\_Terre d'acqua e cascine". Nel 2013 è stata finanziata la definizione di azioni per la promozione, l'approfondimento progettuale e l'attuazione di interventi per la messa in opera del LET 4 (euro 103.000, di cui euro 81.000 dall'Area Ambiente ed euro 22.000 dall'Area Arte e Cultura).

### AREA RICERCA SCIENTIFICA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO

Nel 2013 la Fondazione Cariplo ha avviato il percorso di programmazione pluriennale che la ha portata a rinnovare missione, ruolo, obiettivi generali e gli strumenti erogativi attraverso cui intervenire in un orizzonte temporale di medio termine (6 anni). La Commissione Centrale di Beneficenza (CCB), anche sulla base delle proposte pervenute dalle Commissioni Consultive, ha posto l'attenzione su alcune nuove priorità, che sono espressione di fenomeni complessi che toccano trasversalmente i settori di intervento della Fondazione. L'Area Ricerca Scientifica e Trasferimento Tecnologico ha dunque intrapreso una serie di analisi e riflessioni per identificare gli strumenti filantropici più efficaci per intervenire nelle "sfide trasversali" legate ai giovani e alla loro valorizzazione, al welfare di comunità e al benessere della persona. È in questo contesto che l'Area Ricerca ha declinato i propri obiettivi strategici che intende perseguire nel medio-lungo periodo.

La strategia erogativa dell'Area Ricerca Scientifica e Trasferimento Tecnologico nel corso del 2013 è stata orientata al sostegno dell'eccellenza nei processi di produzione scientifica. Concretamente sono state sostenute le ricerche più competitive e all'avanguardia nel panorama internazionale prestando attenzione anche al sostegno di linee di ricerca non convenzionali, utili a incrementare la dinamicità dei sistemi di produzione scientifica. Inoltre, è stato potenziato l'impegno a favore della formazione dei giovani ricercatori attivando forme di collaborazione tra enti di ricerca al fine di assicurare lo svolgimento di ricerche interdisciplinari negli ambiti identificati quali prioritari. Tra gli ambiti disciplinari d'intervento si ricordano le scienze della vita, la ricerca applicata per lo sviluppo di materiali avanzati, l'agroalimentare e la nanotossicologia.

Allo stesso modo l'Area Ricerca Scientifica e Trasferimento Tecnologico ha perseguito la collaborazione con altri soggetti attivi nel sostegno della ricerca, a livello nazionale e internazionale, di natura pubblica o privata, al fine di rispondere alle tematiche più complesse con maggiore incisività, anche grazie alla sinergia delle rispettive competenze. A tale proposito si ricordano gli accordi sottoscritti con Regione Lombardia per il sostegno del capitale umano e con Agropolis Fondation per la promozione di ricerche in ambito agroali-



## 1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > L'ATTIVITÀ EROGATIVA

mentare. I due accordi hanno consentito di integrare le risorse a disposizione dell'Area per un importo rispettivamente pari a 6 milioni di euro (Accordo con Regione Lombardia) e 1 milione di euro (Accordo con Agropolis Fondation). In entrambi i casi le risorse sono state utilizzate a sostegno dei progetti selezionati nell'ambito di strumenti erogativi congiuntamente identificati nel corso del 2013. Infine, nel 2013 è proseguita la fruttuosa collaborazione con altre Fondazioni di origine bancaria sul territorio italiano nell'ambito del progetto AGER – AGroalimentare E Ricerca. Parallelamente, sono state raccolte le adesioni per la seconda edizione del progetto, che avrà formalmente avvio nel 2014 con la sottoscrizione da parte delle fondazioni partner dell'Associazione Temporanea di Scopo.

Comune a tutti gli strumenti erogativi sviluppati dall'Area è il ricorso a metodi di selezione meritocratici basati sulla *peer review* che, per la valutazione nel merito dei progetti pervenuti, si avvale del giudizio di esperti stranieri indipendenti. Attraverso questo rigoroso sistema di valutazione sono stati complessivamente deliberati 110 contributi per un ammontare totale pari a oltre 26 milioni di euro. L'attività erogativa dell'Area Ricerca Scientifica ha dunque superato i volumi dell'anno precedente. Va detto che a fronte di un investimento delle risorse finanziarie focalizzato sugli strumenti erogativi già attivi negli anni precedenti, si sono poste le basi per lo sviluppo di nuove iniziative anche attraverso il potenziamento delle partnership. In tal senso una particolare menzione spetta alla collaborazione attivata con Microsoft per la realizzazione del progetto *Start Up Revolutionary Road* grazie al quale sono state offerte a oltre 17mila giovani in Italia delle concrete opportunità tramite percorsi ad hoc di formazione tecnologica e imprenditoriale.

Un breve sguardo alle attività dell'Area Ricerca mostra che, nonostante l'incremento dei progetti pervenuti (+47%) e la complessità del processo selettivo, tutti i bandi pubblicati all'inizio dell'anno hanno concluso l'istruttoria nel corso dell'esercizio. La tabella seguente sintetizza i contributi deliberati dall'Area Ricerca Scientifica e Trasferimento Tecnologico nell'ultimo triennio, mentre i paragrafi successivi presentano i principali strumenti utilizzati (bandi e progetti) e le altre attività erogative afferenti all'ambito della ricerca scientifica relative all'anno 2013.



### Erogazioni dell'Area Ricerca Scientifica e Trasferimento Tecnologico nel triennio 2011-2013

STRUMENTO EROGATIVO	2013		2012		2011	
	n.	euro	n.	euro	n.	euro
<i>Bandi e progetti</i>	79	22.348.973,92	54	17.220.179,00	86	22.266.750,00
<i>Azioni coerenti con PDA</i>	11	763.530,39	7	558.250,00	8	1.428.000,00
<i>Ricerca e valutazione PDA</i>			1	56.000,00	2	128.000,00
<i>Erogazioni istituzionali</i>	2	850.000,00	2	900.000,00	2	1.030.000,00
<i>Erogazioni sul territorio</i>	14	2.039.575,07	5	235.000,00	7	265.000,00
<i>Emblematici</i>	3	270.000,00	1	4.000.000,00	6	725.000,00
<i>Altri interventi</i>	1	120.000,00	4	1.396.500,00	8	4.181.000,00
<i>Altri strumenti dell'Area</i>						
<b>Totale complessivo</b>	<b>110</b>	<b>26.392.079,38</b>	<b>74</b>	<b>24.365.929,00</b>	<b>119</b>	<b>30.023.750,00</b>

*Accordo di collaborazione tra Fondazione Cariplo e Regione Lombardia per la sperimentazione di iniziative di promozione, sviluppo, valorizzazione del capitale umano della ricerca con ricaduta diretta sulle territorio lombardo*

Nel corso del 2012 Fondazione Cariplo e Regione Lombardia, condividendo il comune obiettivo di aumentare la capacità di attrazione del territorio lombardo in settori avanzati della R&S e di rafforzamento del capitale umano dedicato alla ricerca, hanno sottoscritto un accordo di collaborazione triennale per sostenere il sistema della ricerca lombardo e valorizzarne il capitale umano.

L'accordo, siglato il 29 giugno 2012, rientra nell'ambito del Piano di Azione *Promuovere la formazione di capitale umano di eccellenza* e prevede iniziative sperimentali finalizzate a integrare le eccellenze scientifiche, favorire la ricerca di qualità e rafforzare la capacità di produrre innovazione.

Tre le linee di intervento previste:

**ATTRATTIVITÀ**: sostegno a programmi di valorizzazione del capitale umano e sostegno alla mobilità dei ricercatori con promozione alla realizzazione di progetti di ricerca ad alto valore innovativo anche internazionali;

**AZIONI DI DIFFUSIONE**: azioni di promozione, divulgazione e disseminazione della cultura scientifica e tecnologica e l'orientamento alla alta formazione;



## 1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > L'ATTIVITÀ EROGATIVA

**POTENZIAMENTO DEI LABORATORI/CENTRI DI RICERCA:** rafforzamento delle strutture lombarde dedicate alla ricerca e dei centri di competenza per il miglioramento della competitività del sistema economico e produttivo lombardo.

A partire dalla data di sottoscrizione, un Comitato Tecnico — composto da sei membri, tre di Fondazione Cariplo e tre di Regione Lombardia — si è occupato della fase attuativa dell'Accordo. Nel corso del 2013 il Comitato Tecnico ha definito il testo dell'«*Avviso congiunto per la presentazione di progetti integrati per la sperimentazione di iniziative di promozione, sviluppo, valorizzazione del capitale umano della ricerca con ricaduta diretta sul territorio lombardo*»

Il percorso per l'individuazione dei migliori progetti integrati è stato strutturato in due Fasi: la prima ha visto il lancio, a febbraio 2013, di una Manifestazione di interesse finalizzata a raccogliere e selezionare le migliori idee progettuali presentate da partenariati di Imprese (PMI), Organismi di ricerca (pubblici e privati) e Università e volte alla realizzazione di progetti integrati di ricerca e sviluppo sperimentale negli ambiti di intervento già individuati come prioritari e strategici da Regione Lombardia anche in vista del riconoscimento dei Cluster Tecnologici Lombardi e della Smart Specialization Strategy. La seconda, ha visto la pubblicazione, ad Agosto 2013, di 3 specifici bandi per la presentazione di progetti esecutivi volti simultaneamente a:

- **realizzare progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale** di potenziamento dei laboratori (Azione 1, con risorse a valere sul POR FESR 2007-2013),
- **valorizzare giovani talenti residenti in Lombardia** che vogliono sviluppare la loro carriera nel sistema della ricerca e a sostenere la mobilità dei ricercatori attraverso progetti ad alto valore innovativo anche internazionali, attraverso azioni di formazione e ricerca, da realizzare in un contesto internazionale, presso Università o Organismi di ricerca all'estero e/o che prevedano la condivisione del know-how tra personale tecnico delle Imprese e i ricercatori operanti negli stessi (Azione 2, con risorse a valere sul POR FSE 2007-2013),
- **incrementare l'attrattività del sistema ricerca regionale** con attivazione di collaborazioni con qualificati ricercatori impegnati presso Università o Organismi di ricerca stranieri, per la realizzazione in Lombardia di progetti a carattere internazionale (Azione 3 con risorse di Fondazione Cariplo).

In risposta all'avviso sono pervenute 66 domande, da parte di 221 soggetti organizzati in partenariati, per un importo complessivo di oltre 77 milioni di euro e 40,39 milioni di euro di contributi richiesti.

Entrambe le fasi sono state istruite, formalmente e nel merito, dal Comitato Tecnico paritetico dell'Accordo, affiancato da 64 esperti di rilevanza internazionale: a luglio 2013 è stato



## 1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > L'ATTIVITÀ EROGATIVA

approvato l'elenco delle 28 proposte progettuali ammesse alla seconda fase; a dicembre 2013, sono state approvate le graduatorie finali che hanno ammesso al finanziamento 17 interventi — nelle aree tematiche delle scienze della vita (8), aerospazio (2), agrifood (2), energia/chimica verde (1), nuovi materiali (4) — per un costo complessivo di 22, 2 milioni di euro e 11,7 milioni di Euro di contributi assegnati agli 83 beneficiari individuati.

I 17 progetti integrati prevedono il coinvolgimento addizionale all'interno dei gruppi di ricerca di ben 110 giovani ricercatori e prevedono l'assegnazione addizionale di 72 "doti di ricerca" — destinate a giovani studenti con un'anzianità di laurea non superiore a 6 anni — finalizzate alla realizzazione di percorsi di formazione in università, in impresa o in laboratori congiunti università-impresa, a garantire l'accesso a laboratori d'eccellenza stranieri e per consentire l'inserimento dei giovani in reti di collaborazione internazionali.

I 17 progetti integrati, infine, sono stati in grado di sviluppare un ottimo grado di attrattività nei confronti di 24 qualificati ricercatori affiliati presso prestigiose università o centri di ricerca esteri.

### **Bando con scadenza *Ricerca scientifica in ambito biomedico***

Il bando con scadenza Ricerca scientifica in ambito biomedico si inserisce nell'ambito del Piano di Azione Aumentare i livelli di eccellenza scientifica dei gruppi attivi nella ricerca medica di base attraverso il sostegno di progetti di grande impatto sulla comunità scientifica internazionale e ha l'obiettivo di sostenere progetti di ricerca volti all'identificazione e alla comprensione delle basi molecolari delle patologie umane. La scelta della Fondazione è stata quella di non selezionare a priori le malattie oggetto delle ricerche, ma di focalizzare l'attenzione sull'aspetto metodologico, con l'obiettivo di non limitare gli intenti propositivi degli enti che si candidano al bando. In particolare, l'attenzione si è concentrata sugli approcci sperimentali adottati e sulle potenziali ricadute applicative delle conoscenze prodotte nell'ambito biomedico. I progetti finanziati si sono distinti per i piani di ricerca ben focalizzati, basati su chiare e robuste ipotesi di lavoro elaborate a partire da consistenti dati preliminari. Inoltre, i piani sperimentali migliori adottavano un approccio multidisciplinare, che prevedeva l'integrazione di un ampio spettro di settori disciplinari medico-biologici, grazie alla presenza di partnership tra più enti di ricerca, anche stranieri. La valutazione di merito dei progetti è stata condotta ricorrendo a esperti stranieri indipendenti.

<i>Progetti pervenuti</i>	238
<i>Progetti valutati</i>	216
<i>Contributi deliberati da CdA</i>	24
<i>Importo contributi deliberati</i>	euro 7.944.899,93
<i>Costi Peer Review</i>	euro 300.000



Tra i progetti finanziati, si segnalano:

- contributo di 250.000 euro per il progetto “Caratterizzazione fenotipica delle mutazioni di PCDH19 che causano la sindrome Epilessia e Ritardo Mentale Femminile (EFMR) usando modelli in vitro ed in vivo”, presentato dall'Istituto di Neuroscienze del Consiglio Nazionale delle Ricerche in collaborazione con l'Istituto Italiano di Tecnologia e l'Azienda Ospedaliera Universitaria Meyer. Il progetto concerne lo studio dei meccanismi alla base dell'epilessia correlata al sesso femminile con contemporanea presenza di deficit cognitivo. In particolare i proponenti intendono concentrare l'attenzione sugli effetti delle mutazioni nel gene PCDH19, che studi precedenti hanno dimostrato essere associato alla malattia;
- contributo di 340.000 euro per il progetto “Next-generation sequencing (NGS) approaches for the identification of novel inherited non-syndromic sensorineural hearing loss (NSHL) related genes”, presentato dall'Università degli Studi di Milano in collaborazione con l'Ospedale Niguarda Ca Granda. Il progetto concerne lo studio delle basi molecolari della perdita dell'udito, attraverso l'identificazione di nuovi geni coinvolti nella patologia e relativa validazione funzionale;
- contributo di 342.000 euro per il progetto “Analysis of the senataxin role in DNA damage response to define the molecular mechanism underlying the neurological disease Ataxia with Oculomotor Apraxia type 2”, presentato dall'Istituto di Genetica molecolare del Consiglio Nazionale delle Ricerche in collaborazione con l'Università degli Studi di Milano e l'Istituto Superiore di Sanità. Il progetto concerne lo studio delle basi molecolari delle atassie, disturbi neurologici della coordinazione dei movimenti volontari. I proponenti si concentreranno in particolare su una atassia cerebellare a base genetica ancora poco conosciuta e sul ruolo svolto da una proteina nella risposta ai danni al DNA.

### **Bando a invito *Promuovere nuovi approcci vaccinali contro le patologie infettive***

Il bando a invito *Promuovere nuovi approcci vaccinali contro le patologie infettive* si inserisce nell'ambito del Piano di Azione *Aumentare i livelli di eccellenza scientifica dei gruppi attivi nella ricerca medica di base attraverso il sostegno di progetti di grande impatto sulla comunità scientifica internazionale* e ha l'obiettivo di colmare le lacune nella conoscenza del sistema immunitario e nella biologia degli organismi patogeni per sviluppare approcci vaccinali innovativi per la prevenzione delle malattie infettive. Il bando è stato pubblicato nel 2009, a seguito di un'analisi di opportunità che ha coinvolto direttamente la comunità scientifica locale, oltre a esperti stranieri. La valutazione di merito dei progetti ha condotto al finanziamento di 5 iniziative, che nel corso del 2013 hanno svolto le attività di ricerca previste per il terzo anno e hanno richiesto proroghe di varia entità per conseguire gli obiettivi concordati.



## 1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > L'ATTIVITÀ EROGATIVA

La verifica dell'avanzamento delle ricerche è in corso grazie al supporto di un panel di monitoraggio composto da esperti stranieri esterni e istituito *ad hoc* per l'iniziativa.

Nel corso del 2013 sono state deliberate le quote di contributo per le seconde e/o terze annualità dei progetti finanziati, come segue:

- contributo di 143.870 euro per la seconda e terza annualità del progetto "Improving vaccines for the developing world by means of new adjuvants potentiating effector and memory responses", presentato dalla Fondazione Istituto Nazionale di Genetica Molecolare. Il progetto intende identificare nuovi adiuvanti e studiarne il meccanismo d'azione;
- contributo di 128.000 euro per la seconda e terza annualità del progetto "From Genome to Antigen: a multidisciplinary approach towards the development of an effective vaccine against *Burkholderia pseudomallei*, the etiological agent of melioidosis", presentato dall'Università degli Studi di Milano. Il progetto propone lo sviluppo di un vaccino contro la melioidosi, una malattia endemica nel Sud-Est asiatico e in altre zone sub-tropicali, tramite un approccio di *Reverse Vaccinology*;
- contributo di 1.214.090,95 euro per la seconda e terza annualità del progetto "Novel strategies of vaccines design to prevent emerging and pandemic influenza virus infections (NoFlu)", a favore dell'Università Vita Salute San-Raffaele. Il progetto concerne la caratterizzazione della risposta immunitaria al virus dell'influenza e lo sviluppo di un vaccino universale per contribuire alla prevenzione delle pandemie influenzali.

<i>Progetti in corso</i>	5
<i>Importo contributi deliberati (II e III annualità)</i>	euro 1.485.960,95
<i>Costi Monitoraggio</i>	euro 7.500,00

### **Bando con scadenza *Ricerca scientifica e tecnologica sui materiali avanzati***

Nell'ambito del Piano di Azione *Promuovere la valorizzazione della conoscenza attraverso il sostegno di progetti su tecnologie emergenti con forti ricadute applicative*, è inserito il bando con scadenza *Ricerca scientifica e tecnologica sui materiali avanzati*. Questo filone di intervento è volto a sostenere progetti di ricerca a carattere precompetitivo realizzati nell'area tecnico-scientifica della scienza dei materiali, dominio che appare altamente strategico poiché risponde all'esigenza di sviluppo di comparti trainanti dell'economia lombarda e realizza trovati scientifici da applicare in diversi ambiti produttivi: dalla microelettronica alla sanità, dal comparto chimico all'industria tessile. Le attività oggetto del finanziamento riguardano studi sulla struttura della materia, sintesi di nuove molecole, caratterizzazione e preparazione di nuovi materiali, fino alla progettazione di dispositivi di nuova concezione. I progetti finanziati si sono distinti per la presenza di approcci di ricerca integrati (con



## 1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > L'ATTIVITÀ EROGATIVA

presenza congiunta di studi teorici e attività sperimentali), metodologie solide e affidabili, capacità di risolvere un problema concreto e team multidisciplinari. La valutazione di merito dei progetti è stata condotta ricorrendo a esperti stranieri indipendenti.

<i>Progetti pervenuti</i>	180
<i>Progetti valutati</i>	167
<i>Contributi deliberati da CdA</i>	17
<i>Importo contributi deliberati</i>	euro 4.413.129
<i>Costi Peer Review</i>	euro 200.000

Tra i progetti finanziati, si segnalano:

- contributo di 252.000 euro per il progetto “Magnetic information storage in antiferromagnet spintronic devices (MAGISTER)”, presentato dal Politecnico di Milano in collaborazione con l'Istituto Superconduttori Materiali e Dispositivi del CNR. Il progetto si propone di realizzare dispositivi micrometrici per la memorizzazione di informazione, basati su eterostrutture metallo/ossido isolante/antiferromagnete (M/I/AFM);
- contributo di 296.615 euro per il progetto “Multifunctional gold nanoparticles as a platform for new carbohydrate-based vaccines (NANOVAC)”, presentato dal Dipartimento di Chimica dell'Università degli Studi di Milano in collaborazione con l'Università degli Studi del Piemonte Orientale “Amedeo Avogadro”, l'Università degli Studi di Padova e l'Università degli Studi di Milano-Bicocca. Il progetto, alla luce del crescente utilizzo di nanoparticelle d'oro (Au-NP) come nanosistemi polifunzionali, si propone di realizzare particelle Au-NP funzionalizzate con antigeni saccaridici sintetici associati ad agenti patogeni che possano dar luogo ad interazioni multivalenti con le cellule del sistema immunitario e trovare quindi applicazione come carrier di vaccini a base saccaridica;
- contributo di 300.000 euro per il progetto “Nanostructured-initiators for matrix-free, surface-based mass spectrometry imaging of antitumor drugs in tissues”, presentato dall'Istituto di Ricerche Farmacologiche “Mario Negri” in collaborazione con l'Università degli Studi di Milano. Il progetto si propone di sviluppare un sistema per caratterizzare la distribuzione di farmaci antitumorali all'interno di tumori, mediante l'utilizzo della strumentazione Matrix Assisted Laser Desorption/Ionization (MALDI).

### **Bando con scadenza *Promuovere progetti di ricerca finalizzati allo studio dell'impatto del particolato ultrafine e delle nanoparticelle ingegnerizzate sulla salute dell'uomo***

Il bando con scadenza *Promuovere progetti di ricerca finalizzati allo studio dell'impatto del particolato ultrafine e delle nanoparticelle ingegnerizzate sulla salute dell'uomo* si inserisce nell'ambito del Piano di Azione *Potenziare la valorizzazione della conoscenza attraverso il so-*



## 1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > L'ATTIVITÀ EROGATIVA

stegno di progetti di ricerca su tecnologie emergenti con forti ricadute applicative e ha l'obiettivo di promuovere progetti di ricerca finalizzati allo studio dell'impatto del particolato ultrafine e delle nanoparticelle ingegnerizzate sulla salute dell'uomo. Alla luce delle problematiche individuate, Fondazione Cariplo si pone l'obiettivo di incoraggiare e sostenere progetti di ricerca mirati a determinare l'impatto del particolato ultrafine e delle nanoparticelle ingegnerizzate sulla salute umana, studiando la tossicità e i rischi legati all'esposizione della popolazione, dei consumatori, dei pazienti e dei lavoratori. I progetti finanziati si sono distinti per i piani di ricerca ben esposti e dettagliati, fortemente focalizzati e i temi affrontati risultano essere innovativi. La valutazione di merito dei progetti è stata condotta ricorrendo a esperti stranieri indipendenti. Le attività oggetto del finanziamento riguardano nel dettaglio studi relativi al contributo delle nanoparticelle di benzo (a) pirene sulla tossicità delle nanoparticelle di carbonio; alla tossicità delle particelle ultrafini generate dalla combustione di biomassa; agli effetti biologici e impatti antropici delle fonti di particelle ultrafini; a modelli in vivo e in vitro per valutare l'impatto delle nanoparticelle ingegnerizzate sulla funzione renale; al trasporto delle nanoparticelle attraverso la barriera ematoencefalica; alla tossicità sulle cellule staminali mesenchimali delle nanoparticelle ingegnerizzate; ai nano-antibatterici e possibile superamento delle barriere epiteliali e relativo rischio per la salute umana e alla valutazione degli effetti delle nanoparticelle ingegnerizzate presenti negli alimenti a livello intestinale.

<i>Progetti pervenuti</i>	28
<i>Progetti valutati</i>	28
<i>Contributi deliberati da CdA</i>	8
<i>Importo contributi deliberati</i>	Euro 1.999.300
<i>Costi Peer Review</i>	Euro 100.000

Tra i progetti finanziati, si segnalano:

- contributo di 300.000 euro per il progetto "Biological effects and human impacts of ultrafine particles sources", presentato dall'Università degli Studi di Milano Bicocca, dall'Università degli Studi di Milano e dall'ENEA; il progetto intende studiare gli effetti biologici e i meccanismi molecolari d'azione delle particelle ultrafini prodotte da fonti antropiche attraverso analisi sperimentali in vivo e in vitro e studi clinici su una popolazione esposta.
- contributo di 300.000 euro per il progetto "In vitro and in vivo models to evaluate the impact of engineered nanoparticles on kidney function", presentato dalla Fondazione Centro Europeo di Nanomedicina, dalla Fondazione IRCCS Ca' Granda Ospedale Maggiore Policlinico e Politecnico di Milano; il progetto intende sviluppare nuovi modelli in vitro e in vivo per stabilire la tossicità di nanoparticelle mediate dalle funzioni renali, le interazioni fra nanoparticelle e barriera glomerulare e i meccanismi di eliminazione/



aggregazione delle particelle, identificando possibili danni verso la barriera di filtraggio, risposta immunitaria e alterazioni cellulari.

### **Progetto AGER – Agroalimentare E Ricerca**

Nell'ambito del Piano di Azione *Potenziare la valorizzazione della conoscenza attraverso il sostegno di progetti su tecnologie emergenti con forti ricadute applicative*, è stato avviato nel 2007 un progetto di collaborazione tra Fondazioni di origine bancaria finalizzato alla promozione della ricerca nel settore agroalimentare. L'iniziativa, denominata AGER – Agroalimentare E Ricerca, mira a favorire la collaborazione scientifica tra le università e i centri di ricerca presenti sul territorio nazionale e internazionale, con una specifica attenzione per quei progetti con potenziali ricadute sul territorio di riferimento delle Fondazioni, e nell'ambito di alcuni comparti chiave dell'agroalimentare italiano: cerealicolo (frumento duro e riso), ortofrutticolo (melo, pero, IV gamma), vitivinicolo e suinicolo. Nel 2008 la collaborazione è stata formalizzata attraverso la costituzione di un'Associazione Temporanea di Scopo (ATS) sottoscritta da 13 Fondazioni che hanno messo a disposizione un budget complessivo di 27 milioni di euro. Fondazione Cariplo, capofila dell'iniziativa, ha partecipato con una contribuzione di 2 milioni di euro all'anno per i tre anni di durata del progetto. L'ATS ha individuato tra le strutture di AGER il Comitato di Gestione e il Comitato Scientifico che, mediante un lavoro congiunto, hanno definito metodologie e strumenti operativi, giungendo a pubblicare sul finire del 2008 le prime "Chiamate per idee".

Nel corso del 2009 il Comitato di gestione, alla luce dei primi riscontri positivi, ha deciso di adottare lo strumento della "Chiamata per idee" anche per tutti gli altri settori d'intervento. Secondo la procedura definita dai comitati AGER, alle chiamate per idee hanno fatto seguito i bandi ad invito, mediante i quali viene chiesto ai partenariati che abbiano superato con successo la prima selezione, di sviluppare progetti di dettaglio coerenti con le idee iniziali. La valutazione di merito di tali progetti è stata affidata a gruppi di esperti indipendenti, scelti a livello internazionale sulla base delle loro competenze negli specifici settori, secondo la metodologia della *peer-review*. A novembre sono stati deliberati i primi contributi a favore della ricerca sul "frumento duro" (complessivamente, 4.800.000 euro), al termine di un *iter* della durata di circa 10 mesi.

L'anno 2010 è stato particolarmente significativo sia in termini di contributi assegnati che di avvio delle procedure di convenzionamento con gli enti beneficiari. In particolare, a giugno sono stati assegnati contributi a sostegno dei settori "melo", "pero" e "viticoltura da vino", per importi complessivi rispettivamente di 3.000.000, 2.500.000 e 4.523.100 euro e, a fine anno, ai settori "riso" (2.480.000 euro) e "ortofrutticoli di IV gamma" (1.225.000 euro). A seguito dell'assegnazione dei contributi, ha avuto inizio la fase di convenzionamento che pre-



## 1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > L'ATTIVITÀ EROGATIVA

vede la stipula di un accordo tra Fondazione Cariplo e l'ente capofila del partenariato beneficiario, cui è associata un'altra convenzione che regola i rapporti tra capofila e partner.

Con l'inizio dell'anno 2011 il Comitato di gestione ha portato a termine tutte le delibere di assegnazione dei contributi, identificando 3 progetti meritevoli nell'ambito del settore "enologia", per un importo complessivo di 2.000.000 euro, ed altri 3 progetti nell'ambito del settore "suino", per un importo complessivo di 4.500.000. In tre anni dunque sono stati assegnati oltre 25 milioni di euro a favore di 16 progetti di ricerca. Entro l'anno hanno preso avvio tutti i progetti finanziati con stipula delle relative convenzioni. Il Comitato di gestione AGER ha stipulato a giugno un contratto con la Società di revisione esterna Reconta Ernst&Young per il monitoraggio delle ricerche in corso

Nell'anno 2012 è stata particolarmente intensa l'attività di monitoraggio e controllo dei progetti finanziati. La Società di revisione esterna Reconta Ernst&Young ha realizzato 9 *audit*, con visite presso tutti gli enti dei partenariati, per la verifica delle spese sostenute nel corso delle attività di ricerca (al 18° mese per i progetti triennali e al 12° per i biennali). In particolare il controllo ha riguardato progetti afferenti ai settori "viticoltura da vino", "frumento duro", "riso", "melo", "pero" e "suino". A fronte delle attività di verifica della Società di Revisione e della valutazione tecnico-scientifica da parte degli uffici è stato erogato il primo acconto ed è stato organizzato un incontro di restituzione che ha visto la presenza di un rappresentante dell'Ufficio Amministrazione Erogazioni, del Project manager di AGER e del responsabile scientifico del progetto oggetto di revisione (supportato dal referente amministrativo), allo scopo di trasferire i risultati della attività di monitoraggio e segnalare eventuali criticità riscontrate.

Nel corso del 2013 è proseguita l'attività di monitoraggio nei confronti dei progetti finanziati, arrivando a concludere con l'estate il primo ciclo di audit. In particolare, Reconta Ernst&Young ha effettuato verifiche relativamente alle spese sostenute - nei primi 17 mesi di attività - da parte di 6 partenariati operanti nei seguenti settori: Prodotti ortofrutticoli di IV gamma (capofila: Università degli Studi di Udine), Enologia (capofila: Università Cattolica del Sacro Cuore; Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia; Università degli Studi di Udine), Suinicolo (capofila: Università di Bologna; Università degli Studi di Milano). All'erogazione del primo acconto, avvenuta a seguito delle suddette verifiche contabili-finanziarie oltre che della valutazione tecnico-scientifica da parte degli Uffici AGER, ha sempre fatto seguito un incontro con l'ente capofila finalizzato ad illustrare gli esiti dell'attività di monitoraggio. A conclusione di questa prima serie di audit, l'Ufficio Amministrazione Erogazioni - in collaborazione con gli Uffici AGER e con la partecipazione della Società di Revisione - ha organizzato a fine novembre un 2° Workshop sulla rendicontazione con l'obiettivo di fornire agli enti finanziati un resoconto delle principali problematiche riscontrate nel corso delle verifiche relative al periodo '1-17 mesi' (progetti triennali) e '1-11 mesi' (biennali), in preparazione all'audit finale.



Nel corso dell'anno, quasi tutti i partenariati si sono avvalsi della facoltà di posticipare la conclusione del progetto, facendo richiesta di proroga variabile tra i 6 e i 12 mesi (massimo consentito da convenzione). In questo caso è prevista una rendicontazione intermedia (al 36° mese per i progetti triennali e al 12° per i biennali), senza audit, che consente di ottenere un secondo acconto in itinere.

Il secondo semestre del 2013 ha visto anche concludersi i primi progetti finanziati. Nello specifico, il progetto *"From Seed to Pasta"* - coordinato dalla Società Produttori Sementi di Bologna e terminato a luglio - è stato sottoposto all'*audit* finale che porterà all'erogazione del saldo entro febbraio 2014. Tra i risultati conseguiti nell'ambito di tale progetto, si segnala l'avvio dell'*iter* per la brevettazione di un sistema atto alla produzione di pasta con elevate caratteristiche nutrizionali.

Ha continuato ad essere particolarmente attiva la partecipazione dei vari gruppi di ricerca a convegni, seminari, conferenze, manifestazioni di settore sia a livello nazionale che internazionale; nel complesso, la diffusione dei risultati risulta buona sia a livello di comunità scientifica che di operatori di settore. Con riferimento ad eventi organizzati ad hoc, il convegno conclusivo organizzato a Ferrara per la presentazione dei risultati ottenuti nell'ambito del progetto *"INNOVAPERO"* (settore *"Pero"*, capofila Università di Bologna), terminato a novembre, ha visto la partecipazione di circa 500 persone tra ricercatori, studenti, tecnici e produttori.

### **Progetto *AGER II***

Nel corso del 2012 Fondazione Cariplo, in qualità di capofila dell'iniziativa e sulla scia dell'esperienza positiva di *AGER- AGroalimentare E Ricerca*, ha dato avvio a una campagna di raccolta di adesioni per una futura edizione dell'iniziativa. A tale scopo, sono stati presi contatti con le Fondazioni già partner e con altre Fondazioni in ambito ACRI. Nel dicembre 2012 il Consiglio di Amministrazione di Fondazione Cariplo ha deliberato lo stanziamento di 1 milione di euro a sostegno del primo anno dell'iniziativa, rafforzando con tale delibera il suo ruolo di catalizzatore per far leva sulle altre Fondazioni.

A seguito di ciò, 5 Fondazioni già partner hanno deliberato a loro volta il relativo contributo.

Nel corso del 2013 molto lavoro è stato fatto per rafforzare l'interesse delle Fondazioni nei confronti dell'iniziativa. In aprile è stato organizzato un primo incontro allo scopo di illustrare lo stato d'avanzamento del Progetto *AGER* e le prospettive della nuova edizione, soprattutto in termini di potenziali settori d'intervento, avvalendosi delle indicazioni del Comitato scientifico e di gestione. L'impegno dei mesi successivi è stato anche quello di selezionare - in via preliminare - un numero ristretto di settori che risultassero d'impor-



## 1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > L'ATTIVITÀ EROGATIVA

tanza per i territori di riferimento delle Fondazioni e che al contempo rappresentassero voci significative dell'agroalimentare italiano o comunque settori dotati di forti potenzialità di crescita, tenendo sempre in considerazione il fabbisogno specifico di ricerca scientifica. Nel frattempo altre Fondazioni hanno deliberato il proprio contributo all'iniziativa.

A novembre è stato organizzato un secondo incontro, a seguito del quale sono stati considerati favorevolmente i seguenti settori: Acquacoltura, Agricoltura di montagna, Mais, Olivo ed olio, Orticole. In aggiunta ad essi, è stato proposto come settore d'interesse per tutte le Fondazioni il Casario ed è stata confermata la volontà di intervenire - nell'ambito dei singoli settori - a sostegno della Sostenibilità e della Sicurezza Alimentare. Il budget attualmente a disposizione (euro 7.070.000) porta ad ipotizzare la possibilità di sostenere al massimo 4 tra i settori suddetti. E' stata pertanto espressa la volontà di pianificare una serie di audizioni, che vedrà il coinvolgimento di esperti terzi, al fine di elaborare scelte più puntuali. Con riferimento alla *governance* di progetto, sono stati condivisi i principi di base che sono andati a confluire nel testo dell'Associazione Temporanea di Scopo. La bozza dell'accordo è stata condivisa tra le 9 Fondazioni che ad oggi hanno deliberato il proprio contributo (è prevista la possibilità di adesioni successive da parte di altre Fondazioni, fino a settembre 2014).

Nel dicembre 2013 il Consiglio di Amministrazione di Fondazione Cariplo ha deliberato lo stanziamento di 1 milione di euro a sostegno del secondo anno dell'iniziativa, che prenderà formale avvio con la sottoscrizione dell'ATS da parte di tutte le Fondazioni partner (prevista per febbraio 2014).

Si riporta di seguito l'elenco delle Fondazioni partner e relativa situazione contributiva.

FONDAZIONE	CONTRIBUZIONE (€)
<i>Fondazione Cariplo</i>	3.000.000
<i>Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo</i>	1.500.000
<i>Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo</i>	630.000
<i>Fondazione Cassa di Risparmio di Modena</i>	600.000
<i>Fondazione Cassa di Risparmio di Parma</i>	500.000
<i>Fondazione Cassa di Risparmio di Udine e Pordenone</i>	450.000
<i>Fondazione Banco di Sardegna</i>	300.000
<i>Fondazione con il Sud</i>	60.000
<i>Fondazione Cassa di Risparmio della Provincia di Teramo</i>	30.000
<b>TOTALE</b>	<b>€ 7.070.000</b>

A marzo 2014 la Fondazione Cassa di Risparmio di Bolzano ha presentato formale richiesta di adesione alla seconda edizione del progetto AGER, avendo deliberato di sostenere l'iniziativa con una contribuzione annua di € 50.000 e avendo assunto l'impegno formale di



stanziare analogo importo anche per l'anno 2015 e 2016. In base all'art.12 dell'Associazione Temporanea di Scopo sottoscritta dalle Fondazioni partner, l'adesione di Bolzano dovrà essere approvata dal Comitato di gestione che delibererà in data 14 aprile 2014.

### **Bando congiunto Fondazione Cariplo - Agropolis Fondation "CERES"**

Nell'ambito del Piano di Azione *Potenziare la valorizzazione della conoscenza attraverso il sostegno di progetti di ricerca su tecnologie emergenti con forti ricadute applicative* è proseguita la collaborazione tra Fondazione Cariplo e Agropolis Fondation, con il lancio del Bando CERES, per il sostegno di progetti condivisi tra ricercatori italiani, francesi e di paesi emergenti/in via di sviluppo con l'obiettivo di favorire ricerca utile al miglioramento delle produzioni cerealicole, prestando particolare attenzione agli aspetti legati allo sviluppo sostenibile e alla salvaguardia delle risorse ambientali. Ciascuna Fondazione ha contribuito all'iniziativa con 1 milione di euro.

Con l'apporto di esperti stranieri indipendenti, i progetti pervenuti sono stati valutati nel merito per: qualità scientifica, effettiva integrazione tra i partner, interdisciplinarietà e integrazione della ricerca proposta, rilevanza in merito ad aspetti socio-economici, coinvolgimento di stakeholder locali (es. agricoltori e comunità), valore aggiunto del contributo delle due Fondazioni. A conclusione del processo di selezione, sono stati assegnati 4 contributi a favore di altrettanti progetti con allocazione dell'intero budget a disposizione per l'iniziativa, come segue:

- contributo di 423.072 euro per il progetto "Role of florigen proteins in maize developmental reprogramming under drought stress - FLORIMAIZE", presentato dall'Università degli Studi di Milano e dall'Institut National de la Recherche Agronomique - INRA, in collaborazione con il Kenya Agricultural Research Institute - KARI. Il progetto concerne lo studio del ruolo di un gene florigen (ZCN8) nel favorire la crescita in condizioni idriche sub-ottimali, con l'obiettivo ultimo di sviluppare fenotipi più resistenti allo stress idrico in mais. Oltre ai gruppi italiano e francese sarà coinvolto un partner keniota, che consentirà la messa a punto di studi in campo nelle condizioni idriche di interesse, oltre a consentire il trasferimento e lo scambio di competenze;
- contributo di 562.863 euro per il progetto "Combining new phenotyping approaches and next generation sequencing to accelerate breeding in pearl millet, an orphan cereal from arid regions - NEWPEARL", presentato dall'Istituto di Biologia e Biotecnologie Agrarie del CNR e dall'Institut de recherche pour le développement - IRD, in collaborazione con l'Università degli Studi di Pavia, il Centre de coopération internationale en recherche agronomique pour le développement - CIRAD, il Centre National de Recherche Scientifique - CNRS, l'Institut Sénégalais de Recherches Agricoles LNRPV e il Centre d'Etude Régional pour l'Amélioration de l'Adaptation à la Sécheresse (Se-



## 1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > L'ATTIVITÀ EROGATIVA

negal), e l'International Crops Research Institute for the Semi-Arid Tropics - ICRISAT (India). Il progetto concerne lo studio di nuove varietà di miglio perlato, una coltura diffusa in molte zone aride del mondo e ancora poco considerata sia a livello di ricerca che di industria e politica agraria. In particolare, in un'ampia collezione di linee di miglio perlato si integrerà lo studio dell'apparato radicale con la caratterizzazione delle qualità nutrizionali del seme. Il progetto si distingue per la complementarità dei gruppi coinvolti e per l'attenzione agli aspetti formativi, in particolare nei confronti dei giovani ricercatori provenienti dai paesi in via di sviluppo;

- contributo di 522.260 euro per il progetto "Diversifying and optimizing biomass sorghum value chains for Mediterranean and Semi-arid environments: an integrative approach merging biological sciences, biomaterial development and socio economic assessment – BIOSORG", presentato dalla Fondazione Parco Tecnologico Padano e dal Centre de coopération internationale en recherche agronomique pour le développement – CIRAD, in collaborazione con l'Ecole des Mines d'Alès e l'Institute d'Economie du Mali. Il progetto concerne lo sviluppo di una strategia integrata per l'ottimizzazione della filiera di produzione di bioenergia da sorgo nelle aree mediterranee e semiaride dell'Africa occidentale. Il sorgo rappresenta una coltura di importanza socio-economica in Africa e sempre maggiormente utilizzata anche in Europa. Il progetto si caratterizza per l'integrazione di diverse competenze accademiche, dalle scienze biologiche a quelle socio-economiche e per la rilevanza per i temi dello sviluppo sostenibile, proponendo un approccio in grado di ottimizzare l'impiego del sorgo per differenti fini, dalla produzione di cibo a quella di energia. Il coinvolgimento di ricercatori presso il centro africano costituisce un valore aggiunto, considerati gli obiettivi del progetto;
- contributo di 491.805 euro per il progetto "Microbial eco-compatible strategies for improving wheat quality traits and rhizospheric soil sustainability - MIC CERES", presentato dall'Università degli Studi dell'Insubria e dall'Institut de recherche pour le développement - IRD, in collaborazione con l'Università di Torino, il Centro di ricerca per la genomica e la postgenomica animale e vegetale del Consiglio Ricerche in Agricoltura, l'Université Claude Bernard di Lyon, l'Institute of Agricultural Research for Development - IRAD in Cameroon, il Centre de recherche IRD/ISRA/UCAD in Senegal. Il progetto concerne lo sviluppo di strategie integrate per il miglioramento della produzione di grano, attraverso la simbiosi con le comunità microbiche della rizosfera, riducendo in tal modo il ricorso a input esterni. L'impiego di combinazioni *ad hoc* di microrganismi benefici in qualità di fertilizzanti biologici e protettori biologici da stress di natura biotica o abiotica sarà adattato a diversi contesti agro-eco-sociali (Cameroon, Senegal, Francia e Italia) così come alle varietà colturali locali. Oltre a contribuire allo sviluppo di sistemi di coltivazione sostenibili nell'Europa meridionale e nel nord Africa, si distingue per l'integrazione dei gruppi di ricerca camerunense e senegalese.



## 1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > L'ATTIVITÀ EROGATIVA

<i>Progetti pervenuti</i>	16
<i>Progetti valutati</i>	16
<i>Contributi deliberati da CdA</i>	4
<i>Importo contributi deliberati sul bando congiunto CERES</i>	euro 2.000.000
<i>di cui a carico di Fondazione Cariplo</i>	euro 1.000.000
<i>di cui a carico di Agropolis Fondation</i>	euro 1.000.000

### Progetto TTVenture

TTVenture (o il “Fondo”) è il primo fondo italiano di venture capital specializzato nel processo di Trasferimento Tecnologico. L'obiettivo è quello di ridurre il gap tra centri di ricerca, imprese ed investitori, sostenendo lo sviluppo di iniziative ad alto contenuto tecnologico, in particolare nei campi della biomedicina, della scienza dei materiali, dell'agroalimentare ed energetico-ambientale.

Il portafoglio del Fondo alla data 31 Dicembre 2013 è costituito, complessivamente, da 23 (ventitre) investimenti, quattro dei quali in altri fondi di venture capital, come previsto dalla strategia di investimento del Fondo, e 19 (diciannove) in società operative. La finalità di investire in altri fondi di venture capital è quella di creare una partnership internazionale di collaborazione. Inoltre, questa struttura a rete fa sì che le opportunità dei singoli fondi siano sottoposte in via prioritaria a TTVenture per un eventuale coinvestimento. Altra opportunità per il Fondo è la possibilità di partecipare ai comitati investimenti ed avere accesso al network di conoscenze dei fondi partecipati.

I fondi in portafoglio sono:

- Axon Capital: fondo di investimento spagnolo. Il focus di investimento è relativo a due principali aree: scienza dei materiali, ICT & media.
- Vertis Venture: fondo promosso per investimenti in piccole e medie imprese localizzate nelle aree del Mezzogiorno d'Italia che introducono tecnologie digitali nei propri prodotti o processi.
- Sofimac Partners: specializzato nel settore delle bioscienze, e in particolare nelle apparecchiature medicali, ed opera in Francia, Svizzera e Italia.
- Terra Venture: fondo di investimento israeliano, specializzato nei settori delle tecnologie innovative per l'energia e l'ambiente, operante in Israele.

Nel periodo dall'inizio di operatività del Fondo sino al 31 dicembre 2013 sono stati complessivamente esaminati 818 progetti di investimento. In particolare, per quanto riguarda gli investimenti diretti, durante il 2013 sono state chiuse 5 operazioni:



## 1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > L'ATTIVITÀ EROGATIVA

- Cogisen S.r.l. (detenuta tramite il veicolo TTSeed S.r.l.): Cogisen sta sviluppando una tecnologia di realtà aumentata mediante l'utilizzo di tecnologie eye-tracking e body-tracking. La società può beneficiare di un forte background industriale grazie all'esperienza del fondatore in un'impresa leader di mercato del settore automotive. La soluzione sviluppata presenta un vantaggio competitivo rispetto a prodotti già presenti sul mercato in termini di migliori performance, risparmio energetico e spazio occupato essendo una tecnologia di tipo software. Inoltre, ha un'elevata flessibilità in termini di ambiti d'applicazione come smartphone e tablet, sistemi bancomat ed assistenza per persone disabili che rappresentano tutti mercati con tassi di crescita annuali a doppia cifra. L'investimento è stato condotto in sindacato con Vertis Venture.
- Cryptolab S.r.l. (detenuta tramite il veicolo TTSeed S.r.l.): la società è focalizzata nello sviluppo di innovativi sistemi di crittografia nell'ambito del cloud computing attuando un'aggressiva strategia di proprietà intellettuale che ha portato oggi alla registrazione di due brevetti. Tali sistemi hanno l'obiettivo di minimizzare la dispersione di informazioni e di dati sensibili grazie alla definizione di algoritmi molto più efficienti in termini di minore vulnerabilità e utilizzo di memoria rispetto agli standard già presenti sul mercato (RSA, AES). Cryptolab ha vinto il prestigioso progetto "Innovami" avendo così la possibilità di accedere ad un bando per il finanziamento di spese in ricerca e sviluppo.
- Milkyway S.r.l. (detenuta tramite il veicolo TTSeed S.r.l.): Milkyway, selezionata per l'edizione di Seedlab 2012, ha sviluppato e commercializza prodotti di eccellenza meccanica brevettati focalizzandosi sulla nicchia di mercato delle biciclette. La società, combinando una strategia commerciale, basata sul community commerce, e una strategia tecnologica innovativa e grazie all'esperienza del fondatore, ex biker professionista, è stata in grado di attrarre una vasta comunità di appassionati entusiasti dei prodotti Milkyway. Nonostante la crisi economica, il settore degli sport estremi è in continua crescita specialmente in Europa. L'investimento è stato condotto in sindacato con Atlante Seed e altri investitori privati.
- Semplus Corp. (detenuta tramite il veicolo TTSeed S.r.l.): Semplus è il frutto di un'idea di tre giovani ricercatori della Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa e dell'Istituto Italiano di Tecnologia. Il progetto, selezionato durante l'edizione di Seedlab 2012, ha attratto l'interesse di investitori americani manifestatisi in due round di investimento. La società sta sviluppando una tecnologia touch screen brevettata che consiste di moduli flessibili che possono essere installati su schermi, dispositivi di elettronica di consumo e vestiti dotandoli così di tecnologia multi-touch. I moduli in via di sviluppo hanno l'obiettivo non solo di percepire il tocco dell'utente ma anche la pressione del contatto rendendo l'interfaccia sviluppata molto più immediata all'uso. Semplus ha inoltre avuto la meglio su migliaia di progetti vincendo l'Intel Business Challenge Europe 2013.



## 1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > L'ATTIVITÀ EROGATIVA

- Eucardia S.r.l.: la società Eucardia nasce con l'intento di sviluppare un medical device impiantabile per il trattamento dell'insufficienza cardiaca destinato in primis a soggetti non trattabili chirurgicamente o per via farmacologica. Le soluzioni alternative ad un trapianto sono oggi costose, particolarmente invasive e non sempre applicabili. Un prototipo del dispositivo è già stato testato con successo in vivo su animale permettendo così il deposito di un brevetto in Italia poi esteso a livello internazionale. L'investimento è finalizzato all'esecuzione delle fasi di sviluppo, ingegnerizzazione e di validazione del dispositivo con lo scopo di dimostrarne l'efficacia di funzionamento e di procedere alla successiva commercializzazione. Il progetto è supportato nello sviluppo da una società già consolidata nel settore dei dispositivi medici.

Oltre ai cinque nuovi investimenti realizzati nel 2013, le società già presenti nel portafoglio TTVenture sono:

- BlueGreen Biotech S.r.l.: impegnata nella ricerca e nello sviluppo di molecole derivate da microorganismi estremofili e da ciano batteri per applicazioni farmaceutiche e parafarmaceutiche. Si avvale della collaborazione di vari gruppi di ricerca, fra cui l'Università Federico II di Napoli e l'istituto Mario Negri di Milano.
- Directa Plus S.p.A.: società, fondata da un team internazionale di manager e ricercatori provenienti da grandi gruppi chimici multinazionali, che sta sviluppando due piattaforme tecnologiche per la produzione di nanoparticelle metalliche e grafene con applicazioni nell'industria automotive, fotovoltaica, materiali compositi e elettronica.
- Personal Factory S.p.A.: start up calabrese che ha sviluppato una nuova tecnologia per la produzione di materiali tecnici attraverso una macchina di dimensioni e costi inferiori di due ordini di grandezza rispetto agli impianti tradizionali.
- M31 Italia S.r.l.: società con sede a Padova che opera come acceleratore privato di piccole imprese innovative nell'ambito dell'elettronica, ICT ed ottica. L'attività di tutoring ha l'obiettivo di aiutare a sviluppare idee imprenditoriali con supporti di natura consulenziale e gestionale.
- I-Pad S.r.l.: spinoff dell'Università degli Studi di Milano, incubato all'interno del polo tecnologico padano di Lodi, che a seguito dell'individuazione di sequenze geniche di organismi vegetali ha sviluppato una piattaforma di diagnostica delle principali fitopatie in culture da frutto e/o industriali.
- Glomeria Therapeutics S.r.l.: start-up abruzzese focalizzata sull'area delle disfunzioni renali, settore in cui sta sviluppando un sistema completo per la terapia dialitica peritoneale che, rispetto a quanto presente oggi sul mercato, permetterebbe di migliorare la semplicità di utilizzo e di diminuire significativamente il rischio di infezioni, a costi competitivi.
- Bionsil S.r.l.: spin-off dell'Università di Milano-Bicocca che sta sviluppando kit diagnostici e teragnostici relativi alla farmacoresistenza dei tumori del colon-retto.



## 1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > L'ATTIVITÀ EROGATIVA

- Biouniversa S.r.l.: spin-off dell'Università di Salerno che opera nel settore della biologia molecolare, sviluppando una piattaforma diagnostica e terapeutica delle patologie che coinvolgono la morte cellulare nell'ambito oncologico e cardiaco.
- Advances in Medicine S.r.l.: società che si occupa dello sviluppo e commercializzazione di una serie di prodotti contenenti vari principi attivi (sostanze nutrienti, fattori di crescita, fattori immunologici) con applicazioni in svariati campi, dal settore cosmetico a quello dei dispositivi medici, a quello farmaceutico. La proprietà intellettuale relativa al progetto è tutelata da 15 domande di brevetto internazionale, che coprono tanto gli aspetti di processo quanto quelli di prodotto/applicazione, realizzate in collaborazione con un gruppo di lavoro interuniversitario di eccellenza tutto italiano.
- TTSeed S.r.l.: società partecipata al 100% da TTVenture, primo strumento italiano di seed capital a disposizione delle università e dei centri di ricerca italiani. Il focus di investimento sono i progetti di ricerca e le start-up altamente innovative, oltre alla formazione tecnica e manageriale dei futuri imprenditori. TTSeed ha avviato nel 2012, grazie a SeedLab, tre progetti di impresa, due di provenienza dell'Istituto Italiano di Tecnologia e Scuola Superiore S.Anna e l'ultimo collegato a Democenter Sipe di Modena.
- TTadvisor S.r.l.: società partecipata al 100% da TTVenture, supporta con advisory, fund raising e temporary management le startup a tecnologia industriale italiane. Ha inoltre ideato ed avviato SeedLab, il primo acceleratore di impresa europeo non operante su tecnologie specificamente digitali; grazie a SeedLab sono state avviate 25 imprese nelle edizioni 2012 e 2013, di cui circa un quarto sta efficacemente completando un percorso di fund raising. Grazie a SeedLab, inoltre, l'Italia ha vinto il primo e terzo posto alla prestigiosa Intel Business Challenge Europe 2013.
- D-Orbit S.r.l.: società nata dall'idea di quattro giovani imprenditori con un forte background nell'ambito dell'ingegneria aerospaziale. D-Orbit ha sviluppato un dispositivo con bassi costi di produzione ed elevata affidabilità con l'intento di effettuare il de-orbitaggio di satelliti. L'innovazione del device è stata confermata da diversi leader di settore e il riconoscimento di numerosi premi a livello internazionale.
- Pilegrowth Tech S.r.l. (detenuta tramite il veicolo TTSeed S.r.l.): il progetto Pilegrowth si riferisce ad un innovativo processo di crescita che permette di depositare su silicio differenti materiali semiconduttori, con applicazioni in diversi settori: dal fotovoltaico (celle ad alta efficienza per satelliti), ai sensori (raggi X e infrarossi) e all'elettronica (power electronics). La tecnologia ha conquistato la copertina della prestigiosa rivista Science e l'investimento è stato condotto in sindacato con Como Venture e la società LPE, un operatore industriale nel settore dell'elettronica.
- Fluidotecnica Sanseverino S.r.l.: Fluidotecnica Sanseverino è una società di Bari operante da diversi anni nel settore della filtrazione e purificazione delle acque; l'imprenditore ha sviluppato e portato sul mercato un innovativo macchinario per il trattamento delle acque derivanti dai processi industriali. La tecnologia opera mediante



## 1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > L'ATTIVITÀ EROGATIVA

un processo fisico di separazione e non chimico, con grande impatto sull'economia di trattamento e sull'impatto ambientale. L'investimento è stato condotto in sindacato con Vertis Venture.

### **Altre attività erogative**

#### *Premio Fondazione Cariplo per la ricerca di frontiera*

Nell'ambito delle *Altre attività erogative*, trova collocazione il *Premio Fondazione Cariplo per la ricerca di frontiera*, nato con l'intento di fornire uno strumento idoneo a selezionare e sostenere progetti eccezionalmente innovativi, in grado di sviluppare nuovi concetti scientifici, ipotesi di ricerca non convenzionali, approcci sperimentali non ortodossi, metodologie o tecniche di nuova concezione, con il potenziale ultimo di modificare gli esistenti paradigmi di ricerca o di crearne di nuovi. Con questo intervento, si intende offrire uno strumento per idee e progetti che, in virtù del loro elevato grado di innovazione, faticano a trovare fonti di finanziamento. Inoltre, si vuole creare un contesto favorevole alla ricerca di frontiera, ritenuta motore di progresso scientifico e sociale, e stimolare i ricercatori lombardi a intraprendere filoni di ricerca non ortodossi e trasformativi.

A seguito di una prima edizione del Premio lanciata a fine 2011 e dedicata alla Chimica al servizio del progresso e dell'umanità, nel corso del 2013 sono state poste le basi per il disegno di un'iniziativa analoga in ambito oncologico. È stato infatti siglato un accordo di collaborazione con l'Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro (AIRC) per sostenere ricerca ad alto rischio con l'intento di risolvere attraverso approcci innovativi le numerose sfide ancora aperte nella lotta ai tumori. Nel quadro di tale accordo, sarà sviluppato uno strumento congiunto da lanciarsi nei primi mesi del 2014.

### ***Azioni progettuali coerenti con i Piani di Azione***

Fra i contributi disposti secondo tale modalità si ricordano i seguenti:

- contributo di 30.000 euro a favore del Foundation Lindau Nobel prize winners Meeting at Lake Costance, per il progetto "I giovani talenti lombardi incontrano i Premi Nobel: 63<sup>rd</sup> Meeting of Nobel Laureates". Attraverso questa iniziativa un ristretto gruppo di giovani studenti delle università lombarde, scelti attraverso una *review* internazionale, hanno incontrato oltre 34 vincitori del Premio Nobel per la Chimica nell'ambito di una delle più importanti manifestazioni europee (30 giugno - 5 luglio 2013) volte a promuovere il dibattito scientifico e la crescita culturale di giovani talenti;
- contributo di 75.000 euro a favore dell'Agenzia Nazionale di Valutazione del sistema Universitario e della Ricerca (ANVUR), per il progetto "Realizzazione di un test sulle



## 1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > L'ATTIVITÀ EROGATIVA

competenze effettive di carattere generalista dei laureandi italiani”. L’iniziativa mira a sviluppare un’attività di indagine sperimentale per valutare gli esiti effettivi dell’apprendimento di natura trasversale e generalista dei laureandi italiani con l’obiettivo di i) valutare la qualità della didattica degli Atenei ii) fornire alle Università efficaci strumenti di autovalutazione dei learning outcomes da esse prodotte;

- contributo di 218.530,39 euro per la prima annualità del progetto “*Startup Revolutionary Road*” coordinato da Fondazione Filarete. L’iniziativa, sviluppata da Fondazione Cariplo e Microsoft Italia, ha ricevuto il sostegno del programma YouthSpark, il programma globale di Microsoft per creare opportunità per i giovani nel campo della formazione, dell’occupazione e della nuova imprenditorialità. Il progetto — implementato nel 2013 da Fondazione Filarete, Fondazione Politecnico di Milano, I3P-Incubatore di Imprese Innovative del Politecnico di Torino, Associazione InnovAction Lab, Associazione Tech Garage — ha offerto a oltre 17mila giovani in Italia delle concrete opportunità tramite percorsi formativi ad hoc per potenziare le competenze tecnologiche e la capacità di sviluppare business ad elevata innovazione;
- contributo di 240.000 euro per la seconda annualità del progetto “*Startup Revolutionary Road*” coordinato da Fondazione Filarete. Per l’edizione 2014, Microsoft, Fondazione Cariplo e Fondazione Filarete si sono posti l’obiettivo ambizioso di raggiungere ulteriori 22mila giovani, formarne ulteriori 2.600 durante le Startup School e creare 900 nuovi posti di lavoro. Rispetto alla prima edizione inoltre, che ha visto un coinvolgimento più attivo dei giovani del nord Italia, si stanno creando le basi per una maggiore collaborazione con le Università del Sud e per una maggiore partecipazione delle studentesse. Il gruppo di lavoro dedicato al progetto Startup Revolutionary Road si è inoltre arricchito di un nuovo partner, l’Associazione Italia Camp, che affiancherà la compagine progettuale del 2013 per aiutare gli startupper a creare imprese innovative e generare nuove opportunità di lavoro.
- contributo di 10.000 euro per la prosecuzione delle attività relative allo “European Forum on Philanthropy and Research Funding” dello European Foundation Centre;
- contributo di 50.000 euro per la fase due del progetto “Valutazione della diffusione nell’ambiente di una serie di nuovi inquinanti emergenti e non convenzionali, per orientare la programmazione di interventi a difesa dell’ambiente e in particolare dell’acquifero superficiale e sotterraneo” a cura dell’Istituto di Ricerche Farmacologiche Mario Negri.

### *Erogazioni istituzionali*

Fra i contributi assegnati ad enti del settore con l’intento di riconoscere loro un sostegno di carattere istituzionale si possono citare i finanziamenti confermati in favore della Fondazione Ismu (euro 750.000) e del Centro Scientifico Volta di Como (euro 100.000).



## 1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > L'ATTIVITÀ EROGATIVA

### *Erogazioni sul territorio e Altri interventi*

Fra i contributi disposti secondo tale modalità si ricordano i seguenti:

- contributo di 400.000 euro a favore dell'Agenzia per la Ricerca sulla SLA, per le attività del sesto anno. L'Agenzia è stata creata grazie al concorso dei contributi di 4 soci fondatori: Fondazione Cariplo, Fondazione Telethon, Fondazione Vialli e Mauro per la ricerca e lo sport e Associazione Italiana Sclerosi Laterale Amiotrofica. L'Agenzia nasce per rendere più incisivi ed efficaci gli investimenti in ricerca sulla SLA, al fine di accelerarne le ricadute in clinica e offrire ai malati migliori speranze di cura e migliori condizioni e aspettative di vita;
- contributo di 1.075.575,07 euro per il "Progetto per la nascita di un Network strategico per gli studi sociali e politici nel Nord-Ovest" presentato dall'Università degli Studi di Milano. Il Progetto NASP — che coinvolge oltre al capofila anche l'Università Cattolica del Sacro Cuore, l'Università di Pavia, l'Università di Brescia, l'Università del Piemonte Orientale, l'Università di Torino e l'Università di Genova — intende realizzare un'iniziativa di assoluto livello nell'ambito della formazione post-laurea con l'obiettivo di costituire un centro di competenza interuniversitario (Scuola di Dottorato) sul tema delle discipline sociali e politiche attraverso il quale erogare tre percorsi di dottorato congiunti, competitivi a livello internazionale, dotati dell'idonea massa critica di studenti. Il contributo della Fondazione Cariplo è destinato al sostegno del primo ciclo di dottorato e prevede un sostegno alle spese di funzionamento della nuova scuola e l'attivazione di 13 borse di studio a beneficio delle università lombarde. Il progetto risulta inoltre cofinanziato per 1.034.206 euro da parte della Compagnia di San Paolo che sosterrà, sempre per il primo ciclo di dottorato, l'attivazione di 15 borse di studio a beneficio delle università presenti nella compagine progettuale e site nel suo territorio di riferimento.

### **SERVIZI ALLA PERSONA**

Nel corso del 2013 la Fondazione ha deliberato n. 286 assegnazioni per l'ammontare complessivo di 38.005.478 euro in favore di iniziative e progetti di competenza dell'Area Servizi alla Persona.

L'ammontare complessivo dei contributi registra un incremento del 4% rispetto all'anno precedente, da imputare prevalentemente all'aumento delle risorse deliberate su *Bandi e Progetti* (+4%). Per quanto riguarda l'articolazione dei contributi rispetto alle tipologie di strumenti erogativi non si registrano comunque particolari differenze negli ultimi due anni.

La tabella seguente sintetizza i contributi deliberati nell'area Servizi alla Persona nell'ul-



## 1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > L'ATTIVITÀ EROGATIVA

timo triennio, mentre i paragrafi successivi illustrano nel dettaglio i principali strumenti (bandi e progetti) e le altre attività erogative relative all'anno 2013.

### Erogazioni dell'Area Servizi alla Persona nel triennio 2011-2013.

STRUMENTO EROGATIVO	2013		2012		2011	
	n.	euro	n.	euro	n.	euro
<i>Bandi e progetti</i>	121	20.529.625,08	106	17.982.467,00	133	17.963.810,00
<i>Azioni coerenti con PDA</i>	13	500.000,00	9	250.000,00	14	1.999.700,00
<i>Ricerca e valutazione PDA</i>			1	11.000,00	3	250.500,00
<i>Erogazioni istituzionali</i>	7	2.720.000,00	7	3.720.000,00	7	2.770.000,00
<i>Erogazioni sul territorio</i>	98	5.840.500,00	75	2.264.000,00	87	3.187.000,00
<i>Emblematici</i>	39	4.190.000,00	13	5.200.000,00	46	13.100.000,00
<i>Altri interventi</i>	2	3.820.352,50	37	6.010.346,00	42	6.869.100,00
<i>Altri strumenti dell'Area</i>	5	375.000,00	1	1.000.000,00	5	4.200.000,00
<b>Totale complessivo</b>	<b>285</b>	<b>37.975.477,58</b>	<b>249</b>	<b>36.437.813,00</b>	<b>337</b>	<b>50.340.110,00</b>

Tra le novità del 2013 si segnalano:

- la delibera del bando rivolto al sostegno dell'abitare sociale temporaneo nell'ambito del progetto abitativo sperimentale Cenni di cambiamento, che è stato inaugurato il 16 novembre 2013 e rappresenta il più grande progetto di Social Housing realizzato in Europa con strutture portanti in legno. Il Bando, frutto di un confronto fra Fondazione Cariplo, Comune di Milano, Fondazione Housing Sociale e Polaris, ha permesso di sperimentare un percorso di coprogettazione con le organizzazioni del terzo settore che hanno deciso di attivare servizi di tipo residenziale all'interno della comunità che si è insediata in Via Cenni nella seconda metà del 2013;
- la delibera del progetto "Partenariato per uno sviluppo sostenibile tra Italia e Burkina Faso", iniziativa triennale elaborata e sostenuta da 25 fondazioni afferenti all'ACRI (Associazione delle Fondazioni di origine bancaria), che ha l'obiettivo di contribuire alla piena realizzazione del diritto al cibo, migliorando le condizioni di vita delle popolazioni rurali e sostenendo la strategia nazionale di lotta alla povertà in Burkina;
- l'avvio sperimentale della collaborazione di "matching fund" tra Fondazione Cariplo, Borsa Italiana Spa e London Stock Exchange Group Foundation (LSEG)<sup>1</sup>.

<sup>1</sup> Fondazione Cariplo e LSEG Foundation individuano di comune accordo e deliberano un contributo di pari ammontare destinati a progetti imprenditoriali finalizzati a favorire l'occupazione

soprattutto delle giovani generazioni e di persone fragili; tali progetti saranno poi proposti da Borsa Italiana alle aziende in fase di quotazione (Initial Public Offering - IPO), che potranno

decidere se aderire al programma scegliendo il progetto da sostenere. In caso di "Matching" tra ente non profit e IPO, Fondazione Cariplo donerà alla non profit prescelta un ulteriore

contributo di pari ammontare. Nel 2013 sono stati selezionati i primi 3 progetti che verranno presentati alle IPO.



### *Progetto **Garantire pari opportunità agli studenti stranieri nella scelta dei percorsi scolastici***

Negli anni 2009 e 2010, Fondazione Cariplo, Compagnia di San Paolo, e Fondazione CariPa-Ro hanno condiviso gli studi di fattibilità per un progetto inerente la promozione delle pari opportunità nei percorsi scolastici a favore degli alunni stranieri. In proposito, la letteratura e l'evidenza empirica mostrano rispetto agli italiani l'esistenza di un problema di "segregazione formativa" nella scelta della scuola secondaria di secondo grado: fra gli stranieri si rileva, infatti, un più frequente abbandono al termine della secondaria di primo grado e una maggior preferenza per percorsi orientati all'immediato inserimento lavorativo (istituti professionali) rispetto ad alternative preliminari alla continuazione degli studi (istituti tecnici e licei). Alla luce di tali riflessioni, gli studi di fattibilità hanno portato alla decisione di realizzare un intervento di "discriminazione positiva" a favore degli alunni stranieri, sullo stile delle *affirmative actions*, politiche tradizionalmente orientate a promuovere principi di equità razziale, etnica, sessuale e sociale, generalmente realizzati attraverso "trattamenti preferenziali" a favore di gruppi svantaggiati. Tale intervento si configura quindi come offerta di servizi mirati agli studenti stranieri, con l'obiettivo di garantire loro la possibilità di effettuare una scelta - riguardo al proseguimento degli studi - più libera da condizionamenti e/o pregiudizi culturali. L'iniziativa sarà accompagnata da una specifica valutazione di impatto, volta a rilevare se i servizi offerti risulteranno in grado di contrastare la "segregazione formativa" sopra richiamata, riducendo effettivamente i tassi di abbandono degli stranieri o incoraggiandoli a intraprendere con successo percorsi di studio maggiormente impegnativi.

Il disegno campionario per la valutazione controfattuale dei risultati di progetto è costituito da 67 scuole trattate e 85 scuole del gruppo di controllo, selezionate dall'Università Bicconi (Istituto Dondena), in base alle caratteristiche previste dal disegno progettuale.

Le attività del progetto, coordinate da Fondazione per la Scuola e da Fondazione ISMU in qualità di enti attuatori, seguiranno gli studenti oggetto di intervento per un periodo di 4 anni (nel secondo e terzo anno della scuola secondaria di primo grado, nel primo e secondo anno della secondaria di secondo grado). Il trattamento si compone di tre componenti: i protocolli di "Orientamento" e di "Ital-Studio" verranno realizzati nelle prime due annualità (2° e 3° media), il Protocollo di "Accompagnamento e sostegno allo studio" verrà realizzato nella terza e quarta annualità (1° e 2° superiore). La fase pilota permette al Comitato di Progetto e agli esperti dei vari protocolli di sviluppare soluzioni ai problemi emersi e di calibrare adeguatamente intensità e modalità del trattamento sul campo a beneficio del progetto a regime.



Attività svolte:

- anno scolastico 2011-12: attuazione del 1° e 2° modulo del Protocollo di Ital-studio e delle fasi 1, 2 e 3 del Protocollo di Orientamento nelle 5 scuole pilota (48 studenti);
- anno scolastico 2012-13: attuazione della prima annualità nelle scuole a regime e della seconda annualità nelle scuole pilota. La fase a regime (attuazione del 1° e 2° modulo del Protocollo di Ital-studio e delle fasi 1, 2 e 3 del Protocollo di Orientamento) ha riguardato 540 studenti delle classi seconde medie di 67 scuole. La fase pilota (attuazione del 3° e 4° modulo del Protocollo di Ital-Studio e delle fasi 4 e 5 del Protocollo di Orientamento) ha riguardato 44 studenti delle classi terza media delle 5 scuole;
- anno scolastico 2013-14: è in corso l'attuazione della seconda annualità nelle scuole a regime e della terza annualità per gli studenti del pilota. La fase a regime prevede la conclusione del Protocollo di Orientamento (fasi 4 e 5) e del Protocollo di Ital-Studio (moduli 3 e 4). La fase pilota, che coinvolge 41 studenti, prevede l'attuazione della prima annualità del Protocollo di Accompagnamento.

Il costo complessivo per il progetto ammonta a 4.075.000 euro e verrà coperto dalle Fondazioni promotrici sulla base del numero di scuole "trattate" nelle rispettive aree di attività (Piemonte e Liguria per Compagnia di San Paolo, Lombardia per Fondazione Cariplo, province di Padova e Rovigo per Fondazione CariPaRo). La Fondazione Cariplo ha deliberato sul progetto uno stanziamento pari a 1.700.000 euro (1.000.000 euro nel 2011 e 700.000 euro nel 2013).

### **Bando con scadenza *Potenziare le risposte ai bisogni degli anziani e delle loro famiglie***

Il bando, inserito nel Piano di Azione "Sostenere l'autonomia possibile delle persone con disabilità", è stato pubblicato per la prima volta a settembre 2011 (i contributi sono stati deliberati nel 2012). A dicembre 2012 è stata pubblicata, inserendo alcune modifiche marginali e confermando l'impostazione originaria, una nuova edizione dello strumento.

Il bando intende sostenere iniziative che siano in grado di:

1. arricchire la filiera dei servizi residenziali per anziani, sostenendo l'attivazione di risposte a prevalente contenuto abitativo che si pongano a un livello di protezione intermedia tra il sostegno al domicilio e l'inserimento in RSA;
2. promuovere a livello territoriale la riorganizzazione e il potenziamento dei servizi di sostegno alla domiciliarità per:
  - migliorare l'offerta in termini di quantità, qualità e appropriatezza dei servizi di supporto e accompagnamento ai caregiver, in particolare per le situazioni di demenza;



## 1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > L'ATTIVITÀ EROGATIVA

- potenziare le iniziative di prossimità, garantendo un coordinamento stabile e una chiara regia degli interventi che permetta l'integrazione nella rete dei servizi;
- supportare le famiglie nell'individuazione e nella gestione delle soluzioni private di cura, in particolare per quanto riguarda le assistenti familiari, riducendo la complessità organizzativa in carico alla famiglia e migliorando la qualità del servizio offerto.

Al 31 dicembre 2013, l'attività relativa a tale bando è riassumibile nella seguente tabella:

<i>Potenziare le risposte ai bisogni degli anziani e delle loro famiglie</i>	
<i>Progetti pervenuti</i>	<i>81</i>
<i>Progetti valutati</i>	<i>46</i>
<i>Contributi deliberati (n.)</i>	<i>16</i>
<i>Contributi deliberati (euro)</i>	<i>3.591.000</i>

Il bando ha finanziato 8 interventi sull'obiettivo 1 (residenzialità protetta) per € 2.589.000 e 8 sull'obiettivo 2 (sostegno alla domiciliarità) per € 1.002.000.

Lo stanziamento disponibile per questo strumento ammontava a € 3.000.000. Per deliberare i contributi proposti si è deciso di utilizzare altre risorse, stanziare all'interno del medesimo PdA.

Tra i progetti beneficiari di contributo nel 2013, che interessano 10 delle 14 province di competenza della Fondazione, si segnala:

- "Potenziare le risposte ai bisogni degli anziani e delle loro famiglie", proposto da Fondazione Casa di Riposo per anziani di Botticino Onlus (BS). Il progetto prevede la realizzazione di sei alloggi protetti (4 a due posti letto e 2 a un posto letto) collegati alla Casa di riposo di Botticino ma completamente indipendenti dalla stessa. Gli spazi abitativi sono rivolti ad anziani con un discreto livello di autonomia e sono pensati per consentire loro di condurre una vita il più possibile autonoma e al contempo assistita. Agli ospiti è garantito il rispetto della privacy e la possibilità di personalizzare gli ambienti. Il modello proposto prevede il possibile passaggio in RSA all'aggravarsi delle condizioni di salute di chi abita i mini-alloggi. Le istituzioni del territorio sono coinvolte: il Comune che ha concesso l'utilizzo dell'immobile mediante comodato gratuito per non meno di 90 anni e le Associazioni di volontariato con la funzione di promuovere iniziative volte a stimolare una vita sociale e relazionale soddisfacente per l'anziano (contributo 400.000 euro).
- "Esserci: istituzioni e volontariato in rete per sostenere l'autonomia degli anziani", proposto da Fondazione San Germano Onlus in partenariato con la Comunità Montana



## 1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > L'ATTIVITÀ EROGATIVA

dell'Oltrepò Pavese, il Comune di Zavattarello, la Fondazione Varni Agnetti e la Società Consortile Genos. Il progetto si propone di avviare un centro di ascolto di prossimità, che operi nella logica di far sentire il servizio attivo vicino all'utente in una zona caratterizzata da elevata dispersione degli abitanti e dalla presenza di anziani autosufficienti soli o in famiglia. Nello specifico il progetto prevede di migliorare l'offerta dei servizi rivolti alle persone anziane, mettendo a sistema i servizi già attivati o in fase di attivazione e garantendo un coordinamento territoriale, con al centro un ente locale, la Comunità Montana dell'Oltrepò Pavese, con la funzione di garantire l'integrazione stabile della rete degli interventi. Il modello di sostegno alla domiciliarità promosso tiene conto delle caratteristiche del territorio dei comuni e delle frazioni montane dell'Oltrepò Pavese e mostra la volontà di integrare il sistema pubblico andando a coprire gli ambiti di bisogno più difficilmente raggiungibili (contributo 150.000 euro).

### **Progetto Amministratore di sostegno**

Con il Progetto *Amministratore di sostegno*, inserito nel Piano di Azione "Sostenere l'autonomia possibile delle persone con disabilità", la Fondazione Cariplo intende favorire la diffusione e il consolidamento dell'istituto dell'amministratore di sostegno nel territorio lombardo in modo coerente con i principi ispiratori della legge 6 del 2004.

Il progetto consiste in un'azione di infrastrutturazione sociale volta a:

- sostenere organizzazioni del privato sociale che si occupino in modo stabile di protezione giuridica;
- favorire la nascita o il rafforzamento di reti territoriali, tra i soggetti del pubblico e del privato sociale, che siano in grado di attivare e gestire servizi di supporto al sistema della protezione giuridica.

I soggetti promotori dell'iniziativa sono: la Fondazione Cariplo, il Coordinamento regionale dei CSV (in rappresentanza dei Centri di Servizio per il Volontariato provinciali), il Comitato di gestione del fondo speciale per il volontariato in Lombardia, la Regione Lombardia. Sono inoltre partner attuatori, coinvolti sin dalla fase di elaborazione dell'iniziativa, l'Associazione Ledha e l'Associazione Oltre noi...la vita.

Per la realizzazione di questo progetto è previsto un budget complessivo di 1.900.000 euro, di cui 1.000.000 euro già stanziati da Fondazione Cariplo e la parte restante a valere sul Fondo perequativo di cui al protocollo ACRI-Volontariato.

Il progetto, attivato di durata triennale (2009-2013) si è sviluppato in due fasi:



## 1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > L'ATTIVITÀ EROGATIVA

- l'analisi dello stato di applicazione della legge n. 6/2004 in Lombardia e la redazione di piani di intervento provinciali, finalizzati alla creazione di servizi di supporto alla diffusione della figura dell'amministratore di sostegno;
- la concreta realizzazione dei piani di intervento provinciali redatti nella fase precedente.

Le organizzazioni che si occupano di persone fragili hanno risposto in modo propositivo alle sollecitazioni della fase esplorativa e, dalla seconda metà del 2010 all'inizio del 2011, tutti e 15 i territori ASL hanno formalizzato la rete delle associazioni coinvolte, mediante la sottoscrizione di un protocollo di intesa, e hanno redatto il progetto per l'implementazione del sistema territoriale di protezione giuridica.

Importante sottolineare la ricchezza delle reti territoriali che si sono create: in quasi tutti i casi si riscontra infatti la partecipazione di associazioni rappresentative di mondi differenti (in particolare disabilità, anziani, salute mentale e persone con dipendenze) che fino ad oggi non avevano mai partecipato ad iniziative congiunte.

A maggio 2013 è stato realizzato il convegno conclusivo del Progetto in cui è stato dato ampio spazio alle 15 esperienze territoriali e in cui sono stati illustrati i risultati raggiunti:

- 239 associazioni coinvolte nelle reti territoriali;
- 92 sportelli e punti di incontro/prossimità attivi (di cui 55 nuovi, 37 preesistenti e valorizzati);
- stabili interlocuzioni con le istituzioni territoriali e con i Tribunali;
- sensibilizzazione di 6.000 persone;
- formazione di 1.800 persone tra familiari e volontari;
- 400 volontari attivi che garantiscono il funzionamento degli sportelli o che hanno assunto direttamente la nomina di Amministratore di Sostegno”.

Nonostante il venir meno del sostegno economico del Progetto alle singole reti territoriali, le organizzazioni coinvolte hanno mantenuto il proprio impegno sul tema della protezione giuridica, rinnovando i protocolli di intesa territoriali e creando un coordinamento regionale che permetterà di mantenere una dimensione regionale unitaria delle 15 esperienze territoriali sia sul piano culturale che organizzativo. I promotori del Progetto hanno deciso di rinnovare il proprio impegno, sostenendo lo start up e il consolidamento del coordinamento regionale con un contributo di € 57.000, utilizzando i residui dello stanziamento iniziale.

Si sottolinea inoltre che nel 2013 la Regione Lombardia ha attivato il monitoraggio delle *Linee di indirizzo per la qualificazione ed il rafforzamento del sistema di protezione giuridica delle persone fragili* (delibera 4696 del 16 gennaio 2013). L'approvazione delle Linee regionali ha rappresentato un importante punto di arrivo e, al tempo stesso, un significativo riconoscimento delle attività realizzate nei 15 territori ASL dai Progetti Ads, divenute sti-



molo e coinvolgimento degli attori pubblici locali. Il monitoraggio, condotto all'interno di un Gruppo di Lavoro a cui partecipano gli attori istituzionali, il Coordinamento regionale AdS e la Fondazione Cariplo, rappresenterà invece un forte punto di riferimento per il dopo progetto e un'ulteriore garanzia del proseguimento delle azioni territoriali.

### **Bando senza scadenza *Diffondere e potenziare l'abitare sociale temporaneo***

Il bando sostiene progetti di abitare sociale temporaneo che dimostrino da un lato di aumentare l'offerta di alloggi destinati a servizi di ospitalità di natura temporanea, in grado, ove necessario, di attivare percorsi di accompagnamento e di sostegno all'autonomia delle persone ospitate, dall'altro di massimizzare l'accessibilità economica dei servizi di ospitalità favorendo così le categorie più deboli. Il bando, nella nuova versione lanciata nel 2011 e confermata nel 2012, promuove l'attivazione di diverse tipologie di risposta: alloggi per l'autonomia e l'inclusione sociale, alloggi per l'avvicinamento alla residenzialità, strutture di ricettività temporanea.

Al 31 dicembre 2013, l'attività relativa a tale bando è riassumibile nella seguente tabella:

<i>Diffondere e potenziare l'abitare sociale temporaneo</i>	
<i>Pre-progetti pervenuti</i>	50
<i>Progetti valutati</i>	28
<i>Contributi deliberati (n.)</i>	23
<i>Contributi deliberati (euro)</i>	4.538.000

Il 2013 conferma i dati positivi del 2012: l'ampliamento delle tipologie progettuali ammissibili, unito al mantenimento del budget a disposizione, si sono tradotti in una buona capacità di risposta degli enti e dei territori, che ha determinato un incremento di progetti pervenuti (rispettivamente +62% rispetto al 2012 e +89% rispetto al 2011).

Il bando ha finanziato 23 progetti, di cui 11 per la realizzazione di alloggi per l'autonomia, 1 a favore di alloggi per l'avvicinamento alla residenzialità, 6 per l'apertura di strutture di ricettività temporanea e 5 a risposta mista. Gli interventi finanziati mirano nel complesso ad attivare 119 appartamenti/alloggi e 333 posti letto.

I destinatari dei percorsi di accoglienza e accompagnamento previsti sono: nuclei familiari in difficoltà abitative, neomaggiorenni in uscita da comunità, madri in attesa e nuclei mamma-bambino, giovani e/o giovani adulti disagiati, persone senza fissa dimora e rifugiati, persone con disabilità o con disagio mentale, parenti di degenti ospedalieri, lavoratori temporanei a basso reddito, soggetti fragili inviati dai servizi sociali e per la prima volta le donne vittime di reato, stalking, violenza domestica.



## 1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > L'ATTIVITÀ EROGATIVA

Agli enti gestori dei servizi è richiesta attenzione all'equilibrio tra aspetti di qualità sociale, sostenibilità e accessibilità economica, garantito sia da un forte lavoro di rete sul territorio, sia dalla disponibilità di un congruo titolo di possesso dell'immobile.

Tra i progetti sostenuti si segnalano:

- “La Melagrana – Rete diffusa dell’abitare sociale in provincia di Sondrio”, proposto da Cooperativa Sociale Nisida (SO). Il progetto mira a realizzare un sistema territoriale di abitare sociale in grado di affrontare l'emergenza abitativa temporanea in tre dei cinque distretti della Provincia di Sondrio, potenziando le offerte di housing sociale. Nel concreto il progetto prevede la ristrutturazione di 13 nuovi alloggi per l'autonomia (42 posti letto) da destinare ad accoglienza temporanea per persone o nuclei familiari che versano in situazioni di disagio socio-abitativo e che possono richiedere percorsi educativi di accompagnamento. Gli appartamenti oggetto dell'intervento sono: nel Distretto di Sondrio 1 alloggio in comodato e 7 alloggi di proprietà, a Morbegno 2 alloggi in locazione e 1 in comodato, in Valchiavenna 2 alloggi in comodato. Il progetto è presentato in partenariato con le Cooperative Apanthesis e Ippogrifo, l'Associazione La Centralina e il Comune di Sondrio. I punti di forza sono: l'aumento del numero degli alloggi, la creazione di un modello gestionale e di strumenti comuni secondo la logia del sistema territoriale, la stipula di convenzioni con l'Ufficio di Piano e i servizi sociali per la copertura economica, la previsione di iniziative di sensibilizzazione della comunità locale (contributo 200.000 euro).
- “AIL accoglie due nuove case per chi è cura”, proposto da AIL Milano - Associazione Italiana contro le Leucemie. Il progetto mira a garantire un concreto supporto ai malati ematologici e alle loro famiglie, costrette a trasferirsi a Milano per le cure, potenziando e migliorando il servizio di ospitalità temporanea gratuita offerto da AIL. In particolare il progetto consente l'attivazione di 2 nuove unità abitative (8 nuovi posti letto) ottenute in comodato gratuito per minimo 5 anni da un sostenitore privato, portando il numero di posti letto offerti gratuitamente ai malati da AIL da 29 a 37. AIL collabora stabilmente con i reparti di Ematologia di sei ospedali milanesi. Il progetto mette in campo azioni diversificate tra cui il consolidamento della rete d'intervento, l'aggiornamento della Carta dei servizi e degli strumenti di rilevazione dell'efficacia e del gradimento, la formazione dei volontari e dei collaboratori, l'attivazione di risposte diversificate al bisogno di mobilità dei malati in città, la sensibilizzazione della cittadinanza. I punti di forza sono: la cantierabilità dell'intervento e la valorizzazione di immobili inutilizzati, la massima accessibilità del servizio completamente gratuito ed economicamente sostenibile, la credibilità dell'ente che vanta una consolidata esperienza in tema di accoglienza (contributo 34.000 euro).



**Bando con scadenza a due fasi *Sostenere l'abitare sociale temporaneo nell'ambito del progetto abitativo sperimentale "CENNI DI CAMBIAMENTO"* (Bando finalizzato all'assegnazione di alloggi)**

Il bando è promosso nell'ambito del più ampio progetto abitativo sperimentale di nuova edificazione "CENNI DI CAMBIAMENTO", che è realizzato dal Fondo Federale Immobiliare di Lombardia gestito da Polaris Investment Italia Società di Gestione del Risparmio SpA in convenzionamento con il Comune di Milano, che ha ceduto al Fondo il diritto di superficie dell'area posta in Via Cenni per la durata di novant'anni. Il Progetto "CENNI DI CAMBIAMENTO" si basa su una cultura dell'abitare sostenibile e collaborativo e si propone quindi di dar vita ad una comunità che sia in grado di condividere e mantenere vivi gli spazi comuni e di attivare i servizi destinati alla socializzazione e al tempo libero.

Fondazione Cariplo intende sostenere la vocazione fortemente sociale e sperimentale del Progetto "CENNI DI CAMBIAMENTO" mirando all'assegnazione di una quota di alloggi e di 1 ML di euro di contributi a fondo perduto per lo start up di servizi di tipo residenziale gestiti da soggetti di terzo settore. Il bando è stato l'esito di un confronto fra Fondazione Cariplo, Comune di Milano, Fondazione Housing Sociale e Polaris, e prevede la valutazione delle proposte progettuali in due fasi e un percorso di coprogettazione.

Al 31 dicembre 2013, l'attività relativa a tale bando è riassumibile nella seguente tabella:

<i>Sostenere l'abitare sociale temporaneo nell'ambito del progetto abitativo sperimentale "CENNI DI CAMBIAMENTO"</i>	
<i>Pre-progetti pervenuti</i>	11
<i>Pre-progetti ammessi a fase 2</i>	11
<i>Progetti valutati</i>	11
<i>Contributi deliberati (n.)</i>	11
<i>Contributi deliberati (euro)</i>	960.927

Nella prima fase, le organizzazioni hanno inviato entro il 31 ottobre 2012 una manifestazione di interesse. È stata valutata la loro coerenza con il profilo di comunità di via Cenni e sono state quindi invitate a partecipare a un percorso di coprogettazione a partire da gennaio 2013, al termine del quale hanno presentato i progetti definitivi.

L'esito del percorso è stato positivo: tutti gli 11 enti ammessi alla seconda fase hanno presentato il proprio progetto definitivo, delineando rispetto al pre-progetto un intervento molto più contestualizzato e 'consapevole' del contesto di 'Cenni', con buone premesse di cantierabilità e innovatività. Nel 2014 i progetti entreranno pienamente nella fase implementativa.



## 1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > L'ATTIVITÀ EROGATIVA

Attraverso il bando sono stati assegnati 16 alloggi a organizzazioni nonprofit sui 134 totali. Di seguito si propone una tabella riassuntiva dei progetti sostenuti:

Organizzazione	target	macro-target	n° alloggi
Associazione HANDICAP...su la testal	persone con disabilità intellettiva	disabilità	1 in acquisto
Associazione Genitori Fondazione Don Carlo Gnocchi Milano	persone con difficoltà psicomotorie	disabilità	1 in locazione
Unione Italiana Lotta alla Distrofia Muscolare sezione Milano	soggetti con grave disabilità motoria	disabilità	1 in locazione
Cooperativa Sociale Ad Adelante Dolmen	portatori di disagio psichico e fisico (dipendenti della cooperativa)	disabilità	1 in acquisto
Cooperativa Sociale Azione Solidale	giovani disabili e giovani famiglie straniere	disabilità famiglie	2 in locazione
Associazione Saman	donne (con/senza figli)	donne immigrate	1 in locazione
Amici dei Bambini	nuclei mamma-bambino (fragili, vittime di violenza intra-familiare, in uscita dalle Comunità)	nuclei mamma-bambino	1 in locazione
Cooperativa Sociale ARIMO	neo maggiorenni seguiti dai Servizi Sociali	neomaggiorenni	2 in locazione
Cooperativa Sociale Spazio Aperto Servizi	ragazze neo-maggiorenni in uscita dai percorsi di tutela; nuclei familiari stranieri con figli minori	neomaggiorenni famiglie	1 in acquisto 1 in locazione
Fondazione Fratelli San Francesco d'Assisi	padri separati e neo18enni	neomaggiorenni padri separati	2 in locazione
Cooperativa Sociale Spazio Aperto	lavoratori (fragili della cooperativa; in uscita dalla famiglia; stranieri - donne sole con figli; con lieve svantaggio psichico o fisico)	vario	2 in acquisto
			16

### **Bando con scadenza *Promuovere progetti paese attraverso azioni di sviluppo locale e transnazionale***

Il bando, inserito nel Piano di Azione "Ridurre i divari tra il Nord e il Sud del mondo", si è sviluppato su due edizioni: la prima, risalente al 2009, ha visto la collaborazione della Fondazione Peppino Vismara; la seconda, pubblicata nel 2010, si è invece caratterizzata per la formula di bando con scadenza a due fasi.

La finalità del bando è stata la promozione di progetti con un impatto consistente sullo sviluppo di alcuni paesi, attraverso il coinvolgimento di più soggetti di cooperazione internazionale con esperienza nel territorio di intervento e competenze specifiche. Nello spe-



## 1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > L'ATTIVITÀ EROGATIVA

cifico, il bando ha promosso la realizzazione di progetti che - da un lato - sono in grado di contribuire allo sviluppo locale grazie a partnership tra più organizzazioni (italiane ed estere) di cooperazione internazionale ed organizzazioni autoctone e - dall'altro - agiscono in Italia per sostenere l'associazionismo dei migranti al fine di promuoverne il ruolo nella realizzazione di attività di sviluppo nei paesi d'origine.

Il bando ha previsto la presentazione di progetti triennali da parte delle organizzazioni, con delibera annuale della Fondazione Cariplo.

Nel corso del 2013, il Consiglio di Amministrazione della Fondazione Cariplo ha deliberato il contributo per il terzo e ultimo anno dei due progetti finanziati nel corso dell'edizione 2010, per un totale di € 1.660.000.

I progetti in fase di attuazione sono:

- il Progetto "Sviluppo economico e promozione di imprese socialmente orientate nei dipartimenti d'origine dell'emigrazione peruviana in Italia" proposto dalla Fondazione Solidarete in partenariato con ICU, ASPEm, CESVI, Focsiv, Chico Mendes, CGM, CESPI, Fratelli dell'Uomo, Apy Solidaridad en Acción, ProgettoMondo MLAL e COOPI. Il progetto prevede azioni in Italia e Perù, mettendo in relazione la promozione dello sviluppo economico dei dipartimenti d'origine dei migranti peruviani della Lombardia con le prospettive di vita in Italia. In Italia sono previste azioni di formazione e sensibilizzazione condotte con le comunità dei migranti e la costituzione di una piattaforma finanziaria finalizzata alla valorizzazione delle rimesse nello sviluppo di imprese in Perù; in loco si realizzeranno interventi di assistenza tecnica, finanziaria e strumentale a favore di microimprese artigianali, agricole e manifatturiere, azioni mirate di microcredito, sensibilizzazione e formazione alla gestione d'impresa sociale (contributo 3° anno deliberato nel 2013, 880.000 euro).
- il Progetto "Programma triennale ponte Italia/Albania per il rilancio dei settori chiave di sviluppo economico e sociale albanesi" dell'associazione CeLIM Milano in partenariato con ACLI Lombardia, ARCI Milano, CeSPI, CGM, Comune di Forlì, IPSIA, ISCOS Lombardia, LVIA, OXFAM Italia, Psicologi per i Popoli nel Mondo, Politecnico di Milano e Università Cà Foscari di Venezia. Si tratta di un programma triennale di sviluppo economico e sociale dell'Albania focalizzato sulla realizzazione di politiche sociali e sul rafforzamento di imprese private erogatrici di servizi sociali; è prevista una componente transnazionale di mobilitazione della diaspora albanese in Italia trasversale a tutte le Linee di progetto (contributo 3° anno deliberato nel 2013, 780.000 euro).



*Partenariato per uno sviluppo sostenibile tra Italia e Burkina Faso*

Il progetto in Burkina Faso consiste in un'iniziativa triennale elaborata e sostenuta da 25 fondazioni afferenti all'Acri (Associazione delle Fondazioni di origine bancaria), che ha l'obiettivo di contribuire alla piena realizzazione del diritto al cibo, migliorando le condizioni di vita delle popolazioni rurali e sostenendo la strategia nazionale di lotta alla povertà in Burkina Faso.

L'intervento è realizzato in collaborazione con ONG e soggetti italiani con una consolidata esperienza nel paese, associazioni della diaspora burkinabé, enti locali, organizzazioni impegnate in azioni di cooperazione decentrata e soggetti della società civile burkinabé. Le organizzazioni coinvolte nel primo anno di progetto sono: Fondazione ACRA-CCS, CESPI (Centro Studi Politica Internazionale), CISV (Comunità Impegno Servizio Volontariato), Fondazione Slow Food per la Biodiversità, LVIA (Associazione Italiana Volontari Laici) e Mani Tese.

Il progetto ha durata triennale; le attività hanno avuto inizio nel 2014.

Nel 2013 è stata deliberata la prima annualità, con uno stanziamento di Fondazione Cariplo pari a 500.000 euro.

**Progetto Malawi**

Banca Intesa Sanpaolo e Fondazione Cariplo, con la Comunità di Sant'Egidio, Save the Children, CISP (Comitato Italiano per lo Sviluppo dei Popoli) e la Malawi Girl Guides Association - MAGGA in partnership con la Scout Association of Malawi - SAM hanno avviato nel 2005 Project Malawi, un piano integrato di interventi in uno dei 15 paesi più poveri del mondo. Nel 2013 si è conclusa la seconda annualità della terza fase di Project Malawi, fase che si concluderà nel 2014.

Obiettivo prioritario del progetto è sostenere il rilancio sociale ed economico dei contesti locali in cui il progetto è presente, grazie a una strategia integrata che prevede quattro ambiti di intervento: sanità, aiuto agli orfani, educazione e prevenzione, sviluppo locale e microfinanza. La parte sanitaria del progetto ha come obiettivo la lotta all'Aids, in particolare il rallentamento della trasmissione verticale madre-figlio, ed è svolto dalla Comunità di Sant'Egidio attraverso il protocollo D.R.E.A.M. (Drug Resources Enhancement Against Aids and Malnutrition).



## 1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > L'ATTIVITÀ EROGATIVA

Le altre organizzazioni coinvolte nel progetto sono:

- Save the Children per la componente di aiuto agli orfani;
- la rete di guide e scout del Malawi (MAGGA-SAM) per la parte di educazione e prevenzione;
- CISP (Comitato Internazionale per lo Sviluppo dei Popoli) per la componente di sviluppo locale e microfinanza.

Per l'ultimo anno della terza triennialità del progetto (ottobre 2013/settembre 2014) Fondazione Cariplo ha complessivamente deliberato 543.645,58 euro.

### ***Progetto Assicurare l'accesso al parto assistito in 4 Distretti Africani attraverso un efficace e rafforzato rapporto Pubblico e Privato***

L'iniziativa quinquennale dell'organizzazione Medici con l'Africa – CUAMM è stato avviato nel 2012 nell'ambito di un partenariato e co-finanziamento di quattro fondazioni di origine bancaria: Fondazione Cariparo, Fondazione Cariplo, Compagnia di San Paolo e Fondazione Cariverona.

Obiettivi del progetto sono il raddoppiare il numero dei parti sicuri, da 16.000 a 32.000 all'anno, in cinque anni e migliorare l'accessibilità e la qualità delle prestazioni materne e neonatali, in 4 distretti e i rispettivi ospedali di riferimento in 4 paesi africani (Angola, Etiopia, Tanzania e Uganda)

Fondazione Cariplo ha co-finanziato la seconda annualità del progetto con un contributo di € 200.000.

### ***Progetto EDU'care: Iniziativa pilota per la promozione dell'imprenditorialità sociale in Marocco***

L'iniziativa nasce nell'ambito dell'accordo quadro di collaborazione in essere tra Fondazione Cariplo e la fondazione spagnola Obra Social La Caixa e rappresenta una prima opportunità concreta di confronto e operatività congiunta nell'area del Nord Africa.

Il progetto pilota, che vede come soggetti attuatori l'ong italiana Soletterre – Strategie di pace onlus e l'ong spagnola Casal dels Infants, ha come finalità la creazione di un « laboratorio » per lo studio e l'avvio di iniziative di imprenditorialità sociale in Marocco.

In questa prima fase, due associazioni comunitarie (Association Partenariat Ecole Entreprise AL JISR e Association Initiative Urbaine) verranno accompagnate nello sviluppo di



alcuni servizi socioeducativi che puntino a migliorare le opportunità educative dei bambini e dei giovani abitanti dei quartieri popolari di Casablanca.

Fondazione CARIPLO cofinanzia l'iniziativa con un contributo di € 100.000.

**Bando senza scadenza *Promuovere e sostenere reti per l'affido familiare***

Il bando, inserito all'interno del Piano di Azione "Garantire e tutelare il diritto all'infanzia", intende incentivare la pratica dell'affido familiare attraverso l'impegno congiunto del privato sociale e dell'ente pubblico con particolare attenzione alla promozione del ruolo dell'associazionismo familiare e delle reti della società civile come soggetto più idoneo a sensibilizzare e accompagnare le famiglie affidatarie e a sollecitare l'investimento delle politiche pubbliche tramite il sostegno agli enti territoriali che intendono ingaggiarsi in un percorso di miglioramento.

Il bando, dopo essere stato proposto per la prima volta nel 2009 nella versione con scadenza, è stato trasformato in strumento senza scadenza a fine aprile 2010.

Per l'anno 2013, l'attività relativa a tale bando è riassumibile nella seguente tabella:

<i>Promuovere e sostenere reti per l'affido familiare</i>	
<i>Pre-progetti pervenuti</i>	7
<i>Progetti valutati</i>	6
<i>Contributi deliberati (n.)</i>	6
<i>Contributi deliberati (euro)</i>	965.000

Tra gli interventi sostenuti si segnala il seguente progetto:

- "AFFIDO E...DINTORNI Responsabilità sociale e servizi professionali di prossimità nel lodigiano", presentato dal Consorzio Lodigiano per i Servizi alla Persona. Il progetto, rivolto a 55 comuni della provincia di Lodi consorziati nel Consorzio, si articola in 3 fasi di intervento, reciprocamente interconnesse. Fase 1: rivolta all'intero territorio, prevede la promozione capillare e la diffusione dell'affidamento condiviso quale intervento preventivo all'istituzionalizzazione che renda protagoniste e attive le famiglie di origine; Fase 2: prevede il potenziamento del servizio anche con l'inserimento di nuove figure professionali all'interno del Centro Unico per gli Affidi ed il suo riassetto in 3 equipe specializzate (affido omofamiliare, eterofamiliare, condiviso) in grado di perfezionare la risposta professionale del servizio pubblico; Fase 3: rivolta alle famiglie accoglienti e ai minori affidati, prevede la realizzazione di 5 micro-progetti che rispondano a bisogni specifici portati dalle famiglie. Il progetto è stato sviluppato in



## 1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > L'ATTIVITÀ EROGATIVA

partenariato con con l'Associazione il Melograno e l'Associazione Fraternità (contributo 171.000 euro).

### **Bando senza scadenza *Favorire lo sviluppo dell'impresa sociale per inserire al lavoro persone in condizione di svantaggio***

Il bando si propone di favorire l'inserimento lavorativo, in forma stabile e qualificata, di persone in condizioni di svantaggio, attraverso il sostegno a piani di sviluppo e di rilancio di imprese sociali che garantiscano un miglior posizionamento nel mercato di riferimento, una maggiore sostenibilità delle attività e un potenziamento delle funzioni organizzative, con particolare riferimento alla gestione dei percorsi di inserimento lavorativo.

Nell'anno 2013, l'attività relativa al Bando è riassumibile nella seguente tabella:

<i>Favorire lo sviluppo dell'impresa sociale per inserire al lavoro persone in condizione di svantaggio</i>	
<i>Pre-progetti pervenuti</i>	33
<i>Progetti valutati</i>	21
<i>Contributi deliberati (n.)</i>	19
<i>Contributi deliberati (euro)</i>	2.540.700

Dei 19 progetti finanziati, 3 riguardano l'avvio di settori completamente nuovi per l'ente richiedente, mentre per gli altri si tratta dello sviluppo di settori già esistenti; in tutti i progetti sono fortemente presenti strategie di differenziazione di clientela: in particolare le cooperative si stanno orientando prioritariamente verso il mercato privato costruendo anche nuove sinergie con il mondo profit. I settori di intervento sono di tipologia molto ampia: frequente l'ambito ristorazione (catering, gestione spazio ristoro, laboratori di produzione artigianale,...) ma anche altri tipi di servizi (lavanderia, commercio, logistica, gestione verde e pulizie, energie rinnovabili, service audio,...) e attività più industriali o artigianali (serigrafia, tipografia, riparazione biciclette, assemblaggi, sartoria,...). Rispetto ai 126 nuovi posti di lavoro ipotizzati, 83 sono destinati all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate (l. 381/91), prevalentemente disabili psichici, fisici e sensoriali, tossicodipendenti, detenuti, ammessi a misure alternative; nei progetti è anche molto presente l'attenzione verso persone appartenenti a nuove forme di svantaggio e a giovani. Oltre ai nuovi posti di lavoro previsti, i progetti consentiranno di attivare anche percorsi di borsa lavoro e riposizionamenti di personale esistente. I contributi sono stati assegnati esclusivamente a cooperative sociali di inserimento lavorativo (4 di queste attive da meno di 5 anni), localizzate soprattutto nelle Province di Milano, Varese, Brescia e Bergamo. Tra gli interventi finanziati, due sono progetti di aggregazione (un contratto di rete e una fusione); 8 dei 19 enti capofila beneficiari di contributo nel 2013 non avevano mai ottenuto un sostegno da Fondazione Cariplo sul bando.



Tra i progetti sostenuti si segnalano:

- “Siamo tutti della stessa pasta” presentato dalla Cooperativa sociale Il Loto (VA). L'ente prevede di avviare un nuovo ramo di impresa, realizzando un laboratorio artigianale di prodotti di pasta fresca, e relativa commercializzazione, con valorizzazione di ingredienti a filiera corta e reti distributive locali. Il progetto nei due anni prevede l'inserimento lavorativo presso la cooperativa di 2 persone in condizioni di svantaggio, con attenzione a donne, oltre a prevedere 3 postazioni di tirocinio e altri 3 posti di lavoro. Tra i punti di forza: ben evidente la situazione di partenza e il percorso svolto, anche all'interno del consorzio e del territorio; buona analisi e valorizzazione delle risorse interne ed esterne della cooperativa; strategia chiara e completa; presenza di elementi di fattibilità e conoscenza del settore, nonostante si tratti di un ambito pressoché nuovo per la cooperativa; attenzione verso percorsi di formazione e crescita, con possibile spendibilità verso il mercato del lavoro ordinario; settore abbastanza inedito per il mondo della cooperazione sociale, con prospettive di replicabilità (contributo 150.000 euro);
- “Prometheus”, presentato dalla cooperativa sociale Ecopolis (BS). Il progetto prevede la fusione per incorporazione della cooperativa Andropolis Lavanderia; entrambe le cooperative gestiscono da anni lavanderie industriali nel territorio bresciano; il progetto prevede un riassetto giuridico, organizzativo, produttivo e logistico, così da ottenere, anche attraverso investimenti, un miglioramento produttivo e gestionale volto a superare una fase di difficoltà economica, così da ottenere un miglior posizionamento sul mercato e una migliore redditività delle commesse. Il progetto di fusione si completerà nel prossimo anno e permetterà il mantenimento del livello di occupazione attuale (58 lavoratori, di cui 34 con svantaggio, prevalentemente di tipo psichico e fisico) e a regime ulteriori 5 posti di lavoro, di cui 2 inserimenti lavorativi. Tra i punti di forza: per entrambe le cooperative, chiara analisi del bisogno, evidenza del valore aggiunto derivante dalla fusione e del percorso di avvicinamento svolto finora tra le due realtà, cura dei vari passaggi e attenzione al mantenimento occupazionale, piano economico ben focalizzato ed argomentato, chiaro assetto pre e post fusione e a regime (contributo 200.000 euro).

### *Azioni innovative di inserimento lavorativo*

Nel 2013 è stata avviata una collaborazione sperimentale di “Matching Fund” tra Fondazione Cariplo, Borsa Italiana Spa e London Stock Exchange Group Foundation (LSEG); in base all'accordo stipulato Fondazione Cariplo, individua progetti sociali e culturali promossi da realtà non profit anche piccole ma con potenzialità di crescita, in cui vi sia attenzione verso le tematiche dell'occupazione soprattutto delle giovani generazioni e di persone fragili; tali



progetti sono proposti alla LSEG Foundation e sono poi selezionati congiuntamente da entrambe le Fondazioni, che delibereranno un primo contributo di pari ammontare. Tali progetti saranno poi proposti da Borsa Italiana alle aziende in fase di quotazione (Initial Public Offering - IPO), che potranno decidere se aderire al programma scegliendo il progetto da sostenere. In caso di "Matching" tra ente non profit e IPO, Fondazione Cariplo donerà alla non profit prescelta un ulteriore contributo di pari ammontare.

Nell'ambito dell'accordo, nel 2013 London Stock Exchange Group Foundation ha già deliberato contributi a favore dei seguenti 3 progetti dell'Area Servizi alla Persona, selezionati congiuntamente con Borsa Italiana e Fondazione Cariplo a partire da una rosa più ampia di progetti candidati appartenenti alle due aree filantropiche:

- Progetto Cangiari to Change - Cooperativa sociale Made in Goel (MI e CZ): euro 30.000
- Progetto Dona Valore - Cooperativa sociale Vesti Solidale (MI): euro 20.000
- Progetto Job station-sviluppo" - Associazione progetto Itaca (MI): euro 30.000

Il CdA di Fondazione Cariplo nell'ottica del "Matching Fund" ha quindi deliberato contributi di pari ammontare per un totale di euro 80.000. I contributi deliberati saranno necessari alle 3 organizzazioni per sostenere la prima fase dei loro progetti attualmente in pieno svolgimento; per la seconda fase, più orientata all'ampliamento, si stanno presentando i progetti alle aziende in fase di quotazione sul mercato borsistico italiano, al fine di creare un ulteriore "Matching".

Sono inoltre in corso di individuazione altri progetti da parte di Fondazione Cariplo, LSEG Foundation e Borsa Italiana SpA.

### **Progetto *Lavoro&Psiche***

Il numero delle persone affette da disturbi psichiatrici è in continuo aumento; in Regione Lombardia gli utenti in contatto con i Servizi Psichiatrici sono oltre 130.000, e di questi circa il 25% soffre di un disturbo psichiatrico grave, che spesso è causa di esclusione dal mondo del lavoro.

Per questo Fondazione Cariplo, in collaborazione con la Regione Lombardia (Direzioni Generali: Salute, Istruzione Formazione e Lavoro e Famiglia, Solidarietà Sociale e Volontariato) il Terzo Settore (Confcooperative e Urasam) e il mondo delle imprese (Assolombarda), ha promosso e sostenuto il Progetto Lavoro&Psiche. Tale iniziativa si proponeva di sperimentare, validare e diffondere un modello innovativo di integrazione lavorativa di persone affette da disturbi psichiatrici gravi.



Il progetto si è articolato nelle seguenti fasi:

- 2008-2009: progettazione partecipata delle linee guida dell'intervento e selezione degli OCSM di Milano 1, Como, Bergamo e Sondrio a cura del Comitato di Indirizzo, preposto anche al monitoraggio dell'intervento e composto da Fondazione Cariplo, Regione Lombardia rappresentata dalle Direzioni Salute, Istruzione, Formazione Lavoro, Famiglia e Solidarietà Sociale e Volontariato, Federsolidarietà, Assolombarda, Urasam, Ala Sacco, responsabile della formazione e della supervisione dei Coach e Asvapp, responsabile della valutazione e della misurazione dell'efficacia del progetto;
- 2009-2012: sperimentazione triennale delle attività progettuali all'interno dei territori di pertinenza degli OCSM individuati. Dopo l'approvazione dello studio da parte dei Comitati Etici delle Asl di riferimento e la formazione di tutti gli operatori coinvolti (8 Aziende Ospedaliere e 29 Centri Psicosociali), a settembre 2009 è stato avviato l'arruolamento dei 300 pazienti previsti che si è concluso a dicembre 2010. I coach, con la supervisione di Ala Sacco, hanno quindi preso in carico per almeno due anni tutti i pazienti coinvolti nella sperimentazione e hanno potuto contare sul supporto dei Tavoli Tecnici di riferimento che, oltre a legittimare l'azione dei coach nei rapporti con i servizi territoriali, hanno portato avanti, con il supporto metodologico di Pmlab, progetti locali di sensibilizzazione e promozione dell'integrazione lavorativa.

Il progetto ha coinvolto 4 Province della Regione Lombardia (Bergamo, Como, Milano e Sondrio), 8 Aziende Ospedaliere, 15 Coach e 300 persone con disturbi psichiatrici.

La sperimentazione all'interno dei territori si è conclusa a dicembre 2012; gli elementi più significativi dell'iniziativa sono stati:

- a) la costituzione di 4 Tavoli Tecnici all'interno degli OCSM di Milano 1, Bergamo, Como e Sondrio (Circ.Reg.19san/2005) volti a realizzare una rete attiva e permanente di attori territoriali a supporto dei percorsi di integrazione lavorativa;
- b) la presenza di 15 Coach selezionati, formati e supervisionati da Ala Sacco, distribuiti in gruppi territoriali all'interno di ciascun OCSM, con il compito di prendere in carico per due anni un certo numero di pazienti psichiatrici (circa 10 a testa) e di pianificare e gestire, in sinergia con i servizi territoriali, tutti gli interventi funzionali ad un percorso di integrazione lavorativa efficace e personalizzato;
- c) la valutazione degli effetti, attraverso lo studio controllato randomizzato, in grado di misurare l'efficacia dell'intervento, comparando le condizioni occupazionali (interviste semestrali e sistema delle comunicazioni obbligatorie) e di benessere complessivo (strumenti di diagnosi clinica "BPRS e GAF" e questionario "World Health Organization Quality of Life") di 150 pazienti psichiatrici appartenenti al gruppo sperimentale (ogget-



to del "trattamento"), con quelle di 150 costituenti il gruppo di controllo (beneficiario dei servizi ordinario).

Nel 2013 è stato realizzato un Quaderno dell'Osservatorio di Fondazione Cariplo in cui sono stati illustrati i risultati dell'analisi costo-efficacia del progetto e in cui sono fornite alcune ipotesi di modellizzazione e sostenibilità.

#### **Bando con scadenza *Costruire e rafforzare legami nelle comunità locali***

Il bando è stato promosso nel 2012, tuttavia l'iter di valutazione di merito si è concluso nel mese di febbraio 2013.

L'edizione del 2012 ha confermato contenuti e finalità della versione del bando lanciata nel 2011, con l'unica differenza relativa alla tipologia di strumento erogativo: da bando con scadenza a due fasi si è passati a bando con scadenza a una fase sola, dando comunque molta importanza al processo di costruzione della proposta progettuale condotto dagli enti sui territori.

L'attività relativa a tale bando è riassumibile nella seguente tabella:

<i>Costruire e rafforzare legami nelle comunità locali</i>	
<i>Progetti pervenuti</i>	49
<i>Progetti valutati</i>	38
<i>Progetti deliberati</i>	17

I progetti pervenuti hanno insistito sulla quasi totalità delle Province di intervento di Fondazione Cariplo a fronte di una richiesta di contributo di oltre 11,6 milioni di euro; gli enti coinvolti nella progettazione, tra capofila e partner, sono stati oltre 160, aspetto che denota una forte attivazione nei territori.

L'ammontare complessivo dei 17 contributi deliberati è stato pari a euro 3.500.000. Gli enti coinvolti nei progetti in qualità di beneficiari di contributo sono 87, di cui ben oltre la metà nuovi beneficiari o che da molti anni non ricevono contributi da Fondazione Cariplo.

Rispetto alle caratteristiche del bando (enfasi sull'attivazione di abitanti, progettazione più di sistema, lettura condivisa dei bisogni e priorità del territorio, multidimensionalità dei temi e modalità di intervento, obbligo di partenariato..) l'assenza di una "fase intermedia" ha influito sul livello di definizione dei progetti e sulla loro "maturità" proprio rispetto a tali aspetti distintivi. Rispetto all'edizione precedente, pertanto, la qualità media dei progetti



## 1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > L'ATTIVITÀ EROGATIVA

pervenuti è stata inferiore. La valutazione di merito e le proposte di contributo hanno tenuto conto di tale diversa situazione di "partenza". Nonostante ciò, tutti i progetti proposti al contributo, anche in presenza di alcune fragilità, contengono degli elementi tali da auspicare un cambiamento credibile e significativo nel corso del triennio sui contesti fragili identificati (siano essi quartieri, insiemi di quartieri, comuni).

Il Bando, come già riferito, non è stato proposto nel 2013 in quanto oggetto di riformulazione da parte dei nuovi organi sulla base degli esiti di questi anni. Le riflessioni attorno a quanto sperimentato attraverso i progetti sostenuti nelle tre edizioni, soprattutto in termini di creazione e sviluppo di comunità più coese in senso aperto e plurale, rinforzo di processi virtuosi di benessere, appartenenza, socialità, solidarietà, partecipazione, individuazione, presa in carico e risoluzione dei propri bisogni, hanno costituito il principale punto di partenza per la definizione del nuovo strumento di welfare comunitario che verrà lanciato nel 2014.

Tra le iniziative sostenute si segnalano:

- il progetto "Radici e ali - vita e attività di quartiere", proposto dalla Cooperativa sociale Lavoro e solidarietà di Como, in partenariato con Associazione l'Isola che non c'è, Acli Como, Cooperativa sociale Questa Generazione, Associazione di promozione sociale LasQuolache vola, Auser Volontariato Como. Il progetto, che interviene sul quartiere Como Borghi (13.456 abitanti), presenta interessanti e innovative strategie di intervento finalizzate a generare corresponsabilità nei confronti del bene comune tramite co-progettazione e riqualificazione di parchi e spazi degradati mediante il coinvolgimento dei cittadini; rinforzo dei legami sociali e prevenzione di dinamiche sociali di conflitto, emarginazione e devianza, attraverso occasioni di aggregazione e confronto tra gli abitanti; attivazione della cittadinanza nella ricerca di soluzioni ai bisogni di singoli e famiglie attraverso azioni di mutuo-aiuto in risposta a bisogni economici, di solidarietà sociale e di buon vicinato. (contributo deliberato € 270.000).
- Progetto: "Traiettorie integrate-un progetto di coesione per la costruzione di legami sociali sul territorio», proposto dalla Cooperativa sociale Il Mondo di Emma, in partenariato con Associazione La casa di Emma, il Centro Parrocchiale Caritas di Besana Brianza e l'Associazione Volontari di Sovico. Il progetto, rivolto al territorio di Besana e Carate Brianza (circa 20.000 abitanti), intende sperimentare una forma di welfare partecipato in cui parte dei servizi vengono erogati in collaborazione con i cittadini. Le leve su cui l'intervento insiste sono pertanto la costruzione di approcci condivisi alla risoluzione dei problemi basati su legami di fiducia e attraverso lo sviluppo di un maggior senso di appartenenza al territorio stesso e l'attivazione e il potenziamento di sviluppo di azioni di tipo solidaristico a favore dei soggetti più fragili che vivono il territorio attraverso azioni di supporto concrete. (contributo deliberato € 270.000).



## 1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > L'ATTIVITÀ EROGATIVA

### **Bando con scadenza a due fasi *Promuovere nelle comunità territoriali il sistema delle misure alternative per persone sottoposte a provvedimenti dell'autorità giudiziaria***

Il bando, in partenariato con la Regione Lombardia (Direzione Generale, Famiglia, Conciliazione, Integrazione e Solidarietà Sociale) e il Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria (Prap) si propone, sulla base della legge regionale n. 8/2005, di promuovere l'accesso alle misure alternative e di migliorare la qualità dei percorsi di reinserimento sociale, attraverso la sperimentazione di modelli organizzativi di presa in carico diretti a governare una rete di soggetti pubblici e privati integrata e volta a favorire l'inclusione socio-lavorativa di persone entrate nel circuito penale. Nello specifico, il bando si rivolge a persone beneficiarie o potenzialmente beneficiarie di misure alternative ai sensi della normativa vigente, con particolare attenzione ai giovani adulti e alle donne.

Il bando prevede interventi biennali e si articola in due differenti edizioni promosse nelle province della Regione Lombardia in cui sono concentrati il maggior numero di detenuti e in cui si rileva una presenza significativa di soggetti con fine pena entro i tre anni e, quindi, potenzialmente destinatari di misure alternative. Nello specifico, la prima edizione è stata avviata a sett. 2010 a Milano, Brescia e Como per un budget complessivo di € 2.000.000 (€ 1.400.000 Fondazione Cariplo ed € 600.000 Regione Lombardia) e grazie ad una proroga dei tempi terminerà entro giugno 2014 con un audit contabile affidato ad una società di revisione esterna (BDO) a garanzia della corretta gestione e rendicontazione delle spese sostenute.

La seconda edizione invece è partita a gennaio 2013 e si concluderà a gennaio 2015, per un budget complessivo di € 600.000, di cui € 320.000 a Bergamo ed € 280.000 a Pavia, interamente in carico a Fondazione Cariplo. A ottobre 2013, gli enti hanno presentato la domanda di contributo definitiva relativa al secondo anno di progetto e a dicembre, i progetti sono stati approvati dal Nucleo Consultivo e validati dal CdA di Fondazione Cariplo. L'attività relativa all'avvio del secondo anno di questa edizione è riassumibile nella seguente tabella:

<i>Promuovere nelle comunità territoriali il sistema delle misure alternative per persone sottoposte a provvedimenti dell'autorità giudiziaria</i>	
<i>Proposte pervenute</i>	2
<i>Contributi deliberati (n.)</i>	2
<i>Contributi deliberati (euro)</i>	300.000

Di seguito presentiamo la seconda annualità dei progetti sostenuti (gennaio 2014 – gennaio 2015):

- Bergamo - Il progetto "ALI - Accoglienza, Lavoro e Inserimento è promosso dall'Associazione Carcere e Territorio, in partenariato con 5 enti (Associazione Diakonia,



## 1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > L'ATTIVITÀ EROGATIVA

Consorzio Mestieri, Associazione Comunità Don Lorenzo Milani, Cooperativa Sociale Ruah e Associazione Opera Bonomelli, Nuovo Albergo Popolare). L'iniziativa gode del sostegno e della collaborazione di un'ampia rete che include le Istituzioni di riferimento (Asl di Bergamo, Comitato di Rappresentanza dei Sindaci, Casa Circondariale e Uepe) e altri soggetti significativi del territorio sia pubblici che privati (Assessorato Politiche Sociali Comune di Bergamo, Assessorato al Lavoro Provincia di Bergamo, Bergamo Sviluppo: Azienda Speciale della Camera di Commercio, Fondazione Casa Amica, Camera Penale e Organizzazioni Sindacali: Cisl e Cgil). Per il secondo anno di progetto il partenariato prevede di intercettare almeno 140 persone e realizzare 60 prese in carico tra interventi di inserimento lavorativo, accompagnamento abitativo e sociale (contributo 160.000 euro).

- Pavia - Il progetto "La Chiave di Volta" è promosso dalla Fondazione Caritas Diocesana di Vigevano, in partenariato con 9 enti (Cooperativa Sociale Il Convoglio, Cooperativa Sociale Treottouno, Fondazione Enaip Lombardia, Cooperativa Sociale Officina Lavoro, Cooperativa Sociale Agape, Cooperativa Sociale Famiglia Ottolini, Cooperativa Sociale Centro Servizi Formazione, Cooperativa Sociale Oikos e Associazione Oltremare). L'iniziativa gode del sostegno e della collaborazione di un'ampia rete che include le Istituzioni di riferimento (Asl Pavia, Ambiti Distrettuali di Vigevano e Voghera, Consorzio Sociale di Pavia e Case Circondariali di Vigevano, Pavia e Voghera e Uepe Pavia) e altri soggetti significativi del territorio, sia pubblici che privati (Cooperativa Sociale Oikos, Agenzia Provinciale per l'Orientamento, il Lavoro e la Formazione e l'Istituto delle Suore Missionarie, Immacolata Regina della Pace e il Centro Servizi Volontariato di Pavia). Per il secondo anno di progetto, si prevede di intercettare circa 100 persone, realizzare 50 prese in carico tra interventi di inserimento lavorativo, accompagnamento abitativo e servizi di accompagnamento (contributo 140.000 euro).

Si segnala che entrambe le edizioni beneficiano di un processo di monitoraggio e di valutazione dei risultati, in grado di verificare lo stato di avanzamento delle attività e rendicontare in modo trasparente e omogeneo il quadro complessivo delle realizzazioni. In particolare, attraverso incontri periodici con il nucleo consultivo e una scheda informativa realizzata ad hoc, saranno monitorate e valutate le modalità di funzionamento del modello organizzativo, i servizi di presa in carico degli utenti e i cambiamenti e le prospettive riguardanti di contesto delle misure alternative nel territorio di riferimento dei progetti.

### ***Altre attività erogative***

#### *Erogazioni istituzionali*

I contributi assegnati a enti del settore con l'intento di riconoscere loro un sostegno di carattere istituzionale sono stati deliberati a favore di:



## 1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > L'ATTIVITÀ EROGATIVA

- Associazione La Nostra Famiglia di Ponte Lambro CO (500.000 euro);
- Fondazione Banco Alimentare di Milano (250.000 euro);
- Fondazione Casa della Carità Angelo Abriani (500.000 euro);
- Fondazione Giordano Dell'Amore (250.000 euro);
- Fondazione Minoprio (600.000 euro);
- Fondazione Istituto Sacra Famiglia di Cesano Boscone MI (500.000 euro);
- Istituto per gli Studi di Politica Internazionale – ISPI (120.000 euro)

### *Erogazioni territoriali e Altri interventi*

Fra i contributi disposti secondo tale modalità possono ricordarsi per rilevanza quelli concessi alle seguenti organizzazioni:

#### Assistenza sociale - Sostegno ai redditi e alle condizioni di vita individuale

- Arcidiocesi di Milano (MI) per l'adesione al Fondo Famiglia Lavoro a sostegno delle famiglie in difficoltà (1.000.000 euro).

#### Promozione della comunità - Promozione dello sviluppo economico sociale della comunità

- Comune di Milano (MI) per il recupero dell'ex Convitto del Parco Trotter (7.512.705 euro, di cui 3.756.352,50 euro a valere sul settore Servizi alla persona e 3.756.352,50 euro sul settore Arte e Cultura);
- Consorzio Nazionale della Cooperazione di Solidarietà Sociale Gino Mattarelli – CGM (BS) per il progetto "Social Innovation Network - Cantieri sull'innovazione", finalizzato a sostenere percorsi innovativi per l'economia sociale e creare nuove opportunità imprenditoriali per i consorzi, le cooperative e le imprese sociali consorziate, con l'obiettivo di supportare progetti e modelli d'impresa in grado di generare impatti positivi sulle comunità di riferimento (77.000 euro).

#### Assistenza sociale – Disabili

- Cooperativa sociale Esagramma (MI) per la ristrutturazione della sede del centro di formazione e terapia "Musica e nuove tecnologie per il disagio psichico e mentale" (400.000 euro).

### *Erogazioni emblematiche*

Fra i contributi disposti secondo tale modalità si segnalano:



## 1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > L'ATTIVITÀ EROGATIVA

- Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura (BS) per il progetto "Lavoro Subito" (200.000 euro);
- Fondazione Felicità Morandi (VA) per il progetto "Casa Rifugio - Realizzazione di uno spazio di accoglienza per le donne vittime di violenza" (200.000 euro);
- Fondazione San Giuliano per il progetto "Zingonia 3.0 - Comunità, cittadini, famiglie" (100.000 euro).

*Azioni progettuali coerenti con i Piani di Azione dell'Area*

Nell'ambito di questo specifico capitolo sono stati finanziati progetti considerati coerenti e funzionali alla pianificazione strategica dell'Area Servizi alla Persona.

Si segnalano in particolare:

- Associazione Prometeo (MI) per il progetto "A casa lontani da casa - 2ª edizione" che rappresenta la seconda fase di un'iniziativa sostenuta da Fondazione Cariplo nel 2011 e finalizzata a rispondere all'esigenza di accoglienza delle persone (malati e familiari) che si recano a Milano, e più in generale in Lombardia, per ricevere cure o sottoporsi a interventi chirurgici. La prima fase del progetto ha favorito la creazione di una rete di accoglienza costituita da 50 associazioni di Milano e Monza con una capacità ricettiva di oltre 1.000 posti letto. Nella seconda fase si prevede di: ampliare la rete coinvolgendo Pavia e Brescia; potenziare l'attività di comunicazione (sito, call center, guida, social network e applicazioni per cellulari); sperimentare un progetto pilota di trasporto/accompagnamento su tre case di accoglienza; attivare un servizio di supporto psicologico e sociale ai familiari dei malati (30.000 euro);
- Fondazione Near (MI) per la commercializzazione della linea di abbigliamento "B-Live" ideata da 10 ragazzi, pazienti dell'Istituto Nazionale dei Tumori di Milano, e sviluppata all'interno dei laboratori attivati con il progetto "Tempo Magico", finalizzati a migliorare la qualità della vita dei giovani pazienti dando spazio alla loro creatività ed offrendo al tempo stesso prospettive utili per il loro futuro (50.000 euro);
- Fondazione Zancan (PD) per il progetto "Investire nell'infanzia è coltivare la vita" che si inserisce all'interno delle attività del Transatlantic Forum on Inclusive Early Years, promosso e coordinato a livello internazionale dalla Fondazione Re Baldovino (Belgio) in collaborazione con realtà europee e americane, tra cui Jacobs Foundation (Svizzera), Bernard Van Leer Foundation (Olanda), Foundation for Child Development (Stati Uniti), Fondazione Gulbenkian (Portogallo), Compagnia di San Paolo e Lego Foundation (Danimarca). La Fondazione Zancan coordinerà le attività preliminari e di supporto ai seminari internazionali previsti dal Forum, per raccogliere un punto di vista italiano circa le tematiche affrontate di volta in volta nei contesti internazionali. Sono previste anche attività di sensibilizzazione, comunicazione ed advocacy rivolte a policy



## 1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > LA VALUTAZIONE DELL'ATTIVITÀ EROGATIVA

maker: diffusione delle raccomandazioni e del materiale prodotto attraverso quotidiani e media, riviste specializzate, focus group con operatori del settore, incontri individuali o di gruppo con i decisori politici. Le attività sono cofinanziate da Compagnia San Paolo e Fondazione Cariparo (20.000 euro).

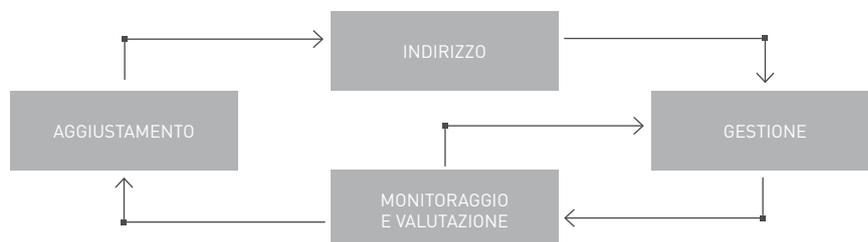
### LA VALUTAZIONE DELL'ATTIVITÀ EROGATIVA DELLA FONDAZIONE

#### L'impostazione delle attività di monitoraggio e valutazione

Da oltre sei anni la Fondazione ha strutturato un apposito Ufficio per la valutazione dell'attività erogativa. Lo scopo è dare sistematicità alle iniziative finalizzate a conoscere, monitorare e valutare gli esiti delle azioni finanziate o direttamente intraprese dalla Fondazione. Il ruolo dell'ufficio è d'identificazione degli strumenti, regia tecnica e facilitazione e si esplicita attraverso:

- l'ideazione degli strumenti di monitoraggio e valutazione;
- la selezione dei valutatori con procedure trasparenti sulla base di capitolati tecnici rigorosi;
- la gestione dei flussi di informazione (note rapide e periodiche) tra valutatore e organi di progetto e tra valutatore e organi della Fondazione (note sintetiche per il CdA);
- la diffusione dei risultati dell'attività (anche attraverso l'apposita collana dei Quaderni dell'Osservatorio) e la rielaborazione delle esperienze per l'affinamento degli strumenti di valutazione.

La valutazione trova la sua naturale collocazione tra le funzioni di pianificazione strategica e gestione operativa, alimentando l'attività di indirizzo della prima e raccogliendo lezioni utili allo svolgimento della seconda.





## 1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > LA VALUTAZIONE DELL'ATTIVITÀ EROGATIVA

Il valore aggiunto di tale attività deriva da:

- competenze di tipo metodologico proprie dell'attività di ricerca messe al servizio della raccolta, analisi e sintesi (rappresentazione) di evidenza empirica relativa a fenomeni complessi;
- tempo specificamente ed esclusivamente destinato all'osservazione di ciò che accade;
- una posizione esterna alla linea di gestione che determina un maggior distacco dai processi in atto e facilita l'individuazione e la segnalazione di:
  - criticità legate a caso, incertezza o comportamenti strategici dei partner/organi di progetto;
  - possibili incongruenze fra avanzamento del progetto e i suoi obiettivi strategici originari.

Le informazioni utili al processo di valutazione consistono, oltre che nella documentazione presentata in sede di richiesta del contributo, soprattutto sulla raccolta di dati in fase di monitoraggio o rendicontazione finale e mediante rilevazioni *ad hoc*. Tali indagini, finalizzate a raccogliere dati e informazioni sugli esiti del progetto sulle comunità e/o l'utenza di riferimento, i punti di forza e debolezza del progetto e delle modalità di realizzazione, sono rivolte:

- ai responsabili dell'organizzazione beneficiaria;
- ai beneficiari finali degli interventi previsti nel progetto, e prevedono:
  - interviste dirette (telefoniche o de visu);
  - la compilazione di questionari somministrati per via postale o telematica.

La valutazione delle attività della Fondazione risponde a tre differenti finalità:

1. **Rendere conto** dell'uso delle risorse (*accountability*, in modo da produrre e sistematizzare informazioni qualitative e quantitative che illustrino le modalità di impiego delle risorse (*input*) e descrivano le realizzazioni (*output*) messe in atto con i propri contributi o interventi diretti. Non si tratta di valutazione vera e propria, ma di restituzione agli *stakeholder*, in una logica di trasparenza, d'informazioni dettagliate relative all'impiego delle risorse della Fondazione;
2. **Riflettere criticamente per migliorare la gestione**. La logica è, in questo caso, rivolta all'analisi e alla riflessione sulle modalità di gestione degli strumenti erogativi (bandi e progetti) e sulle loro realizzazioni intermedie allo scopo di orientare meglio la gestione;
3. **Restituire conoscenza per la programmazione della Fondazione e degli altri decisori pubblici**. Analizzare, riflettere, diffondere la conoscenza sui processi, sulle realizzazioni e, ove possibile, sugli effetti delle *policy* avviate dalla Fondazione, per alimentare le attività d'indirizzo: cosa funziona e cosa non funziona.



## 1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > LA VALUTAZIONE DELL'ATTIVITÀ EROGATIVA

L'ufficio si è dotato di una serie di strumenti specifici per perseguire tali obiettivi, ciascuno posto in relazione con le finalità dell'attività filantropica della Fondazione, riportate sulle righe del seguente schema. Nel corso del 2013 è stata ulteriormente estesa la capacità della Fondazione di: i) rendere conto delle proprie attività, ii) imparare dai progetti realizzati, iii) selezionare le migliori pratiche e iv) diffondere gli interventi più efficaci. A questo scopo si è:

- estesa l'applicazione degli strumenti valutativi a un insieme di strumenti erogativi sempre più vasto;
- impostato almeno un progetto basato su un disegno di analisi degli effetti in ogni area filantropica;
- aiutato le aree filantropiche a semplificare e focalizzare maggiormente gli obiettivi dei bandi (tanto più ampi sono gli obiettivi dei progetti, tanto più ridotte sono le possibilità di un effettivo apprendimento che derivi dalla loro valutazione);
- migliorato il modo in cui le richieste di contributo sono presentate dagli enti (utilizzo sperimentale del quadro logico in bandi con e senza scadenza);
- integrate le raccolte di dati e relazioni di fine progetto, sperimentando la raccolta di dati formalizzati anche nel corso dell'avanzamento del progetto.

### RENDERE CONTO

#### Finalità filantropiche e strumenti valutativi

Testare e validare ipotesi innovative di policy	Bilancio di missione	Ren. de. re.	Valu- tazioni ex-post	Feed- back	A.C.I. e monito- raggio	A. Qu. I. R. E.	Analisi degli effetti
Premiare le migliori pratiche	Annual Report						
Sostenere soggetti meritevoli	Sito internet						
		Rendere Conto	Riflettere Criticamente				Restituire Conoscenza



Il **Progetto Ren.de.re.** (Rendicontazione delle realizzazioni) consiste nella produzione di dati descrittivi (quantitativi e qualitativi) sulle attività realizzate dai soggetti finanziati dalla Fondazione. Nel caso dei bandi, prevede l'elaborazione di questionari *ad hoc* per ciascun bando, la raccolta delle risposte *on-line* al momento della rendicontazione finale, l'elaborazione statistica dei dati aggregati e la predisposizione di report periodici.

Nel caso dei progetti, si accompagna al monitoraggio dello stato di avanzamento delle attività e consente:

- di osservare la relazione fra avanzamento fisico e situazione finanziaria (durante il progetto);
- di ricostruire il quadro complessivo di ciò che è stato svolto (al termine del progetto).

### RIFLETTERE CRITICAMENTE

Le **Valutazioni ex post** sono analisi retrospettive dei risultati ottenuti attraverso singoli bandi. Hanno lo scopo di identificare buone pratiche e apprendere lezioni sulle modalità di relazione tra gli enti attuatori e la Fondazione.

Il **Progetto Feedback** consiste nella rilevazione sistematica dell'opinione e dei suggerimenti di tutti gli enti che partecipano ai bandi riguardo ai processi di selezione e di erogazione dei contributi. Il database è aggiornato in tempo reale mediante questionari standardizzati compilabili *on-line*. I rapporti semestrali consentono confronti temporali, fra singoli bandi e con altri enti erogatori.

L'**Analisi critica dell'implementazione (su progetti) / Monitoraggio (su bandi)** consiste nella conduzione di processi sistematici di osservazione e analisi dello stato d'avanzamento dei progetti nei suoi snodi cruciali con lo scopo di contribuire alla loro riuscita.

L'attenzione è rivolta soprattutto ai seguenti aspetti:

- modalità di gestione;
- difficoltà affrontate e soluzioni adottate;
- comportamenti degli attori coinvolti;
- percezioni dei beneficiari.



## RESTITUIRE CONOSCENZA

Gli **Approfondimenti qualitativi sull'implementazione, i risultati, gli effetti** consistono nella realizzazione di analisi retrospettive volte a:

- evidenziare lo specifico contesto nel quale i progetti sono stati realizzati;
- rilevare le percezioni degli attori coinvolti.

L'obiettivo finale dell'analisi è trarre informazioni utili circa la replicabilità dei modelli sperimentati.

L'**Analisi degli effetti** (soprattutto dei progetti) mira alla valutazione del successo delle politiche della Fondazione utilizzando rigorose metodologie quantitative (logica controfattuale) che consistono nella:

- identificazione di una variabile risultato (effetto "su cosa");
- identificazione di una variabile trattamento (effetto "di cosa");
- stima dell'effetto: differenza tra il valore osservato nella variabile risultato dopo l'attuazione del Progetto e il valore che si sarebbe osservato in assenza del progetto.



**Il quadro delle attività: strumenti valutativi ed erogativi (2013)**

	Ren.de.re.	Valutazioni ex-post	Feedback	Monitoraggio (bandi) Accompagnamento critico dell'implementazione (progetti)	Analisi degli effetti
<i>Bandi</i>	<i>Ricerca medica di base</i>				
	<i>Inserimenti lavorativi</i>	<i>Buona gestione</i>			
	<i>Archivi storici</i>	<i>Prom.prog.paese</i>			
	<i>Educazione ambientale</i>	<i>Coesione sociale*</i>			
	<i>Dopo di noi</i>	<i>Materiali avanzati</i>			
	<i>Housing sociale</i>	<i>Reclutam.giov. ricerc.</i>	<i>Tutti.</i>	<i>Affidi</i>	<i>Audit energetici</i>
	<i>Infanzia negata/diritto famiglia</i>	<i>Capacity building*</i>		<i>Coesione sociale</i>	
	<i>Ricerca sui materiali avanzati</i>	<i>Inserimenti lavorativi*</i>		<i>Promuovere Progetti Paese</i>	
	<i>Conservazione programmata</i>	<i>Affidi*</i>		<i>Misure alternative</i>	
<i>Anziani (parte 1)*</i>			<i>Vaccini</i>		
<i>Distretti culturali</i>			<i>Pari Opportunità</i>		
<i>Être</i>			<i>AGER</i>		
<i>Fondazioni4Africa</i>			<i>Biodiversità</i>		
<i>Project Malawi</i>			<i>Distretti culturali</i>		
<i>Progetti</i>	<i>Scuola 21</i>			<i>Project Malawi</i>	<i>Fondazioni4Africa</i>
				<i>Fondazioni4Africa</i>	<i>Innovation culture*</i>
				<i>Progetto Burkina Faso*</i>	

Nota: (\*) in avvio

**Alcuni risultati delle attività di valutazione nel 2013**

Nelle pagine che seguono, sono esposti alcuni sintetici risultati prodotti dalle attività di valutazione condotte direttamente o coordinate dall'Ufficio valutazione. Nella prima parte sono riassunti alcuni esiti dell'attività di rendicontazione delle realizzazioni sui progetti della Fondazione e su quelli promossi dalle organizzazioni finanziate nell'ambito di alcuni bandi. Nella seconda parte sono invece riportati gli aggiornamenti relativi ai risultati del Progetto Feedback (Selezione e Erogazione) che dà conto della percezione da parte degli enti beneficiari rispettivamente dell'attività di selezione e di erogazione/pagamento dei contributi erogati sui bandi.

Per la stesura delle brevi relazioni che seguono sono stati utilizzati i materiali prodotti dall'Ufficio valutazione e dai valutatori ingaggiati sui rispettivi progetti: Fondazione Punto Sud (F4A - Nord Uganda), Istituto Universitario di Studi Superiori (Malawi), Scuola Superiore Sant'Anna (F4A - Senegal), Sinopsis Lab (Distretti culturali). Si ringrazia inoltre l'Associazione per lo Sviluppo della Valutazione delle Politiche Pubbliche per la consulenza scientifica all'Ufficio valutazione.



### RENDERE CONTO

#### Principali realizzazioni del Progetto Distretti culturali

Nelle pagine che seguono sono inserite tre tipologie di informazioni relative ai sei Distretti Culturali finanziati.

- Realizzazioni che i beneficiari hanno dichiarato aver concluso (al 100%) nel corso del 2013.
- Indicatori di utilizzo di una selezione di beni e servizi.
- Indicatori di processo dichiarati da ogni beneficiario per il proprio DC, che rappresentano la somma di quelli rilevati per ogni intervento.

#### DC Oltrepo Mantovano (Aggiornato al V Report – 20/11/2013)

id	Titolo Intervento	Realizzazioni 2013
1	<i>Restauro di alcune sale affrescate di Villa Bisighini di Carbonara di Po</i>	<i>Redazione progetto esecutivo per il restauro delle superfici decorate di tre sale della villa a completamento di interventi di restauro precedenti. Procedura negoziata, esecuzione opere, collaudo. Presentazione al pubblico delle sale restaurate.</i>
2	<i>Restauro del primo piano di Palazzo Cavriani di Felonica da adibire a sede del museo della II guerra mondiale</i>	<i>Restauro ala del piano terra e torre sino al Collaudo II stralcio. Restauro primo piano da destinare a sede del Museo della II Guerra Mondiale fino al Collaudo I stralcio e inaugurazione. Progettazione, appalto, esecuzione e collaudo opere di cerchiatura della torretta.</i>
3	<i>Restauro e allestimento del piano terra dell'ex-convento di Santa Maria di Gonzaga per la creazione della sede espositiva delle opere del novecento</i>	<i>Autorizzazione progetto di eliminazione barriere architettoniche e ristrutturazione.</i>
4	<i>Restauro della ex Casa del Balilla di Quistello, restauro di alcuni graffiti parietali, fusione in bronzo di sculture</i>	<i>Appalto e affidamento opere.</i>
5	<i>Abbazia di San Benedetto in Polirone. Restauro delle superfici interne del primo piano del chiostro di San Simeone, dell'area di accesso al museo Etnografico (chiostro dei Secolari). Consolidamento statico e restauro delle superfici dello scalone monumentale.</i>	<i>Progetto definitivo I e II stralcio. Procedura di bando e aggiudicazione gara. Superfici interne Chiostro di San Simeone, Scalone di G. Romano, scalone del Barberini, scala di servizio, adeguamenti impiantistici.</i>
8	<i>Restauro del "Chiavicone di Bondanello" per la creazione della sede dell'Ecomuseo delle bonifiche.</i>	<i>Progettazione definitiva, ottenimento pareri, progettazione esecutiva, bando di gara e aggiudicazione.</i>
9	<i>Riqualificazione di annessi del Palazzo Municipale di San Giacomo delle Segnate per la creazione della sede dell'osservatorio del paesaggio dell'Oltrepò mantovano.</i>	<i>Inaugurazione nuova sede dell'Osservatorio del Paesaggio.</i>



## 1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > LA VALUTAZIONE DELL'ATTIVITÀ EROGATIVA

10	<i>Riqualificazione dell'area esterna in continuità al Centro di Educazione Ambientale presso la Ex teleferica di Sermide ai fini dell'implementazione delle attività educative e ricettive</i>	<i>Procedura di ottenimento pareri enti competenti.</i>
11	<i>Restauro del piano terra del Palazzo municipale di Quingentole per la creazione di un centro di promozione delle attività culturali e di spettacolo l'Oltrepò mantovano</i>	<i>Procedura di ottenimento pareri e collaudo opere.</i>
12	<i>Educare i giovani all'arte e alla cultura ('900 in scena e giovani talenti artistici in scena) e Promozione delle attività di animazione dei presidi culturali del territorio promosse dai comuni del distretto.</i>	<i>Potenziamento dell'attività artistica giovanile mediante iniziative sostenute dai comuni e realizzate dalle associazioni culturali locali. Ideazione, realizzazione della promozione dell'evento mediante inviti, manifesti e campagna pubblicitaria su quotidiani - Classici Splendori, Un uomo del Po.</i>
13	<i>Animazione dei presidi culturali</i>	<i>Realizzazione attività di animazione.</i>
14	<i>Bando imprese creative: sostenere l'attività delle imprese creative dell'Oltrepo</i>	<i>Selezione di 3 Imprese, a seguito del Bando; avvio di 1.</i>
15	<i>Costituzione e promozione del Fondo architettura razionalista.</i>	<i>Raccolta e sistematizzazione del materiale documentario e bibliografico esistente sull'architettura razionalista dell'Oltrepò mantovano.</i>
16	<i>Costituzione e promozione del Fondo fratelli Sissa.</i>	<i>Creazione del Fondo, apertura sede presso il centro culturale di Pegognaga e acquisto beni e materiali necessari allo svolgimento delle attività.</i>
18	<i>Fattorie in festa – Fattorie aperte</i>	<i>Fattorie in festa 2013. Spettacolo di burattini condotto da artista locale in un agriturismo dell'Oltrepò e promozione. Spettacolo di animazione in agriturismo al Festival Internazionale del teatro per l'infanzia per le scuole e per il pubblico e promozione. Ciclo di incontri per incontrare e sensibilizzare le imprese al tema della fattoria aperta. Strada dell'arte - Organizzazione e realizzazione evento nelle aziende agricole incluse attività di promozione. Organizzazione di Servizio di assistenza tecnica al cicloturista presso aziende agrituristiche. Distribuzione gratuita della copia cartacea della Cartoguida negli agriturismi, presso gli IAT provinciali, alle manifestazioni fieristiche e pubblicazione on-line. Museo del Salam Casalin - Organizzazione delle collezioni, musealizzazione, realizzazione materiale informativo, inaugurazione. Museo delle Erbe - Organizzazione delle collezioni, musealizzazione, realizzazione materiale informativo, inaugurazione.</i>
19	<i>Progettazione, creazione e gestione portale web/modifica contenuti portale oltrepòmantovano.it/ creazione di strutture comunicative permanenti.</i>	<i>Predisposizione di un unico portale web per l'Oltrepò.</i>
20	<i>Geoportale dell'Oltrepo Mantovano</i>	<i>Raccolta e sistematizzazione dati e contatti; progettazione del database e del Geoportale.</i>
21	<i>Creazione di una biblioteca informatizzata</i>	<i>Incarico a esperti per la costituzione di una mediateca del 900.</i>



## 1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE ➤ LA VALUTAZIONE DELL'ATTIVITÀ EROGATIVA

22	<i>Corsi e certificazioni competenze per imprese</i>	<i>Formazione di base, trasversale e tecnico-professionale per imprese creative. Certificazione delle competenze dell'accoglienza a supporto dei distretti culturali mantovani.</i>
23	<i>Alta formazione - borsa per dottorato in valorizzazione dei beni culturali</i>	<i>Intervento concluso nel corso del 2013.</i>
24	<i>Formazione professionale inoccupati e disoccupati e alta formazione (Lombardia Eccellente)</i>	<i>Intervento concluso. Il Master in Universitario di primo livello in Management dell'accoglienza culturale e turistica si è concluso con la discussione della tesi dei 17 studenti in data 19/7/2013. (Non è conclusa la fase rendicontativa in attesa della documentazione di competenza regionale).</i>
25	<i>Formazione scuole secondarie</i>	<i>Intervento concluso. 29/05/13 Consegna Attestati ai Cittadini/Steward. Possibilità di navigare sul Sito <a href="http://www.stewardmantova.it">www.stewardmantova.it</a> (Non è conclusa la fase rendicontativa in attesa della documentazione di competenza regionale).</i>
26	<i>Funzionamento Distretto</i>	<i>Costituzione assetto organizzativo della struttura dedicata al Distretto..</i>
27	<i>Adattamento identità Oltrepò mantovano e Implementazione strumenti di comunicazione Oltrepò mantovano</i>	<i>Conferimento di incarico per attività di comunicazione e promozione della Brand e dell'identità dell'Oltrepò, creazione della comunità di apprendimento, organizzazione di convegni.</i>
28	<i>GAL - Oltrepò mantovano</i>	<i>Emanazione del bando realizzazione opere e saldo dei contributi per i bandi: Ammodernamento delle aziende agricole; Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli e forestali; Informazione e promozione dei prodotti tutelati e certificati. Diversificazione verso attività non agricole. Sostegno allo sviluppo delle microimprese. Incentivazione di attività turistiche. Servizi essenziali per l'economia e la popolazione rurale.</i>

### DC Valtellina (Aggiornato al IV Report – 20/9/2013)

id	Titolo Intervento	Realizzazioni 2013
1	<i>Percorsi per la valorizzazione del paesaggio dei terrazzamenti del versante retico</i>	<i>Assegnazione e realizzazione lavori tratto CM Sondrio. Assegnazione e realizzazione lavori tratto circuito dei Castelli del Tiranese.</i>
2	<i>Castel Masegra a Sondrio</i>	<i>Assegnazione, realizzazione lavori e collaudo 1° lotto intervento archeologico e 2°lotto intervento architettonico. Studi storici e archeologici del Bene.</i>
5	<i>Tecnologie per la promozione integrata (Web marketing e multi portale + tracciabilità prodotti)</i>	<i>Analisi dei dati e completamento di un'indagine sulla soddisfazione degli imprenditori aderenti al progetto.</i>
7	<i>La "buona pratica" degli interventi di restauro: analisi critica e proposte per un approccio per la conservazione programmata e la valorizzazione</i>	<i>Analisi documentazione degli interventi sui beni architettonici L. 102/90. Attività ispettive e di monitoraggio delle condizioni di degrado e di rischio. Messa a sistema documentazione disponibile degli interventi sui beni archeologici L. 102/90. Restauro, studio e documentazione materiali archeologici.</i>
8	<i>Paesaggio e Beni culturali civili</i>	<i>Concorso per gli alunni e gli insegnanti delle scuole elementari e superiori di 1° e 2° grado della Provincia di Sondrio.</i>



## 1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > LA VALUTAZIONE DELL'ATTIVITÀ EROGATIVA

9	<i>Un curriculum di scuola per il patrimonio culturale valtellinese</i>	<i>Selezione classi. Sperimentazione: attività didattiche sul territorio e nei musei. Documentazione e monitoraggio in itinere. Revisione e pubblicazione linee guida. Iniziative di comunicazione in momenti significativi.</i>
12	<i>Gestione</i>	<i>Comitati di Fondazione Sviluppo Locale (di Indirizzo e Tecnico-scientifico) e gestione finanziaria del Distretto. Accrescimento competenze partenariato e valorizzazione all'esterno.</i>

### DC Provincia di Cremona (Aggiornato al V Report – 20/12/2013)

id	Titolo Intervento	Realizzazioni 2013
2	<i>Valorizzazione dei luoghi della formazione in campo musicale - Palazzo Pallavicino</i>	<i>Accordo formale tra Comune di Cremona, Prov. di Cremona, Reg. Lombardia e MiBAC per l'attuazione di interventi di adeguamento impiantistico e degli spazi del Palazzo, sede della Scuola Internazionale di Liuteria "A. Stradivari".</i>
3	<i>Distretto della Musica</i>	<i>Realizzazione sistema informativo "Segnaletica digitale" (patrimonio culturale e turistico, con particolare attenzione ai temi di natura musicale). Realizzazione workshop del turismo musicale collegato a Mondomusica. Formazione degli operatori della filiera della ricettività - poli territoriali: Cremona, Crema, Casalmaggiore. Sottoscrizione accordo per i laboratori di ricerca. Presenza a Eventi internazionali - BIT 2013. Ricerca PoliMI: Sviluppo tecniche avanzate per l'audio 3D. Definizione spazi per allestimento Laboratori acquisiti. Piano di Comunicazione del Distretto: Predisposizione Sito web, App, Social media.</i>
4	<i>Lombardia eccellente - Progetto per il restauro del patrimonio Storico-Artistico e per la valorizzazione della cultura musicale</i>	<i>Realizzazione corso per "Tecnico del restauro di Beni Culturali - organi a canne" triennio 2010/2013. Realizzazione corso per "Tecnico del restauro di Beni Culturali - dipinti su tela, su tavola e policromie lignee" triennio 2010/2013. Realizzazione corso per "Tecnico del restauro di Beni Culturali - affreschi, stucchi e materiali lapidei" triennio 2010/2013. Realizzazione corso per "Tecnico del restauro di Beni Culturali - beni librari, documentari e opere su carta" triennio 2010/2013. Realizzazione corso per "Tecnico Superiore di produzione per la messa a punto acustica degli strumenti ad arco 2012/2013. Riconoscimento nazionale qualifica professionale. Collaborazioni con altri soggetti del Distretto culturale.</i>
5	<i>Casalmaggiore International Festival</i>	<i>Miglioramento della capacità d'interazione con i soggetti culturali e della filiera dell'artigianato. Formazione e promozione della cultura della musica nel territorio cremonese, in collegamento con le scuole e gli istituti di formazione. Ampliamento dell'offerta culturale e turistica nel territorio, con attività annuali coordinate con le altre proposte culturali. Conclusioni della procedura di riconoscimento come APS.</i>
7	<i>Palazzo Martinelli</i>	<i>Recupero per l'adeguamento degli spazi della Scuola di disegno G. Bottoli.</i>



## 1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > LA VALUTAZIONE DELL'ATTIVITÀ EROGATIVA

8	Museo dei Cordai	Progetto curatoriale, organizzativo e gestionale del nuovo Museo della Corda di Castelponzone, uno dei Borghi Storici più belli d'Italia, frazione di Scandolara Ravara. Allestimento del museo. Raccolta e ordinamento di testimonianze materiali e immateriali della tradizione dei cordai.
10	Recupero e valorizzazione della Rocca di Romanengo	Definizione e stipula di accordi preliminari tra il Comune di Romanengo e i soggetti che verranno ospitati nella rocca, una volta conclusi i lavori. Stipula di convenzioni con i soggetti che verranno ospitati all'interno della rocca, conclusi i lavori di recupero. Recupero e conservazione della rocca - affidamento lavori.

### DC Le Regge gonzaghesche (Aggiornato al 30/11/2013)

id	Titolo Intervento	Realizzazioni 2013
1	Stato delle conoscenze e catalogo	Inizio coordinamento staff e referenti scientifici
3	Comunicazione	Realizzazione strumenti multimediali e digitali per la valorizzazione del territorio del Distretto Regge. Definizione accordi con Università di Roma per realizzazione convegno internazionale e audiovisivo.
9	Bozzolo, Mura gonzaghesche: conservazione e valorizzazione delle mura gonzaghesche	Progettazione e realizzazione di opere provvisorie di sicurezza.
13	Motteggiana, riqualificazione urbana verso Villa Ghirardina	Definizione piano delle attività.
16	Formazione sulla Conservazione programmata	Realizzazione corso "Tecnico dell'ispezione e manutenzione edifici storici". Realizzazione Master universitario di secondo livello "Progettista della Conservazione programmata".
17	Cantieri aperti	Organizzazione ciclo incontri pubblici per divulgare le attività di manutenzione e conservazione.
18	Rete del Gusto ed Eventi del Gusto	Realizzazione gadget, opuscoli divulgativi sui prodotti, manifesti, shoppers, e materiali vari di comunicazione. Realizzazione eventi tematici su prodotti enogastronomici: zucca, salame, formaggio, ed organizzazione educational per operatori del settore.
22	Musica e teatro nelle Ville dei Gonzaga	Realizzazione eventi teatrali in diversi Comuni soci. Progettazione esecutiva e realizzazione ciclo incontri musicali presso la rete dei Comuni della rete delle regge dei Gonzaga.

### DC Monza e Brianza (Aggiornato al IV Report 20/10/2013)

id	Titolo Intervento	Realizzazioni 2013
1	Governance	Riorganizzazione dell'Ufficio di Distretto. Definizione degli organi di gestione istituzionale ed operativa del Distretto: costituzione del comitato istituzionale e tecnico; attivazione dei tavoli di coordinamento tematici. Avvio dei lavori dei suddetti soggetti.



## 1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > LA VALUTAZIONE DELL'ATTIVITÀ EROGATIVA

2	Comunicazione	<p>Creazione e diffusione degli strumenti di identità visiva del Distretto: Logo - applicazioni del logo su strumenti di comunicazione interna - spot.</p> <p>Presentazione pubblica del Distretto nella sua interezza, destinata a tutti gli stakeholders.</p> <p>Comunicazione e promozione per le singole attività ed eventi del Distretto: Evento Diffuso, Corsi di Formazione...</p>
3	Cesano Maderno - Palazzo Arese Borromeo: intervento di restauro finalizzato al riuso delle scuderie	Incarico al gruppo di progettazione vincitore.
4	Biassono - Ristrutturazione edilizia e recupero conservativo di Ca' dei Bossi	Progettazione definitiva ed esecutiva dell'intervento. Affidamento lavori, selezione impresa.
5	Bellusco - Restauro conservativo del Castello- Ala Nord e androne d'ingresso	Progettazione preliminare, definitiva, esecutiva dell'intervento.
6	Sulbiate - Restauro ex Filanda	Progettazione preliminare e definitiva dell'intervento.
7	Evento diffuso	<p>Pianificazione delle attività e degli strumenti di comunicazione; ideazione grafica, produzione e distribuzione dei materiali; attivazione sistema di prenotazione on-line; sinergia della comunicazione con Ville Aperte.</p> <p>Coordinamento con i proprietari dei beni e la direzione artistica circa tutti gli aspetti di organizzazione, logistica e realizzazione dell'evento.</p> <p>Rilevazione presenze, somministrazione di questionari, tavoli di confronto post evento con i soggetti coinvolti.</p>
8	Archivio delle conoscenze e formazione al patrimonio	<p>Erogazione Corsi.</p> <p>Analisi dei possibili modelli di Archivio e verifica della possibile struttura per il Distretto.</p>
9	Sportello per la Conservazione preventiva e programmata	<p>Supporto tecnico alla individuazione e redazione di bandi finalizzati a recuperare ulteriori risorse da destinare al recupero dei beni.</p> <p>Progettazione dello sportello a regime.</p>
10	Riconversione innovativa	<p>Osservatorio: Focus settore culturale e creativo. Target aspiranti imprenditori e aziende consolidate.</p> <p>Indagine dell'offerta sul Territorio, individuazione FOMAPER, co-progettazione contenuti offerta formativa.</p> <p>Promozione e erogazione dei corsi destinati a potenziale imprenditori nel settore culturale e creativo.</p> <p>Somministrazione questionari e analisi feedback.</p> <p>Creazione di una community: eventi di comunicazione e presentazione delle attività; predisposizione di luoghi fisici e virtuali ove consentire l'incontro e lo scambio.</p> <p>Progettazione delle modalità di contatto diretto con i potenziali fruitori dei servizi di start up grazie a canali social e web.</p>
11	Formazione AFOL	<p>Costituzione del tavolo e avvio dei lavori: AFOL, Assimpredil-ANCE, Comune di Cesano Maderno e ampliamento dello stesso con l'ingresso di ISAL.</p> <p>Realizzazione dei corsi secondo il piano delle attività previsto in fase di progettazione.</p> <p>Somministrazione dei questionari ai partecipanti.</p>
12	Formazione Assimpredil - ANCE	<p>Costituzione del tavolo e avvio dei lavori: AFOL, Assimpredil-ANCE, Comune di Cesano Maderno e ampliamento dello stesso con l'ingresso di ISAL.</p> <p>Invio newsletter; pubblicazione su siti web; promozione tramite riviste specializzate e stampa locale.</p> <p>Somministrazione dei questionari ai partecipanti.</p>



## 1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > LA VALUTAZIONE DELL'ATTIVITÀ EROGATIVA

13	<i>MUST –Educazione al Patrimonio</i>	<i>Costituzione e avvio lavori del tavolo: MUST, Comune di Bellusco, ISAL, SistemaVilleGentilizie. Progettazione annuale delle attività di didattica/educazione al patrimonio destinate a 3 target: scuole; insegnanti; pubblico generico appassionato d'arte e storia. Comunicazione e diffusione di materiale informativo presso i target destinatari della promozione. Somministrazione di questionari sia ai singoli partecipanti dei corsi, sia ai docenti per i laboratori.</i>
----	---------------------------------------	---

### DC Valcamonica (Aggiornato al IV Report 31/12/2013)

id	Titolo Intervento	Realizzazioni 2013
2	<i>Progettazione, completamento delle opere e allestimento delle sale del Museo Nazionale della Preistoria della Valle Camonica in Comune di Capo di Ponte</i>	<i>Lavori in fase esecutiva – Conclusioni previste per Pasqua 2014.</i>
5	<i>Sellero - Creazione spazi di indirizzo e accoglienza per la fruizione del patrimonio archeologico-minerario e dell'energia</i>	<i>L'Associazione PIR nel 2013 ha implementato il programma di azioni per rendere vitale il Centro 3T, mediante: visite guidate e laboratori, su Storia del territorio, della tecnica, del lavoro e dell'industria; Ottica e sistemi percettivi, Educazione alla manualità e al riciclo; Educazione ambientale e alla manualità; Processo di industrializzazione della Valle; nuova ruralità: progetti territoriali come SIM, l'Orto verticale, Lana raccolta lana, workshop Il cammino della lana, etc; attività di ricerca storica e documentazione sul patrimonio industriale (Centro di Ricerca Storica e di Documentazione sul Patrimonio Industriale), elaborando e al contempo un ricco programma espositivo. Sperimentazioni artistiche e visive.</i>
11	<i>La via della spiritualità: ultimazione del sito Croce del Papa e chiesetta di Isola a Cevo</i>	<i>Inaugurazione ufficiale del sito Croce del Papa, completato in ogni sua parte, il 15 settembre 2013.</i>
12	<i>La via della spiritualità: progettazione dell'intervento di restauro del complesso della Santa Crus di Cerverno</i>	<i>le attività di restauro del sito della Via Crucis di Cerverno, come previsto dal progetto relativo alle prime 4 cappelle votive, si sono concluse e sono state certificate il 20 dicembre 2013; questi hanno riguardato sia il restauro delle statue, che delle pareti affrescate, delle balaustre in legno e delle grate in ferro, poste a chiusura-presidio delle singole Cappelle.</i>



## 1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > LA VALUTAZIONE DELL'ATTIVITÀ EROGATIVA

14	<p><i>Il percorso dell'energia e del lavoro: censimento e catalogazione del patrimonio archeominerario della Valle Camonica</i></p>	<p><i>L'Associazione Ad Metalla prosegue la consueta attività di valorizzazione del patrimonio archeo-minerario della Valle, realizzando visite guidate e convegni. In dettaglio: 28 luglio 2013, presso la Località Alberina di Sonico, pulizia e rilevamento del sito. agosto, a Nazio di Malonno, alla ricerca della "Miniera perduta". settembre, presso il Museo Civico di Scienze Naturali di Lovere, presentazione della pubblicazione "AD Metalla Quaderni 2012", che riunisce numerosi contributi per lo studio delle antiche miniere lombarde. settembre, presso la località Campolungo di Bienno, visita ad una delle miniere più antiche d'Europa. settembre 2013 è nato "S.I.M. - Sistema Idroelettrico e Minerario della media Valle Camonica" per la creazione di un Itinerario tematico dell'energia e del lavoro, che integri le presenze archeologiche con il sito minerario di Carona, con le strutture sul tema già esistenti (Musil, Centrali Enel visitabili) e con il sito di archeologia industriale Tre Torri (intervento n. 5).</i></p>
17	<p><i>Progetto forum: per il potenziamento della ricerca sull'arte rupestre preistorica della Valcamonica</i></p> <p><i>Ex Indagini di ricerca e campagne di scavo di nuovi siti di arte rupestre della Valle Camonica</i></p>	<p><i>PITOTI Digital Rock Art from Ancient Europe. L'innovativa mostra multimediale, ospitata dal 2 ottobre al 4 novembre 2012 alla Triennale di Milano e poi nell'ambito del prestigioso Cambridge Science Festival, dal 6 al 23 marzo 2013, al MAA di Cambridge, è giunta a Capo di Ponte (Sala Mostre della Cittadella Culturale), dal 17 settembre all'8 ottobre 2013, presentando al pubblico camuno le immagini straordinarie, frutto dell'incontro fra due ricche ed ingegnose tradizioni grafiche: l'arte preistorica e le arti digitali. Campo archeologico: dal 21 luglio al 3 agosto, si è svolto l'annuale campo archeologico di rilevamento e analisi dell'arte rupestre, organizzato dal Dipartimento Valcamonica e Lombardia del CCSP, finalizzato al completamento della documentazione di aree istoriate della media Valle Camonica. Il corso, nella formula dello stage, ha visto la formazione di personale qualificato e specializzandi in arte rupestre, con lezioni e incontri su tematiche inerenti l'arte preistorica. PITOTI 3D: proseguono i lavori del progetto europeo di ricerca avviato dal CCSP, con le Università di Nottingham, di Cambridge, la Bauhaus di Weimar, la University of Technology di Graz, la St. Pölten University of Applied Sciences e la ArcTron 3D GmbH, per la messa a punto di nuove tecnologie sul rilevamento scanner finalizzato alla visualizzazione in 3D delle incisioni rupestri. XXV Valcamonica Symposium "L'Arte come sorgente di storia": dal 20 al 26 settembre 2013, si è tenuto a Capo di Ponte il XXV Valcamonica Symposium "L'Arte come sorgente di storia", sotto la guida del Prof. Emmanuel Anati.</i></p>



## 1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > LA VALUTAZIONE DELL'ATTIVITÀ EROGATIVA

20	<i>La scuola dell'andare. Percorsi di sperimentazione di una didattica itinerante dei beni culturali</i>	<p>In autunno, l'itinerario "Verso la Fabbrica" è stato segnalato grazie alla messa a punto di un modello di cartellonistica turistica coordinata (intervento n. 29) e, nello specifico, alla posa di n. 7 bacheche illustrative, oltre a numerose frecce direzionali, lungo il percorso.</p> <p>Altri Itinerari oggetto dell'intervento sono stati:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>Tra vigne e ulivi: tra Darfo e Piancogno.</li><li>Tra castagneti e vie d'acqua: tra Darfo e Gianico.</li><li>Valorizzazione chiese della media Valle: tra Bienno, Prestine, Malegno, Breno, Ossimo, Borno.</li><li>Segni pagani e segni cristiani sull'Alta Via dell'Oglio: in Alta Valle.</li><li>La leggenda di Carlo Magno nel cuore delle Alpi: tra Lovere e il Passo del Tonale.</li><li>Via Valeriana - Carlo magno: tra Pisogne e l'Alta Valle.</li></ul> <p>Tutti i percorsi, che seguono il medesimo filo conduttore della "Valle dei Segni", sono stati illustrati in occasione del convegno "La Valle dei Segni si presenta attraverso i suoi itinerari", svoltosi venerdì 18 ottobre 2013, al palazzo dei Congressi di Boario Terme.</p>
21	<i>Carta unica di accesso al Distretto Culturale</i>	<p>Consegna della "Piattaforma on line integrata" entro fine dicembre 2013 da parte di Net 7 che ha vinto il Bando (in data 23 ottobre 2013).</p>
22	<i>Audioguide telefoniche per la fruizione del patrimonio culturale</i>	<p>Il progetto prospetta la valorizzazione del brand "Valle dei Segni" attraverso un ecosistema attivo di comunicazione dedicato all'integrazione e alla promozione delle iniziative turistico-culturali del territorio.</p>
23	<i>Programma di promozione del patrimonio culturale turistico e termale della Valle Camonica</i>	<p>Conclusioni di tutte le attività "Segni del Benessere":</p> <ul style="list-style-type: none"><li>Allestimento Info point presso il Centro documentazione del Plis del Lago Moro (luglio 2013);</li><li>Inaugurazione della IAT di Darfo Boario dopo la ristrutturazione (26 ottobre 2013);</li><li>Inaugurazione Museo degli Alpini di Fucine di Darfo (17 marzo 2013);</li><li>Adeguamento percorsi di fruizione ambientale (autunno 2013);</li><li>Convegno "L'essenza della storia in un simbolo" presso la Sala Liberty delle Terme di Boario; cena di gala; spettacolo;</li><li>Presentazione della Ricerca "Architettura del 900 in Valle Camonica" (25 ottobre 2013);</li><li>Corso propedeutico al conseguimento del titolo di Guida Turistica;</li><li>Costituzione dei GOT (Gruppi Turistici Valle Camonica) in seguito alla realizzazione di un Corso di formazione di 40 ore tra settembre e ottobre 2013</li></ul>
24	<i>Implementazione dei contenuti del Portale <a href="http://www.vallecamoniacultura.it">www.vallecamoniacultura.it</a></i>	<p>Il sistema web del Distretto Culturale ha visto nel secondo semestre 2013: 18.789 accessi totali, 56.642 pagine visitate, con 22.254 visitatori italiani e 1.732 visitatori internazionali, e un tasso di fidelizzazione del 29,60%.</p> <p>580 Follower su Twitter a dicembre 2013.</p> <p>2.226 Contatti a dicembre 2013.</p>



## 1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > LA VALUTAZIONE DELL'ATTIVITÀ EROGATIVA

25	Gestione integrata dei punti informativi: Infopoint e infoscuola	Incarico per tutto il 2013 a CTS Youth-Point "I Viaggi dei Giovani" Srl di Brescia per l'organizzazione e la gestione del servizio di informazione e promozione delle risorse territoriali della Valle Camonica nei confronti degli istituti scolastici. Corso propedeutico alla preparazione dell'esame per il conseguimento dell'abilitazione all'esercizio della professione di guida turistica autorizzata della Provincia di Brescia (L.R.15/2007): giugno - luglio 2013. Corso per Operatori Agrituristici. Organizzato dalla Comunità Montana di Valle Camonica, in collaborazione con Il Gal e le Organizzazioni Professionali per l'agricoltura (Febbraio Marzo 2013).
26	Centenario della scoperta delle incisioni rupestri. Azioni di promozione e Archeowee festival della Preistoria.	Edizione 2013 di Archeowee Festival della Preistoria, incentrato sui Segni d'Autore, per dare continuità al brand "Valle dei Segni" 21/28 luglio 2013.
27	Azioni di promozione dei cicli artistici della Valle Camonica: Johannes da Volpino, Romanino da Cemmo, Simoni, Ramus	Dall'1 al 20 aprile 2013, in svariati luoghi sacri della Valle Camonica e del Sebino, si è svolto Crucifixus Festival di Primavera, il principale festival di Teatro Sacro in Italia. Educational tour per la promozione dell'iniziativa "Sculture d'artificio. Itinerario alla scoperta degli altari barocchi in legno dell'Alta Valle Camonica" - Giugno 2013. Realizzazione rassegna "Del Bene e del Bello" ottobre 2013.
28	Piano di comunicazione del Distretto Culturale	Realizzazione Multimedialand 2013 - 5 e 6 ottobre 2013 (Convegni, Educational Tour, Presentazione nuove progettualità). Realizzazione e presentazione di "Reportage nella Valle dei Segni".
29	Valorizzazione turistica della viabilità statale della Valle Camonica	Conclusa nel 2013 l'infrastrutturazione dal punto di vista della segnaletica turistica della "Valle dei Segni". Realizzazione del Workshop internazionale RE-MAGA, svoltosi dal 2 al 9 settembre 2013. Realizzazione di 6 carte escursionistiche del territorio, in scala 1:25.000, in vendita da agosto 2013.
32	Interventi di adeguamento per la funzionalizzazione alla residenzialità di strutture e siti culturali del territorio	Ristrutturato l'ex edificio scolastico sito in Comune di Temù, per realizzare la sede centrale dell'Albergo Diffuso.
33	Progetto ospitalità	Realizzazione edizione 2013 di Aperto_art on the border, dedicata al tema dell'acqua e dell'abitare nell'area alpina.

Fonte: rilevazione Ren.de.re. di Progetto

### Indicatori di utilizzo DC Valle Camonica (anno 2013)

Descrizione intervento e indicatore	Valore registrato
<b>Intervento 9 – azione 1 : Interventi per fruizione disabili del patrimonio rupestre</b>	
Utenti singoli adulti	2.131
Utenti singoli minori	2.658
Scolaresche	73
Azioni di promozione	18



## 1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE ➤ LA VALUTAZIONE DELL'ATTIVITÀ EROGATIVA

<b>Intervento 24 – azione 1 : Portale Valle Camonica</b>	
Accessi unici	39.326
Pagine visitate	128.259
Visitatori dall'Italia	48.743
Visitatori internazionali	3.602
Tempo medio di permanenza (in secondi)	121
Tasso di fidelizzazione (% accessi di ritorno)	32
Collaboratori non dipendenti che lavorano al sito	4
Giorni di lavoro dei collaboratori	192
<b>Intervento 25 – azione 1 : Info scuola</b>	
Soggetti sollecitati con attività promozionali	5.500
Contatti nazionali info scuola	16.000
Contatti internazionali info scuola	1.950
Dipendenti info scuola	1
Giorni di lavoro dei dipendenti	220
Collaboratori non dipendenti info scuola	3
Giorni di lavoro dei collaboratori	100
Volontari info scuola	2
Ore di attività volontari	150
<b>Intervento 25 – azione 2 : Info Point Bienno</b>	
Contatti nazionali info point	133
Contatti internazionali info point	33
Dipendenti info point	1
Giorni di lavoro dei dipendenti	152
Collaboratori non dipendenti info point	17
Giorni di lavoro dei collaboratori	33
Volontari info point	9
Ore di attività volontari	120
<b>Intervento 32 – azione 1 : Residenzialità, strutture e siti culturali</b>	
Strutture messe a disposizione del Distretto Culturale	4
Posti disponibili per ospitalità artisti	20
Posti utilizzati per ospitalità artisti	100
Iniziative pubbliche realizzate	42
Artisti nazionali in azione	60
Artisti internazionali in azione	32
Spettatori	172.080
Azioni di promozione	45



## 1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > LA VALUTAZIONE DELL'ATTIVITÀ EROGATIVA

<i>Intervento 33 – azione 1 : Progetto internazionale ospitalità</i>	
<i>Strutture messe a disposizione del Distretto Culturale</i>	3
<i>Iniziative pubbliche realizzate</i>	18
<i>Artisti nazionali ospitati</i>	6
<i>Spettatori</i>	1.320
<i>Azioni di promozione</i>	87
<i>Partnership realizzate con istituti culturali/artistici</i>	15
<i>Intervento 34 – azione 1 : Incubatore</i>	
<i>Soggetti coinvolti con partnership per animare il territorio</i>	5
<i>Iniziative di promozione</i>	20
<i>Azioni per promozione cultura di impresa</i>	4

Fonte: rilevazione Ren.de.re. di Progetto

### Indicatori di processo

	Partner-ship	Atti formali	Risorse umane	Giorni lavorati	Eventi di comunicazione
<i>Oltrepò Mantovano</i>	109	54	284	1.535	218
<i>Provincia di Cremona</i>	225	82	287	23.357	63
<i>Valtellina</i>	91	63	114	1.303	42
<i>Regge dei Gonzaga</i>	36	45	83	2.831	38
<i>Provincia di Monza e Brianza</i>	128	32	370	2.393	31
<i>Valcamonica</i>	8	147	262	4.620	760
<b>Totale</b>	<b>597</b>	<b>423</b>	<b>1.400</b>	<b>36.039</b>	<b>1.152</b>

Fonte: rilevazione Ren.de.re. di Progetto

### Principali realizzazioni del Progetto Être

Nel 2013 si sono chiusi gli ultimi progetti di residenza sostenuti da Être; oltre l'80% delle compagnie continua a svolgere attività di residenza sul territorio. Il 68% delle organizzazioni, una volta concluso il progetto di residenza, ha ottenuto un nuovo contributo per progetti specifici presentati su altri bandi della Fondazione Cariplo.

Il 2013 ha visto l'affermazione di Associazione Etre presso le istituzioni, con alcune importanti iniziative insieme a Regione Lombardia (*Speed Dating* teatrale a NEXT, modalità informale di incontro tra produttori e programmatori, e *Creative Cast Away*, progetto per la mobilità internazionale di operatori dello spettacolo), l'assegnazione di un contributo da parte del Comune di Milano per l'attività di servizi e progettazione e l'ingresso nei finanziamenti ministeriali.



## 1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > LA VALUTAZIONE DELL'ATTIVITÀ EROGATIVA

La V edizione del festival Luoghi Comuni dal titolo *"Catch the word"*, svoltasi a Brescia (21-24 marzo), si è focalizzata sul tema della nuova drammaturgia: circa 1.000 sono stati gli spettatori a fronte di 13 titoli proposti.

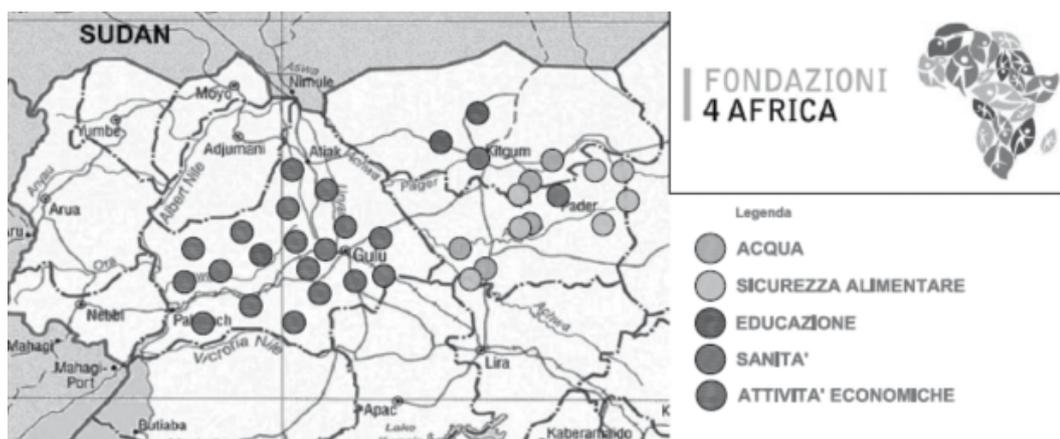
L'11 novembre 2013 al Teatro Ringhiera di Milano si è tenuta una mezza giornata di riflessione e restituzione degli esiti del progetto, che ha registrato la presenza di circa 150 persone. L'esperienza Être è stata fissata in un video-documentario e in una pubblicazione (scaricabili dal sito di Fondazione Cariplo).

Nel corso dell'anno, l'Associazione Être ha lavorato sul monitoraggio delle proprie attività e di quelle dei soci, sottoponendo loro un questionario articolato i cui esiti sono in fase di elaborazione. Animano attualmente l'associazione 21 residenze operanti in 8 diverse province lombarde.

### Principali realizzazioni del Progetto Fondazioni4Africa – N. Uganda (quinta annualità)

La quinta e ultima annualità del progetto è stata improntata al consolidamento degli approcci di risposta alla vulnerabilità che colpisce le comunità target in ambito di agri-business e sovranità alimentare (a livello comunitario e scolastico), attività economiche/generatrici di reddito e sanità.

### Localizzazione delle attività del progetto Nord Uganda



Sono state inoltre realizzate attività di educazione alla cittadinanza mondiale denominate *"Eathink2015 - Nutrire il pianeta. Energia per la vita. Expo 2015 in viaggio tra Italia, Senegal e Uganda"*, che ha coinvolto 16 scuole nei tre Paesi con il duplice obiettivo di migliorare lo stato della sicurezza alimentare dei bambini vulnerabili e delle loro famiglie in Nord Ugan-



## 1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > LA VALUTAZIONE DELL'ATTIVITÀ EROGATIVA

da e Senegal e promuovere un percorso sul tema dell'educazione alimentare e del diritto al cibo, condiviso tra le scuole nei tre Paesi.

Infine, nell'ottica di accrescere l'impatto degli interventi sostenuti e costruire le basi per uno sviluppo di lungo periodo, durante il 2013 è stato lanciato un meccanismo strutturato di concertazione ("Piattaforma") che ha promosso il dialogo tra la rete nonprofit di alcuni attuatori del progetto e il settore delle imprese, con l'avvio di alcune iniziative mirate di collaborazione e modellizzazione di intervento partendo da alcuni settori chiave del Progetto Fondazioni4Africa: *agri-business* e attività economiche/generatrici di reddito (imprenditoria giovanile, microcredito, formazione, turismo sostenibile).

### Agri-business e sovranità alimentare (a livello comunitario e scolastico)

Nel distretto di Agago, la Fondazione CESVI ha sviluppato un programma di consolidamento per i 3 *network* che raggruppano le 15 *Farmers field schools* costituite negli anni per aumentare la rappresentatività e le competenze dei piccoli produttori. Il programma si è incentrato su formazioni specifiche su: sviluppo d'impresa, agronomia, gestione magazzini, promozione di iniziative pilota di *contract farming*, fornitura di sementi per lo sviluppo di un'iniziativa generatrice di reddito con costo condiviso tra progetto e beneficiari (50/50), creazione di contatti diretti con gli attori del mercato locale (rivenditori di input, agenzie di *procurement*). 360 piccoli produttori inseriti nei *network* sostenuti dalla Fondazione COOPI hanno usufruito di servizi finalizzati a: accesso al mercato, accesso al credito, assistenza tecnica.

Nei distretti di Gulu e Kitgum, sotto il coordinamento della Fondazione AVSI, è stata implementata la fase finale del programma *Junior Farmers Field & Life skills* (JFFLS), che ha permesso a 13 scuole primarie di incorporare il programma sperimentale sull'educazione alimentare anche con il mantenimento di orti scolastici aiutando le scuole nell'istituzione di club permanenti dedicati a tale attività e aperti volontariamente a tutti gli allievi interessati. Tale intervento ha beneficiato anche del cofinanziamento della Fondazione De Agostini ed è stato valutato con un approccio controfattuale.

L'intervento legato agli orti incluso in un più ampio approccio di protezione ambientale ha coinvolto anche in questo ultimo anno la regione della Karamoja con un sostegno all'associazione "Gruppi Insieme si può" in 8 scuole.

E' inoltre continuato il processo di consolidamento organizzativo e gestionale della cooperativa di produzione Wawoto Kacel di Gulu, con i suoi 115 soci (prevalentemente donne) che vivono in estrema vulnerabilità (principalmente per problemi legati a disabilità o HIV/AIDS). Sono stati studiati e utilizzati dei fondi rotativi per l'assistenza sanitaria e l'acquisto di materie prime e sono state rafforzate le competenze tecniche e gestionali del *management*, al



fine di rendere autonoma l'organizzazione nell'affrontare i mercati locali e internazionali e le sfide post progetto.

Il programma di microcredito dedicato alla popolazione più vulnerabile nei distretti di Gulu, Amuru, Nwoya, Oyam é entrato nella fase di ottimizzazione, rafforzato nella strategia grazie a collaborazioni e consulenze con esperti di settore che elaborato un piano di sviluppo al termine del progetto (2014 – 2018).

### Sanità (servizi sanitari centrali e periferici)

L'associazione AMREF ha continuato a sostenere il sistema sanitario periferico al fine di diffondere capillarmente, a livello di villaggio, le attività d'immunizzazione, formazione del personale parasanitario, attività mensili di sensibilizzazione e cure. Più di 20 incontri comunitari e 325 visite a domicilio sono state programmate per rafforzare il raccordo tra il sistema periferico e gli ospedali centrali.

Le attività coordinate dalla Fondazione Corti hanno coperto circa il 4,7% dei costi di funzionamento dell'ospedale St. Mary's Lacor, permettendo dunque a circa 30.000 persone aggiuntive di beneficiare dei relativi servizi sanitari di base e specialistici. Sono inoltre state formate 44 persone (tra medici, infermiere e altro personale tecnico).

### Attività di educazione allo sviluppo in Italia – Uganda

I ragazzi delle scuole identificate in Uganda, Senegal e Italia sono stati coinvolti nelle attività di scambio sul tema della sovranità alimentare utilizzando come strumenti di comunicazione le competenze sviluppate nel corso delle formazioni sul *Citizen Journalism* e il *blog* del progetto. Il principale strumento, scelto come integratore del lavoro su questi temi, è stato l'orto scolastico. Parallelamente, il progetto ha promosso il dialogo interculturale mettendo in connessione i ragazzi tra Italia, Senegal e Uganda attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie di comunicazione *web 2.0*.

### Piattaforma concertazione nonprofit – settore commerciale

Il progetto ha promosso l'avvio di tre tavoli di lavoro su temi che presentano delle potenzialità di sviluppo interessanti nei prossimi anni:

#### **Imprenditoria Giovanile**

Sviluppo di un curriculum/percorso innovativo di formazione *on the job* all'autoimprenditorialità giovanile sfruttando le sinergie possibili sul territorio (rete di formatori/imprenditori, accesso ad un fondo di microcredito, alfabetizzazione informatica studio di mercato ed individuazione di modelli di *business* sostenibili – coordinamento della Fondazione AVSI in



collaborazione con ALTIS, l'incubatore d'impresa Finafrica, l'associazione Good Samaritan e soggetti del settore privato ugandese);

#### **Agri-business**

Iniziativa pilota "mais" coordinata dalla Fondazione CESVI, per l'ottimizzazione della catena del valore attraverso il coinvolgimento delle imprese nel dialogo diretto con i piccoli produttori, trasferimento tecnologico, formazione dedicata e fornitura/acquisto materie prime a prezzi agevolati. La produzione di mais nell'area *target* è aumentata del 71%, i produttori hanno adottato tecniche agronomiche e sementi migliorate;

Iniziativa pilota "filiera del karité", coordinata dalla Fondazione COOPI, che nel distretto di Pader ha permesso di sostenere e rafforzare una cooperativa di donne per la produzione di burro e derivati del karité, creando anche i necessari contatti con altre aziende di settore per la distribuzione sul mercato interno ed estero.

#### **Turismo responsabile**

Sviluppo di pacchetti di turismo responsabile in Nord Uganda, da parte di Università IULM (Master in *Tourism Management*), operatori italiani (Viaggi Solidali, Trekking Italia), *tour operator* privati radicati in Uganda (Matoke Tours), altre associazioni e comunità coinvolte nel progetto Fondazioni4Africa. Con il coordinamento della Fondazione AVSI,



## 1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > LA VALUTAZIONE DELL'ATTIVITÀ EROGATIVA

### Riepilogo delle principali realizzazioni in Nord Uganda (quinta annualità)

AGRI-BUSINESS SOVRANITA' ALIMENTARE (A LIVELLO COMUNITARIO E SCOLASTICO)	
<b>CESVI</b>	
<i>Aumentata produzione e produttività e reddito familiare</i>	774% aumento reddito minimo
<i>Aumentata copertura di terra arabile e coltivabile</i>	40,8% aumento medio
<i>Numero di contadini coinvolti nell'iniziativa pilota mais</i>	540 persone
<b>COOPI</b>	
<i>Agricoltori membri dei network – beneficiari dei servizi di formazione e assistenza</i>	810 persone
SOVRANITA' ALIMENTARE (A LIVELLO SCOLASTICO)	
<b>AVSI</b>	
<i>Beneficiari diretti del programma JFFLS in 13 scuole primarie ed una secondaria</i>	390 studenti, 70 insegnanti, 487 genitori, 52 comitati di gestione delle scuole, 26 autorità locali
<b>ASSOCIAZIONE GRUPPI INSIEME SI PUO'</b>	
<i>Beneficiari diretti ed indiretti del programma di agroforestry</i>	5.400 studenti, 120 insegnanti
OBIETTIVO STRATEGICO 3: SANITA'	
<b>AMREF</b>	
<i>Personale parasanitario a livello di comunità e villaggio coinvolto e formato</i>	6.375 persone
<i>Beneficiari delle attività di vaccinazione</i>	130.000 persone
<i>Beneficiari delle attività di sensibilizzazione (teatro, talk show, ecc.)</i>	200.000 persone
<b>FONDAZIONE CORTI</b>	
<i>Beneficiari dei servizi di base e specialistici presso il Lacor Hospital e centri periferici di Amuru, Opit e Pabo</i>	30.000 persone
<i>Infermieri, assistenti di laboratorio, studenti di medicina formati</i>	44 persone
ATTIVITA' ECONOMICHE	
<b>GOOD SAMARITAN</b>	
<i>% soci cooperativa che accedono a schemi di assistenza sanitaria</i>	89,3%
<i>% di beneficiari di microcredito che dichiarano aumento del reddito familiare</i>	59,5%
<i>Beneficiari schema microcredito</i>	630 persone

Fonte: rilevazione Ren.de.re. di progetto

### Principali realizzazioni del Progetto Fondazioni4Africa – Senegal (quinta annualità)

#### Costruzione di partenariati e iniziative di co-sviluppo

- 5 associazioni di migranti senegalesi operanti in Piemonte, Lombardia, Emilia Romagna e Toscana e le loro antenne in Senegal sono state coinvolte in percorsi di accompagnamento, formazione e *tutoring* volti al rafforzamento istituzionale e all'acquisizione di competenze tecniche sulla gestione di progetti di co-sviluppo e all'approfondimento di tematiche gestionali;



## 1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > LA VALUTAZIONE DELL'ATTIVITÀ EROGATIVA

- realizzazione di 4 incontri nazionali per le associazioni di migranti per stimolare il confronto sulle attività di accompagnamento ed eventuali collaborazioni tra le associazioni (sostenibilità dei partenariati, la rete, le buone pratiche e il co-sviluppo);
- è stata creata la rete di associazioni senegalesi in Italia ad opera di un comitato promotore composto da 13 tra associazioni regionali, sovraregionali e locali;
- visita in Italia di una delegazione senegalese - composta da rappresentanti delle autorità locali (Comunità Rurale e Comune), della Scuola Superiore di Agricoltura (ENSA) e di Sunugal Senegal;

### Interventi di indagine, ricerca/azione sulle dinamiche migratorie e la diaspora

- sperimentazione di una piattaforma per la valorizzazione e la canalizzazione dei risparmi dei migranti senegalesi verso le istituzioni di micro finanza in Senegal: coinvolge 9 banche italiane, 6 *money transfer operator*, 2 banche senegalesi e VAREMI (Valorizzare le Rimesse dei Migranti) che riunisce 4 di istituzioni di micro finanza senegalese e svolge il ruolo di interlocutore della in Senegal. La stessa piattaforma, promossa anche da ACRI e ABI, è in corso di sperimentazione per Italia-Ecuador e Italia-Perù;
- una ricerca sulla sostenibilità dei partenariati/relazioni costruitesi all'interno dell'iniziativa ha consentito la stesura di linee guida condivise tra ONG e associazioni di migranti.

### Settore agroalimentare

- l'attività di commercializzazione all'estero del mango da parte di APAD (associazione di produttori di frutta, partner dell'iniziativa in Casamance ) è gestita in modo autonomo;
- 20 clienti sono fidelizzati nella regione di Ziguinchor e 24 nuovi clienti sono stati trovati nella regione di Dakar da parte della stessa associazione di produttori di mango sostenuta dall'iniziativa;
- circa 200 lavoratori sono impiegati stagionalmente nell'unità di trasformazione di frutta e verdura dell'associazione APAD e nella campagna di commercializzazione del mango;
- l'associazione dispone di un bilancio economico consolidato e redatto secondo standard riconosciuti. L'associazione ha acquisito maggiore autonomia nella gestione economico-finanziaria, anche grazie al proseguimento delle missioni di *coaching* effettuate nel corso dell'anno e all'integrazione nella struttura di un controllore di gestione;
- 221 persone hanno aderito e pagano regolarmente le quote della mutua sanitaria avviata nel comune di Diouloulou ad opera dell'associazione di produttori di frutta partner dell'iniziativa in Casamance;



## 1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > LA VALUTAZIONE DELL'ATTIVITÀ EROGATIVA

- sviluppo di un sistema di commercializzazione che prevede l'utilizzo di relais commerciali per le diverse associazioni a Dakar; Il loro lavoro ha portato effetti commerciali molto vantaggiosi per ogni associazione di produttori *partner* dell'iniziativa;
- la strategia commerciale comune ha previsto anche quest'anno la partecipazione alla fiera FIARA con l'organizzazione di un grande evento di degustazione e promozione;
- un lavoro sugli imballaggi ha individuato una serie di soluzioni e rapporti di partenariato;
- tre centri di raccolta del latte afferenti alle tre mini-latterie promosse nell'ambito del progetto sono completati e operativi e promuovono i risultati a livello locale e nazionale;
- l'aggiornamento delle strategie per la commercializzazione delle tre latterie comunitarie ha consentito un posizionamento più efficace nei villaggi e nelle città limitrofe;
- le tre organizzazioni contadine hanno organizzato l'assemblea generale, sintomo di dinamismo, partecipazione e riconoscimento delle azioni di sviluppo promosse;
- i principi di genere sono rispettati;
- le tre organizzazioni di allevatori, CISV e il Ministero dell'Allevamento collaborano per la definizione di strategie di promozione della filiera in Senegal (un accordo di collaborazione è stato siglato e l'organizzazione della campagna lattiera è in corso); il ministro ha visitato la latteria di Dahra e un totale di 306 persone hanno partecipato al 100% delle attività formative sulle norme igienico-sanitarie (176 donne e 130 uomini);
- apertura di un centro di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli locali, con caffetteria, di proprietà di un gruppo di circa 50 donne di Kebemer (Regione di Louga);
- attività di formazione delle donne del centro di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli di Kebemer: 12 hanno beneficiato della formazione e *coaching* sulla gestione finanziaria e organizzativa; 23 sulle tecniche di trasformazione e di lavorazione di nuovi prodotti.
- sinergie con altre realtà del settore agroalimentare senegalese sono state avviate e consolidate:
- quattro gruppi di donne (circa 200 persone) dell'area suburbana di Dakar, assistite da un'associazione di migranti senegalesi in Italia, consolidano la loro attività nella trasformazione e commercializzazione di cereali e altri prodotti agricoli locali;
- 2 chioschi per la vendita dei prodotti dei gruppi di donne sono funzionanti ;
- il ruolo della rete RPEEF è stato consolidato, centralizzando attività di approvvigionamento, di comunicazione (logo e partecipazione ad eventi) e di commercializzazione per tutti i GIE membri.
- diversi momenti di scambio tra i partner locali e coinvolti nelle diverse filiere agroalimentari promosse dall'iniziativa hanno avuto luogo durante il 2013.



### Turismo responsabile

- Un atelier nazionale di definizione della carta dei principi del turismo responsabile è stato organizzato a Dakar con la partecipazione del Ministro della Cultura; all'evento hanno partecipato attivamente referenti di oltre trenta strutture e organizzazioni di turismo responsabile in Senegal;
- tre strutture di turismo responsabile promosse dall'iniziativa F4A ed in particolare il sito di Djoudj, di Langue de Barbarie nella Regione di Saint Louis e del Fesfop di Louga hanno ottenuto il riconoscimento formale da parte del Ministero del Turismo e Trasporti senegalese;
- le strutture di turismo responsabile sostenute nell'ambito dell'iniziativa stanno crescendo: tre hanno raggiunto la sostenibilità economica e finanziaria e tutte sono in grado di reinvestire i proventi in modo pianificato;
- sei associazioni locali e due associazioni di migranti attive nel settore del turismo responsabile: circa 300 persone sono state formate sull'elaborazione di *business plan*, comunicazione e altri strumenti di sviluppo di impresa;
- tutte le nove strutture di ricezione turistica o di generazione di reddito complementare all'attività turistica (artigianato, avicoltura e orticoltura) sostenute dal progetto utilizzano regolarmente e autonomamente gli strumenti di gestione economico-finanziaria introdotti nel corso dell'iniziativa;
- il sito [www.incontrasenegal.com](http://www.incontrasenegal.com) è stato acquisito dal Ministero del Turismo senegalese;
- la destinazione Senegal Turismo Responsabile è stata promossa attraverso la partecipazione a 5 eventi di promozione Turismo Responsabile in Europa;
- un nuovo circuito turistico sulla valorizzazione dell'arachide è stato identificato e strutturato da CISV e Sunugal e inserito nell'offerta turistica di ViaggiSolidali;
- sei associazioni partner dell'iniziativa hanno seguito un percorso di riprogettazione dei loro prodotti di turismo responsabile.

### Micro - finanza

- prosecuzione delle attività di rafforzamento istituzionale e gestionale delle tre Unioni di microfinanza sostenute dal progetto (che raggruppano 28 casse locali): nuovi modelli/supporti di gestione interna; missioni di monitoraggio regolari; assunzione di nuove risorse umane in funzioni chiave;
- sono continuate le attività di formazione a beneficio dei dirigenti e del personale tecnico delle Direzioni e delle casse di base (234 beneficiari);
- due delle Unioni sostenute dal progetto nelle regioni di Louga e Saint Louis hanno proseguito le attività di scambio strategico e partenariato costante con oltre 25 associazioni contadine; lo scopo è il rafforzamento delle sinergie tra le organizzazioni dei



## 1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > LA VALUTAZIONE DELL'ATTIVITÀ EROGATIVA

produttori e le istituzioni di microfinanza, lo scambio di informazioni sullo sviluppo agropastorale e l'orientamento sulle politiche finanziarie delle unioni e di identificazione e sviluppo di prodotti di credito rispondenti alle esigenze dei produttori locali. Nel 2013 sono state invitate a partecipare anche le istituzioni locali, tra cui il Consiglio Regionale di Louga, l'ARD (Agenzia Regionale di Sviluppo) e l'ANCAR Agenzia Nazionale di Accompagnamento Agricolo e Rurale;

- è andato consolidandosi il partenariato tra le 3 Istituzioni di Microfinanza partner dell'iniziativa, consentendo un sempre più intenso scambio di esperienze e di strategie, l'elaborazione di posizioni comuni sulle esigenze e le opportunità della microfinanza rurale in Senegal e l'istituzione di una Piattaforma delle organizzazioni di microfinanza rurale in Senegal ad opera delle 3 Istituzioni partner dell'iniziativa;
- è operativo il GIE VAREMI (Valorizzare le rimesse dei migranti), una struttura di governance congiunta tra le 3 Unioni partner dell'iniziativa e l'Unione PAMECAS all'interno dell'attività di valorizzazione e canalizzazione del risparmio dei Migranti tra Italia e Senegal, secondo il modello appositamente elaborato a tale scopo all'interno del progetto da CeSPI. VAREMI è stato registrato presso il Tribunale di Louga a febbraio 2013. Nel corso dell'anno VAREMI ha selezionato le banche senegalesi partner del progetto (ECOBANK e CBAO) e avviato lo scambio di informazioni con le banche senegalesi e quelle italiane. I Direttori dell'UFM e dell'URMECS, hanno inoltre rappresentato VAREMI al Microcredit Summit 2013 organizzato a Manila nelle Filippine;
- le tre organizzazioni di microfinanza partner dell'iniziativa hanno rafforzato le relazioni di partenariato con la Direzione della Microfinanza, il PALPS, PROMER (oggi PAFA), SEN'FINANCE, TERRAFINA e TRIPLE JUMP e beneficiato di nuove linee di credito e sovvenzioni per il rafforzamento istituzionale concesse da programmi nazionali di promozione della micro finanza e da partner internazionali. Le IMF hanno anche beneficiato di formazioni di formatori in educazione finanziaria finanziate dal BIT e dal progetto PAMIF2;
- si è conclusa la riabilitazione del magazzino di stoccaggio del riso della MEC DELTA per lo sviluppo del nuovo prodotto di *warrantage* e grazie al finanziamento della cooperazione spagnola sono stati costruiti 3 magazzini di 1.000 Tonnellate nelle zone di intervento. Per la stagione secca di Giugno 2014, l'organizzazione ha costituito un fondo di € 38 000 per questo specifico prodotto finanziario;
- sono state avviate esperienze pilota di nuovi prodotti di risparmio per fasce della popolazione particolarmente svantaggiate: risparmio salute, (273 sottoscrittori) e risparmio educazione (96 sottoscrittori);
- sono state organizzate indagini sulla soddisfazione dei clienti delle casse di base per migliorare la qualità dei prodotti e servizi offerti, finanziari e non;
- il processo di informatizzazione di URMECS è giunto a termine e tutte le casse dell'Unione e la Direzione utilizzano il *software* acquisito nel corso della prima fase di progetto;



## 1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > LA VALUTAZIONE DELL'ATTIVITÀ EROGATIVA

- il numero dei soci delle unioni ammonta a 33.400 (55% donne), con un incremento medio annuo dell'1,75%; i bilanci delle unioni sono ora tutti certificati;
- 11 partner locali e 2 associazioni di migranti hanno definito propri Piani d'Azione sul genere.

### Attività di capitalizzazione dell'esperienza F4A

Durante il 2013, le organizzazioni del progetto sono state impegnate in un'importante attività di sistematizzazione dei risultati ed elaborazione di documenti che sintetizzano i principali risultati e metodologie sviluppate nell'ambito dell'iniziativa, tra i quali:

- una mini guida che riassume e sistematizza la metodologia comune del Coaching/Business Plan elaborata nel corso del progetto ed applicata alla gestione delle attività generatrici di reddito messe in opera dalle associazioni di produttori/allevatori partner dell'iniziativa;
- un modello di accordo tra ONG/partner locali e servizi pubblici dello Stato per l'organizzazione e la realizzazione di attività congiunte e sinergiche;
- una mini-guida dei risultati raggiunti in materia di imballaggio dei prodotti agroalimentari;
- un documento di riflessione sull'esperienza acquisita dalle unioni di micro finanza partner in materia di selezione, installazione e utilizzo del software di gestione;
- un documento di sintesi dell'esperienza della creazione di una struttura di governance (GIE VAREMI) per la canalizzazione delle rimesse;
- un documento di riflessione e di sintesi dell'esperienza di creazione della piattaforma delle IMF Rurali in Senegal;
- la Carta dei principi di Turismo Responsabile in Senegal;
- linee guida per l'equipaggiamento con pannelli solari nelle strutture di trasformazione agricola e promozione di turismo responsabile;
- lo studio di fattibilità della rete nazionale delle associazioni di migranti senegalesi;
- la pubblicazione sul sito del materiale prodotto a livello regionale durante il progetto.

### Sensibilizzazione ed educazione alla mondialità

- Le attività di educazione alla mondialità in Piemonte, Lombardia e in Senegal sono proseguite nell'iniziativa "Eathink 2015", sostenuta da F4A e Fondazione De Agostini. Allievi di 4 scuole in Senegal e 8 scuole in Italia, unitamente a 4 scuole ugandesi, hanno beneficiato di percorsi didattici sui temi dell'educazione e sovranità alimentare, impegnandosi nella realizzazione di orti scolastici e nell'apprendimento di tecniche per la comunicazione via web e per la promozione di un dialogo virtuale tra studenti e insegnanti del nord e del sud del mondo.



## 1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > LA VALUTAZIONE DELL'ATTIVITÀ EROGATIVA

- A partire dall'esperienza del progetto F4A è stata approvata dalla Commissione Europea ed è operativa una nuova iniziativa dal titolo "Parlez-vous global? Éduquer au développement entre migration et citoyenneté mondiale", che vede coinvolti i partner del progetto F4A e altri partner austriaci, rumeni, francesi, burkinabé, del Benin e intende diffondere anche in altri Stati metodologie e prassi elaborate nell'ambito di Fondazioni4Africa. Il progetto è cofinanziato da Fondazioni4Africa.

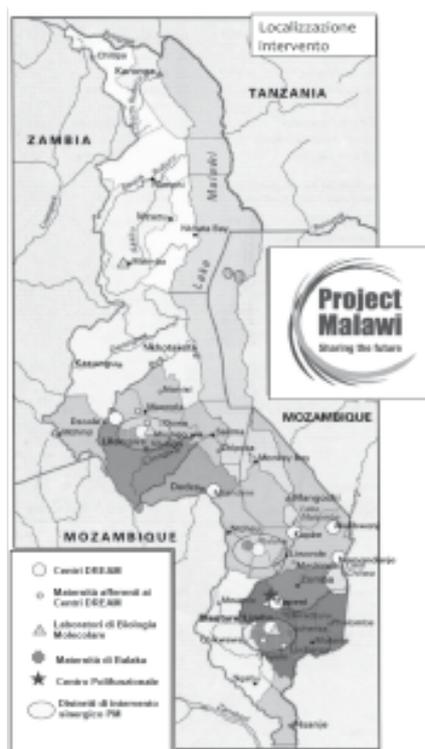
### Localizzazione delle attività del progetto





## Principali realizzazioni del progetto Malawi (seconda annualità del terzo triennio)

### Localizzazione delle attività del progetto



Nel secondo anno del 3° triennio del progetto la **Comunità di Sant'Egidio (CSE-DREAM)** ha conseguito i risultati espressi in tabella e nel grafico in termini assoluti e relativi (% di raggiungimento dell'obiettivo rispetto a quanto previsto).

### Principali indicatori del programma Salute e cura AIDS (Comunità di Sant'Egidio) (II anno - III triennio)

<i>Gestanti sottoposte a consulenza e test</i>	14.683
<i>Madri HIV+ incluse nel protocollo di trattamento</i>	6.455
<i>Bambini nati nel programma</i>	5.098
<i>Determinazioni ematologiche e biochimiche</i>	351.912
<i>Totale conta dei CD4</i>	141.267
<i>Totale conta della carica virale</i>	101.054
<i>Totale contatti VCT</i>	52.632
<i>Totale contatti HIV+</i>	23.976
<i>Totale pazienti inseriti in trattamento HAART</i>	20.240
<i>Totale visite effettuate</i>	507.061

Fonte: rilevazione Ren.de.re. di Progetto



## 1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > LA VALUTAZIONE DELL'ATTIVITÀ EROGATIVA

Oltre a continuare nelle consolidate attività di prevenzione primaria della trasmissione verticale del virus da madre a bambino (Prevention Of Mother-To-Child Transmission - PMTCT) e di erogazione della terapia antiretrovirale alle persone affette (HAART), CSE-DREAM ha focalizzato ulteriormente l'attenzione su un argomento che riassume i due punti di assoluta forza dell'organizzazione, l'innovazione clinica e l'eccellenza delle prestazioni di laboratorio. Si tratta cioè della diagnosi precoce della malattia nei bambini (Early Infant Diagnosis, EID) mediante una sofisticata procedura di laboratorio (PCR), determinazione recentemente emersa come fondamentale per un'efficace implementazione della PMTCT mediante una precoce diagnosi della malattia nei bambini, così da poterli sottoporre tempestivamente alla terapia. Il laboratorio del centro DREAM di Blantyre è, infatti, uno dei pochissimi in Malawi in grado di praticare il test PCR e costituisce l'unico riferimento per i distretti di Blantyre, Balaka, Machinga e Mangochi. L'importanza della metodica è emersa in modo eclatante nel congresso nazionale del 26 luglio 2013, dove si è affermato che nel Paese i bambini rappresentano solo il 9% dei pazienti sottoposti ad HAART - una percentuale nettamente più bassa rispetto a quanto previsto su base epidemiologica - il che implica come moltissimi bambini ancora non vengano diagnosticati e trattati per tempo.

Il valore aggiunto più importante delle attività di CSE- DREAM in Malawi deve essere ricercato nella qualità del servizio fornito alla popolazione, non tanto nel dato meramente quantitativo. Nel campo della terapia antiretrovirale (HAART), ad esempio, la strategia terapeutica adottata da DREAM sin dall'inizio e con non pochi ostacoli è stata adottata dal Governo come base dei più recenti protocolli terapeutici ufficialmente adottati per tutta la Nazione. Questo risultato è di gran lunga più rilevante rispetto alla riduzione del numero degli assistiti da parte di CSE-DREAM, derivante soprattutto dall'espandersi dell'offerta terapeutica garantita dalle strutture governative. Rispetto al 2008 infatti la percentuale di malati assistita da CSE-DREAM a livello nazionale è passata dal 3,5% al 3%; i 9 centri gestiti dal programma, che nel 2008 rappresentavano il 5,6% del totale nazionale (159 centri), rappresentano oggi l'1,3% dei 688 centri attualmente esistenti. E' quindi divenuto più conveniente a molti pazienti chiedere il trasferimento delle cure da un Centro DREAM a un centro governativo, che oggi adotta lo stesso tipo di terapia e che può essere molto più vicino alla propria residenza.

Ancora nell'ottica di una presenza caratterizzata dalla ricerca traslazionale e dalla conseguente applicazione clinica innovativa è degno di nota il lavoro di ricerca sulle resistenze virali e sulle mutazioni genetiche del virus HIV, reso possibile dalle sofisticate attrezzature del laboratorio di Blantyre, molto probabilmente il migliore del Paese. Altrettanto interessanti sono gli altri programmi di ricerca in ambito clinico che mirano a sperimentare sul campo l'impatto delle diverse modalità di intervento (cliniche mobili vs responsabilizzazione del personale locale). Non è affatto rilevante che tali attività non fossero presenti nella prima stesura del progetto: ciò che conta è che vanno esattamente nella direzione che ha

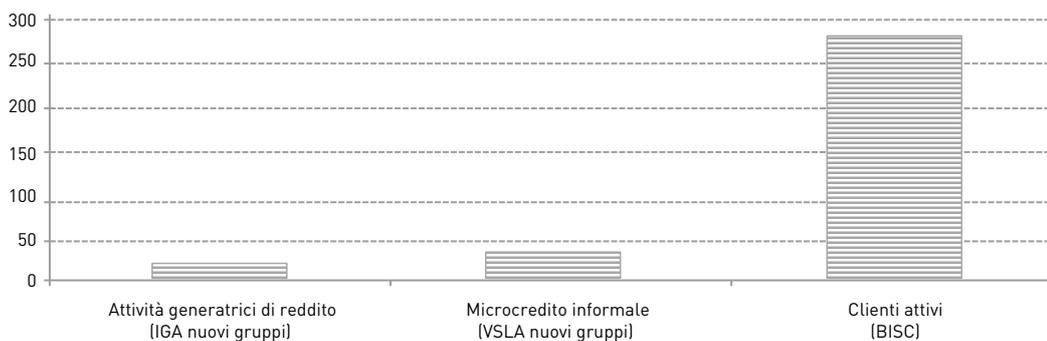


## 1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > LA VALUTAZIONE DELL'ATTIVITÀ EROGATIVA

contraddistinto tutte le azioni di CSE-DREAM in passato, cioè la sperimentazione di nuove modalità volte ad aumentare la qualità di cure prestate e loro fruibilità anche da parte delle fasce più trascurate della popolazione.

Anche nel nuovo triennio, CISP offre supporto alla piccola imprenditoria locale con 279 clienti attivi nei 3 centri Business Information and Service Centre - BISC, ha inoltre avviato un totale di 17 nuove attività generatrici di reddito (Income Generating Activities, IGA) in contesti rurali marginali dei distretti di Lilongwe e Blantyre e, per la prima volta quest'anno anche nel distretto di Balaka. Inoltre, ha formato e rafforzato le capacità di gruppi familiari vulnerabili attraverso 30 nuovi gruppi di microcredito informale (Village Loans and Savings Associations, VSLA) per un totale rispettivamente di 294 e di 799 beneficiari diretti.

### Principali indicatori delle attività di CISP (II anno - III triennio)



Fonte: rilevazione Ren.de.re. di Progetto

Nel corso del secondo anno del terzo triennio, CISP ha supportato la presentazione di alcune richieste di finanziamento da parte di piccoli imprenditori, ma senza esiti positivi a causa della stretta creditizia in atto in Malawi.

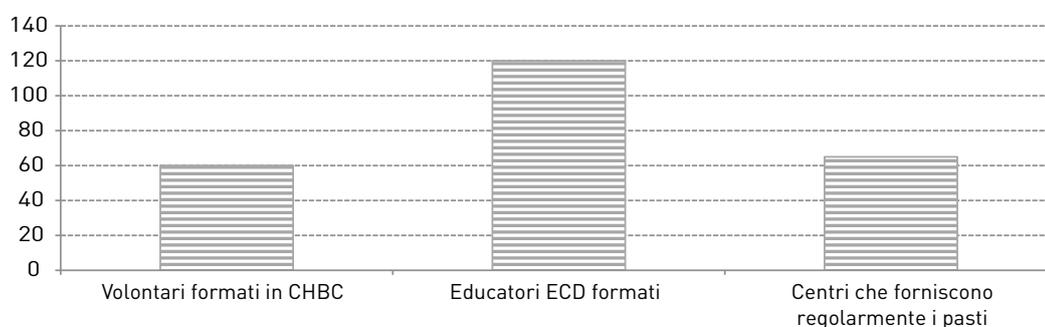
Nel corso del 2013 STC ha formato 60 nuovi volontari in Community Home-Based Care di cui beneficiano adulti e bambini malati cronici e le loro famiglie di appartenenza. Sono inoltre stati formati 120 nuovi maestri d'asilo, soprattutto per compensare l'inevitabile *drop out* dei volontari. A 1200 volontari dei CBCC e della CHBC sono stati forniti ombrelli e magliette come incentivi.

I Centri Comunitari per l'Assistenza per l'Infanzia (CBCCs) supportati dal progetto sono sempre 70 e anche nel corso del 2013 STC ha lavorato sulla qualità e sulla sostenibilità delle esperienze avviate, organizzando *workshop* per la costruzione di materiali ludici e migliorando le condizioni degli edifici (in 5 centri) e potenziando la produzione agricola comunitaria; inoltre, almeno 65 CBCCs su 70 hanno fornito regolarmente pasti ai bambini durante l'anno, con un importante miglioramento rispetto all'anno precedente. 3.436 bam-



bini dei 4.000 che accedono al servizio di CBCCs, hanno frequentato i centri con regolarità durante l'anno. Il 96% dei bambini dell'ultimo anno di CBCC coinvolti in attività a supporto della transizione alla scuola primaria si sono iscritti e hanno frequentato con successo. I *leader* comunitari e membri dei CBOs (Community Based Organizations) di 14 macrovillaggi (*group villages*) nei 3 distretti sono stati supportati e rafforzati attraverso l'organizzazione di visite di scambio e *networking meeting* e formazione riguardo ad alcuni semplici strumenti di monitoraggio.

### Principali indicatori delle attività di Save the Children (II anno - III triennio)



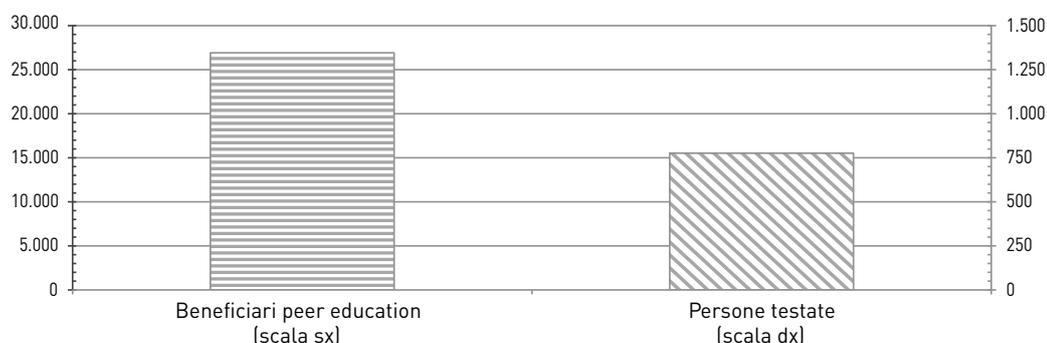
Fonte: rilevazione Ren.de.re. di Progetto

STC ha inoltre continuato con successo le nuove attività non presenti nei precedenti trienni, sempre centrate sui bisogni dei bambini. Si tratta in particolare di sessioni di monitoraggio della crescita e di *screening* sanitario, che STC organizza presso i CBCCs dei villaggi con il personale dei centri di salute pubblici.

Infine, le associazioni scout (**MAGGA e SAM**), continuano ad operare con bambini, adolescenti e giovani dei Distretti di Blantyre, Lilongwe e Balaka con l'obiettivo di aumentare la conoscenza delle tematiche relative a HIV e AIDS e promuovere l'educazione sessuale e la salute della sfera riproduttiva, favorendo l'accesso a servizi di consulenza e test HIV.



### Beneficiari delle attività di MAGGA (II anno - III triennio)



Fonte: rilevazione Ren.de.re. di Progetto

Le attività di *peer education*, che si basano soprattutto sulla partecipazione attiva di ragazzi e adulti delle comunità rurali, sono gestite da *patrol leader* (come *peer educators*) e dagli insegnanti delle scuole primarie rurali (*adult leaders*). Attraverso la *peer education*, metodologia adottata per la sensibilizzazione dei giovani ai temi della salute sessuale e riproduttiva e dell'AIDS e, più in generale, ai cosiddetti *life skills*, MAGGA/SAM ha raggiunto anche durante il secondo anno quasi 27.000 giovani nei 3 distretti. 776 persone hanno effettuato il test dell'HIV presso il centro di Limbe.

### Principali realizzazioni del Progetto Scuola 21

Il progetto e il bando, che s'inseriscono nell'ambito del Piano di Azione 1 relativo al miglioramento dell'offerta formativa scolastica, intendono contribuire al miglioramento dell'offerta formativa della scuola secondaria di secondo grado e dei Centri di Formazione Professionale attraverso la diffusione di una metodologia didattico-formativa curriculare, interdisciplinare e orientata allo sviluppo di competenze chiave di cittadinanza. Tale metodologia (messa a punto durante le prime fasi del progetto) prevede la realizzazione di percorsi didattici articolati in 4 fasi (Esplorazione dell'argomento, Problematizzazione, Raccolta dati essenziali, Intervento finale) da realizzare nel corso di due anni scolastici successivi.

In particolare, nel corso del 2013 sono state svolte le seguenti attività:

- diffusione della metodologia proposta da Scuola 21 attraverso la realizzazione della terza edizione del bando (37 progetti presentati, di cui 32 finanziati);
- monitoraggio delle attività realizzate nell'ambito dei 50 progetti valutati positivamente nelle prime due edizioni del bando (anni 2011 e 2012).
- aggiornamento del sito internet [www.fondazione cariplo.it/Scuola21](http://www.fondazione cariplo.it/Scuola21). Il sito si compone di sei sezioni: "il progetto", "metodi e strumenti", "percorsi", "rassegna stampa"



## 1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > LA VALUTAZIONE DELL'ATTIVITÀ EROGATIVA

(45 articoli pubblicati su Scuola 21 nel 2013), "testimonianze", "FAQ". Il sito pubblica i materiali didattici elaborati dalle scuole partecipanti e mette in evidenza le buone pratiche selezionate dal responsabile scientifico del progetto;

- istituzione del "Premio Scuola 21" per le scuole che continuano ad applicare le metodologie proposte dal progetto pur senza ricevere più il contributo della Fondazione;
- promozione di una "Comunità di pratica di Scuola 21" aperta ai contributi di docenti e studenti partecipanti ai progetti finanziati dalle diverse edizioni del bando.

Di seguito sono riportate le informazioni relative all'esito delle tre edizioni del bando di diffusione.

### Esito delle tre edizioni del bando di diffusione

	Edizione del bando		
	2013	2012	2011
<i>Richieste di contributo pervenute</i>	37	55	30
<i>Richieste di contributo ammesse alla valutazione</i>	36	43	22
<i>Richieste di contributo valutate positivamente</i>	32	31	19
<i>Contributi deliberati</i>	763.621	717.442	416.064
<i>Costo totale dei progetti finanziati</i>	1.389.307	1.268.005	772.800

Fonte: rilevazione Ren.de.re. di progetto

### Partecipazione del territorio alle tre edizioni del bando

Provincia	Bando 2013		Bando 2012		Bando 2011	
	Progetti pervenuti	Progetti finanziati	Progetti pervenuti	Progetti finanziati	Progetti pervenuti	Progetti finanziati
<i>Bergamo</i>	4	4	7	4	4	2
<i>Brescia</i>	3	2	4	2	6	5
<i>Como</i>	2	2	2	1	1	0
<i>Cremona</i>	0	0	1	0	0	0
<i>Lecco</i>	2	2	3	2	1	1
<i>Lodi</i>	4	4	4	1	0	0
<i>Monza e Brianza</i>	1	1	4	3	1	1
<i>Milano</i>	13	9	16	11	4	2
<i>Mantova</i>	1	0	1	0	2	1
<i>Novara</i>	1	1	3	3	2	1
<i>Pavia</i>	2	2	2	2	0	0
<i>Sondrio</i>	0	0	2	0	2	2
<i>Varese</i>	2	4	4	1	5	2
<i>Verbano-Cusio-Ossola</i>	2	1	2	1	2	2

Fonte: rilevazione Ren.de.re. di progetto



## 1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > LA VALUTAZIONE DELL'ATTIVITÀ EROGATIVA

In totale, hanno partecipato, o stanno partecipando, ai progetti relativi alle varie edizioni del bando Scuola 21:

- 82 istituti scolastici o CFP;
- 164 classi;
- 984 docenti;
- 3280 studenti.

(composizione media delle classi: 20 studenti; partecipazione media dei docenti: 12 per istituto/CFP)-

Nelle tabelle seguenti, i dati relativi alle tre edizioni del bando sono aggregati e presentati evidenziando la distinzione per natura giuridica dell'istituzione scolastica finanziata, tipologia di scuola e percorso didattico realizzato.

### Scuole, classi, docenti e studenti coinvolti per natura giuridica dell'istituto scolastico finanziato

	Scuole	Classi	Docenti	Studenti
<i>Ente pubblico</i>	47	94	564	1880
<i>Ente privato</i>	35	70	420	1400

Fonte: rilevazione Ren.de.re. di progetto

### Scuole, classi, docenti e studenti coinvolti per tipologia dell'istituto scolastico finanziato

	Scuole	Classi	Docenti	Studenti
<i>Liceo</i>	19	38	228	760
<i>Istituto tecnico</i>	12	24	144	480
<i>Istituto di istruzione secondaria superiore*</i>	20	40	240	800
<i>di cui:</i>				
<i>Liceo</i>	3	6	41	118
<i>Istituto tecnico</i>	13	26	156	520
<i>Istituto professionale**</i>	1	2	14	39
<i>Centro di formazione professionale***</i>	31	62	372	1240

Note: \* = istituzioni scolastiche in cui sono presenti diverse tipologie di scuola

\*\* = statale

\*\*\* = regionale

Fonte: rilevazione Ren.de.re. di progetto



### Scuole, classi, docenti e studenti coinvolti per percorso didattico realizzato

	Scuole	Classi	Docenti	Studenti
<i>Energeticamente consapevoli</i>	28	56	336	1120
<i>Valorizzare la qualità ambientale dei territori</i>	36	72	432	1440
<i>Un mondo biodiverso</i>	14	28	168	560
<i>Il clima cambia, noi cambiamo</i>	4	8	48	160

Fonte: rilevazione Ren.de.re. di progetto

### Risultati delle rilevazioni Ren.de.re. su alcuni bandi

Nel corso del 2013 il progetto Ren.de.re. è proseguito e il relativo questionario per la rilevazione dei risultati riguarda i progetti finanziati nell'ambito di 10 bandi. Con riferimento a tali strumenti erogativi, la richiesta di compilazione del questionario Ren.de.re. è stata inviata a tutti i progetti che si sono chiusi a partire dal 1/1/2007. Fra il 1 gennaio e il 31 dicembre 2013, sono state raccolte 79 risposte.

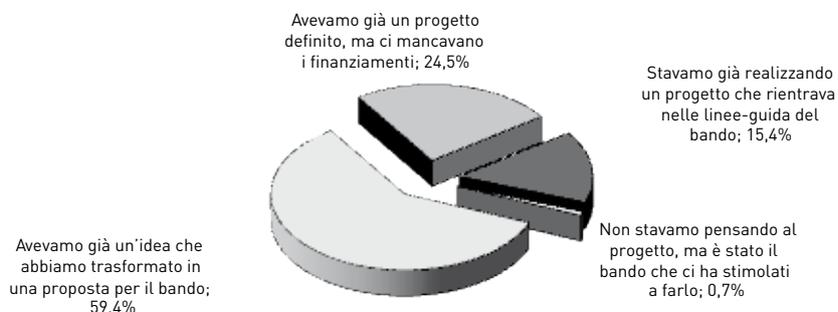
Inoltre, nel corso dell'anno si è compiuto un passo importante sperimentando la piena integrazione del questionario Ren.de.re. nelle procedure rendicontative, legate ai pagamenti delle *tranche* di acconto e saldo dei contributi erogati. Infatti, un nuovo modulo strutturato per la "Relazione sui risultati del progetto" (basato in larga misura sul corrispondente questionario Ren.de.re.) è stato costruito e utilizzato in 4 bandi dell'Area Ricerca Scientifica e Trasferimento Tecnologico e 60 relazioni sono state compilate e inviate insieme alla documentazione relativa alla rendicontazione.

Considerando congiuntamente i 79 progetti che hanno compilato il questionario Ren.de.re. e i 60 progetti per cui è stata inviata la Relazione sui risultati in forma strutturata, sono riportati qui di seguito, in maniera molto sintetica, i risultati di tre domande comuni a tutti i questionari utilizzati. Nei paragrafi successivi sono invece presentati alcuni affondi sui singoli bandi che evidenziano i risultati principali dei progetti rendicontati.

Partendo con l'analisi trasversale, nella figura seguente sono mostrati i risultati relativi al contesto in cui è maturata la decisione di partecipare al bando della Fondazione.



### Contesto in cui è maturata la decisione di partecipare al bando della Fondazione Cariplo

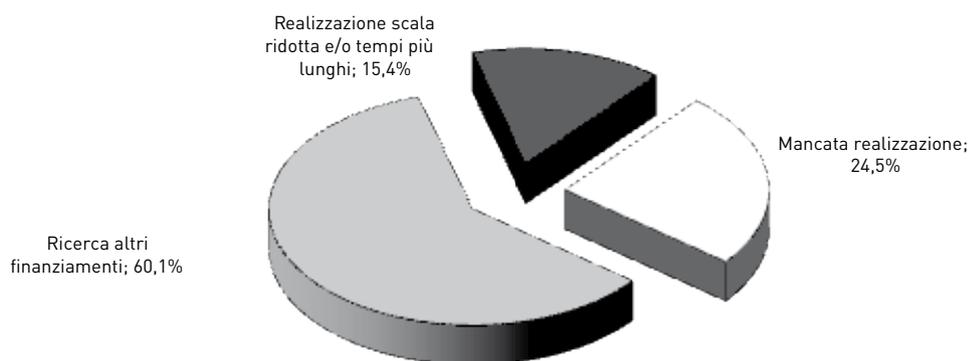


Fonte: rilevazione Ren.de.re. 2013

Come si evince dal grafico, circa il 59% dei casi rappresenta la realizzazione concreta di un'idea già presente e risultata in linea con il bando; poco meno del 25% si riferisce a casi in cui a fronte di un progetto già definito mancavano i finanziamenti per partire, il 15% è relativo a progetti già in corso di realizzazione che risultavano coerenti con le linee guida del bando e, infine, solo poco meno dell'1% è riferito a casi in cui il bando è stato lo stimolo iniziale da cui ha preso avvio la progettazione. Questo ultimo risultato dipende dal fatto che i dati analizzati si riferiscono tutti a bandi con una tradizione consolidata.

Lo scenario più probabile in assenza del contributo della Fondazione è invece rappresentato nella figura che segue.

### Scenario più probabile in assenza del finanziamento della Fondazione Cariplo



Fonte: rilevazione Ren.de.re. 2013

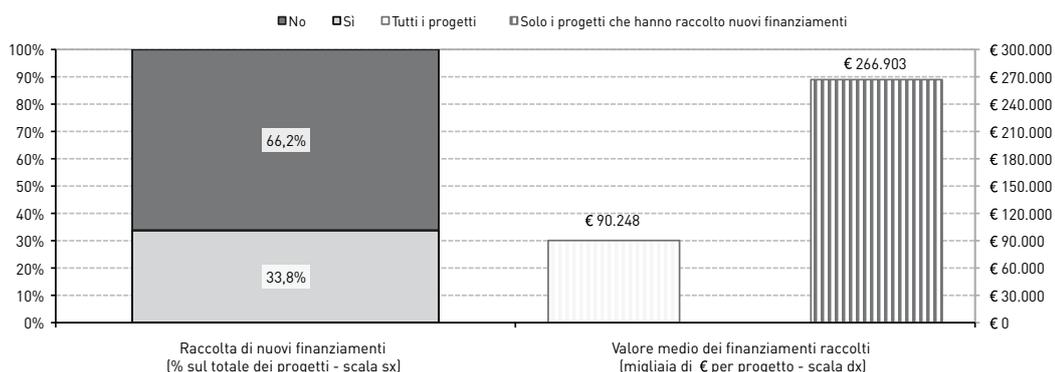
Come si può notare, la ricerca di altri finanziamenti è la categoria di risposta più frequente e pari al 60% circa. Il secondo scenario più probabile, con circa un quarto delle risposte complessive, è quello per cui, in assenza del contributo della Fondazione, il progetto non sarebbe stato realizzato. Stando alle risposte ricevute, circa il 15% dei progetti sarebbe



invece stato realizzato comunque, ma in tempi più lunghi o su scala più ridotta. Nessuno dei rispondenti ha, infine, indicato che il progetto sarebbe comunque stato realizzato con le stesse modalità (per questo motivo la risposta non compare nel grafico).

Per completare il quadro, la prossima figura rappresentata, da un lato (barre verdi e rosse a strisce orizzontali - asse sinistro), la ripartizione percentuale dei progetti distinguendo i casi in cui, grazie alla realizzazione del progetto finanziato dalla Fondazione, è stato possibile accedere a nuovi finanziamenti da quelli in cui, invece, nessun nuovo finanziamento è stato raccolto. Dall'altro (barre azzurre e blu a strisce verticali - asse destro), sono invece mostrati i valori medi per progetto dei nuovi finanziamenti, misurati considerando l'insieme dei progetti rilevati (azzurro chiaro) e dei soli progetti che hanno raccolto nuovi finanziamenti (blu scuro).

### Raccolta di nuovi finanziamenti grazie alla realizzazione del progetto



Fonte: rilevazione Ren.de.re. - 2010-2011

Solo un terzo dei progetti analizzati ha dato luogo alla raccolta di nuovi finanziamenti per un valore medio di circa €270mila. Il dato medio relativo ai nuovi finanziamenti scende a poco più di €90mila se si considera, invece, l'insieme di tutti i progetti analizzati. Rispetto agli anni precedenti, la situazione qui descritta evidenzia una certa difficoltà da parte degli enti a raccogliere nuovi finanziamenti che appare in linea con la diminuzione tendenziale delle risorse complessivamente disponibili registrata nel corso degli ultimi anni.



## 1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > LA VALUTAZIONE DELL'ATTIVITÀ EROGATIVA

Di seguito sono poi riportati i risultati di sintesi di 10 rilevazioni, svolte con riferimento ad altrettanti bandi, per cui sono disponibili risultati significativi riferiti al 2013<sup>1</sup>. In 9 casi, i dati presentati mostrano l'aggiornamento di rilevazioni già avviate negli anni passati; per il bando "Reclutamento internazionale di giovani ricercatori" si tratta, invece, dei primi risultati delle rilevazioni avviate nel corso del 2013.

### Bando *Ricerca medica*

#### *Principali realizzazioni del bando Ricerca medica – aggiornamenti 2013 anni 2001-2011*

	Fonte e anno rilevazione dati			Totale
	Relazioni sui risultati - 2013		Questionari Ren.de.re 2007-2013	
	Relazioni intermedie	Relazioni finali		
<i>Progetti</i>	10	15	175	200
<i>Contributi (migliaia di €)</i>	3.415	5.087	32.110	40.612
<i>Costi (migliaia di €)</i>	7.283	10.778	104.096	122.157
<i>Pubblicazioni su riviste peer reviewed</i>	52	120	857	1.029
<i>Partecipazioni a convegni scientifici</i>	45	94	833	972
<i>Interventi divulgativi</i>	-	3	228	231
<i>Prodotti in brevettazione</i>	-	4	22	26
<i>Ricercatori inseriti (ETP)</i>	<i>n.d.*</i>	38	315	353
<i>Partner coinvolti</i>	18	26	286	330

Nota: \* informazione non rilevata nelle relazioni intermedie.

Fonte: rilevazioni Ren.de.re. e Relazioni sui risultati dei progetti - 2007-2013

Nel complesso, attraverso lo svolgimento dei 200 progetti analizzati, destinatari di €40,6 milioni a parziale copertura (in media circa un terzo) dei €122,1 milioni di costi complessivi, sono state prodotte 1.029 pubblicazioni scientifiche; 972 delle quali sono state presentate in congressi scientifici. I risultati raggiunti dai progetti sono stati inoltre oggetto di divulgazione al largo pubblico mediante articoli o interviste in 231 casi. In 26 casi è stato avviato un procedimento di brevettazione dei risultati dei progetti finanziati. Possiamo infine rilevare che nelle equipe di ricerca sono stati inseriti complessivamente 353 ricercatori equivalenti a tempo pieno e che la realizzazione dei progetti ha coinvolto ben 330 *partner*.

?? Almeno 5 nuovi questionari  
compilati nell'anno.



### Bando Ricerca sui materiali avanzati

#### Principali realizzazioni del bando Ricerca sui materiali avanzati – aggiornamenti 2013 anni 2003-2011

	Fonte e anno rilevazione dati			Totale
	Relazioni sui risultati - 2013		Questionari Ren.de.re 2010-2013	
	Relazioni intermedie	Relazioni finali		
<i>Progetti</i>	13	12	103	128
<i>Contributi (migliaia di €)</i>	3.083	2.424	19.114	24.621
<i>Costi (migliaia di €)</i>	6.310	4.941	38.624	49.874
<i>Pubblicazioni su riviste peer reviewed</i>	31	88	633	752
<i>Partecipazioni a convegni scientifici</i>	46	141	798	985
<i>Interventi divulgativi</i>	1	6	36	43
<i>Prodotti in brevettazione</i>	0	1	12	13
<i>Ricercatori inseriti (ETP)</i>	n.d.*	25	185	210
<i>Partner coinvolti</i>	17	11	149	177
<i>Acquisizione di commesse esterne legate ai risultati del progetto (% di progetti)</i>	n.d.*	25	22	23

Nota: \* informazione non rilevata nelle relazioni intermedie.

Fonte: rilevazioni Ren.de.re. e Relazioni sui risultati dei progetti - 2011-2013

Attraverso la realizzazione dei 128 progetti analizzati, destinatari di €24,6 milioni della Fondazione (49% circa dei costi totali), sono state prodotte 752 pubblicazioni scientifiche su riviste *peer reviewed*. I relativi risultati sono stati illustrati in convegni o congressi scientifici in 985 casi e sono stati oggetto di divulgazione al largo pubblico mediante articoli o interviste in 43 casi.

In 13 casi è stato avviato un procedimento di brevettazione dei risultati dei progetti finanziati. Circa 210 ricercatori equivalenti a tempo pieno sono stati inseriti grazie ai progetti finanziati che hanno complessivamente coinvolto 177 *partner*. Nel 23% dei casi, infine le competenze e/o conoscenze acquisite grazie al progetto hanno rappresentato l'oggetto di specifiche commesse esterne.



### Bando Reclutamento internazionale di giovani ricercatori

**Principali realizzazioni del bando Reclutamento internazionale di giovani ricercatori – primi risultati**  
anni 2005-2010

	Fonte rilevazione dati - anno 2013			Totale
	Relazioni sui risultati		Questionari Ren.de.re	
	Relazioni intermedie	Relazioni finali		
<i>Progetti</i>	1	6	13	20
<i>Contributi (migliaia di €)</i>	399	1.993	3.861	6.253
<i>Costi (migliaia di €)</i>	571	3.127	5.903	9.601
<i>Pubblicazioni su riviste peer reviewed</i>	1	44	144	189
<i>Partecipazioni a convegni scientifici</i>	1	26	190	217
<i>Interventi divulgativi</i>	-	-	1	1
<i>Prodotti in brevettazione</i>	-	-	1	1
<i>Ricercatori inseriti (ETP)</i>	<i>n.d.*</i>	21	57	79
<i>di cui: giovani in formazione (ETP)</i>	<i>n.d.*</i>	12	28	41
<i>Partner coinvolti</i>	-	4	28	32

Nota: \* informazione non rilevata nelle relazioni intermedie.

Fonte: rilevazioni Ren.de.re. e Relazioni sui risultati dei progetti - 2013

I primi 20 progetti analizzati hanno ricevuto contributi pari a circa €6,3 milioni (65% circa dei costi totali). Grazie alla loro realizzazione, sono state prodotte 189 pubblicazioni scientifiche su riviste *peer reviewed* e i relativi risultati sono stati illustrati convegni o congressi scientifici in 217 casi. Solo in un caso tali risultati sono stati oggetto di divulgazione al largo pubblico mediante articoli o interviste e solo in un caso è stato avviato un procedimento di brevettazione. Circa 80 ricercatori equivalenti a tempo pieno sono stati inseriti grazie ai progetti finanziati e, fra questi, più della metà sono giovani in formazione (41 etp). Infine, i partner coinvolti nei vari progetti sono stati 32.

**Bando Infanzia negata****Principali realizzazioni dei bandi Infanzia negata – aggiornamenti 2013**

anni 2003-2010

		Anno in cui è stata raccolta l'informazione			
		2011 2012	2013	Totale	
<i>Progetti</i>		62	7	69	
<i>Contributi (migliaia di €)</i>		7.753	938	8.691	
<i>Costi (migliaia di €)</i>		20.915	2.043	22.957	
<i>Posti realizzati</i>	<i>In comunità di accoglienza</i>	148	-	148	
	<i>In case-famiglia</i>	38	-	38	
<i>Minori</i>	<i>Re-inseriti in percorsi scolastici regolari</i>	809	68	877	
	<i>Dati in affido</i>	360	-	360	
<i>Giovani</i>	<i>Che hanno raggiunto l'autonomia abitativa</i>	111	6	117	
	<i>Avviati al lavoro</i>	297	12	309	
	<i>Rientrati nella famiglia di origine</i>	51	5	56	
<i>Formazione</i>	<i>Famiglie di origine</i>	<i>Giornate</i>	800	18	818
		<i>Famiglie partecipanti</i>	381	55	436
	<i>Famiglie affidatarie</i>	<i>Giornate</i>	743	-	743
		<i>Famiglie partecipanti</i>	812	-	812
	<i>Operatori</i>	<i>Giornate</i>	384	42	426
		<i>Partecipanti</i>	686	286	972
	<i>Insegnanti</i>	<i>Giornate</i>	175	-	175
		<i>Partecipanti</i>	638	-	638
<i>Sensibilizzazione</i>	<i>Campagne su mass-media</i>	<i>Persone coinvolte</i>	36.655	200	36.855
	<i>Feste ed eventi</i>	<i>Persone coinvolte</i>	9.790	300	10.090
	<i>Convegni</i>	<i>Persone coinvolte</i>	2.700	100	2.800
	<i>Mostre</i>	<i>Visitatori</i>	1.760	-	1.760
	<i>Interventi nelle scuole</i>	<i>Persone coinvolte</i>	14.279	-	14.279

Fonte: rilevazione Ren.de.re. - 2011-2013

I 69 progetti analizzati si riferiscono alle edizioni 2003-2007 del bando Minori soli, alle edizioni 2005-2008 del bando Infanzia negata e alle edizioni 2009 e 2010 del bando Tutela dell'infanzia (in cui sono confluiti i due strumenti precedenti). A tali interventi sono stati destinati circa €8,7 milioni di contributi che hanno coperto circa il 38% dei costi complessivi. Lo svolgimento dei progetti ha permesso la realizzazione di 148 posti in comunità di accoglienza per minori e di 38 posti in case-famiglia. Grazie al progetto, 877 minori sono stati re-inseriti in percorsi scolastici regolari e 360 sono stati dati in affido. Per quanto ri-



## 1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > LA VALUTAZIONE DELL'ATTIVITÀ EROGATIVA

guarda i giovani neo-maggioirenni seguiti dai vari progetti, 117 hanno raggiunto l'autonomia abitativa, 309 sono stati avviati al lavoro e 56 sono rientrati nella famiglia di origine.

Nell'ambito dei progetti sono poi state realizzate 818 giornate di formazione rivolte a 436 famiglie di origine di minori in difficoltà; 743 giornate rivolte a 812 famiglie affidatarie; 426 giornate per 972 operatori attivi nel settore della tutela dei minori; 175 giornate formative indirizzate a 638 insegnanti. Infine, attraverso la realizzazione di campagna su *mass-media*, feste ed eventi, mostre e convegni, interventi nelle scuole, sono state sensibilizzate sul tema della tutela dei minori e dell'affido oltre 65.000 persone.

### Bando *Housing sociale*

#### *Principali realizzazioni del bando Housing sociale – aggiornamenti 2013 anni 2003-2012*

		Anno in cui è stata raccolta l'informazione		
		2011 2012	2013	Totale
<i>Progetti</i>		41	6	47
<i>Contributi (migliaia di €)</i>		7.184	1.051	8.235
<i>Costi (migliaia di €)</i>		19.305	2.169	21.474
<i>Oggetto degli interventi</i>	<i>Immobili</i>	70	7	77
	<i>Superficie (mq)</i>	15.815	1.505	17.320
<i>Posti attivati</i>		758	61	819
<i>Alloggi attivati</i>		355	19	374
<i>Persone che hanno usufruito degli alloggi</i>		1.010	195	1.205
<i>Permanenza media (mesi)</i>		10,9	10,9	10,9
<i>Persone che hanno reperito un alloggio sul mercato</i>		118	17	135
<i>Persone che hanno reperito un alloggio popolare</i>		85	3	88
<i>Operatori dedicati al servizio (Equivalenti Tempo Pieno)</i>		108,3	6	114,3
<i>Volontari coinvolti</i>	<i>Qualificati</i>	48	6	54
	<i>Non qualificati</i>	97	21	118
<i>Inserimento del servizio attivato nella programmazione zonale (% di progetti)</i>		48,8	50,0	48,9

Fonte: rilevazione Ren.de.re. 2011-2013

I 47 progetti analizzati hanno ricevuto circa €8,2 milioni di contributi che hanno coperto circa il 38% dei costi complessivi. Gli interventi finanziati hanno avuto come oggetto 77 immobili, per un totale di circa 17.300 m<sup>2</sup>, nei quali sono stati attivati circa 820 posti in 374 alloggi. 1.205 individui hanno potuto usufruire di tali alloggi, con una permanenza media di circa 11 mesi. Fra questi, 135 persone hanno reperito una casa sul mercato e 88 si sono



visti assegnare un'abitazione di edilizia popolare. L'equivalente di 114 operatori impegnati a tempo pieno si sono dedicati ai servizi legati ai progetti analizzati. Sono inoltre stati coinvolti nei progetti 54 volontari qualificati e 118 non qualificati. Infine, in quasi la metà dei casi (49% dei progetti) il servizio attivato è stato poi inserito nella programmazione sociale del piano di zona.

### Bando *Inserimenti lavorativi*

#### *Principali realizzazioni del bando Inserimenti lavorativi – aggiornamenti 2013 anni 2003-2012*

		Anno in cui è stata raccolta l'informazione			
		2007 2011	2012 2013	Totale	
<i>Progetti</i>		98	13	111	
<i>Contributi (migliaia di €)</i>		8.837	2.061	10.897	
<i>Costi (migliaia di €)</i>		31.593	6.311	37.905	
<i>Inserimenti lavorativi</i>	<i>Soggetti svantaggiati</i>	<i>Persone</i>	673	143	816
		<i>Equivalenti Tempo Pieno (ETP)</i>	511	46	556
	<i>Soggetti non svantaggiati (ETP)</i>	547	81	628	
<i>Sviluppo della funzione sociale (% di progetti)</i>		40,8	76,9	45,0	

Fonte: rilevazione Ren.de.re. - 2007-2013

I 111 progetti analizzati hanno ricevuto circa €10,9 milioni di contributi, a copertura di circa il 29% dei costi complessivi sostenuti dalle cooperative sociali finanziate.

Grazie allo svolgimento dei progetti finanziati, sono stati inseriti al lavoro 816 soggetti svantaggiati per un totale di circa 560 equivalenti a tempo pieno; i progetti hanno inoltre previsto l'inserimento di circa 628 soggetti non svantaggiati (sempre in termini di equivalenti a tempo pieno) per un totale complessivo di circa 1.450 lavoratori equivalenti a tempo pieno. 50 progetti (circa il 45% del totale) si sono inoltre concentrati sullo sviluppo della funzione sociale (creandola *ex-novo* oppure, più frequentemente, formalizzandone la presenza all'interno dell'organigramma aziendale).



## 1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > LA VALUTAZIONE DELL'ATTIVITÀ EROGATIVA

### Bando *Dopo di noi*

#### Principali realizzazioni del bando *Dopo di noi* – aggiornamenti 2013

anni 2003-2009

		Anno in cui è stata raccolta l'informazione		
		2011	2012 2013	Totale
<i>Progetti</i>		23	7	30
<i>Contributi (migliaia di €)</i>		5.225	1.245	6.470
<i>Costi (migliaia di €)</i>		15.717	2.496	18.213
<i>Strutture in cui si sono realizzati i progetti</i>		47	43	90
<i>Posti attivati</i>		177	60	237
<i>Persone accolte</i>		424	122	546
<i>di cui:</i>	<i>con a carico una quota di retta inferiore al 50%</i>	369	91	460
	<i>in residenzialità permanente</i>	261	40	301
	<i>in avvicinamento all'autonomia residenziale</i>	157	80	237
<i>Figure professionali inserite</i>	<i>Persone</i>	239	84	323
	<i>Equivalenti Tempo Pieno</i>	127	132	260
<i>Attività formative</i>	<i>Giornate</i>	298	97	395
	<i>Utenti</i>	858	211	1.069
<i>Famiglie coinvolte</i>		436	193	629
<i>Volontari coinvolti</i>		258	127	385
<i>Inserimento del servizio attivato nella programmazione zonale (% di progetti)</i>		39,1	57,1	43,3

Fonte: rilevazione Ren.de.re. – 2011-2013

Al 30 progetti analizzati sono stati destinati circa €6,5 milioni di contributi che hanno coperto circa un terzo dei €18,2 milioni di costi complessivi. Gli interventi finanziati si sono svolti all'interno di 90 strutture, in cui sono stati attivati 237 posti. Complessivamente sono state accolte 546 persone. Fra queste, 460 (l'84% circa) hanno goduto di una riduzione della retta a proprio carico fino al 50%, 301 (55%) hanno ricevuto un servizio di residenzialità permanente e 237 (43%) sono state inserite in un percorso di avvicinamento all'autonomia residenziale. I progetti hanno inoltre consentito l'inserimento di 323 figure professionali (corrispondenti a 260 unità di lavoro a tempo pieno). Le giornate di formazione rivolte a famiglie, disabili, operatori e volontari sono state 395, con 1.069 utenti totali. 629 famiglie e 385 volontari sono complessivamente stati coinvolti nella varie attività progettuali. Infine, in circa il 43% dei casi, il servizio attivato è stato poi inserito nella programmazione sociale del piano di zona.

**Bando Conservazione programmata****Principali realizzazioni del bando Conservazione programmata – aggiornamenti 2013  
anni 2008-2012**

		Anno di raccolta dell'informazione		
		2012	2013	Totale
<i>Progetti</i>		11	6	17
<i>Contributi (migliaia di €)</i>		752	433	1.185
<i>Costi (migliaia di €)</i>		1.736	937	2.673
<i>Documentazione</i>	<i>Quadri diagnostici</i>	109	31	140
	<i>Rapporti periodici di monitoraggio</i>	39	9	48
	<i>Piani di manutenzione (in formato cartaceo)</i>	14	4	18
	<i>Piani di manutenzione (in versione informatizzata)</i>	12	2	14
<i>Manutenzione realizzata</i>	<i>Interventi su coperture degli edifici</i>	6	5	11
	<i>Interventi su superfici esterne degli edifici</i>	8	3	11
	<i>Interventi all'interno degli edifici</i>	7	7	14
	<i>Interventi su elementi strutturali degli edifici</i>	4	2	6
<i>Manutenzione pianificata</i>	<i>Interventi su coperture degli edifici</i>	11	5	16
	<i>Interventi su fondazioni degli edifici</i>	2	1	3
	<i>Interventi su superfici esterne degli edifici</i>	16	6	22
	<i>Interventi all'interno degli edifici</i>	16	23	39
	<i>Interventi su elementi strutturali degli edifici</i>	2	17	19
<i>Formazione</i>	<i>Personale del soggetto proprietario/gestore</i>	58	17	75
	<i>Tecnici di settore</i>	67	134	201
	<i>Studenti</i>	43	226	269
	<i>Altri soggetti formati</i>	21	129	150
<i>Diffusione dei risultati</i>	<i>Pubblicazioni su riviste scientifiche</i>	2	7	9
	<i>Convegni / seminari rivolti ad esperti del settore</i>	10	10	20
	<i>Partecipanti (esperti del settore) a convegni / seminari</i>	585	180	765
	<i>Altri eventi di diffusione dei risultati (specificare)</i>	15	23	38
	<i>Partecipanti ad altri eventi</i>	903	1.153	2.056

Fonte: rilevazione Ren.de.re. - 2012-2013

Ai 17 progetti analizzati sono stati destinati circa €1,2 milioni di contributi che hanno coperto circa il 44% dei €2,7 milioni di costi complessivi. Gli interventi finanziati hanno permesso la redazione di 140 quadri diagnostici dei beni culturali oggetto degli interventi, 48 rapporti periodici di monitoraggio sul loro stato di conservazione, 32 piani per la loro manutenzione. Grazie al progetto sono già stati realizzati 42 interventi di manutenzione e ne sono stati pianificati più del doppio (99). Le attività di formazione realizzate all'interno dei progetti finanziati si sono rivolte a 75 persone occupate presso il titolare o gestore del bene



## 1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > LA VALUTAZIONE DELL'ATTIVITÀ EROGATIVA

culturale su cui si è concentrato il progetto, 201 tecnici di settore, a 269 studenti e a 150 soggetti appartenenti ad altre categorie. In 9 casi i risultati dei progetti sono sfociati in un pubblicazione su una rivista scientifica e sono stati organizzati 20 convegni / seminari, cui hanno complessivamente partecipato circa 765 esperti del settore. Altri eventi di diffusione dei risultati (in totale 38) hanno infine raggiunto circa 2.060 persone.

### **Bando Miglioramento gestionale e organizzativo degli enti teatrali e musicali**

#### **Principali realizzazioni del bando Miglioramento gestionale e organizzativo – aggiornamenti 2013**

anni 2007-2009

		Anno di rilevazione dell'informazione		
		2012	2013	Totale
<i>Progetti</i>		11	5	16
<i>Contributi (migliaia di €)</i>		2.348	1.325	3.673
<i>Costi (migliaia di €)</i>		3.948	1.904	5.852
<i>Personale inserito</i>	<i>Dipendenti</i>	19	12	31
	<i>Collaboratori a progetto</i>	15	14	29
	<i>Altri collaboratori</i>	66	7	73
<i>Crescita dimensionale dell'organizzazione (% di progetti)</i>		90,9	40,0	75,0
<i>Sviluppo e sperimentazione di nuove attività, caratteristiche e/o collaterali (% di progetti)</i>		90,9	60,0	81,3
<i>Sviluppo e sperimentazione di nuovi strumenti/processi gestionali ed organizzativi (% di progetti)</i>		81,8	100,0	87,5
<i>Sperimentazione di nuove forme di comunicazione e promozione (% di progetti)</i>		81,8	100,0	87,5
<i>Realizzazione di azioni di raccolta fondi (% di progetti)</i>		63,6	40,0	56,3
<i>Creazione e sviluppo di relazioni internazionali (% di progetti)</i>		54,5	60,0	56,3
<i>Partecipazione a reti (% di progetti)</i>		63,6	40,0	56,3
<i>Realizzazione di co-produzioni (% di progetti)</i>		27,3	0,0	18,8
<i>Formazione rivolta ai membri dell'organizzazione (% di progetti)</i>		54,5	40,0	50,0
<i>Ospitalità e tutoraggio di artisti in residenza (% di progetti)</i>		27,3	0,0	18,8

Fonte: rilevazione Ren.de.re. - 2012-2013

Ai 16 progetti analizzati sono stati destinati circa €3,7 milioni di contributi che hanno coperto circa il 63% dei circa €5,9 milioni di costi complessivi. Gli interventi finanziati hanno avviato al lavoro 31 dipendenti, 29 collaboratori a progetto e di altre 73 collaborazioni. In tre casi su 4, a seguito del progetto realizzato con il finanziamento della Fondazione, le organizzazioni beneficiarie hanno conseguito una crescita dimensionale; nell'81% dei casi gli enti finanziati hanno potuto sviluppare e sperimentare nuove attività; nell'87,5% dei casi sono stati sviluppati nuovi strumenti o processi organizzativi o nuove forme di comunica-



## 1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > LA VALUTAZIONE DELL'ATTIVITÀ EROGATIVA

zione e promozione. Inoltre, all'interno dei progetti analizzati sono state: ideate e realizzate azioni di raccolta fondi (56%); create e sviluppate relazioni internazionali (56%); avviate nuove reti o avviate partecipazioni a reti esistenti (56%); realizzate co-produzioni (19%); realizzate attività formative rivolte ai membri dell'organizzazione (50%); fornite ospitalità e tutoraggio ad artisti in residenza (19%).

### Bando *Educazione ambientale* – aggiornamenti 2013

#### Principali realizzazioni del bando *Educazione ambientale* – aggiornamenti 2013 anni 2003-2008

		Anno di rilevazione dell'informazione		
		2007 2011	2011 2013	Totale
<i>Progetti</i>		95	6	101
<i>Contributi (migliaia di €)</i>		5.579	340	5.918
<i>Costi (migliaia di €)</i>		11.194	613	11.807
<i>Interventi educativi</i>	<i>Giornate</i>	10.429	518	10.947
	<i>Utenti</i>	176.254	6.840	183.094
<i>Interventi divulgativi</i>	<i>Giornate</i>	2.904	54	2.958
	<i>Persone coinvolte</i>	452.945	8.745	461.690
<i>Persone raggiunte da campagne di sensibilizzazione</i>		393.357	7.118	400.475

Fonte: rilevazione Ren.de.re. - 2007-2013

I 101 progetti analizzati, che hanno ricevuto circa €5,9 milioni di contributi a copertura di circa la metà dei costi sostenuti, si sono concentrati soprattutto sulla realizzazione di interventi educativi (corsi di formazione, laboratori, seminari) e di interventi divulgativi (convegni, mostre, escursioni, feste, fiere, concorsi). In particolare, le attività legate alla prima tipologia hanno visto un impegno complessivo di circa 11.000 giornate raggiungendo più di 183 mila utenti. Gli interventi divulgativi si sono invece svolti per un totale di circa 2.960 giornate e hanno raggiunto oltre 460 mila persone. Più di 400 mila persone, infine, sono state raggiunte da campagne di sensibilizzazione volte a promuovere la sostenibilità ambientale.

### RIFLETTERE CRITICAMENTE

#### Risultati del Progetto *Feedback*

Anche nel 2013 sono proseguite le rilevazioni *feedback* selezione e *feedback* erogazione rivolte, rispettivamente, agli enti che hanno presentato una domanda di contributo e a quelli che hanno terminato il proprio progetto e richiesto il saldo del contributo. Obiettivo comune



## 1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > LA VALUTAZIONE DELL'ATTIVITÀ EROGATIVA

delle due indagini è raccogliere i giudizi dei soggetti che s'interfacciano con la Fondazione favorendo il miglioramento dei processi di selezione dei progetti ed erogazione dei contributi. I dati riportati di seguito si riferiscono all'intero anno 2013 e sono messi confronto con gli anni precedenti.

Nella tabella seguente sono riportati, per entrambe le rilevazioni, i dati relativi al tasso di risposta distinti per esito del processo di selezione (*feedback* selezione) e per natura giuridica dell'ente beneficiario (*feedback* erogazione).

### Tassi di risposta delle rilevazioni sui processi di selezione ed erogazione

Situazione 2013 ed evoluzione temporale dal 2010

	2013			Variazione 2010-2013
	Mail inviate	Questionari compilati	Tasso di risposta	
	v.a.	v.a.	%	%
<b>Feedback Selezione</b>				
Esito della selezione				
<i>Finanziato</i>	368	366	99,5	+ 0.9
<i>Non finanziato</i>	429	262	61,1	+ 4.4
<i>Totale</i>	797	628	78,8	+ 8.0
<b>Feedback Erogazione</b>				
Forma giuridica				
<i>Ente pubblico</i>	173	134	77,5	+ 22.6
<i>Ente nonprofit</i>	131	141	107.6*	+ 30.3
<i>Totale</i>	304	275	90,5	+ 22.3

Nota: \* il tasso risulta superiore al 100% in quanto fra i questionari compilati nel 2013 ci sono anche quelli riferiti a progetti per cui l'invito a partecipare all'indagine è partite nel corso del 2012.

Fonte: rilevazioni Feedback 2010-2013

Al quarto anno completo di rilevazione, i tassi di risposta si attestano intorno al 90,5% con riferimento a *feedback* erogazione e al 78,8% nel caso di *feedback* selezione. Osservando l'evoluzione temporale rispetto al primo anno di rilevazione, si evidenzia una tendenziale crescita rilevata soprattutto nel caso di *feedback* erogazione, in particolare, fra gli enti *non-profit*. Considerando congiuntamente variazioni e valori puntuali al 2013, si può inoltre notare una conferma di quanto già evidenziate in passato riguardo alla maggior propensione a rispondere degli enti finanziati rispetto a quelli non finanziati (*feedback* selezione) e degli enti *nonprofit* rispetto agli enti pubblici (*feedback* erogazione).

Anche nel 2013 alcune organizzazioni hanno compilato due o più questionari relativi a progetti presentati o giunti a conclusione. In particolare, nel caso di *feedback* selezione, si



tratta di 64 organizzazioni su un totale di 450 (14,2%); nel caso di *feedback* erogazione, di 14 organizzazioni su 235 (6%). Nella tabella seguente è riportato il dettaglio relativo a tali informazioni e sono inoltre riepilogati i dati generali dall'avvio delle rilevazioni.

### Organizzazioni rispondenti per numero di questionari compilati, rilevazione e anni di riferimento

	Feedback erogazione		Feedback selezione	
	v.a.	%	v.a.	%
<b>Rilevazione 2013</b>				
<i>Un questionario</i>	221	94,0	386	85,8
<i>Più di un questionario</i>	14	6,0	64	14,2
<b>Totale</b>	<b>235</b>	<b>100,0</b>	<b>450</b>	<b>100,0</b>
<b>Totale (2010-2013)</b>				
<i>Un questionario</i>	528	77,6	1051	72,5
<i>Più di un questionario</i>	152	22,4	398	27,5
<b>Totale</b>	<b>680</b>	<b>100,0</b>	<b>1449</b>	<b>100,0</b>

Fonte: rilevazioni Feedback 2010-2013

### Risultati principali di *feedback* selezione

Nel complesso, i risultati 2013 ricalcano quelli rilevati nel recente passato ed evidenziano un elevato e diffuso livello di soddisfazione degli enti con cui la Fondazione si relaziona. Di seguito sono riportate alcune figure volte a sintetizzare risultati e alcune variazioni statisticamente significative. La verifica di tale significatività si è svolta attraverso un'analisi (che non riportiamo in questa sede, per ragioni di sintesi) volta a evidenziare, per ciascun aspetto indagato, l'evoluzione temporale dei dati medi mensili registrati a partire dal mese di gennaio 2010, a parità di altre condizioni (tipo di bando, tipo di ente, area di riferimento, esito della selezione) legate alla composizione del gruppo di enti rispondenti.

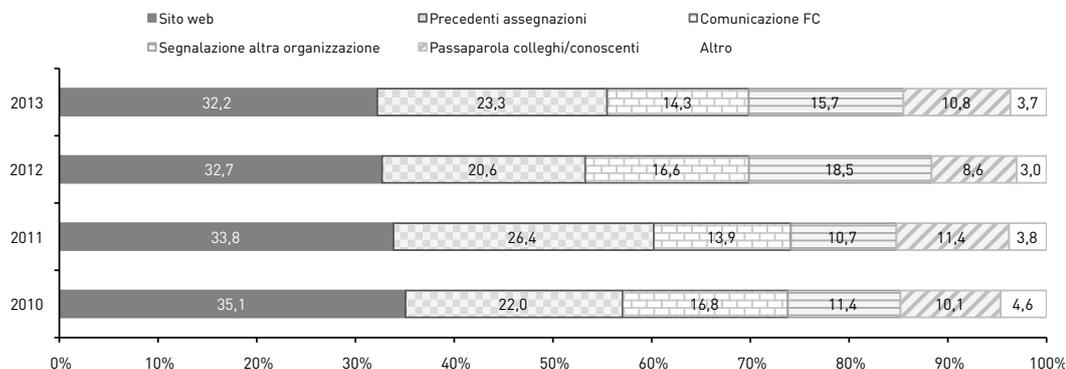
Anzi tutto, la prima figura mostra il dato relativo alle modalità attraverso le quali gli enti sono venuti a conoscenza del bando Cariplo cui hanno preso parte.



## 1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > LA VALUTAZIONE DELL'ATTIVITÀ EROGATIVA

### Prima informazione sull'esistenza del Bando

Anni 2010-2013



Fonte: rilevazione Feedback Selezione 2010-2013

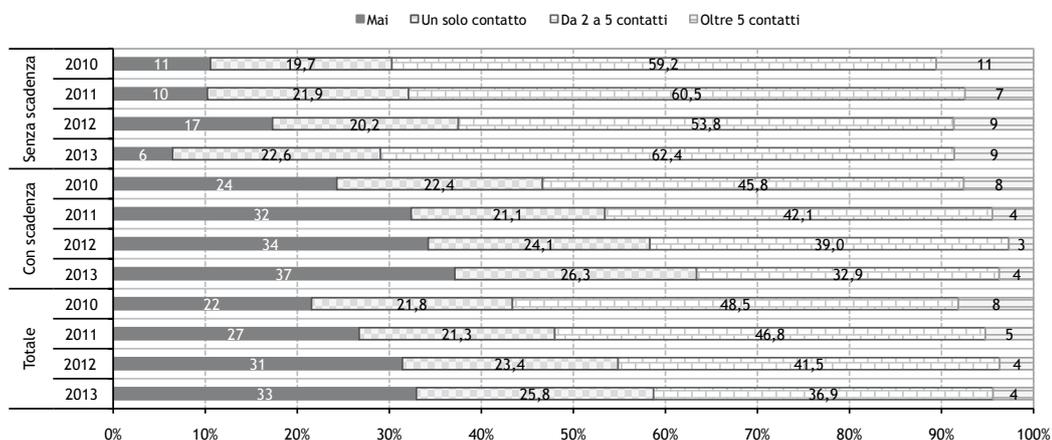
Nei quattro anni la composizione rimane piuttosto stabile, con una prevalenza del sito internet come principale canale di conoscenza, seguito dalla precedente esperienza di un contributo assegnato, dall'invito diretto della Fondazione alla presentazione dei bandi, dalla segnalazione di altre organizzazioni e dal passaparola di colleghi o conoscenti.

Nelle figure seguenti è affrontato il tema dell'assistenza richiesta e ricevuta durante la fase di formulazione delle proposte progettuali. Nel primo grafico, in particolare, è presentato il confronto 2010-2013 - per tipologia di bando - relativo alla frequenza delle richieste di assistenza al personale della Fondazione. Nel secondo sono invece presentati i dati relativi all'oggetto delle richieste e alle modalità dell'assistenza ricevuta, sempre in un'ottica di confronto con gli anni precedenti.



## 1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > LA VALUTAZIONE DELL'ATTIVITÀ EROGATIVA

### Frequenza delle richieste di assistenza agli uffici in fase di presentazione del proposta progettuale Anni 2010-2013, confronto per tipologia di bando



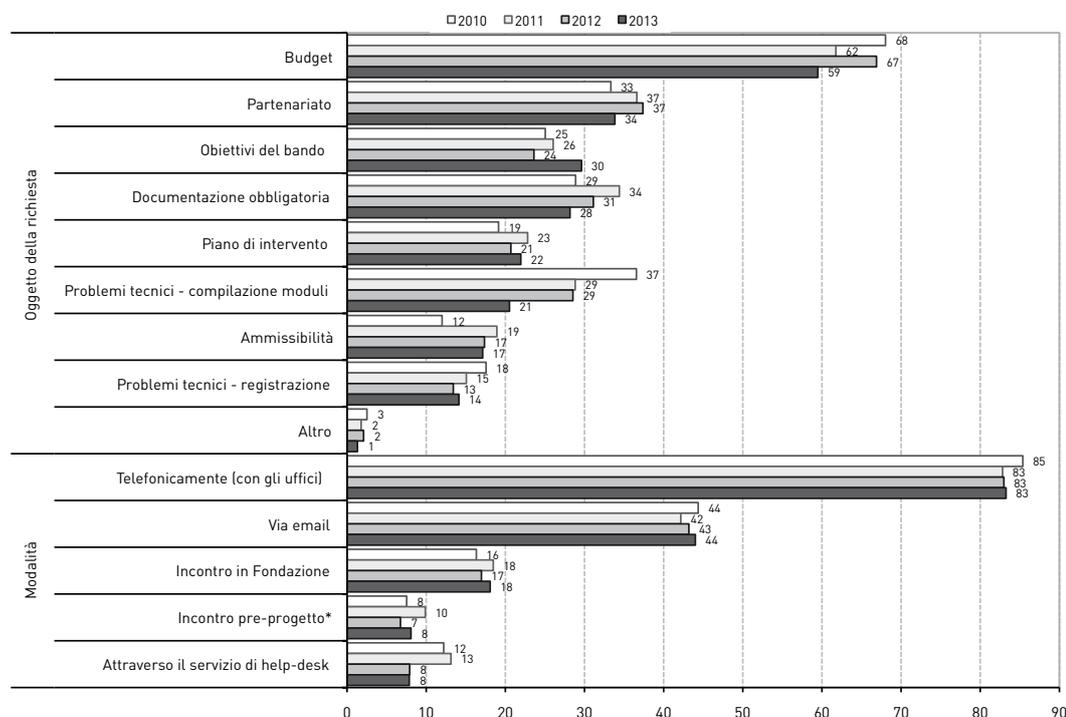
Fonte: rilevazione Feedback Selezione 2010-2013

Continua la crescita (nei quattro anni si passa dal 22 al 33%) della quota di rispondenti che non hanno avuto nessun contatto con la Fondazione (al di là dell'incontro sul pre-progetto, nel caso di bandi senza scadenza) in fase di preparazione della domanda di contributo. Tale variazione, in particolare, si registra nel caso dei bandi con scadenza per cui gli enti che non si sono mai rivolti alla Fondazione passano dal 24 al 37%.



## Oggetto delle richieste pervenute e modalità dell'assistenza prestata

Anni 2010-2013



Nota: \* risposta riferita solo ai bandi senza scadenza

(erano possibili più risposte)

Fonte: rilevazione Feedback Selezione 2010-2013

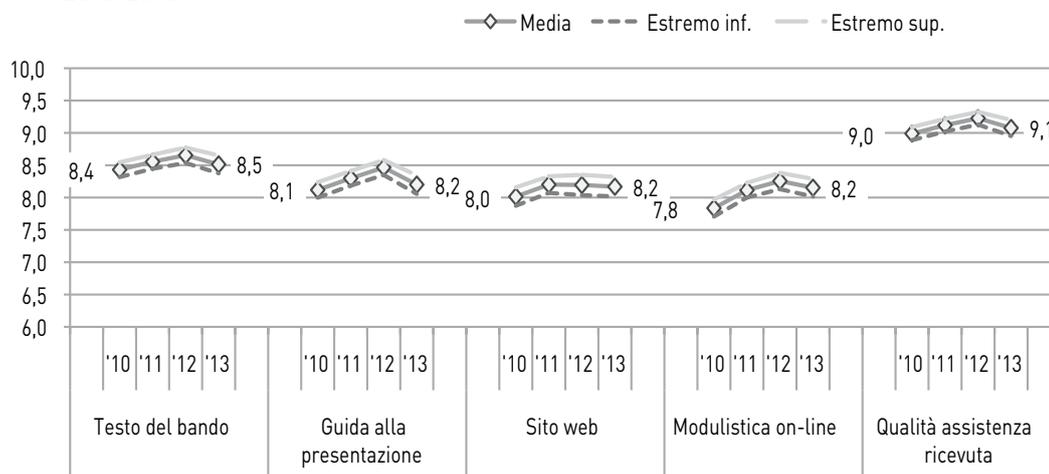
Relativamente all'oggetto delle richieste di assistenza, il caso più frequente riguarda sempre le domande relative al *budget* (la cui quota scende, però, dal 68 al 60% circa nel corso dei quattro anni). Diminuiscono in modo molto significativo nel periodo considerato le richieste legate a problemi tecnici incontrati durante la compilazione dei moduli *on-line* (da 36 a 20%) o la registrazione in area riservata (da 17 a 14%). Evidenzia un aumento, invece (in particolare nell'ultimo anno) la quota di richieste legate a dubbi nell'interpretazione degli obiettivi del bando. Non si registrano variazioni particolarmente significative, infine, nelle modalità con cui l'assistenza è stata prestata (il contatto telefonico rappresenta l'83% dei casi, quello via *e-mail* il 44%). Risultano in diminuzione, in relazione al calo dei problemi tecnici riscontrati dagli enti, le richieste passate attraverso il servizio di *help-desk* (dal 12% del 2010 all'8% del 2013).

La figura seguente rappresenta sinteticamente il grado di soddisfazione (scala da 1 a 10) registrato nel 2013 relativamente ai principali aspetti legati alla presentazione delle richieste di contributo ed evidenzia la tendenza in atto per ciascun aspetto.



### Giudizi sui vari aspetti legati alla presentazione delle richieste di contributo

Anni 2010-2013



Fonte: rilevazione Feedback Selezione 2010-2013

Tutti i valori medi del 2013 sono compresi tra 8,2 e 9,1 e, rispetto agli anni precedenti, evidenziano un momento di assestamento all'interno di una tendenza lievemente crescente. In particolare, il dato che evidenzia il rallentamento più accentuato è quello relativo alla guida alla presentazione, ma il dato 2013 (8,2) risulta inferiore a quello 2012 (8,5) in modo statisticamente non significativo ed evidenzia un valore comunque superiore al dato 2010. L'elemento su cui, invece, il giudizio degli enti evidenzia la variazione tendenziale nei quattro anni più positiva e statisticamente significativa è la modulistica *on-line* (dato che passa da 7,8 nel 2010 a 8,2 nel 2013).

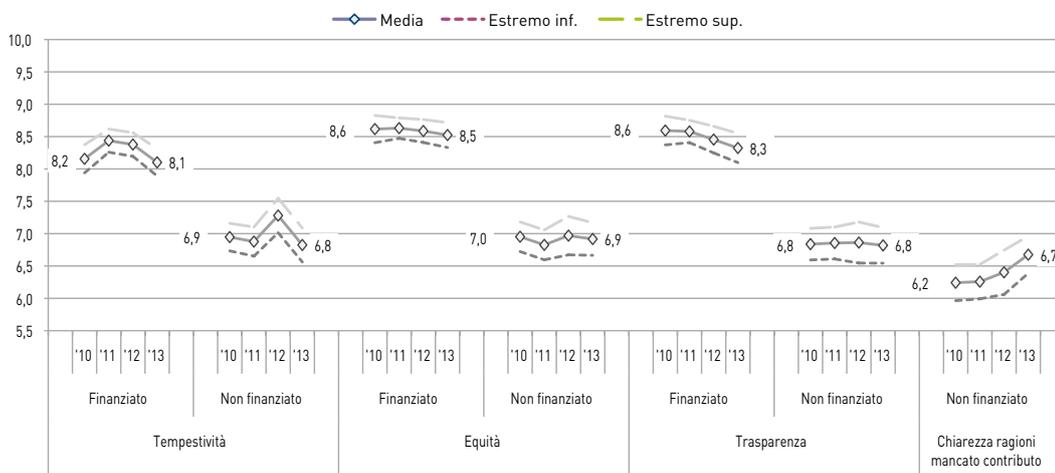
Nella figura seguente sono rappresentati i giudizi (sempre compresi tra 1 e 10) relativi ad alcuni aspetti del processo di selezione ed è evidenziata la distinzione fra progetti finanziati e non.



## 1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > LA VALUTAZIONE DELL'ATTIVITÀ EROGATIVA

### Giudizi sul processo di selezione delle richieste di contributo

Anni 2010-2013, confronto per esito della selezione



Fonte: rilevazione Feedback Selezione 2010-2013

Le tendenze registrate evidenziano un quadro tutto sommato stabile nei quattro anni. Solamente il dato relativo ai giudizi degli enti non finanziati sulla chiarezza delle ragioni per la mancata assegnazione del contributo supera il test di significatività statistica in relazione alla presenza di una tendenza positiva (il valore medio era pari a 6,2 nel 2010 ed è pari a 6,7 nel 2013). Nel complesso, il quadro 2013 mostra giudizi medi sempre superiori a 6,5; per ognuno degli aspetti indagati, inoltre, permane una differenza fisiologica e significativa (pari a circa 1,5 punti) tra progetti finanziati, da un lato, e progetti non ammessi alla valutazione o non valutati positivamente, dall'altro.

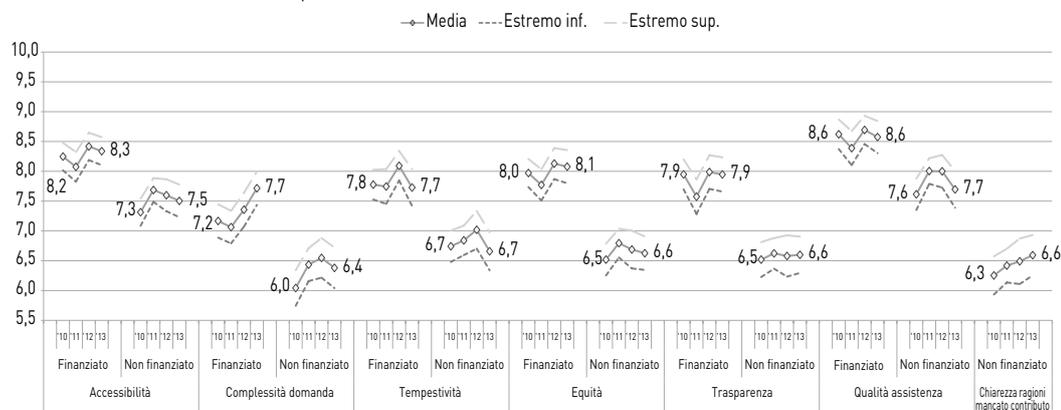
Nel 2013 circa il 79% dei rispondenti dichiara di aver richiesto contributi anche ad altri enti erogatori (la quota era pari all'86% nel 2010, al 79% nel 2011 e all'83% nel 2012) e ha quindi espresso alcuni giudizi comparativi fra l'operato della Fondazione e quello degli altri enti sulle modalità di presentazione e selezione delle richieste di contributo. I risultati di tali giudizi sono riportati nella figura che segue, in cui è riportata anche la distinzione in base all'esito del processo di selezione (nel caso della richiesta presentata alla Fondazione). La scala da 1 a 10 esprime una gradazione del giudizio sull'operato della Fondazione che va da "molto peggiore" (1) a "molto migliore" (10).



## 1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > LA VALUTAZIONE DELL'ATTIVITÀ EROGATIVA

### Giudizi comparativi rispetto ad altri enti erogatori sulle modalità di presentazione e sul processo di selezione delle richieste di contributo

Anni 2010-2013, confronto per esito della selezione



Fonte: rilevazione Feedback Selezione 2010-2013

Come già registrato in precedenza, anche in questo caso le differenze fra le medie nei quattro anni non sono, in generale, significative, ad eccezione del giudizio sulla complessità della domanda che evidenzia, sia per i soggetti finanziati (in modo più accentuato) che per quelli non finanziati, una tendenza positiva statisticamente significativa. Anche il giudizio comparativo rispetto all'operato di altri enti erogatori resta quindi sostanzialmente positivo e anche in questo caso i giudizi dei referenti dei progetti non finanziati sono costantemente più severi.

### Risultati principali di *feedback* erogazione

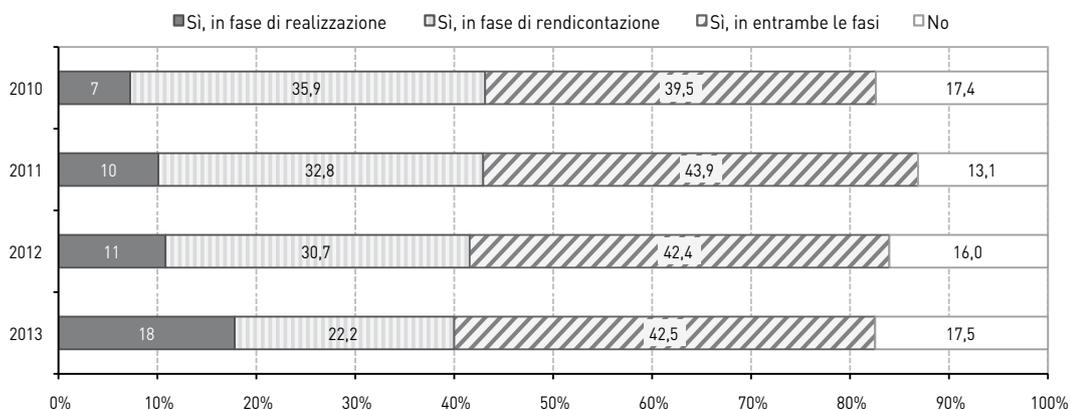
Anche nel caso di *feedback* erogazione i risultati del 2013 confermano quelli (molto positivi) degli scorsi anni. Di seguito sono riportati con l'ausilio di alcuni grafici i dati principali e brevi commenti sulle variazioni più significative emerse dal confronto con il recente passato. L'analisi della significatività statistica delle tendenze registrate su cui si basano i commenti è stata condotta, anche qui, considerando l'evoluzione dei dati medi mensili a parità di altre condizioni (tipo di bando, area tematica, natura giuridica e partecipazione o meno agli incontri di formazione) legate alla composizione dei gruppi di rispondenti. La prima figura evidenzia la frequenza con cui gli enti beneficiari hanno richiesto assistenza in fase di realizzazione e/o di rendicontazione.



## 1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > LA VALUTAZIONE DELL'ATTIVITÀ EROGATIVA

### Frequenza delle richieste di assistenza nelle diverse fasi progettuali

Anni 2010-2013



Fonte: rilevazione Feedback Erogazione 2010-2013

Nel corso dei quattro anni risultano sostanzialmente stabili i casi in cui nessuna richiesta è pervenuta alla Fondazione (pari al 17% sia nel 2010 che nel 2013) e quelli relativi agli enti che hanno contatto la Fondazione sia in fase di realizzazione, sia in fase di rendicontazione (43% nel 2013, 39% nel 2010). Una tendenza sembra invece registrarsi nei due casi intermedi (richiesta solo in fase di realizzazione o solo in fase di rendicontazione): tendenza all'aumento nel primo caso (dal 7% del 2010 all'18% del 2013) e in diminuzione nel secondo (dal 36 al 22%) come probabile esito del programma di formazione sulla rendicontazione riservato agli enti.

Considerando l'intensità dell'assistenza fornita (in termini di numero di contatti avvenuto fra gli enti e gli uffici della Fondazione), emerge nell'ultimo anno una piccola inversione di tendenza legata a un aumento dei casi "critici" in cui il numero di contatti è superiore a 5, soprattutto relativamente all'assistenza richiesta in fase di realizzazione del progetto. Infatti, se nel 2010 la quota relativa a tali situazioni era pari, rispettivamente, al 3,6 nel primo caso e al 5,8% nel secondo e nel 2012 tali quote scendevano all'1,7 e al 2,6%, nel 2013 esse risalgono, rispettivamente, al 7,7 e all'8,4%. Una possibile spiegazione di questa dinamica, confermata anche dalla figura seguente, è che nel corso del 2013 ha compilato il questionario *feedback* erogazione un primo gruppo di progetti che ha sperimentato nuove modalità di monitoraggio - finalizzate a "seguire più da vicino" l'evoluzione dei progetti - che hanno richiesto un maggiore supporto da parte degli uffici.

Considerando la disamina temporale delle motivazioni, infatti, la variazione più significativa registrata nell'ultimo anno riguarda la stesura della relazione sui risultati che, nel 2013, rappresenta l'oggetto di circa un quinto delle richieste a fronte di un dato compreso fra l'11 e il 12% nei 3 anni precedenti. Più in generale, sull'intero periodo considerato, appaiono in crescita le richieste concernenti questioni "realizzative" - la variazione dei tempi (dal 30% del 2010 al 43% del 2013) o dei costi (da 25% nel 2010 a 41% nel 2013) - rispetto a quelle

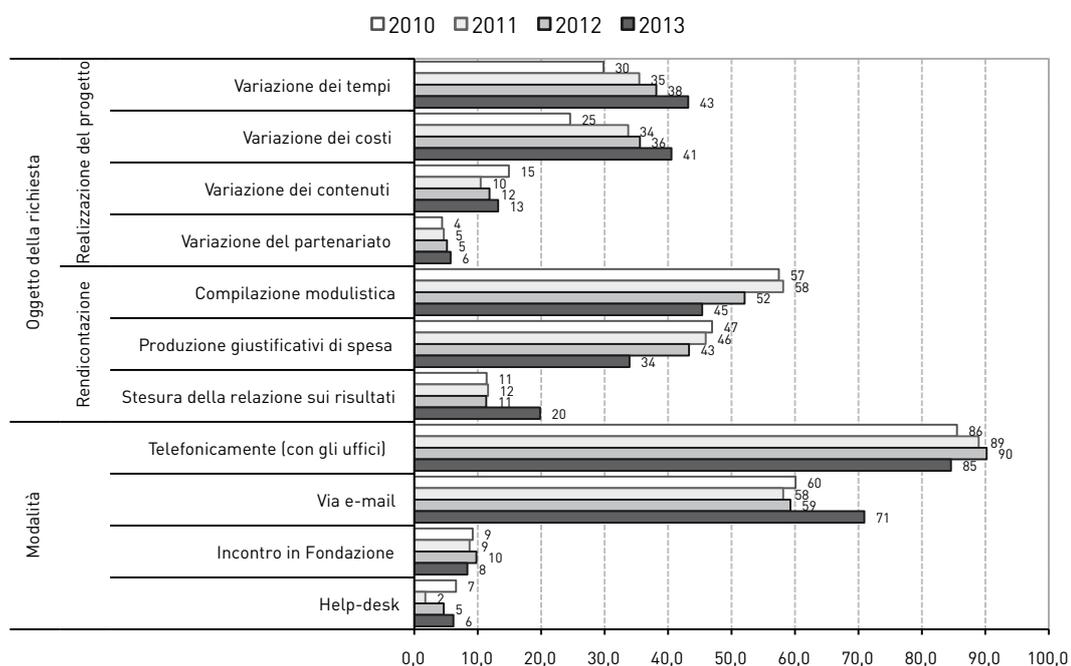


## 1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > LA VALUTAZIONE DELL'ATTIVITÀ EROGATIVA

legate agli aspetti di natura più “procedurale” come la compilazione della modulistica (da 57 a 45%) o la produzione dei giustificativi di spesa (da 47 a 34%). Per quanto riguarda le modalità dell’assistenza prestata, infine, si confermano prevalenti il canale telefonico e l’utilizzo della posta elettronica, con quote pari all’incirca all’85% nel primo caso e al 71% nel secondo (con un aumento, nell’ultimo anno del secondo mezzo, a parziale sostituzione del primo).

### Oggetto delle richieste pervenute e modalità dell’assistenza prestata

Anni 2010-2013



(erano possibili più risposte)

Fonte: rilevazione Feedback Erogazione 2010-2013

Come già in passato, anche nel 2013 la Fondazione ha organizzato incontri di formazione sulla rendicontazione. Nella figura sono riportati i dati relativi, da un lato, al livello di partecipazione degli enti rispondenti a tali incontri (parte alta della figura) e, dall’altro, al livello di soddisfazione percepita, in una scala da 1 a 10 (parte bassa del grafico).

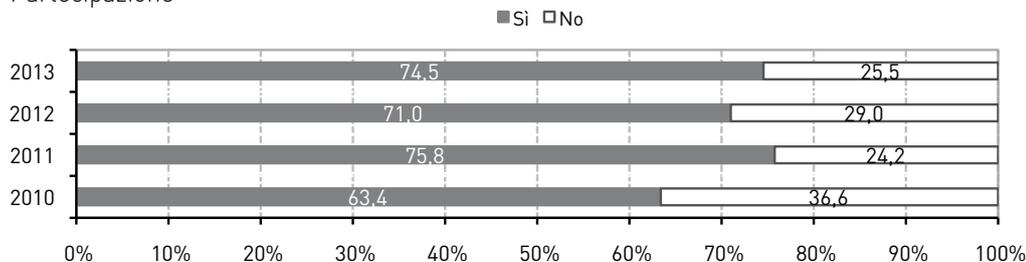


## 1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > LA VALUTAZIONE DELL'ATTIVITÀ EROGATIVA

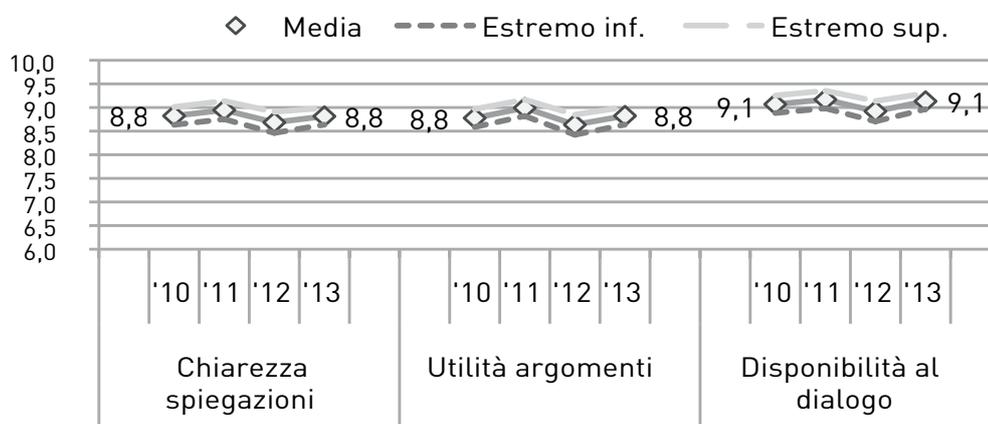
### Partecipazione e soddisfazione relativa agli incontri di formazione sulla rendicontazione

Anni 2010-2013

Partecipazione



Soddisfazione



Fonte: rilevazione Feedback Erogazione 2010-2013

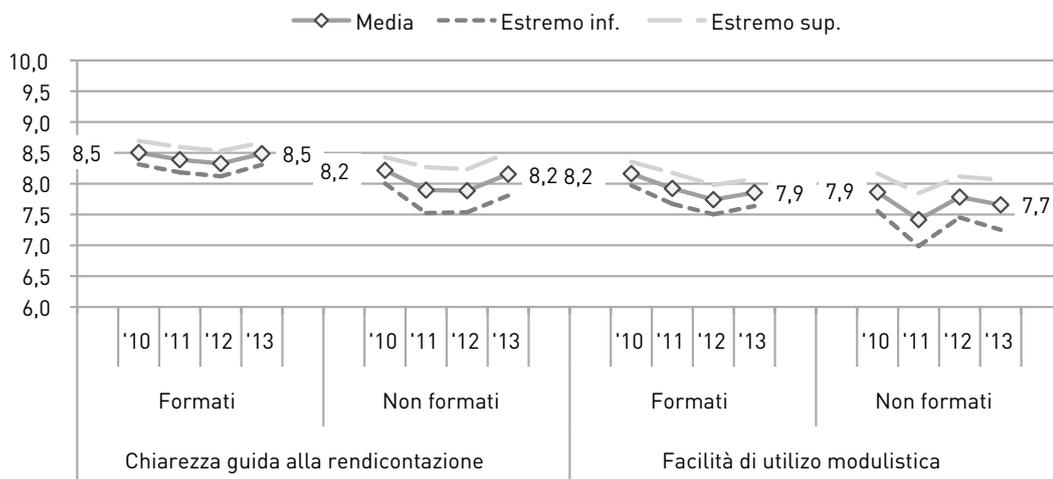
Nei quattro anni è aumentato il livello di partecipazione (dal 63% del 2010 al 75% del 2013) e il livello di soddisfazione rimane particolarmente elevato (e costante durante i quattro anni) e superiore a 8,5 in relazione a tutti e tre gli aspetti indagati (chiarezza delle spiegazioni, utilità degli argomenti trattati e disponibilità al dialogo dei formatori). Il 2013 evidenzia, per ognuno dei tre elementi una variazione leggermente positiva rispetto all'anno precedente, ma in nessuno dei tre casi la variazione è statisticamente significativa.

A fronte di tale partecipazione, è interessante osservare come si diversificano i giudizi sulla chiarezza della guida alla rendicontazione e sulla facilità di utilizzo della modulistica – sempre in una scala da 1 a 10.



### Giudizi sulla chiarezza della guida alla rendicontazione e sulla facilità di utilizzo della modulistica

Anni 2010-2013, confronto per partecipazione o meno agli incontri di formazione



Fonte: rilevazione Feedback Erogazione 2010-2013

Come già osservato negli anni precedenti, anche nel 2013 i giudizi di chi ha preso parte agli incontri formativi sono mediamente più elevati rispetto a chi non ha partecipato, soprattutto in relazione alla chiarezza della guida alla rendicontazione, ma tali differenze non sono statisticamente significative. Allo stesso modo, non si segnalano altre tendenze statisticamente significative anche se, nell'ultimo anno, si assiste a un generalizzato miglioramento dei giudizi circa la chiarezza della guida alla rendicontazione e a un leggero calo di quelli sulla facilità di utilizzo della modulistica. Nel complesso, il 2013 fa registrare giudizi medi compresi fra 7,7 e 8,5.

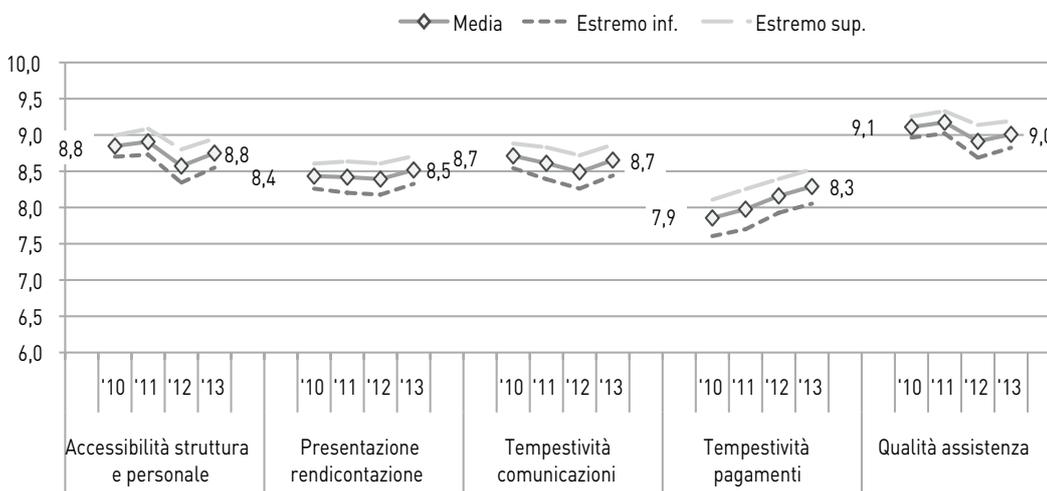
Concludiamo l'analisi mostrando i risultati relativi ai giudizi sul livello di soddisfazione (scala da 1 a 10) per il servizio erogativo. L'andamento annuale dei dati medi e dei relativi intervalli di confidenza sono riportati nella figura seguente, che li distingue in base allo specifico aspetto cui fanno riferimento.



## 1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > LA VALUTAZIONE DELL'ATTIVITÀ EROGATIVA

### Giudizi sulla qualità del servizio di erogazione

Anni 2010-2013



Fonte: rilevazione Feedback Erogazione 2010-2013

Il quadro generale 2013 appare ancora una volta positivo, infatti tutti i dati medi sono compresi fra 8 e 9. La situazione appare inoltre abbastanza in linea con quella registrata nei tre anni precedenti, con una variazione di segno positivo con riferimento alla tempestività dei pagamenti (che tuttavia non risulta statisticamente significativa, se si considerano anche le caratteristiche delle organizzazioni rispondenti nei vari anni) e una sostanziale stabilità dei giudizi sugli altri aspetti. Passando dai giudizi assoluti a quelli relativi (in rapporto ad altri enti erogatori), circa l'82% dei rispondenti nel 2013 dichiara di aver ricevuto contributi da tali enti (la quota era analoga lo scorso anno e nel 2010, pari all'85% nel 2011). Fra questi, circa il 64% (pari al 44% del totale dei rispondenti – dati in linea con gli scorsi anni) ha inoltre dichiarato di aver ricevuto assistenza da tali enti.

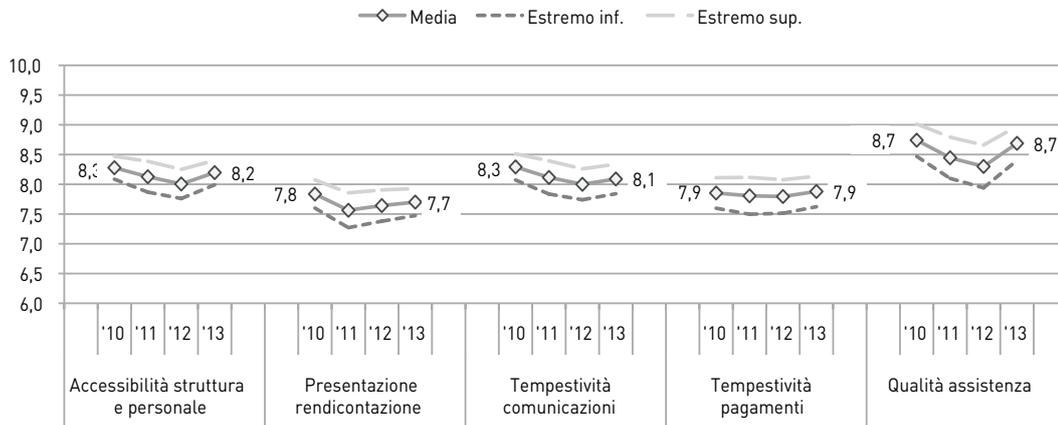
Relativamente a tali sotto-insiemi di rispondenti, i giudizi medi riferiti ai vari aspetti del servizio erogativo sono riportati nella figura seguente, in cui la scala da 1 a 10 esprime una gradazione sul servizio della Fondazione che va da “molto peggiore” (1) a “molto migliore” (10).



## 1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > LA VALUTAZIONE DELL'ATTIVITÀ EROGATIVA

### Giudizi comparativi rispetto ad altri enti erogatori sulla qualità del servizio di erogazione dei contributi

Anni 2010-2013



Fonte: rilevazione Feedback Erogazione 2010-2013

In generale, i giudizi comparativi sono positivi con valori medi compresi fra 7,7 e 8,7. Anche in questo caso, la situazione risulta costante nel tempo: per nessun aspetto, infatti, emerge una tendenza statisticamente significativa.



### L'OSSERVATORIO DELLA FONDAZIONE

Nel corso del 2013, coerentemente con le attività degli anni precedenti, l'Osservatorio ha sviluppato analisi esplorative di alcuni temi e problemi con l'obiettivo di individuare nuove possibili aree e strumenti di intervento per la Fondazione. Individuati i temi da approfondire, la struttura ha provveduto all'individuazione, alla selezione e alla gestione dei rapporti con i soggetti cui sono stati affidati lo svolgimento di analisi di scenario, approfondimenti specifici, ricerche operative e analisi delle migliori pratiche volte ad alimentare l'attività di indirizzo o la fattibilità operativa di alcune ipotesi progettuali. Durante l'anno le attività di approfondimento hanno riguardato in particolare:

- la gestione dell'ultima annualità dell'incarico alla Fondazione Centro Einaudi di Torino per l'approfondimento sul tema del "secondo welfare", come stimolo al dibattito e alla promozione di iniziative di welfare privato ([www.secondowelfare.it](http://www.secondowelfare.it)). Il lavoro, sostenuto da un gruppo d'impres e organizzazioni del terzo settore, si è concluso con il convegno "**Primo rapporto sul secondo welfare in Italia. Protagonisti, risorse, innovazione sociale**" tenutosi il 28 novembre 2013 al Centro Congressi Fondazione Cariplo, chiuso dalle conclusioni del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, Enrico Giovannini;
- la gestione della seconda annualità dell'incarico all'Istituto per la ricerca sociale per il sostegno al progetto **Lombardia Sociale**, un sito e un *forum* di approfondimento sulle politiche sociali in Lombardia con l'obiettivo di agevolare la conoscenza, la comprensione e l'interpretazione degli indirizzi della politica sociale regionale e della loro effettiva traduzione pratica. Il progetto (finanziato da un pool di sponsor del terzo settore) comunica attraverso molti canali: un sito *web* di approfondimento delle politiche sociali lombarde ([www.lombardiasociale.it](http://www.lombardiasociale.it)); una newsletter periodica di informazione; un contatto twitter e numerosi seminari di approfondimento tematico su tutto il territorio regionale;
- l'affidamento e la gestione dell'incarico per la redazione di una ricerca su "**Progetti culturali e sviluppo urbano. Visioni, criticità e opportunità nell'area metropolitana di Milano**" all'Associazione CSS – Ebla. Lo studio mira a investigare e mappare visioni e assetti territoriali dell'offerta culturale nell'area metropolitana milanese e riflettere sulle criticità di lungo periodo e le opportunità di maggior interesse, in modo da supportare l'attività di pianificazione degli strumenti erogativi dell'area Arte e Cultura;
- l'organizzazione, in collaborazione con l'Area Servizi alla Persona e la Compagnia di San Paolo di Torino, del convegno "**Un'impresa comune. Riprogettare il welfare**" il 6 maggio 2013 al Teatro Regio di Torino;
- la gestione dell'incarico per redazione di uno **studio di fattibilità per la sperimentazione controllata dell'efficacia di uno schema di reddito minimo su alcuni segmenti della popolazione** in un gruppo di comuni appartenenti agli ambiti del Garbagnatese,



## 1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > L'OSSERVATORIO DELLA FONDAZIONE

di Treviglio e di Lodi, concluso nel mese di settembre con la consegna di un rapporto di ricerca a disposizione degli uffici;

- nel corso del 2013 l'Osservatorio ha continuato a gestire la partnership sul programma POLISOCIAL / POLI4PEOPLE, un'iniziativa di responsabilità sociale del Politecnico. Si tratta di un programma sperimentale di **"didattica sul campo"** che ha l'obiettivo di aprire nuove occasioni d'interazione tra attività formative e bisogni del territorio. La partnership tra Politecnico e Fondazione Cariplo ha riguardato le aree Servizi alla Persona (housing sociale) e Ambiente (valutazione di alcuni interventi). In questo campo il lavoro sul campo di docenti e studenti ha prodotto un **rapporto di valutazione sul bando mobilità sostenibile** messo a disposizione degli uffici.

Nel corso dell'anno sono stati pubblicati alcuni **Quaderni dell'Osservatorio** frutto degli incarichi di approfondimento e valutazione affidati dall'Osservatorio:

- **n.10** collana *Approfondimenti* **"Le organizzazioni culturali di fronte alla crisi. Enti teatrali, musicale, di produzione e promozione d'arte contemporanea e audiovisuale"**, esito di uno studio di approfondimento finanziato dall'Osservatorio nel 2012 con l'obiettivo di descrivere lo stato di salute delle principali istituzioni culturali operanti nel territorio della Fondazione fornendo suggerimenti e raccomandazioni di tipo strategico e operativo per supportare gli strumenti erogativi della Fondazione. Il Quaderno è stato presentato al pubblico il 19 ottobre 2013 al Centro Congressi alla presenza del Ministro dei Beni e delle attività culturali Massimo Bray.
- **n.11** collana *Approfondimenti* **"I Social Impact Bond. La finanza al servizio dell'innovazione sociale?"** contenete i risultati di uno studio commissionato ad Avanzi – Sostenibilità per azioni s.r.l. nel 2012 e finalizzato ad approfondire le possibilità di utilizzare anche in Italia strumenti finanziari per sostenere iniziative in grado di generare un valore sociale dimostrabile con valutazioni di tipo controfattuale. Il Quaderno è stato presentato al pubblico l'8 novembre 2013 a Palazzo Besana, Milano.
- **n.12** collana *Valutazione* **"Lavoro e Psiche. Un progetto sperimentale per l'integrazione lavorativa di persone con gravi disturbi psichiatrici"**. Il lavoro è la sintesi del lavoro svolto per la valutazione dell'efficacia e della sostenibilità economica dell'omonimo Progetto della Fondazione, preliminare a un'eventuale introduzione nell'ambito delle politiche regionali. Dopo la presentazione agli organi, il Quaderno è stato pubblicato sul sito della Fondazione. Sarà presentato al pubblico in un evento dedicato nella primavera del 2014.
- **n.13** collana *Valutazione* **"Il Bando 'Audit energetico degli edifici di proprietà dei comuni piccoli e medi'"** redatto dall'Ufficio Valutazione per quantificare – attraverso una ricerca sul campo e una conseguente analisi controfattuale – l'impatto dell'iniziativa della Fondazione sulla realizzazione d'interventi di riqualificazione energetica del



patrimonio immobiliare comunale. Il Quaderno è stato presentato al pubblico il 25 febbraio 2014 presso la sede della Fondazione.

- **n.14** collana *Approfondimenti* “**Infrastrutture di ricerca in Italia**” finalizzazione di una ricerca commissionata al Consiglio italiano per le scienze sociali per individuare possibili azioni di sostegno alle infrastrutture di ricerca da parte della Fondazione. Il lavoro è stato presentato al pubblico il 6 marzo 2014 a Roma, in un evento dedicato organizzato presso la British School;
- **n.15** collana *Approfondimenti* “**Performance economica e sociale delle istituzioni di microfinanza. Alcune evidenze empiriche**” esito di una ricerca dell'Università di Bologna sulle caratteristiche delle microfinanziarie finanziate dal Fondo Microfinanza 1. Il lavoro analizza le caratteristiche istituzionali e operative delle istituzioni nelle quali la Fondazione ha investito parte del proprio patrimonio. Il lavoro, già presentato agli organi sarà lanciato in un'iniziativa pubblica nella primavera del 2014;
- **n.16** collana *Approfondimenti* “**Cessione della nuda proprietà da parte di soggetti fragili**” realizzato da un gruppo di lavoro interdisciplinare (economisti, giuristi, geriatri, demografi, attuari) per approfondire le precedenti iniziative condotte in partenariato con ANIA (Quaderno n.8).
- **n.17** collana *Approfondimenti* “**Abitare leggero. Servizi e soluzioni abitative per gli anziani**” realizzato nell'ambito di un contributo alla Fondazione Housing Sociale, analizza le soluzioni orientate a migliorare la qualità dell'abitare, favorire l'interazione degli ospiti con l'ambiente esterno, garantire sicurezza e relazioni lungo l'intero arco della vecchiaia. Le conclusioni propongono linee di lavoro, proposte di revisione normativa, indicazioni per i gestori e tre possibili modelli di sviluppo per le nuove soluzioni di residenzialità leggera per anziani. Il quaderno sarà presentato al pubblico insieme al quaderno 16 in un'iniziativa pubblica sui “**servizi a favore di soggetti fragili**” nella primavera 2014

### **Nuovi Modelli E Strumenti Di Finanziamento.**

Sulla base delle sollecitazioni emerse nel seminario di Casiglio (aprile 2010), l'Osservatorio ha accentuato il proprio sostegno agli uffici della Fondazione per identificare e realizzare iniziative volte a sperimentare, verificare e diffondere interventi e politiche in grado di incidere su alcuni rilevanti problemi collettivi. Nel 2013 questa attività ha riguardato alcune iniziative in collaborazione con tutte le aree filantropiche:

- la gestione dell'incarico a ASVAPP per la realizzazione di uno “**Studio di pre-fattibilità di una valutazione degli esiti dei bandi per gli inserimenti lavorativi della Fondazione utilizzando dati amministrativi**” sulla base dei risultati ottenuti è stato predisposto il



## 1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > L'OSSERVATORIO DELLA FONDAZIONE

capitolato di una procedura competitiva per l'affidamento dell'incarico di valutazione dei risultati delle annualità 2007-2013 del bando;

- La stesura del capitolato e la successiva gestione della procedura competitiva per l'affidamento di una ricerca su **“Le nuove imprese agricole multifunzionali e loro ruolo: a) nella creazione di nuova occupazione, b) nella manutenzione del territorio, c) nella prevenzione del rischio idrogeologico e d) nella diffusione di agricoltura ambientalmente ed economicamente sostenibile in Lombardia e in Piemonte”** finalizzato alla predisposizione di un nuovo strumento erogativo che sarà gestito in cooperazione dalle aree Ambiente, Ricerca scientifica e trasferimento tecnologico e Patrimonio;
- in accordo con l'area Arte e cultura, è stata effettuata la pianificazione operativa delle attività di valutazione delle tre edizioni del bando **“Rafforzare il legame delle sale culturali polivalenti con il territorio”** che saranno svolte direttamente dall'Ufficio valutazione dell'attività erogativa, senza affidamenti a soggetti esterni. La valutazione si propone di conoscere gli effetti prodotti dai progetti finanziati dalla Fondazione su: a) la partecipazione del pubblico alle attività delle sale e b) le caratteristiche di multidimensionalità delle attività realizzate delle sale stesse mettendo a confronto i dati SIAE sulla programmazione e le presenze del pubblico delle sale finanziate e non finanziate dal bando.

Anche nel 2013, infine, l'Osservatorio ha continuato ad esercitare una funzione di supporto agli Uffici nella fase di esplorazione attraverso:

- la realizzazione di brevi ricerche documentali su temi di interesse per i *Senior Program Officer*;
- la predisposizione di elaborazioni *ad hoc* sui dati relativi alle erogazioni;
- la predisposizione di elaborazioni *ad hoc* su dati provenienti da fonti istituzionali.



### *IL PROGETTO FONDAZIONI DI COMUNITÀ*

Nel corso del 2013, sulla base delle necessità operative espresse dalle Fondazioni di Comunità, sono proseguite le iniziative dei Gruppi di Lavoro avviati nel 2009, in particolare:

- Gruppo di Lavoro sul Legale: E' proseguito il percorso di semplificazione della struttura, avviato nel 2011, da parte delle fondazioni dotate di una doppia struttura, fondazione e associazione Amici della Fondazione. In data 13 dicembre 2013 l'Assemblea dei Soci dell'Associazione "Volontari per la fondazione" Provaltellina ha deliberato lo scioglimento e la messa in liquidazione della stessa;
- Gruppo di Lavoro sulla Selezione ex ante - Formazione per il potenziamento delle capacità di selezione ex ante dei progetti e di pianificazione strategica, definizione di missione e ruolo. A seconda delle esigenze delle fondazioni, è stato fornito un supporto da hoc per la stesura dei bandi e la valutazione dei progetti;
- Gruppo di Lavoro sulla Certificazione: Alle quattro fondazioni (Fondazione della Provincia di Lecco, Fondazione della Comunità di Monza e Brianza, Fondazione della Comunità del Novarese e Fondazione Comunitaria del Ticino Olona) che hanno avviato il percorso di certificazione, promosso dall'Istituto Italiano della Donazione, si è aggiunta, nella seconda metà dell'anno, la Fondazione Comunitaria del VCO;
- Gruppo di lavoro sulla Raccolta Fondi è stata favorita la partecipazione dei rappresentanti di sei fondazioni al Festival del Fundraising.

Nel corso dell'anno due fondazioni hanno raggiunto l'obiettivo di raccolta, portando a 12 le fondazioni che hanno conseguito la sfida:

- Fondazione della Comunità Bergamasca Onlus;
- Fondazione della Comunità Bresciana Onlus;
- Fondazione Provinciale della Comunità Comasca Onlus;
- Fondazione della Provincia di Lecco Onlus;
- Fondazione della Comunità della Provincia di Mantova Onlus;
- Fondazione della Comunità di Monza e Brianza Onlus;
- Fondazione della Comunità del Novarese Onlus;
- Fondazione Comunitaria del Varesotto Onlus;
- Fondazione Comunitaria della Provincia di Lodi Onlus;
- Fondazione ProValtellina;



## 1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > IL PROGETTO FONDAZIONI DI COMUNITÀ

- Fondazione Comunitaria della Provincia di Cremona Onlus;
- Fondazione Comunitaria della Provincia di Pavia Onlus.

Sono in corso di raccolta per l'obiettivo le Fondazioni di Comunità del Verbano-Cusio-Ossola, Nord Milano e Ticino Olona.

Ai fini della sfida, sono state considerate valide richieste di raddoppio pari a 2.009.759,98 euro.

Il patrimonio delle quindici Fondazioni di Comunità ha raggiunto la soglia dei 240 mln euro registrando un aumento del 3% rispetto ai dati del 2012.

Nel corso del 2013 si è assistito ad una riduzione dell'importo raccolto sul territorio di circa -9% rispetto all'anno precedente, passando dagli 8,6 mln di euro del 2012 a 7,8 mln di euro. Distinguendo tra donazioni destinate a patrimonio e donazioni transitanti sul conto economico, si rileva che la flessione delle donazioni a patrimonio, in parte giustificato dall'aumento del numero delle fondazioni che hanno raggiunto la sfida, è sensibilmente maggiore rispetto alla riduzione dell'importo transitante sul conto economico. Tale dato unito all'aumento del numero complessivo delle donazioni raccolte, oltre 5.000, testimonia che le fondazioni, nonostante il difficile periodo in cui versa il nostro Paese, continuano a svolgere un importante ruolo di catalizzatore di risorse. Si precisa che i dati relativi alla raccolta conclusa nel 2013 non coincidono necessariamente con le cifre riconosciute ai fini della sfida, in quanto non vi è una perfetta corrispondenza temporale tra le donazioni raccolte nel corso dell'anno e le richieste di raddoppio. Tali richieste possono infatti comprendere donazioni pervenute nell'anno precedente. Inoltre, per le fondazioni che utilizzano lo strumento del bando con raccolta a patrimonio, le donazioni che inizialmente transitano sul conto economico vengono successivamente destinate a patrimonio e riconosciute valide ai fini della sfida.

Nel 2013 il valore delle erogazioni ha subito una lieve flessione (-1%) rispetto ai dati dell'anno precedente attestandosi a 22,2 mln di euro. A tale contrazione si contrappone però un sensibile aumento del numero dei progetti di utilità sociale finanziati (+11%) che hanno superato la soglia dei 2.500.

Le Fondazioni hanno privilegiato l'utilizzo del bando con raccolta. L'impiego di tale tipologia di bando, sia la raccolta a patrimonio che ad erogazione, comporta che le fondazioni eroghino i contributi a conclusione dell'obiettivo di raccolta, da cui deriva una maggiore durata dell'attività erogativa che può riferirsi anche a due diversi esercizi. Per questa ragione il dato sulle erogazioni 2013 include parte dei contributi relativi ai bandi del 2013 e a quelli



## 1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > IL PROGETTO FONDAZIONI DI COMUNITÀ

del 2012. Nel corso dell'anno alcune fondazioni hanno, infatti, erogato solo una quota delle somme ammesse a contributo sui bandi dell'anno in corso.

Riguardo ai bandi pubblicati nel 2013, si è registrato rispetto ai dati del 2012, una lieve riduzione dell'importo ammesso a stanziamento, quantificabile in circa 15,3 mln euro, e un aumento degli interventi sostenuti, oltre 1.600 progetti. Per stanziamento si intende l'approvazione del piano di erogazione da parte di ciascun Consiglio di Amministrazione e la conseguente assegnazione di risorse, risorse che verranno erogate solo a conclusione dell'obiettivo di raccolta.

Si precisa che i dati relativi al 2013 potrebbero non essere definitivi in quanto al momento della stesura del presente documento non risultava ancora concluso l'iter di approvazione dei bilanci d'esercizio delle singole fondazioni.

### Fondazione della Comunità Bergamasca Onlus

La Fondazione della Comunità Bergamasca Onlus ha ricevuto 1.695.000,00 euro per *Interventi sul territorio*. L'importo è stato destinato al finanziamento di sette bandi e al concorso delle spese di gestione per 84.750,00 euro. La fondazione ha utilizzato per finanziare i propri bandi, ad integrazione delle risorse territoriali 2013, risorse proprie e residui degli interventi sul territorio degli anni passati. Sono stati ammessi a stanziamento 238 progetti per un totale di 1.624.100,00 euro.

Nelle tabelle di seguito il dettaglio dei 7 bandi.

BANDO 2013/1						
SETTORI	PROGETTI				FONTI DI FINANZIAMENTO (euro)	
	n.	Valore (euro)	Importo Stanziato (euro)	Importo Erogato (euro)	Fondazione Cariplo	TOTALE
Assistenza Sociale	61	2.030.370	334.000	334.000	433.000	433.000
Sanità	14	597.542	99.000	99.700		
<b>Totale complessivo</b>	<b>75</b>	<b>2.627.912</b>	<b>433.000</b>	<b>433.700</b>		<b>433.000</b>



## 1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > IL PROGETTO FONDAZIONI DI COMUNITÀ

BANDO 2013/2						
SETTORI	PROGETTI				FONTI DI FINANZIAMENTO (euro)	
	n.	Valore (euro)	Importo Stanziato (euro)	Importo Erogato (euro)	Fondazione Cariplo	TOTALE
Assistenza Sociale	14	452.942	97.000	97.000	115.000	115.000
Attività Culturali ed Artistiche	2	82.500	6.000	6.000		
Sanità	2	49.771	12.000	12.000		
<b>Totale complessivo</b>	<b>18</b>	<b>585.213</b>	<b>115.000</b>	<b>115.000</b>		<b>115.000</b>

BANDO 2013/3						
SETTORI	PROGETTI				FONTI DI FINANZIAMENTO (euro)	
	n.	Valore (euro)	Importo Stanziato (euro)	Importo Erogato (euro)	Fondazione Cariplo	TOTALE
Assistenza Sociale	5	960.743	300.000	300.000	300.000	300.000
<b>Totale complessivo</b>	<b>5</b>	<b>960.743</b>	<b>300.000</b>	<b>300.000</b>		<b>300.000</b>

BANDO 2013/4							
SETTORI	PROGETTI				FONTI DI FINANZIAMENTO (euro)		
	n.	Valore (euro)	Importo Stanziato (euro)	Importo Erogato (euro)	Fondazione Cariplo	Risorse Proprie	TOTALE
Tutela del patrimonio storico e artistico	28	1.194.706	311.000	316.000	307.000	10.000	317.000
Attività Culturali ed Artistiche	1	28.000	6.000	6.000			
<b>Totale complessivo</b>	<b>29</b>	<b>1.222.706</b>	<b>317.000</b>	<b>322.000</b>			<b>317.000</b>

BANDO 2013/5						
SETTORI	PROGETTI				FONTI DI FINANZIAMENTO (euro)	
	n.	Valore (euro)	Importo Stanziato (euro)	Importo Erogato (euro)	Fondazione Cariplo	TOTALE
Attività Culturali ed Artistiche	80	3.394.176	396.000	396.000	396.000	396.000
<b>Totale complessivo</b>	<b>80</b>	<b>3.394.176</b>	<b>396.000</b>	<b>396.000</b>		<b>396.000</b>



## 1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > IL PROGETTO FONDAZIONI DI COMUNITÀ

BANDO 2013/6						
SETTORI	PROGETTI				FONTI DI FINANZIAMENTO (euro)	
	n.	Valore (euro)	Importo Stanziato (euro)	Importo Erogato (euro)	Fondazione Cariplo	TOTALE
Ambiente	5	100.000	28.400	28.400	28.400	28.400
<b>Totale complessivo</b>	<b>5</b>	<b>100.000</b>	<b>28.400</b>	<b>28.400</b>		<b>28.400</b>

BANDO 2013/7						
SETTORI	PROGETTI				FONTI DI FINANZIAMENTO (euro)	
	n.	Valore (euro)	Importo Stanziato (euro)	Importo Erogato (euro)	Fondazione Cariplo	TOTALE
Sanità	26	132.753	34.700	34.700	34.700	34.700
<b>Totale complessivo</b>	<b>26</b>	<b>132.753</b>	<b>34.700</b>	<b>34.700</b>		<b>34.700</b>

Nel corso del 2013 la Fondazione ha raccolto sul territorio 1.008.000,00 euro destinati ad incremento del patrimonio e 192.412,00 euro transitanti sul conto economico.

### Fondazione della Comunità Bresciana Onlus

La Fondazione della Comunità Bresciana Onlus ha ricevuto 1.998.000,00 euro per *Interventi sul territorio*. L'importo è stato destinato al finanziamento di dodici bandi e al concorso delle spese di gestione per 99.900,00 euro. La fondazione, ad integrazione delle risorse territoriali 2013, ha utilizzato per finanziare i propri bandi, risorse proprie e di soggetti terzi e residui degli interventi sul territorio degli anni passati. Quattro i bandi pubblicati utilizzando risorse di terzi. Sono stati ammessi a stanziamento 259 progetti per un totale di 2.257.759,00 euro.

Nelle tabelle di seguito il dettaglio dei 12 bandi.

BANDO 2013/1						
SETTORI	PROGETTI				FONTI DI FINANZIAMENTO (euro)	
	n.	Valore (euro)	Importo Stanziato (euro)	Importo Erogato (euro)	Fondazione Cariplo	TOTALE
Assistenza Sociale	47	2.718.694	620.700	609.915	657.824	657.824



## 1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > IL PROGETTO FONDAZIONI DI COMUNITÀ

Sanità	3	430.624	37.124	37.124		
<b>Totale complessivo</b>	<b>50</b>	<b>3.149.318</b>	<b>657.824</b>	<b>647.039</b>		<b>657.824</b>

### BANDO 2013/2

SETTORI	PROGETTI				FONTI DI FINANZIAMENTO (euro)	
	n.	Valore (euro)	Importo Stanziato (euro)	Importo Erogato (euro)	Fondazione Cariplo	TOTALE
Tutela del patrimonio storico e artistico	21	1.352.316	296.000	296.000	300.000	300.000
Ambiente	1	8.000	4.000	4.000		
<b>Totale complessivo</b>	<b>22</b>	<b>1.360.316</b>	<b>300.000</b>	<b>300.000</b>		<b>300.000</b>

### BANDO 2013/3

SETTORI	PROGETTI				FONTI DI FINANZIAMENTO (euro)	
	n.	Valore (euro)	Importo Stanziato (euro)	Importo Erogato (euro)	Fondazione Cariplo	TOTALE
Attività Culturali ed Artistiche	36	1.244.324	273.500	273.475	273.500	273.500
<b>Totale complessivo</b>	<b>36</b>	<b>1.244.324</b>	<b>273.500</b>	<b>273.475</b>		<b>273.500</b>

### BANDO 2013/4

SETTORI	PROGETTI				FONTI DI FINANZIAMENTO (euro)	
	n.	Valore (euro)	Importo Stanziato (euro)	Importo Erogato (euro)	Fondazione Cariplo	TOTALE
Istruzione	33	917.957	220.000	220.000	220.000	220.000
<b>Totale complessivo</b>	<b>33</b>	<b>917.957</b>	<b>220.000</b>	<b>220.000</b>		<b>220.000</b>

### BANDO 2013/5

SETTORI	PROGETTI				FONTI DI FINANZIAMENTO (euro)	
	n.	Valore (euro)	Importo Stanziato (euro)	Importo Erogato (euro)	Fondazione Cariplo	TOTALE
Ricerca	5	428.944	120.000	120.000	120.000	120.000
<b>Totale complessivo</b>	<b>5</b>	<b>428.944</b>	<b>120.000</b>	<b>120.000</b>		<b>120.000</b>



## 1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > IL PROGETTO FONDAZIONI DI COMUNITÀ

### BANDO 2013/6

SETTORI	PROGETTI				FONTI DI FINANZIAMENTO (euro)	
	n.	Valore (euro)	Importo Stanziato (euro)	Importo Erogato (euro)	Fondazione Cariplo	TOTALE
Attività Internazionali	19	1.015.777	230.000	230.000	230.000	230.000
<b>Totale complessivo</b>	<b>19</b>	<b>1.015.777</b>	<b>230.000</b>	<b>230.000</b>		<b>230.000</b>

### BANDO 2013/7

SETTORI	PROGETTI				FONTI DI FINANZIAMENTO (euro)		
	n.	Valore (euro)	Importo Stanziato (euro)	Importo Erogato (euro)	Fondazione Cariplo	Donazioni	TOTALE
Assistenza Sociale	15	233.042	53.960	53.960	50.000	50.000	100.000
Sanità	12	161.247	46.040	46.040			
<b>Totale complessivo</b>	<b>27</b>	<b>394.289</b>	<b>100.000</b>	<b>100.000</b>			<b>100.000</b>

### BANDO 2013/8

SETTORI	PROGETTI				FONTI DI FINANZIAMENTO (euro)	
	n.	Valore (euro)	Importo Stanziato (euro)	Importo Erogato (euro)	Fondazione Cariplo	TOTALE
Attività Culturali ed Artistiche	12	124.470	39.600	39.600	80.000	80.000
Assistenza Sociale	6	447.043	17.500	17.500		
Sport e ricreazione	4	59.650	7.900	7.900		
Ambiente	1	8.000	3.000	3.000		
Filantropia e volontariato	1	12.000	4.000	4.000		
Istruzione	1	13.520	4.000	4.000		
Sanità	1	14.400	4.000	4.000		
<b>Totale complessivo</b>	<b>26</b>	<b>679.083</b>	<b>80.000</b>	<b>80.000</b>		<b>80.000</b>



## 1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > IL PROGETTO FONDAZIONI DI COMUNITÀ

### BANDO 2013/9

SETTORI	PROGETTI				FONTI DI FINANZIAMENTO (euro)		
	n.	Valore (euro)	Importo Stanziato (euro)	Importo Erogato (euro)	Fondazione Cariplo	Donazioni	TOTALE
Assistenza Sociale	4	77.552	29.500	29.500	28.700	29.517	58.217
Istruzione	3	34.886	17.402	17.402			
Attività Culturali ed Artistiche	2	13.630	5.315	5.315			
Tutela del patrimonio storico e artistico	2	14.000	6.000	6.000			
<b>Totale complessivo</b>	<b>11</b>	<b>140.068</b>	<b>58.217</b>	<b>58.217</b>			<b>58.217</b>

### BANDO 2013/10

SETTORI	PROGETTI				FONTI DI FINANZIAMENTO (euro)		
	n.	Valore (euro)	Importo Stanziato (euro)	Importo Erogato (euro)	Fondazione Cariplo	Donazioni	TOTALE
Attività Culturali ed Artistiche	6	121.400	44.000	44.205	66.000	78.500	144.500
Istruzione	5	101.276	37.000	37.000			
Tutela del patrimonio storico e artistico	4	91.594	38.000	38.250			
Assistenza Sociale	3	73.000	25.500	25.730			
<b>Totale complessivo</b>	<b>18</b>	<b>387.270</b>	<b>144.500</b>	<b>145.185</b>			<b>144.500</b>

### BANDO 2013/11

SETTORI	PROGETTI				FONTI DI FINANZIAMENTO (euro)		
	n.	Valore (euro)	Importo Stanziato (euro)	Importo Erogato (euro)	Fondazione Cariplo	Donazioni	TOTALE
Assistenza Sociale	4	83.970	39.150	39.150	29.534	29.534	59.068
Attività Culturali ed Artistiche	2	26.940	12.720	12.720			
Istruzione	1	17.052	7.198	7.198			
<b>Totale complessivo</b>	<b>7</b>	<b>127.962</b>	<b>59.068</b>	<b>59.068</b>			<b>59.068</b>



## 1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > IL PROGETTO FONDAZIONI DI COMUNITÀ

*BANDO 2013/12*

SETTORI	PROGETTI				FONTI DI FINANZIAMENTO (euro)		
	n.	Valore (euro)	Importo Stanziato (euro)	Importo Erogato (euro)	Fondazione Cariplo	Donazioni	TOTALE
<i>Attività Culturali ed Artistiche</i>	2	17.400	5.850	5.850	7.814	6.836	14.650
<i>Istruzione</i>	2	12.200	6.000	6.000			
<i>Filantropia e volontariato</i>	1	11.309	2.800	2.800			
<i>Totale complessivo</i>	5	40.909	14.650	14.650			14.650

Nel corso del 2013 la Fondazione ha raccolto sul territorio 223.600,00 euro destinati ad incremento del patrimonio e 1.114.902,00 euro transitanti sul conto economico.

### Fondazione Provinciale della Comunità Comasca Onlus

La Fondazione Provinciale della Comunità Comasca Onlus ha ricevuto 1.162.000,00 euro per *Interventi sul territorio*. L'importo è stato destinato al finanziamento di nove bandi e al concorso delle spese di gestione per 58.100,00 euro. La fondazione ha utilizzato per finanziare i propri bandi, ad integrazione delle risorse territoriali 2013, donazioni e residui degli interventi sul territorio degli anni passati. Escludendo i 3 bandi i cui piani di erogazione sono in corso di elaborazione, sono stati ammessi a stanziamento 56 progetti per un totale di 856.681,00 euro.

Nelle tabelle di seguito il dettaglio dei 6 bandi.

*BANDO 2013/1*

SETTORI	PROGETTI				FONTI DI FINANZIAMENTO (euro)	
	n.	Valore (euro)	Importo Stanziato (euro)	Importo Erogato (euro)	Fondazione Cariplo	TOTALE
<i>Tutela del patrimonio storico e artistico</i>	14	649.937	300.000	301.270	300.000	300.000
<i>Totale complessivo</i>	14	649.937	300.000	301.270		300.000



## 1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > IL PROGETTO FONDAZIONI DI COMUNITÀ

BANDO 2013/2						
SETTORI	PROGETTI				FONTI DI FINANZIAMENTO (euro)	
	n.	Valore (euro)	Importo Stanziato (euro)	Importo Erogato (euro)	Fondazione Cariplo	TOTALE
Assistenza sociale	12	595.531	195.000	195.000	195.000	195.000
<b>Totale complessivo</b>	<b>12</b>	<b>595.531</b>	<b>195.000</b>	<b>195.000</b>		<b>195.000</b>

BANDO 2013/3						
SETTORI	PROGETTI				FONTI DI FINANZIAMENTO (euro)	
	n.	Valore (euro)	Importo Stanziato (euro)	Importo Erogato (euro)	Fondazione Cariplo	TOTALE
Assistenza sociale	6	120.900	50.000	50.000	50.000	50.000
<b>Totale complessivo</b>	<b>6</b>	<b>120.900</b>	<b>50.000</b>	<b>50.000</b>		<b>50.000</b>

BANDO 2013/4						
SETTORI	PROGETTI				FONTI DI FINANZIAMENTO (euro)	
	n.	Valore (euro)	Importo Stanziato (euro)	Importo Erogato (euro)	Fondazione Cariplo	TOTALE
Assistenza sociale	7	232.676	77.323	77.323	77.323	77.323
<b>Totale complessivo</b>	<b>7</b>	<b>232.676</b>	<b>77.323</b>	<b>77.323</b>		<b>77.323</b>

BANDO 2013/5 DE ORCHI							
SETTORI	PROGETTI				FONTI DI FINANZIAMENTO (euro)		
	n.	Valore (euro)	Importo Stanziato (euro)	Importo Erogato (euro)	Fondazione Cariplo	Donazioni	TOTALE
Assistenza sociale	9	235.750	100.000	0	30.000	70.000	100.000
<b>Totale complessivo</b>	<b>9</b>	<b>235.750</b>	<b>100.000</b>	<b>0</b>			<b>100.000</b>

BANDO 2013/6						
SETTORI	PROGETTI				FONTI DI FINANZIAMENTO (euro)	
	n.	Valore (euro)	Importo Stanziato (euro)	Importo Erogato (euro)	Fondazione Cariplo	TOTALE
Assistenza sociale	8	325.183	134.358	0	134.358	134.358
<b>Totale complessivo</b>	<b>8</b>	<b>325.183</b>	<b>134.358</b>	<b>0</b>		<b>134.358</b>



## 1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > IL PROGETTO FONDAZIONI DI COMUNITÀ

Nel corso del 2013 la Fondazione ha raccolto sul territorio 20.679,00 euro destinati ad incremento del patrimonio e 639.463,00 euro transitanti sul conto economico.

### Fondazione Comunitaria della Provincia di Cremona Onlus

La Fondazione Comunitaria della Provincia di Cremona Onlus ha ricevuto 723.000,00 euro per *Interventi sul territorio*. L'importo è stato destinato al finanziamento di tre bandi e al concorso delle spese di gestione per 36.150,00 euro. La fondazione, ad integrazione delle risorse territoriali 2013, ha utilizzato per finanziare i propri bandi i residui degli interventi sul territorio degli anni passati. Sono stati ammessi a stanziamento 46 progetti per un totale di 685.900,00 euro.

Nella tabella di seguito il dettaglio dei 3 bandi.

BANDO 2013/1						
SETTORI	PROGETTI				FONTI DI FINANZIAMENTO (euro)	
	n.	Valore (euro)	Importo Stanziato (euro)	Importo Erogato (euro)	Fondazione Cariplo	TOTALE
Assistenza Sociale	8	260.346	114.100	114.100	246.200	246.200
Tutela del patrimonio storico e artistico	3	119.998	46.950	46.950		
Ambiente	2	55.000	26.000	26.000		
Attività Culturali ed Artistiche	2	72.000	35.000	35.000		
Sport e Ricreazione	2	49.370	24.150	24.150		
<b>Totale complessivo</b>	<b>17</b>	<b>556.714</b>	<b>246.200</b>	<b>246.200</b>		<b>246.200</b>

BANDO 2013/2						
SETTORI	PROGETTI				FONTI DI FINANZIAMENTO (euro)	
	n.	Valore (euro)	Importo Stanziato (euro)	Importo Erogato (euro)	Fondazione Cariplo	TOTALE
Assistenza Sociale	5	190.028	89.000	89.000	89.000	89.000
<b>Totale complessivo</b>	<b>5</b>	<b>190.028</b>	<b>89.000</b>	<b>89.000</b>		<b>89.000</b>



## 1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > IL PROGETTO FONDAZIONI DI COMUNITÀ

*BANDO 2013/3*

SETTORI	PROGETTI				FONTI DI FINANZIAMENTO (euro)	
	n.	Valore (euro)	Importo Stanziato (euro)	Importo Erogato (euro)	Fondazione Cariplo	TOTALE
<i>Assistenza Sociale</i>	12	452.059	167.900	0	350.700	350.700
<i>Tutela del patrimonio storico e artistico</i>	8	243.890	117.800	0		
<i>Attività Culturali ed Artistiche</i>	3	90.110	45.000	0		
<i>Sport e Ricreazione</i>	1	40.000	20.000	0		
<i>Totale complessivo</i>	24	826.059	350.700	0		350.700

Nel corso del 2013 la fondazione ha raccolto sul territorio 34.722,00 euro destinati ad incremento del patrimonio e 118.259,00 euro transitanti sul conto economico.

Per quanto riguarda la gestione dell'erogazione sfida, nel corso del 2013 la Fondazione Cariplo ha approvato donazioni pari a 60.658,00 euro permettendo alla Fondazione della Provincia di Cremona di ricevere dalla Fondazione Cariplo il contributo straordinario di 10.227.492,00 euro.

### **Fondazione della Provincia di Lecco Onlus**

La Fondazione della Provincia di Lecco Onlus ha ricevuto 698.000,00 euro per *Interventi sul territorio*. L'importo è stato destinato al finanziamento di due bandi e al concorso delle spese di gestione per 34.900,00 euro. La fondazione, ad integrazione delle risorse territoriali 2013, ha utilizzato per finanziare i propri bandi, risorse proprie e residui degli interventi sul territorio degli anni passati. Sono stati ammessi a stanziamento 101 progetti per un totale di 890.080,00 euro.

Nella tabella di seguito il dettaglio dei 2 bandi.



## 1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > IL PROGETTO FONDAZIONI DI COMUNITÀ

BANDO 2013/1							
SETTORI	PROGETTI				FONTI DI FINANZIAMENTO (euro)		
	n.	Valore (euro)	Importo Stanziato (euro)	Importo Erogato (euro)	Fondazione Cariplo	Risorse Proprie	TOTALE
Assistenza Sociale	32	473.376	207.150	420.387	294.050	96.000	390.050
Attività Culturali ed Artistiche	16	154.526	73.950	152.196			
Tutela del patrimonio storico e artistico	8	194.220	108.950	178.725			
<b>Totale complessivo</b>	<b>56</b>	<b>822.122</b>	<b>390.050</b>	<b>751.308</b>			<b>390.050</b>

BANDO 2013/2							
SETTORI	PROGETTI				FONTI DI FINANZIAMENTO (euro)		
	n.	Valore (euro)	Importo Stanziato (euro)	Importo Erogato (euro)	Fondazione Cariplo	Risorse Proprie	TOTALE
Assistenza Sociale	30	805.695	339.540	400.490	363.100	136.930	500.030
Tutela del patrimonio storico e artistico	14	398.172	152.840	183.514			
Ambiente	1	10.930	7.650	7.650			
<b>Totale complessivo</b>	<b>45</b>	<b>1.214.797</b>	<b>500.030</b>	<b>591.654</b>			<b>500.030</b>

Nel corso del 2013 la fondazione ha raccolto sul territorio 11.130,00 euro destinati ad incremento del patrimonio e 973.783,00 euro transitanti sul conto economico.

### Fondazione Comunitaria della Provincia di Lodi Onlus

La Fondazione Comunitaria della Provincia di Lodi Onlus ha ricevuto 620.000,00 euro per *Interventi sul territorio*. L'importo è stato destinato al finanziamento di due bandi e al concorso delle spese di gestione per 31.000,00 euro. La fondazione ha utilizzato per finanziare i propri bandi, ad integrazione delle risorse territoriali 2013, risorse proprie e residui degli interventi sul territorio degli anni passati. Sono stati ammessi a stanziamento 54 progetti per un totale di 653.700,00 euro.

Nella tabella di seguito il dettaglio dei 2 bandi.



## 1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > IL PROGETTO FONDAZIONI DI COMUNITÀ

BANDO 2013/1						
SETTORI	PROGETTI				FONTI DI FINANZIAMENTO (euro)	
	n.	Valore (euro)	Importo Stanziato (euro)	Importo Erogato (euro)	Fondazione Cariplo	TOTALE
Assistenza Sociale	20	648.749	238.000	356.693	309.800	309.800
Tutela del patrimonio storico e artistico	3	228.820	46.800	71.620		
Ambiente	2	72.000	21.000	31.580		
Attività Culturali ed Artistiche	1	8.250	4.000	6.000		
<b>Totale complessivo</b>	<b>26</b>	<b>957.819</b>	<b>309.800</b>	<b>465.893</b>		<b>309.800</b>

BANDO 2013/2							
SETTORI	PROGETTI				FONTI DI FINANZIAMENTO (euro)		
	n.	Valore (euro)	Importo Stanziato (euro)	Importo Erogato (euro)	Fondazione Cariplo	Risorse Proprie Donazioni	TOTALE
Assistenza Sociale	19	485.392	213.900	326.707	333.269	10.631	343.900
Attività Culturali ed Artistiche	4	59.010	28.500	47.230			
Tutela del patrimonio storico e artistico	4	326.149	96.500	146.600			
Ambiente	1	10.913	5.000	7.600			
<b>Totale complessivo</b>	<b>28</b>	<b>881.464</b>	<b>343.900</b>	<b>528.137</b>			<b>343.900</b>

Nel corso del 2013 la fondazione ha raccolto sul territorio 26.635,00 euro destinati ad incremento del patrimonio e 365.200,00 euro transitanti sul conto economico.

### Fondazione della Comunità della Provincia di Mantova Onlus

La Fondazione della Comunità della Provincia di Mantova Onlus ha ricevuto 749.000,00 euro per *Interventi sul territorio*. L'importo è stato destinato al finanziamento di tre bandi e al concorso delle spese di gestione per 37.450,00 euro. La fondazione ha utilizzato per finanziare i propri bandi, ad integrazione delle risorse territoriali 2013, risorse proprie e residui degli interventi sul territorio degli anni passati. Sono stati ammessi a stanziamento 110 progetti per un totale di 898.500,00 euro.

Nella tabella di seguito il dettaglio dei 3 bandi.



## 1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > IL PROGETTO FONDAZIONI DI COMUNITÀ

BANDO 2013/1						
SETTORI	PROGETTI				FONTI DI FINANZIAMENTO (euro)	
	n.	Valore (euro)	Importo Stanziato (euro)	Importo Erogato (euro)	Fondazione Cariplo	TOTALE
Assistenza Sociale	41	1.584.810	306.500	296.500	488.000	488.000
Attività Culturali ed Artistiche	18	2.012.078	116.000	116.000		
Promozione della comunità locale	2	92.400	18.000	18.000		
Sanità	2	47.000	12.500	10.000		
Tutela del patrimonio storico e artistico	2	233.295	35.000	35.000		
<b>Totale complessivo</b>	<b>65</b>	<b>3.969.583</b>	<b>488.000</b>	<b>475.500</b>		<b>488.000</b>

BANDO 2013/2							
SETTORI	PROGETTI				FONTI DI FINANZIAMENTO (euro)		
	n.	Valore (euro)	Importo Stanziato (euro)	Importo Erogato (euro)	Fondazione Cariplo	Risorse Proprie	TOTALE
Assistenza Sociale	31	1.524.755	302.500	302.500	319.313	76.187	395.500
Attività Culturali ed Artistiche	6	596.323	78.000	78.000			
Istruzione	1	70.000	15.000	15.000			
<b>Totale complessivo</b>	<b>38</b>	<b>2.191.078</b>	<b>395.500</b>	<b>395.500</b>			<b>395.500</b>

BANDO 2013/3							
SETTORI	PROGETTI				FONTI DI FINANZIAMENTO (euro)		
	n.	Valore (euro)	Importo Stanziato (euro)	Importo Erogato (euro)	Fondazione Cariplo	Risorse Proprie	TOTALE
Attività Culturali ed Artistiche	4	45.570	9.000	9.000	8.000	7.000	15.000
Assistenza Sociale	3	25.020	6.000	6.000			
<b>Totale complessivo</b>	<b>7</b>	<b>70.590</b>	<b>15.000</b>	<b>15.000</b>			<b>15.000</b>

Nel corso del 2013 la fondazione ha raccolto sul territorio 28.033,00 euro transitanti sul conto economico.



## 1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > IL PROGETTO FONDAZIONI DI COMUNITÀ

### Fondazione della Comunità di Monza e Brianza Onlus

La Fondazione della Comunità di Monza e Brianza Onlus ha ricevuto 940.000,00 euro per *Interventi sul territorio*. L'importo è stato destinato al finanziamento di dieci bandi e al concorso delle spese di gestione per 47.000,00 euro. La fondazione ha utilizzato per finanziare i propri bandi, ad integrazione delle risorse territoriali 2013, risorse proprie e di partner e residui degli interventi sul territorio degli anni passati. Sono stati ammessi a stanziamento 107 progetti per un totale di 1.123.715,00 euro.

Nella tabella di seguito il dettaglio dei 10 bandi.

BANDO 2013/1							
SETTORI	PROGETTI				FONTI DI FINANZIAMENTO (euro)		
	n.	Valore (euro)	Importo Stanziato (euro)	Importo Erogato (euro)	Fondazione Cariplo	Donazioni	TOTALE
Assistenza sociale	7	146.153	52.600	52.600	32.600	20.000	52.600
<b>Totale complessivo</b>	<b>7</b>	<b>146.153</b>	<b>52.600</b>	<b>52.600</b>			<b>52.600</b>

BANDO 2013/2						
SETTORI	PROGETTI				FONTI DI FINANZIAMENTO (euro)	
	n.	Valore (euro)	Importo Stanziato (euro)	Importo Erogato (euro)	Fondazione Cariplo	TOTALE
Assistenza sociale	11	569.511	203.500	203.500	203.500	203.500
<b>Totale complessivo</b>	<b>11</b>	<b>569.511</b>	<b>203.500</b>	<b>203.500</b>		<b>203.500</b>

BANDO 2013/3						
SETTORI	PROGETTI				FONTI DI FINANZIAMENTO (euro)	
	n.	Valore (euro)	Importo Stanziato (euro)	Importo Erogato (euro)	Fondazione Cariplo	TOTALE
Attività Culturali ed Artistiche	12	276.030	91.200	90.600	101.200	101.200
Tutela del patrimonio storico e artistico	1	40.000	10.000	10.000		
<b>Totale complessivo</b>	<b>13</b>	<b>316.030</b>	<b>101.200</b>	<b>100.600</b>		<b>0</b>



## 1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > IL PROGETTO FONDAZIONI DI COMUNITÀ

BANDO 2013/4						
SETTORI	PROGETTI				FONTI DI FINANZIAMENTO (euro)	
	n.	Valore (euro)	Importo Stanziato (euro)	Importo Erogato (euro)	Fondazione Cariplo	TOTALE
Assistenza sociale	7	436.819	98.100	98.100	98.100	98.100
<b>Totale complessivo</b>	<b>7</b>	<b>436.819</b>	<b>98.100</b>	<b>98.100</b>		<b>98.100</b>

BANDO 2013/5							
SETTORI	PROGETTI				FONTI DI FINANZIAMENTO (euro)		
	n.	Valore (euro)	Importo Stanziato (euro)	Importo Erogato (euro)	Fondazione Cariplo	Risorse proprie	TOTALE
Assistenza sociale	5	26.550	12.975	6.975	7.000	5.975	12.975
<b>Totale complessivo</b>	<b>5</b>	<b>26.550</b>	<b>12.975</b>	<b>6.975</b>			<b>12.975</b>

BANDO 2013/6						
SETTORI	PROGETTI				FONTI DI FINANZIAMENTO (euro)	
	n.	Valore (euro)	Importo Stanziato (euro)	Importo Erogato (euro)	Fondazione Cariplo	TOTALE
Assistenza sociale	31	1.152.987	310.100	310.100	310.100	310.100
<b>Totale complessivo</b>	<b>31</b>	<b>1.152.987</b>	<b>310.100</b>	<b>310.100</b>		<b>310.100</b>

BANDO 2013/7							
SETTORI	PROGETTI				FONTI DI FINANZIAMENTO (euro)		
	n.	Valore (euro)	Importo Stanziato (euro)	Importo Erogato (euro)	Fondazione Cariplo	Donazioni	TOTALE
Assistenza Sociale	6	134.110	49.555	49.555	29.555	20.000	49.555
<b>Totale complessivo</b>	<b>6</b>	<b>134.110</b>	<b>49.555</b>	<b>49.555</b>			<b>49.555</b>

BANDO 2013/8						
SETTORI	PROGETTI				FONTI DI FINANZIAMENTO (euro)	
	n.	Valore (euro)	Importo Stanziato (euro)	Importo Erogato (euro)	Fondazione Cariplo	TOTALE
Assistenza sociale	6	156.924	52.800	52.800	52.800	52.800
<b>Totale complessivo</b>	<b>6</b>	<b>156.924</b>	<b>52.800</b>	<b>52.800</b>		<b>52.800</b>



## 1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > IL PROGETTO FONDAZIONI DI COMUNITÀ

BANDO 2013/9							
SETTORI	PROGETTI				FONTI DI FINANZIAMENTO (euro)		
	n.	Valore (euro)	Importo Stanziato (euro)	Importo Erogato (euro)	Fondazione Cariplo	Risorse proprie	TOTALE
Assistenza sociale	12	423.915	192.885	192.885	59.516	133.369	192.885
<b>Totale complessivo</b>	<b>12</b>	<b>423.915</b>	<b>192.885</b>	<b>192.885</b>			<b>192.885</b>

BANDO 2013/10						
SETTORI	PROGETTI				FONTI DI FINANZIAMENTO (euro)	
	n.	Valore (euro)	Importo Stanziato (euro)	Importo Erogato (euro)	Fondazione Cariplo	TOTALE
Attività Culturali ed Artistiche	9	319.320	50.000	50.000	50.000	50.000
<b>Totale complessivo</b>	<b>9</b>	<b>319.320</b>	<b>50.000</b>	<b>50.000</b>		<b>50.000</b>

Nel corso del 2013 la fondazione ha raccolto sul territorio 13.800,00 euro destinati ad incremento del patrimonio e 143.846,00 euro transitanti sul conto economico.

### Fondazione Comunitaria Nord Milano

La Fondazione Comunitaria Nord Milano ha ricevuto 755.000,00 euro per *Interventi sul territorio*. L'importo è stato destinato al finanziamento di otto bandi e al concorso delle spese di gestione per 37.750,00 euro. La fondazione, ad integrazione delle risorse territoriali 2013, ha utilizzato per finanziare i propri bandi, residui degli interventi sul territorio degli anni passati e risorse proprie. Sono stati ammessi a stanziamento 90 progetti per un totale di 910.900,00 euro.

Nella tabella di seguito il dettaglio degli 8 bandi.

BANDO 2013/1						
SETTORI	PROGETTI				FONTI DI FINANZIAMENTO (euro)	
	n.	Valore (euro)	Importo Stanziato (euro)	Importo Erogato (euro)	Fondazione Cariplo	TOTALE
Assistenza Sociale	13	396.994	145.000	145.213	145.000	145.000
<b>Totale complessivo</b>	<b>13</b>	<b>396.994</b>	<b>145.000</b>	<b>145.213</b>		<b>145.000</b>



## 1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > IL PROGETTO FONDAZIONI DI COMUNITÀ

BANDO 2013/2						
SETTORI	PROGETTI				FONTI DI FINANZIAMENTO (euro)	
	n.	Valore (euro)	Importo Stanziato (euro)	Importo Erogato (euro)	Fondazione Cariplo	TOTALE
Assistenza Sociale	14	338.079	150.000	150.010	150.000	150.000
<b>Totale complessivo</b>	<b>14</b>	<b>338.079</b>	<b>150.000</b>	<b>150.010</b>		<b>150.000</b>

BANDO 2013/3						
SETTORI	PROGETTI				FONTI DI FINANZIAMENTO (euro)	
	n.	Valore (euro)	Importo Stanziato (euro)	Importo Erogato (euro)	Fondazione Cariplo	TOTALE
Attività Culturali ed Artistiche	18	459.788	226.500	234.537	236.000	236.000
Promozione della comunità locale	1	343.000	9.500	9.500		
<b>Totale complessivo</b>	<b>19</b>	<b>802.788</b>	<b>236.000</b>	<b>244.037</b>		<b>236.000</b>

BANDO 2013/4						
SETTORI	PROGETTI				FONTI DI FINANZIAMENTO (euro)	
	n.	Valore (euro)	Importo Stanziato (euro)	Importo Erogato (euro)	Risorse Proprie	TOTALE
Filantropia e volontariato	9	215.365	57.200	57.225	57.200	57.200
<b>Totale complessivo</b>	<b>9</b>	<b>215.365</b>	<b>57.200</b>	<b>57.225</b>		<b>57.200</b>

BANDO 2013/5						
SETTORI	PROGETTI				FONTI DI FINANZIAMENTO (euro)	
	n.	Valore (euro)	Importo Stanziato (euro)	Importo Erogato (euro)	Fondazione Cariplo	TOTALE
Assistenza Sociale	7	288.091	85.600	85.600	120.000	120.000
Attività Culturali ed Artistiche	4	119.750	34.400	34.400		
<b>Totale complessivo</b>	<b>11</b>	<b>407.841</b>	<b>120.000</b>	<b>120.000</b>		<b>120.000</b>



## 1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > IL PROGETTO FONDAZIONI DI COMUNITÀ

BANDO 2013/6						
SETTORI	PROGETTI				FONTI DI FINANZIAMENTO (euro)	
	n.	Valore (euro)	Importo Stanziato (euro)	Importo Erogato (euro)	Fondazione Cariplo	TOTALE
Sport e ricreazione	13	245.747	100.000	100.110	100.000	100.000
Totale complessivo	13	245.747	100.000	100.110		100.000

BANDO 2013/7							
SETTORI	PROGETTI				FONTI DI FINANZIAMENTO (euro)		
	n.	Valore (euro)	Importo Stanziato (euro)	Importo Erogato (euro)	Fondazione Cariplo	Risorse Proprie	TOTALE
Assistenza Sociale	7	244.635	92.800	94.000	63.500	29.300	92.800
Totale complessivo	7	244.635	92.800	94.000			92.800

BANDO 2013/8						
SETTORI	PROGETTI				FONTI DI FINANZIAMENTO (euro)	
	n.	Valore (euro)	Importo Stanziato (euro)	Importo Erogato (euro)	Donazioni	TOTALE
Assistenza Sociale	3	14.200	7.300	7.300	9.900	9.900
Sanità	1	4.000	2.600	2.600		
Totale complessivo	4	18.200	9.900	9.900		9.900

Nel corso del 2013 la fondazione ha raccolto sul territorio 157.750,00 euro destinati ad incremento del patrimonio e 242.868,00 euro transitanti sul conto economico.

Per quanto riguarda la gestione dell'erogazione sfida, nel corso del 2013 la Fondazione Cariplo ha approvato donazioni pari a 371.718,00 euro da cui il fondo Sfida Cariplo ha raggiunto al 31 dicembre 2013 la cifra di 8.142.253,00 euro.

### Fondazione della Comunità del Novarese Onlus

La Fondazione della Comunità del Novarese Onlus ha ricevuto 723.000,00 euro per *Interventi sul territorio*. L'importo è stato destinato al finanziamento di otto bandi e al concorso delle spese di gestione per 36.150,00 euro. La fondazione, ad integrazione delle risorse territoriali 2013, ha utilizzato per finanziare i propri bandi, risorse proprie, donazioni e residui degli interventi sul territorio degli anni passati. Sono stati ammessi a stanziamento 50 progetti per un totale di 740.969,00 euro.



## 1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > IL PROGETTO FONDAZIONI DI COMUNITÀ

Nella tabella di seguito il dettaglio degli 8 bandi.

BANDO 2013/1						
SETTORI	PROGETTI				FONTI DI FINANZIAMENTO (euro)	
	n.	Valore (euro)	Importo Stanziato (euro)	Importo Erogato (euro)	Fondazione Cariplo	TOTALE
Tutela del patrimonio storico e artistico	11	824.495	256.925	348.078	276.925	276.925
Attività Culturali ed Artistiche	1	62.154	20.000	22.000		
<b>Totale complessivo</b>	<b>12</b>	<b>886.648</b>	<b>276.925</b>	<b>370.078</b>		<b>276.925</b>

BANDO 2013/2						
SETTORI	PROGETTI				FONTI DI FINANZIAMENTO (euro)	
	n.	Valore (euro)	Importo Stanziato (euro)	Importo Erogato (euro)	Fondazione Cariplo	TOTALE
Attività Culturali ed Artistiche	2	36.000	16.500	16.700	46.500	46.500
Tutela del patrimonio storico e artistico	2	60.000	30.000	30.000		
<b>Totale complessivo</b>	<b>4</b>	<b>96.000</b>	<b>46.500</b>	<b>46.700</b>		<b>46.500</b>

BANDO 2013/3							
SETTORI	PROGETTI				FONTI DI FINANZIAMENTO (euro)		
	n.	Valore (euro)	Importo Stanziato (euro)	Importo Erogato (euro)	Risorse Proprie	Donazioni	TOTALE
Assistenza Sociale	5	86.233	30.000	30.000	15.000	15.000	30.000
<b>Totale complessivo</b>	<b>5</b>	<b>86.233</b>	<b>30.000</b>	<b>30.000</b>			<b>30.000</b>

BANDO 2013/4						
SETTORI	PROGETTI				FONTI DI FINANZIAMENTO (euro)	
	n.	Valore (euro)	Importo Stanziato (euro)	Importo Erogato (euro)	Fondazione Cariplo	TOTALE
Assistenza Sociale	2	111.000	47.500	48.575	77.500	77.500
Promozione della comunità locale	1	62.350	30.000	33.360		
<b>Totale complessivo</b>	<b>3</b>	<b>173.350</b>	<b>77.500</b>	<b>81.935</b>		<b>77.500</b>



## 1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > IL PROGETTO FONDAZIONI DI COMUNITÀ

BANDO 2013/5						
SETTORI	PROGETTI				FONTI DI FINANZIAMENTO (euro)	
	n.	Valore (euro)	Importo Stanziato (euro)	Importo Erogato (euro)	Risorse Proprie	TOTALE
Ricerca	2	159.450	53.950	53.950	53.950	53.950
<b>Totale complessivo</b>	<b>2</b>	<b>159.450</b>	<b>53.950</b>	<b>53.950</b>		<b>53.950</b>

BANDO 2013/6						
SETTORI	PROGETTI				FONTI DI FINANZIAMENTO (euro)	
	n.	Valore (euro)	Importo Stanziato (euro)	Importo Erogato (euro)	Fondazione Cariplo	TOTALE
Ambiente	1	10.520	5.260	5.260	5.260	5.260
<b>Totale complessivo</b>	<b>1</b>	<b>10.520</b>	<b>5.260</b>	<b>5.260</b>		<b>5.260</b>

BANDO 2013/7						
SETTORI	PROGETTI				FONTI DI FINANZIAMENTO (euro)	
	n.	Valore (euro)	Importo Stanziato (euro)	Importo Erogato (euro)	Fondazione Cariplo	TOTALE
Assistenza Sociale	12	335.354	152.783	167.223	228.724	228.724
Sanità	3	141.882	70.941	78.533		
Ricerca	1	13.400	5.000	5.000		
<b>Totale complessivo</b>	<b>16</b>	<b>490.636</b>	<b>228.724</b>	<b>250.756</b>		<b>228.724</b>

BANDO 2013/8						
SETTORI	PROGETTI				FONTI DI FINANZIAMENTO (euro)	
	n.	Valore (euro)	Importo Stanziato (euro)	Importo Erogato (euro)	Risorse Proprie	TOTALE
Assistenza Sociale	6	53.671	18.110	18.660	22.110	22.110
Filantropia e volontariato	1	5.000	4.000	4.000		
<b>Totale complessivo</b>	<b>7</b>	<b>58.671</b>	<b>22.110</b>	<b>22.660</b>		<b>22.110</b>

Nel corso del 2013 la fondazione ha raccolto sul territorio 780.453,00 euro transitanti sul conto economico.



### Fondazione Comunitaria della Provincia di Pavia Onlus

La Fondazione Comunitaria della Provincia di Pavia Onlus ha ricevuto 1.188.000,00 euro per *Interventi sul territorio*. L'importo è stato destinato al finanziamento di due bandi e al concorso delle spese di gestione per euro 55.000,00. La fondazione ha utilizzato per finanziare i propri bandi, ad integrazione delle risorse territoriali 2013, residui degli interventi sul territorio degli anni passati. Sono stati ammessi a stanziamento 103 progetti per un totale di 1.321.500,00 euro.

Nella tabella di seguito il dettaglio dei 2 bandi.

BANDO 2013/1						
SETTORI	PROGETTI				FONTI DI FINANZIAMENTO (euro)	
	n.	Valore (euro)	Importo Stanziato (euro)	Importo Erogato (euro)	Fondazione Cariplo	TOTALE
Attività Culturali ed Artistiche	25	611.268	195.000	181.000	715.000	715.000
Tutela del patrimonio storico e artistico	24	1.136.531	437.000	395.000		
Assistenza Sociale	10	285.327	83.000	74.000		
<b>Totale complessivo</b>	<b>59</b>	<b>2.033.126</b>	<b>715.000</b>	<b>650.000</b>		<b>715.000</b>

BANDO 2013/2						
SETTORI	PROGETTI				FONTI DI FINANZIAMENTO (euro)	
	n.	Valore (euro)	Importo Stanziato (euro)	Importo Erogato (euro)	Fondazione Cariplo	TOTALE
Tutela del patrimonio storico e artistico	24	1.306.522	420.000	420.000	606.500	606.500
Assistenza Sociale	12	352.776	136.000	136.000		
Attività Culturali ed Artistiche	8	207.257	50.500	50.500		
<b>Totale complessivo</b>	<b>44</b>	<b>1.866.555</b>	<b>606.500</b>	<b>606.500</b>		<b>606.500</b>

Nel corso del 2013 la fondazione ha raccolto sul territorio 246.300,00 euro destinati ad incremento del patrimonio e 167.277,00 euro transitanti sul conto economico.



## 1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > IL PROGETTO FONDAZIONI DI COMUNITÀ

Per quanto riguarda la gestione dell'erogazione sfida, nel corso del 2013 la Fondazione Cariplo ha approvato donazioni pari a 915.854,00 euro permettendo alla Fondazione della Provincia di Pavia di ricevere dalla Fondazione Cariplo il contributo straordinario di 10.277.492,00 euro.

### Fondazione Pro Valtellina

La Fondazione Pro Valtellina ha ricevuto 620.000,00 euro per *Interventi sul territorio*. L'importo è stato destinato al finanziamento di tre bandi e al concorso delle spese di gestione per 31.000 euro. La fondazione per finanziare i propri bandi ha utilizzato, ad integrazione delle risorse territoriali 2013, residui degli interventi sul territorio degli anni passati, risorse proprie e di terzi. Sono stati ammessi a stanziamento 71 progetti per un totale di 715.500,00 euro.

Nella tabella di seguito il dettaglio dei 3 bandi.

BANDO 2013/1						
SETTORI	PROGETTI				FONTI DI FINANZIAMENTO (euro)	
	n.	Valore (euro)	Importo Stanziato (euro)	Importo Erogato (euro)	Fondazione Cariplo	TOTALE
Attività Culturali ed Artistiche	29	1.042.750	286.000	156.000	305.000	305.000
Ambiente	3	103.840	19.000	3.000		
<b>Totale complessivo</b>	<b>32</b>	<b>1.146.590</b>	<b>305.000</b>	<b>159.000</b>		<b>305.000</b>

BANDO 2013/2						
SETTORI	PROGETTI				FONTI DI FINANZIAMENTO (euro)	
	n.	Valore (euro)	Importo Stanziato (euro)	Importo Erogato (euro)	Fondazione Cariplo	TOTALE
Assistenza Sociale	21	610.432	255.500	67.000	290.500	290.500
Sanità	2	70.000	35.000	25.000		
<b>Totale complessivo</b>	<b>23</b>	<b>680.432</b>	<b>290.500</b>	<b>92.000</b>		<b>290.500</b>



## 1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > IL PROGETTO FONDAZIONI DI COMUNITÀ

*BANDO 2013/3 Tirelli*

SETTORI	PROGETTI				FONTI DI FINANZIAMENTO (euro)	
	n.	Valore (euro)	Importo Stanziato (euro)	Importo Erogato (euro)	Risorse Proprie	TOTALE
Assistenza Sociale	16	261.418	120.000	120.000	120.000	120.000
<b>Totale complessivo</b>	<b>16</b>	<b>261.418</b>	<b>120.000</b>	<b>120.000</b>		<b>120.000</b>

Nel corso del 2013 la fondazione ha raccolto sul territorio 86.420,00 euro destinati ad incremento del patrimonio e 127.484,00 euro transitanti sul conto economico.

### Fondazione Comunitaria del Ticino Olona

La Fondazione Comunitaria del Ticino Olona ha ricevuto 520.000,00 euro per *Interventi sul territorio*. L'importo è stato destinato al finanziamento di cinque bandi e al concorso delle spese di gestione per 26.000,00 euro. La fondazione per finanziare i propri bandi ha utilizzato, ad integrazione delle risorse territoriali 2013, risorse proprie e residui degli interventi sul territorio degli anni passati. Sono stati ammessi a stanziamento 78 progetti per un totale di 529.665,00 euro.

Nella tabella di seguito il dettaglio dei 5 bandi.

*BANDO 2013/1*

SETTORI	PROGETTI				FONTI DI FINANZIAMENTO (euro)	
	n.	Valore (euro)	Importo Stanziato (euro)	Importo Erogato (euro)	Fondazione Cariplo	TOTALE
Assistenza Sociale	15	278.487	138.850	138.950	138.850	138.850
<b>Totale complessivo</b>	<b>15</b>	<b>278.487</b>	<b>138.850</b>	<b>138.950</b>		<b>138.850</b>

*BANDO 2013/2*

SETTORI	PROGETTI				FONTI DI FINANZIAMENTO (euro)	
	n.	Valore (euro)	Importo Stanziato (euro)	Importo Erogato (euro)	Fondazione Cariplo	TOTALE
Assistenza Sociale	18	257.441	120.010	120.062	138.060	138.060
Sanità	2	38.000	18.050	18.050		
<b>Totale complessivo</b>	<b>20</b>	<b>295.441</b>	<b>138.060</b>	<b>138.112</b>		<b>138.060</b>



## 1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > IL PROGETTO FONDAZIONI DI COMUNITÀ

BANDO 2013/3						
SETTORI	PROGETTI				FONTI DI FINANZIAMENTO (euro)	
	n.	Valore (euro)	Importo Stanziato (euro)	Importo Erogato (euro)	Fondazione Cariplo	TOTALE
Istruzione	13	179.284	79.880	68.526	96.580	96.580
Assistenza Sociale	2	18.000	9.000	9.000		
Attività Culturali ed Artistiche	2	9.400	3.700	3.700		
Promozione e tutela dei diritti civili	1	15.000	4.000	4.044		
<b>Totale complessivo</b>	<b>18</b>	<b>221.684</b>	<b>96.580</b>	<b>85.270</b>		<b>96.580</b>

BANDO 2013/4						
SETTORI	PROGETTI				FONTI DI FINANZIAMENTO (euro)	
	n.	Valore (euro)	Importo Stanziato (euro)	Importo Erogato (euro)	Fondazione Cariplo	TOTALE
Istruzione	8	172.100	75.175	29.000	75.175	75.175
<b>Totale complessivo</b>	<b>8</b>	<b>172.100</b>	<b>75.175</b>	<b>29.000</b>		<b>75.175</b>

BANDO 2013/5							
SETTORI	PROGETTI				FONTI DI FINANZIAMENTO (euro)		
	n.	Valore (euro)	Importo Stanziato (euro)	Importo Erogato (euro)	Fondazione Cariplo	Risorse Proprie	TOTALE
Assistenza Sociale	15	227.832	72.000	3.000	50.000	31.000	81.000
Istruzione	1	15.000	5.000	0			
Sport e ricreazione	1	10.000	4.000	0			
<b>SETTORI</b>	<b>17</b>	<b>252.832</b>	<b>81.000</b>	<b>3.000</b>			<b>81.000</b>

Nel corso del 2013 la fondazione ha raccolto sul territorio 180.000,00 euro destinati ad incremento del patrimonio e 34.123,00 euro transitanti sul conto economico.

Per quanto riguarda la gestione dell'erogazione sfida, nel corso del 2013 la Fondazione Cariplo ha approvato donazioni pari a 163.640,00 euro da cui il fondo Sfida Cariplo ha raggiunto al 31 dicembre 2013 la cifra di 7.119.406,00 euro.



## 1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > IL PROGETTO FONDAZIONI DI COMUNITÀ

### Fondazione Comunitaria del Varesotto Onlus

La Fondazione della Comunità del Varesotto ONLUS ha ricevuto 1.543.000,00 euro per *Interventi sul territorio*. L'importo è stato destinato al finanziamento di sette bandi e al concorso delle spese di gestione per 77.150,00 euro. La fondazione per finanziare i propri bandi ha utilizzato, ad integrazione delle risorse territoriali 2013, residui degli interventi sul territorio degli anni passati e risorse proprie. Sono stati ammessi a stanziamento 223 progetti per un totale di 1.557.500,00 euro.

Nella tabella di seguito il dettaglio dei 7 bandi.

BANDO 2013/1						
SETTORI	PROGETTI				FONTI DI FINANZIAMENTO (euro)	
	n.	Valore (euro)	Importo Stanziato (euro)	Importo Erogato (euro)	Fondazione Cariplo	TOTALE
Assistenza Sociale	60	2.081.483	641.000	636.000	649.000	649.000
Istruzione	1	17.030	8.000	8.000		
<b>Totale complessivo</b>	<b>61</b>	<b>2.098.513</b>	<b>649.000</b>	<b>644.000</b>		<b>649.000</b>

BANDO 2013/2						
SETTORI	PROGETTI				FONTI DI FINANZIAMENTO (euro)	
	n.	Valore (euro)	Importo Stanziato (euro)	Importo Erogato (euro)	Fondazione Cariplo	TOTALE
Attività Culturali ed Artistiche	37	1.188.121	248.000	243.893	344.500	344.500
Tutela del patrimonio storico e artistico	10	385.862	96.500	89.500		
<b>Totale complessivo</b>	<b>47</b>	<b>1.573.983</b>	<b>344.500</b>	<b>333.393</b>		<b>344.500</b>

BANDO 2013/3						
SETTORI	PROGETTI				FONTI DI FINANZIAMENTO (euro)	
	n.	Valore (euro)	Importo Stanziato (euro)	Importo Erogato (euro)	Fondazione Cariplo	TOTALE
Ricerca	3	480.000	150.000	150.000	150.000	150.000
<b>Totale complessivo</b>	<b>3</b>	<b>480.000</b>	<b>150.000</b>	<b>150.000</b>		<b>150.000</b>



## 1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > IL PROGETTO FONDAZIONI DI COMUNITÀ

BANDO 2013/4						
SETTORI	PROGETTI				FONTI DI FINANZIAMENTO (euro)	
	n.	Valore (euro)	Importo Stanziato (euro)	Importo Erogato (euro)	Fondazione Cariplo	TOTALE
Assistenza Sociale	20	366.050	84.000	84.000	100.000	100.000
Attività Culturali ed Artistiche	1	12.000	2.000	2.000		
Filantropia e volontariato	1	18.940	7.000	7.000		
Istruzione	1	16.690	7.000	7.000		
<b>Totale complessivo</b>	<b>23</b>	<b>413.680</b>	<b>100.000</b>	<b>100.000</b>		<b>100.000</b>

BANDO 2013/5						
SETTORI	PROGETTI				FONTI DI FINANZIAMENTO (euro)	
	n.	Valore (euro)	Importo Stanziato (euro)	Importo Erogato (euro)	Fondazione Cariplo	TOTALE
Sport e ricreazione	17	551.971	120.000	120.000	241.000	241.000
Sanità	5	170.460	38.000	28.000		
Ambiente	4	138.000	27.000	12.000		
Assistenza Sociale	4	66.500	19.000	19.000		
Attività Culturali ed Artistiche	2	47.910	8.000	8.000		
Istruzione	2	41.336	16.000	16.000		
Promozione della comunità locale	1	35.000	3.000	0		
Ricerca	1	50.000	10.000	10.000		
<b>Totale complessivo</b>	<b>36</b>	<b>1.101.177</b>	<b>241.000</b>	<b>213.000</b>		<b>241.000</b>



## 1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > IL PROGETTO FONDAZIONI DI COMUNITÀ

*BANDO 2013/6*

SETTORI	PROGETTI				FONTI DI FINANZIAMENTO (euro)		
	n.	Valore (euro)	Importo Stanziato (euro)	Importo Erogato (euro)	Fondazione Cariplo	Risorse Proprie	TOTALE
Attività Culturali ed Artistiche	26	130.844	31.000	31.000	62.938	62	63.000
Sport e ricreazione	10	52.100	13.000	13.000			
Istruzione	8	40.248	9.000	9.000			
Assistenza Sociale	2	11.590	2.000	2.000			
Filantropia e volontariato	2	13.596	4.000	4.000			
Ambiente	1	4.000	2.000	2.000			
Promozione della comunità locale	1	4.000	1.000	1.000			
Sanità	1	4.500	1.000	1.000			
<b>Totale complessivo</b>	<b>51</b>	<b>260.878</b>	<b>63.000</b>	<b>63.000</b>			<b>63.000</b>

*BANDO 2013/7 Danilo Dolci*

SETTORI	PROGETTI				FONTI DI FINANZIAMENTO (euro)	
	n.	Valore (euro)	Importo Stanziato (euro)	Importo Erogato (euro)	Donazioni	TOTALE
Assistenza Sociale	1	20.256	5.000	5.000	10.000	10.000
Istruzione	1	10.163	5.000	5.000		
<b>Totale complessivo</b>	<b>2</b>	<b>30.419</b>	<b>10.000</b>	<b>10.000</b>		<b>10.000</b>

Nel corso del 2013 la fondazione ha raccolto sul territorio 123.900,00 euro destinati ad incremento del patrimonio e 225.686,00 euro transitanti sul conto economico.

### Fondazione Comunitaria del Verbano-Cusio-Ossola

La Fondazione Comunitaria del Verbano-Cusio-Ossola ha ricevuto 620.000,00 euro per *Interventi sul territorio*. L'importo è stato destinato al finanziamento di sei bandi e al concorso delle spese di gestione per 31.000,00 euro. Ad integrazione delle risorse territoriali 2013, la fondazione ha utilizzato residui degli interventi sul territorio degli anni passati e risorse proprie. Sono stati ammessi a stanziamento 102 progetti per un totale di 665.700,00 euro.

Nella tabella di seguito il dettaglio dei 6 bandi.



## 1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > IL PROGETTO FONDAZIONI DI COMUNITÀ

BANDO 2013/1						
SETTORI	PROGETTI				FONTI DI FINANZIAMENTO (euro)	
	n.	Valore (euro)	Importo Stanziato (euro)	Importo Erogato (euro)	Fondazione Cariplo	TOTALE
Attività Culturali ed Artistiche	33	829.732	127.500	85.997	164.500	164.500
Sport e ricreazione	10	497.786	37.000	22.000		
<b>Totale complessivo</b>	<b>43</b>	<b>1.327.518</b>	<b>164.500</b>	<b>107.997</b>		<b>164.500</b>

BANDO 2013/2						
SETTORI	PROGETTI				FONTI DI FINANZIAMENTO (euro)	
	n.	Valore (euro)	Importo Stanziato (euro)	Importo Erogato (euro)	Fondazione Cariplo	TOTALE
Tutela del patrimonio storico e artistico	15	722.609	221.175	50.780	221.897	221.897
Attività Culturali ed Artistiche	1	1.444	722	722		
<b>Totale complessivo</b>	<b>16</b>	<b>724.053</b>	<b>221.897</b>	<b>51.502</b>		<b>221.897</b>

BANDO 2013/3						
SETTORI	PROGETTI				FONTI DI FINANZIAMENTO (euro)	
	n.	Valore (euro)	Importo Stanziato (euro)	Importo Erogato (euro)	Fondazione Cariplo	TOTALE
Assistenza Sociale	17	736.534	206.500	206.500	216.500	216.500
Istruzione	1	12.710	5.000	6.000		
Sport e ricreazione	1	39.800	5.000	5.000		
<b>Totale complessivo</b>	<b>19</b>	<b>789.044</b>	<b>216.500</b>	<b>217.500</b>		<b>216.500</b>

BANDO 2013/4						
SETTORI	PROGETTI				FONTI DI FINANZIAMENTO (euro)	
	n.	Valore (euro)	Importo Stanziato (euro)	Importo Erogato (euro)	Risorse Proprie	TOTALE
Attività Culturali ed Artistiche	5	12.000	12.000	12.000	12.000	12.000
<b>Totale complessivo</b>	<b>5</b>	<b>12.000</b>	<b>12.000</b>	<b>12.000</b>		<b>12.000</b>



## 1. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE > IL PROGETTO FONDAZIONI DI COMUNITÀ

<i>BANDO 2013/5 Anghini</i>						
<i>SETTORI</i>	<i>PROGETTI</i>				<i>FONTI DI FINANZIAMENTO (euro)</i>	
	<i>n.</i>	<i>Valore (euro)</i>	<i>Importo Stanziato (euro)</i>	<i>Importo Erogato (euro)</i>	<i>Risorse Proprie Donazioni</i>	<i>TOTALE</i>
<i>Istruzione</i>	<i>10</i>	<i>58.500</i>	<i>36.303</i>	<i>36.303</i>	<i>36.303</i>	<i>36.303</i>
<i>Totale complessivo</i>	<i>10</i>	<i>58.500</i>	<i>36.303</i>	<i>36.303</i>		<i>36.303</i>

<i>BANDO 2013/6 Anghini</i>						
<i>SETTORI</i>	<i>PROGETTI</i>				<i>FONTI DI FINANZIAMENTO (euro)</i>	
	<i>n.</i>	<i>Valore (euro)</i>	<i>Importo Stanziato (euro)</i>	<i>Importo Erogato (euro)</i>	<i>Donazioni</i>	<i>TOTALE</i>
<i>Assistenza Sociale</i>	<i>5</i>	<i>25.431</i>	<i>11.000</i>	<i>11.000</i>	<i>14.500</i>	<i>14.500</i>
<i>Attività Culturali ed Artistiche</i>	<i>1</i>	<i>1.600</i>	<i>500</i>	<i>500</i>		
<i>Filantropia e volontariato</i>	<i>1</i>	<i>500</i>	<i>500</i>	<i>500</i>		
<i>Istruzione</i>	<i>1</i>	<i>3.080</i>	<i>1.000</i>	<i>1.000</i>		
<i>Sport e ricreazione</i>	<i>1</i>	<i>4.991</i>	<i>1.500</i>	<i>1.500</i>		
<i>Totale complessivo</i>	<i>9</i>	<i>35.602</i>	<i>14.500</i>	<i>14.500</i>		<i>14.500</i>

Nel corso del 2013 la fondazione ha raccolto sul territorio 90.000,00 euro destinati ad incremento del patrimonio e 443.133,00 euro transitanti sul conto economico.

Per quanto riguarda la gestione dell'erogazione sfida, nel corso del 2013 la Fondazione Cariplo ha approvato donazioni pari a 497.890,00euro da cui il fondo Sfida Cariplo ha raggiunto al 31 dicembre 2013 la cifra di 8.906.654,00 euro.

## 2. DELIBERAZIONE DELLA COMMISSIONE CENTRALE DI BENEFICENZA

### *La Commissione Centrale di Beneficenza,*

visto il decreto 25 marzo 2013 del Direttore generale del Tesoro del Ministero dell'Economia e delle Finanze;

rilevato che gli accantonamenti effettuati negli scorsi anni non hanno permesso di fare fronte all'inflazione tempo per tempo maturata;

ritenuto pertanto opportuno disporre, come consentito all'articolo 1, comma 4, del richiamato Decreto, un accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio nella percentuale massima consentita del 15% dell'avanzo dell'esercizio, così da perseguire il prioritario fine della salvaguardia del patrimonio;

preso atto della relazione del Collegio Sindacale e della Relazione della Società di Revisione;

delibera all'unanimità di:

- disporre, in conformità alle disposizioni dell'articolo 1, comma 4, del Decreto 25 marzo 2013 del Direttore generale del Tesoro del Ministero dell'Economia e delle Finanze, un accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio per l'esercizio 2013 nella misura del 15% dell'avanzo dell'esercizio;
- approvare il bilancio della Fondazione al 31 dicembre 2013, costituito dalla Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione, dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa e dai relativi prospetti allegati, prevedente l'utilizzo del "Fondo di stabilizzazione delle erogazioni" per euro 6.742.189;
- demandare al Presidente l'incarico di provvedere alla ripartizione tra le Regioni diverse dalla Lombardia degli accantonamenti ai fondi speciali per il volontariato, di complessivi euro 5.574.982, spettando alla medesima Regione Lombardia quota della metà di tali risorse;
- trasmettere il predetto bilancio all'Autorità di Vigilanza ai sensi dell'articolo 40, comma 7, dello Statuto.



### **3. RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE SUL BILANCIO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31.12.2011**



## **Relazione del Collegio Sindacale sul bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2013**

*Alla Commissione Centrale di Beneficenza della  
Fondazione Cariplo*

Signori Commissari,

il bilancio dell'esercizio 2013 della Fondazione Cariplo che viene sottoposto alla Vostra approvazione, redatto nell'osservanza delle disposizioni di legge, dello Statuto della Fondazione e dell'Atto di indirizzo per le Fondazioni Bancarie emanato dal Ministro del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica in data 19 aprile 2001 è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa. Il bilancio dell'esercizio 2013 è corredato dalla relazione degli Amministratori sulla gestione del patrimonio e sulla attività erogativa.

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2013 la nostra attività si è ispirata alle norme di legge ed alle previsioni dello statuto della Fondazione, alle norme di comportamento, per quanto applicabili, contenute nel documento sul controllo indipendente negli enti non profit raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Per l'approntamento della presente relazione, il Collegio Sindacale si è attenuto alle indicazioni contenute nel protocollo di intesa sul "Controllo Indipendente nelle Fondazioni di origine bancaria" approvato nel settembre 2011, dal Consiglio dell'Acri e dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Abbiamo vigilato sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e funzionamento dell'ente e abbiamo partecipato alle riunioni della Commissione Centrale di Beneficenza e alle adunanze del Consiglio di Amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento. Possiamo ragionevolmente assicurarVi, sulla base degli elementi portati a nostra conoscenza, che le azioni deliberate sono state conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono risultate manifestamente imprudenti o azzardate.

Diamo atto che le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione sono state assunte sulla base di un adeguato flusso informativo e, nei casi di particolare rilevanza, con il supporto delle risultanze di preve istruttorie svolte dalle Sottocommissioni; quando previsto dalle norme di legge sono stati acquisiti i prescritti preventivi pareri favorevoli o autorizzazioni dalle Autorità competenti.



Abbiamo acquisito direttamente dal Presidente e dal Segretario Generale, nel corso di specifiche riunioni, informazioni in merito alle principali iniziative della Fondazione e abbiamo vigilato, per quanto di nostra competenza, sulle principali attività dell'ente e sull'assetto organizzativo della Fondazione, anche per il tramite di incontri finalizzati; in merito, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo valutato e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni, dall'esame dei documenti dell'ente e dai colloqui con la società di revisione; a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Diamo atto che gli investimenti sono effettuati nel rispetto dell'adottato "Regolamento per gli impieghi del patrimonio".

Abbiamo preso visione del bilancio dell'esercizio 2013 che, redatto dagli Amministratori ai sensi di legge, è stato puntualmente trasmesso al Collegio Sindacale unitamente alla relazione sulla gestione del patrimonio e sulla attività erogativa.

In conformità alla previsione statutaria la Commissione Centrale di Beneficienza ha assegnato, con il parere motivato del Collegio Sindacale reso in data 9 luglio 2013, la funzione di revisore contabile alla PricewaterhouseCoopers S.p.A., cui non sono stati conferiti altri incarichi nell'esercizio, che ha rilasciato apposita relazione in data 11 aprile 2014. Nel corso dell'esercizio il Collegio ha intrattenuto con il Revisore riunioni periodiche dalle quali non è emerso alcun fatto di rilievo o negativo né sono pervenute dalla stessa segnalazioni di anomalie o carenze e ha ricevuto il Piano di revisione applicato.

Il bilancio, così come approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 1° aprile 2014, è rappresentato in sintesi dalle sotto riportate evidenze contabili.

Stato Patrimoniale:

(+)	Attivo	€	7.395.428.139
(-)	Patrimonio netto	€	6.624.106.941
(-)	Erogazioni deliberate fino al 31.12.13 e non liquidate	€	428.986.223
(-)	Fondi ed altre passività	€	342.334.975

Conto Economico:

(+)	Differenza tra proventi ed oneri della gestione	€	209.061.830
-----	---	---	-------------



(-) Erogazioni deliberate nell'esercizio	€	97.416.831
(-) Accantonamenti a riserve e fondi	€	111.644.999
(=) Avanzo / Disavanzo	€	0

La Nota Integrativa fornisce le informazioni ritenute necessarie per dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Fondazione, oltre naturalmente alle informazioni richieste dalle norme di legge e dal citato Atto di Indirizzo.

In riferimento al bilancio d'esercizio 2013, nel suo complesso, si precisa quanto segue:

- come consentito dall'Atto di Indirizzo e dallo Statuto della Fondazione è proposto dagli Amministratori l'utilizzo del "Fondo di stabilizzazione delle erogazioni" per euro 6.742.189;
- il totale delle erogazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2013, per pari importo, ha trovato integrale copertura mediante l'utilizzo dei fondi accantonati negli esercizi precedenti, conseguentemente, nel bilancio d'esercizio, il "Fondo di stabilizzazione delle erogazioni", decrementato di tale utilizzo, ammonta a complessivi euro 200.167.083;
- i complessi rapporti in essere con soggetti terzi per la gestione di gran parte del patrimonio mobiliare della Fondazione, sono oggetto di analitica illustrazione nella Nota Integrativa al bilancio. A tale riguardo gli Amministratori hanno informato del fatto che nei primissimi giorni del 2013 sono state chiuse le gestioni patrimoniali, monetaria e bilanciata, svolte da Quaestio Capital Management SGR S.p.A. e, nel marzo 2013, sono state conferite all'interno di Quamvis SCA Sicav/FIS Fund One, strumento di investimento di diritto lussemburghese.

La relazione sulla gestione del patrimonio e sulla attività erogativa della Fondazione fornisce una dettagliata esposizione dell'attività istituzionale, dei progetti, dell'andamento della gestione e delle erogazioni dell'esercizio unitamente alla politica degli accantonamenti e degli investimenti.

Nei fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio gli Amministratori hanno dato evidenza che nel mese di gennaio 2014 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato il trasferimento della partecipazione detenuta in Intesa Sanpaolo S.p.A. all'interno della gestione patrimoniale in essere con Quaestio Capital Management SGR S.p.A.; l'operazione è stata autorizzata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con note prescrittive del 31 gennaio, del 28 febbraio e del 28 marzo 2014 ed avviata nella prima decade del mese di aprile 2014.

Considerando anche le risultanze dell'attività svolta dalla PricewaterhouseCoopers S.p.A., incaricata della revisione legale dei conti e dei contenuti nella "Relazione di revisione del

bilancio”, il Collegio Sindacale propone alla Commissione Centrale di Beneficienza di approvare, previa condivisione del criterio di utilizzo del “Fondo di stabilizzazione delle erogazioni” nella misura proposta, il bilancio d’esercizio 2013 così come redatto dagli Amministratori.

Milano, 14 aprile 2014

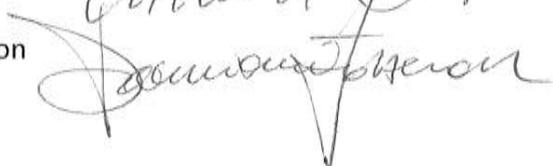
Dott. Andrea Bignami



Prof. Giovanni Frattini



Dott. Damiano Zazzeron





## 4. RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE





**RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE**

**FONDAZIONE CARIPLO**

**BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2013**

## RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

Alla Commissione Centrale di Beneficienza di  
Fondazione Cariplo

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di Fondazione Cariplo chiuso al 31 dicembre 2013. La responsabilità della redazione del bilancio, in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione, compete agli Amministratori di Fondazione Cariplo. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.

Fondazione Cariplo è tenuta all'osservanza di norme speciali di settore e statutarie per la redazione del bilancio. Come illustrato nella sezione "Criteri di valutazione" della nota integrativa, gli Amministratori hanno fatto riferimento ai principi e criteri contabili stabiliti nell'Atto di Indirizzo per le Fondazioni Bancarie emanato in data 19 aprile 2001 con Provvedimento del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica (di seguito "Atto di Indirizzo").

- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dall'Atto di Indirizzo, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 8 aprile 2013.

- 3 A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio di Fondazione Cariplo al 31 dicembre 2013 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione richiamati nel paragrafo 1; esso, pertanto, è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico (avanzo dell'esercizio) della fondazione.

---

### **PricewaterhouseCoopers SpA**

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. Euro 6.812.000,00 i.v., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 0712132311 - **Bari** 70124 Via Don Luigi Guanella 17 Tel. 0805640211 - **Bologna** 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 0516186211 - **Brescia** 25123 Via Borgo Pietro Wuhler 23 Tel. 0303697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 0957532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 0552482811 - **Genova** 16121 Piazza Dante 7 Tel. 01029041 - **Napoli** 80121 Piazza dei Martiri 58 Tel. 08136181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - **Parma** 43100 Viale Tanara 20/A Tel. 0521275911 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011556771 - **Trento** 38122 Via Grazioli 73 Tel. 0461237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 043225789 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 0458263001



- 4 Come descritto dagli Amministratori nella nota integrativa, richiamiamo l'attenzione sul fatto che, in conformità a quanto consentito dall'Atto di Indirizzo e dallo Statuto di Fondazione Cariplo, il bilancio sottoposto ad approvazione della Commissione Centrale di Beneficienza include l'utilizzo del Fondo di stabilizzazione delle erogazioni per Euro 6,7 milioni.
- 5 La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dall'Atto di Indirizzo compete agli Amministratori di Fondazione Cariplo. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di Fondazione Cariplo al 31 dicembre 2013.

Milano, 11 aprile 2014

PricewaterhouseCoopers SpA

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'G. Ferraioli', written over a faint, larger version of the same signature.

Giovanni Ferraioli  
(Revisore legale)

## 5. SCHEMI DI BILANCIO

### Stato patrimoniale

ATTIVO	31.12.2013	31.12.2012	Var. %
<b>1) Immobilizzazioni materiali ed immateriali</b>	15.078.243	14.578.537	3,43
a) beni immobili	12.635.631	12.112.715	4,32
di cui: beni immobili strumentali	12.635.631	12.112.715	4,32
b) beni mobili d'arte	2.268.342	2.268.342	(0,00)
c) beni mobili strumentali	126.698	147.435	(14,07)
d) altri beni	47.572	50.045	(4,94)
<b>2) Immobilizzazioni finanziarie</b>	1.877.743.516	1.833.300.058	2,42
a) altre partecipazioni:	1.839.425.959	1.777.478.792	3,49
di cui: partecipazioni di controllo	62.400.000	62.400.000	-
b) titoli di debito	38.317.557	55.821.266	(31,36)
<b>3) Strumenti finanziari non immobilizzati</b>	5.485.359.827	5.483.243.185	0,04
a) strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale	480.437.523	5.288.199.650	(90,91)
b) strumenti finanziari quotati:	-	-	-
di cui: titoli di capitale	-	-	-
c) strumenti finanziari non quotati:	5.004.922.304	195.043.535	2.466
di cui: titoli di capitale	11.165.561	5.424.223	105,85
di cui: parti di organismi di investimento collettivo del risparmio	4.993.756.743	189.619.312	2.534
<b>4) Crediti</b>	9.769.267	10.580.272	(7,67)
di cui: esigibili entro l'esercizio successivo	2.331.874	2.546.055	(8,41)
<b>5) Disponibilità liquide</b>	7.403.351	3.568.937	107,44
<b>6) Ratei e risconti attivi</b>	73.935	63.890	15,72
<b>TOTALE DELL'ATTIVO</b>	<b>7.395.428.139</b>	<b>7.345.334.879</b>	<b>0,68</b>



## 5. SCHEMI DI BILANCIO

PASSIVO	31.12.2013		31.12.2012		Var. %
<b>1) Patrimonio netto</b>		6.624.106.941		6.550.955.301	1,12
a) fondo di dotazione	3.394.641.811		3.394.641.811		-
b) riserva ex art. 7 Legge n.218/1990	1.643.044.722		1.643.044.722		-
c) riserva per plusvalenza vendita conferitaria Cariplo S.p.A.	232.311.577		232.311.577		-
d) riserva a salvaguardia del valore reale del patrimonio	99.115.782		99.115.782		-
e) riserva obbligatoria ex art. 8 lett. C), D. Lgs. N. 153/99	702.748.454		660.936.088		6,33
f) riserva per l'integrità del patrimonio	551.063.588		519.704.314		6,03
g) riserva da donazione	1.181.007		1.201.007		(1,67)
<b>2) Fondi per l'attività d'istituto</b>		306.384.782		307.687.833	(0,42)
a) fondo di stabilizzazione delle erogazioni	200.167.083		206.909.272		(3,26)
b) fondi per le erogazioni nei settori rilevanti:	41.486.704		36.645.526		13,21
di cui: fondo per le attività istituzionali	40.585.701		35.298.610		14,98
di cui: fondo costituzione Fondazioni Comunitarie	-		16.888		(100)
di cui: fondo contribuzione Fondazioni Comunitarie	901.003		1.330.028		(32,26)
d) Altri fondi:	64.730.995		64.133.035		0,93
di cui: riserva per crediti d'imposta verso l'erario	29.387.167		28.695.195		2,41
di cui: fondo per la dotazione della Fondazione per il Sud	34.406.811		34.406.811		-
di cui: altri	937.017		1.031.029		(9,12)
<b>3) Fondi per rischi ed oneri</b>		18.385.240		-	N.D.
<b>4) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>		1.500.812		1.326.608	13,13
<b>5) Erogazioni deliberate</b>		428.986.223		465.866.448	(7,92)
a) nei settori rilevanti	428.986.223		465.866.448		(7,92)
<b>6) Fondo per il volontariato</b>		13.692.563		15.537.813	(11,88)
<b>7) Debiti</b>		2.228.329		3.799.772	(41,36)
di cui: esigibili entro l'esercizio successivo	2.228.329		3.799.772		(41,36)
<b>8) Ratei e risconti passivi</b>		143.249		161.104	(11,08)
<b>TOTALE DEL PASSIVO</b>		7.395.428.139		7.345.334.879	0,68

CONTI D'ORDINE	Quantità	Valori	Quantità	Valori
Beni di terzi	11	-	11	-
Beni presso terzi	806.765.362	38.317.557	812.045.088	55.821.266
Garanzie e impegni		183.977.869		273.015.692



## 5. SCHEMI DI BILANCIO

### Conto economico

	2013		2012		Var. %
<b>1) Risultato delle gestioni patrimoniali individuali</b>		10.291.932		218.224.306	(95,28)
<b>2) Dividendi e proventi assimilati</b>		60.618.324		48.369.823	25,32
<i>a) da partecipazioni diverse da quelle in società strumentali</i>	58.096.784		47.874.503		21,35
<i>c) da strumenti finanziari non immobilizzati</i>	2.521.540		495.320		409,1
<b>3) Interessi e proventi assimilati</b>		2.672.272		2.433.635	9,81
<i>a) da immobilizzazioni finanziarie</i>	841.235		2.424.541		(65,30)
<i>b) da strumenti finanziari non immobilizzati</i>	1.801.584		-		N.D.
<i>c) da crediti e disponibilità liquide</i>	29.453		9.094		223,87
<b>4) Rivalutazione / Svalutazione netta di strumenti finanziari non immobilizzati</b>		89.237.116		(5.645.599)	(1.681)
<b>5) Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati</b>		95.048.099		-	-
<b>6) Rivalutazione / Svalutazione netta di strumenti finanziari immobilizzati</b>		(15.894.277)		(4.245.561)	274,37
<b>7) Oneri</b>		(13.460.614)		(14.429.843)	(6,72)
<i>a) compensi e rimborsi spese organi statuari</i>	(1.988.277)		(1.838.021)		8,17
<i>b) per il personale</i>	(4.280.927)		(4.100.668)		4,40
<i>c) per consulenti e collaboratori esterni</i>	(929.705)		(1.052.269)		(11,65)
<i>d) per servizi di gestione del patrimonio</i>	(2.341.367)		(3.866.453)		(39,44)
<i>e) ammortamenti</i>	(696.121)		(669.771)		3,93
<i>f) accantonamenti</i>	(691.972)		(691.972)		(0,00)
<i>g) altri oneri</i>	(2.532.245)		(2.210.689)		14,55
<b>8) Proventi straordinari</b>		31.049		33.650.374	(99,91)
<i>di cui: plusvalenze da alienazioni di immobilizzazioni finanziarie</i>	-		119.010		(100)
<b>9) Oneri straordinari</b>		(1.070.733)		(3.506)	30.440
<b>10) Imposte</b>		(18.411.338)		(27.402)	67.090
<b>Avanzo dell'esercizio</b>		209.061.830		278.326.227	(24,89)



## 5. SCHEMI DI BILANCIO

	2013		2012		Var. %
<b>11) Copertura disavanzo esercizio precedente</b>		-	(6.866.451)	(100)	
<b>12) Accantonamento alla riserva obbligatoria ex art. 8 lett. C) D. Lgs. n.153/99</b>		(41.812.366)	(54.291.955)	(22,99)	
<b>13) Erogazioni deliberate in corso d'esercizio</b>		(97.416.831)	(119.344.008)	(18,37)	
<i>a) nei settori rilevanti</i>	(97.416.831)		(119.344.008)	(18,37)	
<b>14) Accantonamenti ai fondi regionali per il volontariato ex art. 15 legge n. 266/1991</b>		(5.574.982)	(9.822.084)	(43,24)	
<b>15) Accantonamenti ai fondi per l'attività d'istituto</b>		(32.898.376)	(47.282.763)	(30,42)	
<i>a) al fondo di stabilizzazione delle erogazioni</i>	-		(17.535.001)	(100)	
<i>b) ai fondi per erogazioni nei settori rilevanti:</i>					
<i>- al fondo erogazioni per attività istituzionali</i>	(32.490.706)		(29.218.415)	11,20	
<i>d) agli altri fondi</i>	(407.670)		(529.347)	(22,99)	
<b>16) Accantonamenti alla riserva per l'integrità del patrimonio</b>		(31.359.275)	(40.718.966)	(22,99)	
<b>Avanzo / disavanzo residuo</b>		-	-		

## 6. NOTA INTEGRATIVA

### *Criteria di Valutazione*

Il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2013 è predisposto secondo le indicazioni dell'Atto di indirizzo del Ministro del Tesoro del 19 aprile 2001.

**IL BILANCIO È PREDISPOSTO  
SECONDO L'ATTO DI INDIRIZZO  
DEL MINISTRO DEL TESORO  
DEL 19 APRILE 2001**

Il bilancio è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa ed è corredato dalla relazione sulla gestione.

Nella nota integrativa sono fornite le informazioni richieste dall'Atto di indirizzo e quelle ritenute necessarie per dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica e finanziaria della Fondazione.

I criteri contabili applicati nella predisposizione del bilancio 2013 non hanno subito variazioni.

### **Immobilizzazioni immateriali**

Riguardano i programmi informatici e le spese sostenute per la realizzazione del sito internet della Fondazione e sono iscritte in bilancio al costo di acquisto che viene ammortizzato in quote costanti nel periodo di tre esercizi. Sono iscritti anche alcuni brevetti di cui la Fondazione è contitolare nell'ambito dei progetti finanziati nel settore ricerca scientifica.

### **Immobilizzazioni materiali**

Sono costituite dall'immobile della sede, da mobili, impianti ed altri beni e sono iscritte in bilancio al costo di acquisto decurtato dei rispettivi fondi ammortamento.

L'immobile della sede è ammortizzato ad aliquota costante del 3%. Gli altri beni vengono ammortizzati in quote costanti della durata di otto anni, quanto ai mobili, e di tre anni, quanto agli impianti e agli automezzi. I beni che hanno un costo di modesta entità non sono iscritti tra le immobilizzazioni ed il relativo costo è imputato interamente al conto economico dell'esercizio in cui è sostenuto.



## 6. NOTA INTEGRATIVA

### Immobilizzazioni finanziarie

Si riferiscono alle partecipazioni diverse da quelle in società strumentali e alle obbligazioni sottoscritte nell'espletamento dell'attività istituzionale, a tassi di interesse inferiori a quelli di mercato, per consentire la concessione di finanziamenti agevolati al Teatro alla Scala di Milano, a istituzioni universitarie e sanitarie.

Le partecipazioni sono contabilizzate con il metodo del costo medio ponderato e, in quanto immobilizzazioni finanziarie, sono iscritte al costo di acquisto. Il valore di carico viene ridotto qualora la partecipazione abbia subito perdite durevoli di valore; il costo originario viene ripristinato negli esercizi successivi se sono venuti meno i motivi che hanno determinato la predetta rettifica.

**LE PARTECIPAZIONI  
SONO CONTABILIZZATE  
COL METODO DEL COSTO  
MEDIO PONDERATO**

Le obbligazioni sono iscritte al costo di sottoscrizione, non essendo previsto il loro smobilizzo prima del rimborso.

### Strumenti finanziari non immobilizzati

Sono costituiti da gestioni patrimoniali individuali, quote di fondi comuni di investimento, quote di Sicav/FIS e da titoli di capitale.

Le gestioni patrimoniali individuali vengono iscritte al valore di mercato alla data di chiusura del bilancio.

Le quote di fondi comuni di diritto italiano, assimilabili agli strumenti finanziari quotati, e le quote di SIF sono iscritte all'ultimo valore della quota reso noto nel 2013 dal gestore; le quote dei fondi chiusi "Next", "Clessidra", "Clessidra II", "F2I", "F2I 2", "Cloe", "Armillia", "Euromed", "FIL", "TTVenture", "PPP Italia", "Microfinanza 1", "Fondamenta II", "Social & Human Purpose" e "Innogest Capital II", assimilabili agli strumenti finanziari non quotati, sono valutate al minore tra il costo di acquisto ed il presumibile valore di realizzo alla data di chiusura dell'esercizio, che si ritiene sia rappresentato dal valore unitario della quota risultante dall'ultimo rendiconto di gestione approvato, in quanto miglior approssimazione dello stesso.

I titoli di capitale sono valutati al minore tra costo di acquisto e valore di mercato.



## 6. NOTA INTEGRATIVA

### Crediti

Vengono iscritti al valore nominale, corrispondente al presumibile valore di realizzo; ricomprendono le operazioni di pronti contro termine.

### Disponibilità liquide

Sono rappresentate dai saldi dei conti correnti bancari e dalle giacenze di cassa e sono iscritte al valore nominale.

### Riserva obbligatoria ex articolo 8, comma 1, lett. c), D. lgs. n. 153/1999

E' determinata in misura pari al 20% dell'avanzo dell'esercizio, in osservanza ai criteri di cui al Decreto del Direttore Generale del Dipartimento del Tesoro del Ministero dell'economia e delle finanze del 25 marzo 2013.

### Riserva per l'integrità del patrimonio

E' determinata, per l'esercizio 2013, nella misura del 15% dell'avanzo dell'esercizio, percentuale massima consentita in base al menzionato Decreto 25 marzo 2013 del Direttore Generale del Dipartimento del Tesoro.

### Fondo di stabilizzazione delle erogazioni

Ha la funzione di limitare la variabilità delle erogazioni d'esercizio in un orizzonte temporale pluriennale e viene alimentato con parte dei proventi straordinari e con i proventi della gestione ordinaria eccedenti le previsioni dei bilanci preventivi, non destinati alle attività erogative; dallo stesso possono attingersi le risorse necessarie per lo svolgimento delle attività istituzionali degli esercizi nei quali i proventi non siano sufficienti a garantire il rispetto dei piani erogativi approvati o per finanziare interventi di rilievo non previsti o di carattere straordinario.

**IL FONDO DI  
STABILIZZAZIONE LIMITA  
LA VARIABILITÀ DELLE  
EROGAZIONI IN UN  
ORIZZONTE PLURIENNALE**

### Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti

Rappresentano le disponibilità destinate alle attività erogative non assegnate alla data del 31 dicembre 2013.



## 6. NOTA INTEGRATIVA

### Fondo imposte differite

Il fondo imposte differite accoglie l'ammontare delle imposte relative a redditi contabilizzati nei precedenti esercizi e che verranno corrisposte negli esercizi futuri.

### Fondo per rischi ed oneri

Accoglie gli stanziamenti destinati a coprire perdite, oneri o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia, alla data di chiusura dell'esercizio, sono indeterminati l'ammontare o la data di sopravvenienza. Il fondo non ha funzione rettificativa dell'attivo patrimoniale.

### Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Riflette gli accantonamenti previsti dalle disposizioni di legge e dai contratti collettivi di lavoro vigenti a favore dei lavoratori dipendenti e copre interamente i diritti maturati dal personale per il trattamento di fine rapporto alla data di chiusura dell'esercizio.

### Erogazioni deliberate

Vengono iscritte al valore nominale; la voce concerne i contributi deliberati da pagare, corrispondenti all'ammontare assegnato ai singoli beneficiari.

### Fondi regionali per il volontariato ex articolo 15, L. 266/1991

Sono costituiti dai residui ancora da pagare delle somme accantonate nell'esercizio corrente e in quelli precedenti.

L'accantonamento viene effettuato, a seguito della sentenza del 1° giugno 2005 del Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio, assumendo a riferimento il paragrafo 9.7 dell'Atto di indirizzo.

### Debiti

Vengono iscritti al valore nominale.

### Ratei e risconti

Sono determinati secondo il principio della competenza temporale.



## 6. NOTA INTEGRATIVA

### Informazioni di carattere generale

Nella determinazione del carico fiscale, l'IRES viene quantificata applicando l'aliquota piena e prescindendo dall'agevolazione di cui all'articolo 6, D.P.R. 29 settembre 1973, n. 601; la medesima imposta viene evidenziata nella voce n. 10 "Imposte".

**LA FONDAZIONE NON SVOLGE ALCUNA ATTIVITÀ COMMERCIALE E NON HA PARTITA IVA**

L'Imposta Regionale sulle Attività Produttive, dovuta sui compensi dei Commissari, degli Amministratori e dei Sindaci - ove tali compensi non rientrino nell'attività professionale abitualmente esercitata dal percettore, nonché sui compensi per prestazioni di collaborazione coordinata e continuativa e per prestazioni professionali occasionali e per prestazioni di lavoro dipendente, è portata ad incremento dei costi cui la stessa si riferisce.

Gli interessi su conti correnti bancari, gli interessi e proventi su titoli e su operazioni di pronti contro termine sono assoggettati alla ritenuta alla fonte a titolo d'imposta o a imposta sostitutiva e sono rilevati al netto del rispettivo carico fiscale.

I proventi relativi alla vendita di partecipazioni qualificate ai sensi dell'articolo 67, comma 1, lett. c-bis), D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917, e i proventi relativi alla vendita di opzioni call (articolo 67, comma 1, lett. c-quater) riguardanti le medesime partecipazioni sono assoggettati a imposta sostitutiva in sede di dichiarazione dei redditi Mod. Unico e l'imposta viene rilevata nell'apposita voce 10 imposte.

La Fondazione non svolge alcuna attività commerciale ed è sprovvista di partita I.V.A.; è equiparata a tutti gli effetti ad un consumatore finale e l'imposta sul valore aggiunto assolta sull'acquisto di beni e servizi va ad incremento del costo sostenuto.

### Controversie fiscali pendenti

Non esistono controversie fiscali pendenti.

### Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Nel mese di gennaio 2014 il Consiglio di Amministrazione della Fondazione Cariplo ha deliberato il trasferimento della partecipazione detenuta in Intesa Sanpaolo S.p.A. all'interno della gestione patrimoniale in essere con Quaestio Capital Management SGR S.p.A. Tale operazione è stata autorizzata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con note del 31 gennaio 2014 e del 28 febbraio 2014.



## 6. NOTA INTEGRATIVA

L'operazione dovrebbe trovare esecuzione nel corso del primo semestre 2014; contestualmente si verificherà lo spostamento della partecipazione all'interno degli strumenti finanziari non immobilizzati. Si fa presente che alla data di approvazione del bilancio il valore del titolo è superiore rispetto al valore di carico.

### *Composizioni delle voci e variazioni rispetto al bilancio d'esercizio al 31/12/2012*

#### ATTIVO

##### 1. Immobilizzazioni materiali ed immateriali 15.078.243 euro

###### *a) Beni immobili strumentali 12.635.631 euro*

La Fondazione è proprietaria dell'intero immobile situato in Milano, Via Manin 23. L'immobile in oggetto costituisce la sede della Fondazione.

Descrizione	Valore lordo al 31.12.2012	Incrementi dell'esercizio	Fondo ammortamento	Valore netto al 31.12.2013
Milano - Via Manin 23	16.741.809	1.056.877	(5.163.055)	12.635.631

Gli incrementi si riferiscono ai lavori per il rifacimento del tetto e delle facciate della sede della Fondazione.

###### *b) Beni mobili d'arte 2.268.342 euro*

Sono costituiti da n. 43 dipinti e un oggetto d'arte, rappresentanti il patrimonio artistico di proprietà della Fondazione. Si ricorda che la controllata Fondazione Cariplo - Iniziative Patrimoniali S.p.A. possiede invece circa 900 tra dipinti, sculture ed oggetti d'arte, iscritte in bilancio per oltre 8 mln di euro.

Descrizione	Valori al 31.12.2012	Incrementi dell'esercizio	Decrementi	Valori al 31.12.2013
Dipinti	2.268.342	-	-	2.268.342



## 6. NOTA INTEGRATIVA

### *c) Beni mobili strumentali 126.698 euro*

Descrizione	Valori di carico al 31.12.2012	Incrementi	Decrementi	Fondo ammortamento	Valori netti al 31.12.2013
<i>Hardware</i>	169.903	15.161	(516)	(173.420)	11.128
<i>Attrezzature d'ufficio</i>	18.002	7.491	-	(21.332)	4.161
<i>Macchine ed impianti</i>	741.479	-	-	(711.909)	29.570
<i>Attrezzature varie</i>	48.763	38.080	(1.250)	(60.586)	25.007
<i>Mobili ed arredi</i>	768.656	42.398	-	(754.222)	56.832
<i>Automezzi</i>	-	-	-	-	-
<i>Totale</i>	1.746.803	103.130	(1.766)	(1.721.469)	126.698

Gli incrementi si riferiscono principalmente all'acquisto di mobili, arredi ed attrezzature varie. I decrementi si riferiscono invece a dismissione di beni non suscettibili di residuo utilizzo.

### *d) Altri beni 47.572*

Descrizione	Valori di carico al 31.12.2012	Incrementi	Decrementi	Importi già ammortizzati	Valori netti al 31.12.2013
<i>Software</i>	1.018.582	37.069	-	(1.025.434)	30.217
<i>Sito Internet</i>	76.546	-	-	(59.203)	17.343
<i>Brevetti</i>	12	-	-	-	12
<i>Totale</i>	1.095.140	37.069	-	(1.084.637)	47.572

Sono costituiti dal costo di realizzazione di programmi informatici, dalle licenze acquistate per l'utilizzo di altri programmi software e dai costi sostenuti per la realizzazione del sito internet della Fondazione. Gli incrementi si riferiscono ad implementazioni del programma software utilizzato dalla Fondazione.

I brevetti vengono iscritti al valore simbolico di un euro cadauno in quanto la Fondazione, sulla base della policy di cui si è dotata, non vanta pretese patrimoniali e lascia gli eventuali proventi generati dal primo atto di sfruttamento delle innovazioni interamente in capo ai soggetti non-profit finanziati con l'obbligo peraltro di destinazione a successive attività di ricerca e sviluppo. I brevetti in carico sono complessivamente dodici.



## 6. NOTA INTEGRATIVA

### 2. Immobilizzazioni finanziarie 1.877.743.516 euro

#### a) Altre partecipazioni 1.839.425.959 euro

Elenco delle partecipazioni al 31 dicembre 2013

Denominazione	Sede	Oggetto principale	Risultato ultimo bilancio [esercizio 2012]	Dividendo percepito nel 2013	Quota % C.S.	Valore di bilancio
Intesa Sanpaolo S.p.A.	Torino	Banca	(3.913.087.268)*	38.351.463	4,948	1.522.637.355
Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.	Roma	Finanziamento a Enti Pubblici	2.856.617.356	18.632.355	1,800	169.570.312
Fondazione Cariplo – Iniziative Patrimoniali S.p.A.	Milano	Immobiliare / Finanziaria	857.524*	1.000.000	100	62.400.000
Futura Invest S.p.A.	Milano	Investimenti in Private Equity	(17.266.932)**	-	57,700	24.256.831
Banca Prossima S.p.A.	Milano	Banca	5.958.476	-	11,250	13.500.000
Sinloc S.p.a.	Padova	Consulenza	294.296	-	10,000	4.905.600
Istituto dell'Enciclopedia Italiana fondata da G. Treccani S.p.A.	Roma	Produzione e vendita enciclopedie	(8.347.829)	-	5,000	2.261.249
Polaris Real Estate SGR S.p.A.	Milano	Società di gestione del risparmio	848.478	-	48,276	1.803.283
Quaestio S.A.	Lussemburgo	Società di gestione del risparmio	251.769*	112.965	37,655	1.633.811
F2I SGR S.p.A.	Milano	Società di gestione del risparmio	2.154.720	-	8,590	1.064.189
Extrabanca S.p.A.	Milano	Banca	(640.904)	-	4,103	653.535
Gius. Laterza & Figli S.p.A.	Roma	Casa editrice	(580.631)	-	9,000	291.666
Banca Popolare Etica S.c.r.l.	Padova	Banca	1.645.716	-	0,091	41.317
Fondazione per il Sud	Roma	Attività filantropica	-	-	11,457	34.406.811

\* dato relativo al bilancio 2013

\*\* dato relativo al bilancio chiuso al 30.6.2013



## 6. NOTA INTEGRATIVA

### Movimentazioni delle partecipazioni nell'esercizio 2013

Denominazione	Valore di mercato al 31.12.2012 *	Valore di bilancio al 31.12.2012	Incrementi	Decrementi	Valore di bilancio al 31.12.2013	Valore di mercato al 31.12.2013*
<i>Intesa Sanpaolo S.p.A.</i>	997.138.047	1.522.637.355	-	-	1.522.637.355	1.376.050.505
<i>Totale partecipazioni quotate</i>	997.138.047	1.522.637.355	-	-	1.522.637.355	1.376.050.505
<i>Cassa Depositi e prestiti S.p.A.</i>		89.965.237	79.605.075	-	169.570.312	
<i>Fondazione Cariplo – Iniziative Patrimoniali S.p.A.</i>		62.400.000	-	-	62.400.000	
<i>Futura Invest S.p.A.</i>		39.681.460	-	(15.424.629)	24.256.831	
<i>Banca Prossima S.p.A.</i>		13.500.000	-	-	13.500.000	
<i>Sinloc S.p.A.</i>		4.905.600	-	-	4.905.600	
<i>Istituto dell'Enciclopedia Italiana fondata da G. Treccani S.p.A.</i>		2.678.640	-	(417.391)	2.261.249	
<i>Polaris Real Estate SGR S.p.A.</i>		1.803.283	-	-	1.803.283	
<i>Meridiana S.p.A.</i>		1.763.632	-	(1.763.632)	-	
<i>Quaestio S.A.</i>		1.633.811	-	-	1.633.811	
<i>F2I SGR S.p.A.</i>		1.064.189	-	-	1.064.189	
<i>Extrabanca S.p.A.</i>		653.535	-	-	653.535	
<i>Gius. Laterza &amp; Figli S.p.A.</i>		343.922	-	(52.256)	291.666	
<i>Banca Popolare Etica S.c.a.r.l.</i>		41.317	-	-	41.317	
<i>Fondazione per il Sud</i>		34.406.811	-	-	34.406.811	
<i>Totale partecipazioni non quotate</i>		254.841.437	79.605.075	(17.657.908)	316.788.604	
<i>Totale generale</i>		1.777.478.792	79.605.075	(17.657.908)	1.839.425.959	

\* indicato solo per le società quotate

La partecipazione detenuta in Intesa Sanpaolo S.p.A. è iscritta in bilancio ad un valore di 1,985 euro per ogni azione, superiore al valore di mercato alla data di chiusura del bilancio ma ampiamente inferiore al patrimonio netto per azione della società stessa.

Il Consiglio di amministrazione non ha ritenuto di procedere alla svalutazione della partecipazione sulla base dei seguenti elementi:

- l'attuale contesto di mercato, senza precedenti a causa delle interconnessioni tra la crisi finanziaria e la negativa congiuntura economica, condiziona significativamente nel breve periodo la redditività anche delle imprese bancarie e quindi di Intesa Sanpaolo, ma si ritiene che esso non pregiudichi la capacità strutturale di quest'ultima di generare un reddito sostenibile ed adeguato a remunerare il capitale una volta superata l'attuale debolezza dei mercati finanziari e del quadro macroeconomico;



## 6. NOTA INTEGRATIVA

- in particolare Intesa Sanpaolo, pur in un contesto estremamente difficile che si prolunga da alcuni anni, continua a presentare una redditività operativa apprezzabile, seppure negli ultimi due anni penalizzata da rilevanti rettifiche nel portafoglio creditizio in conseguenza della crisi economica che ha colpito in modo particolare il nostro Paese;
- la quotazione di borsa di Intesa Sanpaolo, seppure risenta delle condizioni dei mercati finanziari – ed in particolare di quello italiano – che risultano ancora generalmente depresse anche in conseguenza della crisi del debito sovrano che ha colpito alcuni Paesi dell'Unione Europea e che penalizza in modo particolare la valutazione delle imprese bancarie, si colloca ora su valori superiori a 2,4 euro ed è dunque superiore al valore di carico dell'investimento nel bilancio della Fondazione. Inoltre anche i target price sul titolo espressi negli ultimi mesi dagli analisti finanziari evidenziano valori compresi tra 2 e 2,8 euro, quindi anch'essi superiori al valore di iscrizione dell'investimento.

Queste considerazioni hanno portato a ritenere che il valore dell'investimento non risulti durevolmente inferiore al valore di iscrizione in bilancio e che pertanto non sussistano i presupposti, di cui all'art. 2426 c.c., per l'effettuazione di una svalutazione. Allo stesso modo non sono stati riscontrati gli indicatori di perdita di valore citati dal principio contabile OIC n. 20 sia con riferimento alla situazione specifica della banca (perdite divenute fisiologiche, situazioni di tensione finanziaria), sia con riferimento al contesto esterno (crisi del mercato con previsioni di assestamento in direzione opposta a quella utile per l'impresa, nuove regolamentazioni che incidono negativamente sulla redditività, perdita di quote di mercato, riduzione dei ricavi strutturale e non compensabile con il contenimento dei costi operativi).

Nel mese di aprile 2013 la Cassa Depositi e Prestiti (CDP) ha effettuato la conversione delle azioni privilegiate in azioni ordinarie. Tale conversione, che prevedeva un conguaglio da versare in contanti da parte degli azionisti privilegiati, ha comportato per la Fondazione un esborso di complessivi euro 19.459.837. Contestualmente la Fondazione ha deciso di acquistare dal Ministero dell'Economia e delle Finanze ulteriori 933.339 azioni ordinarie CDP per un esborso complessivo di ulteriori euro 60.145.238. La partecipazione totale detenuta ora in CDP ammonta a n. 5.335.499 azioni ordinarie pari all'1,80% del capitale sociale. Oltre a tali azioni la Fondazione possiede ulteriori n. 112.558 azioni ordinarie CDP per un ammontare pari a euro 7.225.470; anche tali azioni sono state acquistate nel mese di aprile 2013 ma ricomprese all'interno degli strumenti finanziari non immobilizzati in quanto destinate alla vendita.

Le diminuzioni del valore di carico delle partecipazioni detenute in Futura Invest S.p.A., Gius. Laterza & Figli S.p.A. e Istituto dell'Enciclopedia Italiana fondata da G. Treccani S.p.A. S.p.A. derivano dalle svalutazioni effettuate in sede di chiusura di bilancio. Futura Invest



## 6. NOTA INTEGRATIVA

S.p.A., che ha chiuso in perdita gli ultimi esercizi, è stata riallineata al valore del fair market value pro quota alla data del 30 giugno 2013, data di chiusura dell'ultimo bilancio. Le posizioni delle partecipazioni detenute in Laterza e Treccani che hanno chiuso in perdita il bilancio 2012 sono state svalutate sulla base del patrimonio netto pro quota derivante dall'ultimo bilancio approvato dalle predette società.

La partecipazione detenuta in Meridiana S.p.A. è stata ceduta all'azionista di maggioranza nel mese di settembre 2013, per un controvalore complessivo pari a euro 692.900. Alla data di cessione la partecipazione aveva un patrimonio netto negativo.

### *b) Andamento della società controllata Fondazione Cariplo - Iniziative Patrimoniali S.p.A.*

Il bilancio della controllata, allegato al presente, chiude con un utile di 857.524 euro.

L'attivo patrimoniale della società ora ricomprende tra le voci più significative: l'immobile di Milano, Via Monte di Pietà 12 (Centro Congressi), il Centro Tori di Casalpusterlengo (LO); un terreno sito in Roma, Località Tor Carbone; il patrimonio artistico, rappresentato da n. 724 dipinti, n. 116 sculture e n. 51 oggetti d'arte; liquidità investita in Quamvis SCA Sicav/Fis Fund One gestita da Quaestio Capital Management SGR S.p.A.. L'esercizio 2013 è stato caratterizzato da un incremento dei ricavi che ha determinato un significativo miglioramento del margine operativo lordo che risulta positivo per oltre 600 mila euro (355 mila euro nel 2012). La società, grazie anche al positivo impatto della gestione finanziaria, chiude quest'anno il bilancio con una utile netto di 857.524 euro.

**IL BILANCIO DELLA  
CONTROLLATA FONDAZIONE  
CARIPLO - INIZIATIVE  
PATRIMONIALI SPA CHIUDE  
CON UN UTILE DI 857.524  
EURO**

### *c) Titoli di debito 38.317.557 euro*

#### *Obbligazioni 38.317.557 euro*

Sono composte da obbligazioni Intesa Sanpaolo S.p.A., sottoscritte a tassi di interesse inferiori a quelli di mercato nello svolgimento dell'attività istituzionale della Fondazione; vengono iscritte in bilancio al costo di sottoscrizione, al netto dei rimborsi effettuati, non essendo previsto il loro smobilizzo prima del rimborso.



## 6. NOTA INTEGRATIVA

*Obbligazioni Intesa Sanpaolo S.p.A. – Teatro alla Scala 1998/2034 - 9.748.917 euro*

E' la quota residua del prestito, interamente sottoscritto dalla Fondazione, finalizzato alla concessione di un mutuo a favore della Fondazione Teatro alla Scala per l'acquisto dell'immobile sito in Milano, Via Verdi n. 2. Ammontare originario del prestito 13.944.336 euro, tasso variabile con cedola netta indicizzata semestralmente al tasso di inflazione annuo rilevato dall'Istat.

Beneficiario finale finanziato tramite mutuo di Intesa Sanpaolo S.p.A.	Scadenza finale	Valori di bilancio al 31.12.2012	Rimborsi avvenuti nel 2013	Valori di bilancio al 31.12.2013
<i>Fondazione Teatro alla Scala</i>	<i>01.01.2034</i>	<i>10.096.079</i>	<i>347.162</i>	<i>9.748.917</i>

*Obbligazioni Intesa Sanpaolo S.p.A. - Interventi edilizi Pro Università e Pro Sanità  
28.568.640 euro*

La Fondazione Cariplo aveva destinato una parte del proprio patrimonio a sostegno di interventi edilizi in campo universitario e sanitario. Tali interventi si realizzano tramite l'emissione di obbligazioni da parte di Intesa Sanpaolo S.p.A., integralmente sottoscritte dalla Fondazione. Intesa Sanpaolo S.p.A. provvede contestualmente alla stipula di mutui a favore degli enti beneficiari del sostegno della Fondazione.

Le obbligazioni sottoscritte dalla Fondazione sono a tasso variabile con cedola che, al netto delle imposte, risulta indicizzata semestralmente all'indice di inflazione annuo rilevato dall'Istat. La durata dei prestiti è pari a dieci anni (con esclusione delle obbligazioni emesse a sostegno del finanziamento alla Fondazione Università di Mantova, riguardo alle quali si è consentita in via eccezionale una durata di dodici anni), con facoltà del beneficiario di chiedere due anni di pre-ammortamento.

Nel corso dell'esercizio sono state revocate una serie di operazioni riguardanti tali finanziamenti. I finanziamenti deliberati assommano ora a 258,4 mln di euro, di cui 249,8 mln di euro già erogati; le quote di finanziamento rimborsate ammontano a 221,2 mln di euro.

Tipologia interventi	Finanziamenti deliberati	Finanziamenti erogati	Residuo da erogare	Rimborsi	Residuo da rimborsare
<i>Interventi pro - università</i>	<i>223.296.286</i>	<i>214.713.036</i>	<i>8.583.250</i>	<i>191.125.796</i>	<i>23.587.240</i>
<i>Interventi pro - sanità</i>	<i>35.073.129</i>	<i>35.073.129</i>	<i>-</i>	<i>30.091.729</i>	<i>4.981.400</i>
<i>Totale</i>	<i>258.369.415</i>	<i>249.786.165</i>	<i>8.583.250</i>	<i>221.217.525</i>	<i>28.568.640</i>

Si riepilogano di seguito le obbligazioni in essere e la loro movimentazione nell'esercizio 2013



## 6. NOTA INTEGRATIVA

Beneficiario finale Del finanziamento	Scadenza finale obbligazione	Obbligazioni in essere al 31.12.2012	Sottoscrizione obbligazioni nel 2013	Rimborsi incassati nel 2013	Obbligazioni in essere al 31.12.2013
<i>Università Bocconi – Milano</i>	<i>01.01.2013</i>	<i>774.673</i>	<i>-</i>	<i>(774.673)</i>	<i>-</i>
<i>Istituto Nazionale per lo studio e la cura dei Tumori – Milano</i>	<i>01.01.2013</i>	<i>346.292</i>	<i>-</i>	<i>(346.292)</i>	<i>-</i>
<i>Università degli studi di Brescia</i>	<i>01.07.2013</i>	<i>245.017</i>	<i>-</i>	<i>(245.017)</i>	<i>-</i>
<i>Collegio Nuovo Fondazione Sandra e Enea Mattei – Pavia</i>	<i>01.07.2013</i>	<i>40.000</i>	<i>-</i>	<i>(40.000)</i>	<i>-</i>
<i>Istituto Nazionale per lo studio e la cura dei Tumori – Milano</i>	<i>01.01.2014</i>	<i>398.460</i>	<i>-</i>	<i>(265.640)</i>	<i>132.820</i>
<i>Collegio Nuovo Fondazione Sandra e Enea Mattei – Pavia</i>	<i>01.01.2014</i>	<i>55.264</i>	<i>-</i>	<i>(36.842)</i>	<i>18.422</i>
<i>Università degli Studi di Milano – Bicocca</i>	<i>01.01.2014</i>	<i>210.683</i>	<i>-</i>	<i>(140.450)</i>	<i>70.233</i>
<i>Università degli studi di Brescia</i>	<i>01.07.2014</i>	<i>444.775</i>	<i>-</i>	<i>(222.386)</i>	<i>222.389</i>
<i>Istituto Nazionale per lo studio e la cura dei Tumori – Milano</i>	<i>01.01.2015</i>	<i>371.400</i>	<i>-</i>	<i>(148.560)</i>	<i>222.840</i>
<i>Istituto Universitario Lingue Moderne - Milano</i>	<i>01.01.2015</i>	<i>1.220.127</i>	<i>-</i>	<i>(488.052)</i>	<i>732.075</i>
<i>Ateneo Bergamo S.p.A.</i>	<i>01.01.2015</i>	<i>1.209.683</i>	<i>-</i>	<i>(483.872)</i>	<i>725.811</i>
<i>Università degli Studi di Bergamo</i>	<i>01.01.2015</i>	<i>500.000</i>	<i>-</i>	<i>(200.000)</i>	<i>300.000</i>
<i>Università degli Studi di Milano – Bicocca</i>	<i>01.01.2015</i>	<i>1.190.410</i>	<i>-</i>	<i>(476.166)</i>	<i>714.244</i>
<i>Istituto Nazionale per lo studio e la cura dei Tumori – Milano</i>	<i>01.07.2015</i>	<i>756.000</i>	<i>-</i>	<i>(252.000)</i>	<i>504.000</i>
<i>Ateneo Bergamo S.p.A.</i>	<i>01.07.2016</i>	<i>248.000</i>	<i>-</i>	<i>(62.000)</i>	<i>186.000</i>
<i>Ateneo Bergamo S.p.A.</i>	<i>01.07.2016</i>	<i>759.583</i>	<i>-</i>	<i>(189.894)</i>	<i>569.689</i>
<i>Fondazione Don Gnocchi</i>	<i>01.07.2017</i>	<i>4.073.814</i>	<i>-</i>	<i>(814.762)</i>	<i>3.259.052</i>
<i>Università degli studi di Pavia</i>	<i>01.01.2018</i>	<i>6.533.180</i>	<i>-</i>	<i>(1.187.851)</i>	<i>5.345.329</i>
<i>Ateneo Bergamo S.p.A.</i>	<i>01.01.2018</i>	<i>657.800</i>	<i>-</i>	<i>(119.600)</i>	<i>538.200</i>
<i>Università degli Studi di Milano – Bicocca</i>	<i>01.07.2018</i>	<i>9.462.558</i>	<i>-</i>	<i>(1.351.794)</i>	<i>8.110.764</i>
<i>Fondazione Università di Mantova</i>	<i>01.07.2019</i>	<i>579.315</i>	<i>-</i>	<i>(82.758)</i>	<i>496.557</i>
<i>Fondazione Don Gnocchi</i>	<i>01.07.2019</i>	<i>1.006.470</i>	<i>-</i>	<i>(143.782)</i>	<i>862.688</i>



## 6. NOTA INTEGRATIVA

Beneficiario finale Del finanziamento	Scadenza finale obbligazione	Obbligazioni in essere al 31.12.2012	Sottoscrizione obbligazioni nel 2013	Rimborsi incassati nel 2013	Obbligazioni in essere al 31.12.2013
<i>Università Bocconi – Milano</i>	<i>01.07.2019</i>	<i>8.314.954</i>	-	<i>(8.314.954)</i>	-
<i>Fondazione Università di Mantova</i>	<i>01.07.2020</i>	<i>551.721</i>	-	<i>(68.966)</i>	<i>482.755</i>
<i>Università degli Studi di Milano – Bicocca</i>	<i>01.07.2020</i>	<i>4.216.821</i>	-	<i>(527.103)</i>	<i>3.689.718</i>
<i>Fondazione Università di Mantova</i>	<i>01.07.2021</i>	<i>620.687</i>	-	<i>(68.966)</i>	<i>551.721</i>
<i>Fondazione Università di Mantova</i>	<i>01.07.2021</i>	<i>937.500</i>	-	<i>(104.167)</i>	<i>833.333</i>
<i>Totale</i>		<i>45.725.187</i>	-	<i>(17.156.547)</i>	<i>28.568.640</i>

Nel corso dell'esercizio 2013 sono stati rimborsati anticipatamente alcuni dei finanziamenti in essere.

L'unico finanziamento già deliberato e non ancora erogato alla data di chiusura del bilancio è riferibile all'Università degli studi di Milano ed ammonta a euro 8.583.250.

### 3. Strumenti finanziari non immobilizzati 5.485.359.827 euro

#### *a) Strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale 480.437.523 euro*

##### *Gestioni patrimoniali Quaestio monetaria e bilanciata euro zero*

Nei primissimi giorni del 2013 sono state chiuse le gestioni patrimoniali monetaria e bilanciata gestite da Quaestio Capital Management SGR S.p.A.; tutti i fondi detenuti all'interno delle medesime sono confluiti nell'attivo patrimoniale della Fondazione Cariplo, nella voce 3 c dell'attivo, strumenti finanziari non quotati. La Fondazione ha contestualmente stipulato in via transitoria un contratto di consulenza con la medesima Quaestio avente ad oggetto le scelte da operarsi nel caso di riscatti e conferimenti all'interno di questi fondi. L'operazione descritta era prevista nell'ambito della più completa ristrutturazione finalizzata a concentrare in Quaestio la gestione dei portafogli, che ha portato, alla metà del mese di marzo 2013, al conferimento dei suddetti fondi all'interno di Quamvis SCA Sicav/FIS Fund One, strumento di investimento di diritto lussemburghese, all'interno della quale sono ora gestiti oltre 4 miliardi di euro.

L'operazione di chiusura della gestione patrimoniale non ha generato proventi od oneri in quanto è avvenuta nei primi giorni del mese di gennaio 2013.



## 6. NOTA INTEGRATIVA

*Strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale 480.437.523 euro*

Nel 2011 la Fondazione Cariplo ha sottoscritto un contratto di gestione patrimoniale con Polaris, che ha contestualmente conferito delega per la gestione a Quaestio Capital Management SGR S.p.A., conferendo in tale gestione le cinque partecipazioni quotate sottoelencate facenti parte in precedenza del portafoglio titoli non immobilizzati.

Il contratto di gestione ha avuto un benchmark di tipo 100% monetario sino al 5 aprile 2013, un benchmark sino al 28 novembre 2013 bilanciato e così composto: 13% monetario, 27% azionario mondiale, 30 % obbligazionario europeo e 30% obbligazionario extra europeo. A partire dal 28 novembre 2013 il benchmark è 100% azionario.

La gestione si prefigge di attuare una gestione attiva azionaria multistrategia mediante l'utilizzo di strumenti derivati che permettano di sfruttare contemporaneamente l'andamento degli indici di mercato, dei singoli titoli e degli indici di volatilità; il tutto adattando la strategia al benchmark stabilito dalla Fondazione.

Nel mese di aprile sono stati conferiti all'interno della gestione fondi Polaris per euro 493,3 milioni che successivamente sono stati riscattati; la maggior parte dell'ammontare ricavato è stato conferito nella SIF come illustrato nell'apposita tabella di stato patrimoniale.

Descrizione	Valore di bilancio al 31.12.2012	Rivalutazione/ Svalutazione	Altre variazioni	Valore di bilancio al 31.12.2013
<i>Assicurazioni Generali S.p.A.</i>	325.543.743	79.608.951	-	405.152.694
<i>A2A S.p.A.</i>	15.333.925	14.488.858	-	29.822.783
<i>Mediaset S.p.A.</i>	11.072.807	13.449.618	-	24.522.425
<i>Fiera Milano S.p.A.</i>	4.000.474	2.888.097	-	6.888.571
<i>Acsm Agam S.p.A.</i>	314.009	222.540	-	536.549
<i>Strumenti derivati</i>	75.375.794	-	(61.669.275)	13.706.519
<i>Crediti per interessi</i>	13.506	-	(13.506)	-
<i>Debiti vari</i>	(138)	-	(191.880)	(192.018)
<i>Fondi</i>	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>431.654.120</b>	<b>110.658.064</b>	<b>(61.874.661)</b>	<b>480.437.523</b>



## 6. NOTA INTEGRATIVA

### c) Strumenti finanziari non quotati 5.004.922.304 euro

di cui: titoli di capitale 11.165.561 euro

*Azioni Mandarin Capital Partners S.C.A. SICAR 1.232.022 euro*

La Fondazione si è impegnata a sottoscrivere n. 9.018 azioni di tipo A e 36.072 azioni di tipo B della SICAR lussemburghese Mandarin Capital Partners S.C.A.. La sottoscrizione complessiva comporterà un impegno della fondazione per 4.995.972 euro. L'impegno residuo alla data di chiusura del bilancio ammonta a 498.656 euro.

Si riepilogano le movimentazioni dell'esercizio 2013:

Azioni	Valore di bilancio al 31.12.2012	Sottoscrizioni	Riprese di valore / Svalutazioni	Rimborsi	Valore di bilancio al 31.12.2013
Azioni A	18.036	-	-	-	18.036
Azioni B	2.899.656	55.200	-	(1.740.870)	1.213.986
Totale generale	2.917.692	55.200	-	(1.740.870)	1.232.022

La Sicar si propone di effettuare investimenti nel capitale di aziende industriali italiane interessate a crescere tramite progetti di internazionalizzazione in Cina e di aziende cinesi caratterizzate da una forte crescita e una strategia di accesso nei mercati europei. Sponsor dell'iniziativa è il gruppo Intesa Sanpaolo che ha investito nella società 75 mln di euro.

Alla data di chiusura del bilancio la SICAR ha approvato il suo sesto bilancio al 31 dicembre 2012 che chiude con un utile di 76,6 mln di euro. Il valore di costo storico al quale la società è in carico risulta inferiore rispetto al valore pro quota del patrimonio netto della Sicar alla predetta data.

*Azioni Equinox TWO S.C.A. euro 2.708.069*

La Fondazione si è impegnata a sottoscrivere sino a 5 mln di euro delle azioni della SICAR lussemburghese Equinox TWO S.C.A.: l'impegno residuo ammonta ora a 1.401.714 euro.

Si riepilogano le movimentazioni dell'esercizio 2013:

Valore di bilancio al 31.12.2012	Sottoscrizioni	Rimborsi	Rivalutazioni / Svalutazioni	Valore di bilancio al 31.12.2013	Numero azioni sottoscritte
2.506.531	652.279	-	(450.741)	2.708.069	2.510



## 6. NOTA INTEGRATIVA

La Sicar si propone di effettuare investimenti nel capitale di rischio di imprese promettenti al fine di finanziarne lo sviluppo e di riequilibrare la loro struttura finanziaria.

Alla data di chiusura del bilancio la società ha approvato il bilancio al 31 dicembre 2012 che chiude con una perdita di 26,4 mln di euro. Si è provveduto a riallineare il valore di bilancio svalutando le quote che la Fondazione Cariplo deteneva al 31 dicembre 2012.

*Azioni ordinarie Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.. euro 7.225.470*

La Fondazione nel 2013 ha acquistato n. 112.558 azioni ordinarie Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. per complessivi euro 7.225.470. Tali azioni non sono da considerarsi all'interno delle immobilizzazioni finanziarie in quanto disponibili per la vendita. La restante partecipazione nella Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., pari a n. 5.335.499 azioni ordinarie, è inserita all'interno della voce altre partecipazioni tra le immobilizzazioni finanziarie.

**di cui: parti di organismi di investimento collettivo del risparmio 4.993.756.743 euro**

*Fondo Clessidra Capital Partner 4.719.779 euro*

Il fondo mobiliare chiuso Clessidra Capital Partner è promosso da Clessidra SGR S.p.A., è riservato a qualificati investitori istituzionali ed è dedicato in prevalenza a investimenti in società di diritto italiano; gli investimenti sono rivolti principalmente a ristrutturazioni aziendali, leverage buy out e partecipazione a processi di privatizzazione avviati dallo stato o da enti locali. La durata complessiva del fondo è di undici anni.

Il fondo ha iniziato l'attività di raccolta nel 2004. La Fondazione ha sottoscritto un impegno per complessivi 25 mln di euro, pari a 500 quote. Si riepilogano le movimentazioni dell'esercizio 2013:

Valore di bilancio al 31.12.2012	Richiami esercizio 2013	Rimborsi esercizio 2013	Svalutazione anno 2013	Valore di bilancio al 31.12.2013	Numero quote richiamate	Totale conferimenti effettuati
4.607.725	387.500	-	(275.446)	4.719.779	490,55	24.527.375

Il bilancio del fondo calcola il valore della quota alla data del 31 dicembre 2013 pari a euro 9.439,557 per ciascuna delle quote che ogni sottoscrittore si è impegnato a sottoscrivere, per un controvalore complessivo delle quote di proprietà della Fondazione pari a 4.719.779 euro. Si è proceduto quindi, sulla base della valutazione del fondo alla data del 31 dicembre 2013, a svalutare il valore di bilancio del fondo; ciò ha comportato una svalutazione pari a 275.446 euro. Non sono stati effettuati rimborsi nel 2013.



## 6. NOTA INTEGRATIVA

### *Fondo Next 6.916.402 euro*

Il fondo mobiliare chiuso Next è promosso da Finlombarda SGR S.p.A. ha una durata di 14 anni ed è specializzato nell'investimento in società innovative di medie dimensioni, prevalentemente operanti in Italia, con particolare attenzione al "venture capital" universitario e alle aziende lombarde.

Il fondo ha iniziato l'attività di raccolta nel 2004. La Fondazione ha sottoscritto un impegno per complessivi 15 mln di euro; pari a 300 quote da nominali 50.000 euro. Si riepilogano le movimentazioni dell'esercizio 2013:

Valore di bilancio al 31.12.2012	Richiami esercizio 2013	Rimborsi esercizio 2013	Svalutazione anno 2013	Valore di bilancio al 31.12.2013	Numero quote sottoscritte	Totale conferimenti effettuati
7.217.200	618.000	(532.485)	(386.313)	6.916.402	230,46	11.523.000

L'investimento è assistito da una garanzia rilasciata ai sensi dell'articolo 8 bis della legge regionale 16 dicembre 1996 n. 35 dalla Regione Lombardia per il tramite di Finlombarda S.p.A.; quest'ultima è in particolare impegnata ad erogare ai sottoscrittori somme pari al 33% delle perdite del fondo ivi incluse le somme corrisposte per commissioni.

Tenuto conto di quanto sopra, e della valutazione della quota del fondo alla data del 31 dicembre 2013, pari a euro 16.653,334, la Fondazione ha provveduto a svalutare per euro 386.313 il valore di bilancio del fondo per un ammontare pari al 67% della perdita complessiva del periodo.

### *Fondo Cloe 9.388.070 euro*

Il fondo immobiliare chiuso Cloe è promosso da Prelios SGR S.p.A. ed è riservato ad investitori qualificati. Il patrimonio del fondo è rappresentato da 9 immobili, con prevalente destinazione a terziario/uffici, situati per il 97% nelle città di Roma e Milano.

Il fondo opera dal giugno del 2004, la scadenza finale è prevista per il 31 dicembre 2016. Si riepilogano le movimentazioni dell'esercizio 2013:

Valore di bilancio al 31.12.2012	Rimborsi esercizio 2013	Svalutazione / Rivalutazione anno 2013	Valore di bilancio al 31.12.2013	Numero quote sottoscritte
9.388.070	-	-	9.388.070	80,00



## 6. NOTA INTEGRATIVA

Il Fondo non ha distribuito nell'esercizio dividendi. Il valore unitario della quota al 31 dicembre 2013 è pari a 141.305,76 euro (159.527,20 euro lo scorso anno); l'investimento della Fondazione ha quindi un valore di mercato pari a 11.304.461 euro.

*Fondo Armilla 2.000.000 euro*

Il fondo immobiliare chiuso Armilla è promosso da Prelios SGR S.p.A. ed è riservato ad investitori qualificati. Il patrimonio del fondo è rappresentato da 14 immobili, con prevalente destinazione a terziario/uffici, situati nelle maggiori città italiane e attualmente interamente locati a Telecom italia S.p.A..

La sottoscrizione del fondo è avvenuta nel settembre 2006, la scadenza finale è prevista per il 31 dicembre 2021. Si riepilogano le movimentazioni dell'esercizio 2013:

Valore di bilancio al 31.12.2012	Sottoscrizioni esercizio 2013	Svalutazione / Rivalutazione anno 2013	Valore di bilancio al 31.12.2013	Numero quote sottoscritte
2.000.000	-	-	2.000.000	8,00

Il Fondo ha distribuito nell'esercizio alla Fondazione un dividendo netto pari a 43.432 euro. Il valore unitario della quota al 31 dicembre 2013 è pari a 265.600,14 euro (268.729,75 euro lo scorso esercizio); l'investimento della Fondazione ha quindi un valore di mercato pari a 2.124.801 euro.

*Fondo Euromed 420.793 euro*

Il fondo mobiliare chiuso Euromed è promosso da Finlombarda SGR S.p.A. ha una durata di 8 anni ed è specializzato nell'investimento in strumenti finanziari non quotati; in particolare l'orientamento strategico del fondo è quello di promuovere e sviluppare i processi di internalizzazione delle piccole e medie imprese italiane ed europee verso paesi emergenti appartenenti al bacino del mediterraneo (Tunisia, Egitto, Algeria, Marocco etc.).

Il fondo ha iniziato l'attività di raccolta nel 2006. La Fondazione ha sottoscritto un impegno per complessivi 4.950.000 euro; tale impegno è stato ridotto nel 2013 sino a euro 2.475.000. Si riepilogano le movimentazioni dell'esercizio 2013:

Valore di bilancio al 31.12.2012	Richiami esercizio 2013	Rimborsi esercizio 2013	Svalutazione anno 2013	Valore di bilancio al 31.12.2013	Numero quote sottoscritte	Totale conferimenti effettuati
861.407	44.550	(53.483)	(431.681)	420.793	99,00	1.801.800



## 6. NOTA INTEGRATIVA

Il bilancio del fondo calcola il valore della quota alla data del 31 dicembre 2013 pari a euro 4.250,432 per ciascuna delle quote che ogni sottoscrittore si è impegnato a sottoscrivere, per un controvalore complessivo delle quote di proprietà della Fondazione pari a 420.793 euro. La Fondazione ha provveduto quindi a svalutare il valore di bilancio del fondo per 431.681 euro per riallinearlo al valore di mercato.

### *Fondo Federale Immobiliare Lombardia – 18.900.000 euro*

Il fondo immobiliare etico chiuso Federale Immobiliare Lombardia (Ex abitare Sociale 1) è promosso a partire dalla fine del 2007 da Polaris Real Estate SGR S.p.A. ha una durata di 20 anni e ha lo scopo di effettuare interventi immobiliari per consentire la realizzazione delle politiche di investimento di natura etica nell'“Abitare Sociale”. Il fondo è stato creato per iniziativa della Fondazione Housing Sociale, costituita dalla Fondazione Cariplo nell'ambito del progetto Housing Sociale.

Il fondo ha iniziato l'attività di raccolta nel 2006. La Fondazione ha originariamente sottoscritto un impegno per complessivi 10 milioni di euro per il comparto 1, incrementati poi sino a 46,5 milioni di euro.

In relazione al comparto 2, che è stato istituito nel luglio del 2012 da Polaris Real Estate SGR S.p.A. e che è gestito da Beni Stabili Gestioni SGR, la Fondazione ha sottoscritto un impegno per complessivi 6 milioni di euro. La durata del fondo è di 30 anni.

### *Comparto 1 - 13.500.000 euro*

Si riepilogano le movimentazioni dell'esercizio 2013:

Valore di bilancio al 31.12.2012	Richiami esercizio 2013	Rimborsi esercizio 2013	Riprese di valore/ svalutazioni 2013	Valore di bilancio al 31.12.2013	Numero quote sottoscritte	Totale conferimenti effettuati
13.500.000	-	-	-	13.500.000	244,74	13.500.000

Il bilancio del fondo calcola il valore della quota alla data del 31 dicembre 2013 pari a euro 56.376,625 per ciascuna delle quote che ogni sottoscrittore ha sottoscritto, per un controvalore complessivo delle quote di proprietà della Fondazione pari a 13.797.886 euro.

### *Comparto 2 – 5.400.000 euro*

Si riepilogano le movimentazioni dell'esercizio 2013:



## 6. NOTA INTEGRATIVA

Valore di bilancio al 31.12.2012	Richiami esercizio 2013	Rimborsi esercizio 2013	Riprese di valore/ svalutazioni 2013	Valore di bilancio al 31.12.2013	Numero quote sottoscritte	Totale conferimenti effettuati
5.400.000	-	-	-	5.400.000	54	5.400.000

Il bilancio del fondo calcola il valore della quota alla data del 31 dicembre 2013 pari a euro 103.115,21 per ciascuna delle quote che ogni sottoscrittore ha sottoscritto, per un controvalore complessivo delle quote di proprietà della Fondazione pari a 5.568.221 euro.

*Fondo PPP Italia 5.864.826 euro*

Il fondo PPP Italia, fondo chiuso di tipo riservato, è promosso da Fondaco SGR S.p.A., ha una durata di 12 anni con possibilità di proroga triennale per completare lo smobilizzo degli investimenti. Il fondo ha lo scopo di effettuare acquisizioni di partecipazioni di minoranza in società di capitali non quotate operanti nel settore del partenariato pubblico privato aventi ad oggetto l'attività di progettazione, realizzazione, costruzione e/o gestione di infrastrutture, opere oggetto di concessione di lavori pubblici e la gestione di servizi pubblici.

Il fondo ha iniziato l'attività di raccolta nel 2007. La Fondazione ha sottoscritto un impegno per complessivi 10 mln di eur. Si riepilogano le movimentazioni dell'esercizio 2013:

Valore di bilancio al 31.12.2012	Richiami esercizio 2013	Rimborsi esercizio 2013	Riprese di valore / svalutazioni 2013	Valore di bilancio al 31.12.2013	Numero quote sottoscritte	Totale conferimenti effettuati
4.724.942	1.420.700	(541.667)	260.851	5.864.826	200	7.293.732

Il bilancio del fondo calcola il valore della quota alla data del 31 dicembre 2013 pari a euro 29.324,130 per ciascuna delle quote che ogni sottoscrittore ha sottoscritto, per un controvalore complessivo delle quote di proprietà della Fondazione pari a 5.864.826 euro. La Fondazione ha provveduto quindi ad effettuare una ripresa di valore per euro 260.851 per riallineare il valore di carico al valore di mercato.

*Fondo Italiano per le Infrastrutture F2I - 92.983.707 euro*

Il fondo mobiliare chiuso F2I è promosso da F2I SGR S.p.A. ha una durata di 15 anni ed è specializzato nell'investimento in operazioni attinenti al settore delle infrastrutture con particolare attenzione al trasporto di persone e merci, al trasporto di elettricità e gas, ad altre reti di trasporto, alla produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili e ai servizi pubblici locali e alle infrastrutture sociali.



## 6. NOTA INTEGRATIVA

Il fondo ha iniziato l'attività di raccolta nel 2008. La Fondazione ha sottoscritto un impegno per complessivi 120.600.000 euro da sottoscrivere per 120 mln tramite quote A e per 658.000 euro tramite quote C (metà dell'impegno deriva dall'acquisto di quote effettuato nel 2012 dalla Fondazione Monte dei Paschi di Siena).

Si riepilogano le movimentazioni dell'esercizio 2013:

Tipo quote	Valore di bilancio al 31.12.2012	Richiami esercizio 2013	Rimborsi esercizio 2013	Valore di bilancio al 31.12.2013	Numero quote sottoscritte	Totale conferimenti effettuati
Quote A	73.127.326	20.871.552	(1.563.260)	92.435.618	120,00	106.531.272
Quote C	443.391	112.514	(7.816)	548.089	13,16	583.181
Totale	73.570.717	20.984.066	(1.571.076)	92.983.707	133,16	107.114.453

Il bilancio del fondo calcola il valore unitario delle quote A del fondo alla data del 31 dicembre 2013 pari a euro 851.980,925 e delle quote C pari a euro 42.599,046; la Fondazione ha mantenuto il fondo in carico al valore di costo; il valore di mercato delle quote risulta invece ora pari a 102.799.166 euro.

### *Fondo TT Venture 4.469.445 euro*

Il fondo mobiliare chiuso TT Venture è promosso da Quadrivio Capital SGR SGR S.p.A. (già Fondamenta SGR), ha una durata di 12 anni, ed è riservato ad investitori qualificati. Si propone di investire prevalentemente in Italia, in settori di attività caratterizzati dall'impiego di tecnologie innovative allo scopo di favorire processi di innovazione, di sviluppo e di trasferimento di tecnologie.

Il fondo ha iniziato l'attività di raccolta nel 2008; il termine del periodo di investimento è il 30 giugno 2017. La Fondazione ha sottoscritto un impegno per complessivi 10.000.000 euro. Si riepilogano le movimentazioni dell'esercizio 2013:

Valore di bilancio al 31.12.2012	Richiami esercizio 2013	Rimborsi esercizio 2013	Svalutazione anno 2013	Valore di bilancio al 31.12.2013	Numero quote richiamate	Totale conferimenti effettuati
3.546.033	1.546.875	-	(623.463)	4.469.445	139,74	6.987.247

Il bilancio del fondo calcola il valore della quota alla data del 31 dicembre 2013 pari a 31.982,878 euro per ciascuna delle quote che ogni sottoscrittore ha sottoscritto, per un controvalore complessivo delle quote di proprietà della Fondazione pari a 4.469.445 euro.



## 6. NOTA INTEGRATIVA

La Fondazione ha provveduto quindi a svalutare il valore di bilancio del fondo per 623.463 euro per riallinearlo al valore di mercato.

### *Fondo Clessidra II – 10.954.129 euro*

Il fondo mobiliare chiuso Clessidra II è promosso da Clessidra SGR S.p.A., è riservato a qualificati investitori istituzionali ed è dedicato in prevalenza a investimenti in società di diritto italiano; gli investimenti sono rivolti principalmente a ristrutturazioni aziendali, leverage buy out e partecipazione a processi di privatizzazione avviati dallo stato o da enti locali. La durata complessiva del fondo è di dieci anni.

Il fondo ha iniziato l'attività di raccolta nel 2008. La Fondazione ha sottoscritto un impegno per complessivi 25 mln di euro, ridotto nel corso del 2013 a euro 19.462.137. Si riepilogano le movimentazioni dell'esercizio 2013:

Valore di bilancio al 31.12.2012	Richiami esercizio 2013	Rimborsi esercizio 2013	Ripresa di valore anno 2013	Valore di bilancio al 31.12.2013	Numero quote richiamate	Totale conferimenti effettuati
7.097.910	4.938.491	1.082.272	-	10.954.129	281,70	14.085.233

Il bilancio del fondo calcola il valore della quota alla data del 31 dicembre 2013 pari a euro 23.792,40; il valore di mercato della quota della Fondazione si attesta a 11.896.200 euro.

### *Fondo Microfinanza 1 - 46.621.007 euro*

Il fondo mobiliare chiuso Microfinanza 1 è gestito da Quadrivio Capital SGR S.p.A. (già Fondamenta SGR) ed è riservato ad una serie di investitori qualificati. Il fondo investe in Organismi di Investimento Collettivi del Risparmio chiusi italiani ed esteri, specificatamente indirizzati alla micro finanza, fino ad un massimo della totalità degli impegni sottoscritti ed è quindi qualificabile come un fondo di fondi. La durata complessiva del fondo è di dodici anni a partire dalla data di chiusura delle sottoscrizioni; la scadenza è quindi marzo 2024. La Fondazione ha sottoscritto un impegno per complessivi 70 mln di euro, pari a 70 quote. Si riepilogano le movimentazioni dell'esercizio 2013:

Valore di bilancio al 31.12.2012	Richiami esercizio 2013	Rimborsi esercizio 2013	Ripresa di valore 2013	Valore di bilancio al 31.12.2013	Numero quote sottoscritte	Totale conferimenti effettuati
46.102.943	-	-	518.064	46.621.007	70,00	47.122.360



## 6. NOTA INTEGRATIVA

Il bilancio del fondo calcola il valore della quota alla data del 31 dicembre 2013 pari a euro 666.014,379; la Fondazione ha provveduto quindi ad effettuare una ripresa di valore di 518.064 euro per riallineare il valore di bilancio del fondo al valore di mercato.

### *Fondo Social & Human Purpose - 10.000.000 euro*

Il fondo immobiliare chiuso a comparti con finalità di sociali Social & Human Purpose è gestito da REAM SGR S.p.A. ed è riservato a investitori qualificati. Il fondo si compone di tre comparti. Il comparto C, dove ha investito la Fondazione Cariplo investe in iniziative volte alla valorizzazione del territorio prevalentemente della regione Piemonte, Lombardia, Liguria e Valle d'Aosta. La durata complessiva del fondo è di venticinque anni a partire dalla data di istituzione avvenuta in data 1 febbraio 2008. La Fondazione ha sottoscritto un impegno per complessivi 10 mln di euro, pari a 200 quote. Si riepilogano le movimentazioni dell'esercizio 2013:

Valore di bilancio al 31.12.2012	Richiami esercizio 2013	Rimborsi esercizio 2013	Svalutazione anno 2013	Valore di bilancio al 31.12.2013	Numero quote sottoscritte	Totale conferimenti effettuati
6.650.000	3.350.000	-	-	10.000.000	200,00	10.000.000

Il Fondo calcola il valore unitario della quota al 31 dicembre 2013 pari a 52.381,646 euro; l'investimento della Fondazione ha quindi un valore di mercato pari a 10.476.329 euro.

### *Fondo Fondamenta II - 8.255.640 euro*

Il fondo mobiliare chiuso è gestito da Quadrivio Capital SGR S.p.A. (già Fondamenta SGR) ed è riservato a investitori qualificati. Il fondo si prefigge la costruzione di un portafoglio fortemente diversificato tramite investimenti diretti in aziende italiane di piccola-media dimensione e investimenti indiretti in fondi o veicoli d'investimento in private equity. La durata complessiva del fondo è di quindici anni a partire dalla data di primo closing avvenuta in data 9 dicembre 2010; il periodo di investimento termina invece nel dicembre del 2017. La Fondazione ha sottoscritto un impegno per complessivi 70 mln di euro, pari a 1.400 quote. Si riepilogano le movimentazioni dell'esercizio 2013:

Valore di bilancio al 31.12.2012	Richiami esercizio 2013	Rimborsi esercizio 2013	Svalutazione anno 2013	Valore di bilancio al 31.12.2013	Numero quote sottoscritte	Totale conferimenti effettuati
3.153.563	6.085.662	-	(983.585)	8.255.640	211,37	10.568.277



## 6. NOTA INTEGRATIVA

Il bilancio del fondo calcola il valore della quota alla data del 31 dicembre 2013 pari a euro 5.896,886; la Fondazione ha provveduto quindi a svalutare il valore di bilancio del fondo per 983.585 euro per riallinearlo al valore di mercato.

### *Secondo Fondo Italiano per le Infrastrutture F2I - 1.997.803 euro*

Il secondo fondo mobiliare chiuso F2I è promosso da F2I SGR S.p.A. ha una durata di 15 anni ed ha un periodo di investimento di quattro anni (con possibilità di estensione di altri due anni). Il fondo, che ricalca la struttura del primo fondo, è specializzato nell'investimento in operazioni attinenti al settore delle infrastrutture con particolare attenzione alle aree di investimento del primo fondo ed una ulteriore focalizzazione sul tema della gestione delle acque e dei rifiuti.

Il fondo ha chiuso il quarto closing nel mese di dicembre 2013 per complessivi 740 milioni di euro. La Fondazione ha sottoscritto un impegno per complessivi 10.000.000 euro da sottoscrivere tramite quote A.

Valore di bilancio al 31.12.2012	Richiami esercizio 2013	Rimborsi per secondo e terzo closing	Svalutazione anno 2013	Valore di bilancio al 31.12.2013	Numero quote sottoscritte	Totale conferimenti effettuati
1.798.802	752.765	(265.722)	(288.042)	1.997.803	10	2.319.256

Il bilancio del fondo calcola il valore della quota alla data del 31 dicembre 2013 pari a euro 199.780,266; la Fondazione ha provveduto quindi a svalutare il valore di bilancio del fondo per 288.042 euro per riallinearlo al valore di mercato.

### *Fondo Innogest Capital II 51.271 euro*

Il fondo mobiliare chiuso Innogest II è promosso da Innogest SGR SGR S.p.A., ha una durata di 10 anni a partire dal closing finale, ed è riservato ad investitori qualificati. Si propone di investire prevalentemente in Italia, in settori di attività caratterizzati dall'impiego di tecnologie innovative allo scopo di favorire processi di innovazione, di sviluppo e di trasferimento di tecnologie.

Il fondo ha iniziato l'attività di raccolta e ha raggiunto il secondo closing nel mese di aprile 2013 per complessivi 28,37 milioni di euro. La Fondazione ha sottoscritto un impegno per complessivi 1.000.000 euro. Si riepilogano le movimentazioni dell'esercizio 2013:



## 6. NOTA INTEGRATIVA

Valore di bilancio al 31.12.2012	Richiami esercizio 2013	Rimborsi esercizio 2013	Svalutazione anno 2013	Valore di bilancio al 31.12.2013	Numero quote richiamate	Totale conferimenti effettuati
-	80.000	-	(28.729)	51.271	8,00	80.000

Il bilancio del fondo calcola il valore della quota alla data del 31 dicembre 2013 pari a 512,706 euro per ciascuna delle quote che ogni sottoscrittore ha sottoscritto, per un controvalore complessivo delle quote di proprietà della Fondazione pari a 51.271 euro. La Fondazione ha provveduto quindi a svalutare il valore di bilancio del fondo per 28.729 euro per riallinearlo al valore di mercato.

### *Fondi Polaris euro zero*

Come già ricordato nella nota integrativa in relazione alla chiusura delle gestioni patrimoniali si precisa che nei primissimi giorni del 2013 sono state chiuse le gestioni patrimoniali monetaria e bilanciata gestite da Quaestio Capital Management SGR S.p.A.; tutti i fondi detenuti all'interno delle medesime sono confluiti all'interno della voce strumenti non immobilizzati non quotati. La Fondazione ha contestualmente stipulato in via transitoria un contratto di consulenza con la medesima Quaestio avente ad oggetto le scelte da operarsi nel caso di riscatti e conferimenti all'interno di questi fondi. L'operazione descritta era prevista nell'ambito della più completa ristrutturazione finalizzata a concentrare in Quaestio la gestione dei portafogli, che ha portato, alla metà del mese di marzo 2013, al conferimento di gran parte dei suddetti fondi (4,3 miliardi di euro) all'interno di Quamvis SCA Sicav/FIS Fund One, strumento di investimento di diritto lussemburghese, all'interno della quale sono ora gestiti circa 4,8 miliardi di euro. I fondi in oggetto sono stati poi tutti riscattati entro il mese di aprile 2013 con il conferimento dei fondi residui (493 milioni di euro) all'interno della gestione patrimoniale partecipazioni in essere con Quaestio. Si riepilogano di seguito le movimentazioni avvenute nei diversi fondi e le plusvalenze/minusvalenze realizzate:

## 6. NOTA INTEGRATIVA

	Gestore comparto	Valore di bilancio al 31 dicembre 2012	Sottoscrizioni esercizio 2013	Riscatti /switch esercizio 2012	Plusvalenze/ minusvalenze esercizio 2013	Valore di bilancio al 31 dicembre 2013	Rendimento 2013 *
Polaris Fund Geo Global Bond Total Return 1	Goldman Sachs	461.421.790	-	(461.421.790)	2.156.610	-	0,23%
Polaris Fund Geo Global Bond Total Return 2	Black Rock	107.289.706	-	(107.289.706)	79.266	-	0,07%
Polaris Fund Geo Global Bond Total Return 3	Pimco	214.336.829	-	(214.336.829)	1.985.056	-	1,13%
Polaris Fund Geo Global Bond Total Return 4	Amundi	199.946.331	-	(199.946.331)	265.754	-	0,31%
Polaris Fund Geo Global Bond Total Return 5	H 2 O	86.550.930	-	(86.550.930)	333.383	-	0,35%
Polaris Fund Geo Global Cash Plus	Mellon	179.737.924	-	(179.737.924)	675.029	-	0,44%
Polaris Fund Geo Global Diversified Strategies	Goldman Sachs	225.986.679	-	(225.986.679)	740.762	-	0,48%
Polaris Fund Geo Global Cash Plus 2	Anthilia	81.295.627	-	(81.295.627)	263.221	-	0,38%
Polaris Fund Geo Short Term Bond 3	BNP Paribas	231.591.222	-	(231.591.222)	709.696	-	0,36%
Polaris Fund Geo Short Term Bond 5	Pioneer	205.330.203	-	(205.330.203)	111.873	-	0,04%
Polaris Fund Geo Short Term Bond 6	Generali	182.307.165	-	(182.307.165)	376.086	-	0,37%
Polaris Fund Geo Short Term Bond 7	Western Assets	162.875.461	-	(162.875.461)	766.552	-	0,48%
Polaris Fund Geo Short Term Bond 8	Wellington	305.701.180	-	(305.701.180)	(108.385)	-	0,13%
Polaris Fund Geo Short Term Bond 10	Black Rock	203.504.341	-	(203.504.341)	180.350	-	0,09%
Polaris Fund Geo All Maturity	Pimco	313.530.307	-	(313.530.307)	2.404.548	-	0,77%
Polaris Fund Geo Global Advantage Bond	Pimco	249.343.905	-	(249.343.905)	3.048.425	-	1,74%
Polaris Fund Geo European Equity Total Return	Epsilon	78.389.398	-	(78.389.398)	882.620	-	1,13%
Polaris Fund Geo Global Balanced 1	Goldman Sachs	294.228.108	-	(294.228.108)	13.858.706	-	5,77%
Polaris Fund Geo Global Balanced 3	JP Morgan	273.064.548	-	(273.064.548)	9.459.104	-	3,46%
Polaris Fund Geo Global Balanced 4	Quaestio	275.527.206	-	(275.527.206)	12.309.314	-	4,47%
Polaris Fund Geo Equity Global 1	Templeton	207.262.205	-	(207.262.205)	24.638.820	-	11,89%
Polaris Fund Geo Equity Global 5	SSGA	329.812.390	-	(329.812.390)	39.161.183	-	11,08%
Polaris Fund Geo Environmental	Pictet	23.271.579	-	(23.271.579)	2.200.476	-	9,46%
Valore complessivo		4.892.305.034	-	(4.892.305.034)	116.498.449	-	

\* I rendimenti indicati si intendono al netto delle commissioni dirette e al lordo della fiscalità e si riferiscono al rendimento effettivo maturato sino al periodo di conferimento avvenuto tra marzo ed aprile 2013



## 6. NOTA INTEGRATIVA

### *Quamvis SCA Sicav/FIS Fund one euro 4.770.213.871*

Nel mese di marzo 2013 4,344 miliardi di euro dei fondi Polaris detenuti dalla Fondazione sono stati conferiti all'interno di Quamvis SCA Sicav/FIS Fund One, strumento di investimento di diritto lussemburghese gestito da Quaestio Capital Management SGR S.p.A.. Il nuovo strumento, che ha oggi un benchmark 13% monetario euro, 54% obbligazionario mondiale e 33% azionario globale, è costituito al fine di gestire in maniera aggregata tutti gli investimenti liquidi della Fondazione, realizzando una maggiore efficienza nella gestione dei margini sui derivati, delle operazioni di copertura dei cambi e della liquidità e consentendo una maggiore flessibilità alle mutate condizioni di mercato mediante una gestione di tipo overlay in derivati e tecniche di pooling per i gestori delegati. Si riepilogano di seguito le movimentazioni effettuate nel corso dell'esercizio 2013:

Primo conferimento	Ulteriori conferimenti	Riscatti	Rivalutazioni lorde	Valore di bilancio
4.344.509.379	444.999.999	111.221.708	91.926.201	4.770.213.871

I riscatti effettuati nell'esercizio, in relazione alle esigenze di liquidità della Fondazione, hanno generato plusvalenze per euro 781.526 e minusvalenze per euro 3.242. Alla fine dell'esercizio la Fondazione possiede n. 4.669.904,327 quote al valore unitario di euro 1021,48 per un controvalore complessivo di euro 4.770.213.871. Sulla rivalutazione, pari a euro 91.926.201, effettuata sulla base dell'ultimo valore del 2013 comunicato dal gestore, sono state accantonate imposte differite pari al 20% della rivalutazione lorda effettuata, così come dettagliato nell'apposita sezione del conto economico.



## 6. NOTA INTEGRATIVA

### 4. Crediti 9.769.267 euro

Descrizione	31.12.2013	31.12.2012
<i>Crediti per imposte anticipate attive</i>	7.437.393	8.034.217
<i>Crediti per caparra acquisto immobile</i>	1.293.245	-
<i>Crediti verso Intesa Sanpaolo S.p.A. per interessi maturati su obbligazioni</i>	277.743	1.040.668
<i>Crediti verso Fondazioni per progetto AGER</i>	306.254	868.830
<i>Crediti verso Microsoft</i>	127.500	-
<i>Crediti per progetti comuni</i>	96.643	223.389
<i>Crediti verso fondi</i>	77.849	-
<i>Crediti verso Assifero</i>	77.491	38.014
<i>Crediti per errata fatturazione</i>	26.413	-
<i>Crediti verso Fondazione Cariplo – Iniziative Patrimoniali S.p.A.</i>	21.872	21.793
<i>Crediti verso Fondazione De Agostini</i>	21.163	22.500
<i>Crediti per cauzioni</i>	3.278	10.278
<i>Crediti verso Poste Italiane S.p.A. per macchina affrancatrice</i>	1.940	1.877
<i>Crediti diversi</i>	250	2.270
<i>Credito IRAP</i>	233	29.995
<i>Crediti per anticipi concessi a dipendenti su TFR</i>	-	43.195
<i>Crediti verso Progetto Nord Uganda</i>	-	55.746
<i>Crediti per versamenti anticipati a Fondi</i>	-	187.500
<b>Totale</b>	<b>9.769.267</b>	<b>10.580.272</b>

Ad esclusione della voce “crediti per imposte anticipate attive” tutti i restanti crediti sono da intendersi esigibili entro l’esercizio successivo.

### 5. Disponibilità liquide 7.403.351 euro

Descrizione	31.12.2013	31.12.2012
<i>Conto corrente IT63M0306909400000038010126 Intesa Sanpaolo S.p.A.</i>	5.556.371	1.777.195
<i>Conto corrente IT27G0306909400100000002536 Intesa Sanpaolo S.p.A.</i>	1.488.352	1.488.575
<i>Conto corrente IT74T0306909400100000047343 Intesa Sanpaolo S.p.A.</i>	299.984	300.000
<i>Conto corrente IT08X0332101600000000089554 RBC</i>	55.652	-
<i>Cassa contanti</i>	2.874	2.814
<i>Valori bollati</i>	118	353
<b>Totale</b>	<b>7.403.351</b>	<b>3.568.937</b>



## 6. NOTA INTEGRATIVA

Nel corso del 2013 è stato aperto un conto corrente necessario per appoggiare le operazioni di investimento e disinvestimento relative al nuovo strumento della SIF.

### 6. Ratei e risconti attivi 73.935 euro

#### Risconti attivi 73.935 euro

Descrizione	31.12.2013	31.12.2012
<i>Polizze assicurative</i>	36.977	32.025
<i>Abbonamenti vari</i>	11.961	10.649
<i>Altri canoni di manutenzione</i>	10.761	8.571
<i>Canone abbonamento Ned Davis</i>	4.831	4.752
<i>Abbonamento Arel</i>	4.583	4.596
<i>Canoni telefonici</i>	3.223	3.297
<i>Canone rassegna stampa</i>	1.599	-
<i>Totale</i>	73.935	63.890

## PASSIVO

### 1. Patrimonio netto 6.624.106.941 euro

#### a) Fondo di dotazione 3.394.641.811 euro

Si è originato dal valore di bilancio dell'azienda conferita e si è incrementato, nell'esercizio 1999/2000, così come previsto dal punto 14.5 dell'Atto di indirizzo, degli importi della riserva per opere d'arte e del fondo per l'acquisto di opere d'arte, come di seguito indicato:

<i>Valore di bilancio dell'azienda conferita</i>	3.390.402.043
<i>Riserva per opere d'arte</i>	2.173.941
<i>Fondo per l'acquisto di opere d'arte</i>	2.065.827
<i>Totale fondo di dotazione</i>	3.394.641.811

#### b) Riserva ex art. 7 Legge n. 218/1990 (riserva da conferimento) 1.643.044.722 euro

Rappresenta i maggiori valori che la conferitaria Cariplo S.p.A. ha iscritto a suo tempo nel proprio bilancio su immobili e partecipazioni in sede di scorporo dell'attività bancaria ai sensi della Legge 30 luglio 1990, n. 281, e del D. lgs. 20 novembre 1990, n. 356.



## 6. NOTA INTEGRATIVA

### ***c) Riserva per plusvalenza vendita conferitaria Cariplo S.p.A. 232.311.577 euro***

Corrisponde alla differenza tra il prezzo di vendita della controllata, pari a 4.451.318.066 euro, ed il corrispondente valore di carico di 4.219.006.489 euro.

### ***d) Riserva a salvaguardia del valore reale del patrimonio 99.115.782 euro***

La Fondazione, al fine di garantire l'integrità del patrimonio nel tempo, come previsto dal comma 4 dell'articolo 7 del previgente statuto, negli esercizi 1997/1998 e 1998/1999 ha effettuato accantonamenti alla riserva a salvaguardia del valore reale del patrimonio per complessivi 99.115.782 euro; tale importo consegue dalla applicazione della media degli indici dei prezzi al consumo rilevati tempo per tempo dall'Istat all'ammontare del patrimonio netto, rappresentato dal fondo di dotazione, dalla riserva da conferimento, dalla riserva per plusvalenza vendita conferitaria e, per l'esercizio 1998/1999, dalla riserva a salvaguardia del valore reale del patrimonio costituita nell'esercizio precedente, detratti gli investimenti in partecipazioni per i quali l'accantonamento è stato effettuato in un'unica soluzione nel momento della dismissione delle partecipazioni medesime. Al fine di garantire una migliore chiarezza espositiva del patrimonio netto e per offrire una rappresentazione storica dei predetti accantonamenti, si è reputato opportuno mantenere anche per l'esercizio 2012 questa riserva tra le poste del patrimonio netto e di non trasferirla al Fondo di dotazione.

### ***e) Riserva obbligatoria ex art. 8, comma 1, lett. c), D. Lgs. n. 153/1999 euro 702.748.454***

La riserva obbligatoria, istituita dall'articolo 8, comma 1, lett. c) D. lgs. 153/1999, accoglie gli accantonamenti effettuati a partire dall'esercizio 1999/2000; la misura dell'accantonamento per l'anno 2013 è stata determinata in conformità al Decreto del Direttore Generale del Dipartimento del Tesoro del 25 marzo 2013.



## 6. NOTA INTEGRATIVA

Accantonamento esercizio 1999/2000	49.657.072
Accantonamento esercizio 2001	57.110.566
Accantonamento esercizio 2002	44.516.902
Accantonamento esercizio 2003	39.200.349
Accantonamento esercizio 2004	46.875.749
Accantonamento esercizio 2005	88.377.596
Accantonamento esercizio 2006	80.131.321
Accantonamento esercizio 2007	88.366.274
Accantonamento esercizio 2008	15.590.416
Accantonamento esercizio 2009	63.540.264
Accantonamento esercizio 2010	33.277.624
Accantonamento esercizio 2012	54.291.955
Accantonamento esercizio 2013	41.812.366
<b>Totale</b>	<b>702.748.454</b>

### **f) Riserva per l'integrità del patrimonio 551.063.588 euro**

E' costituita da accantonamenti volti a conservare il valore del patrimonio della Fondazione. Negli esercizi 1999/2000 e 2001 l'accantonamento è stato calcolato in misura pari alla differenza tra la media degli indici dei prezzi al consumo, rilevati tempo per tempo dall'Istat, applicati all'ammontare del patrimonio netto detratti gli investimenti in partecipazioni, per i quali i relativi accantonamenti venivano effettuati in un'unica soluzione all'atto della dismissione delle partecipazioni medesime, e l'accantonamento a riserva obbligatoria ex articolo 8, comma 1, lett. c), D. lgs. 153/1999. A partire dall'esercizio 2002 l'accantonamento dell'anno è sempre stato pari al 15% dell'avanzo dell'esercizio (ad esclusione dell'esercizio 2011 che ha registrato un disavanzo), misura massima consentita nei diversi esercizi. La misura dell'accantonamento per l'anno 2013 è stata determinata in conformità al Decreto del Direttore Generale del Dipartimento del Tesoro del 25 marzo 2013.

Accantonamento esercizio 1999/2000	64.028.613
Accantonamento esercizio 2001	40.049.364
Accantonamento esercizio 2002	33.387.676
Accantonamento esercizio 2003	29.400.262
Accantonamento esercizio 2004	35.156.811
Accantonamento esercizio 2005	66.283.197
Accantonamento esercizio 2006	60.098.491
Accantonamento esercizio 2007	66.274.706
Accantonamento esercizio 2008	11.692.812
Accantonamento esercizio 2009	47.655.198
Accantonamento esercizio 2010	24.958.218
Accantonamento esercizio 2012	40.718.966
Accantonamento esercizio 2013	31.359.275
<b>Totale</b>	<b>551.063.588</b>



## 6. NOTA INTEGRATIVA

### *g) Riserva da donazioni euro 1.181.007*

La riserva era pari al 31 dicembre 2012 a 1.201.007 euro e si riferiva alla donazione di n. 33 dipinti del pittore Gianfranco Manara, di un dipinto di Ottavio Grolla, dalla donazione del Sig. Gastone Ferrari e dalla donazione di un vaso cinese. Nell'esercizio 2013 scende di 20 mila euro in relazione alla chiusura del contenzioso della donazione riguardante il Sig. Gastone Ferrari.

Prospetto variazioni avvenute nell'esercizio 2013 nelle voci componenti il patrimonio netto.

Descrizione	Valori al 31.12.2012	Variazioni esercizio 2013	Valori al 31.12.2013
<i>Fondo di dotazione</i>	3.394.641.811	-	3.394.641.811
<i>Riserva ex art. 7 Legge 218/1990</i>	1.643.044.722	-	1.643.044.722
<i>Riserva per plusvalenza vendita conferitaria Cariplo S.p.A.</i>	232.311.577	-	232.311.577
<i>Riserva a salvaguardia del valore reale del patrimonio</i>	99.115.782	-	99.115.782
<i>Riserva obbligatoria ex art. 8 lett. C) D. Lgs. n. 153/1999</i>	660.936.088	41.812.366	702.748.454
<i>Riserva per l'integrità del patrimonio</i>	519.704.313	31.359.275	551.063.588
<i>Riserva da donazione</i>	1.201.007	(20.000)	1.181.007
<i>Avanzo/disavanzo residuo</i>	-	-	-
<i>Avanzo dell'esercizio</i>	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>6.550.955.301</b>	<b>73.151.640</b>	<b>6.624.106.941</b>

### **2. Fondi per l'attività d'istituto 306.384.782 euro**

*Fondo di stabilizzazione delle erogazioni 200.167.083 euro*

<i>Valore di bilancio al 31 dicembre 2012</i>	206.909.272
<i>Utilizzi esercizio 2013</i>	(6.742.189)
<i>Accantonamenti esercizio 2013</i>	-
<i>Valore di bilancio al 31 dicembre 2013</i>	200.167.083

Come già esplicitato nei criteri di valutazione il fondo di stabilizzazione ha la precisa funzione di limitare la variabilità delle erogazioni d'esercizio in un orizzonte temporale pluriennale. In questo esercizio è stato utilizzato per euro 6.742.189.



## 6. NOTA INTEGRATIVA

*Fondo per le erogazioni nei settori rilevanti 41.486.704 euro  
per le attività istituzionali 40.585.701 euro*

<i>Valore al 31 dicembre 2012</i>	<i>35.298.610</i>
<i>Stanziamenti esercizio 2013</i>	<i>134.755.278</i>
<i>Cofinanziamenti ricevuti</i>	<i>868.531</i>
<i>Contributi revocati</i>	<i>6.428.274</i>
<i>Erogazioni assegnate nell'esercizio 2013</i>	<i>(136.774.992)</i>
<i>Altri movimenti</i>	<i>10.000</i>
<i>Valore al 31 dicembre 2013</i>	<i>40.585.701</i>

*Fondo per la costituzione delle Fondazioni Comunitarie euro zero*

<i>Valore al 31 dicembre 2012</i>	<i>16.888</i>
<i>Erogazioni assegnate nell'esercizio</i>	<i>(1.911.336)</i>
<i>Accantonamenti esercizio</i>	<i>1.894.448</i>
<i>Valore al 31 dicembre 2013</i>	<i>-</i>

*Fondo contribuzione Fondazioni Comunitarie 901.003 euro*

<i>Valore al 31 dicembre 2012</i>	<i>1.330.028</i>
<i>Accantonamenti dell'esercizio</i>	<i>-</i>
<i>Erogazioni per raggiungimenti degli obiettivi</i>	<i>(429.025)</i>
<i>Valore al 31 dicembre 2013</i>	<i>901.003</i>

Si riferisce agli accantonamenti effettuati per il riconoscimento di contributi a favore delle Fondazioni Comunitarie da rilasciare ove le stesse raggiungano, nei prossimi esercizi, gli obiettivi di raccolta patrimoniale fissati per gli esercizi 2011, 2012 e 2013.

### **d. Altri fondi 64.730.995 euro**

*Riserva per crediti d'imposta verso l'erario 29.387.167 euro*

Risulta così composta alla data del 31 dicembre 2013



## 6. NOTA INTEGRATIVA

Descrizione	31.12.2013	31.12.2012
<i>Riserva crediti d'imposta verso l'erario esercizio 1994/1995 ceduto alla conferitaria Cariplo S.p.A.; ricavo della cessione euro 17.299.289, interessi maturati dall'1.6.1996 sul ricavo della cessione euro 12.087.878</i>	29.387.167	28.695.195
<b>Totale</b>	<b>29.387.167</b>	<b>28.695.195</b>

*Fondo per la dotazione della Fondazione per il Sud 34.406.811 euro*

E' stato costituito nel corso dell'esercizio 2006 per controbilanciare l'iscrizione nell'attivo del bilancio della partecipazione nella Fondazione per il Sud; l'importo è pari al fondo di dotazione sottoscritto dalla Fondazione Cariplo.

*Altri 937.017 euro*

Il fondo si riferisce al fondo nazionale per le Iniziative comuni tra la Fondazioni Bancarie: ricomprende euro 529.347 relativi all'accantonamento fatto nell'esercizio 2012 ed euro 407.670 relativi all'accantonamento di questo esercizio.

### **3. Fondi per rischi ed oneri 18.385.240 euro**

Accoglie gli accantonamenti relativi a fronteggiare il capital gain relativo alle plusvalenze che saranno realizzate al momento della cessione delle quote di Quamvis SCA Sicav/FIs Fund One. Le imposte sono prudenzialmente stimate al 20% della plusvalenza fiscale latente al momento della chiusura del bilancio.

### **4. Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato 1.500.812 euro**

Ricomprende gli accantonamenti per i diritti maturati dal personale dipendente per il trattamento di fine rapporto alla data di chiusura dell'esercizio in base alle disposizioni di legge ed ai contratti di lavoro in vigore; tutti i dipendenti hanno optato per il mantenimento del fondo in azienda (in alternativa all'investimento in fondi pensione). Viene esposto al netto degli anticipi già liquidati ai dipendenti.

<i>Valore al 31 dicembre 2012</i>	1.326.608
<i>Decrementi per utilizzi anno 2013</i>	(56.734)
<i>Accantonamenti esercizio 2013</i>	230.938
<i>Valore al 31 dicembre 2013</i>	1.500.812



## 6. NOTA INTEGRATIVA

### 5. Erogazioni deliberate 428.986.223 euro

<i>Contributi deliberati e non pagati al 31 dicembre 2012</i>	465.866.448
<i>Contributi assegnati</i>	138.246.822
<i>Contributi relativi a cofinanziamenti ricevuti</i>	868.530
<i>Contributi pagati</i>	(169.567.303)
<i>Contributi revocati</i>	(6.428.274)
<i>Contributi deliberati e non pagati al 31 dicembre 2013</i>	428.986.223

### 6. Fondo per il volontariato ex art. 15 Legge n. 266/1991 13.692.563 euro

Nel corso dell'esercizio 2013 il fondo ha subito le seguenti movimentazioni:

<i>Valore al 31 dicembre 2012</i>	15.537.813
<i>Pagamenti effettuati nell'esercizio</i>	(7.420.232)
<i>Assegnazioni da fondi progetto SUD</i>	-
<i>Accantonamenti esercizio</i>	5.574.982
<i>Valore al 31 dicembre 2013</i>	13.692.563

## 6. NOTA INTEGRATIVA

Si riportano di seguito in dettaglio tutti gli accantonamenti effettuati, i pagamenti eseguiti ed i residui ancora da liquidare a favore dei fondi regionali per il volontariato.

Regione	ACCANTONAMENTI									
	Periodo 1992/2000	Periodo 2001/2006	Periodo 2007/2010	Esercizio 2011	Esercizio 2012	Esercizio 2013	Totale accantonato	Pagamenti effettuati	Fondi residui al 31.12.2013	
Abruzzo	908.964	1.242.665	953.356	-	229.948	-	3.334.933	(3.104.985)	229.948	
Basilicata	1.342.788	254.937	-	-	-	-	1.597.725	(1.597.725)	-	
Calabria	2.737.222	3.033.942	2.119.741	-	225.416	-	8.116.321	(7.890.905)	225.416	
Campania	3.233.020	3.744.988	1.196.157	-	-	-	8.174.165	(7.973.494)	200.671	
Emilia Romagna	392.507	-	-	-	-	-	392.507	(392.507)	-	
Friuli Venezia Giulia	805.673	1.726.365	908.740	-	280.975	-	3.721.753	(3.290.777)	430.976	
Lazio	908.964	3.547.505	2.328.230	-	474.968	-	7.169.667	(6.694.699)	474.968	
Liguria	392.507	2.602.612	1.175.000	-	-	-	4.170.119	(4.170.119)	-	
Lombardia	21.509.825	31.686.594	24.105.851	436.610	7.880.734	2.787.491	88.407.105	(79.810.053)	8.597.052	
Marche	154.937	-	-	-	-	-	154.937	(154.937)	-	
Molise	-	571.912	396.000	-	-	-	967.912	(967.912)	-	
Piemonte	1.236.059	-	-	-	-	-	1.236.059	(1.236.059)	-	
Puglia	3.801.122	3.447.431	1.529.214	-	230.043	-	9.007.810	(8.777.767)	230.043	
Sardegna	2.277.907	1.676.906	1.069.320	-	-	-	5.024.133	(5.024.133)	-	
Sicilia	1.704.307	3.476.583	1.679.214	-	500.000	-	7.360.104	(6.860.104)	500.000	
Toscana	704.882	-	-	-	-	-	704.882	(704.882)	-	
Umbria	516.457	190.816	120.000	-	-	-	827.273	(827.273)	-	
Veneto	392.508	-	-	-	-	-	392.508	(376.510)	15.998	
Da ripartire	-	-	-	-	-	2.787.491	2.787.491	-	2.787.491	
<b>Totale</b>	<b>43.019.649</b>	<b>57.203.256</b>	<b>37.490.823</b>	<b>436.610</b>	<b>9.822.084</b>	<b>5.574.982</b>	<b>153.547.404</b>	<b>(139.854.841)</b>	<b>13.692.563</b>	



## 6. NOTA INTEGRATIVA

### 7. Debiti 2.228.329 euro

#### 1) Debiti tributari 358.845 euro

Descrizione	31.12.2013	31.12.2012
<i>Ritenute Irpef su compensi per attività professionali, prestazioni coordinate e continuative e redditi di lavoro dipendente oltre a ritenute d'acconto 4% su erogazioni e addizionali regionali e comunali</i>	358.845	355.178
<i>Capital gain relativi alla cessione di azioni F2I SGR S.p.A.</i>	-	23.802
<i>Saldo Irap</i>	-	-
<b>Totale</b>	<b>358.845</b>	<b>378.980</b>

Tutte le voci di debito sopra elencate sono da intendersi esigibili entro l'esercizio successivo.

#### 2) Altri debiti 1.869.484 euro

Descrizione	31.12.2013	31.12.2012
<i>Verso fornitori</i>	720.853	807.263
<i>Fatture da ricevere</i>	410.371	1.857.116
<i>Verso dipendenti per ferie e permessi</i>	399.445	366.158
<i>Verso enti previdenziali e assistenziali</i>	243.789	229.856
<i>Verso Centri servizi Volontariato</i>	70.000	-
<i>Imposta di bollo</i>	10.200	3.600
<i>Verso amministratori, sindaci e collaboratori</i>	9.477	15.491
<i>Diversi</i>	5.349	11.308
<i>Verso enti per erogazioni in attesa di coordinate bancarie corrette</i>	-	130.000
<b>Totale</b>	<b>1.869.484</b>	<b>3.420.792</b>

Tutte le voci di debito sopra elencate sono da intendersi esigibili entro l'esercizio successivo.



## 6. NOTA INTEGRATIVA

### 8. Ratei e risconti passivi 143.249 euro

#### Ratei passivi 143.249 euro

Descrizione	31.12.2013	31.12.2012
<i>Quattordicesima mensilità maturata a favore dei lavoratori dipendenti</i>	141.519	132.173
<i>Costi diversi</i>	1.730	6.219
<i>Compenso per revisione</i>	-	22.712
<b>Totale</b>	<b>143.249</b>	<b>161.104</b>

#### Conti d'ordine

##### *Beni di terzi*

Descrizione	Quantità al 31.12.2013
<i>Autovetture in locazione</i>	2
<i>Fotocopiatrici in locazione</i>	9
<b>Totale</b>	<b>11</b>



## 6. NOTA INTEGRATIVA

### *Beni presso terzi*

Descrizione	Valori nominali al 31.12.2013	Quantità al 31.12.2013
<i>Presso Intesa Sanpaolo S.p.A.:</i>		
- obbligazioni	38.317.557	
- azioni		806.765.362
- opere d'arte		34
<i>Presso Quadrivio Capital SGR S.p.A.</i>		
- quote fondi comuni di investimento		398
<i>Presso F2I SGR S.p.A.</i>		
- quote fondi comuni di investimento		143
<i>Presso Mandarin Capital Partner (azioni)</i>		17.815
<i>Presso Clessidra SGR S.p.A.</i>		
- quote fondi comuni di investimento		1.000
<i>Presso Prelios SGR S.p.A.</i>		
- quote fondi comuni di investimento		88
<i>Presso Fondaco SGR S.p.A.</i>		
- quote fondi comuni di investimento		200
<i>Presso Polaris Real Estate SGR S.p.A.</i>		
- quote fondi comuni di investimento		245
<i>Presso Beni Stabili SGR S.p.A.</i>		
- quote fondi comuni di investimento		54
<i>Presso Equinox Two (azioni)</i>		2.510
<i>Presso Finlombarda SGR S.p.A.</i>		
- quote fondi comuni di investimento		399
<i>Presso REAM SGR S.p.A.</i>		
- quote fondi comuni di investimento		200
<i>Presso Innogest SGR S.p.A.</i>		
- quote fondi comuni di investimento		8
<b>Totali</b>	<b>38.317.557</b>	<b>806.765.362</b>

### *Impegni*

La Fondazione ha assunto una serie di impegni verso fondi chiusi mobiliari ed immobiliari, verso una partecipata ed inoltre impegni relativi a obbligazioni Intesa Sanpaolo per interventi a favore di università e pro sanità.

Si riassumono di seguito gli impegni complessivi in essere:



## 6. NOTA INTEGRATIVA

Descrizione	31.12.2013	31.12.2012
<i>Mandarin Capital Partners SCA SICAR</i>	498.456	553.656
<i>Equinox TWO SCA</i>	1.401.714	2.053.993
<i>Fondo Clessidra Capital Partner</i>	472.625	860.125
<i>Fondo Next</i>	3.477.000	4.095.000
<i>Fondo Euromed</i>	673.200	3.192.750
<i>Fondo FIL (Federale Immobiliare Lombardia)</i>	33.000.000	16.500.000
<i>Fondo FIL 2</i>	600.000	600.000
<i>Fondo PPP Italia</i>	2.706.268	4.126.968
<i>Fondo F2i</i>	13.544.713	34.528.779
<i>Fondo F2i secondo</i>	7.680.744	8.167.787
<i>Fondo TT Venture</i>	3.012.753	4.559.628
<i>Fondo Clessidra Capital Partner II</i>	5.376.903	15.853.257
<i>Fondo Microfinanza 1</i>	22.877.640	22.877.640
<i>Fondo Social &amp; Human Purpose</i>	-	3.350.000
<i>Fondo Fondamenta II</i>	59.431.723	65.517.386
<i>Fondo Innogest Capital II</i>	920.000	-
<i>Fondo Policlinico</i>	17.500.000	-
<i>Polaris Real Estate SGR S.p.A.</i>	2.220.880	2.220.880
<i>Obbligazioni Intesa Sanpaolo</i>	8.583.250	83.957.843
<b>Totale</b>	<b>183.977.869</b>	<b>273.015.692</b>

Si precisa che per una migliore comparabilità del bilancio sono stati riesposti i dati relativi agli impegni in essere alla data del 31 dicembre 2012 precedentemente descritti solamente all'interno delle rispettive singole voci dell'attivo patrimoniale.



## 6. NOTA INTEGRATIVA

### CONTO ECONOMICO

#### 1. Risultato delle gestioni patrimoniali individuali 10.291.932 euro

Per un maggiore dettaglio dei rendimenti dei singoli fondi detenuti all'interno delle gestioni patrimoniali si rimanda all'apposita tabella dello stato patrimoniale.

Descrizione		2013		2012
<i>Gestione monetaria</i>		-		7.795.764
- rivalutazione comparti e plusvalenze realizzate	-		9.666.921	
- svalutazione comparti	-		(222.824)	
- interessi su conto corrente			299	
- interessi su operazioni di pronti contro termine	-		-	
- capital gain	-		(1.648.632)	
<i>Gestione bilanciata</i>		-		198.693.852
- rivalutazione comparti/plusvalenze	-		241.932.008	
- svalutazione comparti	-		(665.516)	
- imposte differite attive	-		-	
- interessi su conto corrente	-		2.565	
- capital gain	-		(42.575.205)	
<i>Gestione Quaestio</i>		10.291.932		11.734.690
- risultato netto strumenti derivati di copertura e fondi Polaris	(105.440.065)		(29.533.203)	
- rivalut/svalutazione partecipazioni	110.658.064		36.050.929	
- imposte differite attive	-		-	
- dividendi	5.670.758		6.125.529	
- capital gain	(596.825)		(908.565)	
<b>Totale</b>		<b>10.291.932</b>		<b>218.224.306</b>

Per i dettagli delle rivalutazioni si rimanda alla sezione dello stato patrimoniale riguardante le gestioni patrimoniali. Le commissioni di gestione sono ricomprese e dettagliate all'interno della voce 7 d del conto economico, oneri per servizi di gestione del patrimonio.

#### 2. Dividendi e proventi assimilati 60.618.324 euro

*b) da partecipazioni diverse da quelle in società strumentali 58.096.784 euro*



## 6. NOTA INTEGRATIVA

La voce è composta da dividendi su partecipazioni diverse da quelle strumentali; i dividendi vengono indicati al lordo della tassazione fiscale.

I dividendi hanno reso il 3,15% se raffrontati al valore di carico netto di tutte le partecipazioni in bilancio alla data di stacco.

Società partecipata	Dividendo percepito anno 2013	Rendimento % 2013		Dividendo percepito anno 2012	Rendimento % 2012	
		Su valore di bilancio	Su valore di Borsa		Su valore di bilancio	Su valore di Borsa
<i>Intesa Sanpaolo S.p.A.</i>	38.351.463	2,52	3,39	38.351.463	2,52	4,72
<i>Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.</i>	18.632.355	10,54	n.d.	9.523.040	10,59	n.d.
<i>Quaestio Investment SA</i>	112.966	6,91	n.d.	-	-	n.d.
<i>Fond. Cariplo – iniz. Patr. S.p.A.</i>	1.000.000	1,60	n.d.	-	-	n.d.
<b>Totale</b>	<b>58.096.784</b>	<b>3,15</b>		<b>47.874.503</b>	<b>2,69</b>	

*n.d. non determinabile*

### **c) da strumenti finanziari non immobilizzati 2.521.540 euro**

*c. 1) dividendi e proventi da fondi 2.521.540 euro*

Si riferiscono interamente ai dividendi e proventi distribuiti dai fondi chiusi Armilla e F2I; i dividendi vengono esposti al netto delle ritenute fiscali subite alla fonte. I rendimenti netti dei fondi risultano pari rispettivamente al 2,17% e al 2,60% per l'anno 2013.

Descrizione	2013	2012
<i>Dividendi fondo PPP</i>	-	183.343
<i>Dividendi fondo Armilla</i>	43.432	144.257
<i>Dividendi fondo Cloe</i>	-	126.126
<i>Dividendi Equinox</i>	-	41.594
<i>Dividendi e proventi fondo F2I</i>	2.478.108	-
<b>Totale</b>	<b>2.521.540</b>	<b>495.320</b>

### **3. Interessi e proventi assimilati 2.672.272 euro**

**a) da immobilizzazioni finanziarie 841.235 euro**



## 6. NOTA INTEGRATIVA

Descrizione	2013	2012
<i>Interessi su obbligazioni Intesa Sanpaolo S.p.A. per interventi Pro Università e Pro Sanità e interventi a favore del Teatro alla Scala</i>	841.235	2.424.541
<b>Totale</b>	841.235	2.424.541

Le obbligazioni emesse da Intesa Sanpaolo S.p.A. per interventi in favore delle Università, della Sanità e del Teatro alla Scala, hanno un rendimento variabile indicizzato all'inflazione che, per l'esercizio 2013 è risultato pari al 2,05% netto su base annua (3,75% nel 2012); la diminuzione degli interessi percepiti su tali obbligazioni è riconducibile sia alla diminuzione del tasso di interesse ottenuto sia allo stock esistente di obbligazioni sottoscritte che scende infatti da 55,8 mln di euro di fine 2012 a 38,3 mln di euro di fine 2013.

### ***b) da strumenti finanziari non immobilizzati 1.801.584 euro***

Descrizione	2013	2012
<i>Proventi netti fondo Clessidra II</i>	1.796.004	
<i>Interessi su fondo F2I secondo</i>	5.580	-
<b>Totale</b>	1.801.584	-

### ***c) da crediti e disponibilità liquide 29.453 euro***

Descrizione	2013	2012
<i>Interessi su conto corrente presso Intesa Sanpaolo S.p.A.</i>	29.453	9.094
<b>Totale</b>	29.453	9.094



## 6. NOTA INTEGRATIVA

### 4. Rivalutazione (Svalutazione) netta di strumenti finanziari non immobilizzati 89.237.116 euro

Descrizione	2013	2012
<i>Rivalutazione quote Quamvis SCA Sicav/FIS Fund one</i>	91.926.202	-
<i>Riprese di valore Microfinanza 1</i>	518.064	1.150.188
<i>Riprese di valore /svalutazione Fondo PPP</i>	260.850	(429.383)
<i>Svalutazione Fondo Innogest II</i>	(28.729)	-
<i>Svalutazione Fondo Clessidra I</i>	(275.447)	(6.060.839)
<i>Svalutazione Fondo F2I II</i>	(288.042)	(33.412)
<i>Svalutazione Fondo Next</i>	(386.313)	(502.127)
<i>Svalutazione Fondo Euromed</i>	(431.681)	(289.625)
<i>Riprese di valore/svalutazione Equinox II S.C.A.</i>	(450.741)	511.929
<i>Svalutazione Fondo TT Venture</i>	(623.462)	(882.394)
<i>Svalutazione Fondo Fondamenta II</i>	(983.585)	(925.880)
<i>Riprese di valore Fondo Clessidra II</i>	-	1.462.415
<i>Riprese di valore Mandarin Capital Partners</i>	-	353.529
<b>Totale</b>	<b>89.237.116</b>	<b>(5.645.599)</b>

Per un maggiore dettaglio sulle rivalutazioni e sulle svalutazioni si rimanda a quanto già esposto nelle apposite tabelle contenute nella parte esplicativa della nota integrativa riguardante lo stato patrimoniale. Si fa presente che la rivalutazione indicata delle quote detenute in Quamvis SCA Sicav/FIS Fund One è da intendersi al lordo delle imposte, pari al 20%, stanziata nell'apposita voce di conto economico.

### 5. Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati 95.048.099 euro

Descrizione	2013	2012
<i>Plusvalenze realizzate sul conferimento dei fondi Polaris</i>	116.700.731	
<i>Minusvalenze realizzate sul conferimento dei fondi Polaris</i>	(202.282)	
<i>Capital gain sul conferimento dei fondi Polaris</i>	(22.072.260)	
<i>Plusvalenze riscatto quote Quamvis SCA Sicav Fis Fund One</i>	781.526	-
<i>Minusvalenze riscatto quote Quamvis SCA Sicav Fis Fund One</i>	(3.242)	-
<i>Capital gain sui riscatti quote Quamvis SCA Sicav Fis Fund One</i>	(156.374)	-
<b>Totale</b>	<b>95.048.099</b>	<b>-</b>



## 6. NOTA INTEGRATIVA

Per un maggiore dettaglio delle plusvalenze realizzate sul conferimento dei fondi Polaris si rimanda alla tabella di stato patrimoniale.

Le quote di Quamvis SCA Sicav Fis Fund One vengono riscattate durante l'anno a seconda delle esigenze di cassa della Fondazione.

### 6. Rivalutazione (Svalutazione) netta di immobilizzazioni finanziarie (15.894.277) euro

Descrizione	2013	2012
Svalutazione partecipazione Futura Invest S.p.A.	(15.424.629)	(3.255.044)
Svalutazione partecipazione Extranca S.p.A.	-	(406.465)
Svalutazione partecipazione Gius. Laterza & Figli S.p.A.	(52.256)	(375.957)
Svalutazione partecipazione Ist. Enciclopedia fondata da G. Treccani S.p.A.	(417.392)	
Svalutazione partecipazione Meridiana S.p.A.	-	(208.095)
<b>Totale</b>	<b>(15.894.277)</b>	<b>(4.245.561)</b>

La partecipazione in Futura Invest S.p.A. è stata svalutata sulla base del fair market value della medesima alla data del 30 giugno 2013, data di approvazione dell'ultimo bilancio; si è valutata la perdita della società di natura durevole anche alla luce dei risultati d'esercizio che hanno fatto segnare perdite nell'ultimo triennio; le perdite si riferiscono soprattutto ad investimenti effettuati nel campo delle energie alternative che hanno fatto registrare ingenti svalutazioni nel corso dell'esercizio 2012/2013. Tali svalutazioni hanno a loro volta influito sulla valutazione delle azioni proprie in portafoglio alla società che sono state anch'esse pesantemente svalutate.

Le partecipazioni detenute in Gius. Laterza & Figli S.p.A. e Istituto dell'Enciclopedia fondata da G. Treccani S.p.A. sono state svalutate sulla base del valore del patrimonio netto pro quota valutando le perdite in capo alle medesime di carattere durevole stante i risultati economici negativi degli ultimi esercizi.

### 7. Oneri 13.460.614 euro

#### a) *Compensi e rimborsi spese organi statutari 1.988.277 euro*

Gli organi statutari della Fondazione Cariplo sono costituiti dalla Commissione Centrale di Beneficenza, composta di trentasette membri oltre al Presidente ed ai due Vice Presidenti,



## 6. NOTA INTEGRATIVA

dal Consiglio di Amministrazione formato da 9 membri e dal Collegio Sindacale composto da 3 Sindaci effettivi e due supplenti.

Descrizione		2013		2012
<i>Commissione Centrale di Beneficenza:</i>		967.689		852.955
<i>Gettoni di presenza</i>	816.594		722.250	
<i>Oneri accessori (Irap, Contributi Inps, etc.)</i>	136.207		119.446	
<i>Rimborsi spese</i>	14.888		11.259	
<i>Consiglio di Amministrazione:</i>		767.874		725.519
<i>Compensi e gettoni di presenza</i>	668.281		649.000	
<i>Oneri accessori (Irap, Contributi Inps, etc.)</i>	92.461		76.519	
<i>Rimborsi spese</i>	7.132		-	
<i>Collegio Sindacale:</i>		252.714		259.547
<i>Compensi e gettoni di presenza</i>	239.275		243.815	
<i>Oneri accessori (cassa di previdenza e rivalsa INPS)</i>	9.668		9.826	
<i>Rimborsi spese</i>	3.771		5.906	
<b>Totale</b>		<b>1.988.277</b>		<b>1.838.021</b>

All'interno dei compensi riguardanti la Commissione Centrale di Beneficenza sono ricompresi 565.318 euro quali compensi e oneri relativi allo svolgimento di sottocommissioni (539.896 euro lo scorso anno).

### ***b) Per il personale 4.280.927 euro***

La Fondazione opera solo con personale assunto direttamente alle proprie dipendenze.

Descrizione		2013		2012
<i>Stipendi e oneri personale dipendente:*</i>		4.280.927		4.100.668
<i>- stipendi</i>	2.831.748		2.704.776	
<i>- contributi Inps e premi Inail</i>	785.644		765.762	
<i>- trattamento di fine rapporto</i>	225.670		228.171	
<i>- contributi previdenziali dirigenti</i>	164.772		158.503	
<i>- irap</i>	110.037		104.889	
<i>- buoni pasto</i>	79.727		73.943	
<i>- corsi di formazione e aggiornamento</i>	45.402		29.200	
<i>- altri oneri (polizze, rimborsi, ecc.)</i>	37.927		35.424	
<b>Totale</b>		<b>4.280.927</b>		<b>4.100.668</b>

\*all'interno di tale voce il costo per il personale addetto alla gestione del patrimonio ammonta a euro 414.563.



## 6. NOTA INTEGRATIVA

Nel corso dell'anno si sono avute 6 nuove assunzioni e due uscite tutte a livello impiegatizio.

Alla data del 31 dicembre 2013 il personale risulta così composto:

Descrizione	31.12.2013	31.12.2012
<i>Dirigenti</i>	9	9
<i>Quadri *</i>	8	8
<i>Impiegati **</i>	48	44
<b>Totale</b>	<b>65</b>	<b>61</b>

\* di cui una risorsa distaccata e una risorsa part time

\*\* di cui sette risorse part time e quattro risorse a tempo determinato

La ripartizione per singoli uffici risulta la seguente:

Descrizione	31.12.2013	31.12.2012
<i>Ufficio attività filantropiche *</i>	38	35
<i>Segreterie**</i>	6	5
<i>Servizio Amministrativo***</i>	5	5
<i>Servizi generali</i>	5	5
<i>Servizio Comunicazione***</i>	4	4
<i>Unità strategica gestione patrimonio e fund raising</i>	3	3
<i>Servizio Legale</i>	2	2
<i>Relazioni Internazionali</i>	1	1
<i>Altri distacchi (Assifero)</i>	1	1
<b>Totale</b>	<b>65</b>	<b>61</b>

\* di cui sei risorse part time e tre a tempo determinato

\*\* di cui una risorsa a tempo determinato

\*\*\* di cui una risorsa part time

### **c) Per consulenti e collaboratori esterni 929.705 euro**

Descrizione	2013	2012
<i>Collaborazioni a progetto e Segreteria Generale</i>	753.711	832.269
<i>Consulenze diverse</i>	47.409	50.932
<i>Revisione contabile</i>	42.388	44.130
<i>Consulenze legali, fiscali e notarili</i>	27.419	124.938
<i>Consulenze IT</i>	26.478	-
<i>Progetto Jessica</i>	18.300	-
<i>Consulenze di progettazione</i>	14.000	-
<b>Totale</b>	<b>929.705</b>	<b>1.052.269</b>



## 6. NOTA INTEGRATIVA

### *d) Per servizi di gestione del patrimonio 2.341.367 euro*

Descrizione	2013	2012
<i>Commissioni di gestione Quaestio gestione partecipazioni e consulenza</i>	2.275.748	1.974.902
<i>Abbonamento Bloomberg</i>	22.857	24.773
<i>Incarico a consulenti esterni</i>	22.698	30.359
<i>Canone abbonamento strategist – Ned Davis Research</i>	19.245	19.651
<i>Varie</i>	819	2.215
<i>Commissioni overperformance Polaris/Quaestio gestione monetaria</i>	-	1.295.209
<i>Commissioni di gestione Polaris/Quaestio GPF monetaria e bilanciata</i>	-	500.316
<i>Valutazione etica portafoglio</i>	-	19.028
<i>Totale</i>	2.341.367	3.866.453

Sono escluse da tale voce gli oneri per il personale dipendente che vengono specificati nell'apposita sezione della nota integrativa.

All'interno della voce le principali differenze sono dovute all'assenza di commissioni di gestione e performance relative alla gestione patrimoniale monetaria e bilanciata che sono state chiuse nei primissimi giorni del 2013.

### *e) Ammortamenti 696.121 euro*

Descrizione	2013	2012
<i>Immobile della sede</i>	533.961	502.254
<i>Hardware</i>	50.167	47.410
<i>Macchine e impianti</i>	43.411	56.842
<i>Beni immateriali</i>	39.542	47.462
<i>Attrezzature varie</i>	13.711	446
<i>Mobili e arredi</i>	12.969	14.798
<i>Attrezzature d'ufficio</i>	2.360	559
<i>Totale</i>	696.121	669.771



## 6. NOTA INTEGRATIVA

### *f) Accantonamenti 691.972 euro*

Descrizione	2013	2012
<i>Accantonamento a riserva per crediti d'imposta verso l'erario</i>	<i>691.972</i>	<i>691.972</i>
<i>Totale</i>	<i>691.972</i>	<i>691.972</i>

L'accantonamento è relativo agli interessi che spettano all'erario in relazione alla restituzione da parte della Fondazione del credito d'imposta dell'esercizio 1994/1995 ceduto alla con-feritaria Cariplo S.p.A.. Il tasso di interesse a debito annuo previsto è per il 2013 pari al 4%.



## 6. NOTA INTEGRATIVA

### g) Altri oneri 2.532.245 euro

Descrizione		2013		2012
Manutenzioni e riparazioni hardware e software		696.804		627.872
Attività di comunicazione e iniziative proprie:		650.125		483.345
- eventi e campagna sui media	346.595		238.224	
- prodotti editoriali	170.433		162.364	
- consulenze esterne	40.395		-	
- sito web	22.706		19.612	
- servizi multimedia	21.000		14.877	
- costi per ufficio stampa	20.010		21.911	
- marketing sociale	19.360		10.517	
- traduzioni	9.626		15.840	
Contributi associativi:		246.114		245.564
- A.C.R.I.	235.839		234.964	
- altri	10.275		10.600	
Manutenzioni immobile ed impianti		138.256		156.680
Energia elettrica		128.360		123.804
Gestione immobile sede		109.667		93.222
Cancelleria, stampati, abbonamenti e materiale di consumo vario		100.339		106.670
Imu, Tarsu e imposte varie		78.855		73.751
Spese di trasferta		74.700		68.733
Digitalizzazione documenti		62.385		-
Rappresentanza, ospitalità e omaggistica		56.193		38.172
Premi assicurativi		51.175		36.864
Gestione e noleggio automezzi		50.171		55.381
Telefoniche e trasmissione dati		48.615		55.039
Noleggio attrezzature d'ufficio		17.465		18.730
Postali, trasporto e corrispondenza		15.706		16.024
Varie		7.315		10.838
<b>Totale</b>		<b>2.532.245</b>		<b>2.210.689</b>



## 6. NOTA INTEGRATIVA

### 8. Proventi straordinari 31.049 euro

Descrizione	2013	2012
<i>Sopravvenienze attive su fondi rischi</i>	-	33.249.784
<i>Sopravvenienze fiscali</i>	-	267.883
<i>Plusvalenze su cessione partecipazioni</i>	-	119.010
<i>Altre sopravvenienze attive</i>	31.049	13.697
<i>Plusvalenze nette su conferimento partecipazioni</i>	-	-
<b>Totale</b>	<b>31.049</b>	<b>33.650.374</b>

Le sopravvenienze attive si riferiscono in maggior parte alla liquidazione totale di tre fondi polaris avvenuta nel 2012 che hanno generato rimborsi nel mese di ottobre 2013.

### 9. Oneri straordinari 1.070.733 euro

Descrizione	2013	2012
<i>Minusvalenze cessione partecipazione Meridiana S.p.A.</i>	1.070.733	-
<i>Altri oneri straordinari</i>	-	3.506
<b>Totale</b>	<b>1.070.733</b>	<b>3.506</b>

Nel mese di settembre la intera partecipazione detenuta in Meridiana S.p.A. è stata ceduta all'azionista di maggioranza realizzando una minusvalenza di euro 1.070.733; la partecipazione alla data di cessione presentava un patrimonio netto negativo.

### 10. Imposte 18.411.338 euro

L'imponibile fiscale ai fini Ires, relativo all'anno 2013 viene interamente compensato con le deduzioni spettanti sulle erogazioni effettuate per il finanziamento della ricerca in favore di Università, fondazioni universitarie di cui all'articolo 59, comma 3, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, e di istituzioni universitarie pubbliche, degli enti di ricerca pubblici, delle fondazioni e delle associazioni regolarmente riconosciute a norma del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 10 febbraio 2000, n. 361, aventi per oggetto statutario lo svolgimento o la promozione di attività di ricerca scientifica, ovvero degli enti di ricerca vigilati dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, ivi compresi l'ISS e l'ISPESL, nonché degli enti parco regionali e nazionali.



## 6. NOTA INTEGRATIVA

L'ammontare delle imposte pari a 18.411.338 è così composto:

- Euro 18.385.240 relativo alle imposte differite da accantonare sulle plusvalenze esistenti alla data di chiusura del bilancio in relazione alle quote detenute in Quamvis SCA Sicav/Fis Fund one; tali imposte sono stimate prudenzialmente in misura pari al 20% delle plusvalenze;
- Euro 26.098 relative ad imposte di bollo.

Si ricorda che i capital gain realizzati vengono indicati nel conto economico a diminuzione delle plusvalenze a cui si riferiscono.

A maggiore informativa si precisa che la Fondazione ha pagato nel corso del 2013 ulteriori imposte su capital gain per complessivi euro 22.825.459, Irap per euro 214.951 ed Imu Tarsu ed imposte varie per euro 78.855. L'onere impositivo totale ammonta quindi a euro 41.530.603.

### **12. Accantonamento alla riserva obbligatoria ex art. 8 lett. C) D. Lgs. n. 153/99 41.812.366 euro**

L'accantonamento è stato effettuato nell'esercizio 2013, nella misura del 20% dell'avanzo dell'esercizio, dedotta la copertura del disavanzo dell'esercizio precedente, così come previsto dal Decreto del Direttore Generale del Dipartimento del Tesoro del 25 marzo 2013.

Nello scorso esercizio l'accantonamento era stato pari a 54.291.955 euro.

### **13. Erogazioni deliberate in corso d'esercizio 97.416.831 euro**

Tutte le erogazioni deliberate nell'esercizio 2013 riguardano i settori rilevanti.

Come deliberato dalla Commissione Centrale di Beneficenza nella seduta del 6 novembre 2012, sono stati destinati alle erogazioni nei settori rilevanti 144.477.068 euro. A valere sul predetto stanziamento, sono state deliberate assegnazioni per complessivi 104.159.020 euro (119.344.008 euro nel 2012).

Si fa inoltre presente che sempre nell'esercizio 2013 sono state deliberate altre assegnazioni, sempre nei settori rilevanti, per complessivi 41.698.522 euro, a valere sui fondi allo scopo costituiti portando le erogazioni complessivamente deliberate nell'esercizio a 139.115.353 euro (140.465.612 euro nello scorso esercizio).



## 6. NOTA INTEGRATIVA

### 14. Accantonamenti ai fondi regionali per il volontariato 5.574.982 euro

L'accantonamento è stato calcolato nella misura di un quindicesimo del risultato della differenza tra l'avanzo dell'esercizio meno la copertura del disavanzo dell'esercizio precedente e meno l'accantonamento alla riserva obbligatoria ex articolo 8, comma 1, lett. c), D. lgs. 153/1999, e l'importo minimo da destinare ai settori rilevanti ai sensi dell'articolo 8, comma 1, lett. d), D. lgs. 153/1999:

Avanzo dell'esercizio	209.061.830
accantonamento alla riserva obbligatoria ex art. 8, comma 1, lett. c), D. Lgs. n. 153/1999 (20%)	(41.812.366)
Totale	167.249.464
importo minimo da destinare ai settori rilevanti (50%)	(83.624.732)
Ammontare sul quale viene calcolato l'accantonamento	83.624.732
Accantonamento (un quindicesimo)	5.574.982

In attesa di una approfondita verifica dei flussi delle assegnazioni dei fondi per il volontariato nelle diverse regioni italiane si è deciso, seguendo anche l'orientamento espresso dall'Acri, di ripartire solo il 50% a favore della regione Lombardia e di attendere a determinare la residua destinazione regionale delle somme accantonate ai fondi speciali per il volontariato.

### 15. Accantonamenti ai fondi per l'attività di istituto 32.898.376 euro

Descrizione accantonamenti:	2013	2012
a) al fondo di stabilizzazione delle erogazioni	-	17.535.001
b) ai fondi per le erogazioni nei settori rilevanti:	32.490.706	29.218.415
b1) al fondo per le attività istituzionali:	32.490.706	29.218.415
d) altri fondi	407.670	529.347
Totale	32.898.376	47.282.763

L'accantonamento agli altri fondi si riferisce allo stanziamento fatto nell'esercizio 2013 a favore del fondo nazionale per le Iniziative comuni tra le Fondazioni Bancarie promosso dall'ACRI.

### 16. Accantonamenti alla riserva per l'integrità del patrimonio 31.359.275 euro

La misura massima dell'accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio è stata fissata nel 15% dell'avanzo dell'esercizio dal Decreto del Direttore Generale del Dipartimento del tesoro del 25 marzo 2013.



## 6. NOTA INTEGRATIVA

L'accantonamento in esame viene determinato nella misura massima consentita dal citato Decreto 25 marzo 2013 e, congiuntamente all'accantonamento alla riserva obbligatoria, permette alla Fondazione di incrementare il patrimonio nella misura dell'1,12%, in linea con i criteri di legge, che impongono di operare in primo luogo per la salvaguardia del patrimonio; la misura dell'accantonamento è motivata dal fatto che l'andamento dell'inflazione dal 2 gennaio 1998, data di dismissione della partecipazione nella conferitaria Cariplo S.p.A., è superiore alla complessiva misura degli accantonamenti effettuati nel medesimo periodo.

<i>Avanzo dell'esercizio 2013</i>	209.061.830
<i>Accantonamento esercizio 2013 (15%)</i>	31.359.275

Nell'esercizio 2012 l'accantonamento era stato pari a 40.718.966 euro.

### Destinazione dei proventi netti dell'esercizio 2013

Descrizione		2013	%		2012	%
<i>Proventi netti</i>		222.522.444	100		292.756.070	100
<i>Spese di funzionamento</i>		(13.460.614)	(6,0)		(14.429.843)	(4,9)
<i>Avanzo dell'esercizio</i>		209.061.830	(94,0)		278.326.227	(95,1)
<i>Copertura disavanzo d'esercizio</i>		-	-		(6.866.451)	(2,4)
<i>Accantonamento a riserva obbligatoria</i>		(41.812.366)	(18,8)		(54.291.955)	(18,5)
<i>Accantonamento a riserva per l'integrità del patrimonio</i>		(31.359.275)	(14,1)		(40.718.966)	(13,9)
<i>Accantonamento a fondo stabilizzazione delle erogazioni</i>			-		(17.535.001)	(6,0)
<i>Attività erogative:</i>		(135.890.189)	(61,1)		(158.913.854)	(54,3)
<i>erogazioni nei settori rilevanti</i>	(129.907.537)			(148.562.423)		
<i>erogazioni in altri settori</i>	(407.670)			(529.347)		
<i>per il volontariato ex art. 15 Legge n. 266/1991</i>	(5.574.982)			(9.822.084)		
<i>Avanzo residuo</i>		-			-	



## 6. NOTA INTEGRATIVA

### Principali indici di bilancio (dati in percentuale)

	Esercizio 2013		Esercizio 2012	
<i>Indice di redditività e patrimoniali:</i>				
<i>Proventi netti / Patrimonio netto medio</i>		3,38		4,50
<i>Redditività ordinaria/ Patrimonio netto medio</i>		3,91		4,05
<i>Partecipazione nella conferitaria/patrimonio a valori di mercato</i>		21,22		16,40
<i>Dividendo conferitaria/ Valore di mercato conferitaria alla data di stacco</i>		3,39		4,72
<i>Indici di operatività:</i>				
<i>Spese di funzionamento / Patrimonio netto medio</i>		0,16		0,16
<i>Spese di funzionamento / Avanzo dell'esercizio</i>		5,12		3,65
<i>Attività erogative nei settori rilevanti/Patrimonio netto</i>		2,08		2,46
<i>Erogazioni / Patrimonio netto</i>		1,99	2,31	
<i>Erogazioni per il volontariato / Patrimonio netto</i>		0,09	0,15	
<i>Indici sull'assegnazione delle erogazioni:</i>		2,19		2,31
<i>Erogazioni / Patrimonio netto medio</i>		2,11	2,16	
<i>Per il volontariato / Patrimonio netto medio</i>		0,08	0,15	

## 7. ALLEGATI

### Schemi di bilancio Fondazione Cariplo – Iniziative Patrimoniali S.p.A.

#### Stato patrimoniale

ATTIVITA'			31.12.2013	31.12.2012	Var. %
<b>A) Crediti v/soci per versamenti dovuti</b>			-	-	-
<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>					
I		Immobilizzazioni immateriali	4.641	7.930	(41,5)
	4)	Conc., licenze, marchi e diritti	4.641	7.930	(41,5)
II		Immobilizzazioni materiali	23.554.117	23.355.159	0,85
	1)	Terreni e fabbricati	15.040.597	14.799.525	1,63
	4)	Altri beni	8.513.520	8.555.634	(0,49)
III		Immobilizzazioni Finanziarie	1.034.302	1.034.302	0
	1)	Partecipazioni in:			
	-	imprese controllate	-	-	-
	-	imprese collegate	1.034.302	1.034.302	-
	-	imprese controllanti	-	-	-
	-	altre imprese	-	-	-
	3)	Altri titoli	-	-	-
		<b>Totale Immobilizzazioni (B)</b>	<b>24.593.060</b>	<b>24.397.391</b>	<b>0,80</b>
<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>					
I		Rimanenze	-	-	-
II		Crediti	965.777	9.600.659	(89,9)
	1)	Verso clienti	680.783	432.353	57,46
	4)	Verso controllante	12.823	10.627	20,7
	4 bis)	Crediti Tributarî	216.005	9.143.991	(97,6)
	4 ter)	Imposte anticipate	-	-	-
	5)	Verso altri	56.166	13.688	310,3
III		Attività finanziarie	42.523.655	36.056.506	17,94
	6)	Altri titoli	42.523.655	36.056.506	17,94
IV		Disponibilità liquide	101.237	965.996	(89,5)
	1)	Depositi bancari e postali	101.186	964.758	(89,5)
	3)	Denaro e valori in cassa	51	1.238	(95,9)
		<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>43.590.669</b>	<b>46.623.161</b>	<b>(6,50)</b>
<b>D) RATEI E RISCOINTI</b>			9.585	2.739	250,0
		Ratei attivi	-	-	-
		Risconti attivi	9.585	2.739	250,0
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>			<b>68.193.315</b>	<b>71.023.291</b>	<b>(3,98)</b>



## 7. ALLEGATI

PASSIVITA'		31.12.2013		31.12.2012		Var. %
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>						
I	Capitale		52.000.000		52.000.000	-
II	Riserva da sovrapprezzo azioni		-		-	-
III	Riserve di rivalutazione		-		-	-
IV	Riserva legale		10.400.000		10.400.000	-
V	Riserva azioni proprie in portafoglio		-		-	-
VI	Riserve statutarie		-		-	-
VII	Altre riserve		4.003.920		3.885.459	3,05
VIII	Utili (perdite) portati a nuovo		-		-	-
IX	Utile (perdita) del periodo		857.524		1.118.460	(23,3)
	<b>Totale Patrimonio Netto (A)</b>		<b>67.261.444</b>		<b>67.403.919</b>	<b>(0,21)</b>
<b>B) FONDO PER RISCHI ED ONERI</b>						
	2) Fondo per imposte		491.240		506.918	(3,09)
	3) Altri		95.843		96.710	(0,90)
	<b>Totale (B)</b>		<b>587.083</b>		<b>603.628</b>	<b>(2,74)</b>
<b>C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO</b>			7.443		4.745	56,86
<b>D) DEBITI</b>						
	4) Verso Banche		-		1.706.201	(100)
	6) Acconti		-		-	-
	7) Debiti verso fornitori		151.708		869.378	(82,5)
	a) esigibili entro esercizio successivo	151.708		869.378		(82,5)
	b) esigibili oltre esercizio successivo	-		-		-
	11) Debiti verso controllante		21.872		21.793	0,36
	12) Tributarî		20.920		216.831	(90,4)
	a) esigibili entro esercizio successivo	20.920		216.831		(90,4)
	b) esigibili oltre esercizio successivo	-		-		-
	13) Istituti di previdenza sociale		3.405		11.938	(71,5)
	14) Altri debiti		44.278		82.218	(46,1)
	a) esigibili entro esercizio successivo	44.278		82.218		(46,1)
	b) esigibili oltre esercizio successivo	-		-		-
	<b>Totale debiti (D)</b>		<b>242.183</b>		<b>2.908.359</b>	<b>(91,7)</b>
<b>E) RATEI E RISCONTI</b>			95.162		102.640	(7,29)
	Ratei passivi		2.916		2.149	35,7
	Risconti passivi		92.246		100.491	(8,20)
<b>TOTALE PASSIVITA'</b>			<b>68.193.314</b>		<b>71.023.291</b>	<b>(3,98)</b>



## 7. ALLEGATI

CONTO ECONOMICO		2013	2012	Var. %
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>				
1)	Ricavi delle vendite e prestazioni	1.139.777	1.095.180	4,07
5)	Altri ricavi e proventi	229.167	-	-
	<b>Totale valore della produzione (A)</b>	<b>1.368.944</b>	<b>1.095.180</b>	<b>25,00</b>
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>				
7)	Per servizi	327.873	312.998	4,75
8)	Per godimento di beni di terzi	16.670	15.714	6,08
9)	Per il personale	55.379	47.663	16,19
	a) salari e stipendi	39.446	35.558	10,93
	b) oneri sociali	11.705	7.767	50,70
	c) trattamento di fine rapporto	2.708	2.608	3,85
	e) altri costi	1.520	1.730	(12,14)
10)	Ammortamenti e svalutazioni	769.669	689.703	11,59
	a) amm.to immobilizzazioni immateriali	3.288	1.927	70,65
	b) amm.to immobilizzazioni materiali	766.381	687.776	11,43
	d) svalutaz. crediti compresi nell'att. circolante e delle disponibilità liquide	-	-	-
14)	Oneri diversi di gestione	354.990	363.864	(2,44)
	<b>Totale costi della produzione (B)</b>	<b>1.524.581</b>	<b>1.429.942</b>	<b>6,62</b>
	Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	(155.637)	(334.762)	(53,51)
<b>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</b>				
16)	Altri proventi finanziari:	1.433.351	2.704.880	(47,01)
	d) proventi diversi dai precedenti	1.433.351	2.704.880	(47,01)
17)	Interessi e altri oneri finanziari	(16.130)	(46.728)	(65,48)
	- verso altri	(16.130)	(46.728)	(65,48)
	<b>Totale proventi e oneri finanziari (C)</b>	<b>1.417.221</b>	<b>2.658.152</b>	<b>(46,68)</b>
<b>D) RETTIFICHE DI VAL. ATT. FINANZIARIE</b>				
18)	Rivalutazioni:	-	-	-
19)	Svalutazioni:	-	(561.238)	(100)
	a) di partecipazioni	-	(561.238)	(100)
	c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-	-
	<b>Totale delle rettifiche (D)</b>	<b>-</b>	<b>(561.238)</b>	<b>(100)</b>
<b>E) PROVENTI ONERI STRAORDINARI</b>				
20)	Proventi:	1.411	38.995	(96,4)
	a) plusvalenze da alienazioni	-	-	-
	b) altri proventi straordinari	1.411	38.995	(96,4)
21)	Oneri:	(15.036)	(703)	2.038,9
	c) altri oneri straordinari	(15.036)	(703)	2.038,9
	<b>Totale delle partite straordinarie (E)</b>	<b>(13.625)</b>	<b>38.292</b>	<b>(136)</b>
	<b>Risultato prima delle imposte (A-B+C+D+E)</b>	<b>1.247.959</b>	<b>1.800.444</b>	<b>(30,7)</b>
22)	Imposte sul reddito del periodo	(390.435)	(681.984)	(42,8)
23)	<b>Risultato del periodo</b>	<b>857.524</b>	<b>1.118.460</b>	<b>(23,3)</b>
26)	<b>Utile (perdita) del periodo</b>	<b>857.524</b>	<b>1.118.460</b>	<b>(23,3)</b>



## 7. ALLEGATI

### Indicatori di bilancio a valori di mercato

INDICATORI DI REDDITIVITA'	2013	2012
<i>Indice n.1: Proventi totali netti / Patrimonio</i>	3,52%	4,80%
<i>Indice n. 2: Proventi totali netti / Totale attivo</i>	3,15%	4,26%
<i>Indice n. 3: Avanzo dell'esercizio / Patrimonio</i>	3,33%	4,62%
INDICATORI DI EFFICIENZA	2013	2012
<i>Indice n. 1: Oneri di funzionamento medi / Proventi totali netti medi</i>	4,91%	5,55%
<i>Indice n. 2: Oneri di funzionamento medi / Deliberato medio</i>	6,20%	5,69%
<i>Indice n. 3: Oneri di funzionamento / Patrimonio</i>	0,17%	0,16%
INDICATORI DI ATTIVITA' ISTITUZIONALE	2013	2012
<i>Indice n. 1: Deliberato / Patrimonio</i>	2,21%	2,33%
<i>Indice n. 2: Fondo di stabilizzazione delle erogazioni / Deliberato</i>	1,44(*)	1,47(*)
INDICATORE DI COMPOSIZIONE DEGLI INVESTIMENTI	2013	2012
<i>Indice n. 1: Partecipazioni nella conferitaria / Totale attivo fine anno</i>	18,98%	14,62%

(\*) Indicatore non espresso in percentuale

### Metodologie di calcolo degli indicatori di bilancio

#### *Indicatori di Redditività*

Indice n. 1

Proventi totali netti
Patrimonio

L'indice fornisce una misura del rendimento del patrimonio mediamente investito nell'anno dalla Fondazione, valutato a valori correnti.

Nota

I proventi sono al netto dei costi sostenuti dalla Fondazione per la gestione degli investimenti, quali le commissioni pagate al gestore degli investimenti, le commissioni per la negoziazione dei titoli, gli interessi passivi (se collegati all'investimento), le spese sostenute per il personale proprio direttamente utilizzato per la gestione degli investimenti (per le Fondazioni che gestiscono direttamente il portafoglio finanziario invece che affidarlo all'esterno).



## 7. ALLEGATI

Indice n. 2	Proventi totali netti
	Totale attivo

L'indice esprime la misura del rendimento del complesso delle attività mediamente investite nell'anno dalla Fondazione, valutati a valori correnti.

### Nota

Differisce rispetto all'indice precedente per il denominatore. Il totale attivo, infatti, considera anche gli investimenti effettuati con voci del passivo diverse da quelle patrimoniali. Queste sono prevalentemente rappresentate da risorse destinate allo svolgimento dell'attività istituzionale e che, in attesa di essere utilizzate, vengono investite, in un'ottica di ottimizzazione delle risorse finanziarie.

Indice n. 3	Avanzo dell'esercizio
	Patrimonio

L'indice esprime in modo sintetico il risultato dell'attività di investimento della Fondazione, al netto degli oneri e delle imposte, in rapporto al patrimonio.

### Nota

L'Avanzo dell'esercizio è determinato come differenza fra i proventi totali netti e gli altri costi sostenuti dalla Fondazione, comprese le imposte sostenute.

### *Indicatori di Efficienza*

Indice n. 1	Oneri di funzionamento (media [t0;t-5])
	Proventi totali netti (media [t0;t-5])

L'indice esprime la quota dei proventi assorbita dai costi di funzionamento della Fondazione.



## 7. ALLEGATI

### Nota

Poiché i proventi sono caratterizzati da una variabilità influenzata dall'andamento dei mercati, mentre gli oneri di funzionamento presentano una maggiore stabilità, al fine di dare significatività al rapporto è opportuno calcolare l'indicatore utilizzando i valori medi, sia degli oneri che dei proventi, relativi ad un arco temporale pluriennale significativo quantificato in 5 anni.

Indice n. 2	Oneri di funzionamento (media [t0;t-5])
	Deliberato (media [t0;t-5])

L'indice misura l'incidenza dei costi di funzionamento in relazione all'attività istituzionale svolta, misurata dalle somme deliberate.

### Nota

Il rapporto è calcolato sui valori medi di 5 anni al fine di evitare che la variabilità dei dati annuali possa inficiarne la significatività.

Indice n. 3	Oneri di funzionamento
	Patrimonio

L'indice esprime l'incidenza degli oneri di funzionamento rispetto al patrimonio, correlandoli in tal modo alla dimensione della Fondazione. Il suo valore è più stabile rispetto agli indici 1 e 2 in quanto non risente della ciclicità dei rendimenti di mercato.

### *Indicatori di Attività istituzionale*

Indice n. 1	Deliberato
	Patrimonio

L'indice misura l'intensità economica dell'attività istituzionale rispetto alle risorse proprie della Fondazione.



## 7. ALLEGATI

Indice n. 2

Fondo di stabilizzazione delle erogazioni
Deliberato

L'indice fornisce una stima della capacità della Fondazione di mantenere un livello erogativo pari a quello dell'anno in riferimento nell'ipotesi teorica di assenza dei proventi.

### *Indicatori di Composizione degli investimenti*

Indice n. 1

Partecipazioni nella conferitaria
Totale attivo fine anno

L'indice esprime il peso dell'investimento nella società bancaria di riferimento espressa a valori correnti rispetto agli investimenti complessivi anch'essi a valori correnti.

## 7. ALLEGATI

### Elenco dei contributi

NUM.	ORGANIZZAZIONE	PROGETTO	EURO
1	Accademia di Belle Arti di Brera - MILANO (MI)	per il progetto " Scuola degli artefici e scuola libera del nudo" - per assicurare continuità di una scuola di antica tradizione	130.000,00
2	Accademia Italiana di Economia Aziendale - BOLOGNA (BO)	per la conferenza internazionale "Il ruolo dell'azienda nell'economia - esiste un modello aziendale orientato alla crescita? (Lecce, 19-20-21 settembre 2013)	10.000,00
3	AcLi - anni verdi Ambiente - MILANO (MI)	per il progetto "Ambrosia". Per la definizione di un percorso composito di ricerca e di proposta al pubblico di incontri gastroculinari e culturali	20.000,00
4	ACLI Sede provinciale di Bergamo - BERGAMO (BG)	per una rassegna dal titolo "Molte fedì sotto lo stesso cielo. Per una convivialità delle differenze" sui temi del confronto e del dialogo interreligioso (edizione 2013)	5.000,00
5	ACLI sezione provinciale di Pavia - PAVIA (PV)	TRAME DI STRADA. Memoria, cura dei luoghi e mutualità sociale nei quartieri sud di Pavia Storica	245.000,00
6	ACLI sezione provinciale di Pavia - PAVIA (PV)	CARE TIME - Reti di sostegno alla domiciliarità delle persone anziane fragili	140.000,00
7	Adelante dolmen scs - MILANO (MI)	Cenni di cambiamento - housing sociale. EUCASA: soluzione abitativa per il lavoro	110.000,00
8	Agenzia InnovA21 per lo Sviluppo Sostenibile - SEVESO (MB)	G.ECO - genitori eco	56.500,00
9	Agenzia InnovA21 per lo Sviluppo Sostenibile - SEVESO (MB)	per la partecipazione al progetto "Youth Landscape"	20.000,00
10	Agenzia Nazionale di Valutazione del sistema Universitario e della Ricerca - ANVUR - ROMA (RM)	per il progetto "Realizzazione di un test sulle competenze effettive di carattere generalista dei laureandi italiani"	75.000,00
11	AGOAL - MILANO (MI)	per l'accoglienza di bambini biellorussi presso il villaggio marino di Follonica	15.000,00
12	AIL Milano - Associazione Italiana contro le Leucemie - Onlus - MILANO (MI)	Progetto AIL accoglie: due nuove case per chi è in cura	34.000,00
13	AlboVersorio - SENAGO (MI)	Comunicare la filosofia: nuovi linguaggi per giovani energie	24.000,00
14	ALCHIMIA SOCIETA' COOP. SOCIALE - BERGAMO (BG)	Alchimie sostenibili	24.180,00
15	ALTANA SOCIETA' COOP. SOCIALE ONLUS - CREMONA (CR)	CUSTODIA SOCIALE: Costruttori di domiciliarità	134.000,00
16	AMA ENERGIA ZERO ONLUS - MANTOVA (MN)	220VOLTe Sostenibile	88.000,00
17	Amaltea Società Cooperativa Sociale - MILANO (MI)	per il progetto di sostegno alle famiglie con congiunti affetti da disturbi psico-sociali di Milano e Provincia	30.000,00
18	AMANI - MILANO (MI)	per l'iniziativa "Tiyende Pamodzi" la possibilità di intraprendere per 15 ragazzi dello Zambia, un viaggio di conoscenza ed un'importante esperienza formativa in Italia	10.000,00
19	aMAZElab - MILANO (MI)	per il progetto "The Green Bike" sensibilizzazione circa i temi della mobilità sostenibile e del verde urbano, attraverso esposizioni, conferenze, tour e dibattiti (Milano, aprile 2013)	5.000,00
20	Ambiente Acqua Onlus - MILANO (MI)	Re-food: Solaro sostenibile e solidale	49.000,00

## 7. ALLEGATI

NUM.	ORGANIZZAZIONE	PROGETTO	EURO
21	Ambiente Acqua Onlus - MILANO (MI)	rete ambientale in zona 8	16.000,00
22	Amici dei Bambini - SAN GIULIANO MILANESE (MI)	"Il bocciolo" - Appartamento ad alta autonomia per nuclei madre-bambino in difficoltà temporanea	53.680,00
23	Amici del Mondo - World Friends Onlus - ROMA (RM)	per il progetto "Mother and Child Health Referral Network"	40.000,00
24	Amici dell'Oncologia onlus - VERBANIA (VCO)	per il progetto "Studio epidemiologico retrospettivo permanente sulla malattia neoplastica nell'ASL VCO"	100.000,00
25	Anfibia, cooperativa sociale - NERVIANO (MI)	PASSAGGI - PROGETTO PER LA RIGENERAZIONE DEI LEGAMI NELLA CANAZZA DI LEGNANO	140.000,00
26	Anteo Cooperativa Sociale Onlus - BIELLA (BI)	Ti Cresco per un po'	265.000,00
27	ARCA - Centro Mantovano di solidarietà Onlus - MARCARIA (MN)	per l'acquisto di una struttura autorizzata e già accreditata dalla Regione Lombardia esistente ed attiva nel Comune di Marmirolo che ospita la comunità "Il Sestante" operante nel recupero e riabilitazione della tossicodipendenza di soggetti da inserire in ambiente socio lavorativo	125.000,00
28	Arci Milano - MILANO (MI)	CINEMAMME: PER NON RINUNCIARE AL CINEMA DURANTE L'ALLATTAMENTO	45.000,00
29	Arci Milano - MILANO (MI)	Spazio_Mil_Carroponete	800.000,00
30	Arci Varese - VARESE (VA)	Con>vergenze. Verso un sistema culturale varesino	11.000,00
31	Arcidiocesi di Milano - MILANO (MI)	per l'organizzazione di un dibattito dal titolo "Non dimentichiamoci di Dio" (Milano, 16 aprile 2013)	3.000,00
32	Arcidiocesi di Milano - MILANO (MI)	per l'adesione al Fondo Famiglia Lavoro a sostegno delle famiglie in difficoltà 2013	1.000.000,00
33	ARIMO Società Cooperativa Sociale - GIUSSAGO (PV)	AUTONOMIE SOSTENIBILI	48.000,00
34	ASeS - Associazione Solidarietà e Sviluppo - VENEZIA (VE)	per il progetto "Nutrire la Città che cambia" - produzioni, imprenditori agricoli e distribuzione per la città multietnica	22.000,00
35	Associazione "Etica, sviluppo, ambiente - Adriano Olivetti" - GUAZZORA (AL)	per l'iniziativa culturale "Ri-Abitare la Città" che comprende le seguenti attività: un ciclo di incontri settimanali dal titolo "Alfabeto di Città"; un Seminario dal titolo "Ridare anima al Quartiere. Il Quartiere ecosolidale"; un convegno dal titolo "La bellezza e la Città"	3.000,00
36	Associazione "Il porto dei piccoli" - GENOVA (GE)	per l'iniziativa "Il porto dei piccoli a Festivalletteratura" (Mantova 2013) Mare, gioco e cultura con "Il Porto dei piccoli"	4.000,00
37	Associazione "Insieme per la famiglia" - onlus - CREMA (CR)	per il progetto "Family: azioni per garantire la sostenibilità familiare" - Supporto alle famiglie in situazioni di particolare fragilità, supporto ai progetti di coesione sociale delle famiglie con figli adolescenti - giovani e in situazioni di particolare vulnerabilità, supporto alle famiglie per le diverse tappe di vita del nucleo	70.000,00
38	Associazione "le Belle Arti" del Liceo Artistico di Brera - MILANO (MI)	Artepassante	41.000,00

## 7. ALLEGATI

NUM.	ORGANIZZAZIONE	PROGETTO	EURO
39	Associazione ALA Milano onlus - MILANO (MI)	per il progetto "Servizio Bussola" - inserimento lavorativo di soggetti a rischio di esclusione sociale	30.000,00
40	Associazione Ambiente & Cultura I saperi archeologici, storici e naturalistici del territorio - VEZZA D'ALBA (CN)	Una Broad Band per Alba Sotterranea	40.000,00
41	Associazione Amici dell'Accademia dei Lincei - ROMA (RM)	per il programma di attività 2013	5.000,00
42	Associazione Amici della Scala - MILANO (MI)	per i volumi 45-46-47-48 della "Collana monografie sugli artisti dello spettacolo alla Scala"	10.000,00
43	Associazione Amici di Brera e dei Musei Milanesi - MILANO (MI)	per il progetto "Brera: un'altra storia. Percorsi interculturali nel museo" che ha l'obiettivo di rendere il museo più accessibile a migranti adulti di differenti provenienze, farne un luogo accogliente e di incontro e dialogo; valorizzare le collezioni del museo in chiave interculturale; valorizzare i mediatori come "nuovi interpreti" delle collezioni del museo ed infine sperimentare modi diversi e chiavi di lettura nuove anche per il pubblico autoctono	20.000,00
44	Associazione Amici di Edoardo - MILANO (MI)	per il progetto "Quattrovie" - percorso per l'inserimento dei giovani nel mondo del lavoro	20.000,00
45	Associazione Archè onlus - MILANO (MI)	per il progetto "Casa Accoglienza Legami che curano" - per i servizi di accoglienza e di sostegno degli ospiti della casa	75.000,00
46	Associazione Artegiovane Milano amanti dell'arte contemporanea - MILANO (MI)	per il progetto "Global Art Programme, waiting for expo 2015" - Programma di scambi di residenze internazionali	20.000,00
47	Associazione Attivecomeprima - MILANO (MI)	per il progetto "Caro figlio" - progetto di sostegno psicologico ai figli di pazienti oncologici di età compresa tra i 12 e i 21 anni e alle loro famiglie	10.000,00
48	Associazione Auser Insieme Milano - MILANO (MI)	Reti di cultura per tutti	79.000,00
49	Associazione Bambini in Romania Onlus - MILANO (MI)	per il progetto "Promozione dei diritti dei bambini e della partecipazione"	30.000,00
50	ASSOCIAZIONE BAMBINI SENZA SBARRE ONLUS - MILANO (MI)	per la campagna "Non un mio crimine, ma una mia condanna" programma di sensibilizzazione della società civile sul tema della separazione e del mantenimento dei legami familiari spezzati dal carcere (giugno 2013)	5.000,00
51	ASSOCIAZIONE BAMBINI SENZA SBARRE ONLUS - MILANO (MI)	per la pubblicazione di due volumi che riguardano due ambiti di intervento dell'associazione, la formazione e la ricerca	5.000,00
52	Associazione Bambino Emopatico - BRESCIA (BS)	per il progetto "In viaggio dopo la tempesta" che ha obiettivo di sostenere i ragazzi che hanno avuto patologie oncologiche e che si trovano in fase di stop terapia. Il progetto è inserito nel programma di navigazione di Nave Italia	18.000,00
53	Associazione Banco di Solidarietà Nonsolopane - VARESE (VA)	per il progetto "All'ultimo il meglio per continuare ad aiutare" - raccolta e distribuzione di prodotti alimentari a soggetti bisognosi	100.000,00
54	Associazione Baobab Onlus - OPERA (MI)	per il progetto "Iter 3 - educazione civica permanente" informazione territoriale per emigranti residenti	1.500,00

## 7. ALLEGATI

NUM.	ORGANIZZAZIONE	PROGETTO	EURO
55	Associazione Benemeriti del Comune e della Provincia di Milano - MILANO (MI)	per il progetto di Ristampa, con aggiornamento del Volume "I Benemeriti di Milano e Provincia"; Incontri culturali nel campo economico, sociale, sportivo, nonché di solidarietà	25.000,00
56	Associazione Bresciana Famiglie Affidatarie - CAPRIOLO (BS)	per il progetto "Eméra" che ha l'obiettivo di contribuire ad un miglioramento delle condizioni di benessere della comunità territoriale di riferimento potenziando e sviluppando reti di sostegno che consentano ai più deboli di accedere in maniera facilitata ai servizi di cui necessitano fornendo supporto continuativo ai bambini della scuola primaria a rischio di dispersione e garantendo alle loro famiglie un supporto concreto nell'organizzazione del tempo extrascolastico dei bambini	100.000,00
57	Associazione C.I.A.O.....un ponte tra carcere, famiglia e territorio - MILANO (MI)	per il progetto "Mamma sempre e ovunque 2"	30.000,00
58	Associazione Casa del Sole onlus - CURTATONE (MN)	per il progetto "Un sorriso nel sole" - opere necessarie alla realizzazione di un nuovo padiglione per bambini affetti da cerebropatie in forma grave e gravissima (presso la sede di Curtatone)	150.000,00
59	Associazione Casa della Cultura - MILANO (MI)	per il progetto "Come uscire dalla crisi - una bussola umanistica per il bene comune" - organizzazione di incontri e formazione al fine di favorire la discussione pubblica sui temi di attualità e di ricerca culturale	50.000,00
60	Associazione Centro Culturale Amerigo Ponzellini - CAZZAGO BRABIA (VA)	per il completamento dei lavori di sistemazione dell'archivio storico del Museo del Lago	4.000,00
61	ASSOCIAZIONE CENTRO CULTURALE CITTA VIVA - CESANO BOSCONI (MI)	Ripartiamo dal futuro. Il Cinema Teatro Cristallo si rimette in gioco, forte della sua storia	143.000,00
62	Associazione Centro Migranti Onlus - BRESCIA (BS)	per il progetto "Festa dei Popoli 2013 - Giriamo il mondo" (Brescia, 26 maggio 2013)	5.000,00
63	ASSOCIAZIONE CENTRO TEATRALE MAMIMÒ - GESSATE (MI)	Giovani Direzioni	70.000,00
64	Associazione CESPI - ROMA (RM)	per la realizzazione delle attività previste dal piano esecutivo del primo anno del Progetto "Fondazione4Africa ACTI - Burkina Faso"	46.086,31
65	Associazione Circolo ARCI/ARCI/Pelago - OSNAGO (LC)	LA STAZIONE è DEI GIOVANI: Azioni per lo sviluppo e la qualificazione di un'impresa culturale giovanile alta stazione ferroviaria di Osnago - Lecco	50.000,00
66	Associazione Circonvalla Film - MILANO (MI)	per il progetto "Il cinema è vita" - realizzazione di un laboratorio cinematografico finalizzato alla produzione di una fiction nell'ambito della prevenzione del disagio giovanile	40.000,00
67	Associazione C'ISV - TORINO (TO)	per il progetto EATHINK 2015 - "Nutrire il pianeta. Energia per la vita. Expo 2015. In viaggio tra Uganda, Senegal e Italia" (anno 2013)	6.933,00
68	Associazione civile Giorgio Ambrosoli - MILANO (MI)	per la giornata della virtù civile III edizione (Milano, 25 e 26 novembre 2013)	5.000,00
69	Associazione Comitato Carcere e Territorio - BERGAMO (BG)	Progetto ALI - seconda annualità	160.000,00
70	Associazione Comitato Internazionale per lo Sviluppo dei Popoli - CISP - MILANO (MI)	per la realizzazione delle attività previste dal piano esecutivo della terza fase del Progetto Malawi (ottobre 2011/ settembre 2014), a cura del Governo del Malawi (Dipartimento Nutrizione e Comitato Coordinamento Governativo) - Terza Annualità	53.103,70

## 7. ALLEGATI

NUM.	ORGANIZZAZIONE	PROGETTO	EURO
71	Associazione Comitato Internazionale per lo Sviluppo dei Popoli - CISP - ROMA (RM)	2° Annualità PM3	56.244,30
72	Associazione Comitato Maria Letizia Verga - MONZA (MB)	per il progetto "Oncologia Pediatrica. Come ridurre il gap nella mortalità e qualità di vita tra paesi del Nord e Sud del mondo. L'esperienza Nicaragua e Centro America. Programma Mascota - MISPHO - AHOPCA", coordinato dalla Clinica Pediatrica dell'Università di Milano Bicocca - Progetto MISPHO	50.000,00
73	Associazione Comitato per la pubblicazione della Edizione nazionale delle Opere di P.Verri - MILANO (MI)	per la conclusione della 1° serie dell'Edizione Nazionale delle opere di Pietro Verri	30.000,00
74	Associazione Comunità Emmanuel Onlus - LECCE (LE)	per il progetto "Domus" - sostegno psicoterapeutico ed accompagnamento educativo per soggetti tossicodipendenti inseriti in ambito lavorativo e per le loro famiglie	29.000,00
75	Associazione Consorzio Cantiere Cascina Cuccagna - MILANO (MI)	per il progetto "Giacimenti urbani", mostra evento per promuovere la riduzione dei rifiuti (Milano, dal 22 al 24 novembre 2013)	4.000,00
76	Associazione Consumi Etici e Alternativi, Beni Comuni e Stili di Vita - AceA onlus - MILANO (MI)	"GLYCE" Green Labs for Young Creative Enterprises	24.000,00
77	Associazione culturale "Primavera di Praga Teatro" - ROMA (RM)	per lo spettacolo teatrale "La mia Primavera di Praga" (Milano, Piccolo Teatro, 30 maggio 2013)	10.000,00
78	Associazione Culturale A levar l'ombra da terra - BONATE SOTTO (BG)	A LEVAR L'OMBRA DA TERRA - guitti sottocasa	45.000,00
79	Associazione Culturale Alma Rosé - MILANO (MI)	"La cicala e la formica"	70.000,00
80	Associazione Culturale Anfiteatro Sud - TORTOLI (OG)	LA CITTÀ INFINITA - QUANDO LA PERIFERIA DIVENTA IL CENTRO	65.000,00
81	Associazione culturale aprile - MILANO (MI)	Milano Film Network	1.000.000,00
82	Associazione Culturale Area 06 - ROMA (RM)	per il progetto "Fabulamundi - Playwriting Europe/Milano". 6 testi di 6 autori provenienti da 4 diversi paesi europei verranno tradotti e rappresentati a Milano	20.000,00
83	Associazione Culturale Ars. Creazione e Spettacolo - MANTOVA (MN)	per il progetto "Laboratori teatrali di Mantova e Milano nell'ambito del Progetto Ligabue-Arte, follia e marginalità"	4.000,00
84	Associazione Culturale Arte & Arte - COMO (CO)	per la realizzazione della XXIII Mostra Internazionale d'Arte Tessile Contemporanea "Eros - 2013 minitextil Como"	10.000,00
85	Associazione Culturale Articolo 111 - ROMA (RM)	per il convegno di studi dal titolo "Società pubbliche e controllo giurisdizionale" (Milano, 5 aprile 2013)	5.000,00
86	Associazione culturale Atelier Teatro - MILANO (MI)	per il progetto "Carrefour - un crocevia di esperienze" - attività legate al teatro	30.000,00
87	Associazione culturale Danzarte - BRESCIA (BS)	UNDERGROUND CONNECTION Da spazio a luogo, da sede a Casa delle Arti Performative	150.000,00
88	Associazione culturale David Maria Turoldo - ROVATO (BS)	per l'attività culturale programmata per l'anno 2013 (maggio-settembre)	8.000,00
89	Associazione Culturale Dynamoscopio - MILANO (MI)	density	600.000,00

## 7. ALLEGATI

NUM.	ORGANIZZAZIONE	PROGETTO	EURO
90	Associazione culturale Eco dalle Città - TORINO (TO)	per il progetto "Informazione eco-sociale per Milano verso un 2015 sostenibile" - focus su cascine, scuole e vie d'acqua, aggiornamenti su mobilità, rifiuti ed energia	10.000,00
91	Associazione culturale ex-voto - MILANO (MI)	Non Riservato	10.000,00
92	Associazione Culturale Fattoria Vittadini - MILANO (MI)	FATTORIA VITTADINI RELOADING - una nuova struttura per un nuovo mercato	50.000,00
93	Associazione culturale Festival del Teatro e della Comicità Città di Luino - MILANO (MI)	per la VII edizione del Festival del Teatro e della Comicità di Luino Lago Maggiore in tour Terre Insubri giugno - settembre 2013. Presentazione del lungometraggio "Il comico di lago" in collaborazione con l'Università dell'Insubria, la Rtsi Ch e la Rai regionale	5.000,00
94	Associazione culturale Filosofi lungo l'Oglio - VILLACHIARA (BS)	per la manifestazione dal titolo "Fare memoria. Tra volti e luoghi - 2014"	10.000,00
95	Associazione Culturale ForMattArt - MILANO (MI)	per l'iniziativa "Il Viaggio di Marco Cavallo nel mondo di fuori per incontrare gli internati 12-25 novembre 2013" - abolizione degli ospedali psichiatrici giudiziari	3.000,00
96	Associazione culturale Giuseppe De Carli - ROMA (RM)	per le attività dell'Associazione Culturale "Giuseppe De Carli - per l'informazione religiosa" 2013	5.000,00
97	Associazione Culturale Gli Scarti - BEVERINO (SP)	T.o. Europe: Teatro obiettivo Europa	65.000,00
98	Associazione Culturale Infor - Azione Donna Bambini Ancora - MILANO (MI)	per l'evento "Bambini ancora in festa ... giochi e parole per restituire un sorriso" (Milano, 26 maggio 2013)	3.000,00
99	Associazione Culturale La Cappella Musicale - MILANO (MI)	per il progetto "Milano Arte Musica VII edizione" proposta al pubblico di 19 concerti che si terranno in 13 diverse sedi a Milano dal 15 luglio al 29 agosto 2013	30.000,00
100	Associazione Culturale L'Avventura di Conoscere - VITTUONE (MI)	per l'organizzazione di un concorso di pittura per artisti Sordi italiani dal titolo "Dipingere la sordità" (Vittuone, 3-4 maggio 2014)	2.000,00
101	Associazione Culturale Le Muse - CREMA (CR)	per il progetto "Crema del Pensiero" evento culturale con finalità di carattere educativo e sociale (Crema, dal 3 al 5 maggio 2013) e per la realizzazione di un documentario sulla storia personale e pastorale del Cardinal Carlo Maria Martini	8.000,00
102	Associazione Culturale Pandora - RHO (MI)	per il progetto "Donna 2013" diffondere una cultura di piena consapevolezza femminile attraverso varie iniziative culturali, artistiche, di prevenzione alle patologie femminili e formative	5.000,00
103	Associazione Culturale PIM SPAZIO SCENICO - MILANO (MI)	Proviamo Il Miracolo iniziative per un nuovo contagio teatrale	75.000,00
104	Associazione Culturale Progetto Zattera - VARESE (VA)	IMPRONTE	29.000,00
105	Associazione Culturale S.R. - PONCARALE (BS)	Crossroads - rete dei piccoli festival bresciani	28.000,00
106	Associazione Culturale Secondo Maggio - MILANO (MI)	per il progetto "Atelier Musicale XIX Rassegna 2012/2013 (ritorni)	20.000,00
107	Associazione Culturale Sguardi Altrove - MILANO (MI)	per la manifestazione "Tasselli d'arte - Oltre il Cinema" (Milano, marzo 2013)	5.000,00
108	Associazione Culturale Silvia Dell'Orso - MILANO (MI)	per la seconda edizione della rassegna di film e documentari di divulgazione dei beni culturali denominata "Visioni d'Arte" (Milano, dal 24 febbraio al 17 marzo 2013)	2.000,00

## 7. ALLEGATI

NUM.	ORGANIZZAZIONE	PROGETTO	EURO
109	Associazione Culturale Silvia Dell'Orso - MILANO (MI)	per la terza edizione della rassegna di film e documentari di divulgazione dei beni culturali denominata "Visioni d'Arte" (Milano, dal 21 febbraio al 14 marzo 2014)	2.000,00
110	Associazione culturale Situazione Xplosiva - TORINO (TO)	Remixare il mercato	65.000,00
111	Associazione Culturale Spazio Tertulliano Sessantotto - MILANO (MI)	Chi Conosce Tertulliano?	54.000,00
112	Associazione culturale teatrale Skené Company Milano - MILANO (MI)	Acrobazie critiche. Percorso attraverso i linguaggi del teatro	32.000,00
113	Associazione Culturale Teatro della Cooperativa - MILANO (MI)	TdC_2.0	300.000,00
114	Associazione Culturale teatro in-folio - MEDA (MB)	T.N.T. - Tutti Nei Teatri	70.000,00
115	Associazione Culturale Teatro Periferico - CUVEGLIO (VA)	NUOVE GEOGRAFIE POETICHE	47.000,00
116	Associazione culturale Temporius.net - MILANO (MI)	per il progetto "Manuale per il riuso temporaneo di spazi in abbandono. Il libro e la mostra"	10.000,00
117	Associazione culturale Temporius.net - MILANO (MI)	per il progetto "Manuale per il riuso temporaneo di spazi in abbandono. Il libro e la mostra"	10.000,00
118	Associazione Culturale Terra Insubre - VARESE (VA)	per la VII edizione del festival Insubria terra d'Europa dal titolo "Popoli d'Europa, metamorfosi di un continente" (Varese, 25 e 26 maggio 2013)	5.000,00
119	Associazione Culturale Villa Pallavicini a promozione sociale - MILANO (MI)	Popolando-MI	110.000,00
120	Associazione delle Città d'Arte e Cultura - CIDAC - ROMA (RM)	per la realizzazione del rapporto "Le città d'arte del nord Italia: risorse strategiche per lo sviluppo"	20.000,00
121	Associazione di Diritto Pubblico comparato ed europeo - MILANO (MI)	per l'opera "Trattato di diritto pubblico comparato" iniziativa destinata a fornire a studiosi italiani di valore, accesso al mercato globale	30.000,00
122	Associazione di promozione sociale Peripato - MILANO (MI)	per il progetto "Curami" tre giorni di incontri e percorsi culturali tra scienza e cultura del benessere (Milano, dal 17 al 19 ottobre 2013)	3.000,00
123	Associazione di Volontariato Camminiamo Insieme - RIVOLTA D'ADDA (CR)	per il progetto "Nuova sede per Centro Socio Educativo (CSE) e MicroComunità residenziale".	60.000,00
124	Associazione Dynamo Camp Onlus - SAN MARCELLO PISTOIESE (PT)	per il progetto "Al Dynamo Camp i bimbi malati onco-ematologici di Milano, tornano a sorridere" - soggiorno di 8 giorni al Dymano Camp di San Marcello Pistoiese (PT) per bambini tra i 6 e i 17 anni fletti da onco-ematologia	30.000,00
125	Associazione Eccentrici Dadarò - CARONNO PERTUSELLA (VA)	PulsAzioni - Progetto urbano sui linguaggi dello spettacolo	37.000,00
126	Associazione Economia Reale - ROMA (RM)	per il workshop "Fuori dal tunnel? come, quanto, quando" (Milano, 13 dicembre 2013)	5.000,00
127	Associazione ensemble isabella leonarda - NOVARA (NO)	per la VIII Edizione del Festival "Armonie sul Lago Musica e Danza a Pella" (anno 2013)	5.000,00
128	Associazione ETRE - Esperienze Teatrali di Residenza - SANTA MARIA HOE' (LC)	Etre 2015: nuovi orizzonti per nuovi sviluppi	150.000,00

## 7. ALLEGATI

NUM.	ORGANIZZAZIONE	PROGETTO	EURO
129	Associazione Faunaviva - MILANO (MI)	Progetto Fauna-Data-GIS: Percorsi formativi per la raccolta dati e l'analisi avanzata dei sistemi ambientali	10.169,00
130	Associazione FEM S3 Soluzioni Sociali Sostenibili - TRENTO (TN)	per il progetto "Una filiera di servizi dedicati all'impresa sociale"	45.000,00
131	Associazione Fiera San Giuseppe Artigiano - OSNAGO (LC)	per il progetto "manifesta 2013" promuovere le risorse del territorio active in ambito sociale, assistenziale, educativo e sanitario (Osnago, dal 17 al 19 maggio 2013)	5.000,00
132	Associazione Formazione Professionale Patronato San Vincenzo - BERGAMO (BG)	Il sole bacia tutti. L'energia solare e la globalizzazione	24.961,00
133	Associazione fra le Casse di Risparmio Italiane - ROMA (RM)	per la conferenza nazionale "Cresce il Welfare, cresce l'Italia" cinquanta organizzazioni sociali lanciano le proposte per il Welfare del XXI secolo e per lo sviluppo economico dell'Italia (Roma, 1 e 2 marzo 2013)	10.000,00
134	Associazione fra le Casse di Risparmio Italiane - ROMA (RM)	per la rassegna "Paleocontemporanea - elementi di trascendenza nella rappresentazione artistica, dalle civiltà precristiane al contemporaneo" (Napoli, dal 19 settembre 2013 al 6 gennaio 2014)	2.500,00
135	Associazione Francesco Soldano - BRESCIA (BS)	per la prosecuzione del progetto "Accademia Musicale Soldano. Scuola Gaetano Bonoris"- costituzione di un centro di musicoterapia orchestrale secondo il metodo Esagramma	150.000,00
136	Associazione Gas Spaventaprezzi - MILANO (MI)	per un'iniziativa di carattere culturale legata al mondo rurale e alla civiltà delle acque (Milano, 8 giugno 2013)	700,00
137	Associazione Gasalasco Oglio Po - CASALMAGGIORE (CR)	Spaccio Biologico, Sfuso a Km Zero	30.500,00
138	Associazione Genitori Antismog - MILANO (MI)	per il progetto " Siamo nati per camminare 2013" - per incentivare la mobilità sostenibile e contribuire alla costruzione di una città più vivibile. Il progetto intende concentrarsi sulla mobilità delle famiglie con figli piccoli, elaborando degli interventi ad hoc	17.000,00
139	Associazione genitori fondazione don carlo gnocchi milano - MILANO (MI)	CASA CENNI	55.799,00
140	Associazione Genitori Istituto Comprensivo Statale Elsa Morante - MILANO (MI)	per il progetto di "Screening Disturbi dell'apprendimento" e "Sportello Psicologico Ragazzi" presso l'Istituto Comprensivo Statale Elsa Morante	2.000,00
141	Associazione Giorgio Federico Ghedini - MILANO (MI)	per l'iniziativa "Tre passi verso la luce" percorso spirituale che accompagna e prepara, attraverso la musica, momenti particolarmente intensi come il Natale e la Pasqua (Milano, Chiesa di S. Angelo, 18 dicembre 2013 e 16 aprile 2014)	2.000,00
142	Associazione Giovani Idee - BERGAMO (BG)	Giovani idee alla ricerca di futuro	60.000,00
143	Associazione Gli Amici di Musica/Realtà - MILANO (MI)	Per il progetto "Musiche extra moenia": Serate musicali aperte ai diversi generi musicali dal XX secolo ad oggi, pubblicazione della rivista Musica/Realtà e due libri	20.000,00
144	Associazione I SOLISTI LAUDENSI - LODI (LO)	per il quarto festival itinerante 2013 "Panorami Verdiani" concerti di musica classica nel territorio cremasco	3.000,00

## 7. ALLEGATI

NUM.	ORGANIZZAZIONE	PROGETTO	EURO
145	Associazione Idea - MILANO (MI)	Biodiversi per natura - Programma di formazione per collaboratori e volontari dell'Associazione Idea e del Parco Nord Milano	22.800,00
146	Associazione Il Gabbiano - Noi come gli Altri - MILANO (MI)	per la creazione di un servizio "Centro d'ascolto" che offra una presa in carico globale della famiglia, orientandola ai servizi, sostenendola nella lettura dei bisogni e sviluppando nuovi servizi flessibili e più vicini alle esigenze della famiglia	5.000,00
147	Associazione il Giardino degli Aromi onlus - MILANO (MI)	RAFFORZARE LA SOSTENIBILITA' DEL VERDE URBANO (SVILUPPO DI CAPACITA' E COMPETENZE)	24.920,00
148	Associazione il Giardino degli Aromi onlus - MILANO (MI)	per il progetto "Una panchina nell'orto" - creazione di laboratori rivolti agli utenti psichiatrici sulla cura di sé; rafforzamento del ruolo dei volontari ortisti quale comunità di sostegno e socializzazione e organizzazione di focus group di confronto e condivisione con gli operatori sociali del sistema territoriale	20.000,00
149	Associazione IL RAZZISMO È UNA BRUTTA STORIA - MILANO (MI)	Inside Out Scuole	25.000,00
150	Associazione Incontro e Presenza - MILANO (MI)	per il progetto "Oltre le sbarre" - sostegno morale e materiale alle famiglie di detenuti ed ex detenuti; agevolazione dell'accesso a beni di prima necessità; coinvolgimento ed accompagnamento dei detenuti ed avvio di percorsi educativi per ex detenuti e per le famiglie dei carcerati volti a fornire reali condizioni di inclusione sociale	30.000,00
151	Associazione interdisciplinare delle arti - MILANO (MI)	COLTIVARE CULTURA	145.000,00
152	Associazione Interessi Metropolitan - MILANO (MI)	LET - LANDSCAPE EXPO TOUR - FASE IV. Itinerari agro-culturali in bici nel territorio ad ovest di Milano, attorno ad Expo. (LET 4 - Terre d'acqua e cascine)	81.000,00
153	Associazione Interessi Metropolitan - MILANO (MI)	per il progetto "Milano Buzz" - un racconto fotografico della città di Milano eseguito attraverso scatti fotografici dal bus e dal tram	24.500,00
154	Associazione Interessi Metropolitan - MILANO (MI)	LET - LANDSCAPE EXPO TOUR - FASE IV. Itinerari agro-culturali in bici nel territorio ad ovest di Milano, attorno ad Expo. (LET 4 - Terre d'acqua e cascine)	22.000,00
155	Associazione INTERNATIONAL COMMUNICATION SOCIETY (ICS) - ROMA (RM)	per il progetto "Ardesis festival 2013 in Lombardia - Arte e cultura motore del turismo (Lombardia, dal 6-8 novembre 2013)	3.000,00
156	Associazione Internazionale Volontari Laici - CUNEO (CN)	per la realizzazione delle attività previste dal piano esecutivo del primo anno del Progetto "Fondazione4Africa ACTI - Burkina Faso"	60.555,57
157	Associazione IRENE - MILANO (MI)	per la realizzazione del concerto_evento "Sinfonie di Diritti" sui diritti di cittadinanza delle donne (Milano, settembre 2013)	8.000,00
158	Associazione ISOLACHENONCE' - MILANO (MI)	per il progetto "Famiglie per mano". Per il potenziamento e il miglioramento dei propri servizi dedicati all'infanzia e all'adolescenza	30.000,00
159	Associazione Istituto La Casa - MILANO (MI)	per il progetto "Intervento educativo a favore degli ospiti dell'I.P.M. Cesare Beccaria"	25.000,00
160	Associazione Italiana contro la Diffusione delle Dipendenze onlus - MILANO (MI)	per il progetto annuale di prevenzione primaria in ambito scolastico del disagio giovanile	5.000,00

## 7. ALLEGATI

NUM.	ORGANIZZAZIONE	PROGETTO	EURO
161	Associazione Italiana contro le Leucemie - Linfomi e mieloma - AIL Brescia - RONCADELLE (BS)	per l'allestimento di una criobanca all'interno del centro di ricerca AIL	100.000,00
162	Associazione Italiana Glicogenosi - ASSAGO (MI)	per la realizzazione di una "Mostra evento sulle malattie rare: Un percorso multimediale ed esperienziale sulla quotidianità del malato raro" (Milano, febbraio-marzo 2013)	5.000,00
163	Associazione Italiana Mucopolisaccaridosi - MILANO (MI)	per il progetto "Porte aperte alla divers-abilità" percorso di formazione per gli studenti di otto istituti superiori a indirizzo sociale di Milano	10.000,00
164	Associazione Italiana Oncologia Cervico Cefalica - TORINO (TO)	per il 3° Congresso Nazionale AIOCC "Oncologia Cervico-Cefalica: dove possiamo migliorare?" (Milano, 11 e 12 marzo 2013)	3.000,00
165	Associazione Italiana per la Prevenzione e Assistenza Complementare - TORINO (TO)	per la Terza Giornata Nazionale della Prevenzione 2013 ed in particolare al concorso a premi dal titolo "L'importanza di comunicare la necessità di conoscere" rivolto agli studenti delle scuole superiori e delle università (Milano, 16-17-18 maggio 2013)	2.500,00
166	Associazione Italiana Politiche Industriali - MILANO (MI)	per il progetto "Reti di impresa: via semplice ed economica per l'internazionalizzazione"	50.000,00
167	Associazione Italiana Sclerosi Multipla A.I.S.M. - Sezione Provinciale di Milano - MILANO (MI)	per il progetto "Assistenza domiciliare ed empowerment per le persone con sclerosi multipla e patologie similari"- erogazione di servizi di assistenza domiciliare secondo gli specifici bisogni individuali	20.000,00
168	Associazione Italiana Vittime del Terrorismo e dell'eversione contro l'ordinamento costituzionale dello Stato - MILANO (MI)	per il progetto " Memoria e vittime terrorismo e stragi di tale matrice"	10.000,00
169	Associazione La Banda degli Onesti - MILANO (MI)	per un ciclo di eventi per promuovere la cultura della legalità nelle scuole mantovane, in collaborazione con il Miur	8.000,00
170	Associazione La Cattiva Compagnia - LUCCA (LU)	"Che cosa sono le nuvole? - Lucca Teatro Festival"	35.000,00
171	Associazione la Compagnia del BelCanto - MILANO (MI)	per l'iniziativa denominata "Invito all'Opera" - rassegna di spettacoli d'opera e d'operetta (Sesto San Giovanni, febbraio-maggio 2013)	3.000,00
172	Associazione La Nostra Famiglia - Istituto di Ricovero e Cura a carattere scientifico Eugenio Medea - PONTE LAMBRO (CO)	per la realizzazione delle nuove sedi del Centro Riabilitativo di Lecco e del Centro riabilitativo di Carate Brianza	500.000,00
173	Associazione La Pietra Verde - BRIGNANO-FRASCATA (AL)	per il progetto "Inventariazione, pulizia e valorizzazione della collezione di strumenti scientifici del Liceo Classico S. Grattoni di Voghera e attività laboratoriale con detenuti ergastolani	7.000,00
174	Associazione Lago di Como Film Festival - COMO (CO)	per la prima edizione del "Lake Como Film Festival" (luglio 2013)	10.000,00
175	Associazione L'amico Charly - MILANO (MI)	per il convegno "L'enigma del suicidio in adolescenza. Implicazioni teorico - cliniche - educative e prospettive progettuali" (Milano, 23 novembre 2013)	2.000,00
176	Associazione L'amico Charly - MILANO (MI)	per il progetto "Laboratorio dell'apprendere" - attivazione di percorsi di ascolto e attività rivolte ad adolescenti tra gli 11 e i 20 anni di Milano	30.000,00
177	Associazione Lirica e Concertistica Italiana - MILANO (MI)	OPERA COMMUNITY - progetto di rinnovamento dell'offerta culturale e di estensione del pubblico	700.000,00

## 7. ALLEGATI

NUM.	ORGANIZZAZIONE	PROGETTO	EURO
178	Associazione L'isola che c'è - COMO (CO)	- RIFIUTI + VALORE Pratiche per una Como + sostenibile	98.500,00
179	Associazione Lombarda delle Ong - MILANO (MI)	per l'iniziativa relativa al Mese dell'Educazione alla Cittadinanza Mondiale: Educare per Expo 2015: a maggio fiorisce la cittadinanza. Alla ricerca di tesori e emozioni universali	5.000,00
180	Associazione Ludovico Necchi - Università Cattolica a S.Cuore - MILANO (MI)	per la 52esima Edizione del "Premio Gemelli" valorizzare i migliori laureati delle quattordici facoltà che compongono l'Ateneo (anno 2013)	2.000,00
181	Associazione Magazzino Storico Verbanese - MILANO (MI)	per la manifestazione "Io vedo con cuore" concerto benefico (Verbania, 26 ottobre 2013)	2.000,00
182	Associazione Mamme a Scuola Onlus - MILANO (MI)	per la cerimonia di consegna degli attestati di frequenza ai corsi di italiano alle mamme immigrate e ai corsi di arabo-lingua madre ai bambini (Milano, 1 giugno 2013) e per la pubblicazione del libro "Diario di Amalia. Uno spazio per crescere" resoconto delle interazioni intercorse tra madri, bambini, educatrici e insegnanti	5.000,00
183	Associazione Mamme a Scuola Onlus - MILANO (MI)	per il progetto "Condivisioni" per favorire l'integrazione sociale e culturale delle famiglie immigrate, partendo dagli elementi più fragili, le mamme e i loro figli, tramite l'organizzazione di corsi di lingua italiana L2 presso alcune scuole primarie di Milano	25.000,00
184	Associazione Mani Tese - MILANO (MI)	per la realizzazione delle attività previste dal piano esecutivo del primo anno del Progetto "Fondazione4Africa ACTI - Burkina Faso"	58.346,89
185	Associazione Memorial Italia - MILANO (MI)	per il progetto "I diritti umani a scuola: secondo ciclo di lezioni" - programma di educazione ai diritti umani rivolto alle scuole superiori	11.500,00
186	Associazione Monastero di Bose - MAGNANO (BI)	per il XXI Convegno Ecumenico Internazionale di Spiritualità Ortodossa, Monastero di Bose, dal 4 al 7 settembre 2013	10.000,00
187	Associazione Mosaico Interculturale onlus - VEDANO AL LAMBRO (MB)	per il progetto "La scuola in Multicolor - sensibilizzare sul tema della diversità"	10.000,00
188	Associazione Musicale Como Classica - COMO (CO)	per la prima Edizione della stagione "Como Classica" - sei concerti di musica da camera dal 7 aprile al 19 maggio 2013	7.500,00
189	ASSOCIAZIONE MUSICALE DUOMO - MILANO (MI)	per il progetto "Un viaggio in Musica - Itinerario nelle musiche dal mondo - V edizione - anno 2013"	8.000,00
190	ASSOCIAZIONE MUSICALE DUOMO - MILANO (MI)	per la 3a edizione del "Filmusica - Musica & Cinema Festival 2013" festival dedicato interamente alla musica nata per il cinema	5.000,00
191	ASSOCIAZIONE MUSICALE ESTENSE - MODENA (MO)	AMUSES: Archivio Musicale Multimediale Estense	35.000,00
192	Associazione Musicale Eventi Sonori - ALESSANDRIA (AL)	per la stagione musicale "La vie en rose" (Milano, Teatro Litta, anno 2014)	2.000,00
193	Associazione Musicale Florestano Eusebio - MILANO (MI)	Fuori Festival 2013	15.000,00
194	Associazione Musicale Florestano Eusebio - MILANO (MI)	per la realizzazione della XIV Edizione 2013 di Orta Festival (luglio 2013)	8.000,00
195	Associazione Naga onlus - MILANO (MI)	per il progetto "Accogliere, curare, informare" - progetto di assistenza socio-sanitaria per i cittadini stranieri	25.000,00

## 7. ALLEGATI

NUM.	ORGANIZZAZIONE	PROGETTO	EURO
196	Associazione Nazionale Alpini - Gruppo di Fenegrò - FENEGRO' (CO)	per il restauro del Monumento ai Caduti di Fenegrò	4.000,00
197	Associazione Nazionale Famiglie Disabili Intelletti ivi e Relazionali ANFFAS Comit.Reg.Lomb. - MILANO (MI)	per la realizzazione del convegno di chiusura del progetto "Inclusione sociale e progettazione individualizzata in favore delle persone con disabilità intellettuale e relazionale" (Milano, 19 novembre 2013)	5.000,00
198	Associazione Nazionale fra Lavoratori Mutilati e Invalidi del Lavoro - MILANO (MI)	per la 23 Giornata Regionale dell'ANMIL dedicata alle Vittime degli Incidenti sul Lavoro (Sondrio, 26 maggio 2013)	5.000,00
199	Associazione Nazionale Partigiani d'Italia - Comitato Provinciale di Bergamo - BERGAMO (BG)	per interventi di ristrutturazione ed ampliamento del rifugio - museo "Malga Lunga" al fine di realizzare il "Museo Storico della Resistenza Bergamasca"	104.475,10
200	Associazione Nocetum - MILANO (MI)	MATER CULT - Milano: Agricoltura Territorio Cultura	13.000,00
201	Associazione Nocetum - MILANO (MI)	per il completamento degli interventi di bonifica, ristrutturazione e restauro della Chiesa SS. Filippo e Giacomo a Nocetum	100.000,00
202	Associazione Non Chiederci La Parola - MILANO (MI)	per il progetto "Social TV - Il media del Non Profit" per promuovere il mondo del non profit, del volontariato e dell'impresa sociale attraverso il media internet	80.000,00
203	Associazione Opera Liquida - POZZUOLO MARTESANA (MI)	OCCHIO A CHI TOCCA! Progetto di avvio del Teatro Stabile In Opera e del relativo coinvolgimento di nuovo pubblico	65.000,00
204	Associazione Orchestra da Camera di Mantova - MANTOVA (MN)	per il progetto "Il ventennale di tempo d'Orchestra" - iniziative di valorizzazione del territorio, divulgazione e promozione della musica classica, attraverso la realizzazione di concerti, stagioni ed eventi musicali	100.000,00
205	Associazione Orchestra dell'Università degli Studi di Milano - MILANO (MI)	per la stagione concertistica 2013-2014	40.000,00
206	Associazione Orti d'Azienda - MILANO (MI)	per il progetto "L'orto a teatro - orto Parenti" - allestimento del terrazzo all'interno del Teatro Parenti a orto stabile	4.000,00
207	Associazione Parco delle Risaie Onlus - MILANO (MI)	Parco agricolo delle Risaie. Un cuore agricolo per la città di Milano - Interventi realizzativi	118.000,00
208	Associazione per i Rapporti Culturali Italo-Russi - Italia Russia Lombardia - MILANO (MI)	per la mostra fotografica "La Russia dei Girasoli"	7.000,00
209	Associazione per i Rapporti Culturali Italo-Russi - Italia Russia Lombardia - MILANO (MI)	per il progetto "Impara il russo imparando la Russia nella nuova sede dell'Associazione Italia Russia"	20.000,00
210	Associazione per il Disegno Industriale - ADI - MILANO (MI)	Casa del Design	14.000,00
211	Associazione per il Gemellaggio tra la Provincia di Mantova e di Paderborn - MANTOVA (MN)	per le attività culturali ed educative dell'anno 2013	5.000,00
212	Associazione per la divulgazione dell'opera e del pensiero di Giovanni Testori - MILANO (MI)	per il progetto "XX Testori: un anno di eventi Testoriani a Milano" iniziative legate al ventennale della morte di Giovanni Testori	20.000,00

## 7. ALLEGATI

NUM.	ORGANIZZAZIONE	PROGETTO	EURO
213	Associazione per la Lotta contro la Sofferenza Psichica - NOVARA (NO)	per l'evento "Sogni e visioni" momento di sensibilizzazione dell'opinione pubblica sul tema della salute mentale	4.000,00
214	Associazione per la Ricerca Sociale - ARS - MILANO (MI)	per il convegno "Nella crisi, oltre la crisi. Disegnare il Welfare di domani" (Milano, 26 settembre 2013)	10.000,00
215	Associazione per la Ricerca Sociale - ARS - MILANO (MI)	per il progetto "LombardiaSociale.it"	25.000,00
216	Associazione per l'Intervento Sociale sulla Emarginazione in Lombardia - AISEL onlus - MILANO (MI)	per l'organizzazione del convegno "Ri-creare. Il servizio di Tutela Minori affronta il cambiamento legislativo" (autunno 2013)	2.500,00
217	Associazione PerMicroLab onlus - TORINO (TO)	a sostegno delle attività svolte a beneficio dei soggetti finanziati con forme di microcredito (accompagnamento ed educazione finanziaria)	10.000,00
218	Associazione Pietro Mongini - MILANO (MI)	per la Rassegna Verdiana 2013 "Verdi, Milano e la Lombardia in Italia e nel Mondo verso l'Expo Milano 2015"	3.000,00
219	Associazione Planet Finance Italia ONLUS - ROMA (RM)	per il convegno internazionale dal titolo "Donne e impresa: un binomio di successo in Italia e nel mondo? Strumenti di supporto all'imprenditorialità femminile: dalla microfinanza al venture capital" (Milano, 5 marzo 2013)	2.000,00
220	Associazione Pluriversi - MILANO (MI)	per il progetto "Rinascere madri. Progetto di sostegno alle genitorialità"	20.000,00
221	Associazione Ponti di Memoria - MILANO (MI)	per l'iniziativa "La città dei narratori, la legalità a teatro" (Milano, dal 19 ottobre al 14 dicembre 2013)	5.000,00
222	Associazione Portofranco Milano onlus - MILANO (MI)	per il progetto "Portofranco: un pilota per l'orientamento" - realizzazione di azioni specifiche di orientamento dedicate a studenti che affrontano il passaggio dalle scuole medie alle scuole superiori con figure di accompagnamento educativo dedicate	40.000,00
223	Associazione Pro Senectute - OMEGNA (VCO)	per interventi di riqualificazione delle strutture dell'Oasi della Vita con lo scopo di assicurare e migliorare le attività in corso e per lo sviluppo di un turismo ecosostenibile	100.000,00
224	Associazione Prometeo Onlus - MILANO (MI)	per il progetto "A casa lontani da casa 2° edizione"	30.000,00
225	Associazione Promolsola - PONTE SAN PIETRO (BG)	IsoLab - Laboratorio culturale dell'Isola Bergamasca. Laboratori, visite guidate del territorio e accessibilità alla Fiera del Libro	50.000,00
226	Associazione ProXXima - MILANO (MI)	per il progetto "I Tech Care - Mi prendo cura" - costituito da lezioni in classe, laboratori, giochi e approfondimenti tematici che impattano capillarmente su adulti e bambini attraverso attività on line e off line, diffondendo nelle nuove generazioni una Cultura della Salute	20.000,00
227	Associazione Rena - RIETI (RI)	per il progetto "A caccia di Pionieri" - il concorso vuole fare emergere, mettere in rete e raccontare il cambiamento attraverso le storie di chi lo sta generando: associazioni innovative e visionarie che operano in settori chiave in modo concreto e con risultati tangibili	5.000,00
228	Associazione Rete Italia America Latina - RIAL - MILANO (MI)	per l'organizzazione e la pubblicazione di atti del seminario "Il Partenariato Strategico America Latina - Unione Europea e le sfide della globali: la PMI come motore della crescita comune"	30.000,00

## 7. ALLEGATI

NUM.	ORGANIZZAZIONE	PROGETTO	EURO
229	Associazione Rete Italiana di Cultura Popolare - TORINO (TO)	per il progetto "La cultura popolare - una rete per i territori lombardi - attività 2013-2013"	45.000,00
230	Associazione Saman - MILANO (MI)	"donnaAbitare - C.A.S.A. Condivisione, Accoglienza, Socialità, Autonomia"	40.658,00
231	Associazione Sat Italia - MILANO (MI)	per il convegno "Economia a misura d'uomo" (Milano, 9 novembre 2013)	3.000,00
232	Associazione Serate Musicali - MILANO (MI)	per il progetto "Musica e Verità" - appuntamenti con artisti di fama internazionale e artisti italiani	20.000,00
233	Associazione Servizio Cani Guida dei Lions - MILANO (MI)	per aumentare il numero di cani guida addestrati	50.000,00
234	Associazione Sintomi di Felicità - LIVORNO (LI)	per il concerto sacro "Sintomi di felicità - dall'amore per il canto il coraggio di vincere la malattia" (Milano, Chiesa di Santa Maria Incononata, 13 settembre 2013)	4.000,00
235	Associazione Società del Quartetto di Milano - MILANO (MI)	per il progetto "Verso il futuro, dal nostro passato: i primi 150 anni della Società del Quartetto di Milano" - iniziative per l'anno 2013, per ricordare i 150 anni della nascita del Quartetto	30.000,00
236	Associazione SONG ONLUS - MILANO (MI)	PER UN "SISTEMA" MUSICALE COME FONTE DI CRESCITA PER I VALORI SOCIALI E LA CULTURA URBANA	10.000,00
237	Associazione Special Olympics Italia Team Regione Lombardia onlus - LODI (LO)	per il progetto "Hope" - realizzazione di un programma di lavoro per l'utilizzo sistematico delle buone prassi motorie sportive Special Olympics nel territorio della Provincia di Monza e Brianza nel biennio 2013-2014 come contributo originale ed innovativo alla riorganizzazione dei sistemi di welfare territoriale ed ai processi di inclusione sociale delle persone con disabilità intellettiva	100.000,00
238	Associazione Spira mirabilis - MODENA (MO)	Spira mirabilis Progetto di ristrutturazione organizzativo-logistica	55.000,00
239	Associazione Sportiva Atletica Riccardi - MILANO (MI)	per il progetto "La Riccardi verso il 4°scudetto tricolore o vice campione d'Italia assoluto 2013". Per portare l'Atletica Riccardi verso traguardi agonistici di assoluta primarietà	60.000,00
240	Associazione sportiva dilettantistica di promozione sociale La Comune - MILANO (MI)	per il progetto " Con il corpo:vivo,sento, comunico"	30.000,00
241	Associazione Sportiva Diversamente Abili Briantea 84 onlus - CANTU' (CO)	per il campionato italiano giovanile di nuoto paralimpico	5.000,00
242	Associazione Tapirulan - PIADENA (CR)	ILLUSTRAZIONI D'IMPRESA	45.000,00
243	Associazione Tazzinetta Benefica - MILANO (MI)	per il progetto "E' Natale anche per loro"	1.000,00
244	Associazione Teatrale FavolaFolle - CASORATE PRIMO (PV)	UNDERSTATEMENT	10.000,00
245	Associazione Teatro del Lemming - ROVIGO (RO)	IL TESTIMONE CHE PASSA	60.000,00
246	Associazione TEATRO INVITO - LECCO (LC)	BIS! BRIANZA IN SCENA	65.000,00
247	Associazione Territorio e Cultura Onlus - NOVARA (NO)	per la realizzazione di una collana di monografie che ripercorrono la vita e le opere di persone che hanno contribuito con il loro impegno alla crescita visibile e costruttiva del territorio novarese dai lontani tempi passati fino ai giorni nostri	10.000,00
248	Associazione Territorio e Cultura Onlus - NOVARA (NO)	SpEDD-2 "Democrazia deliberativa a Novara: percorsi di quartiere per una città più coesa"	180.000,00

## 7. ALLEGATI

NUM.	ORGANIZZAZIONE	PROGETTO	EURO
249	Associazione The Hub - MILANO (MI)	per il progetto "HUB2HUB - fase 1".	30.000,00
250	Associazione Todo Modo Music-All - LIVORNO (LI)	Primavera Giovani	60.000,00
251	Associazione Ubu per Franco Quadri - MILANO (MI)	per per i "Premi Ubu" - realizzati da Franco Quadri nel 1979 - il più ambito riconoscimento del teatro italiano	5.000,00
252	Associazione Una Mano alla Vita - Onlus - MILANO (MI)	per il progetto "Il valore del Tempo che Resta"	30.000,00
253	Associazione UOT unità di organizzazione teatrale - PARMA (PR)	UOT'S NEW!	35.000,00
254	Associazione URSLA Novara - NOVARA (NO)	per lo spettacolo "Il grande rock per aiutare a vincere la sta" (Novara, 19 luglio 2013)	2.000,00
255	Associazione Verdi Ambiente e Società - VAS onlus - ROMA (RM)	Verso un'Associazione Sostenibile	25.000,00
256	Associazione VOLONTARI CARITAS LECCO - LECCO (LC)	Abitare Bene la Comunità. L'ABC del quartiere	218.000,00
257	Associazione Volontari Italiani del Sangue A.V.I.S Sede Nazionale - MILANO (MI)	per la realizzazione del Libro Bianco del Sistema Trasfusionale Italiano	30.000,00
258	Associazioni Cristiane Lavoratori Italiani - ROMA (RM)	per il progetto "REIS - Reddito di Inclusione Sociale: proposta, strumenti, alleanze contro la povertà"	70.000,00
259	Associazioni Cristiane Lavoratori Italiani A.C.L.I. Nucleo Az. Banca Intesa - MILANO (MI)	per una serie di iniziative a sostegno degli anziani e dei soggetti più deboli	5.000,00
260	Associazioni Cristiane Lavoratori Italiani LOMBARDIA - MILANO (MI)	per il progetto dell'archivio storico di "Achille Grandi" che sarà allestito presso la sede Enaip di Cantù e per la pubblicazione di una bibliografia ragionata su Achille Grandi	9.000,00
261	Associazioni Cristiane Lavoratori Italiani LOMBARDIA - MILANO (MI)	Semi di comunità - Esperienze di coesione sociale a Quarto Oggiaro	230.000,00
262	Atelier, la Voce dell'Arte - VERBANIA (VC)	per la VII edizione del Festival Internazionale Tones on the Stones - evento dedicato alla musica, al teatro e alla danza	5.000,00
263	Atelier, la Voce dell'Arte - VERBANIA (VC)	Atelier Duemila14   sintesi evolutiva	40.000,00
264	Av Turné - MILANO (MI)	Partecipazione: IT Festival, GASP	27.000,00
265	Azienda Bergamasca Formazione - BERGAMO (BG)	"Energie pulite per muoversi nel futuro"	24.982,00
266	Azienda di servizi alla persona (ASP) "Golgi-Redaelli" - MILANO (MI)	per le iniziative di carattere culturale di pubblicazione e di presentazione al pubblico del volume "Il paese dell'acqua. I luoghi Pigi Elemosinieri e le loro terre: un itinerario nel paesaggio dal medioevo ai nostri giorni, a cura di Lucia Aiello, marco Bascapè, Sergio Rebola	5.000,00
267	Azienda Ospedaliera della Valtellina e della Valchiavenna - SONDRIO (SO)	per il progetto "Il Museo dei sanatori in Valtellina" - realizzazione di un museo permanente sulla storia della lotta alla tubercolosi condotta nei sanatori valtellinesi durante il Novecento	60.000,00
268	Azienda Ospedaliera Fatebenefratelli e Oftalmico - MILANO (MI)	per il progetto "Sulla cresta dell'onda 3" - laboratori ed attività di bordo pratiche, attinenti alla conduzione della nave e al benessere dei passeggeri, destinato a pazienti psichiatrici. Il progetto, a cura del CPS zona 3 di Milano, è inserito nel programma di navigazione di Nave Italia	18.500,00

## 7. ALLEGATI

NUM.	ORGANIZZAZIONE	PROGETTO	EURO
269	Azienda Ospedaliera Istituti Clinici di Perfezionamento - A.O. ICP - MILANO (MI)	per il progetto "Manteniamo la rotta" - intervento educativo e riabilitativo sotto forma di esperienza di navigazione a bordo di brigantino-goletta a favore di pazienti affetti da malattie psichiatriche. Il progetto è inserito nel programma di navigazione di Nave Italia	18.000,00
270	Azienda Ospedaliera Spedali Civili di Brescia - BRESCIA (BS)	per il progetto "Recovery: organizzare il cambiamento per riprendersi la vita" - sperimentazione di un programma che consenta ai servizi di salute mentale di assumere il modello della recovery come best practice per restituire agli utenti e alle loro famiglie una vita dignitosa	100.000,00
271	Azienda sociale COMUNI INSIEME - LOMAZZO (CO)	L'AFFIDO FAMIGLIARE IN RETE: UN PROGETTO CONDIVISO	160.000,00
272	Azienda Speciale Consortile Comuni Insieme per lo Sviluppo Sociale - BOLLATE (MI)	Fuori Casa	40.000,00
273	Azienda speciale consortile Consorzio Desio-Brianza per la Formazione Professionale, Lavoro e Servizi alla Persona - DESIO (MB)	FAR CRESCERE L'AFFIDO, PER CRESCERE IN AFFIDO	230.000,00
274	Azienda Speciale dei Comuni del Rhodense per i Servizi alla Persona - RHO (MI)	Housing sociale rhodense - L'abitare in rete	380.000,00
275	Azienda speciale di servizi di casalpusterlengo - CASALPUSTERLENGO (LO)	Af-fidiamoci	89.000,00
276	Azione Solidale società cooperativa sociale - MILANO (MI)	Cenni di futuro	90.590,00
277	Bergamo Lavoro - Società Cooperativa Sociale - BERGAMO (BG)	Diventiamo impresa.....Sociale	160.000,00
278	Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura - CREMONA (CR)	per il progetto "Lavoro Subito" - per contrastare le ricadute che la fase gravemente recessiva vissuta dall'economia mondiale e nazionale ha prodotto sulle persone che si trovano in situazione di particolare fragilità e sulle relative famiglie	200.000,00
279	Casa Maria Ausiliatrice delle Salesiane di Don Bosco - LECCO (LC)	per la ristrutturazione del Salone Colonne, in occasione del 50°mo di presenza a Lecco dell'Istituto Maria Ausiliatrice	100.000,00
280	Casa religiosa delle Suore Domenicane della Beata Imelda - Istituto Orfanelle del Duomo - MILANO (MI)	per il progetto di riqualificazione energetica della struttura: installazione generatore a condensazione, pompe inverter e defangatore; lavori di verniciatura e riparazione finestre	20.000,00
281	CAUTO CANTIERE AUTOLIMITAZIONE COOPERATIVA SOCIALE a r.l. - BRESCIA (BS)	SECOND LIFE	38.000,00
282	Centro Accoglienza Dipendenze e Disagio Sociale - MILANO (MI)	per il progetto "Sportello migranti: servizi integrati per l'immigrazione"	30.000,00
283	Centro Ambrosiano di Solidarietà Onlus - MILANO (MI)	Come è grande il mio giardino	265.000,00
284	Centro Culturale di Milano - MILANO (MI)	per un ciclo di letture teatrali e conversazioni "Eppure mai seguendo un'altra via" (Milano, marzo-maggio 2013)	7.000,00
285	Centro Culturale di Milano - MILANO (MI)	per il progetto "L'uomo del fare - l'immagine sociale e il lavoro": Per una mostra fotografica di Lewis Hine	27.000,00

## 7. ALLEGATI

NUM.	ORGANIZZAZIONE	PROGETTO	EURO
286	Centro di Aiuto alla Vita Mangiagalli - MILANO (MI)	a supporto delle attività 2013	150.000,00
287	Centro di Aiuto alla vita onlus - MARIANO COMENSE (CO)	per il progetto di utilità sociale "Cresciamo insieme" - presentazione delle attività e dei servizi, incontri diretti volontari-cittadini, implementazione delle attività che agevolino le mamme ad entrare o rimanere nel mondo del lavoro, azioni culturali sia informative che formative, reclutamento nuovi volontari e raccolta fondi	10.000,00
288	Centro di Cultura Scientifica "A. Volta" - COMO (CO)	per il programma di attività 2013 del Centro Volta	100.000,00
289	Centro di Cultura Scientifica "A. Volta" - COMO (CO)	per il progetto "Lake Como School of Advanced Studies"	120.000,00
290	Centro di Studi e Ricerche sul Legno - CANTU' (CO)	per l'avvio, la diffusione dell'iniziativa di ricerca e formazione inerente la conservazione del patrimonio culturale ligneo	10.000,00
291	Centro Europeo Teatro e Carcere - MILANO (MI)	Edge Project 2013-2014 Libertà Teatro e Cultura Dentro e Fuori le Mura di San Vittore	60.000,00
292	CENTRO FORMATIVO PROVINCIALE G. ZANARDELLI - BRESCIA (BS)	ACCENDI IL CERVELLO, SPEGNI LA LUCE	12.255,00
293	Centro Italiano Aiuti all'Infanzia Onlus - MILANO (MI)	per il progetto "Famiglie: Promossei! Promozione della cultura solidale tra famiglie"	20.000,00
294	Centro Italiano per la Pace in Medio Oriente - CIPMO - MILANO (MI)	per il progetto "Mediterraneo. Lo specchio dell'altro - percorsi mediterranei 2013"	50.000,00
295	Centro Italiano Promozione della Mediazione - MILANO (MI)	per il progetto "Unità di trattamento intensificato per autori di reato sessuale" - interventi trattamentali di persone detenute per reati sessuali con lo scopo di prevenire la recidiva dell'autore	30.000,00
296	Centro Laici Italiani per le Missioni - CeLIM - MILANO (MI)	Albania Domani	780.000,00
297	Centro per la formazione e l'aggiornamento DIESSE Didattica e Innovazione scolastica - Lombardia - MILANO (MI)	per il progetto "1914. L'imprevisto della guerra" - per invitare i giovani a riflettere sulle motivazioni più profonde di un fatto storico così rilevante attraverso la realizzazione di mostre	30.000,00
298	Centro per un appropriato sviluppo tecnologico - LAVENO-MOMBELLO (VA)	GUARDARE OLTRE: dalla contingenza alla sostenibilità organizzativa	24.831,00
299	Centro Pio Manzù - VERUCCHIO (RN)	per la 44° edizione delle Giornate internazionali di studio del Centro Pio Manzù "La palma e l'abete" (Rimini, 25-26-27 ottobre 2013)	3.000,00
300	Centro Primo Intervento Antidroga (CEPIA) San Leonardo - MANTOVA (MN)	per interventi di ristrutturazione ed adeguamento strutturale dell'immobile "ex Scuola Agazzi" (sita in Loc. Gambarara - MN) al fine di trasferire la comunità	100.000,00
301	Centro Servizi Formazione coop. soc. ar.l. - PAVIA (PV)	MAKE UP THE PARK	25.000,00
302	Centro Servizi Formazione coop. soc. ar.l. - PAVIA (PV)	Qualcosa di nuovo sul fronte occidentale	235.000,00
303	Centro Studi di Musica Sacra "Tomo Quarto" - BOLOGNA (BO)	per il progetto "La mano, l'errore, il trionfo" allestimento di uno spazio espositivo permanente, presso il Conservatorio di Milano, dedicato a Giuseppe Verdi	8.000,00
304	Centro Studi Politico/Sociali John F. Kennedy - MAGENTA (MI)	per il sostegno ad una ricerca inerente la difesa dell'ambiente e il riordino dei livelli istituzionali e dei corpi tecnici territoriali	30.000,00

## 7. ALLEGATI

NUM.	ORGANIZZAZIONE	PROGETTO	EURO
305	CESVI FONDAZIONE ONLUS - BERGAMO (BG)	per l'evento "Cesvi: Povertà e Ricchezza in scena" manifestazione di carattere culturale e di sensibilizzazione (Milano, 22 giugno 2013)	5.000,00
306	Charis Società Cooperativa Sociale ONLUS - BESOZZO (VA)	Ch.A.R.I.S. Charis Ambiente Responsabilità Innovazione Sociale	120.000,00
307	Charta Cooperativa Sociale Onlus - MANTOVA (MN)	I LIKE MUSEO (!) Nuovo pubblico giovane per i musei mantovani	35.000,00
308	Chico mendes onlus società cooperativa sociale a r. l. - MILANO (MI)	per il convegno "Disruptive Thinkers: shaping solutions for poverty alleviation - a case of impact investing for social enterprises" (Milano, 28 gennaio 2013)	10.000,00
309	Chiesa Cattedrale di Cremona - CREMONA (CR)	per il recupero e il consolidamento delle coperture dell'abside centrale, di quelle laterali e della sacrestia di S. Giuseppe della Chiesa Cattedrale di Cremona	100.000,00
310	Circolo Alessandro Volta - MILANO (MI)	per una serie di iniziative sociali a sostegno delle persone anziane	1.000,00
311	Circolo Arci Blob - ARCORE (MB)	per l'iniziativa "Università Migrante - un ciclo di incontri sul tema della protezione internazionale"	1.000,00
312	Circolo Cinematografico "Il cinema del carbone" - MANTOVA (MN)	Oberdan. Sale mobili per la città	135.000,00
313	Circolo Giuseppe Dossetti - MILANO (MI)	per il corso di formazione alla politica "Europa: verso dove? Scontro e composizione delle sovranità europee"	8.000,00
314	Club Alpino Italiano - C.A.I. Sezione di Milano - MILANO (MI)	per la conversione dell'impianto di riscaldamento, da caldaia a gas a caldaia a biomassa, del rifugio Carlo Porta (Abbadia Lariana - Lecco)	15.000,00
315	CNCA Solidarietà ONLUS - POMPONESCO (MN)	Palazzo Cantoni-Benelli. Un'offerta di abitabilità sociale nel territorio di Pomponesco di Mantova	400.000,00
316	Collegio Arcivescovile "A. VOLTA" - LECCO (LC)	per dotare il piano relativo alla sala conferenze "S. Carlo", al nuovo Liceo Artistico e alla Palestra di un ascensore che faciliti l'accesso ai disabili e agli anziani. E' prevista la realizzazione di un percorso protetto che conduce all'ascensore	90.000,00
317	Collegio degli Ingegneri e Architetti di Milano - MILANO (MI)	Promuovere buone prassi di prevenzione e conservazione del patrimonio storico e architettonico - "Gli edifici religiosi in conico d'argilla nel tessuto urbano di Monza"	82.000,00
318	Collegio del Mondo Unito dell'Adriatico - Onlus (UWCAD) - DUINO-AURISINA (TS)	per il progetto "Ambasciatori nel Mondo" - concessione di una borsa di studio di durata biennale (2013-2015) ad uno studente/studentessa proveniente dalla Regione Lombardia, selezionato/a in base al merito, per la frequenza presso il Collegio del Mondo Unito dell'Adriatico di Duino o presso uno dei seguenti collegi esteri: UWC Pearson (Canada), UWC USA (New Mexico), Atlantic College (Gran Bretagna) o Red Cross Nordic UWC (Norvegia)	43.000,00
319	Comitato "Premio Testori" - MILANO (MI)	per il "Premio Giovanni Testori" - contributo allo sviluppo della scrittura contemporanea, al valico tra le arti - letteratura e figurativa - e alla conoscenza di Giovanni Testori, uno dei grandi protagonisti della scena culturale del 900	25.000,00

## 7. ALLEGATI

NUM.	ORGANIZZAZIONE	PROGETTO	EURO
320	Comitato Bookcity Milano - MILANO (MI)	per il progetto "Bookcity Milano 2013" - manifestazione di tre giorni (più uno per le scuole) durante i quali vengono promossi incontri, presentazioni, letture ad alta voce, mostre, spettacoli, seminari sulle nuove pratiche di lettura, a partire dai libri antichi, nuovi e nuovissimi, dalle raccolte e biblioteche storiche e private, dalle pratiche della lettura come evento individuale e collettivo	50.000,00
321	Comitato per il Forum del Fundraising - SALERNO (SA)	per il Forum del fundraising "Il fundraising che verrà" (Milano, novembre 2013)	4.000,00
322	Commissione Visitatori e Visitatrici Ospedale Maggiore di Milano - MILANO (MI)	per il progetto "Un tetto agli indigenti nel periodo del bisogno prima e dopo il ricovero per grandi interventi e cure specialistiche	10.000,00
323	Complesso Bandistico La Filarmonica - ABBIATEGRASSO (MI)	per il rinnovo parziale delle divise invernali ed estive della banda	3.000,00
324	Comune di AGRATE BRIANZA - AGRATE BRIANZA (MB)	AGRATE per il CINEMA	86.000,00
325	Comune di ALBINO - ALBINO (BG)	Progetto TIRAFIORILALINGUA. Il Sistema Bibliotecario della Valle Seriana a sostegno dello sviluppo pluralistico e interculturale	140.000,00
326	Comune di Arluno - ARLUNO (MI)	IL POLO CULTURALE "LE FILANDE": TERRITORIO, COMUNITÀ E CULTURA VERSO EXPO 2015	33.000,00
327	Comune di Arona - ARONA (NO)	per la II Edizione del Premio Internazionale di Poesia "La Rocca Borromea"	1.000,00
328	Comune di Arona - ARONA (NO)	per il progetto di ristrutturazione del Parco della Rocca Borromea e precisamente il rifacimento della Torre Mozza	79.000,00
329	Comune di BEDIZZOLE - BEDIZZOLE (BS)	Ristrutturazione ex edificio scolastico in località San Vito per la realizzazione di alloggi da destinare ad un programma di housing sociale	250.000,00
330	Comune di BELLANO - BELLANO (LC)	per il progetto "Giancarlo Vitali - l'uomo e l'artista" - realizzazione di un documentario, un viaggio nell'arte di Giancarlo Vitali	8.000,00
331	Comune di Bergamo - BERGAMO (BG)	LABORATORIO DELLE ARTI	70.000,00
332	Comune di Bergamo - BERGAMO (BG)	per il progetto "Bergamo: itinerari turistici culturali"	5.000,00
333	Comune di Brescia - BRESCIA (BS)	Tutti a Brescia: percorsi integrati tra arte, teatro e scienza	75.000,00
334	Comune di Briga Novarese - BRIGA NOVARESE (NO)	Libri Diversi	24.000,00
335	Comune di Broni - BRONI (PV)	"Lo spazio ritrovato: progetto sociale integrato per l'inserimento e l'autonomia abitativa"	237.000,00
336	Comune di Capergnanica - CAPERGNANICA (CR)	per l'iniziativa "Remulàs 2013/2014 - stagione teatrale della Commedia Cremasca"	2.500,00
337	Comune di Cassano d'Adda - CASSANO D'ADDA (MI)	Aree agricole e biodiversità: corridoi agro-ecologici nell'Adda Martesana	135.000,00
338	Comune di Cassano d'Adda - CASSANO D'ADDA (MI)	per l'organizzazione dell'evento "Ecoismi 2013" - evento internazionale di arte contemporanea presso il Parco Naturale dell'Isola Borromeo a cassano d'Adda	30.000,00
339	Comune di Cassano Valcuvia - CASSANO VALCUVIA (VA)	"BATTI I CINQUE .... AL MUSEO TI GUIDO IO!"	21.500,00

## 7. ALLEGATI

NUM.	ORGANIZZAZIONE	PROGETTO	EURO
340	Comune di Castiglione della Pescaia - CASTIGLIONE DELLA PESCAIA (GR)	per lavori di somma urgenza per il ripristino del ponticino stradale situato lungo la strada comunale delle strette per riaprire il transito (distrutta dall'alluvione del 24/10/2013)	14.000,00
341	Comune di Castiglione della Pescaia - CASTIGLIONE DELLA PESCAIA (GR)	per la messa in sicurezza di n. 2 frane nella frazione di Buriano (lavori di somma urgenza causati dall'alluvione del 24/10/2013 che minacciano la scuola ed il parcheggio pubblico)	36.000,00
342	Comune di Castiglione delle Stiviere - CASTIGLIONE DELLE STIVIERE (MN)	Dalla nebbia agli irti colli: moltiplicare la biodiversità	100.000,00
343	Comune di Cava Manara - CAVA MANARA (PV)	per l'iniziativa "Una casa dei bimbi più bella ed accogliente" - inaugurazione dei nuovi spazi ristrutturati ed allestiti in vista dell'anno scolastico 2013-2014	10.000,00
344	Comune di Cava Manara - CAVA MANARA (PV)	per il programma di iniziative in occasione del 150° dal conferimento della denominazione "Manara" al Comune di Cava Manara	8.000,00
345	Comune di CAVALLASCA - CAVALLASCA (CO)	Corridoio Insubrico - Area Occidentale Studio di fattibilità per azioni strategiche di connessione ecologica sull'asse ovest-est in Provincia di Como	70.000,00
346	Comune di Cernusco sul Naviglio - CERNUSCO SUL NAVIGLIO (MI)	"Tutelare il paesaggio: gli spazi aperti agricoli tra Martesana Villoresi e il Molgora": naturalità urbana nel bosco del fontanile Lodi	110.000,00
347	Comune di Cesano Maderno - CESANO MADERNO (MB)	CONNESSIONE ECOLOGICA DAL PARCO DELLE GROANE AL PARCO NORD ATTRAVERSO IL PLIS GRUGNOTORTO VILLORESI	80.000,00
348	Comune di Cinisello Balsamo - CINISELLO BALSAMO (MI)	Valorizzare il patrimonio dei giardini storici lombardi attraverso lo sviluppo di una rete sostenibile di competenze	600.000,00
349	Comune di Civate - CIVATE (LC)	per la sistemazione del tratto terminale del sentiero che conduce a S. Pietro al Monte e la realizzazione di un'area di sosta in località Pozzo	110.000,00
350	Comune di COLICO - COLICO (LC)	per il progetto di riabilitazione della torre di Fontanedo a Colico - progetto di valorizzazione ambientale, tutela e valorizzazione di un importante bene storico - artistico	100.000,00
351	Comune di Como - COMO (CO)	per il progetto "Velostazione per il ricovero di biciclette presso la Stazione F.N. di Como Borghi"	130.000,00
352	Comune di Como - COMO (CO)	per l'organizzazione della mostra "La città nuova. Oltre Sant'Elia. Cento anni di visioni urbane" (Como, Villa Olmo, 23 marzo - 14 luglio 2013), a cura dell'Assessorato alla Cultura	100.000,00
353	Comune di Como - COMO (CO)	POPOLI-AMO: LA BIBLIOTECA DEGLI INCONTRI	132.000,00
354	Comune di Cremona - CREMONA (CR)	Inventari dei grandi demani pubblici e conoscenza approfondita di tecniche costruttive e materiali storici per la conservazione e la riduzione della vulnerabilità del patrimonio architettonico. Le costruzioni in malte di terra e volte reali in Lombardia	170.000,00
355	Comune di Cremona - CREMONA (CR)	a sostegno degli appuntamenti di carattere culturale in programma in occasione della Festa del Torrione di Cremona (16-24 novembre 2013)	5.000,00
356	Comune di Cremona - CREMONA (CR)	CHEZ SOI - Esperienza di Housing Sociale a Porcellasco	190.000,00

## 7. ALLEGATI

NUM.	ORGANIZZAZIONE	PROGETTO	EURO
357	Comune di DESENZANO DEL GARDA - DESENZANO DEL GARDA (BS)	Interventi per la valorizzazione naturalistica e la realizzazione di corridoi ecologici all'interno del Parco del Monte Corno	40.000,00
358	Comune di Desio - DESIO (MB)	NEXUS - La realizzazione della Rete Ecologica tra il Parco Valle del Lambro e il Parco delle Groane	107.000,00
359	Comune di Domodossola - DOMODOSSOLA (VCO)	per l'evento "Domosostenibile. Giornate Green della sostenibilità" (Domodossola, settembre 2013)	5.000,00
360	Comune di Erba - ERBA (CO)	LA BIBLIOTECA DEL VILLAGGIO. "Per crescere un figlio ci vuole l'intero villaggio"	17.000,00
361	Comune di Gallarate - GALLARATE (VA)	a titolo di contributo straordinario per il rifacimento della copertura post incendio del Museo MA*GA di Gallarate	250.000,00
362	Comune di Lainate - LAINATE (MI)	Green Web - Green W.I.P. ... Work In Progress ...	143.000,00
363	Comune di Lanzada - LANZADA (SO)	per il progetto "Una struttura per il ricordo"	60.000,00
364	Comune di Lecco - LECCO (LC)	per il progetto "Servizio di taxi collettivo per collegamento parcheggio "Ventina" con il centro città	56.960,00
365	Comune di Locate di Triulzi - LOCATE DI TRIULZI (MI)	Progetto per la piena autonomia "crescere insieme"	150.000,00
366	Comune di Lodi - LODI (LO)	per il progetto "Famiglie al Centro - un'alleanza territoriale per una prassi innovativa nell'intervento sui minori e famiglie" a cura del Piano di zona distretti di Casalpusterleno, Lodi e Sant'Angelo Lodigiano	100.000,00
367	Comune di Lovere - LOVERE (BG)	Percorsi archeologici alla scoperta dell'identità culturale del territorio dei laghi bergamaschi	550.000,00
368	Comune di Malgrate - MALGRATE (LC)	per la realizzazione di un centro diurno polifunzionale per l'accoglienza di 20/25 anziani ultra 65enni autosufficienti e con grado lieve di fragilità	100.000,00
369	Comune di Melegnano - MELEGNANO (MI)	TI FACCIAMO IL FILO trame di coesione sociale in biblioteca	120.000,00
370	Comune di Menaggio - MENAGGIO (CO)	per l'acquisto di attrezzature (lavagne interattive e componenti audio visive ed informatiche) con cui dotare gli spazi didattici e i laboratori della scuola pubblica primaria "Castellino Da Castello"	100.000,00
371	Comune di Milano - MILANO (MI)	per la realizzazione dell'iniziativa "Interventi a favore della mobilità ciclistica. Riqualficazione e coinvolgimento nell'uso dei servizi per la ciclabilità"	250.000,00
372	Comune di Milano - MILANO (MI)	per il recupero dell'ex Convitto del Parco Trotter (II ed ultima assegnazione)	3.756.352,50
373	Comune di Milano - MILANO (MI)	per la 21 Conference di Eblida "European Bureau of Library, Information and Documentation Associations" (Milano, 14-15 maggio 2013)	5.000,00
374	Comune di Milano - MILANO (MI)	Incontri ravvicinati - Colmare le distanze, sfatare i pregiudizi: in Biblioteca si può!	138.000,00
375	Comune di Milano - MILANO (MI)	per il recupero dell'ex Convitto del Parco Trotter (II ed ultima assegnazione)	3.756.352,50
376	Comune di Novara - NOVARA (NO)	CREATIVCITA': Nuovi percorsi per nuovo pubblico	75.000,00

## 7. ALLEGATI

NUM.	ORGANIZZAZIONE	PROGETTO	EURO
377	Comune di Novara - NOVARA (NO)	CULTURA E AREE URBANE - SISTEMA CULTURALE E CASA BOSSI	900.000,00
378	Comune di Novara - NOVARA (NO)	Un sasso nello stagno. Onde positive per raggiungere nuove sponde	35.000,00
379	Comune di Omegna - OMEGNA (VCO)	per l'iniziativa "Premio Letterario Della Resistenza" Città di Omegna 2013, appuntamento alto della cultura italiana e internazionale	5.000,00
380	Comune di Pandino - PANDINO (CR)	NUOVA CENTRALE TERMICA A COGENERAZIONE A SERVIZIO DI N.7 EDIFICI COMUNALI	24.000,00
381	Comune di Pavia - PAVIA (PV)	Pavia in rete. Un sistema culturale per la città'	700.000,00
382	Comune di Persico Dosimo (CR) - PERSICO DOSIMO (CR)	GIVE ME FIVE! Il senso dell'esperienza	83.000,00
383	Comune di Pieve Emanuele - PIEVE EMANUELE (MI)	C.A.L.Me. Connettività Ambientale Lambro Meridionale	100.000,00
384	Comune di Pregnana Milanese - PREGNANA MILANESE (MI)	CONNESSIONE ECOLOGICA DAL PARCO AGRICOLO SUD MILANO AL PARCO DEL ROCCOLO	79.000,00
385	Comune di RANICA - RANICA (BG)	"R.A.N.I.C.A." Rete Ambientale Naturalistica e Interventi di Conservazione per gli Animali	48.000,00
386	Comune di RHO - RHO (MI)	Cine-forum culturale - L'Auditorium di via Meda risponde alla città'	132.000,00
387	Comune di San Benedetto Po - SAN BENEDETTO PO (MN)	BIBLIOTECA LIBERA TUTTI idee e strumenti per ri-costruire connessioni	40.000,00
388	comune di saronno - SARONNO (VA)	Progetto pilota di ruralizzazione nella Valle del Torrente Lura, qualificazione e valorizzazione delle pertinenze della Cascina della Vigna nella Città di Saronno - Lotto 01	209.000,00
389	Comune di Senago - SENAGO (MI)	Telemaco nelle città	100.000,00
390	Comune di Valsolda - VALSOLDA (CO)	per la sesta edizione del "Premio Antonio Fogazzaro" evento dedicato all'arte del racconto e della poesia	3.000,00
391	Comune di Varzi - VARZI (PV)	per la manifestazione "Varzi in Fiera 2013" - Mostra mercato per la promozione della cultura di attività agricole e di prodotti tipici locali	3.000,00
392	Comune di Varzi - VARZI (PV)	per la divulgazione della conclusione del progetto relativo all'archivio dell'Abate Fabrizio Malaspina di Varzi	2.000,00
393	Comune di Verbania - VERBANIA (VCO)	per la Quarta edizione del Premio Letterario Città di Verbania. Beato Contardo Ferrin. "Vette di vita - La montagna, il sacrificio, il gusto della vita e la conquista della Bellezza"	2.000,00
394	Comune di Verbania - VERBANIA (VCO)	Biblio-Community. Verso un'agorà dei saperi	110.000,00
395	Comune di Vestone - VESTONE (BS)	Castelli di Sabbia	900.000,00
396	Comune di Virgilio - VIRGILIO (MN)	per il progetto "Terra di Virgilio"	175.000,00
397	Comune di Voghera - VOGHERA (PV)	per una manifestazione culturale che si svolgerà presso il Castello Visconteo di Voghera dal 15 settembre al 12 ottobre 2013	5.000,00
398	Comune di Vogogna - VOGOGNA (VCO)	per interventi di riqualificazione energetica ed estetica di un immobile non più utilizzabile al fine di trasformarlo in una sala polivalente con funzione sociale	100.000,00

## 7. ALLEGATI

NUM.	ORGANIZZAZIONE	PROGETTO	EURO
399	Comune di Zibido San Giacomo - ZIBIDO SAN GIACOMO (MI)	MI_LAND: Agro-Cultura integrata nel sud ovest milanese	800.000,00
400	Comunità di S. Egidio - ACAP - ROMA (RM)	2° Annualità PM3	356.600,00
401	Comunità di Sant'Egidio - MILANO (MI)	per la realizzazione delle attività previste dal piano esecutivo della terza fase del Progetto Malawi (ottobre 2011/settembre 2014), a cura del Governo del Malawi (Dipartimento Nutrizione e Comitato Coordinamento Governativo) - terza Annualità	376.800,00
402	Comunità Ebraica di Milano - MILANO (MI)	per l'organizzazione del "Festival dello Shabbat"	20.000,00
403	Comunità Ebraica di Milano - MILANO (MI)	Rimon	580.000,00
404	COMUNITÀ IMPEGNO SERVIZIO VOLONTARIATO - TORINO (TO)	per la realizzazione delle attività previste dal piano esecutivo del primo anno del Progetto "Fondazione4Africa ACTI - Burkina Faso"	111.958,76
405	Comunità Montana di Valle Camonica - BRENO (BS)	OPEN ARCHEOLOGY. UN SISTEMA INTEGRATO DI COMUNICAZIONE PER LA VALLE DEI SEGNI	59.000,00
406	Comunità Montana di Valle Trompia - GARDONE VAL TROMPIA (BS)	SULL'ASTA DEL MELLA - Interventi di potenziamento e sviluppo di un corridoio ecologico fluviale sul Fiume Mella in Val Trompia	300.000,00
407	Comunità Nuova onlus - MILANO (MI)	per il progetto "Oratori" - per promuovere una visione di Oratorio come risorsa formativa ed esperienziale per la vita dei giovani e delle loro famiglie, come luogo di partecipazione attiva e di appartenenza alla comunità	11.000,00
408	Comunità San Patrignano Società Cooperativa Sociale - CORIANO (RN)	per il progetto di rafforzamento di una rete solidale di contrasto alle tossicodipendenze in Lombardia	30.000,00
409	Congregazione Suore Angeliche di S. Paolo - ROMA (RM)	per l'adeguamento alla normativa in materia di sicurezza dell'Istituto Suore Angeliche di Milano (messa a norma dei servizi igienici in quanto non più conformi alla vigente normativa; messa a norma delle aule e dei corridoi attraverso la sostituzione di n. 148 vetri non conformi alla normativa vigente)	50.000,00
410	Consiglio Italiano per le Scienze Sociali - CSS - MONCALIERI (TO)	a sostegno dell'attività istituzionale 2013	100.000,00
411	Consiglio Nazionale delle Ricerche - Istituto di biologia e biotecnologia agraria - MILANO (MI)	Combining new phenotyping approaches and next generation sequencing to accelerate breeding in pearl millet, an orphan cereal from arid regions NEWPEARL	263.120,00
412	Consiglio Nazionale delle Ricerche - Istituto di Chimica del Riconoscimento Molecolare - MILANO (MI)	DISCOVERY/DEVELOPMENT OF DIAGNOSTIC PROBES AND VACCINE CANDIDATES TARGETING BURKHOLDERIA INFECTIONS (PROVA)	71.000,00
413	Consiglio Nazionale delle Ricerche - Istituto di Chimica del Riconoscimento Molecolare - MILANO (MI)	Analysis of biofluid Microvesicles by INTERferometric Reflectance imaging sensor (MINER)	103.999,99
414	Consiglio Nazionale delle Ricerche - Istituto di genetica molecolare - ROMA (RM)	Analysis of the senataxin role in DNA damage response to define the molecular mechanism underlying the neurological disease Ataxia with Oculomotor Apraxia type 2	342.000,00
415	Consiglio Nazionale delle Ricerche - Istituto di Neuroscienze - PISA (PI)	Caratterizzazione fenotipica delle mutazioni di PCDH19 che causano la sindrome "Epilessia e Ritardo Mentale Femminile" (EFMR) usando modelli in vitro ed in vivo	350.000,00

## 7. ALLEGATI

NUM.	ORGANIZZAZIONE	PROGETTO	EURO
416	Consiglio Nazionale delle Ricerche - Istituto per lo studio delle macromolecole - MILANO (MI)	Novel polyolefin based elastomers with tailored stiffness from metallorganic catalysis (CRYSTALLINE ELASTOMERS)	276.742,00
417	Consorzio Comunità Brianza Soc. Coop. Soc. - MONZA (MB)	Un Parco delle Culture a Desio	800.000,00
418	Consorzio concordia - CHIARI (BS)	Communitas. Immaginare il presente	44.000,00
419	Consorzio Consolida Società Cooperativa Sociale - LECCO (LC)	INNESTI DI QUALITA' AMBIENTALE	21.700,00
420	Consorzio Cooperho Alto Milanese società cooperativa sociale - LAINATE (MI)	Job Caffè 2.0 - Welfare di comunità per attivare processi di coesione sociale	90.000,00
421	Consorzio de Parco del Rio Vallone C. P.R.V. - CAVENAGO DI BRIANZA (MB)	Corridoi ecologici per la costruzione del Parco Agricolo Nord Est. - dal Lambro all'Adda, dalle colline al Villorresi	100.000,00
422	Consorzio del Parco Brughiera Briantea - LENTATE SUL SEVESO (MB)	Brughiera Briantea: realizzare il miglioramento dell' interfaccia Parco - Urbano	70.000,00
423	Consorzio del Parco dell'Alto Milanese - BUSTO ARSIZIO (VA)	AmbrosiaNo - Studio per il miglioramento della connettività ecologica tra il Parco Alto Milanese e il Parco del Ticino: contenimento dell'ambrosia ed incremento della biodiversità	125.000,00
424	Consorzio del Ticino - MILANO (MI)	Interventi di riqualificazione e valorizzazione del corridoio ecologico del Fiume Ticino nell'ambito della Rete Ecologica sovrapregionale	130.000,00
425	Consorzio di bonifica EST TICINO VILLORESI - MILANO (MI)	Azioni e progetti nel Sistema Verde VArco Villorresi tra il Molgora e il Rio Vallone: interventi locali funzionali al rafforzamento della matrice ambientale orientata la miglioramento degli habitat per anfibi e chiroteri	280.000,00
426	Consorzio Interuniversitario Nazionale per la Scienza e Tecnologia dei Materiali - FIRENZE (FI)	The Carbon Age of Superconductivity: Organic Superconductors and their Synthesis, Characterization and Theoretical Modelling	225.000,00
427	Consorzio Lodigiano per i Servizi alla Persona - LODI (LO)	AFFIDO E...DINTORNI Responsabilità sociale e servizi professionali di prossimità nel lodigiano	171.000,00
428	Consorzio Nazionale della Cooperazione di Solidarietà Sociale Gino Mattarelli - CGM - MILANO (MI)	per il progetto "Social Innovation Network - Cantieri sull'innovazione" che ha l'obiettivo di sostenere i consorzi, le cooperative e le imprese di CGM in percorsi innovativi per l'economia sociale e creare nuove opportunità imprenditoriali, con l'obiettivo di supportare progetti e modelli d'impresa in grado di generare impatti positivi sulle comunità di riferimento	75.000,00
429	Consorzio Parco del Lura - CADORAGO (CO)	per l'attività di valorizzazione divulgazione degli antichi affreschi strappati e ora recuperati provenienti dalla Cascina S. Angelo di Bulgorello	5.000,00
430	Consorzio Parco Regionale delle Orobie Bergamasche - ALBINO (BG)	ARCOROBIE. Alpeggi: Risorsa Culturale delle OROBIE bergamasche	175.000,00
431	Consorzio Parco Regionale Monte Barro - GALBIATE (LC)	per il progetto S.O.S. "Saving Orchid Species" - corso internazionale "Orchid conservation using in vitro techniques"	5.000,00
432	Consorzio per il Parco delle Groane - SOLARO (MI)	La rete ecologica delle zone umide del Parco delle Groane: interventi urgenti per la connettività	153.000,00
433	Consorzio per la Formazione Professionale e per l'Educazione Permanente - CASALPUSTERLENGO (LO)	VALORIZZARE LA QUALITA' AMBIENTALE DEL TERRITORIO: ecosistemi nel territorio lodigiano	24.461,00

## 7. ALLEGATI

NUM.	ORGANIZZAZIONE	PROGETTO	EURO
434	Consorzio SolCo Varese - VARESE (VA)	VIA CONCA D'ORO 18	230.000,00
435	CONTROLUCE SOCIETA' COOPERATIVA - SEREGNO (MB)	IL CINEMA ROMA DI SEREGNO: PROIETTIAMO! Un percorso di valorizzazione della programmazione, da sala cinematografica a volano culturale	148.000,00
436	Convito Nazionale Cesare Battisti - Istituto Comprensivo e Liceo Linguistico - LOVERE (BG)	per la seconda edizione di "Certamen Sebinum" valorizzare il patrimonio linguistico e culturale del mondo latino (Lovere, dal 10 al 13 aprile 2013)	2.000,00
437	Cooperativa Aurora 2000 Coop. Sociale a r.l. - ONLUS - SAN GIULIANO MILANESE (MI)	Community Care. Anziani e famiglie in rete	129.000,00
438	Cooperativa San Giuseppe - ROE' VOLCIANO (BS)	per la creazione di una palestra all'interno del Centro di formazione professionale "Scar"	100.000,00
439	Cooperativa sociale "La Linea dell'Arco" - LECCO (LC)	Con la famiglia è possibile! Lavoro di rete e sostegno delle fragilità	148.000,00
440	Cooperativa Sociale ABC Equo Onlus - ASOLA (MN)	Sogni al latte (denominazione progetto modificata rispetto a "Selene" del pre-progetto per esigenze di marketing)	300.000,00
441	Cooperativa Sociale Aeris a.r.l. - VIMERCATE (MB)	Daisy, percorsi per affrontare la demenza	56.000,00
442	Cooperativa sociale Approdo - MAZZANO (BS)	Il recupero come valore	150.000,00
443	Cooperativa Sociale Arcipelago - CINISELLO BALSAMO (MI)	"CASA ARCIPELAGO"	450.000,00
444	Cooperativa Sociale AttivaMente - COMO (CO)	PRINCIPIO ATTIVO progetto di partecipazione culturale volto all'implementazione del benessere percepito e della coesione sociale	70.000,00
445	Cooperativa Sociale AttivaMente - COMO (CO)	per l'iniziativa "Questo mostro amore - progetto di promozione delle capacità di costruire relazioni non violente tra generi"	5.000,00
446	Cooperativa sociale AZALEA ONLUS - TREMEZZO (CO)	Progetto CASA AZALEA - Appartamenti per l'autonomia	80.000,00
447	Cooperativa sociale C.R.A.M.S. - LECCO (LC)	crysalis - espressività per la disabilità	165.000,00
448	Cooperativa sociale CALIMERO - ALBINO (BG)	GLOBAL SERVICE PER L'EFFICIENZA ENERGETICA	85.000,00
449	Cooperativa sociale Cantiere di Valle - BRESCIA (BS)	A MACCHIA D'OLIO - valorizzazione dell'olio vegetale esausto e sensibilizzazione della cittadinanza	34.500,00
450	Cooperativa Sociale Circolo Industria Scenica Onlus - CASSINA DE' PECCHI (MI)	FROG - Capacity Building, Fundrasing e Tourism Theatre per Industria Scenica	65.000,00
451	Cooperativa sociale Contè - MILANO (MI)	per il progetto "Locanda alla mano"	20.000,00
452	Cooperativa Sociale Creaattivamente onlus - INZAGO (MI)	per la realizzazione del convegno "Il bambino con disturbo specifico dell'apprendimento a scuola, la scuola per il bambino D.S.A." (Cassano d'Adda, 6-7 settembre 2013)	3.500,00
453	Cooperativa Sociale Crinali Donne per un Mondo Nuovo a r.l. onlus - MILANO (MI)	per il progetto "Bambini migranti tra fragilità e resilienza - proseguimento progetto precedente". Per dare continuità e sviluppo al servizio di clinica transculturale per i minori migranti e le loro famiglie, attivo presso la sede del Comune di Pioltello	15.000,00

## 7. ALLEGATI

NUM.	ORGANIZZAZIONE	PROGETTO	EURO
454	Cooperativa sociale ESTIA onlus Spa - MILANO (MI)	Tecniche da Inserimento	120.000,00
455	Cooperativa sociale GPII - soc.coop.onlus per l'Industria Italiana - PREGNANA MILANESE (MI)	StampIdea: una tipografia gestita con personale diversamente abile	70.000,00
456	Cooperativa sociale Graffiti - MILANO (MI)	per il progetto " Il laboratorio musicale itinearante", per promuovere lo sviluppo di opportunità di socializzazione	15.000,00
457	Cooperativa Sociale Il Grigio - LECCO (LC)	La Via della Pasta	125.000,00
458	Cooperativa sociale il Visconte di Mezzago - MEZZAGO (MB)	BLOOMCINEMA - un cinema di quartiere	142.000,00
459	Cooperativa Sociale Istituto San Vincenzo Onlus - ERBA (CO)	Il torrente Cosia: filo conduttore della biodiversità tra natura e uomo	24.998,00
460	Cooperativa Sociale Lavorare Insieme - ALME' (BG)	per il progetto "CSE Mulini a Vento" - ristrutturazione di una porzione del complesso scolastico di Almè (Via Don Iseni) per l'attivazione di un nuovo Centro Socio-Educativo e per la realizzazione di nuovi uffici della Cooperativa Lavorare Insieme	80.000,00
461	Cooperativa Sociale Lavoro e Solidarietà - COMO (CO)	Radici e ali - Vita attiva di quartiere	270.000,00
462	Cooperativa Sociale Made in Goel - GIOIOSA IONICA (RC)	per il progetto "Cangiari to change - fase 1"	30.000,00
463	Cooperativa sociale MARIA CONSOLATRICE arL - MILANO (MI)	Istituto Tecnico-Economico REGINA MUNDI: Il Clima cambia Noi Cambiamo: Fase 1: Storia Climatica ed Ambientale di Milano Fase 2: I Problemi economico-climatici della zona Corvetto Fase 3: Trasformiamo la nostra scuola in una scuola eco-compatibile	25.000,00
464	Cooperativa Sociale Praticare il Futuro - SAN GIULIANO MILANESE (MI)	per il progetto "A tutto cielo - Agriscuola infanzia e primaria" che ha l'obiettivo di promuovere stili di convivenza autoregolata tra i bambini e l'ambiente; offrire ai bambini e alle loro famiglie un ambiente dove sperimentare attività a contatto con gli animali e con la natura e rendere economicamente accessibile a tutte le famiglie l'ingresso a questo tipo di scuola	30.000,00
465	Cooperativa sociale Progetto il Seme - MILANO (MI)	per un evento sociale e culturale dal titolo "Lavoro, che spettacolo" (Milano, teatro Parenti, 6 maggio 2013)	2.000,00
466	Cooperativa sociale Tenda verde - MONTICHIARI (BS)	GREEN4PROGRESS	118.000,00
467	Coordinamento Agende 21 Locali Italiane - MODENA (MO)	per la realizzazione del progetto "Il GPP dalla A alla Z nell'ambito del Forum Compraverde-BuyGreen" manifestazione nazionale ed internazionale sul tema degli acquisti verdi (Milano, 30 e 31 ottobre 2013)	3.500,00
468	Critica Sociale - MILANO (MI)	per una serie di iniziative in occasione del Centenario dell'elezione di Emilio Caldara a Sindaco di Milano	3.000,00
469	Croce Bianca di Milano - MILANO (MI)	per una iniziativa a supporto dello sviluppo del volontariato in ambito sanitario (acquisto materiale sanitario e didattico per la formazione; acquisto divise e attrezzature per i volontari ed allestimento degli uffici)	50.000,00
470	Cultura e Solidarietà - MILANO (MI)	per la manifestazione sociale "5° International Social Commitment Awards - Premio Stelle al Merito Sociale" (Milano, 14 ottobre 2013)	5.000,00

## 7. ALLEGATI

NUM.	ORGANIZZAZIONE	PROGETTO	EURO
471	Delegazione Europea per l'Agricoltura Familiare di Asia, Africa e America Latina - MILANO (MI)	PerCorsi di FormAzione: strade efficienti per azioni efficaci	24.948,00
472	Diapason Cooperativa Sociale art onlus - MILANO (MI)	RiGuarda Niguarda	240.000,00
473	Diapason Cooperativa Sociale art onlus - MILANO (MI)	per il progetto "GenerAzioni" che si propone di sostenere le comunità nel prendersi cura dei bisogni locali, con un focus sul protagonismo giovanile. Prevede due azioni integrate, sui territori di Brugherio, Monza, Desio, Giussano e del distretto di Carate, che sono: l'azione "FormAzioni" che intende contenere la dispersione scolastica e l'azione "AttivAzioni di comunità" che intende incentivare forme ed occasioni di protagonismo giovanile	100.000,00
474	Diocesi di Novara - NOVARA (NO)	per interventi di restauro conservativo del Duomo di Novara (lunetta dell'arco trionfale, superfici dipinte, restauro dei due angeli posti ai lati della finestra e di fascia a finto marmo)	20.000,00
475	Diocesi di Tortona - TORTONA (AL)	per interventi di ristrutturazione della canonica Giovanni Paolo II (Fr. Mondondone di Codewilla) al fine di creare un polo di integrazione a supporto di associazioni religiose e un centro di accoglienza emergenziale per situazioni di disagio a Voghera e nell'Oltrepò	200.000,00
476	ECOPOLIS Società Cooperativa Sociale Onlus - BRESCIA (BS)	Prometheus	200.000,00
477	Elsinor società cooperativa sociale - MILANO (MI)	Andiamo a teatro!	55.000,00
478	Ente Chiesa di S. Marco Evangelista di Livemmo comune di Pertica Alta - PERTICA ALTA (BS)	Il sistema delle chiese alle Pertiche di Valle Sabbia- piano di conservazione preventiva e programma di messa in sicurezza	23.000,00
479	Ente di diritto pubblico PARCO REGIONALE DELLA VALLE DEL LAMBRO - TRIUGGIO (MB)	CONNUBI - CONNESSIONI URBANE BIOLOGICHE LUNGO IL LAMBRO	90.000,00
480	Ente per la gestione del PARCO REGIONALE DI MONTEVECCHIA E VALLE DEL CURONE - MONTEVECCHIA (LC)	Connessione ecologica lungo il torrente Curone	98.000,00
481	Ente Regionale per i Servizi all'Agricoltura e Foreste - MILANO (MI)	per il progetto "FORFEEL - Governance tools of ecosystem services supply-demand from catchment areas in po river basin"	250.000,00
482	Ente Regionale per i Servizi all'Agricoltura e Foreste - MILANO (MI)	La rifunionalizzazione dei complessi rurali lombardi mediante la creazione e l'implementazione di network culturali	520.000,00
483	European Foundation Centre - BELGIO (Bruxelles) (ESTERO)	per le attività 2013 di "European Environmental Funders Group"	20.000,00
484	European Foundation Centre - BELGIO (Bruxelles) (ESTERO)	per il sostegno all'attività svolta dai Comitati sulle tematiche di partnership, capacity building, advocacy presso la Comunità Europea e comunicazione per l'anno 2013	30.000,00
485	European Foundation Centre - BELGIO (Bruxelles) (ESTERO)	per il sostegno delle attività realizzate nel 2013 dall' "European Forum on Philanthropy and Research Funding"	10.000,00
486	Factory società cooperativa sociale ONLUS - MILANO (MI)	per il progetto "VLP SOUND- Musica a San Vittore"	20.000,00
487	Farsi Prossimo onlus Società Cooperativa Sociale - MILANO (MI)	per il progetto " Gallaratese Insieme - interventi territoriali"	30.000,00
488	Federazione italiana amici della bicicletta onlus - MILANO (MI)	Un piano di crescita per FIAB	23.420,00

## 7. ALLEGATI

NUM.	ORGANIZZAZIONE	PROGETTO	EURO
489	Federazione Italiana Canottaggio - ROMA (RM)	per il progetto "Capitani Coraggiosi" - percorsi di Sport, Inclusione, Socializzazione e Diverse Abilità	30.000,00
490	Federchimica - Assobiotec Associazione Nazionale per lo sviluppo delle biotecnologie - MILANO (MI)	per L'European Biotech Week- iniziativa di grande rilievo per il mondo delle biotecnologie (anno 2013)	2.000,00
491	Federculture - ROMA (RM)	per il "IX Rapporto Annuale Federculture"	20.000,00
492	FESTIVAL INTERNAZIONALE DELLA CULTURA BERGAMO - BERGAMO (BG)	per il Festival Internazionale della cultura di Bergamo -edizione 2013 - dedicato ai giovani e alla crescita culturale e sociale di Bergamo	5.000,00
493	FESTIVAL INTERNAZIONALE DELLA CULTURA BERGAMO - BERGAMO (BG)	FESTIVAL INTERNAZIONALE DELLA CULTURA BERGAMO	45.000,00
494	Fiab Ciclobby - MILANO (MI)	per l'iniziativa "Bicinfesta di primavera 2013" promozione della mobilità sostenibile in bicicletta (Milano, dal 9 al 17 marzo 2013)	7.500,00
495	Fiab Ciclobby - MILANO (MI)	per l'iniziativa "Bicinfesta di primavera e il tema della sicurezza serale in bici" (Milano, dal 22 al 30 marzo 2014)	2.000,00
496	Filarmonica S.Cecilia - PORLEZZA (CO)	per l'iniziativa "Bande in piazza" (Porlezza - estate 2013)	1.000,00
497	Filmstudio 90 - VARESE (VA)	per il progetto "Al centro del mondo" percorsi di incontro con la realtà africana (Varese, dal 5 al 25 maggio 2013)	5.000,00
498	Financial Intermediation Network of European Studies - ROMA (RM)	per il terzo workshop del Financial Intermediation Network of European Studies dal titolo "Is banking a Phoenix?"	3.000,00
499	FOCUS Società cooperativa sociale - SESTO SAN GIOVANNI (MI)	PervasiveGame Milano900	50.000,00
500	Fondazione - BOLOGNA (BO)	per il progetto "Biblioteca Giuseppe Dossetti: un patrimonio da condividere" - per dotare la Biblioteca Dossetti delle risorse necessarie al suo buon funzionamento	50.000,00
501	Fondazione - BOLOGNA (BO)	per la realizzazione del "Rapporto sull'analfabetismo religioso in Italia"	150.000,00
502	Fondazione Accademia d'Arti e Mestieri dello Spettacolo Teatro alla Scala - MILANO (MI)	per il progetto territoriale per il sostegno dell'attività formativa e artistica nel settore dello spettacolo dal vivo	100.000,00
503	Fondazione ACRA - CCS - MILANO (MI)	Affama lo spreco. Riduzione, riutilizzo e riciclo dei rifiuti connessi al consumo di cibo nel Comune di Agrate Brianza	66.000,00
504	Fondazione ACRA - CCS - MILANO (MI)	Rafforzamento delle competenze di ACRA-CCS in ambito ambientale	24.717,00
505	Fondazione ACRA - CCS - MILANO (MI)	x il progetto EATHINK 2015 - "Nutrire il pianeta. Energia per la vita. Expo 2015. In viaggio tra Uganda, Senegal e Italia (anno 2013)	6.542,00
506	Fondazione ACRA - CCS - MILANO (MI)	per la realizzazione delle attività previste dal piano esecutivo del primo anno del Progetto "Fondazione4Africa ACTI - Burkina Faso"	74.759,00

## 7. ALLEGATI

NUM.	ORGANIZZAZIONE	PROGETTO	EURO
507	Fondazione Agenzia di ricerca per la Sclerosi Laterale Amiotrofica - ARISLA - MILANO (MI)	per le attività del sesto anno della Fondazione	400.000,00
508	Fondazione Aldo Aniasi - MILANO (MI)	per la II fase del progetto "L'archivio Aldo Aniasi: un percorso di valorizzazione e sviluppo"	50.000,00
509	Fondazione Ambrosiana per la Vita - MILANO (MI)	PROGETTO "... COME A CASA" (WORK IN PROGRESS)	80.000,00
510	Fondazione Amici della Cattedrale di Novara - NOVARA (NO)	per il progetto "Archical" - restauro e nuovo allestimento dell'Archivio e della Sala Capitolare di Novara	100.000,00
511	Fondazione Anna Kuliscioff - MILANO (MI)	per l'organizzazione di una mostra di materiali originali e di un convegno dedicato alla poliedricità della figura di Giacomo Matteotti	50.000,00
512	Fondazione Arnoldo e Alberto Mondadori - MILANO (MI)	Copy in Milan	14.000,00
513	Fondazione Artistica Poldi Pezzoli Onlus - MILANO (MI)	Di Casa in Casa. La famiglia alla scoperta della storia del territorio	12.000,00
514	Fondazione AVSI - CESENA (FC)	per il progetto EATHINK 2015 - "Nutrire il pianeta. Energia per la vita. Expo 2015. In viaggio tra Uganda, Senegal e Italia" (anno 2013)	50.040,00
515	Fondazione Banco Alimentare Onlus - MILANO (MI)	per la realizzazione di un programma di iniziative per l'anno 2013 nel campo della raccolta e distribuzione di prodotti alimentari a soggetti bisognosi	250.000,00
516	Fondazione Benefattori Cremaschi ONLUS - CREMA (CR)	SICURI TRA LE MURA DI CASA	400.000,00
517	Fondazione Biblioteca del Mulino - BOLOGNA (BO)	per il rafforzamento delle attività della Biblioteca (anno 2013)	25.000,00
518	Fondazione Bruno Visentini - FBV - ROMA (RM)	per varie attività di ricerca in occasione del centenario dalla nascita di Bruno Visentini (1914-2014)	50.000,00
519	Fondazione Caritas Ambrosiana - MILANO (MI)	per il convegno "La Lanterna e il Dragone. Volti del muamento cinse" (Milano, 2 febbraio 2013)	5.000,00
520	Fondazione Caritas Ambrosiana - MILANO (MI)	per l'iniziativa "Tutelare i minori oggi: Significati, doveri, corresponsabilità e integrazione degli interventi" (Milano, dal 18 al 20 giugno 2013)	3.000,00
521	Fondazione Caritas Ambrosiana - MILANO (MI)	per la mostra "La gente di Jannacci: i suoi personaggi più famosi, dal palo della banda dell'ortica, alla Vicenzina, al barbone in scarpe da tennis" (Milano, ottobre-novembre 2013) e per l'asta benefica presso il Rifugio Caritas	3.000,00
522	Fondazione Caritas Ambrosiana - MILANO (MI)	La casa di Francesco	280.000,00
523	Fondazione Caritas Vigevano - VIGEVANO (PV)	"LA CHIAVE DI VOLTA" - II ANNUALITA'	140.000,00
524	Fondazione CARLO PERINI - MILANO (MI)	Per la promozione sociale e culturale con attività diversificate: convegni, seminari conferenze, mostre fotografiche, studi e ricerche sul territorio dell'arte metropolitana milanese e lombarda	20.000,00
525	Fondazione Casa della Carità "Angelo Abriani" - MILANO (MI)	per il programma di attività 2013	500.000,00
526	Fondazione Casa dello Spirito e delle Arti - MILANO (MI)	per il progetto "Orchestra dei Popoli" - sviluppo di un'orchestra sinfonica multietnica con integrazione di allievi di diverse etnie del conservatorio di Milano con altrettanti piccoli musicisti appartenenti a situazioni di disagio sociale	30.000,00

## 7. ALLEGATI

NUM.	ORGANIZZAZIONE	PROGETTO	EURO
527	Fondazione Casa di Riposo per anziani di Botticino onlus - BOTTICINO (BS)	POTENZIARE LE RISPOSTE AI BISOGNI DEGLI ANZIANI E DELLE LORO FAMIGLIE	400.000,00
528	Fondazione Cassa di Risparmio della Spezia - LA SPEZIA (SP)	per l'istituzione di un premio speciale nell'ambito del Festival della Mente (Sarzana, 30-31 agosto e 1 settembre 2013)	10.000,00
529	Fondazione Castello di Padernello - BORGO SAN GIACOMO (BS)	per il progetto "Plus ultra - L'uomo in viaggio" una serie di incontri sul tema del viaggio come metafora della nostra vita (Marzo-Maggio 2013)	2.000,00
530	Fondazione Cecco Fornara e Gianni Barbaglia onlus - INVORIO (NO)	per il progetto "Gazza Ladra: un centro per il territorio" - ristrutturazione del Centro Gazza Ladra al fine di rendere idonei gli spazi alle attività previste per persone con disabilità e/o in difficoltà	100.000,00
531	Fondazione Centro Europeo di Nanomedicina - MILANO (MI)	In vitro and in vivo models to evaluate the impact of engineered nanoparticles on kidney function	300.000,00
532	Fondazione Centro Nazionale di Prevenzione e Difesa Sociale Onlus - MILANO (MI)	per l'attività culturale, scientifica e sociale - anno 2013	60.000,00
533	Fondazione Centro Nazionale di Prevenzione e Difesa Sociale Onlus - MILANO (MI)	per il programma di attività 2013 dell'Osservatorio "Giordano dell'Amore" sui rapporti tra diritto ed economia	200.000,00
534	Fondazione Centro Nazionale di Prevenzione e Difesa Sociale Onlus - MILANO (MI)	per interventi di ristrutturazione di un appartamento, sito in Via Palestro (Milano), al fine di adibirlo a nuova sede della Fondazione	150.000,00
535	Fondazione Centro Studi Investimenti Sociali - CENSIS - ROMA (RM)	per la realizzazione della ricerca "Il valore della privacy nell'epoca della personalizzazione dei media"	20.000,00
536	Fondazione Centro Studi Nicolò Rusca - COMO (CO)	per il progetto "Pane e vin non ci mancava. Uomini e merci in movimento tra campi, botteghe e chiese del Comasco" che ha l'obiettivo di realizzare ed offrire strumenti di conoscenza (guide turistiche, pubblicazioni tematiche, cicli di conferenze) fruibili sia dalla comunità locale, sia da quanti si avvicineranno per la prima volta al territorio comasco, in occasione dell'Expo 2015	100.000,00
537	Fondazione Collegio delle Università Milanesi - MILANO (MI)	a sostegno del "Programma Culturale 2013"	100.000,00
538	Fondazione Cologni dei Mestieri d'Arte - MILANO (MI)	per il progetto "Giornate Europee dei Mestieri d'Arte"	30.000,00
539	Fondazione Comunità Domenico Tardini onlus - ROMA (RM)	per la realizzazione di eventi culturali ed educativi - anno 2013	30.000,00
540	Fondazione Comunitaria del Ticino Olona onlus - LEGNANO (MI)	per il progetto "Laboratorio di meccanica" - creazione di un laboratorio di meccanica presso l'Istituto d'Istruzione Superiore "Bernocchi" di Legnano	68.000,00
541	Fondazione Culturale Ambrosianum - MILANO (MI)	per il "Rapporto sulla città di Milano 2013"	80.000,00
542	Fondazione Culturale Ambrosianum - MILANO (MI)	ad integrazione del progetto "Dalla Valtellina al Mezzogiorno: un progetto per l'Italia. Pasquale Saraceno a vent'anni dalla morte" - organizzazione di vari eventi celebrativi dedicati a Pasquale Saraceno	18.960,00
543	Fondazione Culturale San Fedele - MILANO (MI)	per l'organizzazione del "Premio Giovani Artisti e Giovani Compositori-multimedia"	50.000,00
544	Fondazione Culturale San Fedele - MILANO (MI)	per un ciclo di seminari "Nutrire il pianeta?"	3.000,00

## 7. ALLEGATI

NUM.	ORGANIZZAZIONE	PROGETTO	EURO
545	Fondazione DAR Cesare Scarponi - MILANO (MI)	SPAZIARE tra luoghi e relazioni - Azioni di coesione sociale al Fornasè	195.000,00
546	Fondazione della Comunità del Novarese - ONLUS - NOVARA (NO)	ad implementazione del "Fondo Emergenza Casa" che ha l'obiettivo di dare sollievo e sostegno alle famiglie che hanno perso la propria abitazione poiché non più in grado di pagare l'affitto a causa della perdita del posto di lavoro	100.000,00
547	Fondazione della Comunità della Provincia di Mantova ONLUS - MANTOVA (MN)	per la realizzazione del 3° anno del seminario sulla "Cultura del dono" dal tema "Dono e gratuità"	10.000,00
548	Fondazione della provincia di Lecco onlus - LECCO (LC)	per il progetto "La dimensione comunitaria dell'Housing Sociale"	500.000,00
549	Fondazione di Comunità di Messina - MESSINA (ME)	per il progetto "La dimensione comunitaria e sostenibile dell'housing sociale"	150.000,00
550	Fondazione DNArt - MILANO (MI)	per la mostra "Amore e Psiche, la favola dell'anima, Palazzo Te e Palazzo San Sebastiano, Mantova" (Mantova, luglio-novembre 2013)	5.000,00
551	Fondazione Don Bosco nel Mondo - ROMA (RM)	a sostegno del "Concerto di Natale" (Roma, 7 dicembre 2013) e della "Corsa dei Santi" (Roma, 1 novembre 2013)	10.000,00
552	Fondazione Don Carlo Gnocchi onlus - MILANO (MI)	per il convegno "Innovare la Cooperazione Internazionale" (Milano, 6 dicembre 2013)	8.000,00
553	Fondazione Don Carlo Gnocchi onlus - MILANO (MI)	per il progetto "Sostegno allo sviluppo del Centro di riabilitazione per bambini disabili Marija Nasa Nada Siroki Brijeg - Bosnia Erzegovina" (II° e ultima assegnazione)	40.000,00
554	Fondazione Donna a Milano onlus - MILANO (MI)	per il progetto "La domenica delle Donne" (Settembre 2013)	5.000,00
555	Fondazione E. A. Piccolo Teatro di Milano Teatro d'Europa - MILANO (MI)	per l'attività istituzionale nel settore dello spettacolo in relazione alla stagione teatrale 2013	800.000,00
556	Fondazione Elio Quercioli - MILANO (MI)	per l'organizzazione di una tavola rotonda (fine settembre 2013) per approfondire un testo di Gianni Cervetti e per l'organizzazione di un convegno (metà novembre 2013) per dare evidenza alla figura di Rodolfo Bollini	5.000,00
557	Fondazione Emilia Bosis - BERGAMO (BG)	per il progetto "Agorà - delle arti e del mare" - riorganizzazione di uno spazio per creare comunità in cui diverse figure (malati psichiatrici, operatori e artisti) vivano un'esperienza di vita. Il progetto è inserito nel programma di navigazione di Nave Italia	19.000,00
558	Fondazione ENAC Lombardia - C.F.P. Canossa - MILANO (MI)	ENERGY : ENJOY ERGO Yourself	24.170,00
559	Fondazione Enaip Lombardia - MILANO (MI)	THINK GLOBALLY, ACT LOCALLY	24.999,00
560	Fondazione Enaip Lombardia - MILANO (MI)	ARCIPELAGO URBANO	24.987,00
561	Fondazione Enaip Lombardia - MILANO (MI)	PRANZO CORTO PRANZO SANO	25.000,00
562	Fondazione Enti Locali - MILANO (MI)	per la pubblicazione della rassegna "Foglio Informatore" e promozione di convegni e corsi di formazione e aggiornamento	20.000,00
563	Fondazione Ethnoland - MILANO (MI)	per la campagna nazionale "Il merito mette radici" del progetto Talea - valorizzare la cultura del merito e della diversità	4.000,00

## 7. ALLEGATI

NUM.	ORGANIZZAZIONE	PROGETTO	EURO
564	Fondazione Europea Guido Venosta - MILANO (MI)	per l'organizzazione del premio "Il Ponte 2013	10.000,00
565	Fondazione Europea il Nibbio - MILANO (MI)	per la X edizione dell'Università d'Età - Colloqui di Arosio sul Paesaggio "Pasaggio sull'acqua" (Cesano Maderno, 29-30 agosto 2013)	5.000,00
566	Fondazione Exodus Onlus - MILANO (MI)	Critical M.A.S. Movimenti spontanei per il benessere della comunità nei quartieri di Madonna in campagna, Arnate e Sciarè (M.A.S.), Gallarate (VA)	270.000,00
567	Fondazione Felicità Morandi - VARESE (VA)	per il progetto "Casa Rifugio" - realizzazione di uno spazio di accoglienza per le vittime di violenza	200.000,00
568	Fondazione Filarete per le bioscienze e l'innovazione - MILANO (MI)	per il Progetto "Startup Revolutionary Road"	115.000,00
569	Fondazione Filarete per le bioscienze e l'innovazione - MILANO (MI)	per il Progetto "Startup Revolutionary Road" (1° assegnazione)	103.530,39
570	Fondazione Filarete per le bioscienze e l'innovazione - MILANO (MI)	per il progetto "YouthSpark - Startup Revolutionary Road V2.0"	240.000,00
571	Fondazione Francesco Saverio Nitti - ROMA (RM)	per la seconda Edizione della Scuola di Alta Formazione sullo sviluppo "Fare Accadere le cose" - Strumenti per il successo dei progetti rivolti ai luoghi nel Sud Italia	33.000,00
572	Fondazione Franco Verga C.O.I. - MILANO (MI)	per la celebrazione del 50° anniversario della Fondazione Verga	4.000,00
573	Fondazione Fratelli San Francesco d'Assisi - MILANO (MI)	per il progetto "Ciak: il cinema da spettatori e da attori" il film come strumento educativo per i minori stranieri accolti presso la Comunità	30.000,00
574	Fondazione Fratelli San Francesco d'Assisi - MILANO (MI)	per il progetto "Accoglienza notturna per senza fissa dimora - periodo estivo dal 01/04 al 14/11/2013"	30.000,00
575	Fondazione Fratelli San Francesco d'Assisi - MILANO (MI)	"Dreaming a House? yes, we can"	64.000,00
576	Fondazione Gaetano e Mafalda Luce - MILANO (MI)	per l'acquisto di apparecchiature di laboratorio, necessarie alla diagnosi e alla ricerca nei disturbi pervasivi dello sviluppo, da utilizzare presso il Centro Mafalda Luce	450.000,00
577	Fondazione Galleria d'Arte Moderna e Contemporanea Silvio Zanella - GALLARATE (VA)	OFFICINA CONTEMPORANEA [OC 131/14/15]	600.000,00
578	Fondazione Giancarla Vollaro - MILANO (MI)	per il progetto "Meccanismi d'azione delle radiazioni sui tumori del sistema nervoso"	30.000,00
579	Fondazione Giangiacomo Feltrinelli - MILANO (MI)	Fondazione Giangiacomo Feltrinelli per Milano. Un nuovo centro culturale urbano a Porta Volta	750.000,00
580	Fondazione Giangiacomo Feltrinelli - MILANO (MI)	per l'attività scientifica della Fondazione Giangiacomo Feltrinelli per l'anno 2013	40.000,00
581	Fondazione Giordano Dell'Amore - MILANO (MI)	per l'attività istituzionale del 2013	250.000,00
582	Fondazione Giorgio Cini - VENEZIA (VE)	per il programma di iniziative culturali del 2013	500.000,00
583	Fondazione Giovanni e Irene Cova - MILANO (MI)	per il progetto "Dall'accoglienza all'integrazione: percorsi formativi per minori stranieri non accompagnati"	20.000,00
584	Fondazione Gioventù Musicale d'Italia - MILANO (MI)	APRI LE ALI	70.000,00

## 7. ALLEGATI

NUM.	ORGANIZZAZIONE	PROGETTO	EURO
585	Fondazione Housing Sociale - MILANO (MI)	per investimento emblematico finalizzato alla riduzione della riduzione dei consumi energetici e al conseguimento della classificazione A degli edifici dell'insediamento Fondazione Housing Sociale di Milano Figino	250.000,00
586	Fondazione Humanitas per la Ricerca - ROZZANO (MI)	Development of a corrective strategy for the treatment of Brugada syndrome through normalization of L-type Calcium Channel	350.000,00
587	Fondazione I Pomeriggi Musicali - MILANO (MI)	per il progetto "La Milaneseiana - Orariocontinuato"	60.000,00
588	Fondazione I Pomeriggi Musicali - MILANO (MI)	LA CITTA' DELLA MUSICA SOSTENIBILE	600.000,00
589	Fondazione I.R.C.C.S. Policlinico "San Matteo" - PAVIA (PV)	Structure-function relation of amyloid: understanding the molecular bases of protein misfolding diseases to design new treatments	300.000,00
590	Fondazione Idra - VIMERCATE (MB)	Com-un-orto può fare	81.700,00
591	Fondazione IRCCS Istituto Nazionale dei Tumori - MILANO (MI)	Disease recurrence in epithelial ovarian cancer: deciphering miRNA-driven regulatory networks related to drug sensitivity/cellular plasticity and exploring nanomaterial-based targeted delivery of identified key molecules for therapeutic purposes	350.000,00
592	Fondazione IRCCS Istituto Nazionale dei Tumori - MILANO (MI)	Role of tumor microenvironment in thyroid carcinogenesis onset and progression: thyroid cells cross-talk with macrophages	350.000,00
593	Fondazione IRCCS Istituto Neurologico Carlo Besta - MILANO (MI)	Nanoparticle transport through the blood brain barrier in health and disease	287.300,00
594	Fondazione ISMU - Iniziative e Studi sulla Multietnicità - MILANO (MI)	per l'organizzazione della XIX Conferenza Internazionale "Metropolis 2014" (II° assegnazione)	50.000,00
595	Fondazione ISMU - Iniziative e Studi sulla Multietnicità - MILANO (MI)	per il progetto "Youth&MI: Media, Interculture, Milan" - che offre ai giovani l'opportunità di incontrarsi e realizzare video sul tema dell'inclusione e del dialogo interculturale	20.000,00
596	Fondazione ISMU - Iniziative e Studi sulla Multietnicità - MILANO (MI)	per il programma di attività 2013	750.000,00
597	Fondazione ISMU - Iniziative e Studi sulla Multietnicità - MILANO (MI)	per il progetto "King - Knowledge for Integration Governance" che ha l'obiettivo di fornire alla Commissione Europea indicazioni utili in termini di politiche pubbliche, soprattutto in vista dei lavori preparatori al post programma di Stoccolma	79.500,00
598	Fondazione Istituto Gramsci Emilia-Romagna Onlus - BOLOGNA (BO)	per il progetto di ricerca "Conoscere e contrastare la povertà"	8.000,00
599	Fondazione Istituto Italiano di Tecnologia - GENOVA (GE)	Organic Polymers for Artificial Retinal Prosthesis	298.260,00
600	Fondazione Istituto Nazionale di Genetica Molecolare - MILANO (MI)	per il progetto "Videocomunicazione INGM - Le sale e gli strumenti di comunicazione audio - video della nuova sede dell'Istituto Nazionale di Genetica Molecolare" - allestimento della Sala Conferenze e della Sala Videoconferenze della nuova sede	40.000,00
601	Fondazione Istituto Nazionale di Genetica Molecolare - MILANO (MI)	T cell RNA signatures in inflammatory bowel diseases	350.000,00
602	Fondazione Istituto Nazionale di Genetica Molecolare - MILANO (MI)	Modulation of anti-cancer immune response by regulatory non-coding RNAs	350.000,00

## 7. ALLEGATI

NUM.	ORGANIZZAZIONE	PROGETTO	EURO
603	Fondazione Istituto Nazionale di Genetica Molecolare - MILANO (MI)	Improving vaccines for the developing world by means of new adjuvants potentiating effector and memory responses - Quota accantonata anni II e III	143.870,00
604	Fondazione Istituto per la storia dell'età contemporanea - ISEC - SESTO SAN GIOVANNI (MI)	per la promozione e la valorizzazione delle attività culturali della Fondazione ISEC per il biennio 2013-2014	30.000,00
605	Fondazione Istituto Sacra Famiglia - Onlus - CESANO BOSCONI (MI)	per il convegno "Autismo: i punti fermi per la formazione dell'inclusione educativa e sociale" (Milano, 31 maggio e 1 giugno 2013)	5.000,00
606	Fondazione Istituto Sacra Famiglia - Onlus - CESANO BOSCONI (MI)	Sperimentazione di un nuovo modello di offerta: il tutoring domiciliare per anziani fragili che non trovano adeguate risposte nell'attuale rete di servizi socioassistenziali	120.000,00
607	Fondazione Istituto Sacra Famiglia - Onlus - CESANO BOSCONI (MI)	per il progetto "Efficientamento energetico del patrimonio edilizio di Fondazione Sacra Famiglia"	500.000,00
608	Fondazione Italia Cina - MILANO (MI)	avvicinati! Avvicinare nuovo pubblico alla cultura cinese	37.000,00
609	Fondazione La Triennale di Milano - MILANO (MI)	per il progetto "Senza pericolo! Costruzioni e sicurezza" mostra che intreccia la storia al futuro, presenta le relazioni tra il mondo delle costruzioni e i temi della sicurezza, ovvero la responsabilità che il progettista e il committente dell'opera si assumono verso il rischio di incidenti per chi lavora alla sua realizzazione, per i futuri abitanti e per l'ambiente circostante	80.000,00
610	Fondazione Laureus Italia ONLUS - MILANO (MI)	Trame Fitte- educazione e sport: i tessuti della coesione sociale	265.000,00
611	Fondazione Legambiente Innovazione - MILANO (MI)	Fund raising e progettazione europea: una strategia rivolta all'impresa sociale	25.000,00
612	Fondazione Legambiente Innovazione - MILANO (MI)	per il progetto "Premio all'innovazione amica dell'ambiente" - assegnazione di un riconoscimento nazionale rivolto all'innovazione d'impresa in campo ambientale	30.000,00
613	Fondazione lettera27 Onlus - MILANO (MI)	Sustain-Ability Perseguire nuove forme di sostenibilità per la cultura	240.000,00
614	Fondazione Lombardia Film Commission - MILANO (MI)	per il progetto "Più qualità lombarda nell'industria cinematografica" (iniziative volte ad incrementare l'attrattiva delle location lombarde per produzioni nel campo cinematografico e della fiction televisiva) - II° assegnazione	100.000,00
615	Fondazione Lombardia per l'Ambiente - SEVESO (MB)	Ri-Ponte. Un progetto per favorire il riciclo, il riuso e il risparmio a Ponte Lambro	88.000,00
616	Fondazione Lombardia per l'Ambiente - SEVESO (MB)	La connessione ecologica nella Brughiera Comasca	140.000,00
617	Fondazione Lorenzo Valla - ROMA (RM)	a sostegno dell'attività culturale nell'ambito dello studio di autori classici della letteratura greca e latina	150.000,00
618	Fondazione Luigi Micheletti - BRESCIA (BS)	Culture in movimento. La metropolitana come rete culturale	12.000,00
619	Fondazione Maddalena di Canossa - BERGAMO (BG)	LA BIODIVERSITÀ NELL'AGRICOLTURA DELLA BASSA BERGAMASCA	24.996,00
620	Fondazione Madre Cabrini onlus - SANT'ANGELO LODIGIANO (LO)	per la realizzazione di un impianto fotovoltaico e per lo smaltimento della copertura del tetto in eternit	100.000,00
621	Fondazione Memoria della Deportazione Biblioteca Archivio Pina e Aldo Ravelli Onlus - MILANO (MI)	La stanza della memoria: risorsa per costruire una coscienza e una conoscenza storica	7.000,00

## 7. ALLEGATI

NUM.	ORGANIZZAZIONE	PROGETTO	EURO
622	Fondazione Minoprio - VERTEMATE CON MINOPRIO (CO)	per il programma di attività 2013 e per la prosecuzione del progetto "Biolomb"	600.000,00
623	Fondazione MONS.BENEDINI ONLUS - MARCARIA (MN)	POTENZIARE LE RISPOSTE AI BISOGNI DEGLI ANZIANI E DELLE LORO FAMIGLIE	350.000,00
624	Fondazione Movimento di Corrente Onlus - MILANO (MI)	per il progetto "Mostre e conferenze 2013" - ciclo di mostre e conferenze sull'arte, la letteratura, la filosofia nel XX secolo in collaborazione con le università milanesi e i principali istituti di cultura del territorio	70.000,00
625	Fondazione Museo dell'Aeronautica - VARESE (VA)	per il progetto " Parco e Museo del volo - nuova sezione museale dedicata alla Aermacchi. 100 anni di storia attraverso una grande azienda varesina" - organizzazione di un programma di attività e manifestazioni dedicate agli appassionati, agli storici alle scuole ed alle famiglie	100.000,00
626	Fondazione MUSEO DELL'INDUSTRIA E DEL LAVORO "EUGENIO BATTISTI" - BRESCIA (BS)	SIM - Il Sistema Idroelettrico e Minerario della media Valle Camonica: fruizione e gestione integrata dei beni	700.000,00
627	Fondazione Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia Leonardo da Vinci - MUST - MILANO (MI)	Scienza e tecnologia dell'alimentazione	625.000,00
628	Fondazione Near Onlus - MONZA (MB)	per il progetto "Blive"	50.000,00
629	Fondazione Nomadelfia - ROMA (RM)	per l'acquisto di un impianto ascensore e per interventi di abbattimento delle barriere architettoniche	50.000,00
630	Fondazione opera diocesana San Francesco di Sales - BRESCIA (BS)	Corpus Hominis Arti, opere, cuore per la città celeste	14.000,00
631	Fondazione Orchestra Sinfonica e Coro Sinfonico di Milano Giuseppe Verdi - MILANO (MI)	per l'attività istituzionale nel settore dello spettacolo in relazione alla stagione concertistica 2013	900.000,00
632	Fondazione Palazzo Litta per le Arti onlus - MILANO (MI)	Il Tempo, il Luogo, l'Azione. Immaginando il Futuro. Da un miglioramento gestionale a un Teatro sostenibile	250.000,00
633	Fondazione Paolo VI per il Sacro Monte di Varese - VARESE (VA)	"Lo scrigno del Sacro Monte di Varese: caso studio per la conservazione programmata dei Sacri Monti"	140.000,00
634	Fondazione Parco Tecnologico Padano - LODI (LO)	BIOREFILL - BIO-REFinery Integrated Lombardy Labs	376.757,60
635	Fondazione Parco Tecnologico Padano - LODI (LO)	Diversifying and optimizing biomass sorghum value chains for Mediterranean and Semi-arid environments: an integrative approach merging biological sciences, biomaterial development and socio economic assessment BIOSORG	273.740,00
636	Fondazione per il Sud - ROMA (RM)	per l'attività istituzionale 2013	2.758.226,29
637	Fondazione per la Collaborazione tra i Popoli - BOLOGNA (BO)	per l'organizzazione della conferenza "Africa: 54 Countries, one Union" (Pechino, 10-11 giugno 2013)	50.000,00
638	Fondazione per la Sussidiarietà - MILANO (MI)	per il Rapporto sulla Sussidiarietà 2013 "Sussidiarietà e... solidarietà"	50.000,00
639	Fondazione per l'assistenza delle scuole industriali commerciali ed operaie di Biella e circondario - BIELLA (BI)	per le iniziative programmate in favore di studenti meritevoli - anno 2012/2013	15.000,00

## 7. ALLEGATI

NUM.	ORGANIZZAZIONE	PROGETTO	EURO
640	Fondazione per le Neuroscienze Massimo Collice - MILANO (MI)	per il progetto "Musica per stare meglio: stagione di musica in ospedale" (Ospedale Niguarda - reparto di neurochirurgia, anno 2014)	5.000,00
641	Fondazione per lo Sviluppo dell'Oltrepò Pavese - VARZI (PV)	ValleStaffora Sostenibile	48.000,00
642	Fondazione per lo Sviluppo dell'Oltrepò Pavese - VARZI (PV)	Nelle Terre del Malaspina	35.000,00
643	Fondazione per lo Sviluppo dell'Oltrepò Pavese - VARZI (PV)	Sistema Oltrepò Rete Cultura "Oltre-cultura: per un sistema culturale in Oltrepò Pavese"	11.000,00
644	Fondazione Pietro Bembo - MILANO (MI)	per la pubblicazione della collana "Biblioteca di Scrittori Italiani" - 2014	50.000,00
645	Fondazione Pime Onlus - MILANO (MI)	per l'evento "Tuttaunaltrafesta Family 2013" fiera del commercio Equo e Solidale (Milano, dal 17 al 19 maggio 2013)	4.000,00
646	Fondazione Pio Istituto del Buon Pastore - MILANO (MI)	per il progetto "Migliore motivazione e migliori performances in alunni con bisogni educativi speciali" - per dare una motivazione alla formazione scolastica ed educativa ai minori in difficoltà	25.000,00
647	Fondazione Pio Istituto del Buon Pastore - MILANO (MI)	per il progetto "Io c'ero...alla vacanza del gioco dell'oca" - vacanze estive per ragazzi presso la Comunità a Monte Silvano (PE)	40.000,00
648	Fondazione Pol.i.s. Politiche Integrate per la Sicurezza per le Vittime Innocenti di criminalità e i Beni Confiscati - NAPOLI (NA)	per il progetto "Lo stesso giorno alla stessa ora" e per la realizzazione del documentario "Le mafie dopo la mafia"	30.000,00
649	Fondazione Pro Canale onlus - MILANO (MI)	per il progetto "Strumenti Storici Italiani" - restauro di uno strumento del '700, organizzazione di un momento pubblico di condivisione nel quale verranno presentati gli strumenti restaurati e la realizzazione di un catalogo	20.000,00
650	Fondazione Pubblicità Progresso - MILANO (MI)	per il programma di attività 2013	300.000,00
651	Fondazione Re Baldovino - King Baudouin Foundation - BELGIO (Bruxelles) (ESTERO)	per il progetto "Transatlantic Forum on Inclusive Early Years - TFIEY - Seconda annualità"	15.000,00
652	Fondazione Rizzoli Corriere della Sera - MILANO (MI)	per il progetto "Sala Buzzati casa della parola 2013" - serie di 60 incontri relativi ai seguenti temi: i segreti della rete; capire il presente; antichi saperi e nuove tecnologie, le radici e le ali, la nostra storia	50.000,00
653	Fondazione Roberto Franceschi onlus - MILANO (MI)	per il progetto "Diritto al lavoro" .S. 2013-2014 -7a edizione - Un progetto didattico e di ricerca	10.000,00
654	Fondazione Roberto Franceschi onlus - MILANO (MI)	per il convegno "Combattere l'esclusione, promuovere l'inclusione. Progetti ed esperienze di politiche sociali attive" (Milano, 10 dicembre 2013)	4.000,00
655	Fondazione SAN GERMANO ONLUS - VARZI (PV)	"Esserci: istituzioni e volontariato in rete per sostenere l'autonomia degli anziani."	150.000,00
656	Fondazione San Giuliano - CISERANO (BG)	per il progetto "Zingonia 3.0 - Comunità, cittadini, famiglie" - progetto di coesione sociale nel territorio di Zingonia	100.000,00
657	Fondazione Sant'Ambrogio per la Cultura Cristiana - Museo Diocesano - MILANO (MI)	per la realizzazione di un volume che illustra la Via Crucis e la storia della Cappella della Casa Materna Asili Nido Ada Bolchini dell'Acqua	3.000,00

## 7. ALLEGATI

NUM.	ORGANIZZAZIONE	PROGETTO	EURO
658	Fondazione Scuola Cattolica di Valle Camonica - CAPO DI PONTE (BS)	Agendo: 21 passi per valorizzare la qualità ambientale. Valle Camonica nature trails	9.772,00
659	Fondazione Silvio Tronchetti Provera - MILANO (MI)	per il progetto "TS-Academy" 2013 - progettare e proporre un percorso laboratoriale scandito in diversi appuntamenti per fornire conoscenza, sia teorica che pratica, dei fondamenti del linguaggio teatrale	3.000,00
660	Fondazione SLOW FOOD PER LA BIODIVERSITA' - FIRENZE (FI)	per la realizzazione delle attività previste dal piano esecutivo del primo anno del Progetto "Fondazione4Africa ACTI - Burkina Faso"	14.960,83
661	Fondazione Sodalitas - MILANO (MI)	per l'evento Sodalitas Social Innovation 2013	5.000,00
662	Fondazione Sodalitas - MILANO (MI)	per l'edizione 2013 della campagna "Volontari per un Giorno"	5.000,00
663	Fondazione Teatro alla Scala di Milano - MILANO (MI)	per il sostegno dell'attività istituzionale 2013	3.200.000,00
664	Fondazione Teatro Amilcare Ponchielli - CREMONA (CR)	(IN)FORMARE IL NUOVO PUBBLICO Innovative strategie di promozione e diffusione della cultura	45.000,00
665	Fondazione TERRE DES HOMMES ITALIA ONLUS - MILANO (MI)	per il progetto "Indifesa: Una giornata per i diritti delle Bambine e dei Bambini" (Milano, 18 novembre 2013)	10.000,00
666	Fondazione Together to Go onlus - MILANO (MI)	per il sostegno dell'attività riabilitativa del Centro Tog	100.000,00
667	Fondazione Tuendetelee onlus - MELZO (MI)	HOUSING SOCIALE RETE	35.000,00
668	Fondazione Ugo La Malfa - ROMA (RM)	per la raccolta e lo studio dei dati cumulativi di bilancio delle imprese industriali del Mezzogiorno d'Italia - (III rapporto)	30.000,00
669	Fondazione ZANCAN - PADOVA (PD)	per il progetto "Investire nell'infanzia è coltivare la vita"	20.000,00
670	Fondo per l'Ambiente Italiano - FAI - MILANO (MI)	a sostegno del corso di storia dell'arte 2013/2014 "Michelangelo"	25.000,00
671	Fondo per l'Ambiente Italiano - FAI - MILANO (MI)	per la gestione dei beni culturali lombardi del FAI	250.000,00
672	Forum Cooperazione e Tecnologia - MILANO (MI)	per il progetto "GenuinaGente/Filieri agroalimentari sostenibili e Comunità locali 2" - (programma di azioni specifiche da realizzare all'interno dei Consigli di Zona 6 e 7 di Milano)	90.000,00
673	Forum Cooperazione e Tecnologia - MILANO (MI)	Competenze di rete, rete di competenze	24.850,00
674	Forum of Italian Researches on Mesenchymal and stromal stem cells - MILANO (MI)	per il 5 Meeting First - Forum of Italian Researches on Mesenchymal and Stromal Stem Cells - Milano - 13-14 maggio 2013	2.000,00
675	Foundation Lindau Nobelprizewinners Meeting at Lake Costance - GERMANIA (Berlino) (ESTERO)	per l'adesione di giovani talenti lombardi al 63rd Meeting of Nobel Laureates (Lindau, 30 Maggio-6 luglio 2013)	30.000,00
676	Franco Agostino Teatro Festival - CREMA (CR)	per le attività 2013 del "Franco Agostino Teatro Festival"	40.000,00
677	Gaia cooperativa sociale onlus - VIMERCATE (MB)	per il progetto "Spazio Aperto" - apertura di un servizio minori (0-10 anni) che intende rispondere e farsi carico dei bisogni dell'intera famiglia (supporto educativo, sostegno al reddito e gestione della conflittualità intra ed extra familiare) con particolare attenzione a famiglie immigrate o in situazione di disagio	100.000,00

## 7. ALLEGATI

NUM.	ORGANIZZAZIONE	PROGETTO	EURO
678	GAL Valle Camonica Val di Scalve - PAsPARDO (BS)	Interventi funzionali al miglioramento della connessione ecologica del Fiume Oglio nel suo tratto intermedio (Breno - Darfo Boario Terme)	330.000,00
679	GENERAZIONI Società Cooperativa Sociale - ALBINO (BG)	Realizzazione Residenza Comunitaria per Anziani a Vall'Alta di Albino	330.000,00
680	Gruppi di Volontariato Vincenziano A.i.c. Italia Gruppo di Milano - MILANO (MI)	CASA MARTINA	25.900,00
681	Gruppo Archeologico Storico Mineralogico Aronese - ARONA (NO)	per la mostra miniere e minerali del Vergante e Val D'Agogna (Arona, 2014)	5.000,00
682	Gruppo Cronisti Lombardi - MILANO (MI)	per l'organizzazione del "Premio Regionale Cronisti Guido Vergani" edizione 2013	3.000,00
683	Gruppo Italiano per la Lotta alla Sclerodermia - G.I.L.S. - MILANO (MI)	per la XX Giornata per la Lotta alla Sclerodermia (Milano, 22 marzo 2014)	5.000,00
684	Gruppo Ospedaliero San Donato Foundation - MILANO (MI)	Role of miR-210 hypoxamiR in peripheral ischemia	350.000,00
685	Gruppo Sportivo Dilettantistico Non Vedenti Milano - MILANO (MI)	per il progetto "Promozione e diffusione attività sportiva e motoria per disabili visivi" - organizzazione di corsi e dimostrate sportive a carattere internazionale	30.000,00
686	HANDICAP... su la testa! - MILANO (MI)	Reti di solidarietà: abitare temporaneo in un contesto partecipativo	144.000,00
687	hystrio-associazione per la diffusione della cultura teatrale - MILANO (MI)	Twister, nuovo pubblico in movimento	50.000,00
688	I-CARE Associazione italiana di supporto vittimologico Victim Support Italy - VARESE (VA)	Casa/rifugio di sostegno a donne vittime di reato	45.000,00
689	Il cerchio di gesso - Società cooperativa sociale ONLUS - BERGAMO (BG)	CENTRO DEL GIOCO E DEL GIOCATTOLO - spazio di ricerca educativa sulla cultura ludica	33.000,00
690	Il Fontanile cooperativa di solidarietà sociale a r.l. ONLUS - MILANO (MI)	Casa Ortica - Residenza Comunitaria per anziani	400.000,00
691	Il Loto Soc. Cooperativa sociale ONLUS - GALLARATE (VA)	Siamo tutti della stessa pasta - Progetto per l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate nel settore della produzione di pasta fresca	150.000,00
692	Il Mandorlo Impresa Sociale S.r.l. con unico socio - MILANO (MI)	per il progetto "Welfare che impresa!" - rafforzare il valore aggiunto dell'Impresa Sociale, interventi funzionali finalizzati ad una realizzazione dell'Impresa Sociale negli aspetti organizzativi, infrastrutturali e di management	80.000,00
693	Il Mondo di Emma Società Cooperativa Sociale ONLUS - CARATE BRIANZA (MB)	Traiettorie integrate-un progetto di coesione per la costruzione di legami sociali sul territorio	117.000,00
694	Il Pellicano Società Cooperativa Sociale - CASTIRAGA VIDARDO (LO)	per la ristrutturazione di un rustico da adibire a futura attività a favore di persone svantaggiate	100.000,00
695	Impresa sociale NEOS LOGOS Srl - MILANO (MI)	AreaActiva ApPlatform	90.000,00
696	Impresa sociale TEATRIDENTHALIA TEATRO DELL'ELFO società cooperativa - MILANO (MI)	Puntare sull'arte: investire in qualità artistica per posizionarsi stabilmente sul mercato: un progetto speciale per la sostenibilità economica	700.000,00

## 7. ALLEGATI

NUM.	ORGANIZZAZIONE	PROGETTO	EURO
697	Impresa sociale TEATRO FRANCO PARENTI società cooperativa - MILANO (MI)	CITTADELLA LUNA - La piazza delle possibilità	735.000,00
698	Ingegneria Senza Frontiere - Milano - MILANO (MI)	Capacity Building ISF 2013 Costruire una rete di competenze per il progetto "Un aiuto per vivere il futuro"	10.000,00
699	Iniziativa Due Soc. Coop. a r.l. - NOVARA (NO)	a titolo di impegno nell'ambito dell'accordo "IPO SOLIDALE", da destinare al finanziamento dei progetti SAP in corso di individuazione	25.000,00
700	Iniziativa "IPO SOLIDALE" - MILANO (MI) - Progetto di FC)	per l'edizione 2013 del Festival di cortometraggi "C'è un tempo per ... l'integrazione"	170.000,00
701	Interculturando Cooperativa Sociale - MILANO (MI)	per il progetto "Iris Network: una piattaforma per l'impresa sociale in Italia - il consolidamento di un network" - consolidamento dei risultati raggiunti negli ultimi anni e sviluppo di nuovi strumenti per promuovere e sostenere attività di ricerca e sviluppo delle organizzazioni di impresa sociale	5.000,00
702	Iris Network - TRENTO (TN)	per il progetto "Menti in opera" - costruzione di una nuova sede con spazi adeguati alle attività di recupero e reinserimento sociale di malati psichici gravi	45.000,00
703	ISPAM onlus - Associazione Iniziative e Studi Psicosociali Amelia Monstra - BOLZANO NOVARESE (NO)	per il progetto "Il futuro nella tua lingua" - creazione di cinque lab-training pomeridiani condotti da docenti ed educatori e attività di orientamento scolastico con l'intervento di uno psicologo specializzato nel settore e un mediatore culturale cinese	100.000,00
704	Istituto comprensivo Giusti - D'Assisi - MILANO (MI)	per il "progetto dislessia - aiuto allo studio" - attività extra-scolastiche a supporto dei ragazzi con disturbi specifici dell'apprendimento	25.000,00
705	Istituto Comprensivo Statale "A. Scarpa" - MILANO (MI)	METODI ED ESPERIMENTI PER IMPARARE A MISURARE LA BIODIVERSITÀ ANIMALE-2013	5.000,00
706	Istituto di istruzione superiore "A. CESARIS" - CASALPUSTERLENGO (LO)	RisparmiAMO l'energia	24.999,00
707	Istituto di istruzione superiore "R. Pandini" - SANT'ANGELO LODIGIANO (LO)	PROGETTO ENERGIE FUTURE	25.000,00
708	Istituto di istruzione superiore statale Fabio Besta - MILANO (MI)	per il progetto "Valutazione della diffusione nell'ambiente di una serie di nuovi inquinanti emergenti e non convenzionali, per orientare la programmazione di interventi a difesa dell'ambiente e in particolare dell'acquifero superficiale e sotterraneo" - Fase II	24.960,00
709	Istituto di Ricerche Farmacologiche "Mario Negri" - MILANO (MI)	per l'organizzazione d un concerto benefico (Milano, Teatro alla Scala, 09/12/2013)	50.000,00
710	Istituto di Ricerche Farmacologiche "Mario Negri" - MILANO (MI)	Nanostructured-initiators for matrix-free, surface-based mass spectrometry imaging of antitumor drugs in tissues	70.000,00
711	Istituto di Ricerche Farmacologiche "Mario Negri" - MILANO (MI)	Valutazione del significato clinico patologico e prognostico delle alterazioni nei meccanismi di regolazione trascrizionale nel tumore epiteliale dell'ovaio	300.000,00
712	Istituto di Ricerche Farmacologiche "Mario Negri" - MILANO (MI)	TARGETING SK CHANNELS AND DOWNSTREAM SIGNALING PATHWAYS TO IMPROVE PHARMACOTHERAPY FOR PARKINSON'S DISEASE	350.000,00
713	Istituto di Ricerche Farmacologiche "Mario Negri" - MILANO (MI)		345.500,00

## 7. ALLEGATI

NUM.	ORGANIZZAZIONE	PROGETTO	EURO
714	Istituto di Ricerche Farmacologiche "Mario Negri" - MILANO (MI)	per il progetto "Valutazione della diffusione nell'ambiente di una serie di nuovi inquinanti emergenti e non convenzionali, per orientare la programmazione di interventi a difesa dell'ambiente e in particolare dell'acquifero superficiale e sotterraneo" - Fase II	50.000,00
715	Istituto di Studi Economici e per l'Occupazione - I.S.E.O. - ISEO (BS)	per la 10 edizione della "Iseo Summer School" dal titolo "Ridisegnando la mappa della nuova economia globale" (Iseo, dal 15 al 22 giugno 2013)	10.000,00
716	Istituto Internazionale Jacques Maritain - ROMA (RM)	per la pubblicazione della rivista dell'Istituto "Notes et Documents" (edizione 2013)	5.000,00
717	Istituto ISIS "ANDREA PONTI" - GALLARATE (VA)	GA.M.E. - Gallarate Mobilità Elettrica	25.000,00
718	Istituto ISIS "I. Newton" - VARESE (VA)	BioVagando - Giovani custodi della biodiversità	25.000,00
719	Istituto Italiano della Donazione - MILANO (MI)	per il progetto "Sviluppo IID" - attività di miglioramento delle capacità gestionali delle onp; diffusione di best practices; promozione presso cittadini e grandi donatori di onp di qualità; sviluppo di ricerche sulle raccolte fondi, filantropia delle imprese, comportamenti dei cittadini donatori e indici di efficienza delle onp	100.000,00
720	Istituto Lombardo Accademia di Scienze e Lettere - MILANO (MI)	per la mostra "I diamanti sono stelle. Giulio Manfredi incontra il genio della Scienza" (Milano, dal 26 settembre al 30 novembre 2013)	3.000,00
721	Istituto Lombardo Accademia di Scienze e Lettere - MILANO (MI)	a sostegno del "Progetto per una nuova didattica nella scuola: una rete nazionale - il Polo di Milano" - che propone alle scuole un metodo nuovo di insegnamento della matematica, delle scienze e dell'italiano, basato sul laboratorio e con una stretta interazione degli insegnanti con docenti esperti	64.000,00
722	Istituto Lombardo di Storia Contemporanea - MILANO (MI)	per il progetto "Ricerca e divulgazione storica attraverso convegni, corsi, incontri, messa in rete di materiali, pubblicazioni, censimenti archivistici"	20.000,00
723	Istituto Nazionale per la Storia del Movimento di Liberazione in Italia - INSMLI - MILANO (MI)	per le attività istituzionali 2013	100.000,00
724	Istituto Oikos, Onlus - VARESE (VA)	Riconsuniamoci. Azioni di prevenzione comunitarie per un nuovo ri-consumismo	97.200,00
725	Istituto Oikos, Onlus - VARESE (VA)	WET BRIDGE - UN "PONTE D'ACQUA" PER LA CONNESSIONE TRA AREE UMIDE: DAL FIUME TICINO AI FIUMI RILE, TENORE E OLONA	480.000,00
726	Istituto per gli Studi di Politica Internazionale - ISPI - MILANO (MI)	per la pubblicazione di periodici online su temi di politica internazionale e dell'Annuario sulla Politica Estera Italiana (50.000 €), per l'attività dell'Osservatorio sull'internazionalizzazione della Pubblica Amministrazione e formazione internazionale per funzionari pubblici lombardi (10.000 €), per i Master in International Cooperation - Development and Emergencies (60.000 €) - anno 2013	120.000,00
727	Istituto per gli Studi di Politica Internazionale - ISPI - MILANO (MI)	a sostegno del corso di formazione per la Carriera Diplomatica "Master in Diplomacy" anno accademico 2013-2014	50.000,00

## 7. ALLEGATI

NUM.	ORGANIZZAZIONE	PROGETTO	EURO
728	Istituto per la Ricerca, la Formazione e la Riabilitazione onlus - I.R.I. FO.R. - MILANO (MI)	Per il progetto "Intervento precoce" - creazione di un servizio rivolto alle famiglie con bambini disabili dagli 0 ai 6 anni (percorsi terapeutici personalizzati, calibrati sulle specifiche esigenze del bambino e del suo nucleo familiare)	40.000,00
729	Istituto per la SCIENZA DELL'AMMINISTRAZIONE PUBBLICA - MILANO (MI)	per il progetto "Biblioteca (riviste e volumi) prosecuzione dell'attività - Acquisizione Biblioteca. Pubblicazione volume Guido Martinotti; studi sulle aree metropolitane. 150° Anniversario Unificazione Amministrativa (ricerche) Società partecipate (ricerche)	35.000,00
730	Istituto per l'Ambiente e l'Educazione Schol� Futuro Onlus - TORINO (TO)	+sport-sprechi	28.600,00
731	Istituto Statale di Istruzione Superiore - Liceo Artistico "A. Frattini" - VARESE (VA)	Re-Seed. Seminare arte per raccogliere cittadinanza nella citt� giardino	24.979,00
732	Istituto Suore di Santa Dorotea di Cemmo - ramo ONLUS - CAPO DI PONTE (BS)	OLTRE LA VISIONE, LO SGUARDO	144.000,00
733	Istituto Suore di Santa Dorotea di Cemmo - ramo ONLUS - CAPO DI PONTE (BS)	per il progetto culturale: "Il silenzio e la parola, un percorso per costruire un futuro di libert�, pace e giustizia	3.000,00
734	Istituto Superiore di Scienze Religiose di Milano - MILANO (MI)	per le seguenti attivit�: 1° piano di laurea triennale e laurea magistrale in scienze religiose; 2° tirocinio pastorale ministeriale; 3° formazione in servizio dei docenti	30.000,00
735	Istituto Superiore di Studi Musicali Franco Vittadini - ISSM Vittadini - PAVIA (PV)	per il progetto "Un pianoforte per Pavia" - completamento della sistemazione dell'Auditorium, che permetterebbe un'ottimizzazione ed un miglioramento qualitativo dell'attivit� concertistica e dell'attivit� istituzionale	39.000,00
736	Istituto Superiore Ettore Majorana - SERIATE (BG)	A ruota libera!	25.000,00
737	Istituto tecnico statale "ALBE STEINER" - MILANO (MI)	Vettabbia: Valle di Valori	24.348,00
738	Istituto Tecnico statale A.Bassi - LODI (LO)	10 E LODI	25.000,00
739	Istituto Tecnico Statale Commerciale e per Geometri i.i.t.s.c.g. Argentina - GORGONZOLA (MI)	Martesana sostenibile. Partecipazione in corso	24.984,00
740	Istituto Uomo e Ambiente - MILANO (MI)	per il convegno "Il punto sulla difesa del territorio a trent'anni dalla legge Regionale n. 86 sulle aree protette" (Milano, 23 marzo 2013)	3.000,00
741	IT Agenzia per la Formazione l'Orientamento e il Lavoro nord ovest milano - GARBAGNATE MILANESE (MI)	L'energia ci cambia il mondo, scopriamola	24.148,00
742	ITC JACOPO NIZZOLA - TREZZO SULL'ADDA (MI)	Idee e proposte per la ristrutturazione e l'ampliamento del centro sportivo comunale di Trezzo sull'Adda: soluzioni a basso impatto ambientale e a basso consumo energetico	25.000,00
743	Kindi Associazione di Promozione Sociale - FIRENZE (FI)	per l'iniziativa "Bicycle Film Festival, edizione 2013" festival cinematografico internazionale dedicato alla bicicletta (Milano, quartiere Lambrate dal 12 al 15 dicembre 2013)	5.000,00
744	Kyoto Club - ROMA (RM)	Spendere senza soldi +	30.000,00

## 7. ALLEGATI

NUM.	ORGANIZZAZIONE	PROGETTO	EURO
745	La Cometa società cooperativa sociale - ABBIATEGRASSO (MI)	per il progetto "Villa di Zeno: Piola a sostegno dell'autonomia e dell'integrazione socio-sanitaria delle persone con disagio psichico. L'autonomia possibile in alternativa alla istituzionalizzazione"	160.000,00
746	La Dea Cooperativa Sociale - MILANO (MI)	per il progetto "La Bussola" - servizio di supporto psicoeducativo e di sostegno allo studio rivolto ai bambini di età 6-10 anni e preadolescenti 11-14 anni che presentano difficoltà scolastiche e di apprendimento o problematiche emotivo-relazionali	20.000,00
747	La Fabbrica di Olinda Società Coop. Soc. Onlus - MILANO (MI)	Bistrot Olinda al Teatro Elfo Puccini	100.000,00
748	La Finestra Cooperativa Sociale a r.l. - MALNATE (VA)	per il progetto "Autonomia nella continuità" - ampliamento della sede prevedendo la realizzazione di cinque camere, oltre a quella per la guardiania, da riservare e dedicare all'assistenza residenziale	100.000,00
749	LA FONTANA società cooperativa sociale - LUMEZZANE (BS)	PRONTI? VIA! - QUANDO I BISOGNI CHIAMANO	190.000,00
750	La Perla Nera Società Cooperativa Sociale - STROZZA (BG)	Ergolab 2.0	90.000,00
751	La Rete, Società Cooperativa Sociale - Onlus - BRESCIA (BS)	La Locanda degli Acrobati. Una rete per chi cammina sul filo	190.000,00
752	La Strada Società Cooperativa Sociale - MILANO (MI)	per il progetto "La bottega di Geppo: start-up di un laboratorio di falegnameria e recupero mobili usati" che ha l'obiettivo di allestire e avviare un laboratorio che dia opportunità di crescita per minori in difficoltà; supportare la popolazione fragile del territorio e gli adulti in uscita dai servizi della Strada; educare alla sostenibilità ecologica grazie al riciclo dei prodotti ed infine, giungere alla sostenibilità economica grazie alla messa in vendita degli oggetti riparati o creati	30.000,00
753	Lab 80 film - BERGAMO (BG)	IL FUTURO DIETRO L'ANGOLO	215.000,00
754	Laghi Solidarietà e Cooperazione Valle Sabbia - Garda - Consorzio di Cooperative Sociali - Società Cooperativa Sociale - ROE'VOLCIANO (BS)	Abitaci: percorsi per il sostegno abitativo temporaneo in Valle Sabbia	260.000,00
755	L'Arca Laboratorio Scuola Società Cooperativa Onlus - CARADANO AL CAMPO (VA)	L'Arca catering, La ristorazione in movimento	150.000,00
756	Lavoro & Accoglienza Cooperativa Sociale - VARESE (VA)	ARS Acquisizione Riorganizzazione Scopo	70.000,00
757	LEDHA Lega per i diritti delle persone con disabilità - MILANO (MI)	ProgettaMi...la presa in carico!	125.000,00
758	LEDHA Milano - Coordinamento Associativo della Città di Milano per le persone con disabilità - MILANO (MI)	per il progetto "Come si costruisce l'esclusione delle persone con disabilità" - Ricerca di carattere storico-sociologico per comprendere i meccanismi sociali e culturali che producono esclusione nel passato e nel presente. (III assegnazione)	27.000,00
759	Lega Anti Vivisezione - ROMA (RM)	per l'organizzazione di un seminario per amministratori pubblici e operatori di settore e lancio di un nuovo rapporto su una tematica di biodiversità: "Contenere le specie aliene invasive con metodi di prevenzione e piani di gestione non-cruentati e non-letali (anno 2013)	4.000,00
760	Lega Italiana Protezione Uccelli Onlus - PARMA (PR)	Novara in Rete - Studio di fattibilità per la definizione della Rete Ecologica in Provincia di Novara	150.000,00

## 7. ALLEGATI

NUM.	ORGANIZZAZIONE	PROGETTO	EURO
761	Legambiente Lombardia Onlus - MILANO (MI)	UMIDODI+ Valorizzazione e consolidamento dello spazio aperto della Cassinetta a Usmate Velate	100.000,00
762	Legambiente Lombardia Onlus - MILANO (MI)	100 Fontanili dall'Adda al Ticino. Sistemi ambientali di connessione per la rete ecologica	100.000,00
763	Libera - Associazioni, nomi e numeri contro le mafie - NOVARA (NO)	per l'organizzazione di due seminari di studio aperti alla cittadinanza " Il ruolo dell'educazione alla legalità nella lotta alle mafie " e "Mafie al Nord: il nord-ovest dell'Italia alla luce dei processi delle inchieste Infinito e Minotauro" (Novara, novembre-dicembre 2013)	5.000,00
764	Libera Compagnia di Arti e Mestieri Sociali Cooperativa Sociale a.r.l ONLUS - SAN DONATO MILANESE (MI)	PRO-POLIS per rafforzare i legami sociali nella comunità territoriale di Seggiano	250.000,00
765	Liceo artistico MEDARDO ROSSO - LECCO (LC)	A.R.T. AMBIENTE - RESPONSABILITA' - TERRITORIO	24.999,00
766	Liceo Classico statale CARLO ALBERTO - NOVARA (NO)	Caeli gravitas (la Pesantezza dell'Aria)	24.115,00
767	Liceo Scientifico Statale A.Banfi - VIMERCATE (MB)	ESPLORA LA CAVALLERA	23.999,00
768	Liceo Scientifico Statale con sezione Classica annessa Bonaventura Cavalieri - VERBANIA (VC)	Il clima cambia. Noi cambiamo?	25.000,00
769	Liceo Scientifico Statale Piero Bottoni - MILANO (MI)	CicloCinema	25.000,00
770	Limes onlus - Cooperativa Sociale a.r.l. - MILANO (MI)	per il progetto "Autonomia" - creazione di due gruppi di appartamenti - alloggi per l'autonomia e potenziamento da 17 a 20 posti autorizzati per l'accoglienza residenziale in Zelo Surrigone (MI)	30.000,00
771	LOTTOVOLANTE Società cooperativa sociale Onlus - ALBINO (BG)	Nuovo laboratorio ciclistico "Bikefellas - quelli delle bici"	70.000,00
772	Luminanda - COMO (CO)	ARTIFICIO - Centro culturale urbano diffuso	500.000,00
773	Malawi Girl Guides Association - MAGGA - MALAWI (ESTERO)	2° Annualità PM3	20.919,70
774	Malawi Girl Guides Association - MAGGA - MILANO (MI)	per la realizzazione delle attività previste dal piano esecutivo della terza fase del Progetto Malawi (ottobre 2011/ settembre 2014), a cura del Governo del Malawi (Dipartimento Nutrizione e Comitato Coordinamento Governativo) - Terza Annualità	24.936,73
775	MEDInaTERRANEA - MILANO (MI)	per il progetto "Aljarida: comunicazione e formazione per l'integrazione e il lavoro"	20.000,00
776	Metropoli patriarcale di Aquileia - Arcidiocesi ortodossa di Milano e di Longobardia - MILANO (MI)	per il progetto "Chiesa Ortodossa al Lazzaretto"	5.000,00
777	Mnemosyne: istituto per la salvaguardia del patrimonio storico - BRESCIA (BS)	Diocesi di Brescia: Piano di gestione per la prevenzione e conservazione del patrimonio storico-architettonico del sistema delle Parrocchie del centro storico	185.000,00
778	Monastero San Benedetto - Monache Benedettine dell'Adorazione Perpetua del SS. Sacramento - MILANO (MI)	per il rifacimento (con rimozione amianto) del tetto della Chiesa	150.000,00
779	Movimento Africa70 - MONZA (MB)	Un quartiere per tutti: pratiche di partecipazione attiva a Cederna-Cantalupo, Monza	125.000,00
780	Movimento di Volontariato Italiano - MO.V.I. Federazione Regionale Lombarda - MILANO (MI)	per il progetto "Reti per il cambiamento" crescita qualitativa e quantitativa delle reti di volontariato con la formazione e la sensibilizzazione sul territorio di Milano	20.000,00

## 7. ALLEGATI

NUM.	ORGANIZZAZIONE	PROGETTO	EURO
781	Movimento Federalista Europeo - PAVIA (PV)	per il "XXVI Congresso nazionale del M.F.E e 70° di fondazione" (Milano, 22-23-24 marzo 2013)	5.000,00
782	Movimento per la Lotta contro la Fame nel Mondo - MLFM - LODI (LO)	Intervento di formazione ambientale e procedurale per il rafforzamento dell'azione dell'ONG nelle Province di Lodi, Pavia e Cremona ai fini della sostenibilità del territorio di riferimento	18.880,00
783	Movimento per la Lotta contro la Fame nel Mondo - MLFM - LODI (LO)	per il progetto "Straniero a chi? L'integrazione passa dall'informazione" - creazione di uno sportello per l'assistenza agli stranieri	100.000,00
784	Museo del Violino Antonio Stradivari Cremona - CREMONA (CR)	L'Opificio del suono	850.000,00
785	Musica Aperta associazione culturale - MILANO (MI)	TRACCE SONORE	23.000,00
786	Musicarte Associazione Culturale - LODI (LO)	LODI RUOTA DELLA CULTURA	350.000,00
787	Nastro verde società cooperativa sociale - MEDOLE (MN)	Caffè in campo! - verso la Strategia Rifiuti Zero	100.000,00
788	Nisida Società Cooperativa Sociale - CHIAVENNA (SO)	La Melagrana "Rete diffusa dell'abitare sociale in Provincia di Sondrio"	200.000,00
789	Nuova Associazione Culturale delle Arti e delle Corti - MILANO (MI)	AREA M(USICA)	13.000,00
790	O.D.P.F. ISTITUTO SANTA CHIARA - TORTONA (AL)	Oltrepò KM0 Cibo buono pulito giusto	24.829,00
791	Odemà - BERGAMO (BG)	Chiaravalle ti s-piazza	29.500,00
792	On Associazione Culturale - BOLOGNA (BO)	On - a space called public. From Project to Cultural Enterprise	70.000,00
793	Opera Diocesana Sant'Alberto Vescovo - LODI (LO)	per opere di adeguamento strutturale ed impiantistico, in attuazione agli adempimenti previsti dalla vigente normativa in materia di prevenzione incendi, della casa per ferie San Bassiano (Bellaria - RN)	100.000,00
794	Orchestra AllegroModerato - MILANO (MI)	per il progetto "Tutta un'altra musica"	30.000,00
795	Osservatorio Economico-Giuridico Latino Americano - MILANO (MI)	per la VII Conferenza Annuale "Banche, investimenti in capitale di impresa, fondi d'investimento e di garanzia per il microcredito: i sentieri per la crescita. Un confronto tra l'Italia e l'America Latina (Milano, 25 febbraio 2013)	5.000,00
796	Osservatorio Permanente Giovani Editori - FIRENZE (FI)	per il progetto "Il Quotidiano in classe" (Regione Lombardia - anno scolastico 2013/2014)	100.000,00
797	Pandemonium Teatro - BERGAMO (BG)	L'ESEMPIO BUONO Adulti generosi al servizio dei giovani	70.000,00
798	Panicarte - BOLOGNA (BO)	Obiettivo Stabilizzazione A strong base for a dynamic project	65.000,00
799	PARCO LOMBARDO DELLA VALLE DEL TICINO - MAGENTA (MI)	Consolidamento del CORRIDOIO ECOLOGICO di raccordo tra la zona del Barco Visconteo e la valle dei fiumi Ticino e Po a Pavia	500.000,00
800	Parco Regionale del Mincio - MANTOVA (MN)	Nuove Connessioni per il Parco del Mincio - I corridoi ecologici tra Monzambano, Cavriana e Solferino	110.000,00
801	Parco Regionale Oglio Nord - ORZINUOVI (BS)	Interventi di tutela, valorizzazione e ripristino della connessione ecologica del F. Oglio sublacuale	560.000,00

## 7. ALLEGATI

NUM.	ORGANIZZAZIONE	PROGETTO	EURO
802	Parrocchia DI FORESTO SPARSO - FORESTO SPARSO (BG)	PROPOSTA PRELIMINARE DI PIANIFICAZIONE DELLA CONSERVAZIONE DEGLI EDIFICI RELIGIOSI SETTECENTESCHI DI FORESTO SPARSO	40.000,00
803	Parrocchia di San Bartolomeo - BERBENNO DI VALTELLINA (SO)	per opere di adeguamento dell'impianto polifunzionale al fine di poter migliorare ed ampliare l'offerta di servizi alla persona in ambito sociale	60.000,00
804	Parrocchia di San Biagio Vescovo e Martire - CAPRINO BERGAMASCO (BG)	per interventi di risanamento conservativo della Chiesa parrocchiale	50.000,00
805	Parrocchia di San Vittore - ARSAGO SEPRIO (VA)	Modello di pianificazione della conservazione dei beni culturali da attivare sul sistema di beni religiosi dell'antica pieve di Arsago (nella Diocesi di Milano, oggi nel Decanato di Somma)	85.000,00
806	Parrocchia Natività della Beata Vergine Maria - TORRE DI SANTA MARIA (SO)	per il completamento delle opere di ristrutturazione dell'edificio destinato a Chiesa e a rifugio/alloggio, situato in Alpe Arcoglio Superiore (nel Comune di Torre di S. Maria)	60.000,00
807	Parrocchia Prepositurale di San Michele Arcangelo - BREGNANO (CO)	per opere di manutenzione straordinaria del campanile (restauro conservativo della cupola in rame, dell'impalcato di sostegno della stessa e dell'intonaco del fusto del campanile e della cella campanaria) della Chiesa Prepositurale di San Michele Arcangelo	100.000,00
808	Parrocchia Prepositurale S. Stefano - SESTO SAN GIOVANNI (MI)	CASA MIRELLA	39.500,00
809	Parrocchia S. Andrea Apostolo - PREMOLLO (BG)	per il recupero e la riqualificazione architettonica del fabbricato denominato "Asilo Vecchio" - Cineteatro (sito in via don Antonio Seghezzi), per la realizzazione del nuovo centro parrocchiale	150.000,00
810	Parrocchia S. Antonio di Padova - CORSICO (MI)	per il progetto "Alta Scuola di Genitorialità"	2.000,00
811	Parrocchia S. FILASTRO - VILLONGO (BG)	CASA BETHANIA A VILLONGO - VILLA PASSI/ALLOGGI TEMPORANEI NELLA PARROCCHIA DI S. FILASTRO	130.000,00
812	Parrocchia S. Gottardo - TREZZANO ROSA (MI)	per interventi di ristrutturazione della casa parrocchiale con adeguamento parziale ed ampliamento per attività ricreative e formativa connessa con l'oratorio	100.000,00
813	Parrocchia S. Maria Liberatrice - MILANO (MI)	per interventi di demolizione e costruzione di una nuova palazzina dell'oratorio S. Domenico Savio	100.000,00
814	Parrocchia S. Maria Maggiore - SONDALO (SO)	per i lavori di riqualificazione del complesso parrocchiale (laboratori, cucina e sala ginnica)	70.000,00
815	Parrocchia S. Maria Assunta - PALAZZOLO SULL'OGGLIO (BS)	[Un progetto per l'Aurora]	113.000,00
816	Parrocchia S. Maria Beltrade - MILANO (MI)	Visioni Condivise. Cinema Beltrade - Uno schermo plurale	117.000,00
817	Parrocchia S. Maria Nascente - EDOLO (BS)	IDENTITA' E CONSENSO	112.000,00
818	Parrocchia S. Martino Vescovo - MAGENTA (MI)	Nuovi orizzonti per il Cinema Teatro Nuovo di Magenta	113.000,00
819	Parrocchia S. Martino Vescovo - NEMBRO (BG)	Un Cine Teatro per Formare	115.000,00
820	Parrocchia Sacra Famiglia in Rogoredo - MILANO (MI)	per il completamento della riqualificazione e la messa a norma dell'edificio dell'attuale oratorio	50.000,00
821	Parrocchia San Bartolomeo - COMO (CO)	per interventi di restauro ed adeguamento tecnico funzionale dell'Oratorio "Beato Scalabrini" con la realizzazione di un nuovo vano scale, ascensore e servizi per disabili	100.000,00

## 7. ALLEGATI

NUM.	ORGANIZZAZIONE	PROGETTO	EURO
822	Parrocchia San Carlo - Sant'Anna - SONDRIO (SO)	per interventi di restauro conservativo e recupero della Chiesa di San Bartolomeo al fine di ripristinare la fruizione da parte della comunità parrocchiale per le funzioni religiose	60.000,00
823	Parrocchia San Giovanni Crisostomo - MILANO (MI)	per il progetto "Una palestra per tutti" - rifacimento della pavimentazione della palestra e posa in opere di pavimentazione in PVC	20.000,00
824	Parrocchia San Teodoro - CANTU' (CO)	per interventi di restauro e risanamento conservativo (consolidamento, ricorso delle coperture, ripristino dell'intonaco delle facciate, ripristino dell'impianto di smaltimento delle acque piovane e consolidamento dei serramenti) dell'edificio sito in Via Corbetta, 6 - di proprietà della Parrocchia	100.000,00
825	Parrocchia San Vigilio Monterotondo - PASSIRANO (BS)	per la costruzione di un nuovo fabbricato polifunzionale in grado di colmare l'attuale mancanza di idonei ambienti per accogliere le iniziative presenti sul territorio	100.000,00
826	Parrocchia Sant'Arialdo - BARANZATE (MI)	per il progetto "Per fare un bambino ci vuole un villaggio" - potenziamento dei servizi rivolti ai minori e alle donne con bambini della parrocchia avviando interventi integrati che favoriscano da un lato la creazione di una comunità accogliente e dall'altro riducano il rischio di marginalità sociale	30.000,00
827	Parrocchia Santo Stefano Protomartire - CESANO MADERNO (MB)	per il restauro conservativo della facciata principale e della grande guglia centrale della Chiesa di Santo Stefano	150.000,00
828	Parrocchia SS. Pietro e Paolo - LONATE CEPPINO (VA)	per interventi di ristrutturazione del fabbricato "Ex circolo ricreativo Don A. Tettamanti" con cambio di destinazione d'uso in oratorio	100.000,00
829	Parrocchia SS. Salvatore - PAVIA (PV)	per il progetto "SOS giovani" - progetto educativo rivolto ai giovani abili o diversamente abili senza fissa dimora, con problematiche familiari o di inserimento sociale	100.000,00
830	Pio Istituto di Maternità e ricoveri per bambini lattanti e slattati onlus - MILANO (MI)	EMPOWERMENT PROGETTO PASTEUR Per sostenere la famiglia: risorsa sana del bambino ammalato	112.000,00
831	Politecnico di Milano - MILANO (MI)	per il progetto "Vento - fase 2014/2015" - per la realizzazione di una dorsale cicloturistica tra Venezia e Torino lungo il fiume Po, passando da Milano Expo 2015 - a cura del dipartimento di Architettura e Pianificazione (Dastu)	60.000,00
832	Politecnico di Milano - MILANO (MI)	per il convegno internazionale "Built Heritage 2013 - monitoring conservation management" a cura del Centro per la Conservazione e Valorizzazione dei Beni Culturali (Milano, 18-20 novembre 2013)	5.000,00
833	Politecnico di Milano - MILANO (MI)	per il workshop sul tema "Grandi eventi e legacy: rischi e opportunità per la competizione urbana nel mercato mondiale prima e dopo la crisi globale" (Milano, 18-19 e 20 novembre 2013) a cura del Dipartimento di Architettura e Studi Urbani	3.000,00
834	Politecnico di Milano - MILANO (MI)	Green nanomaterials for next-generation photovoltaics (GREENS)	215.000,00
835	Politecnico di Milano - MILANO (MI)	Safer helmets	295.249,00
836	Politecnico di Milano - MILANO (MI)	Magnetic information storage in antiferromagnet spintronic devices (MAGISTER)	252.000,00

## 7. ALLEGATI

NUM.	ORGANIZZAZIONE	PROGETTO	EURO
837	Politecnico di Milano - MILANO (MI)	Ultrasensitive Magnetic Array for recording of Neuronal Activity (UMANA)	300.000,00
838	Politecnico di Milano - MILANO (MI)	Second_Harmonic Plasmon-Enhanced Sensing (SHAPES)	180.000,00
839	Politecnico di Milano - MILANO (MI)	Self Assembled Monolayer coatings for lab-on-chip cell Sorting via Aptamer-Mediated reversible cellular adhesion (SAM4SAM)	278.200,00
840	Politecnico di Milano - MILANO (MI)	Think&Go - Transfer Health INnovation through Knowledge & Generate Organised technological approaches in rehabilitation	347.431,20
841	Politecnico di Milano - MILANO (MI)	ESCHILO - Early Stage Cancer diagnosis via Highly sensitive Lab-On-chip multitarget systems	383.998,92
842	Politecnico di Milano - MILANO (MI)	Twin Engine Pack System (TEPS)	254.400,00
843	Priorato Premonstratense San Norberto - GOZZANO (NO)	per interventi di ripristino della struttura originaria dell'Abbazia di Mirasole (Opera - MI) per l'insediamento di una comunità religiosa dopo cinque secoli; valorizzazione degli spazi espositivi e congressuali all'interno del complesso al fine di ospitarvi eventi religiosi, culturali e turistici	150.000,00
844	Progetto "Garantire pari opportunità nella scelta dei percorsi scolastici" - MILANO (MI) - Progetto di FC)	per la realizzazione delle attività previste da piano esecutivo per l'annualità 2013/2014 del progetto "Garantire pari opportunità nella scelta dei percorsi scolastici"	700.000,00
845	Progetto Agro Alimentare - MILANO (MI)	per la seconda edizione del Progetto Agro-Alimentare	1.000.000,00
846	Progetto Fondazione4Africa ACRI- Burkina Faso - MILANO (MI)	per la strutturazione di un meccanismo di cofinanziamento/matching fund destinato alla cooperazione decentrata nell'ambito del progetto "Fondazione4Africa ACRI - Burkina Faso"	63.694,27
847	Progetto Itaca - MILANO (MI)	per il progetto "Job Station - sviluppo"	30.000,00
848	Progetto Malawi - MILANO (MI)	per la realizzazione delle attività previste dal piano esecutivo della terza fase del Progetto Malawi (ottobre 2011/settembre 2014), a cura del Governo del Malawi (Dipartimento Nutrizione e Comitato Coordinamento Governativo) - Seconda Annualità	10.000,00
849	Progetto QUOTIDIANO PRIMA PAGINA - MILANO (MI)	per il progetto "Popotus a scuola" favorire la lettura con lo strumento qualificato e qualificante pensato su misura per i bambini delle scuole elementari e medie	50.000,00
850	Progetto Sicurezza Pubblica - MILANO (MI) - Progetto di FC)	per il supporto delle attività di prevenzione dei reati predatori, a cura della Questura di Milano, mediante dotazione di motoveicoli a basso impatto ambientale	80.000,00
851	Progetto Strumenti sull'impresa culturale - MILANO (MI) - Progetto di FC)	per la realizzazione delle attività previste dal piano esecutivo del progetto "iC innovazioneCulturale" 2013 - Fasi 1 e 2	300.000,00
852	Promos - Azienda Speciale della Camera di Commercio di Milano - MILANO (MI)	per il progetto "Attività formative dedicate all'internazionalizzazione delle piccole e medie imprese" a cura del NIBI - Nuovo istituto di Business internazionale	50.000,00
853	Pronto Casa Società Cooperativa Sociale Onlus - SANT'ANGELO LODIGIANO (LO)	Villa Martina: Alloggio protetto per anziani	399.000,00
854	Provincia del Verbano Cusio e Ossola - VERBANIA (VCO)	per il progetto "La fabbrica di Carta 2013" - salone del libro degli autori ed editori del Verbano Cusio Ossola	10.000,00

## 7. ALLEGATI

NUM.	ORGANIZZAZIONE	PROGETTO	EURO
855	Provincia di Bergamo - BERGAMO (BG)	FABER_Funding Action in Bergamo for Emissions Reduction	50.000,00
856	Provincia di Cremona - CREMONA (CR)	Anche noi nel nostro piccolo - Interventi di potenziamento della funzionalità della rete ecologica, con particolare riguardo alle componenti minori, solitamente trascurate	250.000,00
857	Provincia di Lecco - LECCO (LC)	per il 59° Convegno di Studi Amministrativi (Varenna, dal 19 al 21 settembre 2013)	10.000,00
858	Provincia di Lecco - LECCO (LC)	per il progetto "Sportivamente 2013" - evento di promozione dei valori dello sport	5.000,00
859	Provincia di Lecco - LECCO (LC)	per il progetto "Memorie e tradizioni in provincia di Lecco" valorizzare la memoria storica intesa come patrimonio collettivo da conservare e tramandare	5.000,00
860	Provincia di Milano - MILANO (MI)	Osservatorio economico-ambientale per l'innovazione del Parco Agricolo Sud Milano (seconda annualità)	98.000,00
861	Provincia di Milano - MILANO (MI)	per la "Giornata Internazionale contro la violenza di genere" singole iniziative per sostenere questa forte campagna di sensibilizzazione e contrasto alla violenza (Milano, novembre 2013)	5.000,00
862	Provincia di Milano - MILANO (MI)	per il progetto "Provincia di Milano - Progetto Scuola" - finalizzato alla costruzione della resilienza personale e sociale attraverso la diffusione della cultura di protezione civile	20.000,00
863	Provincia di Novara - NOVARA (NO)	per il progetto "Salvaiciclisti - Città a Misura di Bicicletta" promuovere la mobilità ciclistica in ambito urbano e garantire l'incolumità dei cittadini che utilizzano la bicicletta per muoversi sulle strade provinciali di Novara	5.000,00
864	Provincia di Varese - VARESE (VA)	per le azioni di supporto al Progetto "TIB-Trans Insubria Bionet. Connessione e miglioramento di habitat lungo il corridoio ecologico insubrico Alpi - Valle del Ticino"	425.000,00
865	Provincia di Varese - VARESE (VA)	100 ANNI D'AUTORE: AVVICINANDOCI AL CINEMA	45.000,00
866	Provincia Lombarda dell'Ordine dei Carmelitani Scalzi - MILANO (MI)	per la prosecuzione del lavoro di riordino e catalogazione dei volumi manoscritti e a stampa del Fondo Antico (edizioni dei secoli XVI e XVIII)	20.000,00
867	Provincia Lombarda Ordine Chierici regolari Somaschi - MILANO (MI)	"SIFA CASA - Un tetto contro i rigori della solitudine" Una rete di servizi di housing sociale protetto quale supporto alle difficoltà di integrazione dei tossicodipendenti e alcolisti di "lungo corso"	450.000,00
868	Provincia Religiosa San Marziano di Don Orione - Piccolo Cottolengo - MILANO (MI)	per la pubblicazione del volume "Ex Allievi Mutiatini"	7.000,00
869	Provincia San Domenico in Italia - MILANO (MI)	per la sostituzione e il rifacimento dell'impianto audio nella Basilica di Santa Maria delle Grazie in Milano	20.000,00
870	San Patrignano Società Agricola Cooperativa Sociale - CORIANO (RN)	IRIS - Insieme per il Reinserimento e l'Integrazione Sociale	222.700,00
871	Save the Children Italia Onlus - MILANO (MI)	per la realizzazione delle attività previste dal piano esecutivo della terza fase del progetto Malawi (ottobre 2011/settembre 2014), a cura del Governo Malawi (Dipartimento Nutrizione e Comitato Coordinamento Governativo) - Terza Annualità	38.805,15
872	Save the Children Italia Onlus - ROMA (RM)	2° Annualità PM3	56.188,50

## 7. ALLEGATI

NUM.	ORGANIZZAZIONE	PROGETTO	EURO
873	Scuola Professionale di Appiano Gentile - APPIANO GENTILE (CO)	per la prosecuzione del progetto "La multimedialità negli insegnamenti della scuola professionale"	3.500,00
874	Scuole Civiche di Milano Fondazione di Partecipazione - MILANO (MI)	Chora	10.000,00
875	Sesta Opera San Fedele - Associazione di volontariato per l'assistenza penitenziaria e post penitenziaria - MILANO (MI)	per il restauro delle vetrate della cappella della Casa di Reclusione di Opera	4.000,00
876	Sesta Opera San Fedele - Associazione di volontariato per l'assistenza penitenziaria e post penitenziaria - MILANO (MI)	per il progetto "Prossimità a detenuti nelle carceri milanesi: aiuto ai "nuovi giunti" e accoglienza per fruire dei permessi premio"	20.000,00
877	SIM-PATIA Società cooperativa sociale - VALMOREA (CO)	VERSO L'AUTONOMIA (appartamenti palestra)	330.000,00
878	Slow Food Italia - BRA (CN)	per il progetto "Nutrire Milano, energie per il cambiamento" - 4° annualità	60.000,00
879	Società Agraria di Lombardia - MILANO (MI)	per il programma di informazione e di divulgazione 2013	20.000,00
880	Società cooperativa sociale Alice - MILANO (MI)	TOGHE E PIZZO: sartoria forense e ricami artigianali per l'occupazione di donne detenute	50.000,00
881	Società Cooperativa Sociale Esagramma - Il Mulino delle Note onlus - MILANO (MI)	per il completamento della ristrutturazione della sede di Esagramma	400.000,00
882	Società Cooperativa Sociale In-presa - CARATE BRIANZA (MB)	per il progetto "Karios...accade qualcosa di speciale" volto a contrastare la dispersione scolastica ed il disagio giovanile attraverso lo sviluppo di percorsi di alternanza scuola-lavoro	100.000,00
883	Società cooperativa sociale La casa davanti al sole a r.l. - VENEGONO INFERIORE (VA)	per il progetto "L'advocacy nella tutela dei minori per riconoscere il diritto di ascolto di bambini e ragazzi"	30.000,00
884	Società Cooperativa Sociale La Cordata - MILANO (MI)	per il Festival dei beni confiscati alle mafie (8/9/10 novembre 2013) - in partenariato con il Comune di Milano	10.000,00
885	Società dei palchettisti del teatro sociale di Como - COMO (CO)	per le celebrazioni del bicentenario del Teatro Sociale di Como (Como, 28 e 29 giugno 2013)	5.000,00
886	Società della Musica - MANTOVA (MN)	per l'iniziativa "Quando la musica è riflesso della vita" concerto e letture di poesie con Milena Vukotic, Mario Ancillotti e Simone Soldati (Mantova, 22 aprile 2013)	2.000,00
887	Società della Musica - MANTOVA (MN)	PUBBLICO DOMINIO Strategie integrate per la formazione del nuovo pubblico della musica d'arte	50.000,00
888	Società Geografica Italiana onlus - ROMA (RM)	per l'organizzazione del convegno "Mobilità e Città Ospitale" in memoria del Prof. Giudo Martinotti (Roma, 5-6 dicembre 2013)	20.000,00
889	Società Umanitaria - MILANO (MI)	RESIDENZA FELICE FERRI	230.000,00
890	Solco Sondrio consorzio di cooperative sociali - Società Cooperativa Sociale - SONDRIO (SO)	"Io mi racconto, tu ti racconti, noi ci incontriamo". La biblioteca come incontro di storie e di vita per una nuova socialità	82.000,00
891	Soleterre - Strategie di Pace onlus - MILANO (MI)	EDU'care - Iniziativa pilota per la promozione dell'imprenditorialità sociale in Marocco (fall'interno dell'accordo quadro con la Fondazione Obra Social La Caixa)	100.000,00

## 7. ALLEGATI

NUM.	ORGANIZZAZIONE	PROGETTO	EURO
892	Solidarete - Fondazione per l'Internazionalizzazione dell'Impresa Sociale - BRESCIA (BS)	Due Sponde Sviluppo economico e promozione di imprese socialmente orientate nei dipartimenti d'origine dell'immigrazione peruviana in Italia	880.000,00
893	SOTTOSOPRA Società cooperativa sociale - PONTE NOSSA (BG)	"Mi fido, mi affido, ci affidiamo" tessere fili per comunità accoglienti	50.000,00
894	Spazio Aperto Servizi Società Cooperativa Sociale - MILANO (MI)	HOUSE&HOME	136.800,00
895	Spazio Aperto società cooperativa sociale - MILANO (MI)	Una Casa per Ripartire	155.000,00
896	Spazio Giovani onlus - Società Cooperativa Sociale - MONZA (MB)	per il progetto "Image.ME" - ricerca-azione sui comportamenti a rischio tra i giovani (14-20 anni) dovuti all'uso/abuso di internet e dei social networks	100.000,00
897	Spazio Teatro No'hma Teresa Pomodoro - MILANO (MI)	per il programma di attività 2012/2013	500.000,00
898	Spirabilia - CIVATE (LC)	per l'iniziativa culturale "Isole di Cultura" rassegna musicoteatrale (Civate, dal 23/6 al 29 settembre 2013)	5.000,00
899	St. Peter's Italian Church* - GRAN BRETAGNA (Londra) (ESTERO)	per le attività di assistenza in favore di carcerati e ammalati	25.000,00
900	Stretta di Mano associazione socioculturale Italia Senegal - CURTATONE (MN)	x il progetto EATHINK 2015 - "Nutrire il pianeta. Energia per la vita. Expo 2015. In viaggio tra Uganda, Senegal e Italia" (anno 2013)	16.485,00
901	teatri per milano associazione culturale - MILANO (MI)	Rappresentare la metropoli. Il sistema teatrale di Milano	7.000,00
902	Teatro Antonio Belloni Associazione Culturale - BARLASSINA (MB)	COOPERATIVE YOUNG TALENTS	53.000,00
903	TEATRO DELLE MOIRE - CUSANO MILANINO (MI)	T.A.R.A. - Trasformazione Ampliamento Reinvenzione Autonomia	150.000,00
904	Teatro delle Selve - AMENO (NO)	per il progetto "Vado a teatro!" grandi testi, società, fiabe, territorio - stagione teatrale 2013-2014	3.000,00
905	Teatro i Società cooperativa a r.l. - MILANO (MI)	Il quartiere a teatro	170.000,00
906	Teatro Magro Cooperativa sociale Onlus - MANTOVA (MN)	Nuovo Pubblico Esercizio - Azioni coordinate per la formazione del pubblico nell'Alto Mantovano	37.000,00
907	Tempo Libero Società cooperativa sociale onlus - BRESCIA (BS)	INTRECCI DI COMUNITA'	165.000,00
908	Think The Innovation Knowledge Foundation - MILANO (MI)	per l'Osservatorio ICT per il non profit: "Il non profit in rete"	3.000,00
909	Tornasole - Società Cooperativa Sociale e Onlus - CELLATICA (BS)	BIBLIOTECA IN VIAGGIO A...KILOMETRI ZERO - Favorire la coesione sociale e la cultura della coesione mediante le biblioteche di pubblica lettura	45.000,00
910	Touring Club Italiano - TCI - MILANO (MI)	per il progetto "Digitouring 2014" - per la creazione risorse digitali relative al patrimonio storico-culturale del Touring Club Italiano	90.000,00
911	Treatro terrediconfine - associazione culturale - SAREZZO (BS)	Antenne Culturali teatrali: nuovo pubblico giovane e adulto	30.000,00
912	Trekking Italia - MILANO (MI)	Sentieri_Metropolitani	10.000,00
913	Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia - USRL - MILANO (MI)	per il progetto "Scuole, spazi di democrazia che promuovono cittadinanza" - vari interventi e attività nelle scuole al fine di rendere laboratori di democrazia	50.000,00

## 7. ALLEGATI

NUM.	ORGANIZZAZIONE	PROGETTO	EURO
914	Uman Foundation Giving and Innovating - ROMA (RM)	per il progetto "Diffusione sul territorio nazionale di Uman Foundation giving an innovating" che ha l'obiettivo di connettere la filantropia italiana con quella internazionale; indirizzare risorse private verso imprese sociali e creative; promuovere gli strumenti di finanza sociale in Italia e sostenere l'impresa sociale italiana	30.000,00
915	Unione dei comuni Lombarda dei Fontanili - ROMANENGO (CR)	INTRECCI	58.000,00
916	Unione Giornalisti Italiani Scientifici - UGIS - MILANO (MI)	per la terza edizione del premio Leonardo Ugis 2013, finalizzato a far conoscere alla società le opportunità e le criticità prodotte dal progresso tecnologico	4.000,00
917	Unione Giuristi Cattolici Italiani - ROMA (RM)	per le attività della rivista "Iustitia" e la realizzazione di un seminario di Iustitia (corso di valori giuridici fondamentali)	40.000,00
918	Unione Italiana Ciechi Sezione di Verbania - VERBANIA (VCO)	per un concerto benefico "Insieme per vedere oltre" (Stresa, 19 maggio 2013)	5.000,00
919	Unione Italiana Lotta alla Distrofia Muscolare sezione Milano - MILANO (MI)	Una casa per crescere...Insieme	62.400,00
920	UNITRE Sede autonoma di Godiasco Salice Terme, Rivanazzano, Retorbido - GODIASCO (PV)	L'isola del Barone- Spazio Civico di incontro, cultura e partecipazione	15.000,00
921	Università Cattolica del Sacro Cuore - MILANO (MI)	per il progetto "Attività del Centro di Ricerca CIT Mario Apollonio 2013-2015". Per attività di ricerca e formazione in discipline teatrali	20.000,00
922	Università Cattolica del Sacro Cuore - MILANO (MI)	per il progetto di ricerca "Nuove tecnologie e benefici sociali: il telelavoro a servizio della conciliazione"	10.000,00
923	Università Cattolica del Sacro Cuore - MILANO (MI)	per la realizzazione della ricerca sul tema "I cambiamenti nella valutazione della idoneità educativa nelle procedure di affidamento o di adozione alla luce dei mutamenti socioculturali nella società contemporanea. Opinioni ed atteggiamenti degli operatori del diritto e dei loro consulenti tecnici", a cura del Centro Studi e Ricerche di Psicologia Giuridica	13.500,00
924	Università Cattolica del Sacro Cuore - MILANO (MI)	per il progetto di ricerca "Micro Saluber" - studio sulle tecniche osmotiche per la riduzione del sodio nelle carni insaccate - a cura del centro ricerche biologiche	70.000,00
925	Università Cattolica del Sacro Cuore - MILANO (MI)	a supporto della ricerca "Territori e Autonomie: un'analisi economico-giuridica", a cura del Centro di Ricerche in Analisi Economica e sviluppo economico internazionale (CRANEC)	100.000,00
926	Università Commerciale Luigi Bocconi - MILANO (MI)	FOODSAVING	225.415,26
927	Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro" (Vercelli) - VERCELLI (VC)	Epigenetic basis for infection and persistence of human papillomavirus: identification and characterization of ubiquitin-based modifications involved in chromatin remodelling and cancer progression	297.600,00
928	Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro" (Vercelli) - VERCELLI (VC)	per una ricerca triennale a cura del DRASD - Dottorato di ricerca Autonomie Locali, Servizi Pubblici e Diritti di Cittadinanza	66.000,00

## 7. ALLEGATI

NUM.	ORGANIZZAZIONE	PROGETTO	EURO
929	Università degli Studi dell'Insubria - VARESE (VA)	NANOSTEM - Engineered Nanoparticle Toxicity on Mesenchymal Stem Cells	208.000,00
930	Università degli Studi dell'Insubria - VARESE (VA)	Microbial eco-compatible strategies for improving wheat quality traits and rhizospheric soil sustainability MIC-CERES	209.068,00
931	Università degli Studi di Bergamo - BERGAMO (BG)	TOUCH-PLANT	139.004,00
932	Università degli Studi di Brescia - BRESCIA (BS)	Hybrid Aluminium Forging	258.880,00
933	Università degli Studi di Milano - MILANO (MI)	BIOREGIONE - Promuovere uno sviluppo locale sostenibile mediante l'organizzazione territoriale della domanda e dell'offerta di prodotti alimentari attraverso il sistema dei consumi collettivi. Seconda annualità	120.000,00
934	Università degli Studi di Milano - MILANO (MI)	per la pubblicazione del volume "L'impatto della recessione sulla società lombarda: la perdita del lavoro e le sue conseguenze", a cura del Dipartimento di Studi Sociali e Politici	4.000,00
935	Università degli Studi di Milano - MILANO (MI)	per il ciclo di seminari "Cervell..a.Mente 2013" e per la Mostra "Usa il Cervello" (Milano, febbraio-marzo 2013) a cura del C.E.N.D. Centre of Excellence on Neurodegenerative Diseases	5.000,00
936	Università degli Studi di Milano - MILANO (MI)	per l'iniziativa internazionale "Fascination of Plants day" - una serie di eventi sull'importanza delle specie vegetali per l'economia, l'agricoltura e per l'ambiente in generale. A cura del Dipartimento di Bioscienze	3.000,00
937	Università degli Studi di Milano - MILANO (MI)	per il 25th Sase Annual Meeting, promuovere lo studio e l'analisi comparativa delle risposte alla crisi e delle loro conseguenze (Milano, dal 27 al 29 giugno 2013) a cura del Centro Interdipartimentale di Ricerca	9.000,00
938	Università degli Studi di Milano - MILANO (MI)	per la rivista "Mondi Migranti" e il suo rafforzamento - per accrescere la qualità e la diffusione degli studi delle migrazioni in Italia, inserendoli sempre di più nel dibattito europeo e internazionale	25.000,00
939	Università degli Studi di Milano - MILANO (MI)	per la pubblicazione degli Attri del Convegno in occasione del centenario della nascita di Vittorio Sereni	4.000,00
940	Università degli Studi di Milano - MILANO (MI)	per il progetto "Installazione casa dell'acqua per campus sostenibile Unimi"	10.000,00
941	Università degli Studi di Milano - MILANO (MI)	Amphoteric polyamidoamines as innovative tools to selectively direct antimalarial drugs towards Plasmodium-infected red blood cells	213.270,00
942	Università degli Studi di Milano - MILANO (MI)	Nuovi materiali fotocatalitici per la conversione di energia solare basati su eterogiunzioni	259.100,00
943	Università degli Studi di Milano - MILANO (MI)	Multifunctional gold nanoparticles as a platform for new carbohydrate-based vaccines (NANOVAC)	296.615,00
944	Università degli Studi di Milano - MILANO (MI)	New biomimetic tools for miRNA targeting	259.000,00
945	Università degli Studi di Milano - MILANO (MI)	A novel hypothesis on the development of metabolic syndrome in women	350.000,00
946	Università degli Studi di Milano - MILANO (MI)	Shaping and reshaping the synapses: from physiology to Intellectual Disability syndromes	330.000,00

## 7. ALLEGATI

NUM.	ORGANIZZAZIONE	PROGETTO	EURO
947	Università degli Studi di Milano - MILANO (MI)	Processing of RNA: DNA hybrid molecules by RNaseH in the pathogenesis of the Aicardi-Goutières syndrome and other autoimmune diseases	340.000,00
948	Università degli Studi di Milano - MILANO (MI)	VALUTAZIONE IN VITRO E IN VIVO DEL CONTRIBUTO DEL BENZO(A)PIRENE AGLI EFFETTI TOSSICI DELLE NANOPARTICELLE CARBONIOSE	215.000,00
949	Università degli Studi di Milano - MILANO (MI)	Next-generation sequencing (NGS) approaches for the identification of novel inherited non-syndromic sensorineural hearing loss (NSHL) related genes	340.000,00
950	Università degli Studi di Milano - MILANO (MI)	Unraveling the effects of food-related engineered NANOParticles on the GUT interactive ecosystem	207.000,00
951	Università degli Studi di Milano - MILANO (MI)	Molecular and Cellular Bases of Serpin Conformational Diseases	350.000,00
952	Università degli Studi di Milano - MILANO (MI)	Toxicity of Biomass Combustion generated Ultrafine Particles (TOBICUP)	202.000,00
953	Università degli Studi di Milano - MILANO (MI)	per il progetto NASP - progetto per la nascita di un network strategico per gli studi sociali e politici nel Nord-Ovest	1.075.575,07
954	Università degli Studi di Milano - MILANO (MI)	Laboratorio multifunzionale e centro di formazione per la caratterizzazione e la sperimentazione pre-applicativa di smart materials - SmartMatLab Centre	566.095,00
955	Università degli Studi di Milano - MILANO (MI)	BIOPANT	174.002,00
956	Università degli Studi di Milano - MILANO (MI)	per il progetto "Gli effetti della crisi economica e politica sull'evoluzione degli orientamenti, degli italiani e in particolare dei residenti del nord, nei mesi che ci separano dalle prossime elezioni" (I° assegnazione)	70.000,00
957	Università degli Studi di Milano - MILANO (MI)	Role of florigen proteins in maize developmental reprogramming under drought stress FLORIMAIZE	254.072,00
958	Università degli Studi di Milano - MILANO (MI)	From Genome to Antigen: a multidisciplinary approach towards the development of an effective vaccine against Burkholderia pseudomallei, the etiological agent of melioidosis Quota accantonata anni II e III	128.000,00
959	Università degli Studi di Milano - Bicocca - MILANO (MI)	di pubblico (con/condominio	80.000,00
960	Università degli Studi di Milano - Bicocca - MILANO (MI)	per il progetto di studio del trasporto solido fluviale del Fiume Po	2.000,00
961	Università degli Studi di Milano - Bicocca - MILANO (MI)	per il convegno "From PM and NP health impact to GHGs emissions" (Milano, Università Bicocca, 24-25 ottobre 2013) a cura del Centro di Ricerca Polaris	1.000,00
962	Università degli Studi di Milano - Bicocca - MILANO (MI)	ROLE OF CRIPTO IN ORCHESTRATING TISSUE REMODELLING IN MUSCLE DAMAGE	262.400,00
963	Università degli Studi di Milano - Bicocca - MILANO (MI)	SEARCH IV - Spin optoelectronics ARCHitectures based on group IV compounds	275.000,00
964	Università degli Studi di Milano - Bicocca - MILANO (MI)	Understanding the pathogenesis of oxalipatin-induced peripheral neurotoxicity	280.000,00
965	Università degli Studi di Milano - Bicocca - MILANO (MI)	Do new generations of nano-antibacterials OVERcome the epithelial barriers posing human health at risk? A predictive NanoTOXicology study (OVER NanoTOX)	280.000,00

## 7. ALLEGATI

NUM.	ORGANIZZAZIONE	PROGETTO	EURO
966	Università degli Studi di Milano - Bicocca - MILANO (MI)	Biological effects and human health impacts of ultrafine particles sources	300.000,00
967	Università degli Studi di Milano - Bicocca - MILANO (MI)	COSMOS	294.000,00
968	Università degli Studi di Padova - PADOVA (PD)	per il convegno scientifico internazionale di Neuroetica "Neuroetica: nascita di una disciplina dai laboratori alla vita quotidiana" (Padova, 8-10 maggio 2013)	5.000,00
969	Università degli Studi di Pavia - PAVIA (PV)	Costruttori di ponti: il ruolo dell'università nei processi di avvicinamento dei giovani alla cultura	25.000,00
970	Università degli Studi di Pavia - PAVIA (PV)	SICURA - Strategie Innovative per la sicurezza, l'Utilizzo e la valorizzazione del patrimonio Architettonico	90.000,00
971	Università degli Studi di Pavia - PAVIA (PV)	Applying Research from Science and Technology to Improve the Law Making Process	60.000,00
972	Università degli Studi di Pavia - PAVIA (PV)	Carbon based nanostructures for innovative hydrogen storage systems	297.673,00
973	Università degli Studi di Pavia - PAVIA (PV)	Endoplasmic Reticulum stress in osteogenesis imperfecta: a potential therapeutic target	335.000,00
974	Università degli Studi di Pavia - PAVIA (PV)	SILK-BASED BASEMENT MEMBRANE MODEL: A NEW MICROPHYSIOLOGIC SYSTEM FOR THE STUDY OF PLATELET PRODUCTION	192.020,00
975	Università degli Studi di Pavia - PAVIA (PV)	Metabolomica del BALF nel rigetto cronico polmonare: un approccio innovativo per identificare markers e subfenotipi clinici	280.000,00
976	Università degli Studi di Pavia - PAVIA (PV)	Development of an innovative targeted therapy with functionalised nanoparticles for the management of fibrotic lung diseases due to uncontrolled mesenchymal cell proliferation	342.800,00
977	Università degli Studi di Pavia - PAVIA (PV)	Tecnologie avanzate di Seed Priming per l'Industria Agro-Sementiera Lombarda-PRIMTECH	107.200,00
978	Università degli Studi di Pavia - PAVIA (PV)	STEMDELIVERY - Alginate and fibroin scaffolds for adipose derived mesenchymal stromal cells delivery and targeting for the treatment of degenerative pathologies ACTION 3: Involvement of the foreign researcher	65.000,00
979	Università degli Studi di Pavia - PAVIA (PV)	Hyperlipoproteinemia (a): development of new methods for clinical diagnosis (and definition of the pathogenesis of a cardiovascular risk factor)* *Removed as per suggestion of Phase 1 Reviewer 1	45.000,00
980	Università degli Studi di Pavia - PAVIA (PV)	Rete Ematologica Lombarda (REL) biotechnology cluster for the implementation of genomic analysis and the development of innovative treatments in hematological malignancies	215.000,00
981	Università degli Studi di Pavia - PAVIA (PV)	iCardioCloud. Bringing cardiovascular virtual reality to clinical bedside practice through cloud platform: implementation of a US excellence paradigm into Lombardia SSR	211.000,00
982	Università degli Studi di Roma "La Sapienza" - ROMA (RM)	per il progetto "Investire sul capitale umano: dalla formazione all'inserimento professionale nel campo dei beni culturali" a cura del dipartimento di Scienze dell'Antichità (erogazione di borse di studio al fine di completare il percorso di formazione di studenti meritevoli impegnati negli scavi delle pendici del Palatino)	30.000,00
983	Università di Urbino "Carlo Bo" - URBINO (PU)	per il progetto "GoESPo - Forest management and climate change: learn by feeling!"	300.000,00
984	Università Vita-Salute San Raffaele (Milano) - MILANO (MI)	Genetic and epigenetic biomarkers in established autoimmunity	349.600,00

## 7. ALLEGATI

NUM.	ORGANIZZAZIONE	PROGETTO	EURO
985	Università Vita-Salute San Raffaele (Milano) - MILANO (MI)	RUOLO DELLA PROTEINA PRESINAPTICA PRRT2 NELLA PATOGENESI DI PATOLOGIE NEUROLOGICHE PAROSSISTICHE	300.000,00
986	Università Vita-Salute San Raffaele (Milano) - MILANO (MI)	Novel strategies of vaccine design to prevent emerging and pandemic influenza virus infections (NoFlu) - Anni II e III	1.214.090,95
987	Vedogiovane s.c.s. Impresa Sociale onlus - BORGOMANERO (NO)	Care Family Care	125.000,00
988	Veneranda Biblioteca Ambrosiana - MILANO (MI)	per il completamento degli impianti tecnologici e per interventi finalizzati al rispetto normativo in materia di sicurezza presso la Pinacoteca Ambrosiana	100.000,00
989	Venti Sostenibili - MILANO (MI)	Re Mob - RETrofit MOBilità sostenibile Bergamo	95.500,00
990	Venti Sostenibili - MILANO (MI)	Via col Vento!	25.000,00
991	Vesti Solidale Società Cooperativa Sociale - MILANO (MI)	per il progetto "Dona Valore" - fase 1"	20.000,00
992	Vicariato di Roma - ROMA (RM)	per l'organizzazione del X Simposio Internazionale dei Docenti Universitari sul tema "Le culture dinanzi a Dio. Sfide, ricerche, prospettive. Dal Mediterraneo al mondo" (Roma, 20-22 giugno 2013), a cura dell'Ufficio Pastorale Universitaria	25.000,00
993	Vita Comunicazione Società Cooperativa Sociale - MILANO (MI)	per il progetto "Club Vita 2013" - realizzazione e promozione annuale di un calendario di eventi sociali stimolanti e diversificati sui temi più urgenti e attuali del terzo settore	100.000,00
994	Vita Comunicazione Società Cooperativa Sociale - MILANO (MI)	per il progetto "Yalla Italia" - una piattaforma online dedicata al processo identitario, alle istanze e ai punti di vista delle seconde generazioni di origine straniera nati e residenti in Italia	30.000,00
995	Vitadacani - Associazione a tutela diritti animali - ARESE (MI)	Impattozero - analisi dell'impatto ambientale del rifugio per animali con particolare riferimento all'impatto ambientale dell'alimentazione carnea e individuazione di un modello per l'impattozero	25.000,00

## 7. ALLEGATI

NUM.	ORGANIZZAZIONE	PROGETTO	EURO
<b>Erogazioni deliberate in favore delle Fondazioni di Comunità (trasferimenti, erogazioni sfida e contribuzioni patrimoniali)</b>			
996	Fondazione della Comunità Bergamasca - Onlus - BERGAMO (BG)	a titolo di trasferimento delle risorse stanziato per le erogazioni sul territorio della provincia di Bergamo	1.695.000,00
997	Fondazione della Comunità Bresciana onlus - BRESCIA (BS)	a titolo di trasferimento delle risorse stanziato per le erogazioni sul territorio della provincia di Brescia	1.998.000,00
998	Fondazione Provinciale della Comunità Comasca Onlus - COMO (CO)	a titolo di trasferimento delle risorse stanziato per le erogazioni sul territorio della provincia di Como	1.162.000,00
999	Fondazione Comunitaria della Provincia di Cremona - Onlus - CREMONA (CR)	a titolo di erogazione sfida	60.657,92
1000	Fondazione Comunitaria della Provincia di Cremona - Onlus - CREMONA (CR)	a titolo di trasferimento delle risorse stanziato per le erogazioni sul territorio della provincia di Cremona	723.000,00
1001	Fondazione della provincia di Lecco onlus - LECCO (LC)	a titolo di trasferimento delle risorse stanziato per le erogazioni sul territorio della provincia di Lecco	698.000,00
1002	Fondazione Comunitaria della Provincia di Lodi - ONLUS - LODI (LO)	a titolo di trasferimento delle risorse stanziato per le erogazioni sul territorio della provincia di Lodi	620.000,00
1003	Fondazione della Comunità della Provincia di Mantova ONLUS - MANTOVA (MN)	a titolo di trasferimento delle risorse stanziato per le erogazioni sul territorio della provincia di Mantova	749.000,00
1004	Fondazione Comunitaria del Nord Milano - SESTO SAN GIOVANNI (MI)	a titolo di contribuzione sul fondo patrimoniale	103.029,96
1005	Fondazione Comunitaria del Nord Milano - SESTO SAN GIOVANNI (MI)	a titolo di erogazione sfida	28.529,19
1006	Fondazione Comunitaria del Nord Milano - SESTO SAN GIOVANNI (MI)	a titolo di erogazione sfida	24.903,58
1007	Fondazione Comunitaria del Nord Milano - SESTO SAN GIOVANNI (MI)	a titolo di erogazione sfida	4.620,00
1008	Fondazione Comunitaria del Nord Milano - SESTO SAN GIOVANNI (MI)	a titolo di erogazione sfida	48.573,91
1009	Fondazione Comunitaria del Nord Milano - SESTO SAN GIOVANNI (MI)	a titolo di erogazione sfida	87.447,91
1010	Fondazione Comunitaria del Nord Milano - SESTO SAN GIOVANNI (MI)	a titolo di erogazione sfida	177.643,32
1011	Fondazione Comunitaria del Nord Milano - SESTO SAN GIOVANNI (MI)	a titolo di trasferimento delle risorse stanziato per le erogazioni sul territorio di riferimento.	755.000,00
1012	Fondazione Comunitaria del Ticino Olona onlus - LEGNANO (MI)	a titolo di contribuzione sul fondo patrimoniale	95.591,58
1013	Fondazione Comunitaria del Ticino Olona onlus - LEGNANO (MI)	a titolo di erogazione sfida	163.639,56
1014	Fondazione Comunitaria del Ticino Olona onlus - LEGNANO (MI)	a titolo di trasferimento delle risorse stanziato per le erogazioni sul territorio di riferimento.	520.000,00
1015	Fondazione della Comunità di Monza e della Brianza ONLUS - MONZA (MB)	a titolo di trasferimento delle risorse stanziato per le erogazioni sul territorio della provincia di Monza.	940.000,00
1016	Fondazione Comunitaria della Provincia di Pavia onlus - PAVIA (PV)	a titolo di contribuzione sul fondo patrimoniale	116.230,61
1017	Fondazione Comunitaria della provincia di Pavia onlus - PAVIA (PV)	a titolo di erogazione sfida	566.099,85
1018	Fondazione Comunitaria della provincia di Pavia onlus - PAVIA (PV)	a titolo di erogazione sfida	16.000,00
1019	Fondazione Comunitaria della provincia di Pavia onlus - PAVIA (PV)	a titolo di erogazione sfida	238.496,50

## 7. ALLEGATI

NUM.	ORGANIZZAZIONE	PROGETTO	EURO
1020	Fondazione Comunitaria della provincia di Pavia onlus - PAVIA (PV)	a titolo di erogazione sfida	95.258,05
1021	Fondazione Comunitaria della Provincia di Pavia onlus - PAVIA (PV)	a titolo di trasferimento delle risorse stanziato per le erogazioni sul territorio della provincia di Pavia.	1.188.000,00
1022	Fondazione Pro Valtellina - SONDRIO (SO)	a titolo di trasferimento delle risorse stanziato per le erogazioni sul territorio della provincia di Sondrio	620.000,00
1023	Fondazione della Comunità del Varesotto onlus - VARESE (VA)	a titolo di trasferimento delle risorse stanziato per le erogazioni sul territorio della provincia di Varese	1.543.000,00
1024	Fondazione Comunitaria del VCO - VERBANIA (VCO)	a titolo di contribuzione sul fondo patrimoniale	114.173,29
1025	Fondazione Comunitaria del VCO - VERBANIA (VCO)	a titolo di erogazione sfida	329.332,57
1026	Fondazione Comunitaria del VCO - VERBANIA (VCO)	a titolo di erogazione sfida	168.557,62
1027	Fondazione della Comunità del Novarese - ONLUS - NOVARA (NO)	a titolo di trasferimento delle risorse stanziato per le erogazioni sul territorio della provincia di Novara.	723.000,00
1028	Fondazione Comunitaria del VCO - VERBANIA (VCO)	a titolo di trasferimento delle risorse stanziato per le erogazioni sul territorio della provincia del VCO	620.000,00

## 7. ALLEGATI

NUM.	PROGETTO	EURO
	<b>Erogazioni deliberate a supporto dei "Progetti della Fondazione" e delle attività di referaggio, valutazione e monitoraggio</b>	
1029	per gli oneri di gestione del bando "Funder35 - Edizione 2013"	100.000,00
1030	per il conferimento di incarichi a professionisti esterni per il completamento dell'analisi di opportunità del progetto "Agriseed"	35.000,00
1031	per il conferimento di incarichi a professionisti esterni per il completamento dell'analisi di opportunità del progetto "Agriseed"	35.000,00
1032	per il progetto "YouthSpark- Startup Revolutionary Road V2.0"	30.000,00
1033	per la liquidazione dei compensi al panel di referaggio e spese di comunicazione, in compartecipazione con Agropolis Fondation, per la valutazione del Bando "Ricerca Internazionale in ambito cerealicolo"	50.000,00
1034	per la realizzazione degli interventi previsti dal piano Progetto "Capacity building delle organizzazioni ambientaliste - Fase 2"	50.000,00
1035	per la realizzazione delle attività previste da piano esecutivo per il 2013 del Progetto "Artgate"	100.000,00
1036	per la realizzazione delle attività previste dal piano di progetto 2013 Fase 4 del Progetto Distretti culturali	250.000,00
1037	per la realizzazione delle attività previste dal piano esecutivo della fase 6 del Progetto "Scuola 21"	100.000,00
1038	per la realizzazione delle attività previste dal piano esecutivo per il 2013/2014 del Progetto "LAIN" - fase 3 - Diffusione	250.000,00
1039	per l'acquisto dei SIAE riguardanti l'affluenza alle sale nel periodo dal 2009 al 2019 finalizzato alla valutazione degli effetti del Bando " Rafforzare il legame delle sale culturali polyvalenti"	12.000,00
1040	per l'attività di valutazione dei progetti svolta dai membri del Comitato Scientifico per il Bando Nanoparticelle	100.000,00
1041	per l'attività di valutazione dei progetti svolta dai membri del Comitato Scientifico per il Bando Ricerca Medica	300.000,00
1042	per l'attività di valutazione dei progetti svolta dai membri del Comitato Scientifico per il Bando Ricerca sui Materiali Avanzati	200.000,00
1043	per l'attività di valutazione in itinere dei progetti svolta dai membri del Comitato Scientifico per il Bando Vaccini	17.500,00
1044	per le spese di gestione relative alle attività previste dal piano esecutivo del primo anno del Progetto "Fondazione4Africa ACTI - Burkina Faso"	69.638,37
1045	per le spese di gestione relative alle attività previste dal piano esecutivo della SECONDA annualità della terza fase del Progetto Malawi (ottobre 2011/settembre 2014)	50.000,00
1046	per le spese di gestione relative alle attività previste dal piano esecutivo della TERZA annualità della terza fase del Progetto Malawi	50.000,00
1047	per le spese gestionali per il Progetto Startup Revolutionary Road	15.000,00



Bilancio di missione is licensed under a Creative Commons Attribution  
Condividi allo stesso modo 3.0 Unported License

doi: 10.4460/2014bilanciodimissione

*Fondazione Cariplo rispetta la natura: stampato su carta riciclata 100%*



**fondazione**  
**cariplo**

Via Daniele Manin, 23  
20121 Milano  
[www.fondazionecariplo.it](http://www.fondazionecariplo.it)